

Parte seconda - N. 40

Anno 54

1 marzo 2023

N. 54

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

16 GENNAIO 2023, N. 44: Designazione di un rappresentante della Regione Emilia-Romagna ad assistere senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di amministrazione della Fondazione Collegio europeo di Parma.....5

6 FEBBRAIO 2023, N. 156: Rettifica per mero errore materiale della deliberazione n. 44/2023 “Designazione di un rappresentante della Regione Emilia-Romagna ad assistere senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di amministrazione della Fondazione Collegio europeo di Parma”.....5

6 FEBBRAIO 2023, N. 140: Requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti, oasi e colonie feline. Modifica delle disposizioni di cui alla delibera di Giunta regionale n. 472 del 12/04/2021. Posticipo termini di adeguamento5

6 FEBBRAIO 2023, N. 144: Impianto di ricarica in condizioni controllate nella conoide alluvionale del fiume Marecchia - Approvazione dello schema di protocollo d'intesa.....6

6 FEBBRAIO 2023, N. 146: Aggiornamento della classificazione sismica dei Comuni dell'Emilia-Romagna7

6 FEBBRAIO 2023, N. 148: Nomina del componente di competenza della Regione Emilia-Romagna nel Collegio sindacale del Centro Agro-Alimentare e Logistica S.r.l. consortile con sede in Parma18

6 FEBBRAIO 2023, N. 153: Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti - Campagne 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 E 2022/2023 - Integrazioni alle deliberazioni della Giunta regionale n. 467/2019, n. 289/2020, n. 690/2021 e n. 232/2022 e proroga del termine di fine lavori.....18

6 FEBBRAIO 2023, N. 163: Avviso pubblico per la nomina del Responsabile dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) della Regione Emilia-Romagna.....20

13 FEBBRAIO 2023, N. 183: Istituzione del Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) e approvazione del documento denominato “Il Sistema SRPS in Emilia-Romagna”, in attuazione dell'art. 27 del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 7928

13 FEBBRAIO 2023, N. 185: L.R. n. 2/2004e ss.mm.ii. - Programmi triennali di investimento 2021-2023 - Annualità 2022 - Fondo regionale per la montagna -Disposizioni in materia di termini e regolarizzazione tempistiche di cui alla delibera di Giunta regionale n. 349/2021 per la conclusione delle attività programmate.....47

13 FEBBRAIO 2023, N. 186: L. n. 97/1994 - L.R. n. 2/2004 e ss.mm.ii. - Fondo nazionale per la montagna - Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali annualità 2022 - Disposizioni in materia di termini e regolarizzazione tempistiche di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1213/2021 per la conclusione delle attività programmate.....51

13 FEBBRAIO 2023, N. 187: L. n. 97/1994, L. n. 234/2021, L.R. n. 2/2004 e ss.mm.ii. Disposizioni per il riparto delle risorse stanziata a titolo di fondo sviluppo montagne italiane (FOSMIT) e Fondo nazionale montagna nel bilancio di previsione della regione 2023-2025 - annualità 2023. Definizione delle modalità di concessione, liquidazione e revoca delle risorse alle Unioni di Comuni montani, al nuovo Circondario imolese e ai Comuni montani e parzialmente montani della regione53

13 FEBBRAIO 2023, N. 188: Approvazione del bando per la concessione di contributi regionali a Comuni ed Unioni di Comuni per la partecipazione ad un progetto di collaborazione multilaterale nell'anno 2023 sul tema della lotta ai cambiamenti climatici59

13 FEBBRAIO 2023, N. 191: Proroga del termine di attuazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma operativo nazionale iniziativa Occupazione giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019, come già prorogato con la propria deliberazione n.2330/202278

13 FEBBRAIO 2023, N. 194: Istituzione del Fondo rotativo di finanza agevolata multiscopo nell'ambito degli Obiettivi prioritari 1 e 2 del PR FESR 2021-2027.....80

13 FEBBRAIO 2023, N. 197: Art. 16, L.R. n. 14/99 e ss.mm.ii. - Individuazione del Comune di Campogalliano (MO) quale Comune ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte.....95

13 FEBBRAIO 2023, N. 199: Delibera per la promozione della redazione dei Piani per l'eliminazione delle Barriere architettoniche (PEBA) da parte dei Comuni, come da Decreto del 10 ottobre 2022.....105

20 FEBBRAIO 2023, N. 224: Approvazione graduatorie e assegnazione dei contributi di cui all'Avviso Youz Officina - DGR 1287/2022 - in attuazione dell'accordo di collaborazione GECO

11 bis, ai sensi dell'Intesa Rep. 104/CU del 4/8/2021 109

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

3 GENNAIO 2023, N. 7: Rinnovo della Commissione Tecnica per la verifica dei titoli dei richiedenti il riconoscimento dell'abilitazione alla professione di tecnico competente in acustica..... 131

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE E RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

30 GENNAIO 2023, N. 1687: Conferimento di incarico lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale di cui all'obiettivo 11/2022 della DGR 1856/2022 per un supporto tecnico specialistico ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 43/2001... 133

31 GENNAIO 2023, N. 1816: Conferimento di incarico lavoro autonomo di collaborazione per una consulenza di cui all'Obiettivo 10/2022 della DGR 1856/2022 per un supporto tecnico specialistico ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 43/2001... 133

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI FORLÌ-CESENA, RAVENNA E RIMINI

9 FEBBRAIO 2023, N. 2736: Reg.(UE) 1308/2013 - D.M. MI-PAAF n.0359383 del 26 agosto 2021, art.3 - Circolare AGEA n.16 del 11 febbraio 2022 - Riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte vaccino e contestuale iscrizione all'Albo in SIAN - Istanza prot.n.02/02/2023.98875..... 134

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE

20 FEBBRAIO 2023, N. 3438: Individuazione di due nuove vasche per la separazione dei sessi degli esemplari della specie esotica invasiva di rilevanza unionale tartaruga palustre americana (*Trachemys scripta*) detenuti presso le strutture dell'Azienda Agricola Riccò Federico site in località Tramuschio di Mirandola (MO) individuate con det. n. 11683/2020..... 136

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA

13 FEBBRAIO 2023, N. 2901: DGR 151/2023, "Presenza d'atto della fusione dell'ATC FC06 con l'ATC FC01 e disposizioni conseguenti". Ridenominazione dei distretti ungulati e delle Unità territoriali di gestione dei fasianidi dell'ATC FC01..... 140

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

9 FEBBRAIO 2023, N. 2657: Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Approvazione programma operativo 2022/2023 con valenza di avviso pubblico - Misura "Investimenti". Deliberazione della Giunta regionale n. 1343/2022 - Differimento termini procedurali 146

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

10 FEBBRAIO 2023, N. 2880: Approvazione degli elenchi "RFC

- EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC..... 148

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

1 FEBBRAIO 2023, N. 1945: L.R. n. 23/2000. Revoca del riconoscimento degli itinerari turistici enogastronomici: Strada dei Vini e dei Sapori del territorio Città Castelli e Ciliegi; Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Imola; Strada dei Vini e dei Sapori delle Corti Reggiane; Strada dei Vini e dei Sapori della Pianura Modenese; Strada dei Vini e dei Sapori dell'Appennino Bolognese..... 161

8 FEBBRAIO 2023, N. 2603: Delibera di Giunta regionale n. 419 del 27 aprile 2020 - Definizione di procedure e termini per la regolarizzazione dei documenti presentati in deroga durante la pandemia COVID-19..... 168

9 FEBBRAIO 2023, N. 2730: D.G.R. 1523/2022 e Reg. (UE) 1151/2012. Parere positivo in merito alla richiesta di modifica del disciplinare della Igp Ciliegia di Vignola 169

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT

30 GENNAIO 2023, N. 1726: L.R. 4/17 concessione contributi alle associazioni dei consumatori e utenti iscritte al registro regionale, per la realizzazione di progetti di informazione e sensibilizzazione da realizzarsi nell'anno 2023, in attuazione della DGR. 997/2022..... 171

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE

8 FEBBRAIO 2023, N. 2490: Liquidazione ad ARPAE del saldo del contributo per lo svolgimento delle attività per l'anno 2022 concesso con le determinazioni dirigenziali n. 14857/2022 e n. 19619/2022, in applicazione dell'art. 21, comma 1, lett. B) della L.R. n. 44/1995 ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1155/2022..... 180

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE

8 FEBBRAIO 2023, N. 2606: Aggiornamento, alla data del 31/01/2023, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla D.G.R. n. 2061/2009 e sua approvazione..... 180

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI

9 FEBBRAIO 2023, N. 463: Eventi calamitosi del 17-19 agosto 2022. Trasferimento risorse finanziarie in favore delle Amministrazioni Comunali maggiormente colpite, finalizzato alla concessione di contributi in favore di cittadini e di imprese danneggiati. D.P.G.R. n. 125/2022. D.G.R. n. 1458/2022..... 185

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE

10 FEBBRAIO 2023, N. 2821: Finanziamento a favore di un Istituto professionale per la realizzazione dell'Azione regionale per l'integrazione progettuale ed operativa di supporto al sistema regionale IEFPL.R. n. 5/2011 e s.m.i. in attuazione delle deliberazioni

di Giunta regionale n.1312/2022 e n.66/2023 - Accertamento entrate - C.U.P. E99I22000460001. Ultimo provvedimento187

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA

16 FEBBRAIO 2023, N. 3291: Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Officina 25 Training Club" di Lugo (RA), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016.....190

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA QUALITÀ DELL'ARIA E AGENTI FISICI

22 DICEMBRE 2022, N. 25189: Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 4 LR 26/2003: aggiornamento dell'Allegato A della determinazione n. 24477 del 22/12/2021 contenente l'elenco dei componenti del Comitato.....191

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO

10 FEBBRAIO 2023, N. 2862: Reg. (UE) n. 508/2014. Misura 4.63 del PO FEAMP Italia 2014-2020. Avviso pubblico del Flag Costa dell'Emilia-Romagna Azione I.C. A) - Intervento B - "Attività acquicole: investimenti (ammodernamento) relativi ad imbarcazioni a servizio di impianti, con licenza di pesca di V Categoria" - II Bando. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili. Concessione dei contributi e contestuali impegni di spesa e accertamento entrate.....198

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

9 FEBBRAIO 2023, N. 2619: LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato "Variante sostanziale ad impianto per la gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi", localizzato a Rimini (RN), proposto da Eco Edil S.r.l.....229

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Città Metropolitana di Bologna. Avviso di avvenuta conclusione del procedimento relativo al progetto definitivo-esecutivo della pista ciclabile su Via Stelloni e su Via Turati in comune di Sala Bolognese - opere di urbanizzazione extra-comparto relative all'attuazione del Comparto produttivo D7.3-AP_3*- Fase B della conclusione del procedimento di "Modifica sostanziale ad Accordo di Programma del 2009 in variante alla pianificazione urbanistica"229

Unione Bassa Est Parmense - Comune di Sorbolo Mezzani (PR). Procedimento Unico ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 - Approvazione del progetto di ristrutturazione edilizia con ampliamento mediante realizzazione di sili e cambio d'uso in variante alla pianificazione territoriale vigente, presentato dalla GIRO.PI.CA.SA SRL (proprietaria) e REGGIANA GOURMET SRL (utilizzatrice), sita in Sorbolo Mezzani, Bogolese, Via Caduti del Lavoro, n. 30.....229

Comune di Calestano (PR). Chiusura Procedimento Unico art.53 L.R. 24/2017, Ditta TINO PROSCIUTTI SPA230

Comune di Casalgrande (RE). Approvazione di variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) - Provvedimenti conseguenti. Articolo 4 comma 4a) L.R. 24/2017, Articolo 32-bis LR 20/2000230

Comune di Casalgrande (RE). Approvazione di Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) - Provvedimenti conseguenti Articolo 4 comma 4a) L.R. 24/2017, Articolo 32-bis LR 20/2000.230

Comune di Casalgrande (RE). Approvazione di Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) - Provvedimenti conseguenti Articolo 4 comma 4a) L.R. 24/2017, Articolo 32-bis LR 20/2000231

Comune di Castel San Pietro Terme (BO). Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20231

Comune di Fidenza (PR). Avviso approvazione Piano Operativo Comunale stralcio delle schede di Comparto n.03 e parte della n.05 con valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata e relativa VALSAT, ai sensi degli artt. 30, 31, 34 e 35 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e ss.mm.ii. e art. 4 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.231

Comune di Fidenza (PR). Avviso di approvazione del Piano Operativo Comunale stralcio relativo alla scheda di Comparto n. 18 con valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata e relativa VALSAT, ai sensi degli artt. 30, 31,34 e 35 della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 4 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.231

Comune di Fidenza (PR). Avviso di approvazione del Piano Operativo Comunale stralcio relativo alla scheda di Comparto n. 88 con valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata e relativa VALSAT, ai sensi degli artt. 30, 31, 34 e 35 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 4 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.232

Comune di Lama Mocogno (MO). Approvazione di varianti agli strumenti urbanistici PSC e RUE vigenti ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017. Articolo 4 comma 4a) L.R. 24/2017, Articolo 32-bis e 33 L.R. 20/2000.....232

Comune di Lizzano in Belvedere (BO). Progetto di opera pubblica denominato "Progetto per la nuova seggiovia quadriposto Polla-Lago Scaffaiolo in sostituzione della seggiovia "Direttissima" e della sciovia "Cupolino" Revisione 1". Procedimento Unico per l'approvazione del progetto definitivo in variante agli strumenti urbanistici vigenti. Avvenuta conclusione positiva della Conferenza di Servizi nella seduta del 28/10/2022 - art. 53 legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24232

Comune di Maranello (MO). Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi del Procedimento Unico ai sensi art. 53, comma 1, lettera b della L.R. 24/2017 per l'ampliamento dell'attività di ristorazione "La Cicala" mediante il recupero del complesso della Torre della Montina e sviluppo dell'area annessa, ad uso alberghiero, in variante alla pianificazione urbanistica vigente.....233

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

ARPAE EMILIA-ROMAGNA 233

ARPAE-SAC PIACENZA.....	234
ARPAE-SAC PARMA.....	241
ARPAE-SAC REGGIO EMILIA.....	247
ARPAE-SAC MODENA.....	249
ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA.....	250
ARPAE-SAC RAVENNA.....	252
ARPAE-SAC RIMINI.....	253

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI

ARPAE-SAC PIACENZA.....	254
ARPAE-SAC PARMA.....	255
ARPAE-SAC REGGIO EMILIA.....	257
ARPAE-SAC MODENA.....	257
ARPAE-SAC FERRARA.....	258
ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA.....	258
ARPAE-SAC RAVENNA.....	261
ARPAE-SAC RIMINI.....	263

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20 APRILE 2018, N. 4

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA).....	266
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO (MODENA).....	266
COMUNE DI CAMPEGINE (REGGIO EMILIA).....	266
COMUNE DI FIORENUOLA D'ARDA (PIACENZA).....	267
COMUNE DI MODENA.....	267
COMUNE DI REGGIO EMILIA.....	268
COMUNE DI RIMINI.....	268
COMUNE DI TORNOLO (PARMA).....	268

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

ATERSIR - Agenzia Regionale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti; Unione della Romagna Faentina; Comuni di: Bentivoglio, Bettola, Coriano, Farini, Fidenza, Formigine, Gazzola, Marano sul Panaro, Marzabotto, Molinella, Montechiarugolo, Palanzano, Rimini, San Lazzaro di Savena, Sestola, Vernasca.....269

Accordi di programma dei Comuni di: Guastalla, Monzuno.....276

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie dei Comuni di: Cavezzo, Monticelli d'Ongina.....276

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio presentate da: ATERSIR - Agenzia Regionale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti; Città Metropolitana di Bologna; Provincia di Reggio Emilia; Unione Terra di Mezzo (Reggio Emilia); Comuni di Castel Maggiore, Rimini; ANAS SpA; Consorzio Bonifica Romagna Occidentale - Lugo (Ravenna); RFI - Rete Ferroviaria Italiana - Milano.....280

Autorizzazioni infrastrutture lineari energetiche: ARPAE-SAC Modena, ARPAE-SAC Piacenza.....288

Comunicato impianti fonti rinnovabili: ARPAE-SAC Ferrara.....288

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate da: ARPAE-SAC Bologna, ARPAE-SAC Ferrara, ARPEA-SAC Parma, ARPAE-SAC Piacenza; e-distribuzione Infrastrutture e Reti Italia.....289

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 GENNAIO 2023, N. 44

Designazione di un rappresentante della Regione Emilia-Romagna ad assistere senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di amministrazione della Fondazione Collegio europeo di Parma

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera

1. di designare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, la Dott.ssa Claudia Gusmani, funzionario della Direzione Generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese, quale rappresentante della Regione Emilia-Romagna, che assista alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Collegio Europeo di Parma, senza diritto di voto, per il triennio 2022-2024;

2. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 FEBBRAIO 2023, N. 156

Rettifica per mero errore materiale della deliberazione n. 44/2023 "Designazione di un rappresentante della Regione Emilia-Romagna ad assistere senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di amministrazione della Fondazione Collegio europeo di Parma"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera

1. di rettificare la durata della designazione al triennio 2023-2025;

2. di confermare ogni altra parte della propria deliberazione n.44/2023;

3. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 FEBBRAIO 2023, N. 140

Requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti, oasi e colonie feline. Modifica delle disposizioni di cui alla delibera di Giunta regionale n. 472 del 12/4/2021. Posticipo termini di adeguamento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la propria deliberazione n. 1302/2013 "Approvazione dei requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti, oasi e colonie feline", la quale indicava:

- i requisiti gestionali e strutturali dei canili, gattili, oasi feline e colonie feline, ai fini del benessere degli animali presenti;
- il termine di adeguamento delle strutture preesistenti ai requisiti di cui sopra, al 31/12/2020;

Preso atto che, a causa dell'emergenza derivante dalla pandemia da SARS-COV-2, numerosi Comuni hanno ritardato la realizzazione degli interventi strutturali di adeguamento di canili e gattili, entro il termine sopra indicato e pertanto la Regione Emilia-Romagna, con DGR n. 472/2021 "Requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti, oasi e colonie feline. aggiornamento e proroga delle proprie precedenti disposizioni di cui alla delibera di giunta regionale n. 1302 del 16 settembre 2013", ha deciso di aggiornare i requisiti e prorogare i termini per l'adeguamento delle strutture preesistenti, al 31/12/2022;

Tenuto conto che la Regione Emilia-Romagna:

- con propria deliberazione n. 1828/2020 "Assegnazione e concessione contributi ai Comuni per interventi strutturali in canili e gattili pubblici di cui alla DGR 1960/2019", ha concesso contributi, di cui all'avviso pubblico DGR 1960/2019, a Enti locali per interventi di adeguamento alla DGR n. 1302/2013;
- con DGR n. 1226/2021 ha finanziato ulteriori interventi di adeguamento strutturale alla deliberazione n. 472/2021 in canili

e gattili pubblici individuati quali prioritari a seguito di una specifica ricognizione effettuata dalle AUSL competenti;

Considerato che a dicembre 2022 si è proceduto ad una ulteriore ricognizione, per il tramite dei Servizi Veterinari delle ASL del territorio, dalla quale è emersa l'esigenza di adeguamento ai requisiti previsti dalla DGR 472/2021, anche per ulteriori strutture, nelle quali le Amministrazioni locali di competenza non hanno potuto effettuare le opere necessarie e rispettare le tempistiche dettate dalla deliberazioni regionali a causa sia del prolungarsi fino al 2022 dello stato di emergenza per Covid 19, sia dell'insorgenza di ulteriori problematiche dettate dal mercato edilizio;

Tenuto conto di quanto sopra esposto, si ritiene opportuno modificare il termine di adeguamento dei requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti, oasi e colonie feline previsti dalla DGR 472/2021, posticipandolo al 31/12/2025;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui

all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 324 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 1615 del 28 settembre 2022, recante "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- n. 1846 del 2 novembre 2022, recante "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2022-2024";

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- n. 6238 del 31 marzo 2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e

Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico";

- n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di modificare la propria delibera n. 472/2021 "Requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti, oasi e colonie feline. aggiornamento e proroga delle proprie precedenti disposizioni di cui alla delibera di giunta regionale n. 1302 del 16 settembre 2013" limitatamente ai tempi ivi previsti di adeguamento, posticipandoli al **31/12/2025** e confermandone gli altri contenuti;

2. di confermare tutto quanto previsto dalle proprie deliberazioni di assegnazione delle risorse a Unioni e Comuni stabilite con le proprie DGR 1960/2019 e DGR 1226/2021;

1. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

2. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 FEBBRAIO 2023, N. 144

Impianto di ricarica in condizioni controllate nella conoide alluvionale del fiume Marecchia - Approvazione dello schema di protocollo d'intesa

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Emilia-Romagna, Comune di Rimini, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità della Romagna, Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna e Consorzio di Bonifica della Romagna allegato al presente atto

quale parte integrante e sostanziale;

2) di autorizzare la Vicepresidente, Assessore a Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile, o il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'ambiente, in qualità di suo delegato, alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui al precedente punto 1), con la possibilità di apportare modifiche e integrazioni non sostanziali;

3) di stabilire che il presente atto non comporta oneri a carico della Regione Emilia-Romagna;

4) che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del d.lgs. 33/2013, art. 23, comma 1, lett. d) e alle ulteriori pubblicazioni previste dall'art. 7 bis, comma 3, in esecuzione del Piano triennale di prevenzione della corruzione regionale;

5) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 FEBBRAIO 2023, N. 146

Aggiornamento della classificazione sismica dei Comuni dell'Emilia-Romagna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998 n.112 e, in particolare, l'art.93, comma 1, lett. g) concernente le funzioni mantenute allo Stato in materia di criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e di norme tecniche per le costruzioni, sentita la Conferenza Unificata ai sensi del comma 4, nonché l'art.94, comma 2, lett. a) recante l'attribuzione di funzioni alle Regioni e agli Enti locali in materia di individuazione delle zone sismiche, formazione e aggiornamento degli elenchi delle medesime zone;

- la legge regionale 21 aprile 1999, n.3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare l'art.145, con cui si dispone che la "Giunta regionale, sentiti le Province e i Comuni interessati, provvede, ai sensi del comma 2 lett. a) dell'art.94 del D.lgs. n.112 del 1998, alla individuazione delle zone sismiche nonché alla formazione e all'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone ai sensi dell'art. 3 della Legge 2 febbraio 1974, n.64 e nel rispetto dei criteri generali stabiliti dallo Stato";

- la propria deliberazione 23 luglio 2018 n. 1164, «Aggiornamento della classificazione sismica di prima applicazione dei comuni dell'Emilia-Romagna»;

Preso atto che:

- la legge 28 maggio 2021, n. 84, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 142 del 16 giugno 2021, istituisce il distacco dei Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla Regione Marche e la loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna, nella Provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132 secondo comma della Costituzione;

- sulla base della precedente classificazione sismica della Regione Marche, approvata con DGR n. 1046/2003, "Indirizzi generali per la prima applicazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003. Individuazione e formazione dell'elenco delle zone sismiche nella Regione Marche", i Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio erano classificati in zona sismica 2;

- dal luglio 2018 ad oggi hanno trovato attuazione 3 processi di fusione di Comuni ai sensi della legge regionale 8 luglio 1996 n. 24 "Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle unioni e alle fusioni di Comuni", riepilogati nella seguente tabella:

Provincia	Comuni precedenti la fusione	Classificazione sismica 2018	nuovo Comune
Ferrara	Berra	3	Riva del Po
	Ro	3	
	Formignana	3	Tresignana
	Tresigallo	3	
Parma	Mezzani	3	Sorbolo Mezzani
	Sorbolo	3	

- a seguito di tali circostanze il numero dei Comuni della Regione Emilia-Romagna è pari a 330;

Dato atto che la classificazione sismica:

- non interferisce con la determinazione dell'azione sismica, necessaria per la progettazione e la realizzazione degli interventi di prevenzione del rischio sismico, definita per ogni sito dai parametri di pericolosità sismica previsti dalle norme tecniche per le costruzioni;

- costituisce un riferimento tecnico-amministrativo per graduare l'attività di controllo dei progetti e la priorità delle azioni e misure di prevenzione e mitigazione del rischio sismico;

Ritenuto, per i nuovi Comuni ottenuti dalla fusione di 2 o più Comuni classificati nella stessa zona sismica e per quelli di nuova aggregazione, di riconfermare la medesima zona sismica;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

- la propria deliberazione 31 gennaio 2022, n. 111, "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

- la propria deliberazione 7 marzo 2022, n.324, "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- la propria deliberazione 7 marzo 2022, n.325, "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la propria deliberazione 21 marzo 2022, n. 426 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di Agenzia";

- la determinazione 25 marzo 2022, n. 5615 di conferimento, tra l'altro, di incarichi dirigenziali presso la direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente;

- la determinazione n. 5514 del 24 marzo 2022, recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche Finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente assessore alla transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile;

A voti unanimi e palesi
delibera

1) di approvare, a seguito del passaggio dei Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla Regione Marche (Provincia di Pesaro-Urbino) alla Regione Emilia-Romagna (Provincia di Rimini) e della fusione di più Comuni avvenuta nelle province di Ferrara e Parma, l'aggiornamento della classificazione sismica dei Comuni dell'Emilia-Romagna disposta con propria deliberazione 23 luglio 2018, n. 1164, come da elenco all'allegato A e da cartografia all'allegato B, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2) che siano pubblicati di volta in volta gli aggiornamenti

dell'elenco dei Comuni nelle zone sismiche nel sito regionale <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/temi/sismica> a cura del Settore Difesa del Territorio - l'Area Geologia, Suoli e Sismica;

3) che venga approvato con propria deliberazione l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni nelle zone sismiche, qualora intervengano variazioni nell'elencazione e nella denominazione dei Comuni;

4) di precisare infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative vigenti;

5) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e nel sito web istituzionale e l'adozione delle iniziative per la sua diffusione.



Allegato A

CLASSIFICAZIONE SISMICA DEI COMUNI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Provincia	Codice ISTAT	COMUNE	Classificazione sismica
PC	33001	AGAZZANO	3
PC	33002	ALSENO	3
PC	33003	BESENZONE	3
PC	33004	BETTOLA	3
PC	33005	BOBBIO	3
PC	33006	BORGONOVO VAL TIDONE	3
PC	33007	CADEO	3
PC	33008	CALENDASCO	3
PC	33010	CAORSO	3
PC	33011	CARPANETO PIACENTINO	3
PC	33012	CASTELL'ARQUATO	3
PC	33013	CASTEL SAN GIOVANNI	3
PC	33014	CASTELVETRO PIACENTINO	3
PC	33015	CERIGNALE	3
PC	33016	COLI	3
PC	33017	CORTE BRUGNATELLA	3
PC	33018	CORTEMAGGIORE	3
PC	33019	FARINI	3
PC	33020	FERRIERE	3
PC	33021	FIORENZUOLA D'ARDA	3
PC	33022	GAZZOLA	3
PC	33023	GOSSOLENGO	3
PC	33024	GRAGNANO TREBBIENSE	3
PC	33025	GROPPARELLO	3
PC	33026	LUGAGNANO VAL D'ARDA	3
PC	33027	MONTICELLI D'ONGINA	3
PC	33028	MORFASSO	3
PC	33030	OTTONE	3
PC	33032	PIACENZA	3
PC	33033	PIANELLO VAL TIDONE	3
PC	33034	PIOZZANO	3
PC	33035	PODENZANO	3
PC	33036	PONTE DELL'OLIO	3
PC	33037	PONTENURE	3
PC	33038	RIVERGARO	3
PC	33039	ROTOFRENO	3
PC	33040	SAN GIORGIO PIACENTINO	3
PC	33041	SAN PIETRO IN CERRO	3

PC	33042	SARMATO	3
PC	33043	TRAVO	3
PC	33044	VERNASCA	3
PC	33045	VIGOLZONE	3
PC	33046	VILLANOVA SULL'ARDA	3
PC	33047	ZERBA	3
PC	33048	ZIANO PIACENTINO	3
PC	33049	ALTA VAL TIDONE	3
PR	34001	ALBARETO	2
PR	34002	BARDI	3
PR	34003	BEDONIA	2
PR	34004	BERCETO	3
PR	34005	BORE	3
PR	34006	BORGO VAL DI TARO	2
PR	34007	BUSSETO	3
PR	34008	CALESTANO	3
PR	34009	COLLECCHIO	3
PR	34010	COLORNO	3
PR	34011	COMPIANO	2
PR	34012	CORNIGLIO	3
PR	34013	FELINO	3
PR	34014	FIDENZA	3
PR	34015	FONTANELLATO	3
PR	34016	FONTEVIVO	3
PR	34017	FORNOVO DI TARO	3
PR	34018	LANGHIRANO	3
PR	34019	LESIGNANO DE' BAGNI	3
PR	34020	MEDESANO	3
PR	34022	MONCHIO DELLE CORTI	2
PR	34023	MONTECHIARUGOLO	3
PR	34024	NEVIANO DEGLI ARDUINI	3
PR	34025	NOCETO	3
PR	34026	PALANZANO	2
PR	34027	PARMA	3
PR	34028	PELLEGRINO PARMENSE	3
PR	34030	ROCCABIANCA	3
PR	34031	SALA BAGANZA	3
PR	34032	SALSOMAGGIORE TERME	3
PR	34033	SAN SECONDO PARMENSE	3
PR	34035	SOLIGNANO	3
PR	34036	SORAGNA	3
PR	34038	TERENZO	3
PR	34039	TIZZANO VAL PARMA	3
PR	34040	TORNOLO	2
PR	34041	TORRILE	3

PR	34042	TRAVERSETOLO	3
PR	34044	VALMOZZOLA	3
PR	34045	VARANO DE' MELEGARI	3
PR	34046	VARSÌ	3
PR	34049	SISSA-TRE CASALI	3
PR	34050	POLESINE-ZIBELLO	3
PR	34051	SORBOLO MEZZANI	3
RE	35001	ALBINEA	3
RE	35002	BAGNOLO IN PIANO	3
RE	35003	BAISO	3
RE	35004	BIBBIANO	3
RE	35005	BORETTO	3
RE	35006	BRESCELLO	3
RE	35008	CADELBOSCO DI SOPRA	3
RE	35009	CAMPAGNOLA EMILIA	3
RE	35010	CAMPEGINE	3
RE	35011	CARPINETI	3
RE	35012	CASALGRANDE	2
RE	35013	CASINA	3
RE	35014	CASTELLARANO	2
RE	35015	CASTELNOVO DI SOTTO	3
RE	35016	CASTELNOVO NE' MONTI	2
RE	35017	CAVRIAGO	3
RE	35018	CANOSSA	3
RE	35020	CORREGGIO	3
RE	35021	FABBRICO	3
RE	35022	GATTATICO	3
RE	35023	GUALTIERI	3
RE	35024	GUASTALLA	3
RE	35026	LUZZARA	3
RE	35027	MONTECCHIO EMILIA	3
RE	35028	NOVELLARA	3
RE	35029	POVIGLIO	3
RE	35030	QUATTRO CASTELLA	3
RE	35032	REGGIOLO	3
RE	35033	REGGIO NELL'EMILIA	3
RE	35034	RIO SALICETO	3
RE	35035	ROLO	3
RE	35036	RUBIERA	3
RE	35037	SAN MARTINO IN RIO	3
RE	35038	SAN POLO D'ENZA	3
RE	35039	SANT'ILARIO D'ENZA	3
RE	35040	SCANDIANO	3
RE	35041	TOANO	2
RE	35042	VETTO	2

RE	35043	VEZZANO SUL CROSTOLO	3
RE	35044	VIANO	2
RE	35045	VILLA MINOZZO	2
RE	35046	VENTASSO	2
MO	36001	BASTIGLIA	3
MO	36002	BOMPORTO	3
MO	36003	CAMPOGALLIANO	3
MO	36004	CAMPOSANTO	3
MO	36005	CARPI	3
MO	36006	CASTELFRANCO EMILIA	3
MO	36007	CASTELNUOVO RANGONE	3
MO	36008	CASTELVETRO DI MODENA	2
MO	36009	CAVEZZO	3
MO	36010	CONCORDIA SULLA SECCHIA	3
MO	36011	FANANO	3
MO	36012	FINALE EMILIA	3
MO	36013	FIORANO MODENESE	2
MO	36014	FIUMALBO	3
MO	36015	FORMIGINE	2
MO	36016	FRASSINORO	2
MO	36017	GUIGLIA	3
MO	36018	LAMA MOCOGNO	3
MO	36019	MARANELLO	2
MO	36020	MARANO SUL PANARO	3
MO	36021	MEDOLLA	3
MO	36022	MIRANDOLA	3
MO	36023	MODENA	3
MO	36024	MONTECRETO	3
MO	36025	MONTEFIORINO	3
MO	36026	MONTESE	3
MO	36027	NONANTOLA	3
MO	36028	NOVI DI MODENA	3
MO	36029	PALAGANO	3
MO	36030	PAVULLO NEL FRIGNANO	3
MO	36031	PIEVEPELAGO	2
MO	36032	POLINAGO	3
MO	36033	PRIGNANO SULLA SECCHIA	3
MO	36034	RAVARINO	3
MO	36035	RIOLUNATO	3
MO	36036	SAN CESARIO SUL PANARO	3
MO	36037	SAN FELICE SUL PANARO	3
MO	36038	SAN POSSIDONIO	3
MO	36039	SAN PROSPERO	3
MO	36040	SASSUOLO	2
MO	36041	SAVIGNANO SUL PANARO	3

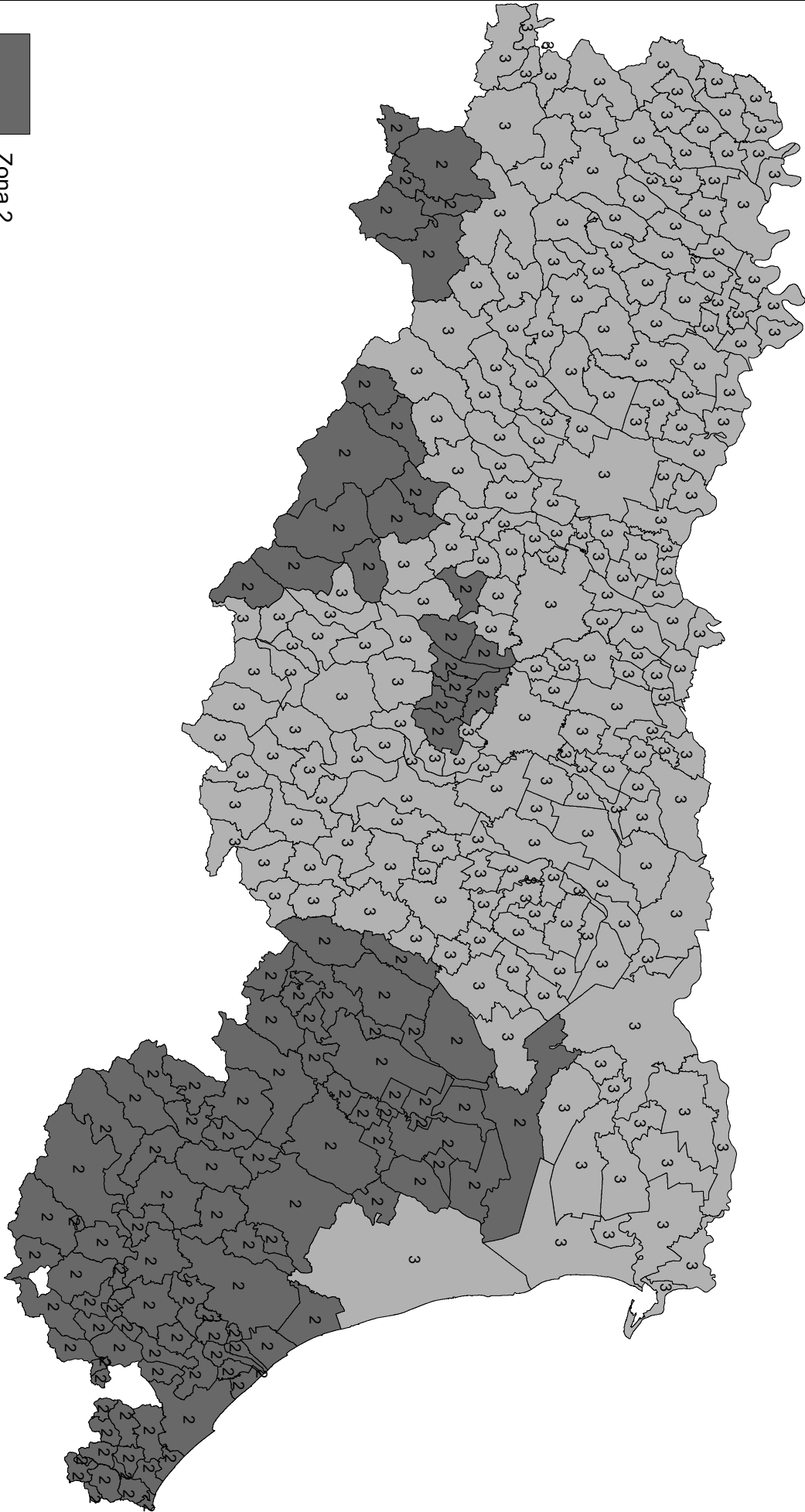
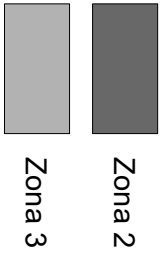
MO	36042	SERRAMAZZONI	3
MO	36043	SESTOLA	3
MO	36044	SOLIERA	3
MO	36045	SPILAMBERTO	3
MO	36046	VIGNOLA	3
MO	36047	ZOCCA	3
BO	37001	ANZOLA DELL'EMILIA	3
BO	37002	ARGELATO	3
BO	37003	BARICELLA	3
BO	37005	BENTIVOGLIO	3
BO	37006	BOLOGNA	3
BO	37007	BORGTOSSIGNANO	2
BO	37008	BUDRIO	3
BO	37009	CALDERARA DI RENO	3
BO	37010	CAMUGNANO	3
BO	37011	CASALECCHIO DI RENO	3
BO	37012	CASALFIUMANESE	2
BO	37013	CASTEL D'AIANO	3
BO	37014	CASTEL DEL RIO	2
BO	37015	CASTEL DI CASIO	3
BO	37016	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	2
BO	37017	CASTELLO D'ARGILE	3
BO	37019	CASTEL MAGGIORE	3
BO	37020	CASTEL SAN PIETRO TERME	2
BO	37021	CASTENASO	3
BO	37022	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	3
BO	37024	CREVALCORE	3
BO	37025	DOZZA	2
BO	37026	FONTANELICE	2
BO	37027	GAGGIO MONTANO	3
BO	37028	GALLIERA	3
BO	37030	GRANAROLO DELL'EMILIA	3
BO	37031	GRIZZANA MORANDI	3
BO	37032	IMOLA	2
BO	37033	LIZZANO IN BELVEDERE	3
BO	37034	LOIANO	3
BO	37035	MALALBERGO	3
BO	37036	MARZABOTTO	3
BO	37037	MEDICINA	2
BO	37038	MINERBIO	3
BO	37039	MOLINELLA	3
BO	37040	MONGHIDORO	3
BO	37041	MONTERENZIO	2
BO	37042	MONTE SAN PIETRO	3
BO	37044	MONZUNO	3

BO	37045	MORDANO	2
BO	37046	OZZANO DELL'EMILIA	2
BO	37047	PIANORO	3
BO	37048	PIEVE DI CENTO	3
BO	37050	SALA BOLOGNESE	3
BO	37051	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	3
BO	37052	SAN GIORGIO DI PIANO	3
BO	37053	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	3
BO	37054	SAN LAZZARO DI SAVENA	3
BO	37055	SAN PIETRO IN CASALE	3
BO	37056	SANT'AGATA BOLOGNESE	3
BO	37057	SASSO MARCONI	3
BO	37059	VERGATO	3
BO	37060	ZOLA PREDOSA	3
BO	37061	VALSAMOGGIA	3
BO	37062	ALTO RENO TERME	3
FE	38001	ARGENTA	2
FE	38003	BONDENO	3
FE	38004	CENTO	3
FE	38005	CODIGORO	3
FE	38006	COMACCHIO	3
FE	38007	COPPARO	3
FE	38008	FERRARA	3
FE	38010	JOLANDA DI SAVOIA	3
FE	38011	LAGOSANTO	3
FE	38012	MASI TORELLO	3
FE	38014	MESOLA	3
FE	38017	OSTELLATO	3
FE	38018	POGGIO RENATICO	3
FE	38019	PORTOMAGGIORE	3
FE	38022	VIGARANO MAINARDA	3
FE	38023	VOGHIERA	3
FE	38025	GORO	3
FE	38027	FISCAGLIA	3
FE	38028	TERRE DEL RENO	3
FE	38029	RIVA DEL PO	3
FE	38030	TRESIGNANA	3
RA	39001	ALFONSINE	2
RA	39002	BAGNACAVALLO	2
RA	39003	BAGNARA DI ROMAGNA	2
RA	39004	BRISIGHELLA	2
RA	39005	CASOLA VALSENI	2
RA	39006	CASTEL BOLOGNESE	2
RA	39007	CERVIA	2
RA	39008	CONSELICE	2

RA	39009	COTIGNOLA	2
RA	39010	FAENZA	2
RA	39011	FUSIGNANO	2
RA	39012	LUGO	2
RA	39013	MASSA LOMBARDA	2
RA	39014	RAVENNA	3
RA	39015	RIOLO TERME	2
RA	39016	RUSSI	2
RA	39017	SANT'AGATA SUL SANTERNO	2
RA	39018	SOLAROLO	2
FC	40001	BAGNO DI ROMAGNA	2
FC	40003	BERTINORO	2
FC	40004	BORGHI	2
FC	40005	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	2
FC	40007	CESENA	2
FC	40008	CESENATICO	2
FC	40009	CIVITELLA DI ROMAGNA	2
FC	40011	DOVADOLA	2
FC	40012	FORLÌ	2
FC	40013	FORLIMPOPOLI	2
FC	40014	GALEATA	2
FC	40015	GAMBETTOLA	2
FC	40016	GATTEO	2
FC	40018	LONGIANO	2
FC	40019	MELDOLA	2
FC	40020	MERCATO SARACENO	2
FC	40022	MODIGLIANA	2
FC	40028	MONTIANO	2
FC	40031	PORTICO E SAN BENEDETTO	2
FC	40032	PREDAPPIO	2
FC	40033	PREMILCUORE	2
FC	40036	ROCCA SAN CASCIANO	2
FC	40037	RONCOFREDDO	2
FC	40041	SAN MAURO PASCOLI	2
FC	40043	SANTA SOFIA	2
FC	40044	SARSINA	2
FC	40045	SAVIGNANO SUL RUBICONE	2
FC	40046	SOGLIANO AL RUBICONE	2
FC	40049	TREDOZIO	2
FC	40050	VERGHERETO	2
RN	99001	BELLARIA-IGEA MARINA	2
RN	99002	CATTOLICA	2
RN	99003	CORIANO	2
RN	99004	GEMMANO	2
RN	99005	MISANO ADRIATICO	2

RN	99006	MONDAINO	2
RN	99008	MONTEFIORE CONCA	2
RN	99009	MONTEGRIDOLFO	2
RN	99011	MORCIANO DI ROMAGNA	2
RN	99013	RICCIONE	2
RN	99014	RIMINI	2
RN	99015	SALUDECIO	2
RN	99016	SAN CLEMENTE	2
RN	99017	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	2
RN	99018	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	2
RN	99020	VERUCCHIO	2
RN	99021	CASTELDELCI	2
RN	99022	MAIOLO	2
RN	99023	NOVAFELTRIA	2
RN	99024	PENNABILLI	2
RN	99025	SAN LEO	2
RN	99026	SANT'AGATA FELTRIA	2
RN	99027	TALAMELLO	2
RN	99028	POGGIO-TORRIANA	2
RN	99029	MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	2
RN	99030	MONTECOPIOLO	2
RN	99031	SASSOFELTRIO	2

Classificazione sismica dei comuni dell'Emilia-Romagna



ALLEGATO B

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 FEBBRAIO 2023, N. 148

Nomina del componente di competenza della Regione Emilia-Romagna nel Collegio sindacale del Centro Agro-Alimentare e Logistica S.r.l. consortile con sede in Parma

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di nominare, in rappresentanza della Regione Emilia-Ro-

magna, sulla base delle considerazioni svolte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, la dott.ssa Federica Abelli Presidente del Collegio sindacale del Centro Agro-Alimentare e Logistica S.r.l. Consortile, con sede in Parma, per una durata in carica fino alla scadenza naturale dell'organo;

2. di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

3. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 FEBBRAIO 2023, N. 153

Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti - Campagne 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 E 2022/2023 - Integrazioni alle deliberazioni della Giunta regionale n. 467/2019, n. 289/2020, n. 690/2021 e n. 232/2022 e proroga del termine di fine lavori

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 46 che regola la Misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1216 della Commissione dell'8 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

Richiamato il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo 2019-2023, predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) e pubblicato sul sito internet ministeriale, notificato alla Commissione europea in data 1 marzo 2018 ed approvato dalla stessa in data 8 ottobre 2018 con nota Ares (2018)5160270, e successivamente modificato con la versione inviata il 30 giugno 2019;

Visto, inoltre, il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1411 del 3 marzo 2017 "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista, altresì, la circolare AGEA coordinamento n. 22109 del 15 marzo 2022 "Disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore vitivinicolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'anno 2022";

Richiamate le proprie deliberazioni di approvazione delle

disposizioni applicative per la Misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti:

- n. 467 del 25 marzo 2019 recante "Regolamento (UE) n. 1308/2013, articolo 46. Misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Approvazione delle disposizioni applicative per la campagna 2019/2020", così come modificata con propria deliberazione n. 2331 del 22 novembre 2019;

- n. 289 del 2 aprile 2020 recante "Regolamento (UE) n. 1308/2013, articolo 46. Misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Approvazione delle disposizioni applicative per la campagna 2020/2021", così come modificata con propria deliberazione n. 338 del 14 aprile 2020;

- n. 690 del 10 maggio 2021 recante "Regolamento (UE) n. 1308/2013, articolo 46. Misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Approvazione delle disposizioni applicative per la campagna 2021/2022";

- n. 232 del 21 febbraio 2022 recante "Regolamento (UE) n. 1308/2013. Articolo 46. Misura ristrutturazione e riconversione vigneti. Approvazione delle disposizioni applicative per la campagna 2022/2023", così come modificata con propria deliberazione n. 623 del 21 aprile 2022;

Considerato che l'esperienza acquisita nelle istruttorie delle domande di pagamento a saldo e di saldo e svincolo negli ultimi anni ha evidenziato la necessità di rafforzare il sistema dei controlli prescritto in relazione a tali domande, mediante la previsione di nuove misure di verifica ad integrazione dei già previsti controlli in loco da effettuarsi sul 100% dei beneficiari nel periodo giugno - settembre dell'anno in cui è stata presentata la domanda di pagamento finale;

Valutata in particolare l'opportunità di disporre un ulteriore controllo amministrativo per la verifica sistematica del rispetto del termine di fine lavori delle operazioni rendicontate al 10 giugno di ogni anno e l'effettuazione dei controlli in loco, su un campione di domande di pagamento finale considerate più "a rischio", nei giorni immediatamente successivi la scadenza per la presentazione delle domande di pagamento;

Preso atto che:

- le delibere relative alla Misura in oggetto sopra menzionate prevedono la definizione della cosiddetta "fine lavori" e fissano un termine perentorio, ordinariamente previsto nel 31 maggio di ogni anno, entro il quale il beneficiario del contributo della Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti debba terminare gli interventi ammessi a finanziamento, a pena di decadenza dell'intera operazione ed eventuale restituzione dell'anticipo del contributo percepito;

- il Regolamento (UE) n. 2016/1150 prevede all'art. 32,

comma 1, che per la Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti i controlli in loco successivi all'esecuzione delle operazioni, da effettuarsi quindi nell'immediatezza della scadenza del termine, siano sistematici;

- in media ogni estate sono attese circa 1.000 domande di pagamento a saldo finale da sottoporre a controllo in loco e le conseguenti numerosità e complessità dei controlli da effettuare incidono sulla possibilità di eseguire la totalità delle verifiche in situ il giorno seguente la scadenza del termine;

- allo stesso tempo la Commissione Europea ha più volte ritenuto opportuno incoraggiare gli Stati membri all'esecuzione dei controlli in loco mediante il telerilevamento e l'utilizzo di nuove tecnologie, quali i sistemi di aeromobili senza equipaggio, le fotografie geolocalizzate, i ricevitori del sistema globale di navigazione satellitare (GNSS) collegati al Servizio europeo di copertura per la navigazione geostazionaria (EGNOS) e Galileo, i dati rilevati dai satelliti Sentinel di Copernicus, e altre prove documentali pertinenti, ai fini della verifica della conformità ai criteri di ammissibilità, agli impegni o agli altri obblighi connessi al regime di aiuto o alla misura di sostegno in questione, come peraltro indicato nel considerando (4) del citato Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1216 della Commissione;

Atteso che l'utilizzo delle fotografie geolocalizzate non si è ancora diffuso a sufficienza tra i viticoltori emiliano-romagnoli e pertanto vanno individuate diverse modalità per l'effettuazione dei controlli;

Ritenuto pertanto di prevedere che:

- i beneficiari della Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" alleghino alle domande di pagamento finale, quale documentazione probatoria del rispetto del termine di fine lavori, fotografie in formato digitale delle superfici vitate e/o degli impianti irrigui oggetto di contributo;

- al fine di verificare che le fotografie in formato digitale allegate corrispondano effettivamente alla realtà di campo, almeno il 10% delle domande di pagamento finale debba essere oggetto di controllo nelle prime due settimane successive la scadenza del termine di fine lavori, secondo un campione estratto dall'Area Settore Vegetale;

- l'estrazione del campione delle domande dovrà essere fatta in modalità casuale e tenendo conto di classi di rischio, quali ad esempio la presenza di impianti irrigui e altri fattori individuati e riportati nel verbale di estrazione;

Ritenuto quindi di stabilire, con riferimento ai beneficiari degli aiuti a valere sulla Misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti delle campagne 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 che non abbiano ancora terminato le operazioni, nonché ai beneficiari della campagna 2022/2023, che:

a) alle domande di pagamento a saldo finale debba essere allegata adeguata documentazione fotografica digitale rappresentativa della superficie vitata oggetto dell'intervento, in numero minimo di 4 foto e indicativamente una per ogni vertice del poligono finanziato, attestante che i lavori sono terminati e per gli impianti irrigui e/o subirrigui che gli stessi risultino messi in opera e funzionanti;

b) la mancata presentazione o la presentazione in numero inferiore a 4 foto digitali, unitamente alla domanda di pagamento finale, non potrà essere regolarizzata e comporta l'inammissibilità della domanda e la decadenza dell'intera operazione;

c) durante i controlli in loco eseguiti prima del pagamento finale del contributo sia verificato il 100% delle foto digitali allegate;

Considerato inoltre necessario ai fini dello svolgimento dei controlli, con riferimento ai già menzionati beneficiari, di prorogare il termine ultimo per la fine lavori dal 31 maggio 2023 al 9 giugno 2023;

Ritenuto altresì di stabilire che l'Area Settore Vegetale provveda ad estrarre un campione equivalente al 10% delle domande di pagamento a saldo finale pervenute che saranno oggetto di controllo nei successivi 14 giorni e che l'estrazione delle domande da controllare immediatamente sarà fatta in parte in modalità casuale e in parte per classi di rischio, quali ad esempio la presenza di impianti irrigui;

Ritenuto pertanto necessario integrare con le suddette disposizioni le proprie deliberazioni n. 467/2019, come modificata dalla con deliberazione n. 2331/2019, n. 289/2020, come modificata con deliberazione n. 338/2020, n. 690 del 10 maggio 2021 e n. 232/2022, come modificata dalla deliberazione n. 623/2022, dando atto al contempo che restano confermate in tutte le restanti parti;

Valutato infine opportuno, per assicurare una più efficiente gestione dei procedimenti, di stabilire che il Responsabile dell'Area Settore Vegetale provveda con proprio atto a definire eventuali specifiche indicazioni tecniche ed amministrative ad integrazione o chiarimento delle presenti disposizioni e ad approvare l'eventuale modulistica di supporto;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024" di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi n. 2335 del 9 febbraio 2022 e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad

indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi
delibera

1) di stabilire, con riferimento ai beneficiari degli aiuti a valere sulla Misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti delle campagne 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 che non abbiano ancora terminato le operazioni, nonché ai beneficiari della campagna 2022/2023, che:

a) alle domande di pagamento a saldo finale debba essere allegata adeguata documentazione fotografica digitale rappresentativa della superficie vitata oggetto dell'intervento, in numero minimo di 4 foto e indicativamente una per ogni vertice del poligono finanziato, attestante che i lavori sono terminati e per gli impianti irrigui e/o subirrigui che gli stessi risultino messi in opera e funzionanti;

b) la mancata presentazione o la presentazione in numero inferiore a 4 foto digitali, unitamente alla domanda di pagamento finale, non potrà essere regolarizzata e comporta l'inammissibilità della domanda e la decadenza dell'intera operazione;

c) durante i controlli in loco eseguiti prima del pagamento finale del contributo sia verificato il 100% delle foto digitali allegate;

2) di prorogare, con riferimento agli stessi beneficiari di cui al punto 1), il termine ultimo per la fine lavori dal 31 maggio

2023 al 9 giugno 2023;

3) di stabilire inoltre che l'Area Settore Vegetale provveda all'estrazione di un campione equivalente al 10% delle domande di pagamento a saldo finale pervenute che saranno oggetto di controllo nei successivi 14 giorni e che l'estrazione delle domande da controllare immediatamente sarà fatta in parte in modalità casuale e in parte per classi di rischio, quali ad esempio la presenza di impianti irrigui;

4) di integrare con le suddette disposizioni le proprie deliberazioni n. 467/2019, come modificata dalla con deliberazione n. 2331/2019, n. 289/2020, come modificata con deliberazione n. 338/2020, n. 690 del 10 maggio 2021 e n. 232/2022, come modificata dalla deliberazione n. 623/2022, dando atto al contempo che restano confermate in tutte le restanti parti;

5) di stabilire altresì che il Responsabile dell'Area Settore Vegetale provveda con proprio atto a definire eventuali specifiche indicazioni tecniche ed amministrative ad integrazione o chiarimento delle presenti disposizioni e ad approvare l'eventuale modulistica di supporto;

6) di trasmettere il presente atto al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ad AGEA Coordinamento, all'Organismo Pagatore Regionale Agrea e ai Settori Agricoltura caccia e pesca di ambito territoriale;

7) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative amministrative richiamate in parte narrativa;

8) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che l'Area Settore Vegetale provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 FEBBRAIO 2023, N. 163

Avviso pubblico per la nomina del Responsabile dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) della Regione Emilia-Romagna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", in particolare l'art. 8 quater, comma 3, lett. g), ove si attribuisce alla Regione la competenza di definire ai sensi dell'art. 8-octies una sistema di controlli esterni sull'appropriatezza e sulla qualità delle prestazioni erogate;

- l'intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", in attuazione dell'art. 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010 - 2012, del 20 dicembre 2012, mediante la quale sono state previste, tra l'altro, le modalità di verifica che le Regioni avrebbero dovuto adottare per garantire che le organizzazioni sanitarie possedessero i requisiti effettivamente richiesti ai fini dell'accreditamento, ricorrendo ad appositi "organismi accreditanti";

- l'intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie, del 19 febbraio 2015, mediante la quale si era convenuto, tra l'altro, che le Regioni provvedessero all'istituzione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA), il quale deve svolgere le proprie funzioni in maniera trasparente e autonoma, rispetto sia alle strutture valutate che all'autorità regionale che concede l'accreditamento, senza condizionamenti esterni e in assenza di conflitti di interessi.

Considerato che:

- la legge regionale 6 novembre 2019, n. 22 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", così come modificata dalla legge regionale 27 dicembre 2022, n. 23, all'art. 13 prevede, al fine di garantire imparzialità, trasparenza e autonomia nella gestione delle attività di autorizzazione e accreditamento delle attività sanitarie, rispetto alle strutture valutate e all'autorità regionale che concede l'accreditamento, che la responsabilità delle funzioni di OTA, deputato alle verifiche di accreditamento, sia affidata ad un organismo monocratico terzo, costituito da un dirigente esperto in valutazione dei sistemi di gestione della qualità in sanità, con specifico riferimento agli istituti dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento. A tale soggetto sono rese disponibili dalla

Regione le risorse organizzative e strumentali necessarie per l'esercizio dei propri compiti;

Considerato che le funzioni del Responsabile OTA sono le seguenti:

- valuta l'adozione dei principi di imparzialità, trasparenza e obiettività, nel processo di verifica per l'Accreditamento Istituzionale delle strutture sanitarie e per l'Autorizzazione regionale delle strutture di Procreazione Medicalmente Assistita, a garanzia della terzietà e ne garantisce il rispetto;

- è responsabile della fase conclusiva del processo di verifica, garantendone la correttezza a garanzia dell'equità e della terzietà di ciascun procedimento di cui avalla la relazione motivata;

- propone alla Giunta regionale i requisiti professionali, i criteri di accesso ed esclusione dall'elenco dei valutatori, le modalità di impiego degli stessi garantendo imparzialità e trasparenza;

- propone alla Giunta regionale, sentito il Responsabile dell'Area Coordinamento dell'Organismo tecnicamente accreditante, i tempi e le modalità di gestione, di pubblicazione e di aggiornamento dell'elenco dei valutatori, garantendo imparzialità e trasparenza.

Ritenuto necessario quindi, al fine di individuare soggetti in grado di coprire nel miglior modo l'intero spettro delle competenze richieste dai compiti assegnati di procedere all'emanazione di apposito avviso per la manifestazione di interesse finalizzato alla individuazione di un soggetto che ricopra la funzione di Responsabile OTA;

Dato atto che il Responsabile OTA dovrà essere in possesso delle necessarie caratteristiche di terzietà, trasparenza e autonomia nonché di competenze ed esperienze in materia di valutazione dei sistemi di gestione della qualità in sanità, con specifico riferimento agli istituti dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento, come disposto dalla L.R. 22/2019, così come modificata dalla L.R. 23/2022;

Ritenuto, per le responsabilità affidate al Responsabile OTA, nonché per l'impegno lavorativo richiestogli, di corrispondere a tale soggetto la somma di euro 32.000, oltre a contributi previdenziali e IVA, se e in quanto dovuti, e che l'incarico di Responsabile OTA sia di durata triennale e sia rinnovabile;

Ritenuto pertanto necessario definire la procedura per la scelta del Responsabile OTA emanando l'Avviso per la manifestazione di interesse, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Valutata l'opportunità di prevedere l'acquisizione e il trattamento delle manifestazioni di interesse alla nomina del Responsabile OTA in forma digitale, semplificando la presentazione e l'analisi della documentazione, attraverso la configurazione di un applicativo web già in uso alla Regione, analogamente alle soluzioni già adottate per altri avvisi pubblici;

Dato atto che il soggetto interessato procederà all'autenticazione dell'accesso con SPID, oppure con la Carta di identità elettronica (CIE) oppure con la Carta Nazionale dei servizi (CNS) e procederà alle dichiarazioni relative ai requisiti, alle incompatibilità ed alle inconfiribilità in forma digitale, trasmettendo documenti elettronici;

Ritenuto quindi di procedere all'approvazione dell'avviso per la selezione del Responsabile dell'Organismo Tecnicamente Accreditante, allegato al presente provvedimento come sua parte integrante e sostanziale;

Visti inoltre:

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

- la propria deliberazione n. 905 del 18 giugno 2018 "Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna. Modifiche alla delibera di Giunta regionale n. 412 del 2014";

Richiamati:

- la L.R. n. 40/2001 per quanto applicabile;

- la Legge regionale 27 dicembre 2022, n.23 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2023";

- la Legge regionale 27 dicembre 2022, n.24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023)";

- la Legge regionale 27 dicembre 2022, n.25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la propria deliberazione n. 2357 del 27 dicembre 2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Visti:

- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 12 maggio 1994, n. 19 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e successive modifiche;

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- la legge regionale 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale" e successive modifiche;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/5/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 324 del 7 marzo 2022, avente ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”;

- n. 325 del 7 marzo 2022, avente ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1615 del 28 settembre 2022, recante “Modifica e assetamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- n. 1846 del 2/11/2022 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2022-2024”;

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- n. 6229 del 31 marzo 2022, recante “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute E Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- n. 18519 del 30 settembre 2022 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di avviare la procedura per l’individuazione del Responsabile dell’Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) approvando l’avviso per la manifestazione di interesse a ricoprire la funzione di Responsabile OTA allegato al presente provvedimento come sua parte integrante e sostanziale;

2. di prevedere che il compenso sia pari a 32.000 euro annui, oltre a contributi previdenziali e IVA, se e in quanto dovuti;

3. di stabilire che per il periodo intercorrente fra la nomina e il 31 dicembre 2023, il compenso sarà calcolato in proporzione alla durata della prestazione nella misura di 1/12 per ogni mese di svolgimento dell’incarico;

4. di stabilire che le manifestazioni di interesse, le dichiarazioni dei soggetti interessati, la relativa documentazione saranno formate, presentate e trattate in forma digitale, mediante un applicativo web con autenticazione SPID, come riportato in allegato parte integrante;

5. di costituire, a seguito dell’avviso, un elenco di figure idonee allo svolgimento della funzione di Responsabile OTA, nell’ambito del quale la Giunta procederà all’individuazione del Responsabile in questione;

6. di dare atto che la durata dell’incarico di Responsabile OTA è di tre anni, rinnovabile;

7. di dare atto che tutti gli atti del procedimento di nomina sono pubblici e, in particolare, saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione gli atti di nomina, il curriculum del Responsabile OTA e i compensi;

8. di dare atto che all’impegno di spesa per il compenso del responsabile OTA, per l’anno 2023 e seguenti, si provvederà con successivo apposito atto del competente Servizio della Direzione generale Cura della persona, salute, welfare sul Capitolo del Bilancio regionale **51583** Fondo sanitario regionale di parte corrente - quota in gestione sanitaria accentrata. spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per commissioni, comitati e servizi diversi (art. 2, D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502) – U.P.B. 1.5.1.2.18000 – “Servizio Sanitario Regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA”);

9. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico e sul portale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo www.regione.emilia-romagna.it, sezione “Entra in Regione” - voce “Concorsi e opportunità di lavoro in Regione” (<http://www.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/concorsi>) sezione “**Avvisi per la formazione di elenchi ed albi**” nonché all’indirizzo: salute.regione.emilia-romagna.it/trasparenza/avvisi-pubblici/nomine-ota;

10. di stabilire che i candidati potranno presentare domanda **entro 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso** nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

11. di dare mandato al Direttore generale Cura della persona, salute e welfare di apportare, ove si rendesse necessario, le modifiche non sostanziali all’avviso e ai suoi allegati, conseguenti alla digitalizzazione del processo di acquisizione e valutazione delle istanze, prima della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

12. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi degli artt. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., così come riportato nella determinazione dirigenziale n. 2335/2022.

SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA NOMINA A RESPONSABILE DELL'ORGANISMO TECNICAMENTE ACCREDITANTE (OTA) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

La Giunta regionale con deliberazione del 6 febbraio 2023 n. 163 ha approvato il seguente avviso pubblico per la nomina del Responsabile dell'Organismo Tecnicamente Accredittante (OTA) della Regione Emilia-Romagna, dotato di elevata professionalità ed esperienza, per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni descritte dall'art. 13 della L.R. 22/2019, così come modificata dalla L.R. 23/2022 descritti e riportati nel presente avviso.

Nomina e durata della permanenza nella funzione

La nomina è deliberata dalla Giunta regionale.

La funzione è svolta per un periodo di tre anni, rinnovabile.

Il Responsabile OTA cessa dall'incarico per:

- a) scadenza dell'incarico;
- b) dimissioni volontarie. In caso di dimissioni deve essere garantito, di norma, un preavviso minimo di trenta giorni;
- c) decadenza per sopraggiunta incompatibilità.

Il Responsabile OTA può essere revocato dalla Giunta regionale in caso di grave inosservanza dei doveri inerenti all'incarico.

Il Responsabile OTA da nominare in sostituzione del soggetto dimissionario o revocato è individuato dalla Giunta tra i candidati risultati idonei a seguito dell'emanazione di avviso di manifestazione di interesse.

Requisiti

Il candidato deve essere in possesso dei requisiti generali e di competenza ed esperienza di seguito elencati:

- a) generali:
 1. essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 2. godere dei diritti civili e politici;
 3. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale. Le cause di esclusione di cui al presente numero operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;
- b) di competenza ed esperienza:
 1. possesso del diploma di laurea conseguita nel previgente ordinamento ovvero laurea specialistica o laurea magistrale secondo la disciplina del nuovo ordinamento;
 2. possesso di un'esperienza professionale di almeno cinque anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nel campo della valutazione dei sistemi di gestione della qualità in sanità, con specifico riferimento agli istituti dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie;

Ai fini della valutazione dell'esperienza assume rilievo anche l'attività svolta come componente di commissioni per

l'autorizzazione sanitaria e di valutatore per l'accreditamento delle strutture sanitarie.

Cause di inconferibilità e di incompatibilità

Non può essere nominato Responsabile OTA:

- a) chi abbia un rapporto di lavoro dipendente o autonomo e che svolga o abbia svolto, negli ultimi tre anni, la propria attività presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- b) chi abbia/abbia avuto negli ultimi tre anni un rapporto di lavoro dipendente o autonomo o sia/sia stato negli ultimi tre anni componente di organi delle strutture sanitarie regionali accreditate;
- c) chi riveste o abbia rivestito nei tre anni precedenti la nomina incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali;
- d) un soggetto diverso da una persona fisica quale, ad esempio, una associazione, una società ecc... anche nell'ipotesi in cui il conferimento dell'incarico avvenga scindendo il rapporto personale con il candidato dal rapporto economico, prevedendo l'erogazione del corrispettivo ad una associazione o ad una società per l'attività prestata dal singolo;
- e) chi sia stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale (delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione) o abbia riportato condanna nei giudizi di responsabilità contabile e amministrativa per danno erariale;
- f) chi abbia riportato, quale dipendente pubblico, una sanzione disciplinare superiore alla censura;
- g) i magistrati o avvocati dello Stato che svolgono le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale in cui operano gli Enti per i quali il Responsabile OTA esercita le sue funzioni;
- h) chi abbia un rapporto di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado, rispettivamente, con:
 1. il Presidente, gli assessori e i consiglieri della Regione Emilia-Romagna, ovvero, per quanto riguarda gli altri Enti per i quali il Responsabile OTA esercita le sue funzioni, con i componenti degli organi di indirizzo;
 2. l'autorità competente al rilascio dei provvedimenti di accreditamento;

Sono incompatibili con l'incarico di Responsabile OTA coloro che si trovano, riguardo all'attività che sono chiamati a svolgere, nei confronti della Regione o degli Enti per i quali il Responsabile OTA esercita le sue funzioni, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti o di affini entro il secondo grado.

L'assenza delle situazioni di cui al presente articolo deve essere dichiarata nella manifestazione di interesse e confermata, con uguale dichiarazione scritta, all'atto della nomina a Responsabile OTA.

Qualora, nel periodo di vigenza dell'incarico, dovesse venire meno uno dei requisiti previsti ovvero insorgere una causa di inconferibilità o incompatibilità, il Responsabile OTA provvederà a darne immediata comunicazione al Settore Innovazione nei servizi sanitari e sociali della Regione Emilia-Romagna. La mancata comunicazione costituisce grave inadempienza da parte del Responsabile OTA, rispetto alla quale la Giunta valuterà, tenuto conto di eventuali danni subiti, le azioni da promuovere.

La sopravvenuta carenza di requisiti e l'insorgere di una causa di inconferibilità comporta la decadenza immediata dall'incarico.

Nel caso di sopravvenuta incompatibilità, il Responsabile OTA decade dall'incarico, decorso il termine di quindici giorni dall'insorgere della causa di incompatibilità, allorché quest'ultima non sia stata nel frattempo rimossa.

Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

Coloro che sono interessati trasmettono la propria manifestazione d'interesse per la nomina a Responsabile OTA, unitamente al proprio curriculum vitae e alle altre informazioni richieste, **entro 15 (quindici) giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURERT del presente avviso.**

La manifestazione di interesse è espressa ed inviata **esclusivamente in via telematica** mediante accesso alla pagina salute.regione.emilia-romagna.it/trasparenza/avvisi-pubblici/nomine-ota;

mediante autenticazione digitale compilando le sezioni in ogni parte e corredandola degli allegati.

Per l'accesso al servizio on-line mediante autenticazione digitale è necessario dotarsi di un'identità digitale di persona fisica SPID dotandosi di credenziali di livello L2, oppure di Carta di identità elettronica (CIE) oppure di Carta Nazionale dei servizi (CNS).

Alla manifestazione di interesse sono allegati, in formato pdf, pena l'irricevibilità:

- a) il curriculum vitae;
- b) una relazione illustrativa delle esperienze formative e professionali nelle attività di interesse del presente avviso cui il candidato intenda dare evidenza (**massimo 2000 parole, font carattere Verdana 11**).

Valutazione delle manifestazioni di interesse

La Giunta regionale procede alla nomina di una specifica Commissione, per l'esame delle candidature ricevute.

La Commissione effettua l'analisi dei curricula e della relativa relazione illustrativa, ai fini dell'accertamento dei requisiti richiesti nell'avviso ed eventuale colloquio dei candidati, secondo modalità da definirsi anche sulla base della numerosità dei candidati.

L'eventuale colloquio è diretto ad approfondire le motivazioni, le capacità e le competenze possedute, le proposte operative in merito alle funzioni ed alle attività nonché alle modalità di conseguimento.

L'esito della valutazione effettuata dalla Commissione, con l'individuazione di un elenco di candidati risultati idonei, viene trasmesso alla Giunta regionale.

Nomina del Responsabile OTA

La Giunta regionale, con propria delibera, nomina il Responsabile OTA.

Adempimenti successivi alla nomina

Il nominato provvede entro 20 (venti) giorni dalla nomina a:

- a) dichiarare l'accettazione dell'incarico a Responsabile OTA al Settore Innovazione nei servizi sanitari e sociali e a dare atto dell'avvenuta cessazione di ogni eventuale situazione di incompatibilità;
- b) dichiarare, sul proprio onore, l'appartenenza a società, enti o associazioni di qualsiasi genere quando tale appartenenza o il vincolo associativo possano determinare un conflitto di interessi con l'incarico assunto, ovvero siano tali da rendere rilevante la conoscenza a garanzia della trasparenza e della imparzialità della pubblica Amministrazione. La dichiarazione dovrà essere integrata ogni qualvolta intervengano modifiche rispetto a quanto dichiarato;
- c) trasmettere copia della più recente dichiarazione dei redditi e della dichiarazione patrimoniale, da acquisire agli atti e da aggiornare annualmente.

La mancanza o l'infedeltà delle dichiarazioni o degli adempimenti comporta la decadenza, salvo che non possa essere riconosciuta una colpa lieve o la buona fede.

Compenso attribuito

Al soggetto nominato è attribuito un compenso lordo annuo pari a 32.000 euro, oltre a contributi previdenziali e IVA se e in quanto dovuti.

Per il periodo intercorrente fra la nomina e il 31 dicembre 2023, il compenso viene calcolato in proporzione alla durata della prestazione nella misura di 1/12 per ogni mese di svolgimento dell'incarico.

Funzioni del Responsabile OTA

Al Responsabile OTA spettano le seguenti funzioni:

- valuta l'adozione dei principi di imparzialità, trasparenza e obiettività, nel processo di verifica per l'Accreditamento Istituzionale delle strutture sanitarie e per l'Autorizzazione regionale delle strutture di Procreazione Medicalmente Assistita, a garanzia della terzietà e ne garantisce il rispetto;
- è responsabile della fase conclusiva del processo di verifica, garantendone la correttezza a garanzia dell'equità e della terzietà di ciascun procedimento di cui avalla la relazione motivata;
- propone alla Giunta regionale i requisiti professionali, i criteri di accesso ed esclusione dall'elenco dei valutatori, le modalità di impiego degli stessi garantendo imparzialità e trasparenza;
- propone alla Giunta regionale, sentito il Responsabile dell'Area Coordinamento dell'Organismo Tecnicamente

Accreditante, i tempi e le modalità di gestione, di pubblicazione e di aggiornamento dell'elenco dei valutatori, garantendo imparzialità e trasparenza.

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (GDPR).

La relativa informativa sul trattamento dei dati personali è parte integrante della manifestazione d'interesse.

Comunicazioni e informazioni sul procedimento

Il presente avviso pubblico per la nomina del Responsabile OTA e la documentazione relativa saranno pubblicati sul sito Internet regionale: www.regione.emilia-romagna.it, sezione "Entra in Regione" - voce "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" (<http://www.regione.emiliaromagna.it/entra-in-regione/concorsi>) sezione "Avvisi per la formazione di elenchi ed albi" nonché all'indirizzo:

salute.regione.emilia-romagna.it/trasparenza/avvisi-pubblici/nomine-ota;

Ai medesimi indirizzi saranno pubblicate eventuali successive comunicazioni. L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura. Le comunicazioni individuali saranno inviate attraverso i dati di contatti forniti nella manifestazione d'interesse.

Gli atti di nomina degli incaricati, i loro curricula ed i compensi saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, alla sezione Amministrazione trasparente.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maurizia Rolli, Responsabile del Settore Innovazione nei servizi sanitari e sociali della Regione Emilia-Romagna.

Eventuali richieste di informazioni possono essere inviate al seguente indirizzo: AvvisoResponsabileOTA@regione.emilia-romagna.it.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 FEBBRAIO 2023, N. 183

Istituzione del Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) e approvazione del documento denominato "Il Sistema SRPS in Emilia-Romagna", in attuazione dell'art. 27 del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale" e ss.mm.ii.;

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii.;

- la Legge Regionale 12 maggio 1994, n. 19 recante "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e successive modifiche;

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44 recante "Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (A.R.P.A.) dell'Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 29 recante "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" e successive modifiche;

- la Legge Regionale 30 giugno 2014, n. 9 recante "Ratifica dell'Intesa tra la Regione Lombardia e la Regione Emilia-Romagna concernente il riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna";

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii., che all'art. 16, comma 1, prevede che l'A.R.P.A. dell'Emilia-Romagna sia ridenominata "Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia";

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", con il quale viene ridefinito il Livello della Prevenzione, modificando la denominazione da "Assistenza Sanitaria Collettiva" a "Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica", di cui vengono esplicitati missione (salute della collettività) e obiettivo generale (evitare l'insorgenza delle malattie), declinando pertanto con maggiore chiarezza attività e prestazioni che caratterizzano i processi di prevenzione, rispetto all'ambito assistenziale, ed in particolare l'Allegato I "Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica" che stabilisce che il Livello della "Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica" include le attività e le prestazioni volte a tutelare la salute e la sicurezza della comunità da rischi infettivi, ambientali, legati alle condizioni di lavoro, correlati agli stili di vita, e si articola in diverse Aree di Intervento, tra cui si vince l'Area di Intervento B "Tutela della Salute e della Sicurezza degli Ambienti Aperti e Confinati", precisando che in tale Area di Intervento, i programmi e le relative prestazioni sono erogati in forma integrata tra Sistema Sanitario e Agenzie per la Protezione Ambientale, in accordo con le

indicazioni normative regionali nel rispetto dell'art. 7-quinquies del succitato Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

- il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021, approvato con l'Intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in data 18 dicembre 2019, con Repertorio n. 209/CSR, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, e in particolare la Scheda 8 "Sviluppo dei Servizi di Prevenzione e Tutela della Salute. Sviluppo delle Reti Territoriali. Riordino della Medicina Generale" e la Scheda 12 "Prevenzione";

- l'Intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, in data 6 agosto 2020, con Repertorio n. 127/CSR, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il "Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025";

- l'Intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, in data 17 dicembre 2020, con Repertorio n. 228/CSR, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sull'integrazione al Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) 2020-2025;

- l'Intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, in data 5 maggio 2021, con Repertorio n. 51/CSR, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il posticipo delle fasi di pianificazione e adozione dei Piani Regionali della Prevenzione di cui al Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020 - 2025 (Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020);

- il succitato Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, in linea con gli orientamenti europei e internazionali e tenendo conto degli orientamenti produttivi finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale, nonché dei nuovi LEA e in continuità con il PNP 2014-2019, che propone una strategia intersettoriale e integrata, finalizzata a realizzare sinergie tra i servizi sanitari, preposti alla salute umana e a quella animale, e quelli preposti alla tutela ambientale, per potenziare l'approccio "One Health";

- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 recante "Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e altre misure urgenti per gli investimenti", convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101, che approva il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per complessivi 30.622,46 milioni di Euro per gli anni dal 2021 al 2026, ed in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lettera e), punto 1, che individua tra gli interventi finanziati con le risorse nazionali del PNC il piano di investimenti in materia di "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" che è collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6 - Salute Health del PNRR "Istituzione del Sistema Nazionale Salute, Ambiente e Clima (SNPS)" come nuovo assetto di Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, in linea con l'approccio "One Health", nella più recente evoluzione "Planetary Health";

- il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni

dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

- la propria deliberazione n. 2144 del 20 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, nel cui ambito, tra l'altro, sono delineati tre Programmi sulla tematica "Ambiente, Clima e Salute", di seguito specificati: il Programma Predefinito PP09 "Ambiente, Clima e Salute", il Programma Libero PL15 "Sicurezza Chimica" e il Programma Libero PL18 "Eco Health Salute Alimenti, Animali, Ambiente";

- il Decreto del Ministro della Salute 23 maggio 2022, n. 77 recante "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale" ed, in particolare, la tematica "Prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico";

Considerato che:

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021 individua nelle schede di cui Allegato 1 gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio determinati per ciascun Programma, Intervento e Progetto del PNC, tra cui rientra il Progetto proposto dal Ministero della Salute denominato "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (PRACSI);

- i commi 1, 3 e 4 dell'art. 27 del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, istituiscono il Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai Rischi Ambientali e Climatici (SNPS) e definiscono le funzioni ed i soggetti che fanno parte del succitato SNPS;

- il Decreto del Ministro della Salute del 9 giugno 2022 recante "Individuazione dei compiti dei soggetti che fanno parte del Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai Rischi Ambientali e Climatici (SNPS)" ed, in particolare:

- l'art. 2 che individua i compiti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano allo scopo di espletare le funzioni previste dal SNPS e, tra l'altro, prevede che le Regioni e le Province Autonome:

a) istituiscono il Sistema Regionale Prevenzione Salute dai Rischi Ambientali e Climatici, di seguito «SRPS», assicurando l'approccio integrato One Health nella sua evoluzione «Planetary Health», che concorre, a livello regionale, al perseguimento degli obiettivi di prevenzione primaria del SNPS, di cui fanno parte, in una logica di rete, i Dipartimenti di Prevenzione di cui agli articoli 7 e 7-bis del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii., tra di loro e con le altre strutture sanitarie e socio-sanitarie, nonché gli altri Enti del territorio di competenza, avvalendosi anche degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;

b) individuino tra i soggetti che costituiscono SRPS la struttura che svolge le funzioni di coordinamento ed è responsabile dell'attuazione delle politiche di prevenzione primaria di competenza e della gestione degli aspetti operativi connessi;

Ritenuto pertanto opportuno istituire il Sistema Regionale Prevenzione Salute dai Rischi Ambientali e Climatici (SRPS) e approvare il Documento contenente le proposte riguardanti la struttura, l'organizzazione e le funzioni del succitato Sistema Regionale, denominato "Il Sistema SRPS in Emilia-Romagna", di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che rappresenta atto di programmazione del Sistema SRPS in Emilia-Romagna, in attuazione di quanto previsto dall'art. 27 del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 recante

"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, ed anche in coerenza con gli obiettivi del PNRR e del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025;

Rilevato, inoltre, che il Documento allegato al presente atto come sua parte integrante e sostanziale si pone l'obiettivo di definire le strutture del territorio che operano a tutela della salute collettiva rispetto a determinanti di rischio ambientali e climatici e che, attraverso l'integrazione funzionale e operativa, rafforzano le loro capacità, l'efficacia, la resilienza e l'equità nell'affrontare gli impatti sulla salute attuali e futuri, associati ai rischi ambientali e climatici, in una visione One Health;

Considerato altresì che il Sistema SRPS è concepito per migliorare e armonizzare le politiche e le strategie di attuazione della prevenzione primaria e della risposta del SSN alle malattie acute e croniche - trasmissibili e non trasmissibili - associate a rischi ambientali, contribuendo a sviluppare una coerenza tra la visione One Health e i principali strumenti di pianificazione e programmazione che hanno effetti sui determinanti di salute ambientali e climatici;

Valutato che il Sistema Regionale SRPS debba essere costituito dai seguenti Enti e strutture regionali e territoriali:

- Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare – Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica;

- Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente - Settore Governo e Qualità del Territorio;

- Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente - Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare;

- Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Settore Fitosanitario e Difesa delle Produzioni;

- Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende USL;

- ARPAE Emilia-Romagna;

- IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - Laboratorio di Tossicologia Occupazionale e Ambientale della Medicina del Lavoro;

- IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - U.O. di Microbiologia/CRREM;

- Azienda USL della Romagna - U.O. di Microbiologia;

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lombardia ed Emilia-Romagna "Bruno Ubertini" (IZSLER): Reparto Chimico degli Alimenti di Bologna; Unità Analisi del Rischio ed Epidemiologia Genomica di Parma; Laboratorio di Entomologia Sanitaria di Reggio Emilia;

- Fondazione Centro Ricerche Marine (CRM);

Ritenuto di dare mandato alle Direzioni coinvolte nelle attività del SRPS di porre in essere tutte le attività, procedure, atti e provvedimenti necessari all'attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento;

Valutato opportuno che il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare svolga le funzioni di coordinamento regionale del SRPS e partecipi al coordinamento nazionale garantito dal Ministero della Salute di concerto con l'Istituto Superiore di Sanità secondo quanto previsto all'art. 5 del Decreto del Ministro della Salute del 9 giugno 2022;

Rilevato di istituire un Comitato Strategico che ha la funzione di migliorare e coniugare le politiche e le strategie di prevenzione primaria e di risposta in riferimento agli impatti sulla salute associati a rischi ambientali e climatici, composto da Rappresentanti degli Enti che costituiscono il SRPS, dando atto che non è previsto alcun compenso per i suoi componenti;

Evidenziato, inoltre che, il succitato Comitato Strategico si pone in una stretta relazione con i due Assessorati Regionali di riferimento per le tematiche Salute e Ambiente per una condivisa definizione delle priorità su cui intervenire e con le tre Aree tecnico-scientifiche (Contaminanti chimici in matrici ambientali, alimentari, animali, umane; Sorveglianza dei patogeni emergenti in prospettiva One Health; Sorveglianza specie invasive) per orientarne i piani di attività in base ai bisogni definiti e per aggiornamenti periodici sui risultati conseguiti;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 1846 del 2 novembre 2022 avente per oggetto: “Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2022-2024”;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/5/2024 l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all’art. 1, comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001 e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la propria deliberazione n. 324 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”;

- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale

Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la propria deliberazione n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale”;

- la propria deliberazione n. 2360 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti.”;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di istituire, per le motivazioni espresse in premessa e che qui integralmente si richiamano, il Sistema Regionale Prevenzione Salute dai Rischi Ambientali e Climatici (SRPS) e approvare il Documento contenente le proposte riguardanti la struttura, l’organizzazione e le funzioni del succitato Sistema Regionale, denominato “Il Sistema SRPS in Emilia-Romagna”, di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che rappresenta atto di programmazione del Sistema SRPS in Emilia-Romagna, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 27 del Decreto-Legge 30 aprile 2022 n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, ed anche in coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025;

2. di stabilire che il Sistema Regionale SRPS debba essere costituito dai seguenti Enti e strutture regionali e territoriali:

- Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare – Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica;

- Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente – Settore Governo e Qualità del Territorio;

- Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente - Settore Tutela dell’Ambiente ed Economia Circolare;

- Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Settore Fitosanitario e Difesa delle Produzioni;

- Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende USL;

- ARPAE Emilia-Romagna;

- IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - Laboratorio di Tossicologia Occupazionale e Ambientale della Medicina del Lavoro;

- IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - U.O. di Microbiologia/CRREM;

- Azienda USL della Romagna – U.O. di Microbiologia;

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lombardia ed Emilia-

Romagna “Bruno Ubertini” (IZSLER): Reparto Chimico degli Alimenti di Bologna; Unità Analisi del Rischio ed Epidemiologia Genomica di Parma; Laboratorio di Entomologia Sanitaria di Reggio Emilia;

- Fondazione Centro Ricerche Marine (CRM);

3. di dare mandato alle Direzioni coinvolte nelle attività del SRPS di porre in essere tutte le attività, procedure, atti e provvedimenti necessari all'attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento;

4. di stabilire che il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare svolga le funzioni di coordinamento regionale del SRPS e partecipi al coordinamento nazionale garantito dal Ministero della Salute di concerto con l'Istituto Superiore di Sanità secondo quanto previsto all'art. 5 del Decreto del Ministro della Salute del 9 giugno 2022;

5. di dare mandato al Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare di istituire con proprio atto un Comitato Strategico che ha la funzione di migliorare e coniugare le politiche e le strategie di prevenzione primaria e di risposta in riferimento

agli impatti sulla salute associati a rischi ambientali e climatici, composto da Rappresentanti degli Enti che costituiscono il SRPS, dando atto che non è previsto alcun compenso per i suoi componenti;

6. di stabilire che il Comitato Strategico si ponga in una stretta relazione con i due Assessorati Regionali di riferimento per le tematiche Salute e Ambiente per una condivisa definizione delle priorità su cui intervenire e con le tre Aree tecnico-scientifiche (Contaminanti chimici in matrici ambientali, alimentari, animali, umane; Sorveglianza dei patogeni emergenti in prospettiva One Health; Sorveglianza specie invasive) per orientarne i piani di attività in base ai bisogni definiti e per aggiornamenti periodici sui risultati conseguiti;

7. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PTPCT e nell'Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022” approvato con determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022;

8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Sistema SRPS in Emilia-Romagna

Premessa

Il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC), approvato con Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 e convertito con modificazioni dalla Legge n. 101/2021, è finalizzato a integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Al suo interno, è ricompreso uno specifico investimento relativo al Sistema “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”, collegato ad una delle azioni di riforma della Missione 6 – Salute del PNRR denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)».

L'articolo 27 del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 istituisce il Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS) e individua, tra l'altro, le funzioni e i soggetti che fanno parte di questo Sistema Nazionale citando espressamente i Dipartimenti di Prevenzione, le Regioni, gli Istituti Zooprofilattici, l'ISS e il Ministero della Salute. In particolare, il comma 4 stabilisce che le Regioni svolgano funzioni di coordinamento in rete dei Dipartimenti di Prevenzione tra di loro e con le altre strutture sanitarie e sociosanitarie, nonché con gli altri Enti del territorio di competenza che concorrono al raggiungimento degli obiettivi del Sistema SNPS.

Preso atto che l'investimento approvato con il PNC mira a rafforzare la capacità, l'efficacia, la resilienza e l'equità nell'affrontare gli impatti sulla salute attuali e futuri, associati ai rischi ambientali e climatici, in una visione One Health ed è concepito per migliorare e armonizzare le politiche e le strategie di attuazione della prevenzione primaria e della risposta del SSN alle malattie acute e croniche - trasmissibili e non trasmissibili - associate a rischi ambientali, ci si pone l'obiettivo di potenziare l'integrazione funzionale e operativa delle strutture del territorio che operano a tutela della salute collettiva rispetto a determinanti di rischio ambientali e climatici, definendo un Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS) che assicuri il coordinamento e l'integrazione delle strutture che ne fanno parte e che contribuisca a sviluppare una coerenza tra la visione One Health e i principali strumenti di pianificazione e programmazione che hanno effetti sui determinanti di salute ambientali e climatici.

In questo processo di cambiamento un ruolo fondamentale sarà giocato dalla digitalizzazione e, in generale, dallo sviluppo e messa in comune di una nuova piattaforma operativa per lo scambio dei dati di cui facilitare la lettura integrata per pervenire ad una complessiva valutazione del rischio.

SRPS in Emilia-Romagna: attori del Sistema

Il Sistema SRPS dell'Emilia-Romagna è incardinato nel Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare che ha la funzione di coordinare i nodi del Sistema, presidiarne l'integrazione con ARPAE e assicurare i compiti definiti all'art. 2 del Decreto del Ministro della Salute del 9 giugno 2022. Partecipano anche altre due Direzioni Generali: Cura del Territorio e dell'Ambiente e Agricoltura, Caccia e Pesca.

Come già detto fanno parte del Sistema SRPS, per definizione normativa, i Dipartimenti di Prevenzione, che in Emilia-Romagna sono 8 e portano il nome di Dipartimenti di Sanità

Pubblica (DSP). Due delle Aziende USL della Regione sono particolarmente grandi, Azienda USL di Bologna e Azienda USL della Romagna per cui in questi DSP i nodi della Rete SRPS sono più di uno. Precisamente il DSP di Bologna individua due nodi, mentre la Romagna ne definisce 4 coordinati a livello dipartimentale. In totale, quindi, i nodi dipartimentali di SRPS in Regione Emilia-Romagna sono 12.

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) è parte integrante del Sistema anche in virtù delle numerose pregresse esperienze di progetti di studio e approfondimento gestiti congiuntamente dalla parte sanitaria e da quella ambientale, nonché per i numerosi eventi formativi ideati e condotti insieme che hanno contribuito a sviluppare una visione e una pratica comuni. ARPAE partecipa a SRPS complessivamente mettendo a disposizione le varie strutture e garantisce il collegamento anche con l'esistente Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale (SNPA).

Oltre ai Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende USL e ad ARPAE fanno parte del Sistema SRPS dell'Emilia-Romagna i seguenti Enti:

- Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare - Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
- Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente - Settori Governo e Qualità del Territorio e Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare
- Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Settore Fitosanitario e Difesa delle Produzioni
- IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna - Laboratorio di Tossicologia Occupazionale e Ambientale della Medicina del Lavoro
- IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna - U.O. di Microbiologia/CRREM
- Azienda USL della Romagna - U.O. di Microbiologia
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lombardia ed Emilia-Romagna "Bruno Ubertini" - Reparto Chimico degli Alimenti di Bologna
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lombardia ed Emilia-Romagna "Bruno Ubertini" - Unità Analisi del Rischio ed Epidemiologia Genomica di Parma
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lombardia ed Emilia-Romagna "Bruno Ubertini" - Laboratorio di Entomologia Sanitaria di Reggio Emilia
- Fondazione Centro Ricerche Marine (CRM).

[Contributo dei Settori Governo e Qualità del Territorio e Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare della Direzione Generale Regionale Cura del Territorio e dell'Ambiente](#)

Le politiche europee in tema di ambiente e salute hanno segnato un cambio di visione, ponendo l'accento sul fatto che la prevenzione dei rischi per la salute non può prescindere dalla protezione dell'ambiente. In Emilia-Romagna il percorso di integrazione tra settore ambientale e sanitario è stato intrapreso anni fa e si è consolidato nel tempo, attraverso progetti quali Monitor e Supersito, e anche grazie all'attivazione di un Gruppo di lavoro multidisciplinare che vede il coinvolgimento della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente insieme a tutti i Dipartimenti di Sanità Pubblica, ARPAE e il Settore Regionale Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica.

La sinergia ambiente e salute permette di far fronte e rispondere in modo più organico ed efficace all'impatto dei determinanti ambientali come indicato anche nel Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 (PRP) e quale strategia alla base di progetti di studio come quello su qualità dell'aria e salute approvato con DGR n. 494/2022 e quello denominato "Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca" oggetto di uno specifico finanziamento nell'ambito del PNC - Investimento E1: "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima".

La partecipazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente al Sistema Regionale SRPS si attua con il contributo dei due Settori Governo e Qualità del Territorio e Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare, strategici per l'attuazione di politiche e interventi che tutelino la salute dei cittadini e ne promuovano il benessere, rispetto ai principali determinanti ambientali compresa la struttura della città e degli edifici, per favorire comunità sostenibili e resilienti.

Attraverso il Sistema SRPS saranno favorite alleanze e sinergie a supporto delle politiche regionali in tema ambiente e salute mediante la partecipazione congiunta ai tavoli tecnici inter-direzionali che presidiano le pianificazioni di settore.

In particolare, il Settore Governo e Qualità del Territorio è coinvolto in alcune azioni progettuali previste dal Programma Predefinito PP09 "Ambiente, Clima e Salute" del PRP 2021-2025. Si fa riferimento al progetto per la promozione di interventi intersettoriali in tema di vivibilità, salute e benessere urbano (Urban Health) per accrescere le competenze dei DSP e dell'area urbanistica di Comuni e Province nella lettura integrata degli elementi di pianificazione con la visione di salute. A questo si aggiunge la definizione di un documento, relativo alle buone pratiche in materia di sostenibilità ed eco-compatibilità in edilizia. Alla luce dell'attuazione della L.R. n. 24/2017 si pone infine come rilevante, da presidiare anche in un'ottica di integrazione ambiente e salute, il tema della rigenerazione urbana.

SRPS può rappresentare il Sistema che favorisce non solo l'integrazione a livello regionale come sopra descritto, ma anche il perseguimento degli obiettivi di semplificazione e armonizzazione dell'attuazione a livello locale delle politiche e degli interventi che incidono sul rapporto ambiente e salute.

Contributo dei Dipartimenti di Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna

Le disposizioni legislative di riferimento stabiliscono che il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) «garantisce la tutela della salute collettiva, perseguendo obiettivi di promozione della salute, prevenzione delle malattie e delle disabilità, miglioramento della qualità della vita».

Nel quadro generale delle attività e prestazioni previste dai LEA e regolate da norme nazionali e comunitarie, si richiama la DGR n. 2011/2007 (Direttiva alle Aziende Sanitarie per l'adozione dell'atto aziendale, di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. 29/2004: Indirizzi per l'Organizzazione dei Dipartimenti di Cure Primarie, di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche e di Sanità Pubblica) che già rilevava la necessità, per i DSP, di dedicare «rinnovata» attenzione ai temi tradizionalmente oggetto di intervento (sicurezza alimentare, sicurezza in ambienti di vita e di lavoro, le malattie infettive), affiancandovi nuovi temi quali, per esempio, il nesso tra l'abitare e il benessere e l'impatto dei rischi ambientali sulla salute.

Premesso quindi che i Dipartimenti di Sanità Pubblica (DSP) coprono le seguenti funzioni: (i) profilassi delle malattie infettive e parassitarie; (ii) tutela della collettività dai rischi sanitari degli

ambienti di vita; (iii) tutela della collettività e dei singoli dai rischi infortunistici e sanitari negli ambienti di lavoro; (iv) sanità pubblica veterinaria; (v) tutela igienico-sanitaria degli alimenti; (v) sorveglianza e prevenzione nutrizionale; (vi) promozione della salute e di prevenzione delle malattie cronico-degenerative, in collaborazione con gli altri Servizi e Dipartimenti Aziendali si individua nell'area dipartimentale che si occupa di rischi negli ambienti di vita l'articolazione che maggiormente può contribuire al nodo dipartimentale SRPS.

Il nascente Sistema si deve occupare in maniera organica e coerente, in un'ottica One Health, delle tematiche a maggior impatto ambientale e climatico, ottimizzando le risorse, in una prospettiva che superi la frammentazione in riferimento ai propri ambiti di interesse, e collaborando e fornendo il proprio apporto, a seconda delle necessità, con le altre strutture dipartimentali, e in particolare con i Servizi di Epidemiologia e di Comunicazione del Rischio. È richiesto un certo grado di flessibilità organizzativa, all'interno dei Dipartimenti, per declinare in modo razionale ed efficiente le funzioni degli operatori afferenti a SRPS in relazione alle varie realtà aziendali; avendo come presupposto una intensa integrazione tra il nodo SRPS, le altre articolazioni dipartimentali e i Dipartimenti Aziendali, nonché soggetti esterni quali ad es. gli Enti Locali, sarà necessario il contributo di Gruppi di lavoro multidisciplinari oltre che intersettoriali.

Il nodo SRPS ha in carico gli iter procedurali relativi: al rilascio di autorizzazioni ambientali (vedi nota regionale Prot. 22/06/2016.0471501.U); alla bonifica di siti contaminati; alle VIS - Valutazioni di Impatto Sanitario nelle procedure di VAS e VIA secondo le Linee Guida disponibili (vedi Decreto del Ministero della Salute 27 marzo 2019 e Documento finale Progetto CCM T4HIA); alle VIIAS - Valutazioni Integrate di Impatto Ambientale e Sanitario (vedi Documento tecnico Progetto CCM EpiAmbNet).

Gli operatori SRPS sono figure di riferimento per le tematiche inerenti all'urbanistica per quanto riguarda l'attuazione della L.R. n. 24/2017, applicando la visione dell'Urban Health, e analogamente per le valutazioni delle Pianificazioni di settore (aria, rifiuti, ecc.). SRPS ha un ruolo concorrente in merito alle pratiche legate ai Nuovi Insediamenti Produttivi (NIP), di supporto al SISP per quanto riguarda gli aspetti che prevedono un forte impatto ambientale.

Il nodo SRPS interviene nella gestione dei determinanti di rischio ambientale. I Referenti SRPS presidiano le tematiche rumori, odori, CEM ed eventuali altri determinanti ambientali, con riferimento alle segnalazioni degli utenti e, in un'ottica di integrazione delle competenze, alle valutazioni richieste in fase di autorizzazione e gestite tramite il confronto con ARPAE e, se del caso, con gli Enti Locali.

In particolare, SRPS svolge un ruolo nella gestione delle problematiche sanitarie relative all'inquinamento atmosferico outdoor, anche in riferimento alle iniziative del Piano Regionale Aria (PAIR2030 in via di adozione) e alla comunicazione e informazione alla popolazione sui rischi per la salute e sulle misure di prevenzione da adottare anche a livello individuale.

È oggetto di interesse anche la valutazione della qualità dell'aria indoor negli ambienti di vita e di comunità, attività da svolgersi in stretta collaborazione con ARPAE. Si prevede - tramite la dotazione di attrezzatura specifica ai DSP - la possibilità di un primo livello di analisi e valutazione da parte dei DSP stessi; quando ritenuto necessario si attiveranno le capacità strumentali e di analisi di secondo livello di ARPAE con la possibilità di interventi ad elevata specializzazione. La progettazione e la valutazione finale delle iniziative sarà gestita in modo integrato assieme ad ARPAE.

Sul tema amianto, i Servizi SPSAL sono responsabili delle valutazioni dei piani per la rimozione dei materiali contenenti amianto, delle notifiche degli interventi di bonifica e della vigilanza sui cantieri, oltre che delle certificazioni di restituibilità delle aree sottoposte a bonifica, mentre i referenti SRPS dipartimentali svolgono un ruolo specifico con riferimento alla gestione degli esposti dei cittadini e alle procedure concordate per lo smaltimento di modiche quantità negli ambienti di vita.

I referenti SRPS, di concerto con gli altri Servizi dipartimentali di volta in volta chiamati in causa e con eventuali Enti esterni (Prefetture, VVFF, ecc.), forniscono supporto e pareri tecnici in merito ai procedimenti legati a:

- Grandi Rischi e Piani d’Emergenza, in accordo con le richieste della Prefettura e a seconda della tipologia di emergenza in atto;
- Fitofarmaci, in particolare su problematiche inerenti ad eventuali valutazioni di inconvenienti, come ad esempio irrorazioni, effetto deriva, ecc.;
- Gas tossici, con particolare riferimento alle procedure di trattamenti fitoterapici sui suoli.

Al nodo dipartimentale SRPS è richiesta una forte interazione e collaborazione con i Servizi aziendali di Epidemiologia e Comunicazione. In particolare, il Servizio di Epidemiologia potrà fornire dati per la valutazione di rischi correlati ad esposizioni ambientali, concorrendo anche allo sviluppo di tali analisi, condotte congiuntamente con SRPS. Il Servizio di Comunicazione potrà supportare SRPS nella organizzazione di campagne ed eventi comunicativi su rischi ambientali e potrà ricevere da SRPS informazioni specifiche su eventi che richiedono una particolare attenzione in relazione a preoccupazioni della comunità o degli stakeholders.

È previsto inoltre lo sviluppo, in ottica regionale o comunque sovra-aziendale, di alcuni nodi di secondo livello su tematiche specifiche che possono beneficiare di un forte coordinamento centrale, sia per quanto riguarda la condivisione di dati e conoscenze sia per una maggiore ottimizzazione delle risorse e del coordinamento delle iniziative. Già nella DGR n. 86/2006 “Direttiva alle Aziende Sanitarie per l’adozione dell’atto aziendale”, di cui all’art. 3, comma 4 della L.R. n. 29/2004, si sottolineava l’importanza della costituzione di coordinamenti tecnici dei DSP in ambito di Aree Vaste per affrontare in modo più operativo alcuni temi di rilievo regionale o la pianificazione di interventi su problemi trasversali di area (ad es. piani di sicurezza delle acque potabili, balneazione, area costiera, allevamenti, ma anche grandi piani urbanistici), costituendo inoltre un ambito utile per l’organizzazione di attività di formazione rivolte sia agli operatori dei DSP sia ad altri soggetti della Rete Regionale di Prevenzione, come ARPAE o IZSLER.

Ciò premesso, si conferma la necessità di sviluppare in alcuni nodi SRPS delle competenze di secondo livello che siano a disposizione di tutti i DSP e che forniscano un coordinamento per affrontare in modo uniforme e operativo temi di rilievo regionale, ferme restando le rispettive competenze dei singoli DSP Aziendali; si individuano pertanto, sulla base delle esperienze pregresse e dei contributi già forniti, i seguenti nodi:

- un centro di riferimento per l’Epidemiologia di popolazione e sorveglianze, con coordinamento affidato al Servizio di Epidemiologia e Comunicazione del Rischio dell’Azienda USL di Modena, che sarà impegnato nel coordinamento complessivo delle attività di sorveglianza di popolazione (stili di vita e mortalità) attuate a livello locale dalle Aziende USL e nell’analisi delle informazioni finalizzata alla produzione di indicatori e report per la pianificazione di attività preventive e il loro monitoraggio, supportando la produzione

- di reportistiche regionali. Si occuperà della realizzazione di un Profilo di Salute Regionale online che descriva, almeno su base distrettuale: demografia, incidenza e prevalenza delle principali patologie, mortalità, ricoveri ospedalieri ed altri indicatori, visualizzabili sia su base temporale che spaziale. Nel contesto di questa specifica attività, attraverso uno stretto rapporto con l'Unità di Epidemiologia Ambientale della Struttura tematica "Ambiente, Prevenzione e Salute" in ARPAE, si potrà pervenire a una condivisa definizione della Valutazione di Impatto Sanitario - VIS nelle procedure di autorizzazione ambientale e offrire un supporto ai DSP sulle richieste dei soggetti proponenti nell'ambito delle procedure VIA;
- un centro di riferimento per le valutazioni sanitarie in Epidemiologia Ambientale, con coordinamento affidato al Servizio di Epidemiologia e Comunicazione dell'Azienda USL di Reggio Emilia, che svolga una funzione di supporto a livello locale su studi e approfondimenti, con particolare riferimento agli effetti sulla salute derivati dall'esposizione a determinanti di rischio ambientale; il nodo di Epidemiologia Ambientale presiederà l'integrazione e il funzionamento "a rete" del Sistema Regionale, garantendo il raccordo con ARPAE e IZSLER, oltre ad eventuali altre strutture quali ad esempio le Università;
 - un centro di riferimento per l'Urbanistica, con coordinamento affidato ai DSP delle Aziende USL di Reggio Emilia e di Parma, che svolga la funzione di supporto alla valutazione di progetti e piani di livello sovra-aziendale/regionale. Il centro supporterà la formazione e lo sviluppo di competenze nei nodi dipartimentali SRPS, per elaborare valutazioni integrate, in ottica Urban Health, in grado di orientare i progetti e gli strumenti di pianificazione verso interventi volti a migliorare gli stili di vita e le condizioni di salute della popolazione con particolare attenzione al rapporto tra salute, ambiente urbano e ambiente di vita. Il centro opererà in stretta collaborazione con ARPAE e avvalendosi delle competenze di Epidemiologia Ambientale presenti nel centro di riferimento per le valutazioni sanitarie (Servizio di Epidemiologia e Comunicazione Azienda USL di Reggio Emilia) e in quello per la valutazione delle esposizioni (Unità di Epidemiologia Ambientale ARPAE);
 - un centro di riferimento su Qualità delle Acque Marine con coordinamento affidato al DSP dell'Azienda USL della Romagna che, in stretta collaborazione con la Fondazione Centro Ricerche Marine e ARPAE, sviluppi iniziative per il controllo ambientale delle acque dell'Adriatico e le relazioni con l'attività di molluschicoltura e della balneazione costiera; si occuperà inoltre di rischi correlati a biotossine marine, alghe tossiche, ecc.;
 - un centro di riferimento per il Clima, con coordinamento affidato al DSP dell'Azienda USL di Bologna che potrà dare un contributo metodologico allo sviluppo di una sorveglianza degli effetti sulla salute conseguenti ad eventi climatici estremi, definendo fonti informative, esiti di salute con i relativi indicatori, ecc. Il centro potrà anche offrire un supporto allo sviluppo di interventi di mitigazione di natura socio-sanitaria; grazie alla collaborazione con l'Osservatorio Regionale sul Clima di ARPAE, con il Centro Europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine (European Center for Medium-range Weather Forecasts, ECMWF), avvalendosi delle potenzialità del Supercomputer Leonardo presso l'area del Tecnopolo, si potrà fornire supporto per lo sviluppo di sistemi e/o modelli previsionali di sorveglianza e valutazione degli effetti dei cambiamenti climatici sulla salute, con particolare riguardo ai sottogruppi di popolazione affetti da malattie cronico-degenerative, al fine di creare percorsi dedicati a livello metropolitano ed eventualmente sotto-aree climatiche specifiche (urbana, di pianura, collina, montagna);
 - un centro di riferimento per le malattie trasmesse da vettore, con coordinamento affidato all'Area Ambiente Clima e Salute del Settore Regionale Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica. Il centro si avvarrà del Gruppo Tecnico Regionale di coordinamento delle attività di supporto al Piano Regionale Arboviroso (Determinazione n. 7965 del 28.04.2022) e dei

singoli referenti SRPS, individuati nei nodi dipartimentali, per la collaborazione e le iniziative a livello locale.

Contributo di ARPAE

ARPAE metterà a disposizione le competenze dell'Unità di Epidemiologia Ambientale della Struttura tematica "Ambiente, Prevenzione e Salute" quale centro di riferimento per la valutazione di esposizione integrata con le competenze e le capacità analitiche dell'Unità di Tossicologia ed Epidemiologia Molecolare. Questa attività, integrata con quella del centro per le valutazioni sanitarie (nodo SRPS dell'Azienda USL di Reggio Emilia) si pone a supporto dei piani, attività e obiettivi di quello che può rappresentare a tutti gli effetti una unità integrata stabile che raccolga le competenze e il know-how presenti in Regione, dotandosi di obiettivi a medio e lungo termine che ne caratterizzino l'attività comune, annuale e pluriennale, obiettivi che includano le attività istituzionali e progettuali, nelle diverse declinazioni, con la possibilità di mettere immediatamente a frutto le esperienze già maturate. Tale unità integrata potrà e dovrà funzionare da punto di riferimento per la gestione di eventuali situazioni che richiedano interventi di approfondimento delle ricadute di specifici impatti ambientali sulla salute.

Attraverso la Struttura tematica "Ambiente Prevenzione e Salute" si supporterà il Sistema SRPS con la valutazione integrata delle esposizioni, con particolare riferimento ai contaminanti emergenti e riemergenti, con applicazione di modelli concettuali di aggregate exposure pathway e di health risk assessment; si effettueranno studi di tossicologia predittiva mediante modelli in silico, in vitro coniugati a tecnologie altamente performanti (omica), approcci di next generation risk assessment e uso di modelli concettuali di adverse outcome pathway, nonché studi di interazione tra inquinamento (agenti chimici) e agenti biologici, nell'ottica di applicazione del concetto di eco-esposoma. L'interoperabilità tra diverse Strutture SNPS/SNPA sarà assicurata in termini di scambio di informazioni, mediante la creazione di banche dati a facile accesso, e in termini di analisi, studi e ricerche per l'attuazione di strategie che mettano al centro il concetto di Eco-Health. ARPAE contribuirà anche ad una definizione sempre più moderna, innovativa e integrata dell'Epidemiologia Ambientale, anche mediante l'integrazione dei dati ambientali e dei dati sanitari con i dati molecolari, derivati da banche dati e da studi pregressi, con il duplice scopo di supportare la plausibilità biologica della relazione causa-effetto delle esposizioni ambientali e individuare specifici biomarcatori che possano essere utilmente impiegati nell'orientamento degli studi di biomonitoraggio. La comprensione meccanicistica della relazione ambiente e salute (esposizione-effetto) tramite l'integrazione di tutti i dati disponibili è uno degli obiettivi fondamentali offerti dall'utilizzo dei big-data.

ARPAE si adopererà per lo sviluppo, anche dal punto di vista formativo e comunicativo, dell'uso della VIIAS come approccio alla definizione e valutazione dei rischi ambientali per la salute e supporterà la Regione in tutte le iniziative necessarie a una migliore definizione della VIS nelle procedure di autorizzazione.

ARPAE supporta il Sistema di Sorveglianza Entomologica in attuazione del Piano Regionale Arbovirosi nonché le relative iniziative di sensibilizzazione e di formazione.

Altro settore di impegno di ARPAE riguarda la valutazione dei rischi collegati alla diffusione dei microrganismi in ambiente e all'antibiotico-resistenza. La tematica della diffusione di nuovi microrganismi, dislocazione geografica e temporale sia di microrganismi preesistenti sia dei loro vettori, richiede un approccio multidisciplinare che coinvolge competenze che sono

fortemente rappresentate in ARPAE, quali quelle relative al cambiamento climatico e alla biodiversità, conseguenze dirette dell'antropizzazione. Inoltre, ARPAE ha maturato e implementato specifiche competenze nel campo del tracciamento e monitoraggio ambientale di microrganismi. Su questi aspetti, ARPAE sta sviluppando modelli che consentano di comprendere meglio la distribuzione e il destino ambientale di microrganismi, e in particolare dei virus a RNA, contribuendo allo sviluppo di strumenti di early-warning più efficienti e di modelli integrati di analisi epidemiologica. La presenza di un Laboratorio ad alto contenimento biologico, BLS3, offre la possibilità di implementare le informazioni relative ai meccanismi di interazione molecolare e biologica di microrganismi, in particolare virus, con altre tipologie di xenobiotici fisici e chimici, nell'ottica di migliorare la comprensione degli effetti cumulativi correlati a esposizioni multiple, con particolare riferimento all'interazione biologica di virus respiratori e inquinanti dell'aria. ARPAE farà da punto di riferimento anche per tutte le altre iniziative di virologia ambientale portate avanti da ISPRA-SNPA, Università e altri soggetti pubblici e privati, con cui sono già in atto fattive collaborazioni, anche per il monitoraggio del microbiota indoor.

In relazione all'antibiotico-resistenza, ARPAE può fornire il proprio contributo, in riferimento all'attuazione del Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025, sia per quanto riguarda il monitoraggio degli antibiotici riferiti alla watch-list europea per i contaminanti emergenti sia relativamente alla valutazione del rischio correlato alla presenza di specifiche molecole in acque superficiali e sotterranee.

Attraverso i finanziamenti del Programma di Investimento PNC "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (PRACSI), ARPAE ha provveduto all'acquisizione di beni infrastrutturali e di risorse strumentali per il Laboratorio Multisito e per le Strutture tematiche "Ambiente, Prevenzione e Salute" e "Idro, Meteo, Clima" così da potenziare e aggiornare le dotazioni strumentali per campionamenti e analisi di livello avanzato, anche nell'ottica di supporto alle attività dei nodi SRPS collocati nei Dipartimenti di Sanità Pubblica e per erogare il proprio contributo specifico alle attività integrate promosse complessivamente da SRPS.

ARPAE mette a disposizione il know-how di monitoraggio outdoor, in continuità con le attività proprie dell'Agenzia sul tema della qualità dell'aria, e l'esperienza maturata nei progetti multidisciplinari Supersito e Awair (Progetto Interreg. CE), con particolare riferimento all'analisi dell'impatto dell'inquinamento outdoor sulla qualità dell'aria indoor, alla possibilità di approfondire la conoscenza della distribuzione degli inquinanti indoor in particolari situazioni di inquinamento atmosferico (severe air pollution events) e alle misure di mitigazione. Di particolare rilievo per migliorare la capacità di raccolta, integrazione e interpretazione dei dati relativi alla qualità dell'aria saranno gli approcci e gli strumenti sviluppati all'interno dei progetti di studio e ricerca promossi nell'ambito del Piano Nazionale Complementare del PNRR, sia quelli che vedono la partecipazione diretta di ARPAE, sia quelli che coinvolgono altre Agenzie di SNPA. Quest'area di intervento fa particolare riferimento al monitoraggio di inquinanti non convenzionali, allo sviluppo e uso di piattaforme digitali per l'integrazione dei dati e la valutazione degli impatti ambientali e sanitari, oltre che ad approcci innovativi per lo studio dell'inquinamento indoor. Le attività di monitoraggio della qualità dell'aria outdoor, così come la capacità analitica correlata al monitoraggio indoor, si avvantaggeranno del continuo flusso di nuove informazioni e dello sviluppo e uso di nuovi strumenti, derivati dall'attività progettuale in corso, con la riduzione delle lacune conoscitive e il miglioramento delle capacità interpretative dei dati ottenuti, per supportare e garantire un uso trasversale delle informazioni raccolte. Un esempio particolare è offerto dal monitoraggio dell'aria indoor. La possibile analisi

delle interazioni dei picchi di inquinamento con gli effetti protettivi degli edifici, il diverso effetto barriera dei differenti materiali e la diversa capacità di infiltrazione dell'aria esterna, correlata alla variabile tipologia di inquinanti e alla differente sorgente emissiva, offriranno informazioni utili per supportare la progettazione di edifici in termini di obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati. L'esperienza e il know-how di ARPAE su analisi dell'aria indoor potranno essere messi a disposizione per eventuali necessità di maggiori conoscenze su situazioni specifiche che siano valutate, congiuntamente ai DSP, meritorie di tali approfondimenti.

[Contributo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna "Bruno Ubertini" \(IZSLER\) al Sistema Regionale SRPS](#)

IZSLER svolge compiti inerenti all'area della sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare e del benessere animale, nonché attività di ricerca scientifica sperimentale. IZSLER opera come strumento tecnico scientifico dello Stato, della Regione Lombardia e della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, garantendo in tal modo al Ministero della Salute, alle Regioni stesse e alle Aziende Sanitarie le prestazioni e la collaborazione tecnico-scientifica necessarie all'espletamento delle funzioni in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare. IZSLER intende fornire il proprio contributo al Sistema Regionale SRPS attraverso le competenze espresse da tre nodi: il Reparto di Chimica degli Alimenti di Bologna, l'Unità di Analisi del Rischio ed Epidemiologia Genomica collocata presso la Sede Territoriale di Parma, il Laboratorio di Entomologia Sanitaria ubicato presso la Sede Territoriale di Reggio Emilia.

[Reparto Chimico degli Alimenti - Bologna](#)

Il Reparto si occupa dell'analisi chimica degli alimenti sia di origine animale che vegetale, oltre ad essere il Laboratorio di riferimento ministeriale per l'analisi del farmaco veterinario nella fase di post-marketing. Dal 2021 è Laboratorio Nazionale di Riferimento (LNR) per le Tossine Vegetali Naturali (TVN) negli alimenti (art. 100 del Reg. 625/2017). I settori d'intervento sugli alimenti sono quelli dell'analisi delle micotossine e delle tossine vegetali mediante l'applicazione di tecniche analitiche in LC-MS/MS, dei residui di farmaci veterinari con tecniche in LC-MS/MS e LC-HRMS, dei contaminanti organici come PCDD/F, PCB, PFAS, PBDE, ecc. con tecniche GC-HRMS, GC-MS/MS e LC-MS/MS, dei contaminanti inorganici come metalli e altri elementi chimici con tecniche ICP-MS e LC-ICP-MS e infine l'analisi dei MOCA con prove di cessione globale e specifica in tutti i materiali autorizzati. I campioni sono conferiti al Laboratorio dalle Aziende USL, PCF, PIF, dagli IZZSS del territorio nazionale, dai NAS e da altre Forze dell'Ordine.

Nell'ambito del Sistema Regionale SRPS il reparto intende operare su 2 fronti principali:

1. incrementare e migliorare il supporto analitico finalizzato a monitorare e meglio parametrare le modifiche degli alimenti come diretta conseguenza dei mutamenti climatici. Questo si concretizza da una parte con una intensificazione dei monitoraggi e dall'altra con lo sviluppo di nuove metodiche analitiche per identificare e quantificare tossine eventualmente presenti negli alimenti e che possono derivare dallo sviluppo di miceti maggiormente tossigeni o di tossine naturali prodotte dalle piante stesse come risposta ad un maggiore stress meteo-climatico. Oltre a queste andranno ricercate nuove tossine prodotte da piante alloctone, anch'esse come conseguenza dei mutamenti climatici. Inoltre, andranno potenziate le ricerche di contaminanti chimici come IPA, metalli, ritardanti di

- fiamma e PCDD/F sugli alimenti come diretta conseguenza di una contaminazione derivante da eventi legati al maggior rischio di incendio;
2. potenziare e concentrare la capacità analitica a supporto dei controlli sanitari disposti dal PCF e dal PIF presso il Porto di Ravenna. Le recenti integrazioni del Reg. 1881/2006 impongono una rapida estensione delle capacità analitiche in vari settori della sicurezza chimica degli alimenti come quello delle micotossine, delle TVN e dei metalli. Il potenziamento consentirebbe inoltre di concentrare presso un unico Laboratorio la capacità analitica che attualmente è distribuita su almeno tre Laboratori, di cui uno fuori Regione.

Analisi del Rischio ed Epidemiologia Genomica (AREG)

L'unità di Analisi del Rischio ed Epidemiologia Genomica (AREG) di IZSLER si occupa di sequenziamento di nuova generazione (NGS) da circa un decennio garantendo la sorveglianza regionale di laboratorio in Emilia-Romagna degli isolati batterici associati a Malattie a Trasmissione Alimentare (MTA) sia nell'uomo che in ambiente/alimenti/animali e, in seguito alla pandemia da Covid19, è uno dei tre Laboratori Regionali per la sorveglianza delle varianti virali di SARS-CoV-2 nella popolazione umana. AREG si occupa anche della valutazione della presenza di geni legati all'antibiotico-resistenza in isolati batterici e matrici complesse (es. acque reflue, allevamenti, ecc.), nonché di RNA sequencing per la valutazione dell'espressione genica batterica e dell'ospite ad esso associato.

L'acquisto di un sequenziatore di III generazione con tecnologia SMRT (Single Molecule Real Time) in grado di generare sequenze accurate e lunghe, allo stesso tempo, a partire da DNA e RNA, permetterebbe di offrire prestazioni migliori per il monitoraggio ambientale/alimentare di popolazioni complesse sia batteriche, che virali (metagenomica) per la sorveglianza delle malattie infettive. Questa tecnologia, a differenza delle tecnologie di II generazione, permetterebbe di:

- identificare con maggior confidenza nuovi lineaggi virali in matrici complesse (es. SARS-CoV-2 in acque reflue);
- tracciare elementi mobili (plasmidi), principali veicoli di geni di antibiotico-resistenza noti o ignoti, nell'ambiente e negli alimenti, in modo da predire le rotte di contaminazione microbica associata al fenomeno della resistenza agli antibiotici.

Laboratorio di Entomologia Sanitaria – Reggio Emilia

Le malattie trasmesse da insetti rappresentano un rischio emergente per la salute anche in relazione ai cambiamenti climatici ed alle conseguenti modifiche degli areali di distribuzione. Il Laboratorio coordina e svolge direttamente le attività entomologiche e virologiche su matrice veterinaria, previste dal Piano Nazionale Arbovirosi e dalla sua declinazione nel Piano Regionale dell'Emilia-Romagna. Le malattie su cui si opera sono West Nile Disease, Chikungunya, Dengue, Zika, meningite da Toscana virus, Leishmaniosi e malattie da zecche. Tutto ciò prevede una intensa attività nella cattura, identificazione a livello di specie e preparazione dei campioni entomologici per le successive ricerche virologiche (West Nile, Usutu, Tahyna, Chikungunya, Dengue, Zika, Toscana virus e altri Phlebovirus). In quest'ambito il Laboratorio si occupa anche di valutare la potenziale presenza delle zanzare invasive, in particolare con metodiche biomolecolari sulle uova delle zanzare del genere *Aedes*; questa specifica attività è particolarmente utile per il collegamento tra la diffusione delle zanzare invasive e il cambiamento climatico.

Contributo del Laboratorio di Tossicologia Occupazionale e Ambientale della Medicina del Lavoro di IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

Il Laboratorio si occupa della determinazione nell'organismo umano (liquidi biologici e tessuti) di inquinanti occupazionali e ambientali, corpuscolati e solubili. In particolare, le attività del Laboratorio consistono in:

- identificare e caratterizzare chimicamente nei tessuti umani la presenza di fibre, particelle e nanoparticelle inorganiche e/o microplastiche derivanti dall'esposizione occupazionale e/o ambientale ad inquinanti (ad esempio asbesto, silice, fibre minerali artificiali, ecc.); tali determinazioni costituiscono una efficace misura dell'inquinamento dell'organismo umano da parte di materiali corpuscolati prevalentemente introdotti a causa di inquinamento atmosferico;
- identificare e caratterizzare chimicamente la presenza di sostanze volatili e non volatili (a basso peso molecolare) derivanti dall'esposizione occupazionale e/o ambientale ad inquinanti nei liquidi biologici quali ad esempio, metalli, composti organici volatili, sostanze perfluorate, ecc., introdotte nell'organismo umano per via aerea o alimentare.

Contributo dell'U.O. di Microbiologia/CRREM di IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

Le infezioni emergenti sono definite come "infezioni nuove, riemergenti o resistenti ai farmaci la cui incidenza nell'uomo è aumentata negli ultimi due decenni o la cui incidenza minaccia di aumentare nel prossimo futuro". La grande maggioranza di queste infezioni viene trasmessa all'uomo da vettori artropodi. In particolare, molte infezioni da Arbovirus, come quelle causate dai virus West Nile (WNV), Dengue (DV), Chikungunya (CHIKV), Zika (ZIKV) e Toscana (TOSV) rientrano in questa definizione e rappresentano una minaccia per la salute pubblica. Diversi studi indicano che i cambiamenti climatici stiano esacerbando il rischio associato alle infezioni trasmesse da vettori favorendo un'espansione sia delle aree geografiche di diffusione dei vettori e degli agenti patogeni, sia del loro periodo di trasmissione.

La U.O. di Microbiologia/CRREM di IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna effettua il monitoraggio e la sorveglianza sanitaria delle infezioni umane causate dai principali Arbovirus emergenti e riemergenti e propone la ricerca di altri Arbovirus che ad oggi non sono oggetto di sorveglianza nazionale.

Si rende necessaria una maggiore conoscenza dell'epidemiologia molecolare di queste infezioni e la comprensione dell'impatto che variazioni genomiche dei virus possono avere nel modularne la competenza vettoriale e l'outcome clinico delle infezioni ad essi associate. A tal fine, la U.O. di Microbiologia/CRREM di IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna propone l'isolamento in colture cellulari dei ceppi virali identificati, la valutazione e la comparazione della capacità di crescita dei diversi ceppi virali in colture cellulari di mammifero e di insetto e la valutazione dell'efficacia di farmaci antivirali e/o di nuove molecole. I ceppi virali isolati verranno conservati presso la biobanca IRCCS AOU-BO.

Inoltre, verrà effettuata la caratterizzazione molecolare WGS dei genomi dei ceppi virali isolati che, insieme alla loro caratterizzazione fenotipica, contribuirà ad una valutazione approfondita

di queste infezioni oltre che a guidare l'aggiornamento e l'ottimizzazione di nuovi e rapidi test diagnostici, soprattutto per quelle infezioni sostenute da Arbovirus che non rientrano nel Piano di Sorveglianza Regionale/Nazionale e per le quali le capacità diagnostiche sono ad oggi scarse se non totalmente assenti.

Contributo dell'U.O. di Microbiologia dell'Azienda USL della Romagna

Verranno messe a disposizione le tecnologie di sequenziamento massivo "Next Generation Sequencing – Pathogen Discovery" che, attraverso la sequenza completa dei genomi microbici e la successiva analisi bioinformatica, consentono:

1. la tipizzazione rapida di ceppi microbici (batterici, virali e fungini) per la valutazione della diffusione spazio-temporale di germi all'interno di outbreak epidemici;
2. la determinazione diretta da campioni biologici primari di germi ignoti altrimenti non identificabili mediante altre tecniche diagnostiche colturali, antigeniche o di amplificazione genica (PCR);
3. la sorveglianza su ampia scala (sia su campioni di origine umana-veterinaria che ambientale) di geni di resistenza antimicrobica noti, consentendo una mappatura della loro diffusione ambientale ed interumana e veterinaria;
4. l'identificazione di nuovi geni (non altrimenti noti) di resistenza antimicrobica a diffusione interumana ed ambientale con la conseguente possibilità di valutare i diversi meccanismi molecolari e la diffusione;
5. la valutazione delle modifiche, e delle relative conseguenze, che si verificano in specifici microbioti umani ed ambientali in seguito all'esposizione ad agenti chimici e fisici in grado di interagire con il metabolismo e la vitalità dei germi che compongono tali comunità microbiche;
6. l'identificazione di specifici geni microbici e virali connessi con l'emergenza di nuove manifestazioni patologiche.

Verrà inoltre messa in atto una sorveglianza basata su Whole Genome Sequencing per genomi virali (sia da campione primario che dopo isolamento in colture cellulari in ambiente BSL3) derivanti da virus a diffusione epidemica e pandemica.

Saranno inoltre valutati metodi fisici e chimici di inattivazione batterica virale, valutata mediante colture e amplificazione genica, applicabili su superfici ambientali e oggetti con potenziale di mantenimento e diffusione dei germi.

Contributo della Fondazione Centro Ricerche Marine

La Fondazione Centro Ricerche Marine (CRM) nasce nel 1965 come Centro Universitario di Studi sulla Fauna Marina Commestibile, in base ad una Convenzione tra il Comune di Cesenatico e la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Bologna, allo scopo di promuovere attività didattica e di ricerca sulla produzione ittica.

È Ente/Istituzione di Ricerca iscritto nell'Elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica).

Dal 1993 il CRM è il Laboratorio Nazionale di Riferimento (LNR) per le Biotossine Marine, con il compito di coordinare i Laboratori ufficiali incaricati del controllo delle biotossine marine e del fitoplancton tossico nelle aree di produzione dei molluschi e di fornire assistenza alle Autorità Competenti dello Stato nella organizzazione dei sistemi di controllo.

In qualità di LNR il CRM è inserito nel Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (ex PNI) che descrive il Sistema dei controlli ufficiali svolti lungo l'intera filiera alimentare. La Fondazione CRM è inserita tra i Laboratori di riferimento per i controlli ufficiali della Regione Emilia-Romagna che fanno capo al PRI, il Piano Regionale Integrato, che rappresenta uno strumento di attuazione delle politiche comunitarie nazionali e regionali relativamente alla programmazione, realizzazione, rendicontazione e valutazione delle attività di Controllo Ufficiale in tutti i settori della sicurezza alimentare, igiene e salubrità degli alimenti e bevande, delle produzioni zootecniche, della sanità animale e del benessere animale.

Il CRM svolge, anche in collaborazione con altri Enti, una intensa attività di ricerca. L'esperienza e le importanti conoscenze maturate in tanti anni di studi e di ricerche sul Mare Adriatico hanno costituito un prezioso requisito per l'inserimento in programmi di ricerca sia in campo ambientale (fenomeni distrofici, Harmful Algal Blooms, mucillagini) che igienico sanitario (qualità e sicurezza alimentare, valorizzazione della produzione ittica).

Il CRM ha partecipato a programmi di ricerca finanziati dall'Unione Europea, dal Ministero della Salute, dal Ministero dell'Ambiente, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, dagli Assessorati della Regione Emilia-Romagna (Sanità, Attività Produttive, Ambiente) e collabora in maniera continuativa con Enti Pubblici e Privati di ricerca. Il mandato del CRM è principalmente rivolto all'innovazione in campo tecnico-scientifico al fine di affrontare in modo adeguato e tempestivo i problemi sanitari ed ambientali emergenti.

Con l'adeguamento della strumentazione attualmente in dotazione e con l'acquisto di nuove tecnologie, il CRM intende rafforzare la propria capacità funzionale relativamente a:

- implementazione di sistemi di monitoraggio e ricerca di contaminanti emergenti: monitoraggio e ricerca di biotossine marine a rischio emergente, fitoplancton tossico, cianobatteri e cianotossine (microcistine, anatoxine, cilindrospermopsine, saxitossina, BMAA), NIS (Non Indigenous Species);
- messa a punto di metodi e analisi ai fini di ricerca e monitoraggio per evidenziare le ricadute sull'ambiente, sulla salubrità dell'acqua e dei prodotti ittici di sostanze inquinanti introdotte dalle attività umane: POPs microinquinanti organici persistenti (in particolare PFOS e PFOA), microplastiche;
- implementazione di attività analitica e di ricerca in campo microbiologico di contaminanti microbici dei prodotti ittici e ambientali emergenti, identificazione genotipica di gruppo, di specie e delle caratteristiche di patogenicità.

Contributo del Settore Fitosanitario e Difesa delle Produzioni della Direzione Generale Regionale Agricoltura, Caccia e Pesca

Il Laboratorio del Settore Fitosanitario e Difesa delle Produzioni della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca è il Laboratorio ufficiale per le analisi fitosanitarie in Regione Emilia-Romagna ed è disciplinato dall'art. 14 del D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 19. Le attività svolte sono relative alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante disciplinate dal Reg.

(UE) 2016/2031 che ha introdotto nel territorio dell'Unione Europea il Nuovo Regime Fitosanitario, successivamente disciplinato da altri Regolamenti Comunitari e Decreti Nazionali, tra i quali, in particolar modo il Reg. (UE) 2017/625 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali nell'ambito della sanità delle piante e il citato D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 19 recante norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi.

Il Laboratorio Fitosanitario, in attuazione del Regolamento (UE) 2017/625 all' art. 37, comma 1 e comma 4, lettera e) per l'effettuazione di analisi a partire da campioni prelevati durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, ha ottenuto l'accreditamento EN ISO/IEC 17025:2018 ed è designato come Laboratorio ufficiale facente parte della Rete Nazionale dei Laboratori per la protezione delle piante (DM 13 aprile 2022, n. 169819).

Il Laboratorio Fitosanitario svolge analisi per la ricerca di organismi nocivi delle piante su campioni provenienti dai seguenti ambiti:

- controlli ufficiali (import, certificazione fitosanitaria delle produzioni vivaistiche, rilascio del passaporto delle piante, controlli per la presenza di organismi da quarantena derivanti da misure d'emergenza) ed altre attività ufficiali (Piani di Sorveglianza del territorio dagli organismi nocivi alle piante secondo il Reg. (UE) 2019/2072 e il Reg. (UE) 2019/1702, analisi per l'export, analisi per l'attuazione di misure fitosanitarie);
- studi a supporto di disciplinari di produzione integrata e linee di difesa fitosanitaria;
- sorveglianza fitosanitaria del territorio a seguito di monitoraggi specifici e segnalazioni da soggetti terzi.

Il Laboratorio accreditato del Settore Fitosanitario e Difesa delle Produzioni ha stabilito e documentato il proprio Sistema di gestione e di assicurazione della qualità, in grado di supportare e dimostrare il regolare e coerente soddisfacimento dei requisiti della norma EN ISO/IEC 17025:2018, assicurando la qualità dei risultati delle analisi, secondo competenza, imparzialità e regolare e coerente funzionamento. Il Laboratorio è organizzato nelle aree specialistiche di batteriologia, micologia, virologia e fitoplasmaologia, entomologia e acarologia, nematologia, biologia molecolare, in grado di eseguire in tempi rapidi le analisi fitopatologiche su campioni rientranti tra le seguenti matrici: materiale vegetale, artropodi e nematodi, terreno, acqua, isolati batterici e fungini.

Nel mese di giugno 2019 il Settore Fitosanitario e Difesa delle Produzioni ha cambiato sede e attualmente la Sezione Laboratori occupa, con le diverse aree specialistiche, una superficie di circa 500 m². L'acquisto di nuove attrezzature di laboratorio, a completamento di quelle già esistenti e per il potenziamento della biologia molecolare, si rende necessario per implementare la capacità di processare un numero elevato di campioni con l'obiettivo di soddisfare le nuove esigenze analitiche date dal numero crescente di organismi regolamentati e alieni da tenere sotto sorveglianza.

L'acquisto di attrezzature di campo e dell'unità mobile sarà indirizzato al controllo in campo degli organismi nocivi, all'acquisizione di dati epidemiologici e climatici, all'utilizzo dell'unità mobile sia come base per la messa in opera e la partenza di droni utilizzati per le ricognizioni fitosanitarie, sia come luogo di prima osservazione e *screening* di materiale vegetale sintomatico prelevato sul posto, in quanto dotata di primarie attrezzature di laboratorio.

Prime indicazioni organizzative per il coordinamento del Sistema

Come risulta evidente dalla descrizione del contributo che i vari nodi di SRPS offrono al Sistema si distinguono due aree: una strategico-programmatoria che può supportare la definizione e lo sviluppo di politiche e programmi di interventi rivolti a prevenire e/o gestire gli impatti sulla salute associati ai rischi ambientali e climatici, in una visione One Health, e una seconda area a prevalente contenuto tecnico-scientifico rappresentata dalle strutture laboratoriali che hanno il compito di fornire i dati analitici utili a caratterizzare i rischi, monitorarne l'evoluzione e valutare gli esiti degli interventi posti in essere per la loro gestione.

Per l'implementazione delle funzioni sopra delineate, in un quadro organico che coniughi specializzazione, uso razionale delle risorse ed efficienza, si propone un modello organizzativo basato su un Comitato a valenza strategico-programmatoria a cui partecipano gli Enti che compongono il SRPS e la cui composizione sarà definita con successivo atto del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Il Comitato strategico ha la funzione di migliorare e armonizzare le politiche e le strategie di prevenzione primaria e di risposta in riferimento agli impatti sulla salute associati a rischi ambientali e climatici. Si pone in una stretta relazione con i due Assessorati regionali di riferimento per le tematiche Salute e Ambiente per una condivisa definizione delle priorità su cui intervenire. Il Comitato strategico, per gli attori che ne fanno parte rappresenta un interlocutore con cui confrontarsi nella fase di predisposizione dei propri piani e programmi di attività annuali per intercettare in scambio reciproco i bisogni conoscitivi e di approfondimento, anche alla luce della possibilità di un uso più efficiente delle risorse.

L'attività tecnico-scientifica dei Laboratori che partecipano al SRPS può essere suddivisa per aree funzionali omogenee che possono beneficiare dell'opportunità di integrazione per una migliore gestione della problematica e anche per definire protocolli di studio condivisi. Le aree definite sono:

- Contaminanti chimici in matrici ambientali, alimentari, animali, umane;
- Sorveglianza dei patogeni emergenti in prospettiva One Health;
- Sorveglianza specie invasive.

Il Comitato strategico si pone in relazione con le tre aree tecnico-scientifiche sia per orientarne i piani di attività in base ai bisogni definiti sia per aggiornamenti periodici sui risultati conseguiti.

Dopo l'avvio del Sistema SRPS e un primo periodo di consolidamento del suo operato potranno essere identificate altre aree tecnico-scientifiche con il coinvolgimento dei centri di riferimento dipartimentali e di strutture tematiche di ARPAE.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 FEBBRAIO 2023, N. 185

L.R. n. 2/2004e ss.mm.ii. - Programmi triennali di investimento 2021-2023 - Annualità 2022 - Fondo regionale per la montagna -Disposizioni in materia di termini e regolarizzazione tempistiche di cui alla delibera di Giunta regionale n. 349/2021 per la conclusione delle attività programmate

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(*omissis*)

delibera

1) di autorizzare, sulla base di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente richiamato, la proroga al 31 dicembre 2023, della scadenza per la conclusione dei progetti indicati nella tabella allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2) di autorizzare, a sanatoria, per quanto suesposto che si intende integralmente richiamato, il disallineamento fra le diverse fasi amministrative nella gestione della spesa realizzate dall'Unione Comuni Valmarecchia e le previsioni di cui alla propria deliberazione n. 349/2021, demandando a successivi atti amministrativi la liquidazione delle risorse finanziate;

3) di autorizzare, in via generale, nei casi di dimostrata urgenza ed indifferibilità nell'esecuzione dell'intervento, la liquidazione da parte del Dirigente competente del contributo concesso se debitamente concluso e rendicontato dall'ente beneficiario nei termini prefissati dalla propria deliberazione n. 349/2021;

4) di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella propria deliberazione n. 111/2022, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

5) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato 1

ENTE	PROTOCOLLO RICHIESTA PROROGA	PROGETTI DA PROROGARE
Nuovo Circondario Imolese DD 18181/2022	06/12/2022.1211072.E 30/12/2022.1263024.E	- “Interventi di manutenzione straordinaria di strade del territorio dei Comuni di Castel del Rio, Fontanelice, Borgo Tossignano e Casalfiumanese. FRM 2021/2023 – Annualità 2022” – Progetto n. 47/SVM - CUP: B27H22002720002 - € 118.651,94
Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia DD 18182/2022	07/12/2022.1215548.E	<ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento idraulico del tratto intubato del torrente Landetta all’intersezione con via Landa CUP: B38E22000140009 - € 160.000,00 - Sistemazione idraulica del torrente Landa a monte del ponte di via Romagnoli – CUP B38H22000500009 - € 36.899,05 - Sistemazione idrogeologica lungo via Rasiglio – CUP B98H22000650009 - € 220.000,00 - Sistemazione idrogeologica lungo via Belvedere – CUP B98H22000680009 - € 70.000,00 - Sistemazione idrogeologica lungo via Samoggia in località Bottizzano CUP B48H22000790009 - € 100.000,00 - Sistemazione idraulica lungo il rio Bignami CUP B48H22000340009 - € 88.000,00
Unione Montana Appennino Parma Est DD 22719/2022 DD 227/2019	12/12/2022.1221077.E	<ul style="list-style-type: none"> - Riqualficazione stradale in varie località del comune di Monchio delle Corti - CUP E47H22001600002 - € 42.570,00 - Messa in sicurezza di via Cavo - 2° STRALCIO – CUP E17H22002100002 - € 42.570,00
Unione Comuni Valmarecchia DD 16357/2022	13/12/2022.1225885.E	- Progetto Comune di Maiolo – CUP F87H21012830002 (sostenuto spese prima dell’impegno)
Unione Comuni Terre di Castelli DD 10227/2022	14/12/2022.1229591.E	- COMUNE DI GUIGLIA “MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE VIA FERNÈ IN LOCALITÀ CA’ FANANO DI ROCCAMALATINA - II STRALCIO” - CUP: G37H22000310002 - € 41.512,73
Unione Comuni Valle Savio DD 16356/2022 DD 17216/2022	16/12/2022.1235253.E	<ul style="list-style-type: none"> - Comune di Roncofreddo “SISTEMAZIONE VIA CERETA VI stralcio in località Montecodruzzo” – CUP: F47H22001840002 - € 34.958,37 - Comune di Borghi “LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI TRATTI DI VIA 25 APRILE, VICOLO BUOZZI, VIA ALLENDE, VIA CORNACCHIARA E ALTRI PICCOLI TRATTI NELLA FRAZIONE LO STRADONE.” – CUP D77H22001700006 - € 35.993,43
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta DD 17215/2022	20/12/2022.1242583.E	- LOTTO 01 Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di strade comunali in località varie nei Comuni di Bobbio, Cerignale, Corte Brugnatella, Ottone e Zerba

		<ul style="list-style-type: none"> - LOTTO 02 Interventi di manutenzione in località varie nei Comuni di Coli, Piozzano e Travo. CUP H25F22000760002 - € 218.310,73
Unione Comuni Appennino Bolognese DD 22720/2022	22/12/2022.1249835.E	<ul style="list-style-type: none"> - Comune di Castel d'aiano - intervento di Ripristino della viabilità e di corretta regimazione delle acque superficiali presso via Pianestrina – CUP F17H22001780005 - € 26.136,39 - Comune di Castiglione dei Pepoli - Realizzazione di area a verde pubblico con costruzione di opere di sostegno e di rilevato in terra, in località Rasora "Burangone" – CUP H19J22000490002 - € 100.012,36 - Comune di Grizzana Morandi - Strada Comunale s.c. 23 Rovine – Molino Maccagno - intervento di consolidamento stradale e sistemazione piano viario in località Rovere – CUP F17H22003070005 - € 47.091,65 - Comune di Vergato - Lavori di ripristino di viabilità extraurbana interessata da dissesto idrogeologico – CUP C27H22002260006 - € 55.000,00
Unione Comuni Frignano DD 22718/2022 DD 18388/2021 DD 16753/2021 DD 21628/2021	27/12/2022.1255816.E 08/02/2023.0119711.E 08/02/2023.0119794.E 08/02/2023.0120917.E	<ul style="list-style-type: none"> - "FRIGNANO SICURO, LOTTO 5, SISTEMA DI TELECAMERE LETTURA TARGHE" CUP G47H22002900005 - € 50.000,00 - Acquisizione autoveicolo € 9.950,00 CUP G79J21009030002 - Acquisizione autoveicolo € 20.022,75 CUP G79J21006860002 - Acquisto software € 19.270,00 - G79J21009610002
Comune di Alto Reno Terme DD 22717/2022	27/12/2022.1257030.E	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma nel locale adibito a bar e ristoro a servizio della piscina comunale G. Borgognoni – CUP B58E22000410006 - € 59.726,65
Unione Comuni Valli Savena-Idice DD 23330/2022	27/12/2022.1257175.E	<ul style="list-style-type: none"> - Messa in sicurezza della scarpata di monte di Via Monterenzio Chiesa in loc. Bordighetto, 1° Stralcio – CUP C27H22002450002 - € 127.113,64 - Messa in sicurezza della scarpata - di monte di Via Monterenzio Chiesa in loc. Bordighetto, 2° Stralcio – CUP C27H22002460002 - € 12.886,36 - Variante stradale sulla Via Cà di Gennaro in Comune di Pianoro – CUP C87H22002710002 - € 125.425,45
Unione Comuni Alta Val Nure DD 22805/2022	27/12/2022.1257630.E	<ul style="list-style-type: none"> - Opere di manutenzione straordinaria della viabilità comunale sul territorio dei Comuni di Bettola, Farini e Ferriere – CUP E27H22002660002 - € 170.158,13
Unione Valnure Valchero DD 22716/2022	28/12/2022.1259206.E	<ul style="list-style-type: none"> - Opere di manutenzione straordinaria della viabilità in località strada Farioli in Comune di Gropparello – CUP E57H22001520002 - € 30.724,49

Unione Comuni Romagna Forlivese – Unione Montana DD 23332/2022	29/12/2022.1261799.E	<ul style="list-style-type: none"> - Comune di Meldola - Manutenzione straordinaria e recupero piazzale “Dozza” per realizzazione parcheggio pubblico – CUP D47H21009750002 - € 80.483,59 - Comune di Portico e S. Benedetto - Manutenzione straordinaria della viabilità comunale – CUP D77H22002560002 - € 24.123,10 - Comune di S. Sofia - Manutenzione straordinaria delle strade e dei marciapiedi del capoluogo e delle frazioni – CUP H17H22002710002 - € 71.440,80 - Comune di Tredozio - Manutenzione straordinaria strade comunali centro abitato – CUP B77H22002400005 - € 26.835,35
Unione Comuni Alta Val d’Arda DD 21409/2022	29/12/2022.1261955.E	<ul style="list-style-type: none"> - Opere di manutenzione straordinaria della viabilità comunale sul territorio dei Comuni di Morfasso e Vernasca – CUP E88E22000130005 - € 69.880,79

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 FEBBRAIO 2023, N. 186

L. n. 97/1994 - L.R. n. 2/2004 e ss.mm.ii. - Fondo nazionale per la montagna - Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali annualità 2022 - Disposizioni in materia di termini e regolarizzazione tempistiche di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1213/2021 per la conclusione delle attività programmate

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di autorizzare, sulla base di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente richiamato, la proroga al **31 ottobre 2023**, della scadenza per la conclusione dei progetti indicati nella tabella allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2) di autorizzare, a sanatoria, per quanto suesposto che si intende integralmente richiamato, il disallineamento fra le diverse fasi amministrative nella gestione della spesa realizzate dal Comune di Guiglia, dal Comune di Marzabotto, dal Comune di Bettola e le previsioni di cui alla propria deliberazione n. 1213/2021, demandando a successivi atti amministrativi la liquidazione delle risorse finanziate;

3) di autorizzare, in via generale, nei casi di dimostrata urgenza ed indifferibilità nell'esecuzione dell'intervento, la liquidazione da parte del Dirigente competente del contributo concesso se debitamente concluso e rendicontato dall'ente beneficiario nei termini prefissati dalla propria deliberazione n. 1213/2021;

4) di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella propria deliberazione n. 111/2022, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

5) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ENTE	PROTOCOLLO RICHIESTA PROROGA	PROGETTI DA PROROGARE
Comune Bettola DD 21118/2021	31/05/2022.0510603.E 09/12/2022.1217905.E	"Manutenzione straordinaria alla strada comunale per la località Ferrandi" - CUP F21B21005210002 - € 23.688,51
Comune di Predappio DD 12559/2022	12/12/2022.1220655.E	"intervento di riqualificazione e messa in sicurezza lungo la S.P. n. 3 del Rabbi in loc. Tontola e Santa Marina" - CUP H81B21000030002 - € 8.158,09
Comune di Verucchio DD 12559/2022	16/12/2022.1237006.E	"STRAORDINARIA MANUTENZIONE DELLA VIA ERTA" - CUP D67H22000400002 - € 9.248,80
Comune di Meldola DD 13767/2022	20/12/2022.1244387.E	"Manutenzione straordinaria strade comunali" - CUP D47H22001850001 - € 14.503,35
Comune di Novafeltria DD 9187/2022	29/12/2022.1261285.E	"Lavori di riqualificazione della Via IV Novembre nel Capoluogo" - CUP H97H22001390002 - € 6.552,27
Comune di Farini DD 5528/2022	29/12/2022.1261380.E	"manutenzione straordinaria strade comunali" - CUP H87H21008150006 - € 14.588,20
Comune di Solignano DD 3575/2022	30/12/2022.1263735.E	"Interventi manutenzione straordinaria strade comunali" - CUP I85F21004050002 - € 12.899,91

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 FEBBRAIO 2023, N. 187

L. n. 97/1994, L. n. 234/2021, L.R. n. 2/2004 e ss.mm.ii. Disposizioni per il riparto delle risorse stanziati a titolo di fondo sviluppo montagne italiane (FOSMIT) e Fondo nazionale montagna nel bilancio di previsione della regione 2023-2025 - annualità 2023. Definizione delle modalità di concessione, liquidazione e revoca delle risorse alle Unioni di Comuni montani, al Nuovo Circondario Imolese e ai Comuni montani e parzialmente montani della regione

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le ragioni espresse nella premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di individuare quali beneficiari delle quote di riparto dei finanziamenti disponibili a titolo del Fondo nazionale per la montagna e Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT), nel Bilancio di previsione della Regione 2023-2025, annualità 2023, le Unioni di Comuni Montani, il Nuovo Circondario Imolese e i Comuni montani e parzialmente montani indicati nell'Allegato 1) alla presente, quale parte integrante e sostanziale;

2) di ripartire il 100% delle risorse finanziarie trasferite dallo Stato a titolo di Fondo nazionale per la montagna e FOSMIT, per complessivi € 6.219.831,00, ai sensi dell'art. 2, della L. n. 97/1994 e dell'art. 1 della L. 234/2021, per il mantenimento e potenziamento delle infrastrutture stradali presenti nei territori montani comprese le azioni di contrasto al dissesto a ridosso delle stesse, a favore delle Unioni di Comuni montani, del Nuovo Circondario Imolese e dei comuni montani e parzialmente montani, come definiti ai sensi delle proprie deliberazioni n. 1734/2004, n. 1813/2009 e n. 383/2022, come da allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sulla base del seguente criterio:

- quanto al 100% delle risorse assegnate a titolo di Fondo nazionale montagna corrispondente ad € 111.560,00 sulla base del criterio dello sviluppo chilometrico della rete stradale comunale (dati forniti da Archivio Regionale delle Strade – ARS);

- quanto al 100% delle risorse assegnate a titolo FOSMIT cor-

rispondente ad € 6.108.271,00 sulla base dei seguenti parametri:

- quanto al 60% delle risorse corrispondente ad € 3.664.962,60 in proporzione al criterio dello sviluppo chilometrico della rete stradale comunale (dati forniti da Archivio Regionale delle Strade – ARS);

- quanto al 40% delle risorse corrispondente ad € 2.443.308,40 in proporzione alla popolazione residente nelle zone montane ricomprese nei rispettivi ambiti (dati forniti da Statistica RER);

3) di prevedere che gli Enti beneficiari del contributo possano cofinanziare i progetti previsti nel Programma Triennale Investimenti 2021-2023 – Annualità 2023 presentati dalle Unioni di Comuni montani, dal Nuovo Circondario Imolese e dai Comuni montani e parzialmente montani fusi in attuazione della propria deliberazione n. 349/2021 e della determinazione dirigenziale n. 4990/2021;

4) di prevedere una riduzione del contributo pari al 30% sul contributo FOSMIT per i Comuni montani beneficiari nel cui territorio non si siano realizzati processi di fusione tra i relativi Comuni o non aderiscano ad Unioni di Comuni montani per la gestione in forma associata di funzioni e servizi strategici per l'attuazione del programma in linea con quanto previsto dall'articolo 3 bis, comma 1 lettera B, della L.R. n. 2/2004;

5) di approvare l'Allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, determinante le modalità di concessione, liquidazione e revoca delle risorse del Fondo Nazionale per la montagna e FOSMIT trasferite alle Regioni ai sensi della L. 97/1994 e della L. 234/2021;

6) di affidare al Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane, l'adozione della determinazione dirigenziale per disporre:

- il riparto e la contestuale assegnazione ai beneficiari di cui all'Allegato 1), delle risorse stanziati a titolo di Fondo nazionale montagna e FOSMIT, sul Bilancio di previsione della Regione 2023-2025 annualità 2023;

- il termine per la presentazione degli elaborati progettuali per la conseguente assegnazione dei fondi ripartiti;

7) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

8) di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato 1

- 1 UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA (PC)
- 2 UNIONE ALTA VALNURE (PC)
- 3 UNIONE VALNURE VALCHERO (PC)
- 4 UNIONE ALTA VAL D'ARDA (PC)
- 5 UNIONE VALLI TARO CENO (PR)
- 6 UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST (PR)
- 7 UNIONE COMUNI VAL D'ENZA (RE)
- 8 UNIONE MONTANA COMUNI APPENNINO REGGIANO (RE)
- 9 UNIONE TRESINARO SECCHIA (RE)
- 10 UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO (MO)
- 11 UNIONE COMUNI FRIGNANO (MO)
- 12 UNIONE TERRE DI CASTELLI (MO)
- 13 UNIONE COMUNI VALLI RENO LAVINO SAMOGGIA (BO)
- 14 UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE (BO)
- 15 UNIONE COMUNI SAVENA-IDICE (BO)
- 16 NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE (BO)
- 17 UNIONE COMUNI ROMAGNA FAENTINA (RA)
- 18 UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA (FC)
- 19 UNIONE COMUNI VALLE SAVIO (FC)
- 20 UNIONE RUBICONE E MARE (FC)
- 21 UNIONE COMUNI VALMARECCHIA (RN)
- 22 UNIONE COMUNI VALCONCA (RN)
- 23 ALTA VAL TIDONE (PC)
- 24 ALTO RENO TERME (BO)
- 25 ALBARETO (PR)
- 26 BARDI (PR)
- 27 BERCETO (PR)
- 28 FORNOVO DI TARO (PR)
- 29 SOLIGNANO (PR)
- 30 VALMOZZOLA (PR)
- 31 CALESTANO (PR)

- 32 TRENZO (PR)
- 33 VARANO DE' MELEGARI (PR)
- 34 MONTESE (MO)

Allegato 2

MODALITÀ DI CONCESSIONE, LIQUIDAZIONE E REVOCA DELLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE MONTAGNA E DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT)

1 Soggetti titolari

Unioni di Comuni montani, Nuovo Circondario Imolese, Comuni totalmente e parzialmente montani della Regione definiti ai sensi delle deliberazioni regionali n. 1734/2004, n. 1813/2009 e n. 383/2022 individuati all'allegato 1);

2 Natura dei progetti e fonti di finanziamento

Le opere e gli interventi finanziabili devono obbligatoriamente configurarsi come investimenti pubblici di mantenimento e potenziamento delle infrastrutture stradali presenti nei territori montani comprese le azioni di contrasto al dissesto a ridosso delle stesse.

Le opere e gli interventi programmati possono essere finanziati, oltre che con le risorse derivanti dal presente provvedimento, anche con risorse derivanti dal Fondo regionale montagna (art. 8, L.R. 2/2004), nonché con risorse poste a carico dei bilanci di altri soggetti cofinanziatori.

3 Concessione del finanziamento

La concessione e l'impegno delle quote di finanziamento, a favore dei soggetti titolari di cui all'Allegato 1), sono disposti a fronte della trasmissione alla Regione con PEC all'indirizzo segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it, di una Deliberazione di Giunta dell'Ente di approvazione dei progetti esecutivi, contenenti il quadro economico finanziario, il cronoprogramma delle attività previste da progetto, il CUP (Codice Unico di Progetto) e l'eventuale cofinanziamento derivante dalle risorse stanziare a titolo di Fondo regionale montagna o risorse a carico dei bilanci di altri soggetti cofinanziatori. In merito a ciò dovrà essere inviata tabella come indicata al successivo punto 5. Sarà possibile apportare eventuali modifiche a quanto preventivato, purché avvengano a parità di finalità progettuali e nelle facoltà dei Titolari e degli attuatori. Tali modifiche dovranno essere approvate con apposita delibera di Giunta dell'Ente.

I Titolari degli interventi di cui al punto 1., provvedono alla verifica delle documentazioni presentate dai Soggetti attuatori dei progetti e le approvano, con deliberazione, da trasmettere contestualmente alla Regione, a completamento della documentazione da inviare ai fini della concessione dei finanziamenti.

4 Spese ammissibili e liquidabili

Le spese ammissibili, comprensive dell'IVA, sono le seguenti:

- Lavori pubblici di mantenimento e potenziamento delle infrastrutture stradali presenti nei territori montani comprese le azioni di contrasto al dissesto a ridosso delle stesse;
- Acquisizione di beni immobili o mobili strettamente connessi alla manutenzione stessa.

Le spese tecniche sono riconosciute entro il limite del 10% dell'importo dei lavori al netto dell'IVA per lavori di importo superiore ad € 30.000,00. Per importi inferiori a 30.000,00 € le spese tecniche sono riconosciute per un importo massimo pari ad € 3.000,00.

In riferimento alle spese tecniche per i lavori, sono ammissibili a norma di legge:

- le spese derivanti dall'assegnazione di incarichi a professionisti esterni alle strutture organizzative del Soggetto attuatore;
- le spese relative agli incentivi per funzioni tecniche, come normati dal Codice degli appalti.

Sono liquidabili le spese ammissibili comprovate da documentazione finanziaria successiva alla data di adozione dell'atto di concessione ed impegno delle risorse.

5 Scheda riassuntiva da allegare alla richiesta di finanziamento.

ALLEGATO (Redigere in formato word)

Ente attuato	Localizzazione e intervento (Comune)	Descrizione Intervento	Deliberazione di Giunta di approvazione e progetto	Importo totale (€)	Quota contributo FNM/FOSMIT (€)	Quota cofinanziamento FRM (€)	Quota cofinanziamento ad altri soggetti (€)	CUP	Investimento pubblico di cui L.R. n. 2/2004 (si/no)	Data conclusione e entro anno di assunzione impegno D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Totale										

6 Gestione ribassi d'asta

I ribassi d'asta conseguiti, potranno essere liquidati solo in presenza di perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'art.106 del dlgs.50/2016 e ss.mm.ii.. In caso contrario saranno considerati economie di spesa rese indisponibili; alla loro determinazione e stralcio si provvederà in sede di liquidazione dei contributi concessi.

Tale variante, dovrà essere illustrata, motivata e giudicata ammissibile da Relazione del Responsabile Unico del Procedimento. La Relazione del RUP va approvata con propri atti amministrativi dalla Stazione Appaltante i lavori e dovrà indicare il quadro economico comparativo tra il vecchio ed il nuovo intervento oltre all'eventuale nuovo cronoprogramma.

In sede di liquidazione dei contributi gli atti di approvazione degli Enti competenti dovranno dare conto della perizia di variante di cui alla suddetta Relazione del RUP riportando, anch'essi, il confronto tra il vecchio ed il nuovo quadro economico determinatosi sul quale richiedere il contributo.

7 Liquidazione

Le risorse concesse sono liquidate a saldo e ad avvenuta ultimazione delle attività a favore dei beneficiari a seguito di invio con PEC della seguente documentazione:

A) nel caso di opere:

- determinazioni di aggiudicazione opere;
- certificato di regolare esecuzione o collaudo e relativo provvedimento di approvazione;
- rendiconto analitico delle spese complessivamente sostenute e relativo provvedimento di approvazione, che tenga conto di quanto indicato al punto 6 in caso di ribassi d'asta;
- atti di liquidazione delle spese a saldo;

B) nel caso di beni immobili e mobili:

- copia del rogito immobiliare;
- rendiconto analitico delle spese complessivamente sostenute e relativo provvedimento di approvazione;
- atti di liquidazione delle spese a saldo;

C) nel caso di spese tecniche

- fatture o atti amministrativi comprovanti la spesa

8 Scadenza per la conclusione dei progetti

I soggetti titolari devono garantire l'avanzamento dell'attuazione e la conclusione dei singoli interventi, secondo le scadenze indicate nei cronoprogrammi approvati, nel rispetto del D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. **La mancata conclusione entro la scadenza comporta la revoca dei contributi concessi**, fatti salvi casi di forza maggiore debitamente segnalati.

9 Scadenza per la presentazione delle rendicontazioni

Le rendicontazioni delle spese sostenute devono essere presentate al Settore regionale competente in materia di sviluppo della montagna, con lettera di trasmissione inviata a mezzo PEC, **entro il 31 marzo dell'anno successivo all'esercizio in cui risultano registrati i relativi impegni di spesa, a pena di revoca**, fatti salvi casi di forza maggiore debitamente segnalati ed approvati con apposito atto del Responsabile del Settore regionale competente in materia di sviluppo della montagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 FEBBRAIO 2023, N. 188

Approvazione del bando per la concessione di contributi regionali a Comuni ed Unioni di Comuni per la partecipazione ad un progetto di collaborazione multilaterale nell'anno 2023 sul tema della lotta ai cambiamenti climatici

Testo dell'atto

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 24 marzo 2004, n. 6 "Riforma del sistema amministrativo regionale e locale, Unione Europea e relazioni internazionali. Innovazione e semplificazione. Rapporti con l'Università" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 4, comma 2 lett. f) e g) e l'art. 5, comma 2, lett. d);

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 del 31 marzo 2021 "Approvazione del Documento pluriennale di indirizzi in materia di attività internazionale della Regione Emilia-Romagna 2021-2025 (Delibera della Giunta regionale n. 245 del 22 febbraio 2011)" adottata in attuazione dell'articolo 5, comma 1, della L.R. 24 marzo 2004, n. 6, che oltre che prevedere il rafforzamento del posizionamento internazionale della Regione anche attraverso l'integrazione intersettoriale ed interistituzionale delle attività di rilievo internazionale, declina gli impegni assunti dalla Regione con il Patto per il Lavoro e per il Clima, sottoscritto il 15 dicembre 2020 congiuntamente alle parti sociali, nella dimensione delle relazioni internazionali, identificando quattro macro-ambiti di interesse strategico per le attività a carattere internazionale del sistema regionale:
 - capitale umano, ricerca, cultura e innovazione;
 - transizione ecologica;
 - proiezione internazionale dell'Emilia-Romagna come regione dei diritti;
 - lavoro, imprese e opportunità;
- la determinazione n. 24269 del 12 dicembre 2022 "Approvazione del piano operativo 2022-2023 per l'attuazione del documento pluriennale di indirizzi in materia di attività internazionale";

Considerato che:

- la Regione Emilia-Romagna collabora da molti anni con alcune regioni europee che, a loro volta, collaborano bilateralmente tra loro che sono:
 - Assia (Germania)
 - Nouvelle Aquitaine (Francia)
 - Wielkopolska (Polonia)
- nel corso di un incontro tenutosi tra i Presidenti delle quattro regioni, si è convenuto di avviare una collaborazione su alcuni temi di interesse prioritario;

Ritenuto di approvare un bando da espletarsi

nell'anno in corso, che mira a selezionare due comuni o Unioni di Comuni del territorio regionale, che partecipino ad uno scambio che coinvolgerà due comuni per ciascuna delle quattro regioni partner e che vedrà il coinvolgimento delle amministrazioni regionali di Assia, Emilia-Romagna, Nouvelle Aquitaine e Wielkopolska, per la realizzazione di attività di scambio e di confronto su politiche territoriali innovative nell'ambito della lotta ai cambiamenti climatici, i cui contenuti sono indicati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, corredati della scheda di progetto (allegato A del bando) e della necessaria modulistica per la presentazione delle domande di contributo (allegato B del bando) e per le successive fasi di rendicontazione delle spese sostenute (allegato C del bando);

Dato atto che le risorse necessarie per l'attuazione del presente provvedimento sono allocate sul Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anni di previsione 2023, sul seguente capitolo di spesa U02656 "*Contributi agli Enti locali e alle Università per iniziative per la collaborazione e l'incentivazione di attività internazionali (artt. 4, comma 2, lett. f) e g), 5, comma 2, lett. d)- L.R. 24 marzo 2004, N.6)*", per un ammontare complessivo pari a € 20.000,00;

Considerato che il Responsabile del procedimento è il Capo di Gabinetto della Giunta regionale;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la propria deliberazione del 29 dicembre 2008 n. 2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione del 10 aprile 2017 n. 468 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la propria deliberazione del 23 marzo 2020 n. 229 di nomina tra gli altri del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Giunta del 31 Marzo 2020 n. 51 di attribuzione dell'incarico di Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta;

Visti altresì:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle Leggi Regionali 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2357 del 27 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la L.R. n.23 del 27 dicembre 2022 "Disposizioni collegate alla legge regionale di Stabilità per il 2023";
- la L.R. n.24 del 27 dicembre 2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (legge di Stabilità regionale 2023)";
- la L.R. n.25 del 27 dicembre 2022, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali,

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi delle disposizioni contenute nella L.R. n. 6/2004 e succ. mod., il Bando contenuto nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la concessione di contributi regionali a Comuni ed Unioni di Comuni finalizzato alla partecipazione ad un progetto di collaborazione multilaterale sul tema della lotta ai cambiamenti

- climatici da espletarsi nell'anno in corso, corredato della scheda di progetto (allegato A del bando), della modulistica necessaria per la presentazione delle domande di contributo (allegato B del bando) e per le successive fasi di rendicontazione delle spese sostenute (allegato C del bando);
2. che le risorse necessarie per l'attuazione del Bando di cui trattasi sono allocate sul Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, a valere sul capitolo di spesa U02656 "Contributi agli Enti locali e alle Università per iniziative per la collaborazione e l'incentivazione di attività internazionali (artt. 4, comma 2, lett. f) e g), 5, comma 2, lett. d) - L.R. 24 marzo 2004, n. 6)" per un ammontare complessivo di € 20.000,00;
 3. di rinviare a successivi atti del Capo di Gabinetto la nomina e composizione del Nucleo di valutazione che esaminerà le domande pervenute, l'approvazione della graduatoria dei progetti risultante dalle valutazioni del Nucleo, la concessione dei contributi ai singoli beneficiari e l'assunzione dei relativi impegni di spesa e la liquidazione sulla base di quanto disposto al punto 7. del Bando di cui trattasi;
 4. di autorizzare il Capo di Gabinetto della Giunta regionale ad adottare provvedimenti di modifica, non sostanziali, e di proroga dei tempi stabiliti dal Bando, nel caso si rendessero necessari, per consentire agli Enti partecipanti lo svolgimento delle attività programmate;
 5. che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa di concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento dei contributi saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 6. che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
 7. di pubblicare il testo del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://www.regione.emilia-romagna.it/relazioni-internazionali>

Allegato parte integrante - 1



Bando per la concessione di contributi regionali a Comuni ed Unioni di Comuni per la partecipazione ad un progetto di collaborazione multilaterale sul tema della lotta ai cambiamenti climatici nell'anno 2023.

Premessa

La Regione Emilia-Romagna collabora da molti anni con alcune regioni europee che, a loro volta, collaborano bilateralmente tra loro: Assia (Germania), Nouvelle Aquitaine (Francia) e Wielkopolska (Polonia). Nel corso di un incontro tra i Presidenti della quattro regioni, si è convenuto di avviare una collaborazione che coinvolga tutte le quattro regioni partner su alcuni temi di interesse prioritario per i quattro territori. Il presente bando mira a selezionare due comuni o Unioni di Comuni, che partecipino al primo progetto di collaborazione multilaterale tra le quattro regioni.

1. FINALITA'

Il bando intende contribuire al consolidamento e all'ulteriore sviluppo delle relazioni tra gli Enti Locali del territorio regionale e quelli delle regioni partner Assia, Nouvelle Aquitaine e Wielkopolska, realizzando attività di scambio e di confronto su politiche territoriali innovative nell'ambito della lotta ai cambiamenti climatici.

La Regione, in specifico, con il presente bando intende supportare la realizzazione di un progetto che dovrà coinvolgere 2 Comuni o Unioni di Comuni per ciascuna delle 4 regioni partner e che vedrà il coinvolgimento dei quattro enti regionali di Assia, Emilia-Romagna, Nouvelle Aquitaine e Wielkopolska. Il presente bando mira a selezionare i due Comuni che parteciperanno per l'Emilia-Romagna.

L'iniziativa risponde agli obiettivi del Patto per il lavoro e per il clima, sottoscritto il 15.12.2020 dalla Regione Emilia-Romagna congiuntamente alle parti sociali.

2. DESTINATARI

Potranno accedere ai contributi, alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicate, i due Comuni e/o le Unioni di Comuni della Regione Emilia-Romagna interessati alla realizzazione del progetto di massima accluso come Allegato A, che dovrà coinvolgere, senza scopo di lucro, due Enti territoriali dell'Assia, due della Nouvelle Aquitaine e due della Wielkopolska.

Le richieste di contributo possono essere presentate dalle Unioni di Comuni solo nell'ambito delle funzioni conferite. Eventuali Comuni dell'Unione che non abbiano conferito la funzione potranno presentare attribuzione ad hoc per il progetto allegandone copia. Le attività del progetto dovranno coinvolgere i Comuni dell'Unione.

3. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Verranno selezionati per la partecipazione al progetto di collaborazione multilaterale con città dell'Assia, della Nouvelle Aquitaine e della Wielkopolska due Comuni dell'Emilia-Romagna interessati a partecipare ad uno scambio di buone pratiche nel campo del contrasto ai cambiamenti climatici, che sarà co-finanziato dalle quattro Regioni partner (Scheda progetto – Allegato A del presente bando).

I Comuni o Unioni di Comuni dell'Emilia-Romagna potranno candidarsi compilando l'apposita scheda (Schema per la candidatura - Allegato B del presente bando) all'interno della quale dovranno descrivere in generale quali sono le principali politiche e pratiche dell'amministrazione per contrastare i cambiamenti climatici e, nella seconda parte della scheda, dovranno descrivere brevemente una specifica politica o pratica innovativa che vorrebbero condividere con le altre città europee nell'ambito del progetto.



La partecipazione dei due comuni che verranno selezionati sarà finanziata al 100% dalla Regione Emilia-Romagna attraverso il presente bando, per un importo non superiore a 10.000 € (diecimila euro) per ciascuno dei due Comuni che saranno selezionati.

3.1 Durata

Il progetto avrà inizio nel mese di aprile 2023 e dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2023.

3.2 Partenariato

Il progetto coinvolgerà 2 città per ciascuna Regione partner dell'Emilia-Romagna (2 città dell'Assia, 2 della Nouvelle Aquitaine e 2 della Wielkopolska), in aggiunta ai due Comuni o Unioni di comuni che verranno selezionati attraverso il presente bando.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per partecipare alla selezione e accedere ai contributi, la domanda dovrà essere presentata utilizzando lo Schema per la presentazione della candidatura (Allegato B parte integrante del presente Bando), compilato in ogni parte e corredato di tutti gli allegati richiesti, pena la non ammissibilità, con le seguenti modalità:

- a) la domanda deve essere inoltrata **entro le ore 20.00 del 20 marzo 2023**;
- b) la domanda deve obbligatoriamente essere presentata mediante compilazione del modello allegato (allegato B del presente Bando);
- c) tutta la documentazione deve essere inoltrata in formato non modificabile;
- d) la domanda deve essere sottoscritta, mediante firma digitale, dal Legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato;
- e) la domanda deve essere inoltrata utilizzando la posta elettronica certificata (PEC) alla Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: **Bando 2023 Legge 6/2004 per contributi a Comuni e Unioni di Comuni della regione – Progetto di scambio multilaterale sul tema della lotta ai cambiamenti climatici**. Contestualmente si chiede di inviare notifica di invio alla mail Relintgab@regione.emilia-romagna.it

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

5. MODALITA' PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande presentate, che dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti richiesti, pena l'esclusione, saranno istruite ed esaminate dal Gabinetto del Presidente della Giunta.

Saranno dichiarate non ammissibili le domande:

- a) che non rispettino i termini temporali definiti dal presente bando;
- b) che non utilizzino i formulari previsti dallo stesso;
- c) presentate da altri soggetti diversi da quelli previsti al punto 2 "destinatari";
- d) trasmesse con modalità differenti da quelle previste;
- e) firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale o da un suo delegato;



f) prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente Bando.

I progetti ammissibili saranno sottoposti a successiva valutazione che verrà effettuata da un Nucleotecnico di valutazione, nominato con apposito atto.

A seguito dell'analisi verrà assegnato il punteggio relativo ai criteri indicati nella tabella sotto riportata.

	Criterio di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
1	Ampiezza e innovatività delle politiche e delle iniziative del Comune/Unione nel campo della lotta ai cambiamenti climatici negli ultimi 3 anni	6
2	Innovatività della politica o della buona pratica descritta e proposta per lo scambio con le altre città	6
3	Esperienze pregresse di scambio con Comuni esteri	3
4	Motivazione alla partecipazione allo scambio	3
Punteggio massimo attribuibile		18

Si precisa che:

le altre città partecipanti verranno individuate dalle regioni partner dell'Emilia-Romagna: 2 dall'Assia, 2 dalla Nouvelle Aquitaine e 2 dalla Wielkopolska e che le attività di scambio verranno svolte esclusivamente in lingua inglese.

Saranno ammissibili a contributo i progetti che abbiano ottenuto almeno 7 punti sulla base dei criteri indicati in tabella.

Nel corso della valutazione le candidature ammissibili a contributo andranno a costituire una graduatoria intermedia in ordine di punteggio.

In caso di attribuzione dello stesso punteggio finale a due o più progetti, ha priorità nella graduatoria la domanda presentata temporalmente prima.

Il contributo coprirà il 100% dei costi effettivamente sostenuti per la partecipazione al progetto fino ad un massimo di 10.000 € per ciascuno dei due Comuni che saranno selezionati, e sarà erogato in un'unica soluzione, in seguito alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.



6. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

I due Comuni che verranno selezionati, al termine delle attività dovranno presentare un rendiconto sulla base delle seguenti categorie di costo ammissibili:

- costi di personale per la realizzazione delle attività sostenute dal Comune/Unione di Comuni;
- costi per vitto e alloggio dei partecipanti al progetto (alla presentazione del progetto dovrà essere indicato a favore di quali categorie saranno sostenuti tali costi);
- costi per trasporti e viaggi dei partecipanti al progetto;
- costi per servizi necessari alla realizzazione del progetto (ad es. affitto attrezzature tecniche audio-video, servizi di interpretariato e traduzione, consulenze e onorari per consulenze tecniche)
- costi per materiale di promozione e documentazione;

Salvo proroga autorizzata, le spese in questione dovranno essere sostenute tra il 1° aprile 2023 ed il 31 dicembre 2023, essere direttamente imputabili alle attività previste dal progetto ed essere documentabili e tracciabili. Inoltre, le spese dovranno essere rendicontate entro il 31 gennaio 2024.

Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati, si potrà prendere in considerazione la possibilità di concedere una proroga, consentendo di completare le attività nella prima parte del 2024. In questo caso, occorrerà farne richiesta esplicita entro e non oltre il 15 novembre 2023, scrivendo a capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Sono ammissibili a contributo solo spese di natura corrente e non spese in conto capitale (acquisizione di beni che divengano parte del patrimonio mobile e immobile del soggetto richiedente).

Sono spese NON ammissibili nell'ambito dei progetti soggetti a contributo:

- Compensi per chi ricopre cariche sociali o pubbliche negli enti partecipanti al progetto
- Viaggi di amministratori pubblici
- Spese sostenute per momenti conviviali dei partecipanti al progetto.
- Spese di rappresentanza e omaggi.

Per la realizzazione del presente progetto non si potrà godere di altri contributi da parte di soggetti pubblici a pena di esclusione.

7. MODALITA' DI CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Con determinazione dirigenziale, sarà approvata la graduatoria dei candidati a partecipare al progetto di scambio con i comuni di Assia, Nouvelle Aquitaine e Wielkopolska, redatta sulla base delle valutazioni effettuate dal Nucleo di valutazione secondo le indicazioni presenti al paragrafo 5 "Modalità per la formazione della graduatoria", e ne sarà data comunicazione a tutti gli enti che abbiano presentato la propria candidatura.

Con successiva determinazione, il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta provvederà ad assumere i relativi impegni di spesa.

Il contributo sarà liquidato a conclusione delle attività. La richiesta di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione del progetto dovrà essere inviata, entro il 31 gennaio 2024, secondo le indicazioni contenute nell'Allegato C "Rendicontazione", e secondo il modello incluso nell'allegato C.

A consuntivo, il contributo sarà erogato in proporzione ai costi effettivamente sostenuti e ammessi. Le rendicontazioni andranno inviate via PEC a capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: "**Bando 2023 Legge 6/2004 per contributi a Comuni e Unioni di Comuni della regione – Progetto di scambio multilaterale sul tema della lotta ai cambiamenti climatici - Richiesta erogazione contributo**".



Il soggetto beneficiario del contributo deve rendere visibile il finanziamento regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto, apponendo la dicitura “Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna” ed il logo della Regione Emilia-Romagna e quello dell’Agenda 2023, che dovranno essere richiesti al Gabinetto della Giunta regionale.

8. PROROGA AI TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 3 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale.

Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 novembre 2023.

La concessione dell’eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti dal Capo di Gabinetto, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

9. REVOCA

Il contributo potrà essere revocato su richiesta del soggetto beneficiario via PEC, oppure qualora l’Ente non concluda il progetto o non presenti la documentazione richiesta in fase di rendicontazione.

10. INFORMATIVA PER I DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l’Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell’espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016.

11. CONTATTI

Per ogni ulteriore informazione i soggetti proponenti potranno scrivere al seguente recapito e-mail: RelIntGab@regione.emilia-romagna.it

12. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elementi e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Gabinetto del Presidente della Giunta

Oggetto del procedimento: “Contributi a soggetti pubblici e privati del territorio regionale (artt. 4 e 5 L.R. 6/2004)” per gli anni 2022 e 2023”.

Responsabile del procedimento è il Dott. Andrea Orlando, Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro, 52 - 40127 – Bologna

La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine di 30 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall’art. 17, comma 3, della L.R. 32/1993). La determina di concessione dei contributi sarà pubblicata sul sito web della Regione, nella sezione Amministrazione trasparente.

13. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.

14. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sulla piattaforma regionale “Amministrazione trasparente” per gli adempimenti previsti dal D.lgs. 33/2013 e ss.mm.



ALLEGATO A – SCHEDA PROGETTO



COOPERAZIONE MULTILATERALE TRA CITTÀ DI 4 REGIONI PARTNER SU AZIONI LOCALI INNOVATIVE PER COMBATTERE I CAMBIAMENTI CLIMATICI

Regioni partecipanti:

- Emilia-Romagna (Italia)
- Land Assia (Germania)
- Nouvelle Aquitaine (Francia)
- Wielkopolska (Polonia)

2 città per ciascuna regione partner

Premessa

Le 4 amministrazioni regionali europee coinvolte in questa proposta di progetto lavorano insieme da diversi anni, ma soprattutto a livello bilaterale. Ora intendono rafforzare ulteriormente la cooperazione, promuovendo la collaborazione tra le città delle loro regioni partner. L'idea è quella di testare la metodologia su un tema specifico; se la collaborazione andrà a buon fine, la metodologia potrà essere applicata ad altri temi in futuro ed essere proposta per un finanziamento dell'UE, al fine di rendere le attività sostenibili.

Il progetto

Il Progetto mira a stimolare una **collaborazione ed uno scambio a livello multilaterale** tra 8 città provenienti dalle 4 regioni partner sopra menzionate nell'ambito delle rispettive **azioni locali innovative per la lotta ai cambiamenti climatici**.

Le città partner saranno individuate dalle regioni - attraverso un bando pubblico (Emilia-Romagna) o tramite contatti diretti con città particolarmente attive su quel tema (Assia, Nouvelle Aquitaine e Wielkopolska). Agli incontri di progetto e alla visita di studio parteciperanno anche 1 o 2 rappresentanti dei 4 governi regionali, per trovare sinergie con le politiche regionali nel settore oggetto dello scambio e verificare la possibilità di fornire ulteriore supporto alle città partecipanti.

Tema

I cambiamenti climatici presentano sfide e rischi globali per l'ambiente e le economie, incidendo sulla salute umana, aumentando gli eventi meteorologici estremi, minacciando le risorse naturali e innescando migrazioni forzate della popolazione. Gli impatti del cambiamento climatico si stanno già verificando a causa delle emissioni di gas a effetto serra

già presenti nell'atmosfera. Allo stesso tempo, le risposte e le soluzioni ai cambiamenti climatici possono creare opportunità e benefici economici attraverso l'energia e lo sviluppo sostenibile. Gli sforzi internazionali sono essenziali per garantire la protezione dell'umanità e del nostro pianeta e per limitare l'aumento della temperatura media globale.

Le città sono i luoghi in cui vive la maggior parte della popolazione mondiale e i governi locali possono svolgere un ruolo attivo nella lotta ai cambiamenti climatici.

Condividere il loro lavoro, identificare le esperienze più interessanti e valutare la trasferibilità di tali pratiche può portare benefici a tutte le città partecipanti.

Inoltre, coinvolgendo i governi regionali, questi possono cercare di definire azioni di più ampio respiro per sostenere le migliori pratiche delle città.

Il Progetto si concentrerà su **azioni locali innovative per la lotta ai cambiamenti climatici**. Queste possono comprendere politiche e pratiche legate, per esempio, all'efficienza energetica; Carburanti verdi; mobilità sostenibile; coinvolgimento dei cittadini in azioni concrete per il contrasto ai cambiamenti climatici; ecc.

Azioni previste dal progetto

- Nomina di una città coordinatrice
- Definizione del timing delle attività di progetto (nel periodo compreso tra aprile e dicembre 2023)
- Redazione di un documento di riferimento che analizzi il tema/i temi specifici selezionati e proponga alcune linee di lavoro
- Organizzazione di una prima call online che consenta ai rappresentanti delle città e dei governi regionali di conoscersi e di definire meglio la portata del progetto
- Organizzazione di una visita di studio in una delle regioni partner (idealmente quella che verrà identificata come più innovativa per quanto riguarda i temi affrontati dal progetto)
- Organizzazione di una ulteriore call online per condividere lo stato di avanzamento del progetto
- Una Conferenza finale (solo in presenza) che verrà organizzata nel mese di dicembre 2023 in Emilia-Romagna, con la partecipazione di tutti i partner coinvolti.
- Produzione di un rapporto finale.

Al termine del Progetto, I Comuni e le Regioni partecipanti potranno decider se richiedere finanziamento UE per la prosecuzione del Progetto o se applicare la metodologia di lavoro ad un tema diverso.

Tempistica

Il progetto dovrà prendere il via nel mese di aprile e concludersi nel dicembre 2023, con la conferenza finale che sarà organizzata a Bologna (dalla Regione Emilia-Romagna, in



collaborazione con le due città). Le città partecipanti potranno definire più puntualmente la tempistica preferita all'inizio del progetto.

Risultati attesi

Rafforzamento della collaborazione tra le 4 Regioni partner a livello locale.

Identificazione di buone pratiche sulle azioni locali per combattere i cambiamenti climatici.

Rapporti più stretti tra i governi regionali e i comuni sul tema del progetto, per identificare possibili sinergie con le politiche regionali.

Sperimentazione di una forma di scambio e collaborazione multilaterale tra le regioni partner coinvolte, da proseguire eventualmente in futuro.

Idealmente, creare un gruppo di lavoro permanente di funzionari comunali su questo tema per continuare lo scambio anche al termine del progetto (le città coinvolte potrebbero allargarlo anche ad altre città delle rispettive regioni).

Finanziamento

Le amministrazioni regionali partner del Progetto (Emilia-Romagna, Assia, Nouvelle Aquitaine e Wielkopolska) si faranno carico delle spese di viaggio e di soggiorno per la partecipazione delle rispettive due città selezionate alla visita di studio e alla Conferenza finale (la Regione Emilia-Romagna attraverso il bando per la selezione delle due città), nonché i costi organizzativi; i comuni coinvolti dovranno semplicemente dedicare del tempo al progetto al fine di raggiungerne gli obiettivi.

I costi della visita di studio saranno coperti dalla Regione di appartenenza della città che sarà selezionata.

I costi organizzativi della Conferenza finale saranno coperti dalla Regione Emilia-Romagna.

Lingua di lavoro

La lingua di Lavoro sarà esclusivamente l'inglese, per rendere più diretto e immediato lo scambio tra i partner e al fine di evitare costi di interpretariato in quattro lingue diverse; inoltre, le città partecipanti saranno così pronte per l'eventuale futuro lavoro con finanziamenti europei.

ALLEGATO B – SCHEMA PER LA CANDIDATURA

a) *LETTERA facsimile del Sindaco o del legale rappresentante*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Gabinetto del Presidente
della Giunta
Viale Aldo Moro 52
40127 Bologna

Oggetto: Candidatura per la partecipazione ad un progetto di collaborazione sul tema della lotta ai cambiamenti climatici con Città dell'Assia, della Nouvelle Aquitaine e della Wielkopolska – Bando 2023 Legge 6/2004

Il sottoscritto.....in qualità di legale rappresentante del (nome dell'ente)..... trasmette in allegato la candidatura a partecipare al progetto del bando in oggetto, impegnandosi a realizzare le attività di scambio con i comuni che saranno indicati dalle regioni partner dell'Emilia-Romagna: Assia, Nouvelle Aquitaine e Wielkopolska, e che saranno finanziate nell'ambito del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. /2023.....

Cordiali saluti,

Firma del legale rappresentante

ALLEGATO B – SCHEMA PER LA CANDIDATURA**b) Modulo per la candidatura****INFORMAZIONI SUL COMUNE/UNIONE CANDIDATO**

COMUNE O UNIONE DI COMUNI:	
INDIRIZZO:	
RESPONSABILE INDIVIDUATO PER IL PROGETTO (Nome, cognome, ruolo, Settore di appartenenza):	
TELEFONO e E-MAIL	
PERSONA DACONTATTARE (se diversa dal responsabile di progetto):	
TELEFONO e E-MAIL	

DESCRIZIONE GENERALE DELLE POLITICHE E DELLE INIZIATIVE DEL COMUNE/UNIONE NEL CAMPO DELLA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI NEGLI ULTIMI 3 ANNI
 (Ad esempio, adesione ad iniziative internazionali, sottoscrizione di accordi, approvazione di piani specifici per il contrasto ai cambiamenti climatici, partecipazione a reti tematiche, partecipazione a progetti europei su questo tema, ecc.)
 Max 2 cartelle



DESCRIZIONE DI UNA BUONA PRATICA DA CONDIVIDERE CON LE CITTÀ DELLE REGIONI PARTNER DELL'EMILIA-ROMAGNA

Max 1 cartella

DESCRIZIONE DI EVENTUALI ESPERIENZE PREGRESSE DI SCAMBIO CON COMUNI ESTERI (max 200 parole)

MOTIVAZIONE DELL'INTERESSE PER IL PROGETTO (max 100 parole)



INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30 telefono 800-662200, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: concessione contributi per progetti a valenza internazionale.

Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di concedere i contributi in oggetto.

ALLEGATO C - RENDICONTAZIONE

Il contributo sarà liquidato in un'unica tranches. La richiesta di erogazione di contributo dovrà essere inviata, entro il 31 gennaio 2024, unitamente a:

- determinazione dirigenziale relativa alle risultanze ed ai costi sostenuti per il progetto nel corso dell'anno 2023;
- breve relazione sulle attività svolte. La relazione finale (max due cartelle) dovrà dare conto delle attività svolte dal Comune nell'ambito del progetto, i risultati conseguiti, le prospettive future. Andrà, inoltre, allegata una copia dei documenti prodotti.
- rendiconto delle spese sostenute dal beneficiario nel corso del 2023, fino all'ammontare massimo previsto dal presente bando per ciascun comune selezionato (come da schema riportato qui di seguito).

A consuntivo, il contributo sarà erogato in proporzione ai costi effettivamente sostenuti e ammessi.

La determinazione dirigenziale dovrà prevedere:

- la presa d'atto delle risultanze del progetto che potrà anche essere contenuta in una relazione allegata come parte integrante alla determinazione che descriva la realizzazione del progetto ed indichi i risultati raggiunti;
- l'elenco dettagliato delle spese sostenute, comprensive degli estremi dei documenti di spesa e suddivise per le tipologie di spesa ammissibili;
- l'indicazione che le spese inserite nel rendiconto sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto e che la relativa documentazione è trattenuta agli atti del Comune;
- l'indicazione che nella rendicontazione non sono state inserite spese relative a viaggi di amministratori pubblici né compensi a detentori di cariche sociali o pubbliche di enti coinvolti nel progetto;
- l'indicazione che il progetto non ha goduto di altri contributi pubblici.

Le rendicontazioni andranno inviate via PEC a capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: "Bando 2023 - Comuni e Unioni di Comuni per contributi regionali Legge 6/2004 – Progetto di collaborazione multilaterale - Richiesta erogazione contributo".

SEGUE ALLEGATO C

ELENCO DOCUMENTAZIONE CONTABILE DELLE SPESE SOSTENUTE

Consuntivo anno 2023

Categoria di spesa	Descrizione del bene o servizio e tipologia di affidamento	Tipologia del documento (es. Fattura, ricevuta fiscale, nota di accredito ...) ed indicazione della sede dove è conservato in originale	Fornitore (indicare la ragione sociale completa del soggetto)	Nr.	Data	Importo (IVA inclusa, se non recuperabile)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 FEBBRAIO 2023, N. 191

Proroga del termine di attuazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma operativo nazionale iniziativa Occupazione giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019, come già prorogato con la propria deliberazione n.2330/2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all’art. 16, l’“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

- l’Accordo di Partenariato, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con la decisione CCI 2014IT16M8PA001, con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020, individua il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;

- il Regolamento Delegato (UE) 2017/90, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- la Decisione C (2014) 4969 dell’11 luglio 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;

- la Decisione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 con la quale la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” ed in particolare il paragrafo n. 7.2 del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” in cui vengono individuati quali Organismi Intermedi del programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

Richiamate, in particolare, le seguenti deliberazioni dell’As-

semblea Legislativa:

- n. 173 del 26/7/2018 “Approvazione del Piano regionale di attuazione. Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II Fase. Proposta della Giunta regionale n.1024/2018”;

- n. 72 del 9/3/2022 “Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II Fase di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1024/2018. Modifiche in materia di indennità di Tirocinio. (Delibera della Giunta regionale n. 2232 del 27 dicembre 2021)”;

- n. 118 del 21/12/2022 “Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II Fase di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1024/2018 e s.m.i. – Integrazione alle Schede di misura (Delibera della Giunta n. 1950 del 14 novembre 2022)”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.876 del 31/5/2019 “Approvazione disposizioni e procedure di attuazione del Piano regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase di cui alla deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 173/2018”;

- n.1921 del 4/11/2019 “Piano regionale PON Iniziativa Occupazione Giovani - II fase di cui alla propria deliberazione n.876/2019: approvazione aggiornamenti a seguito di nuove disposizioni nazionali e regionali. Approvazione schema di protocollo operativo fra RER-Agenzia Lavoro e soggetti privati accreditati”;

- n.481 dell’11/5/2020 “Piano Garanzia Giovani di cui alle delibere di Giunta regionale n. 876/2019 e n. 1347/2019 proroga del termine per l’attuazione e Misure di semplificazione per accesso e la continuità dei programmi individuali tenuto conto delle Misure restrittive per il contenimento del contagio COVID-19”;

- n.466 del 28/3/2022 “Approvazione delle procedure ai fini della ammissibilità e della liquidazione delle indennità di tirocinio a valere sul Programma Occupazione Giovani - PON IOG”;

- n.1624 del 28/9/2022 “Proroga del termine di attuazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019, come già prorogato da ultimo con la propria deliberazione n.1320/2022”;

- n.1779 del 24/10/2022 “Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani. Disposizioni in materia di accesso e condizionalità a parziale modifica della DGR n. 466/2022”;

- n.2058 del 28/11/2022 “Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani Regione Emilia-Romagna. Specifiche sulla durata tirocini definita da DGR n.1624/2022”;

- n.2297 del 19/12/2022 “Riquantificazione delle risorse assegnate ai soggetti accreditati che si sono impegnati alla realizzazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II Fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019 e ss.mm.ii.”;

- n.2330 del 27/12/2022 “Proroga del termine di attuazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019, come già prorogato con la propria deliberazione n.1624/2022”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1143 dell’8/7/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019

in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini”;

- n. 1298 del 21/9/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014/2020” contenenti le linee guida per i beneficiari a valere per tutte le attività formative e delle politiche del lavoro;

Atteso che con la citata propria deliberazione n.2330/2022 nell'ambito dell'attuazione delle misure di cui alla sopra citata propria deliberazione n.876/2019, a parziale modifica di quanto già disposto con le proprie citate deliberazioni nn. 1624/2022 e 2058/2022, è stato disposto di:

- prorogare dal 31/12/2022 al 28/2/2023 la data ultima di sottoscrizione, da parte dei giovani, del proprio programma presso il Centro per l'Impiego con la contestuale scelta del Soggetto attuatore degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n. 876/2019;

- fissare al 1/3/2023 la data ultima di avvio dei tirocini a favore dei giovani;

- prevedere altresì, tenuto conto della suddetta proroga della data di sottoscrizione, che, fermo restando che la durata dei tirocini, nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali in materia, resta nell'autonomia e responsabilità dei soggetti attuatori, per i tirocini avviati dal 1/11/2022 al 1/3/2023 il numero massimo di 3 mesi per i quali è previsto il concorso delle risorse pubbliche di cui al PAR IOG all'indennità di partecipazione;

Tenuto conto delle finalità del PAR IOG, che permette di rendere disponibili ai ragazzi e alle ragazze che non studiano e non lavorano opportunità per acquisire nuove competenze e per entrare nel mercato del lavoro, e valutata l'opportunità, per il pieno utilizzo delle risorse disponibili nella integrazione e non sovrapposizione delle opportunità a valere sulle diverse linee di finanziamento, a parziale modifica di quanto già disposto con la sopra citata propria deliberazione n.2330/2022 di:

- prorogare dal 28/2/2023 al 31/3/2023 la data ultima di sottoscrizione, da parte dei giovani, del proprio programma presso il Centro per l'Impiego con la contestuale scelta del Soggetto attuatore degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n. 876/2019;

- fissare al 1/4/2023 la data ultima di avvio dei tirocini a favore dei giovani;

- prevedere altresì, tenuto conto della suddetta proroga della data di sottoscrizione, che, fermo restando che la durata dei tirocini, nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali in materia, resta nell'autonomia e responsabilità dei soggetti attuatori, per i tirocini avviati dal 1/11/2022 al 1/4/2023 il concorso delle risorse pubbliche di cui al PAR IOG all'indennità di partecipazione è previsto per un numero massimo di 3 mesi;

- di fissare al 17/4/2023 il termine entro il quale i Soggetti attuatori potranno presentare una richiesta previsionale di risorse aggiuntive, attraverso apposita nota formale da inviare all'Area Interventi formativi e per l'occupazione in funzione del numero effettivo di giovani presi in carico che hanno usufruito/usufruiranno delle opportunità previste dal Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani;

Ritenuto di confermare quanto già disposto con la propria deliberazione n.2330/2022:

- al 25/10/2023 la data di termine per la presentazione della

rendicontazione delle attività realizzate in attuazione del Piano regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase;

- che eventuali misure/prestazioni erogate oltre la data di presentazione del rendiconto non saranno ammissibili a finanziamento, fermo restando l'obbligo in capo ai soggetti attuatori di garantire ai giovani NEET, ai sensi di quanto previsto dalle norme regionali in materia di tirocini, il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2329/2019 “Designazione del Responsabile della protezione dei dati”;

- la propria deliberazione n.771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”, con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n. 111/2022 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

- la propria deliberazione n. 1846/2022 “Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2022-2024”;

Viste altresì le Leggi Regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- n. 23/2022 “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023”;

- n. 24/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)”;

- n. 25/2022 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 2357/2022, “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 324/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale”;

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;

- Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n. 1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa;

1. di disporre, a parziale modifica di quanto già disposto con la propria deliberazione n.2330/2022 di:

- prorogare dal **28/2/2023** al **31/3/2023** la data ultima di sottoscrizione, da parte dei giovani, del proprio programma presso il Centro per l’Impiego con la contestuale scelta del Soggetto attuatore degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n. 876/2019;

- fissare al **1/4/2023** la data ultima di avvio dei tirocini a favore dei giovani;

- prevedere altresì, tenuto conto della suddetta proroga della data di sottoscrizione, che, fermo restando che la durata dei tirocini, nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali in materia, resta nell’autonomia e responsabilità dei soggetti attuatori, per i tirocini avviati dal **1/11/2022** al **1/4/2023** il concorso delle risorse pubbliche di cui al PAR IOG all’indennità di partecipazione

è previsto per un numero massimo di 3 mesi;

- fissare al **17/4/2023** il termine entro il quale i Soggetti attuatori potranno presentare una richiesta previsionale di risorse aggiuntive, attraverso apposita nota formale da inviare all’Area Interventi formativi e per l’occupazione in funzione del numero effettivo di giovani presi in carico che hanno usufruito/usufruiranno delle opportunità previste dal Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani;

2. di confermare quanto già disposto con la propria deliberazione n.2330/2022:

- al **25/10/2023** la data di termine per la presentazione della rendicontazione delle attività realizzate in attuazione del Piano regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase;

- che eventuali misure/prestazioni erogate oltre la data di presentazione del rendiconto non saranno ammissibili a finanziamento, fermo restando l’obbligo in capo ai soggetti attuatori di garantire ai giovani NEET, ai sensi di quanto previsto dalle norme regionali in materia di tirocini, il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica;

3. di stabilire inoltre per quanto sopra disposto che i giovani NEET già ammessi, ovvero che hanno già sottoscritto un patto di servizio, o ammissibili alle opportunità attuative di cui al PAR del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani IOG, non risulteranno beneficiari delle misure di cui al PAR GOL fino alla data del 31/03/2023 ovvero fino alla data ultima di accesso al PAR del PON IOG, come fissato al punto 1. che precede;

4. di confermare che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015, da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai Fondi Strutturali 2014/2020, dalle disposizioni attuative approvate con le proprie deliberazioni n. 876/2019 e n. 1921/2019;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto in questo provvedimento, a quanto contenuto nelle proprie deliberazioni n. 876/2019, n. 1347/2019, n. 2393/2019, n.963/2021, n.466/2022, n.1624/2022 e n.2330/2022 per quanto applicabili;

6. di disporre la pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l’ulteriore pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis, del medesimo Decreto legislativo, secondo quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 FEBBRAIO 2023, N. 194

Istituzione del Fondo rotativo di finanza agevolata multiscopo nell’ambito degli Obiettivi prioritari 1 e 2 del PR FESR 2021-2027

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al fondo europeo di sviluppo regionale, al fondo sociale europeo Plus, al fondo di coesione, al fondo per una transizione giusta, al fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al fondo Asilo, migrazione e integrazione, al fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, in particolare gli articoli dal 58 al 68;

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al fondo europeo di sviluppo regionale e al fondo di coesione;

- il Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, ed in particolare l'art. 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo";

- la Comunicazione della Commissione europea C(2022) 7388 final del 19/10/2022 che riporta aggiornamenti circa la Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione;

- la propria deliberazione n.1429 del 15/9/2021, recante "Approvazione documento preliminare strategico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, redatto a supporto dell'elaborazione del "Rapporto preliminare" di cui all'art. 13 D. LGS. n. 152/2006 ai fini dell'avvio della procedura per la valutazione ambientale strategica (VAS);

- la propria deliberazione n. 1895 del 15/11/2021, recante "Adozione del programma regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021- 2027 in attuazione del Reg.(CE) n. 2021/1060 e del rapporto ambientale di VAS. Proposta di approvazione all'Assemblea legislativa";

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 68 del 2 febbraio 2022 recante "Adozione del Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 2021/1060 e del rapporto ambientale di VAS. (deliberazione della Giunta regionale n. 1895 del 15 novembre 2021)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)5379 del 22 luglio 2022, con la quale è stato approvato il Programma regionale Emilia-Romagna FESR 2021/2027;

- la propria Deliberazione n. 1286 del 27 luglio 2022, con la quale si è preso atto della sopra richiamata decisione di esecuzione della Commissione Europea ed è stato istituito il Comitato di sorveglianza del Programma Regionale FESR Emilia-Romagna 2021-2027;

Visti altresì i seguenti documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015 che ha definito un piano di azione globale per le persone, il Pianeta e la prosperità e ha individuato, per i prossimi 15 anni, un elenco di 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) e di 169 Target che li sostanziano e in particolare il raggiungimento del Goals 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica", 9 "Imprese, innovazione e infrastrutture", 12 "Consumo e produzione responsabili";

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa del 1 marzo 2017, n. 111 con cui è stato approvato il "Piano Energetico Regionale 2030";

- la "Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030" approvata con la propria deliberazione n. 1840 del 8 novembre 2021;

- il "Patto per il lavoro e per il Clima", approvato con propria deliberazione n. 1899 del 14 dicembre 2020, che - al punto 6.4. "Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità" - si propone di:

- Creare e rafforzare nuove imprese e nuove attività professionali, in particolare giovani e femminili, con un'attenzione

particolare alle start-up innovative, definendo un hub regionale col ruolo di ricerca, sostegno e codifica dei progetti dell'imprenditorialità innovativa, avvalendosi anche dell'osservatorio regionale;

- Rafforzare le imprese e le filiere delle industrie culturali e creative in stretta relazione con la valorizzazione dei beni culturali e con le azioni di sostegno allo spettacolo, al cinema e audiovisivo, all'editoria;

- Rafforzare le leve per l'attrazione di nuovi investimenti ad alto contenuto di innovazione, sostenibilità ambientale e buona occupazione, con politiche dedicate alle aree montane, interne e periferiche, attraverso patti di filiera, accordi con i territori, azioni volte all'estensione della catena del valore, rafforzamento di servizi privati e pubblici, semplificazione dei processi di insediamento e sviluppo;

- Ridisegnare, rafforzare e internazionalizzare l'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione e la Rete Alta Tecnologia, promuovendo i Tecnopoli, lo sviluppo dei laboratori privati e pubblici, la ricerca collaborativa, proseguendo nell'azione avviata per attrarre sul territorio regionale infrastrutture di ricerca di livello nazionale ed europeo e valorizzando le infrastrutture di supercalcolo per sviluppare nuove aree avanzate di ricerca e di specializzazione;

- il "Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)" proposto da questa Giunta con la deliberazione n. 586 del 20 aprile 2021 e approvato dall'Assemblea legislativa con la Deliberazione n.44 del 30 giugno 2021;

- la Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna" proposta da questa Giunta con la Deliberazione n. 680 del 10 maggio 2021 e approvata dall'Assemblea legislativa con la Deliberazione n. 45 del 30 giugno 2021;

Vista la propria deliberazione n. 791/2016 e ss.mm.ii. con cui è stato istituito il fondo Multiscopo nella programmazione dei fondi strutturali 2014-2020;

Premesso inoltre che:

tra gli obiettivi strategici/di policy individuati nel Regolamento UE n. 2021/1060 (art.5) sono ricompresi i seguenti:

- OP 1: "un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)";

- OP 2: "un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile";

Dato atto che in conformità dei suddetti obiettivi strategici il FESR, secondo quanto dispone il Regolamento UE n. 2021/1058, sostiene i seguenti obiettivi specifici attraverso un fondo di finanza agevolata relativo agli OOPP 1 e 2 e precisamente:

nell'ambito della priorità 1 -Ricerca, innovazione e competitività:

- 1.3 rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi per quanto riguarda le seguenti azioni:

- 1.3.3 Sostegno alla nascita di nuove imprese attraverso processi di sviluppo, crescita, accelerazione e incremento dell'attrattività;

- 1.3.6 Sostegno all'imprenditoria femminile e allo sviluppo di nuove imprese femminili;

nell'ambito della priorità 2 – Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza:

- 2.1 promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra;
- 2.2 promuovere le energie rinnovabili in conformità alla direttiva (UE) 2018/2021 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti;
- 2.4 promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici;
- 2.6 promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse;

Dato atto che a favore delle imprese femminili la Regione ha già attivato e riproporrà nei prossimi esercizi appositi bandi che riconoscono un contributo a fondo perduto sugli investimenti ammessi, anche sotto forma di abbattimento del tasso di interesse sui prestiti, come da propria deliberazione 2149/2022, e che pertanto si ritiene di concentrare l'operatività della sezione Crescita del costituendo fondo a favore esclusivo delle nuove imprese femminili, riconoscendo ad esse una maggiore quota percentuale di provvista pubblica;

Dato atto che il sopra richiamato Programma regionale FESR 2021/2027 nella versione approvata dall'Assemblea legislativa:

- si inserisce nelle priorità tracciate dall'Accordo di Partenariato, e intende agire in piena sinergia e complementarità con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- vuole rispondere, in un'ottica di integrazione e complementarità con i programmi nazionali, comunitari e regionali, tra le altre sfide, a quelle relative al rilancio della competitività del sistema produttivo e la buona occupazione e al sostegno della trasformazione innovativa, intelligente e sostenibile del sistema regionale, perseguendo gli obiettivi specifici sopra declinati;

Preso atto che la Valutazione ex ante degli strumenti finanziari presentata in sede di primo Comitato di Sorveglianza del Programma FESR del 29 settembre 2022:

- fornisce gli elementi necessari per una efficace programmazione e implementazione degli strumenti finanziari;
- contiene le principali caratteristiche dei fondi di finanza attivabili;
- stima l'effetto leva e il contributo degli strumenti finanziari al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;
- suggerisce soluzioni operative considerando lo scenario di riferimento e le principali misure nazionali in essere;

Richiamati i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del PR FESR 2021/2027 tramite sovvenzione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2021/2027 nella sessione del 29 settembre u.s.;

Ritenuto pertanto opportuno di:

- istituire una nuova edizione del fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata, ex art. 58 del Regolamento (UE) 2021/1060 che verrà alimen-

tato dalle risorse che saranno disponibili a partire dall'esercizio finanziario 2023;

- dare attuazione allo strumento di finanza agevolata nell'ambito degli obiettivi specifici individuati;

- approvare l'allegato A Scheda Tecnica "fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027";

- demandare al Responsabile del Settore Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese o al soggetto da lui delegato, il compito di provvedere alle azioni necessarie ad avviare la selezione per l'aggiudicazione della gestione del fondo sulla base dei criteri declinati nell'allegato A "scheda tecnica"; la gestione contabile, amministrativa del fondo stesso; il monitoraggio, controllo, verifica nei confronti del soggetto gestore che verrà selezionato e quanto ad esso delegato dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma (c.d. Sigeco), con riferimento alla gestione del fondo stesso;

Ritenuto pertanto opportuno:

- istituire, in attuazione del PR FESR 2021/2027 una nuova edizione del fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata, di seguito denominato "fondo multiscopo" composto da due sezioni:

- Sezione Crescita finalizzato a supportare la nascita di nuove imprese attraverso l'erogazione di prestiti a tasso agevolato, con una premialità a favore delle imprese femminili e attraverso finanziamenti anche di micro-finanza a valere sull'obiettivo prioritario 1 del Programma;
- Sezione Energia finalizzato a supportare gli interventi di riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive attraverso l'erogazione di prestiti agevolati e di contributi a fondo perduto, compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza () a valere sull'obiettivo prioritario 2 del Programma;
- stabilire che:
 - l'assegnazione, concessione ed erogazione del fondo Multiscopo sarà disposta, anche in soluzioni annuali, tenendo conto dell'effettivo impiego delle risorse del fondo Multiscopo verso i percettori finali, con provvedimenti del dirigente regionale competente sulla base della normativa regionale vigente, con i quali si provvederà ad assumere gli oneri finanziari a carico dell'ente Regione relativi alla assegnazione dei fondi;
 - all'individuazione delle specifiche modalità di funzionamento del fondo Multiscopo, nonché di quelle relative alla gestione dello stesso attraverso uno specifico accordo di finanziamento con il soggetto gestore, provvederà il dirigente regionale competente per materia, sulla base della normativa vigente e coerentemente ai contenuti previsti all'Allegato X del Regolamento recante disposizioni comuni(UE)2021/1060;
 - i requisiti principali che dovranno caratterizzare la costituzione e la gestione del fondo Multiscopo siano declinati all'Allegato A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;
 - eventuali ed ulteriori risorse, ad integrazione di quelle previste nell'esercizio 2023 e precisate nell'Allegato A, scheda tecnica, potranno essere messe a disposizione del fondo Multiscopo medesimo e delle relative commissioni di gestione,

da parte della Regione, con apposite deliberazioni, che potranno prevedere anche nuove sezioni del fondo o l'apertura delle sezioni esistenti ad altre Azioni del Programma;

- le sezioni del fondo Multiscopo saranno integrate da risorse messe a disposizione dal soggetto gestore o da intermediari finanziari convenzionati con il soggetto gestore secondo la misura e le modalità descritte all'Allegato A, Scheda Tecnica;
- precisare che gli oneri relativi alla costituzione del fondo Multiscopo, nonché quelli relativi alla gestione dello stesso, in conformità a quanto disposto negli articoli dal 58 al 68, del Regolamento (CE) n. 2021/1060, saranno condizionati alla disponibilità delle risorse finanziarie sul Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto inoltre opportuno:

- stabilire che la commissione di gestione verrà corrisposta in coerenza con le prescrizioni contenute all'Articolo 68, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e calcolata rispettando le previsioni del Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014, art. 13 "Soglie relative ai costi e alle commissioni di gestione". La remunerazione di risultato verrà condizionata al raggiungimento di precisi obiettivi;

- dare atto che l'aiuto di stato insito nei finanziamenti oggetto del fondo Multiscopo sarà compatibile con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

- stabilire che possono accedere al fondo Multiscopo le imprese operanti, come attività principale, nelle seguenti sezioni della classificazione delle attività economiche (ATECO 2007): B, C, D, E, F, G, H, I, J, L, M, N, P, Q, R, S e che sono escluse dalla possibilità di accedere al fondo Multiscopo le imprese operanti, come attività principale, nelle sezioni, divisioni, gruppi, classi e categorie della classificazione delle attività economiche (ATECO 2007) non ricomprese in quelle sopra indicate;

- stabilire che nell'ambito del processo di selezione del soggetto che avrà la responsabilità dell'attuazione dello strumento finanziario, l'Autorità di Gestione farà riferimento agli artt. 6 e 7 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione Europea selezionando un organismo in grado di adempiere agli obblighi previsti in conformità alla legge applicabile, agendo con il livello di professionalità, efficienza, trasparenza e diligenza attese da un organismo professionale esperto nell'attuazione di strumenti finanziari, in linea con le previsioni contenute nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato in sede di primo Comitato di Sorveglianza del Programma;

- stabilire che si procederà all'individuazione del soggetto intermediario finanziario al quale verrà affidata la gestione del fondo Multiscopo previsto in attuazione del presente provvedimento deliberativo, anche eventualmente integrato con altre sezioni istituite con apposito atto di Giunta o con l'apertura delle sezioni esistenti ad altre Azioni del Programma, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa sui contratti pubblici;

- dare atto che l'attività di gestione del fondo Multiscopo sia programmata con separato provvedimento, in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia

di forniture e servizi, dalle norme di gestione previste dalla L.R. n. 118/2011, dalle disposizioni dettate dall'art.11 della L. 3/2003, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente in materia;

- dare atto che il soggetto gestore individuato dovrà redigere il manuale di gestione del fondo da approvarsi con Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione;

- dare atto che la Giunta potrà integrare con apposito atto il fondo con nuove sezioni, in particolare nell'ambito del microcredito, o con l'apertura delle sezioni esistenti ad altre Azioni del Programma;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- n. 771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto "Modifica e assetto degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- n. 111 del 31 gennaio 2022 ad oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamate altresì:

- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- la determinazione dirigenziale n. 17024 del 9 settembre 2022 "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022";

- la determinazione dirigenziale n. 25436 del 29/12/2022 ad oggetto "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese";

- la determinazione dirigenziale n. 1633 del 27/1/2023 "Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione, Relazioni Internazionali, Vincenzo Colla

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di istituire, in attuazione del PR FESR 2021/2027 il fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata, di seguito denominato “fondo multiscopo” composto da due sezioni:

- sezione Crescita: interventi di supporto alla nascita di nuove imprese, con una premialità in termini di maggior contributo a favore delle imprese femminili, attraverso finanziamenti anche di micro-finanza a valere sull'obiettivo prioritario 1 del Programma;

- sezione Energia: incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza a valere sulla priorità 2 del Programma;

2. di stabilire che le risorse previste per l'istituzione del fondo Multiscopo di cui al punto 1 ammontano a euro 51.486.452,09 e che con queste risorse verranno finanziati la sezione Crescita a valere sulla Priorità 1 per euro 17.597.664,11 e la sezione Energia a valere sulla priorità 2 per euro 33.888.787,98;

3. di stabilire che l'assegnazione, concessione ed erogazione del fondo Multiscopo di cui al punto 1 sarà disposta, anche in soluzioni annuali, tenendo conto dell'effettivo impiego delle risorse del fondo Multiscopo verso i percettori finali, con provvedimenti del dirigente regionale competente sulla base della normativa regionale vigente, con i quali si provvederà ad assumere gli oneri finanziari a carico dell'ente Regione relativi alla assegnazione dei fondi;

4. di stabilire che all'individuazione delle specifiche modalità di funzionamento del fondo Multiscopo, nonché di quelle relative alla gestione dello stesso, attraverso apposito accordo di finanziamento con il soggetto gestore, provvederà il dirigente regionale competente per materia, sulla base della normativa vigente e di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060;

5. di stabilire che i requisiti principali che dovranno caratterizzare la costituzione e la gestione del fondo Multiscopo siano declinati all'Allegato A, scheda tecnica, al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;

6. di stabilire:

- che eventuali ed ulteriori risorse, ad integrazione di quelle previste con la presente deliberazione, potranno essere messe a disposizione del fondo Multiscopo e delle relative commissioni di gestione, da parte della Regione, con appositi provvedimenti

amministrativi, che potranno prevedere anche nuove sezioni del fondo o l'apertura delle sezioni esistenti ad altre Azioni del Programma;

- che il fondo Multiscopo sarà integrato da risorse messe a disposizione dal soggetto gestore o da intermediari finanziari convenzionati con il soggetto gestore secondo la misura e le modalità descritte all'Allegato A, Scheda Tecnica;

7. di precisare che gli oneri relativi alla costituzione del fondo Multiscopo, nonché quelli relativi alla gestione dello stesso, in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2021/1060, art. 68, saranno condizionati alla disponibilità delle risorse finanziarie sul Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

8. di stabilire che l'aiuto di stato insito nei finanziamenti oggetto del fondo Multiscopo sarà concesso ai sensi e nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato o del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", sulla base delle scelte da effettuarsi in sede di predisposizione del capitolato di gara per l'affidamento in gestione del fondo;

9. di stabilire che possono accedere al fondo Multiscopo le imprese operanti, come attività principale, nelle seguenti sezioni della classificazione delle attività economiche (ATECO 2007): B, C, D, E, F, G, H, I, J, L, M, N, P, Q, R, S e che sono escluse dalla possibilità di accedere al fondo Multiscopo le imprese operanti, come attività principale, nelle sezioni, divisioni, gruppi, classi e categorie della classificazione delle attività economiche (ATECO 2007) non ricomprese in quelle sopra indicate;

10. di stabilire che per la selezione del Soggetto Gestore dello strumento finanziario, l'Autorità di Gestione farà riferimento agli artt. 6 e 7 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014, in linea con le indicazioni contenute al paragrafo 3.1. del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” approvato in sede di primo Comitato di Sorveglianza del Programma FESR, secondo cui l'Autorità di Gestione sarà tenuta a selezionare un organismo in grado di adempiere agli obblighi in conformità alla legge applicabile, agendo con il livello di professionalità, efficienza, trasparenza e diligenza attese da un organismo professionale esperto nell'attuazione di strumenti finanziari;

11. di stabilire che si procederà all'individuazione del soggetto intermediario finanziario al quale verrà affidata la gestione del fondo Multiscopo previsto in attuazione del presente provvedimento deliberativo, anche eventualmente integrato con altre sezioni istituiti con apposito atto di Giunta, attivando le procedure previste dalla vigente normativa sui contratti pubblici;

12. di stabilire che la commissione di gestione rispetterà quanto indicato all'art. 68 par. 4 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e che la remunerazione di risultato verrà condizionata al raggiungimento di precisi obiettivi;

13. di dare atto che l'attuazione dell'attività di gestione del fondo Multiscopo è oggetto di separato provvedimento, nel rispetto delle disposizioni vigenti, in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, dalle norme di gestione previste dalla L.R. n. 118/2011, dalle disposizioni dettate dall'art.11 della L. 3/2003, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente in materia;

14. di dare atto che il soggetto gestore individuato redigerà

il manuale di gestione che verrà approvato con Determinazione Dirigenziale dall'autorità di gestione;

15. di provvedere infine per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative

richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

16. di pubblicare la presente deliberazione nel BURERT e sul sito www.regione.emilia-romagna.it/fesr.

Allegato A

Scheda Tecnica

fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027

Denominazione

Fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata, di seguito denominato "fondo Multiscopo"

Durata

Il fondo erogherà finanziamenti fino al 31 dicembre 2029, ai sensi dell'art. 63, comma 2, del Regolamento UE 2021/1060.

Caratteristiche

- Costituito quale Strumento Finanziario ex art. 58 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, con le risorse FESR provenienti dagli obiettivi prioritari 1 e 2 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027.
- Fondo finanziario avente una collocazione separata dal patrimonio di vigilanza del soggetto gestore, con destinazione vincolata alle finalità specifiche e con una contabilità totalmente separata da quella del soggetto gestore.

Finalità

- Favorire la nascita di nuove imprese, con una premialità a favore delle imprese femminili;
- Favorire processi di efficientamento energetico nelle imprese (PMI incluse) e l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili al fine di aumentarne la competitività;
- Sostenere gli investimenti in processi e tecnologie innovative volti a favorire il riciclaggio dei rifiuti, in un'ottica di filiera e simbiosi industriale.

Dotazione finanziaria

Costituito con una dotazione finanziaria iniziale pari a 51.486.452,09 € a valere sulle risorse del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, ripartite in due sezioni:

- **sezione Crescita: interventi di supporto alla nascita di nuove imprese, con una premialità a favore delle imprese femminili, attraverso finanziamenti anche di micro-finanza a valere sull'obiettivo prioritario 1 del Programma;**
- **sezione Energia: incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive**

compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza a valere sulla priorità 2 del Programma;

Il fondo Multiscopo sarà integrato da risorse messe a disposizione dal soggetto gestore o da intermediari finanziari convenzionati con il soggetto gestore.

L'ammontare investito potrebbe essere incrementato, in un momento successivo, dai ritorni sugli investimenti effettuati nell'ambito del fondo Multiscopo, o da ulteriori risorse a valere sul PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 o sul bilancio regionale.

Strategia di investimento

Il fondo Multiscopo sostiene interventi su tutto il territorio regionale, in linea con le indicazioni del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027.

Il fondo Multiscopo interviene per sostenere investimenti da realizzare a partire dalla presentazione della Domanda da parte delle imprese, ad esclusione delle spese di progettazione. Per questa tipologia di spese, con esclusivo riferimento alla sezione Energia del fondo, è prevista un'apposita copertura tramite l'erogazione di un contributo a fondo perduto (che non può essere superiore al 12.5% della quota pubblica del finanziamento)

Il fondo Multiscopo investe negli interventi ammissibili individuati nelle rispettive priorità di investimento:

Sezione Crescita

Il fondo Multiscopo finanzia interventi in linea con l'obiettivo prioritario 1, a sostegno dell'imprenditorialità.

A titolo puramente esemplificativo potranno essere finanziate le tipologie di interventi volte ad:

- accrescere la dinamicità imprenditoriale del sistema produttivo, favorire il ricambio generazionale e la trasmissione delle competenze e dei saperi, favorire lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi. Ciò richiede un'azione di accompagnamento alla nascita e sviluppo di nuove imprese, anche attraverso percorsi di workers buyout, e di un sistema in grado di favorire relazioni e partecipazioni attraverso spazi condivisi, eventi, manifestazioni di filiera. L'azione, in complementarità con l'attività di formazione e di avvio all'imprenditorialità prevista dal PR FSE+, si rivolge alle nuove imprese che intendono realizzare investimenti strettamente collegati e funzionali alla nuova attività intrapresa, in coerenza con le specializzazioni e gli ambiti tematici della S3, raccordandosi stabilmente con l'ecosistema regionale dell'innovazione (Azione 1.3.3);
- agire in modo diretto a favore della crescita dell'imprenditoria femminile, priorità contenuta in tutti gli strumenti di programmazione regionali e considerata

strategica nel Patto per il Lavoro e per il Clima. In linea con un approccio di gender mainstreaming, coerente con il gender impact assessment approvato dalla RER, l'azione sarà indirizzata allo sviluppo delle nuove imprese, con prevalenza femminile nella propria composizione, in coerenza con la L.R. 6/2014. L'azione verrà sviluppata in sinergia e complementarità con il PR FSE+, in particolar modo con quelle azioni dell'OS 4.3 volte a valorizzare pienamente la componente femminile nel mercato del lavoro e il sostegno e accompagnamento a percorsi di crescita professionale, progressione di carriera e per l'avvio di impresa e l'autoimpiego (Azione 1.3.6).

I soggetti destinatari finali della sezione Crescita devono essere piccole imprese, nonché soggetti con sola iscrizione al REA e liberi professionisti, attivi da non più di 5 anni alla data di presentazione della domanda.

Sono ammissibili le piccole imprese (meno di 50 ULA e max 10 milioni di fatturato / attivo) che: • siano iscritte al Registro Imprese; • abbiano localizzazione produttiva in Emilia-Romagna (dove si realizza l'investimento); • siano attive all'atto di richiesta di erogazione del finanziamento; • non abbiano l'attività principale compresa nelle sezioni della classificazione delle attività economiche (ATECO 2007): A Agricoltura, Silvicoltura e Pesca, K Attività finanziarie e assicurative O Amministrazione Pubblica e Difesa, Assicurazione Sociale Obbligatoria.

Sezione Energia

Il fondo Multiscopo finanzia interventi in linea con l'obiettivo prioritario 2, per la promozione dell'efficienza energetica e dell'uso di energia rinnovabile delle imprese.

A titolo puramente esemplificativo potranno essere finanziate le seguenti tipologie di interventi:

- efficientamento energetico delle imprese anche diverse da PMI e dei soggetti giuridici che esercitano attività economiche, effettuate per una parte considerevole seguendo i criteri di efficienza energetica come definiti nella nota relativa al settore di intervento 40 nella tabella I dell'allegato I del Reg (UE) 2021/1060. Gli interventi potranno essere realizzati anche dalle grandi imprese per il rilievo che hanno nel processo di transizione ecologica ed energetica della regione. Il sostegno agli interventi è assicurato esclusivamente alle iniziative che abbiano effettuato una diagnosi energetica in conformità alle norme vigenti attraverso la quale siano stati individuati gli interventi da realizzare. Saranno ritenuti prioritari gli interventi che prevedono la realizzazione di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici, e gli interventi che abbiano istituito o

intendano istituire un sistema di gestione dell'energia conforme alle norme ISO 50001 e che prevedano la figura dell'Energy Manager o dell'Esperto in Gestione dell'Energia. In un'ottica integrata, l'azione verrà perseguita in sinergia con l'azione 2.2.2 relativa alla promozione delle energie rinnovabili e all'azione 2.4.1 relativa alla prevenzione sismica (Azione 2.1.2);

- interventi volti alla realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo delle imprese, anche diverse da PMI, e dei soggetti giuridici che esercitano attività economica anche in accompagnamento con gli interventi di efficientamento energetico (azione 2.1.2) e miglioramento e/o adeguamento sismico. Saranno ritenute prioritarie le iniziative in grado di condividere con altre imprese infrastrutture e impianti al fine di aumentare la sostenibilità delle produzioni, mettendo in pratica i principi della "simbiosi industriale" e dell'economia circolare. Saranno ritenuti inoltre prioritari gli interventi che prevedono la realizzazione di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici, e gli interventi realizzati da imprese che abbiano istituito o intendano istituire un sistema di gestione dell'energia conforme alle norme ISO 50001 e che prevedano la figura dell'Energy Manager o dell'Esperto in Gestione dell'Energia (Azione 2.2.2);
- nelle aree a maggiore rischio sismico del territorio, individuate dal sistema di protezione civile (zone 1 e 2), verranno sostenuti i soggetti giuridici che esercitano attività economiche, per l'adeguamento delle strutture produttive. In un'ottica integrata, l'azione verrà perseguita, in sinergia con l'azione 2.1.1. relativa all'efficientamento energetico degli edifici e all'azione 2.2.1 relativa al supporto all'utilizzo di energie rinnovabili (Azione 2.4.1);
- interventi volti alla transizione del sistema produttivo regionale verso un'economia circolare incentivando gli investimenti volti a favorire il riciclaggio dei rifiuti, attraverso processi in cui gli scarti di lavorazione possano diventare nuova risorsa, come ribadito anche del nuovo Piano d'Azione per l'Economia Circolare approvato dal Parlamento Europeo il 9 febbraio 2021. L'azione prevede quindi il sostegno ad infrastrutture, tecnologie e macchinari per il riciclo degli scarti di lavorazione industriali e si colloca all'interno delle misure finalizzate alla sperimentazione, gestione e valorizzazione degli scarti al fine di minimizzare il conferimento dei rifiuti a impianti di smaltimento coerentemente con la gerarchia di gestione comunitaria. In linea con quanto previsto dall'AP, nel caso di rifiuti speciali, si potrà intervenire solo per azioni di recupero e valorizzazione ai

fini del riuso e non per il semplice smaltimento.

In questo contesto ed in un'ottica di filiera e simbiosi industriale, l'azione promuove investimenti in processi e tecnologie innovative che consentano il riciclaggio degli scarti di precedenti lavorazioni per ottenere nuovi prodotti anche in sinergia con le misure previste nell'OP1. Le imprese diverse dalle PMI possono essere sostenute nel caso in cui erogino servizi di pubblica utilità e riguardino investimenti in infrastrutture che garantiscono l'accesso ai servizi disponibili al pubblico. L'azione dell'OS agirà in complementarità e, ove possibile, in sinergia con il Programma LIFE, in particolar modo per quel che riguarda la transizione a un'economia circolare. L'azione è stata valutata come compatibile con il principio DNSH in quanto valutata compatibile nell'ambito del PNRR (Azione 2.6.1).

I destinatari finali della sezione Energia sono:

Per le Azioni 2.1.2 e 2.2.2: imprese in forma singola e associata, imprese in forma singola o associata ai sensi dell'art 5 par. 2 lettera b) del reg. FESR 2021/1058, soggetti giuridici che esercitano attività economiche, professionisti, soggetti iscritti al REA; per l'Azione 2.4.1 soggetti giuridici che esercitano attività economiche, ovvero PMI in forma singola e associata, professionisti, soggetti iscritti al REA; per l'Azione 2.6.1 anche le imprese di cui all'art.5 par. 2 lettera c) del reg. FESR 2021/1058 nel caso in cui erogino servizi di pubblica utilità e riguardino investimenti in infrastrutture che garantiscono l'accesso ai servizi disponibili al pubblico;

Comunità energetiche;

L'investimento deve essere realizzato in Emilia-Romagna (nel caso in cui la domanda sia presentata da una ESCo la localizzazione produttiva deve essere quella dell'impresa cliente);

Gli interventi di adeguamento sismico sono ammissibili nelle aree a maggiore rischio sismico del territorio, individuate dal sistema di protezione civile (zone 1 e 2).

Prodotti finanziari

Il fondo Multiscopo interviene concedendo, tramite il soggetto gestore o tramite istituti di credito convenzionati con esso, nuovi finanziamenti chirografari a tassi agevolati con provvista mista derivante in quota parte dalle risorse PR FESR e dalle risorse integrate dal soggetto gestore o dagli istituti di credito convenzionati. L'agevolazione del finanziamento è determinata da:

- un tasso di interesse pari a 0 sulla parte di finanziamento a valere sulla parte di risorse PR FESR del fondo Multiscopo;
- un tasso sulla parte di risorse messe a disposizione dal soggetto gestore o da intermediari finanziari convenzionati con esso, risultante dallo spread sull'EURIBOR 6 mesi

indicato dal soggetto gestore in fase di gara.

Pertanto, l'onere effettivo degli interessi a carico dell'impresa beneficiaria corrisponderà alla media ponderata fra i due tassi.

Il periodo di ammortamento dei finanziamenti ha una durata massima di 8 anni (con possibilità di pre-ammortamento di 18 mesi);

Il rischio restituzione a carico di ogni specifico finanziamento sarà diviso proporzionalmente tra la parte pubblica e la parte privata;

Le garanzie chirografarie eventualmente richieste per ogni singolo finanziamento copriranno proporzionalmente la parte pubblica e la parte privata;

L'importo indicativo dei finanziamenti erogati è così definito:

- sezione Crescita: compreso tra 20.000 e 500.000 euro;
- sezione Energia: compreso tra 25.000 e 1.000.000 euro

È prevista la possibilità, previo accordo con l'Autorità di Gestione, di rimodulare tali importi e la dotazione delle sezioni del fondo Multiscopo in caso di riscontro di maggiore domanda in una delle sezioni rispetto a quanto definito in fase iniziale.

Il finanziamento può coprire fino al 100% dell'importo complessivo dell'investimento.

Per ciascun progetto, il soggetto gestore o gli intermediari finanziari convenzionati con esso metteranno a disposizione risorse integrative delle risorse FESR per un importo dal 25% al 30%.

Per le nuove imprese femminili le risorse pubbliche sono pari all'80% del finanziamento.

Esclusivamente per i finanziamenti attivati nell'ambito della sezione Energia, il fondo Multiscopo può erogare un contributo a fondo perduto per il rimborso delle spese tecniche (audit energetici, progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) sostenute per la preparazione e il supporto tecnico al progetto di investimento del destinatario finale ammesso a finanziamento. L'importo massimo del contributo a fondo perduto non può essere superiore al 12,5% della quota pubblica del finanziamento.

Il contributo a fondo perduto per il rimborso delle spese tecniche è concesso in conformità con la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato.

Gli investimenti supportati con il fondo Multiscopo possono essere oggetto di ulteriori contributi a fondo perduto (da risorse Europee, Nazionale, Regionali) seguendo le procedure specifiche e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa applicabile, inclusa quella sugli Aiuti di Stato.

Regime di aiuto

L'aiuto insito nei finanziamenti oggetto del fondo Multiscopo sarà concesso ai sensi e nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014

e/o del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Tipo di gara per la selezione del Gestore

Gara europea sopra soglia

Compenso Gestore (IVA esclusa)

Il Gestore sarà compensato attraverso una commissione di gestione composta di:

- una quota obiettivi, calcolata come percentuale delle risorse FESR erogate ai destinatari finali, esclusi gli importi messi a perdita;

In linea con le previsioni contenute all'art. 68 del Regolamento delegato (UE) 2021/1060, i limiti per l'attribuzione della commissione di gestione sono stabiliti nell'ambito della procedura competitiva e sono:

- una percentuale massima pari allo 0,75% l'anno per la quota obiettivi

tenendo conto del vincolo dell'8% complessivo di cui all'art. 13 comma 3 lettera c del Regolamento delegato 480/2014.

Tali percentuali massime sono soggette a ribasso in sede di offerta economica in fase di gara.

Criteri di selezione del gestore

- Criteri di ammissibilità sostanziale:

Iscrizione al vigente elenco degli intermediari finanziari vigilati, già istituito ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993 come modificato dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 141 del 2010 o iscrizione all'Albo di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 385/1993;

- Criteri di valutazione

Qualità tecnica della proposta:

- esperienza dell'organismo nell'attuazione di strumenti simili;
- adeguate capacità di attuazione dello strumento finanziario, compresi una struttura organizzativa e un quadro di governance in grado di fornire le necessarie garanzie all'Autorità di Gestione;
- competenze professionali ed esperienza dei proponenti acquisita anche nella gestione di attività assimilabili;
- capacità di coinvolgere imprese del sistema produttivo regionale, anche tramite la presenza di punti di accesso territoriali;
- validità e credibilità del metodo di individuazione e

valutazione dei destinatari finali;

- esistenza di un sistema di controllo interno efficiente ed efficace;
- uso di un sistema di contabilità in grado di fornire tempestivamente dati precisi, completi e attendibili;
- termini e condizioni applicati al sostegno fornito ai destinatari finali, fissazione del prezzo compresa;
- nei casi in cui l'organismo che attua lo strumento finanziario assegni proprie risorse finanziarie a favore dello strumento finanziario o condivida il rischio, misure proposte per far convergere gli interessi e attenuare possibili conflitti di interesse.

Qualità finanziaria della proposta in termini di:

- adeguata solidità economica e finanziaria;
- livello dei costi e delle commissioni di gestione per l'attuazione dello strumento finanziario e metodo proposto per il loro calcolo;
- entità del conferimento privato/ capacità di cofinanziamento dei proponenti;
- capacità di raccogliere risorse da investire nei destinatari finali, aggiuntive rispetto ai contributi del programma.

Criteri di priorità

- Sinergie con il portafoglio prodotti/servizi del soggetto proponente.

Criterio di valutazione dell'Offerta in sede di gara

Offerta economicamente più vantaggiosa (70 punti offerta tecnica, 30 punti offerta economica)

Elementi Offerta economica

1) Compenso richiesto:

- % annua quota obiettivi, al netto di IVA.

Elementi Offerta Tecnica

1) Qualità tecnica dell'Offerta in termini di modalità di gestione, comunicazione e promozione dello strumento;

2) spread (su EURIBOR a 6 mesi) applicato alla quota di finanziamento erogata con risorse messe a disposizione dal Gestore anche attraverso intermediari);

3) servizi aggiuntivi alle imprese.

Attività del gestore del fondo Multiscopo

Il soggetto gestore è responsabile della corretta gestione del fondo Multiscopo e di tutti gli adempimenti connessi. Esso dovrà, in conformità con quanto stabilito dal PR FESR Emilia-Romagna

2021-2027, dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dalla normativa italiana di riferimento, nella gestione del fondo Multiscopo, svolgere le seguenti attività:

- promozione e comunicazione;
- redazione del manuale di gestione del fondo Multiscopo (da concludere entro 3 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento);
- gestione contabile del fondo Multiscopo;
- rendicontazione periodica;
- attivazione di un sistema di gestione informatica del fondo;
- gestione operativa del fondo Multiscopo anche in convenzione con intermediari finanziari, nei limiti e con le modalità previste dal capitolato di gara per la selezione del soggetto gestore, con particolare riferimento all'attività di recupero del credito;
- controllo, monitoraggio dell'andamento del fondo e redazione di apposita reportistica da predisporre in conformità con le tempistiche contenute nel Regolamento recante disposizioni comuni e con le indicazioni provenienti dal sistema nazionale di monitoraggio gestito da IGRUE;
- ogni altra attività ritenuta utile e opportuna dalla Regione Emilia-Romagna ai fini dell'espletamento del servizio da attuarsi conformemente con le previsioni regolamentari comunitarie e con le indicazioni contenute nel Sistema di Gestione e Controllo del Programma Regionale

Criteri da utilizzare ai fini della selezione dei progetti del fondo Multiscopo

I criteri da utilizzare nell'ambito delle procedure finalizzate alla selezione dei percettori finali delle due Sezioni del fondo verranno elaborati dal Soggetto Gestore dello strumento finanziario sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione nella documentazione di gara che verrà predisposta successivamente all'istituzione del fondo e in coerenza con i criteri adottati per le operazioni in sovvenzione contenuti nel documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*" approvato in sede di primo Comitato di Sorveglianza del PR FESR.

Coerentemente con le indicazioni contenute nel documento citato, ai suddetti criteri il Soggetto Gestore potrà attingere in modo funzionale alla tipologia di intervento prevista, valutando l'applicazione di uno o più di essi sulla base della loro pertinenza rispetto alle finalità della procedura di selezione.

Ai fini di una definizione puntuale dei criteri di selezione applicabili per singolo prodotto finanziario si terrà conto dei criteri previsti per le operazioni in sovvenzione nell'ambito

delle Azioni 1.3.1, 1.3.3. e 1.3.6 da cui attingere per la selezione dei progetti nell'ambito della sezione Crescita e dei criteri previsti per le operazioni in sovvenzione nell'ambito delle Azioni 2.1.2, 2.2.2, 2.4.1 e 2.6.1 da cui attingere per la selezione dei progetti nell'ambito della sezione Energia.

Alcuni dei criteri da utilizzare - elenco non esaustivo:

- coerenza con le priorità della Smart Specialization Strategy 2021-2027;
- rispetto del principio del DNSH" tra i criteri di ammissibilità sostanziale;
- qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta, adeguatezza e sostenibilità del business plan e prospettive di crescita dell'impresa, anche in termini di miglior rapporto fra l'importo del sostegno e gli obiettivi attesi;
- sostenibilità finanziaria intesa come disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti;
- capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico" tra i criteri di valutazione;
- localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii;
- localizzazione delle imprese o delle unità locali 54 coinvolte nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla CE con decisione C (2022) 1545 final del 18.03.2022 (c.d. AREE 107.3.C);
- interventi di recupero dei materiali e di riduzione della produzione di rifiuti tra i criteri di premialità.

Il dettaglio dei criteri di selezione applicabili, declinati in termini di ammissibilità formale, sostanziale, valutazione e premialità, verrà fornito dal Manuale di Gestione del fondo predisposto a cura del Soggetto Gestore e da approvarsi con determinazione dirigenziale.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 FEBBRAIO 2023, N. 197

Art. 16, L.R. n. 14/99 e ss.mm.ii. - Individuazione del Comune di Campogalliano (MO) quale Comune ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 e, in particolare, l'articolo 16, ai sensi del quale la Giunta regionale individua i comuni ad economia prevalentemente turistica e le città d'arte da sottoporre alla disciplina dell'articolo 12 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, su proposta motivata del Comune che indica le parti del territorio comunale interessate e i relativi periodi. Detta proposta è avanzata previa concertazione con le associazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori. Decorsi tre mesi dall'inizio del procedimento di concertazione, il Comune può comunque prescindere;

Rilevato che l'articolo 3, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, come modificato dal decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, riconosce in tutti i comuni, e non più nei soli comuni ad economia prevalentemente turistica e nelle città d'arte, la possibilità per gli esercenti il commercio in sede fissa di determinare liberamente gli orari e i turni di apertura;

Ritenuto tuttavia ancora necessario procedere all'istruttoria delle istanze di riconoscimento quale comune ad economia prevalentemente turistica o città d'arte perché detto riconoscimento può essere richiamato da altre normative, diverse rispetto a quelle del commercio;

Considerato che l'attuale quadro normativo di completa liberalizzazione in materia di orari e turni di apertura degli esercizi commerciali ha come conseguenza che il riconoscimento come comune ad economia prevalentemente turistica e città d'arte non incide più sulla concorrenza tra imprese e sugli orari di lavoro, facendo pertanto scemare la obbligatorietà del procedimento concertativo previsto dal citato articolo 16 della legge regionale n. 14 del 1999;

Vista la propria deliberazione del 13 febbraio 2001, n. 154, avente ad oggetto "L.R. 5 luglio 1999, n. 14, art. 16: individuazione dei comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte", il relativo allegato parte integrante e le successive modifiche;

Rilevato che il Comune di Campogalliano, in attuazione della deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 25 gennaio 2023, ha motivatamente chiesto, con nota del 27 gennaio 2023, acquisita agli atti PG/2023/73664, il proprio inserimento nell'elenco dei comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte per tutto il periodo dell'anno e per l'intero territorio comunale;

Dato atto dell'istruttoria eseguita con esito positivo dal Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport, che trattiene agli atti l'istanza sopra indicata;

Ritenuto di accogliere l'istanza del Comune di Campogalliano e di procedere conseguentemente all'aggiornamento dell'elenco dei comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte della Regione Emilia-Romagna, individuati ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 14 del 1999;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la Legge regionale 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Richiamate, inoltre:

- la D.G.R. n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007", per quanto applicabile;

- la D.G.R. n. 468 del 10/4/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la D.G.R. n. 111 del 31/1/2022 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

- la D.G.R. n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- la D.G.R. n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la D.G.R. n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la D.D. n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- la D.G.R. n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale";

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di individuare il Comune di Campogalliano quale comune ad economia prevalentemente turistica e città d'arte per tutto

l'anno e per l'intero territorio comunale;

2. di aggiornare, conseguentemente, l'elenco dei comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte della Regione Emilia-Romagna, individuati ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n. 14 del 1999, come risulta nell'allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;

3. di pubblicare il presente atto, integralmente, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

4. di provvedere alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n.33 del 2013.

COMUNI AD ECONOMIA PREVALENTEMENTE TURISTICA E CITTA' D'ARTE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA L.R. 14/99

PROVINCIA	COMUNE	ZONA DEL TERRITORIO	PERIODO DELL'ANNO
PROVINCIA DI BOLOGNA	ANZOLA DELL'EMILIA	TUTTO	TUTTO
	BAZZANO	VIE MONTEVEGLIO (CIVICI PARI E DISPARI FINO AL 39), IV NOVEMBRE, CERE, DEI MARTIRI, DE AMOS, TERMININI, DE GASPERI, TOGLIATTI, ZANASI, ROCCHI, CIRCONVALLAZIONE NORD E SUD, MAZZINI, MOLINO, SENTIERO CANALE, S. GIOBBE, BORGO ROMANO, CARDUCCI, CONTESSA MATILDE, RIPA DEL RIVELLINO, VENTURINI, PARADISO, GIOVANNI DA BAZZANO, MATTEOTTI, DE MARIA, BORGHETTO DI SOPRA, BORGHETTO DI SOTTO, GANDOLFI, FIORINI, CASINI, GABELLA, GRAMSCI, PROVINCIALE OVEST (CIVICI PARI FINO AL 4/a) E PIAZZA GARIBALDI	TUTTO
	BENTIVOGLIO	TUTTO	TUTTO
	BOLOGNA	CENTRO STORICO, AREA ALL'INTERNO DEI VIALI DI CIRCONVALLAZIONE (LATO INTERNO DEI VIALI INCLUSO)	TUTTO
	BORGO TOSSIGNANO	TUTTO	TUTTO
	BUDRIO	PIAZZA ANTONIO DA BUDRIO, VIA ANDREA COSTA, VIA ANDREA ZANIBONI, VIA AURELIO SAFFI, VIA COLLO D'OCA, VIA DEI MILLE, VIA GIUSEPPE GARIBALDI, VIA GIUSEPPE VERDI, VIA GOLINELLI, VIA GIUGLIEMMO MARCONI, VIA LUIGI COCCHI, VIA MARTIRI ANTI-FASCISTI, VIA MENTANA, VIA 20 SETTEMBRE 1870, VIALE BENNI, PIAZZA GIACOMO MATTEOTTI, PIAZZA QUIRICO FILOPANTI, VIA CAMILLA PARTENO, VIA DE' GOTTI, VIA DOMENICO INZAGHI, VIA FANTINI, VIA GIUSEPPE BENEDETTI, VIA GIUSEPPE DONATI, VIA GIUSEPPE MAZZINI, VIA LEONIDA BISSOLATI, VIA LUIGI COCCHI, VIA 8 AGOSTO 1848, VIA 3 NOVEMBRE 1867, VIA UGO BASSI, VIA BERGALDI, VIALE MURATORI (PER OGNI VIA E PIAZZA VA INTESA SOLO LA PARTE RICOMPRESA NEL CENTRO STORICO)	LIMITATAMENTE AD UNA DOMENICA DEL MESE DI FEBBRAIO DURANTE IL CARNEVALE, A DUE SETTIMANE TRA APRILE E MAGGIO IN OCCASIONE DI PRIMAVERANDA, A DUE SETTIMANE IN OTTOBRE IN OCCASIONE DI FIERA DI BUDRIO - AGRIBU, AD UNA DOMENICA AL MESE (ESCLUSO AGOSTO) DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DELL'ANTIQUARIATO
	CAMUGNANO	TUTTO	DAL 01/3 AL 30/11
	CASALECCHIO DI RENO	TUTTO	NOVEMBRE
	CASALFILIMANESE	TUTTO	TUTTO
	CASTEL D'AIANO	TUTTO	TUTTO
	CASTEL DEL RIO	TUTTO	TUTTO
	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	CENTRO CAPOLUOGO E POGGIO PICCOLO	TUTTO
	CASTEL MAGGIORE	TUTTO	TUTTO
	CASTEL SAN PIETRO TERME	CAPOLUOGO	DAL 01/4 AL 30/11
	CASTELLO DI SERRAVALLE	TUTTO IL TERRITORIO (ESCLUSO IL CAPOLUOGO)	TUTTO
	CASTENASO	TUTTO	TUTTO
	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	TUTTO	TUTTO
	DOZZA	TUTTO	TUTTO
	FONTANELICE	TUTTO	TUTTO
	GAGGIO MONTANO	A) TUTTO IL TERRITORIO B) FRAZIONE DI SILLA	A) DAL 15 GIUGNO AL 14 SETTEMBRE E TUTTE LE DOMENICHE B) TUTTO L'ANNO
	GALLIERA	TUTTO	TUTTO
	GRANAGLIONE	A) TUTTO B) LOCALITA' PONTE DELLA VENTURINA	A) DAL 15/6 AL 14/9 B) TUTTO
	GRANAROLO DELL'EMILIA	TUTTO	TUTTO
	GRIZZANA MORANDI	TUTTO	TUTTO
	IMOLA	TUTTO	TUTTO
	LIZZANO IN BELVEDERE	TUTTO	TUTTO
	LOIANO	VIA ROMA (DAL CIVICO N. 1 AL N. 59 E DAL N. 2 AL N. 80), PIAZZA UBALDINO, VIA NAPOLEONICA 5, VIALE MARCONI 8	TUTTO
	MARZABOTTO	TUTTO	DAL 01/5 AL 30/9
	MEDICINA	TUTTO IL CENTRO STORICO	LE DOMENICHE IN CUI SI SVOLGE LA MOSTRA SCAMBIO DELL'ANTIQUARIATO
	MINERBIO	TUTTO	TUTTO
	MONGHIDORO	TUTTO	TUTTO
	MONTERENZIO	TUTTO	TUTTO
MONTE SAN PIETRO	TUTTO ESCLUSO IL CENTRO ABITATO DI CALDERINO-PONTE RIVABELLA	TUTTO	
MONTEVEGLIO	TUTTO	TUTTO	
MONZUNO	TUTTO	TUTTO	
OZZANO DELL'EMILIA	TUTTO	TUTTO	
PIEVE DI CENTO	TUTTO	TUTTO	
PORRETTA TERME	TUTTO	TUTTO	
SAN BENEDETTO V. DI SAMBRO	TUTTO	TUTTO	
SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TUTTO	TUTTO	
SAN LAZZARO DI SAVENA	CENTRO STORICO E FRAZIONI PONTICELLA E IDICE	TUTTO	
SASSO MARCONI	TUTTO	TUTTO	
SAVIGNO	TUTTO	TUTTO	
VERGATO	TUTTO	TUTTO	
ZOLA PREDOSA	TUTTO	TUTTO	

PROVINCIA DI FERRARA	ARGENTA	TUTTO	NEI MESI DI MARZO, APRILE, MAGGIO, SETTEMBRE, OTTOBRE, LA 1° E 3° DOMENICA
	BONDENO	BONDENO CAPOLUOGO LIMITATAMENTE ALLE SEGUENTI VIE E PIAZZE: PIAZZA GARIBALDI, VIA ORIANI, VIALE REPUBBLICA, VIA VENETO, VIA PIAVE, VIA DE AMICIS, VIA TURATI, PIAZZA COSTA, VIA CARDUCCI, PIAZZA GRAMSCI, VIA PIRONI, VIA BONATI, VIA CAVALLOTTI, VIA MAZZINI, PIAZZA A. MORO, VIA DEI MILLE, VIA BATTISTI, VIA ARIOSTO, VIA BORGO SAN GIOVANNI; FRAZIONE DI STELLATA	DA APRILE A OTTOBRE
	CENTO	VIA IV NOVEMBRE, VIA I MAGGIO, VIA XX SETTEMBRE, VIA XXV APRILE, VIA BOLOGNA (NEL TRATTO COMPRESO TRA LE INTERSEZIONI CON VIA XXV APRILE E VIA IV NOVEMBRE - VIA MATTEOTTI)	SETTEMBRE CENTESE (IN RIFERIMENTO AL CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI) E DOMENICHE DI SVOLGIMENTO DEL CARNEVALE
	CODIGORO	A) ZONA COMUNALE COSÌ DELIMITATA: LATO NORD: COMUNE DI MESOLA (FRAZIONE DI BOSCO MESOLA); LATO NORD EST: BOSCO DELLA MESOLA; LATO EST: MARE ADRIATICO COMPRESA LE FRAZIONI DI VOLANO, CANNEVIE, PORTICINO; LATO SUD: PO DI VOLANO, CHE SEGNA IL CONFINE CON IL COMUNE DI COMACCHIO; LATO OVEST: SS ROMEA, DAL CONFINE DEL COMUNE DI MESOLA ALL'INTERSECAZIONE CON L'ARGINE SINISTRO DEL PO DI VOLANO, IVI COMPRESA POMPOSA E I NUCLEI O CENTRI ABITATI POSTI A CAVALIERE DELLA SUDETTA STATALE E ATTRAVERSATI LONGITUDINALMENTE DALLA STESSA. B) POMPOSA E ZONA CIRCOSTANTE PER IL RAGGIO DI UN KILOMETRO, PRENDENDO COME PUNTO DI RIFERIMENTO L'ABBZIA	A) DAL 01/3 AL 31/10 B) TUTTO
	COMACCHIO	A) COMUNE DI COMACCHIO LIMITATAMENTE ALLE ZONE COMPRESSE FRA: LATO NORD ARGINE DI DESTRA DEL PO DI VOLANO, DALLA INTERSECAZIONE CON LA SS 309 ROMEA AL MARE; LATO SUD ARGINE DI SINISTRA DEL CANALE BELLOCCHIO DALLA INTERSECAZIONE CON LA SS 309 ROMEA IN COMUNE CON LA PROVINCIA DI RAVENNA AL MARE; LATO EST MARE ADRIATICO; LATO OVEST SS 309 ROMEA DALLA INTERSECAZIONE CON L'ARGINE DI SINISTRA DEL CANALE BELLOCCHIO ALLA INTERSECAZIONE CON L'ARGINE DI DESTRA DEL PO DI VOLANO COMPRESI I SOTTO ELENCATI CENTRI ABITATI: COLLINARA IN FRAZIONE DI PORTO GARIBALDI, BORGO PELANDRI IN FRAZIONE DI SAN GIUSEPPE, VACCOLINO. B) COMACCHIO CAPOLUOGO PERIMETRATO NEL MODO SEGUENTE: LATO NORD, STRADA PROVINCIALE FERRARA-MARE FINO ALL'INCROCIO CON VIA MARCONI; LATO EST, CANALE VITTORIO VENETO E VIA MARCONI; LATO OVEST, VIA ZUCCHERIFICIO FINO ALL'INCROCIO CON LA STRADA PROVINCIALE FERRARA-MARE; LATO SUD, CANALE NAVIGABILE	A), B), TUTTO
	COPPARO	COPPARO CAPOLUOGO, SAN VENANZIO, VILLA MENSA E LE AREE RICOMPRESI NEGLI ITINERARI ENOGASTRONOMICI DELLA PROVINCIA DI FERRARA	TUTTO
	FERRARA	A) ZONA ENTRO LE MURA B) CENTRO ABITATO, COMPRESI I POLI COMMERCIALI (ALLEGATO ALLA DGR 1955/2010)	A) TUTTO B) DA SETTEMBRE A NOVEMBRE, CON FESTIVITA' FISSE DA STABILIRE CON ATTO DEL SINDACO
	GORO	TUTTO	TUTTO
	MESOLA	A) ZONA DEL TERRITORIO COMUNALE COSÌ DELIMITATA: A NORD DAL PO DI GORO; A SUD DAL CONFINE CON IL COMUNE DI CODIGORO; AD EST DAL PO DI GORO E DAL CONFINE CON IL COMUNE DI GORO; AD OVEST, PARTENDO DALL'ARGINE DEL PO VERSO SUD, DALLA STRADA DI CIRCONVALLAZIONE OVEST DEL CAPOLUOGO DI MESOLA, IN PROSEGUITO CON LA VIA DEL CIMITERO (VECCHIA STRADA COMUNALE ROMEA), FINO AL PUNTO DI CONFLUENZA CON LA STATALE ROMEA ALL'ALTEZZA DI CORTE GUARNIERI; B) MESOLA CAPOLUOGO	A), B) PERIODO ESTIVO, COINCIDENTE CON IL VIGORE DELL'ORA LEGALE
	OSTELLATO	OSTELLATO CAPOLUOGO, VALLETTE DI OSTELLATO, PIEVE DI S. VITO, AREA DEL MEZZANO, AREA DEL CIRCONDARIALE, TUTTE LE AREE RICOMPRESI NEGLI ITINERARI ENOGASTRONOMICI	TUTTO
TRESIGALLO	PARTI DI TERRITORIO COMUNALE COSTITUITE DAI PERCORSI CICLO-PEDONALI DI VIA DEL MARE DA FINAL DI RERO A PALAZZO PIO - VIA G. BRUNO - VIA D. ALIGHIERI - V.LE NORD - VIA DELLO SPORT E DAL "CENTRO ROSSONIANO" INDIVIDUATO DAGLI AGGLOMERATI URBANI RICOMPRESI ALL'INTERNO DEL CIRCUITO DELLE PISTE CICLO-PEDONALI COME SOPRA DESCRITTE	TUTTO	

PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA	BAGNO DI ROMAGNA	TUTTO	TUTTO
	BERTINORO	FRATTA TERME, POLENTA E BERTINORO CENTRO	DAL 01/4 AL 31/10
	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	TUTTO	DAL 01/3 AL 30/11
	CESENA	a) AREA URBANA CENTRALE COSÌ DELIMITATA: CENTRO STORICO E TUTTA LA ZONA NORD FINO ALLA FASCIA FERROVIARIA, AD EST FINO ALL'OSPEDALE E A TUTTA VIA FIORENZUOLA E AD OVEST FINO AL FIUME SAVIO b) QUARTIERI AL MARE E CERVESE NORD	a) DAL 15 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE b) DA GIUGNO A SETTEMBRE
	CESENATICO	ZONA COMPRESA TRA LA SS N. 16 "ADRIATICA" E IL MARE	TUTTO
	CIVITELLA DI ROMAGNA	TUTTO	DAL 01/4 AL 31/10
	DOVADOLA	TUTTO	DAL 01/5 AL 31/10
	FORLÌ	A) A) PARTE DEL CENTRO STORICO COMPRESA NEL PERIMETRO DELLA CINTA MURATA, ESCLUDENDO I DUE LATI DELLE VIE CHE LO DELIMITANO (CORRIDONI, MATTEOTTI, VITTORIO VENETO, ITALIA E SALINATORE) E LE PIAZZE PROSPICIENTI (VITTORIA, DEL LAVORO, SANTA CHIARA, SCHIAVONIA, PORTA RAVALDINO); B) TUTTO	A) DA APRILE A LUGLIO B) DALLA TERZA DOMENICA D'OTTOBRE ALLA TERZA DOMENICA DI GENNAIO
	FORLIMPOPOLI	CENTRO ABITATO COMPRESO TRA LA FERROVIA, VIA FORNACE ROSSETTI, VIA DELLA MADONNA, VIA PER BERTINORO, VIA MARCONI, VIA DIAZ, VIA IURI GAGARIN, VIA GIARDINO, VIA EMILIA PER FORLÌ, VIA CIRCONVALLAZIONE	DALLA SECONDA DOMENICA DI SETTEMBRE ALLA ULTIMA DOMENICA DI NOVEMBRE
	GALEATA	TUTTO	TUTTO
	GATTEO	ZONA COMPRESA TRA LA SS N. 16 "ADRIATICA" ED IL MARE	DALLA SETTIMANA CHE PRECEDE LA PASQUA A TUTTO IL MESE DI OTTOBRE
	LONGIANO	CAPOLUOGO	TUTTO
	MELDOLA	TUTTO	TUTTO
	MERCATO SARACENO	TUTTO	DAL 01/4 AL 31/10
	MODIGLIANA	TUTTO	TUTTO
	PREDAPPIO	TUTTO	DAL 01/5 AL 30/9
	PREMILCUORE	TUTTO	TUTTO
	ROCCA SAN CASCIANO	TUTTO	DAL 01/3 AL 30/11
	SAN MAURO PASCOLI	ZONA COMPRESA TRA LA SS N. 16 "ADRIATICA" ED IL MARE	DA APRILE AD OTTOBRE
	SANTA SOFIA	TUTTO	DAL 1 GENNAIO AL 10 OTTOBRE
	SARSINA	SARSINA: PIAZZA PLAUTO, VIA CESIO SABINO, PIAZZA MATTEOTTI, VIA G. CAPELLO, VIA IV NOVEMBRE, VIA ROMA, VIA LUCA SILVANI, VIA LINEA GOTICA, VIA MARTIRI D'UNGHERIA, PIAZZA LUCIO PISONE, PIAZZA SAN FRANCESCO; RANCHIO: PIAZZA DEL MERCATO, VIA CASTELLO, VIALE KENNEDY, PIAZZA VALBONESI, VIA PIANA; QUARTO: VIA NAZIONALE, VIA LARGO DELLA FIERA.	TUTTO
	SAVIGNANO SUL RUBICONE	A) ZONA COMPRESA TRA LA SS N. 16 ED IL MARE B) TUTTO	A) TUTTO B) DALLA SECONDA DOMENICA DI OTTOBRE ALLA TERZA DOMENICA DI GENNAIO
	SOGLIANO AL RUBICONE	TUTTO	TUTTO
	TREDOZIO	TUTTO	DA MARZO A SETTEMBRE E FESTIVITA' NATALIZIE
	VERGHERETO	TUTTO	TUTTO

PROVINCIA DI MODENA	CAMPOGALLIANO	TUTTO	TUTTO
	CARPI	CENTRO STORICO (ZONA A1 DEL P.R.G.)	TUTTO
	CASTELNUOVO RANGONE	TUTTO	TUTTO
	CASTELVETRO DI MODENA	TUTTO	TUTTO
	CAVEZZO	TUTTO	DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DOMENICALE
	FANANO	TUTTO	TUTTO
	FIORANO MODENESE	CENTRI STORICI (EX STATALE)	DA APRILE A SETTEMBRE
	FIUMALBO	TUTTO	TUTTO
	FORMIGINE	TUTTO	TUTTO
	FRASSINORO	TUTTO	TUTTO
	GUIGLIA	TUTTO	TUTTO
	LAMA MOCOGNO	TUTTO	TUTTO L'ANNO DEROGA ALL'APERTURA DOMENICALE E FESTIVA: DAL 01/7 AL 31/8 E NEL MESE DI DICEMBRE E NEL PERIODO PASQUALE DEROGA ANCHE ALLA CHIUSURA INFRASETTIMANALE
	MARANELLO	TUTTO	TUTTO
	MARANO SUL PANARO	TUTTO	TUTTO
	MODENA	CENTRO STORICO (P.R.G.)	TUTTO
	MONTECRETO	TUTTO	TUTTO
	MONTEFIORINO	TUTTO	TUTTO
	MONTESE	TUTTO	TUTTO
	NONANTOLA	TUTTO	DA MARZO A OTTOBRE
	PALAGANO	TUTTO	TUTTO
	PAVULLO NEL FRIGNANO	ZONA 1: CAPOLUOGO; ZONA 2: RIMANENTE TERRITORIO	NELLA ZONA 1 DEROGA ALL'OBBLIGO DI CHIUSURA DOMENICALE; DALLA PRIMA DOMENICA DEL MESE DI GIUGNO ALL'ULTIMA DOMENICA DEL MESE DI SETTEMBRE; LA DOMENICA ANTECEDENTE ED IL LUNEDÌ SEGUENTE LA PASQUA; DALLA PRIMA DOMENICA DEL MESE DI DICEMBRE ALLA EPIFANIA; DEROGA ALL'OBBLIGO DI CHIUSURA FESTIVA IN OCCASIONE DI PARTICOLARI MANIFESTAZIONI. NEI RIMANENTI PERIODI DELL'ANNO LIMITATAMENTE AGLI ESERCIZI DI VICINATO, ESERCENTI IL COMMERCIO AL MINUTO DI GENERI ALIMENTARI NELLA ZONA 1, ED ESERCENTI IL COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI NELLA ZONA 2.
	PIEVEPELAGO	TUTTO	TUTTO
	POLINAGO	TUTTO	TUTTO
	PRIGNANO SULLA SECCHIA	TUTTO	TUTTO
	RIOLLUNATO	TUTTO	TUTTO
	SAN FELICE SUL PANARO	CENTRO STORICO	DOMENICHE DI SVOLGIMENTO DELLA MOSTRA-MERCATO "ANTICHE MERAVIGLIE"
	SASSUOLO	A) SALVAROLA TERME	A) TUTTO
		B) AREA URBANA CENTRALE	B) IL GIOVEDÌ, DA APRILE AD AGOSTO: IL SABATO E LA DOMENICA IN SETTEMBRE E OTTOBRE
	SERRAMAZZONI	TUTTO	TUTTO
SESTOLA	TUTTO	TUTTO	
SPILAMBERTO	CENTRO STORICO	LE OTTO DOMENICHE DI SVOLGIMENTO DEL MERCATO TEMATICO	
VIGNOLA	TUTTO	TUTTO	
ZOCCA	TUTTO	TUTTO	

	BARDI	TUTTO	TUTTO
	BEDONIA	TUTTO	TUTTO
	BERCETO	TUTTO	TUTTO
	BORE	TUTTO	TUTTO
	BORGO VAL DI TARO	TUTTO	TUTTO
	BUSSETO	TUTTO	TUTTO
	CALESTANO	TUTTO	DAL 01/6 AL 30/11
	COLLECCHIO	TUTTO	TUTTO
	COLORNO	TUTTO	TUTTO L'ANNO, TRANNE I GIORNI DEL 1 GENNAIO, 25 APRILE/ 1 MAGGIO (IN SUBORDINE ALLO SVOLGIMENTO DELLA TRADIZIONALE "FESTA DEI FIORI"), PASQUA, 15 AGOSTO, 25 E 26 DICEMBRE
	COMPIANO	TUTTO	TUTTO
	CORNIGLIO	TUTTO	TUTTO
	FELINO	TUTTO	TUTTO
	FIDENZA	TUTTO	TUTTO
	FONTEVIVO	TUTTO	TUTTO
	FORNOVO DI TARO	TUTTO	TUTTO
	LANGHIRANO	TUTTO	TUTTO
	LESIGNANO DE' BAGNI	TUTTO	TUTTO
	MEDESANO	TUTTO	TUTTO
	MONCHIO ALLE CORTI	TUTTO	TUTTO
	MONTECHIARUGOLO	TUTTO	TUTTO
	NEVIANO DEGLI ARDUINI	TUTTO	TUTTO
	NOCETO	TUTTO	TUTTO
	PALANZANO	TUTTO	TUTTO
PROVINCIA DI PARMA	PARMA	ZONA DEL CENTRO STORICO DELIMITATA DA VIALE TOSCANINI, VIALE MARIOTTI, VIALE TOSCHI (FINO ALL'INCROCIO CON VIALE IV NOVEMBRE), VIA BODONI, STRADA MELLONI, STRADA CAVOUR, STRADA AL DUOMO, V.LO ARCIVESCOVADO, PIAZZA DUOMO, V.LO C. FERRARI, P.LE SAN GIOVANNI, STRADA CAROLI, VIA XXII LUGLIO, B.GO FELINO, STRADA FARINI, STRADA AL PONTE CAPRAZZUCCA E INOLTRE VIA REPUBBLICA, VIA IMBRIANI, STRADA D'AZEGLIO, STRADA BIXIO, P.LE BARBIERI (FINO ALL'ANTICA PORTA), VIA GARIBALDI (TRATTO DA VIA MAZZINI FINO ALL'INCROCIO CON VIA ALBERTELLI), VIA VERDI, E L'AREA COMPRESA TRA STRADA DELLA REPUBBLICA, VIA EMILIA EST FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA MANTOVA, RICOMPRENDO GLI ESERCIZI COMMERCIALI SITUATI SUI DUE LATI E QUELLI ALL'INTERNO DELLA GALLERIA DENOMINATA BARILLA CENTER + VIALE FRATTI, VIA TRENTO FINO AL SOTTOPASSAGGIO FERROVIARIO, VIALE BOTTIGO, VIALE PIACENZA, LARGO GANZI, PIAZZA BADALOCCHIO, VIA EVERARDO, VIA LANFRANCO (NEL TRATTO TRA L'INTERSEZIONE CON LARGO GANZI E VIALE PIACENZA), P.LE CADUTI DEL LAVORO, VIA CALATAFIMI, VIALE MILAZZO, P.LE MARSALA, VIALE BERENINI, VIALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ, VIA XXII LUGLIO, B.GO REGALE, VIA LALATTA (TRA VIA COLLEGIO MARIA LUGIA E VIA FRA SALIMBENE), VIA PADRE ONORIO, VIA AL COLLEGIO MARIA LUGIA, PIAZZA RISORGIMENTO, VIALE PARTIGIANI D'ITALIA, VIALE PIER MARIA ROSSI, VIALE MENTANA, VIA SAFFI, COMPARTO DUS (STRADELLO PORTA PIA, LARGO PALLI, VIA GARDINI MARIO, STRADELLO POZZI LORENZO, LARGO NOVARO MICHELE), VIA GARIBALDI, VIALE VILLETTA (DA P.LE BARBIERI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIALE MILAZZO), VIA SOLARI (DA P.LE BARBIERI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIALE MILAZZO), VIALE SPEZIA (DA P.LE BARBIERI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIALE MILAZZO), VIA VOLTURNO (DA P.LE BARBIERI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA FLEMING E VIA CALATAFIMI), VIA ABBEVERATOIA, VIA GRAMSCI, VIA CAPELLUTI (TRA VIA GRAMSCI E L'INTERSEZIONE CON VIALE PIACENZA), VIA MARCHESI (TRA VIA GRAMSCI E L'INTERSEZIONE CON VIALE PIACENZA), VIALE OSACCA, VIALE PASINI, P.LE SANTA CROCE, V.LE DEI MILLE, V.LE VITTORIA, PIAZZALE MATTEOTTI	
	PELLEGRINO PARMENSE	TUTTO	DA GIUGNO A OTTOBRE
	ROCCABIANCA	TUTTO	DA APRILE A NOVEMBRE
	SALA BAGANZA	TUTTO	TUTTO
	SALSOMAGGIORE TERME	TUTTO	TUTTO
	SAN SECONDO PARMENSE	TUTTO	TUTTO
	SOLIGNANO	TUTTO	TUTTO
	SORAGNA	TUTTO	TUTTO
	TERENZO	TUTTO	TUTTO
	TIZZANO VAL PARMA	TUTTO	TUTTO
	TORNIOLO	TUTTO	TUTTO
	TRAVERSETOLO	TUTTO	TUTTO
	VARANO DE' MELEGARI	TUTTO	TUTTO
	VARSÌ	TUTTO	TUTTO
	ZIBELLO	TUTTO	DA MARZO A OTTOBRE

	AGAZZANO	TUTTO	TUTTO	
	ALSENO	TUTTO	TUTTO	
	BETTOLA	TUTTO	TUTTO	
	BOBBIO	TUTTO	TUTTO	
	BORGONOVO VAL TIDONE	TUTTO	TUTTO	
	CALENDASCO	TUTTO	TUTTO	
	CAORSO	TUTTO	TUTTO	
	CARPANETO PIACENTINO	CAPOLUOGO	DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DOMENICALE	
	CASTEL S. GIOVANNI	CAPOLUOGO	DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DOMENICALE	
	CASTELL'ARQUATO	CAPOLUOGO E LOCALITA' BACEDASCO	TUTTO	
	CASTELVETRO PIACENTINO	TUTTO	TUTTO	
	COLI	TUTTO	TUTTO	
	CORTE BRUGNATELLA	TUTTO	TUTTO	
	CORTEMAGGIORE	TUTTO	DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DOMENICALE	
	FARINI	TUTTO	TUTTO	
	FERRIERE	TUTTO	TUTTO	
	GAZZOLA	TUTTO	DA MAGGIO A SETTEMBRE	
	GRAGNANO TREBBIENSE	TUTTO	DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DOMENICALE	
	GROPPARELLO	TUTTO	TUTTO	
	LUGAGNANO VAL D'ARDA	TUTTO	TUTTO	
PROVINCIA DI PIACENZA	MONTICELLI D'ONGINA	TUTTO	TUTTO	
	MORFASSO	TUTTO	TUTTO	
	NIBBIANO	TUTTO	TUTTO	
	PECORARA	TUTTO	TUTTO	
	PIACENZA	CENTRO STORICO, DELIMITATO DALLA MEZZARIA DELLE SEGUENTI VIE: VIA XXIV MAGGIO, P.LE TORINO, VIA XXI APRILE, P.LE MILANO, VIALE SANT'AMBROGIO, P.LE MARCONI, ASSE 1° BINARIO FERROVIA PC-BO FINO A VIA DEI PISONI, VIA DEI PISONI, P.LE ROMA, VIALE PATRIOTTI (FINO ALL'INCROCIO CON VIA IV NOVEMBRE), VIA IV NOVEMBRE, P.LE GENOVA, INOLTRE ASSE VIA DANTE/VIA BIANCHI E ASSE VIA COLOMBO		TUTTO
	PIANELLO VAL TIDONE	TUTTO	TUTTO	
	PIOZZANO	TUTTO	TUTTO	
	PONTE DELL'OLIO	TUTTO	TUTTE LE DOMENICHE DELL'ANNO E DA GIUGNO A SETTEMBRE TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA	
	RIVERGARO	TUTTO	TUTTO	
	SAN GIORGIO PIACENTINO	TUTTO	TUTTO	
	SARMATO	TUTTO	TUTTO	
	TRAVO	TUTTO	TUTTO	
	VERNASCA	TUTTO	TUTTO	
	VIGOLZONE	TUTTO	TUTTO	
	ZERBA	TUTTO	TUTTO	
	ZIANO PIACENTINO	TUTTO	TUTTO	

PROVINCIA DI RAVENNA	BAGNACAVALLO	TUTTO	TUTTO
	BAGNARA DI ROMAGNA	CENTRO STORICO, LOCALIZZATO ALL'INTERNO DELLA CINTA MURARIA E NELL'ANTICO BORGO (OGGI PIAZZA REPUBBLICA)	GIUGNO, LUGLIO, SETTEMBRE
	BRISIGHIELLA	TUTTO	DAL 15/3 AL 31/10
	CASOLA VALSENO	TUTTO	DAL 15/3 AL 31/10
	CASTEL BOLOGNESE	TUTTO	TUTTO
	CERVIA	CAPOLUOGO E LOCALITA' DI MILANO MARITTIMA, PINARELLA, TAGLIATA E SAVIO	TUTTO
	FAENZA	TUTTO	TUTTO
	FUSIGNANO	TUTTO	TUTTO
	LUGO	A) ZONA DENOMINATA VERDE, COSI' DELIMITATA: PIAZZE BARACCA, MAZZINI, TRISI, MARTIRI, I° MAGGIO; PIAZZALI BARUZZI, CAVOUR; LARGHI RELENCINI, DELLA REPUBBLICA, CALDERONI; CORSI MATTEOTTI (DA PIAZZA BARACCA ALL'INCROCIO CON VIA MARESCOTTI E VICOLO RAINIERI), GARIBALDI (DA PIAZZA TRISI ALL'INCROCIO CON LE VIE BIANCOLI E SASSOLI), MAZZINI (DA PIAZZA I° MAGGIO ALL'INCROCIO CON I VICOLI PEPOLI E SCALABERNI); VIE DELLA LIBERTA', BRUNO, MAGNAPASSI, BARACCA, CODAZZI, TELLARINI FINO ALL'INCROCIO CON VIA BRUNO, AMENDOLA DA PIAZZALE CAVOUR FINO ALL'INCROCIO CON VIALE MIRAGLIA E VICOLO SCALABERNI; VIALE RICCI CURBASTRO DALL'INCROCIO CON VIA TELLARINI FINO AL CIVICO 50, VICOLI DEL TEATRO E SCALABERNI. B) ZONA DENOMINATA GIALLA, COSI' DELIMITATA: VIE MENTANA, FORO BOARIO, ACQUACALDA E PIAZZA GARIBALDI.	TUTTI GLI ESERCIZI UBICATI NELLA ZONA VERDE E GLI ESERCIZI EXTRALIMENTARI DELLA ZONA GIALLA POSSONO DEROGARE ALL'OBBLIGO DI CHIUSURA FESTIVA E DOMENICALE IN OCCASIONE DEL VERIFICARSI DI EVENTI E MANIFESTAZIONI CHE SARANNO INDIVIDUATI CON PROVVEDIMENTO SINDACALE E CHE COMUNQUE NON POTRANNO SUPERARE LE 15 GIORNATE, DICEMBRE ESCLUSO
	RAVENNA	A) ZONA 1 (A PREVALENTE ECONOMIA TURISTICA): CASALBORSETTI, MARINA ROMEA, PORTO CORSINI, MARINA DI RAVENNA, PUNTA MARINA TERME, LIDO ADRIANO, LIDO DI DANTE, LIDO DI CLASSE, LIDO DI SAVIO, MIRABILANDIA, CLASSE, SAVIO, SANT'ALBERTO B) ZONA 2 (CITTA' D'ARTE): ZONA DELIMITATA DAL VIGENTE P.R.G. COME CENTRO STORICO, SANT'APOLLINARE IN CLASSE, MAUSOLEO DI TEODORICO (AREA COMPRESA TRA VIA CHIAVICA ROMEA E VIA DELLE INDUSTRIE FINO AL CAVALCAFERRO VIA CHE COLLEGA LA ZONA AL RESTO DELLA CITTA') C) LOCALITA' MANDRIOLE	A), B), C) TUTTO L'ANNO.
	RIOLO TERME	TUTTO	DAL 15/3 AL 31/10
	RUSSI	A) LA ZONA DEL CENTRO, COSTITUITA DALL'AREA COMPRESA FRA VIA MAZZINI, VIA TRENTO (DALL'INCROCIO CON VIA MAZZINI ALL'INCROCIO CON VIA MOLINACCIO), VIA MOLINACCIO (RACCORDO FRA VIA TRENTO E VIA VECCHIA GODO), VIA VECCHIA GODO (FINO ALL'INCROCIO CON VIA DI ROMA), VIA GARIBALDI (DALL'INCROCIO CON VIA DI ROMA ALL'INCROCIO CON VIA MAZZINI)	A) TUTTO L'ANNO
		B) LA ZONA DEL COMPLESSO ARCHEOLOGICO DELLA VILLA ROMANA E DEL PALAZZO DI SAN GIACOMO, COSTITUITA DALL'AREA COMPRESA FRA VIA GARIBALDI (DALL'INCROCIO CON VIA IV NOVEMBRE), VIA FAENTINA NORD (FINO ALL'INCROCIO CON VIA FIUMAZZO), VIA FIUMAZZO, VIA CARRARONE RASPONI (FINO AL Fiume LAMONE), VICOLO CARRARONE, VIA MADRARA (DALL'INCROCIO CON VICOLO CARRARONE A VIA IV NOVEMBRE)	B) DA MAGGIO A OTTOBRE
C) LA ZONA DELLE PIEVI DI GODO E SAN PANCRAZIO, COSTITUITA DALLE ZONE COMPRESSE ENTRO UN RAGGIO DI 500 METRI DA CIASCUN MONUMENTO		C) DA MAGGIO A OTTOBRE	

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	ALBINEA	TUTTO	DA MAGGIO A SETTEMBRE	
	BAISO	TUTTO	TUTTO	
	BORETTO	TUTTO	TUTTO	
	BRESCELLO	VIE CAVALLOTTI, GIGLIOLI, VERDI, ROSSINI, PANIZZI, NIZZOLI, MARCONI, CARDUCCI, ZATTI, DE AMICIS, RIGHI, BELLINI, SAN MARCELLINO, 1° MAGGIO, SCUTELLARI, GARIBALDI, VICOLI TORRIONE, SAN GENESIO, PIAZZE MATTEOTTI, MINGORI		DA MAGGIO A SETTEMBRE
	BUSANA	TUTTO	TUTTO	
	CANOSSA	TUTTO	TUTTO	
	CARPINETI	TUTTO	TUTTO	
	CASALGRANDE	TUTTO	TUTTO	
	CASINA	TUTTO	DAL 01/6 AL 30/9, DAL 01/12 AL 30/4 E SETTIMANA COINCIDENTE CON LA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI E OGNISSANTI	
	CASTELNOVO NE' MONTI	TUTTO	TUTTO L'ANNO, TRANNE I GIORNI DEL 1 GENNAIO, PASQUA, 25 APRILE, 1 MAGGIO, 25 E 26 DICEMBRE. FATTA SALVA LA POSSIBILITÀ DI MANTENERE L'OBBLIGO DI MEZZA GIORNATA DI CHIUSURA INFRASETTIMANALE CON LE MODALITÀ CHE IL COMUNE INTENDERÀ ADOTTARE AI SENSI DI LEGGE	
	COLLAGNA	TUTTO	TUTTO	
	CORREGGIO	CENTRO STORICO (ZONA A DEL VIGENTE P.R.G.)	DAL 15/3 AL 10/6 E DAL 1/10 AL 31/10	
	GUALTIERI	CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO E DELLE FRAZIONI	LA SECONDA DOMENICA DI OGNI MESE, ESCLUSO AGOSTO, IN CONCOMITANZA CON LO SVOLGIMENTO DEL MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO	
	GUASTALLA	VIA GONZAGA, PIAZZA MAZZINI, CORSO GARIBALDI, CORSO FRAMPOLINI, PIAZZA REPUBBLICA, VIA MENTANA, LARGO GRAMSCI, LARGO DEI MILLE, PIAZZA MARTIRI E PATRIOTI, VIA CISA, VIA PASSERINI, VIA PIEVE		DA APRILE A SETTEMBRE
	LIGONCHIO	TUTTO	TUTTO	
	LUZZARA	LIMITATAMENTE A VIA MARCONI, PIAZZA TOTI, PIAZZA FERRARI, VIA AVANZI, VIA DALAI, VIA CIRCONVALLAZIONE EST, VIALE FILIPPINI (DALL'INTERSEZIONE CON VIA AVANZI A QUELLA CON VIA MATTEOTTI), VIA SORAGNA, VIA DALMAZIA, VIA COMPAGNONI, VIA PIAVE, VIA SILPRANDI, PIAZZA TEDESCHI, VICOLO DEL TEATRO, VIA DELLA CHIESA, VIA MELLI, VIA FRANCHI E PIAZZA LIBERTÀ NEL CAPOLUOGO, A VIA NAZIONALE (DAL CIVICO N. 73 AL N. 181) NELLA FRAZIONE DI CODISOTTO, A VIA CASABRUCIATA (FINO AL CIVICO N. 45), VIA NERRE (FINO AL CIVICO N. 16), PIAZZA BUZZI E PIAZZA IV NOVEMBRE NELLA FRAZIONE DI CASONI, A VIA MANDELLI (FINO AL CIVICO N. 11), VIA LANZONI (FINO AL CIVICO N. 52), VIA FERMI (FINO AL CIVICO N. 5), VIA TORCHIO, PIAZZA BATTISTI, VICOLO DELLA TRECCIA, VIA BIXIO (FINO AL CIVICO N. 35) E VIA CARBONI (FINO AL CIVICO N. 38) NELLA FRAZIONE DI VILLAROTTA		DA FEBBRAIO A OTTOBRE, ESCLUSO AGOSTO
	MONTECCHIO EMILIA	TUTTO	TUTTO	
	NOVELLARA	COSTI DELIMITATA: DAL CONFINE CON IL COMUNE DI CAMPAGNOLA IN DIREZ. REGGIOLO FINO ALL'INCROCIO CON VIAZZA REATINO ESCL., IN DIREZ. REGGIO EMILIA FINO A VIAZZOLA DEL BORGAZZO ESCL., TUTTA LA ZONA ARTIGIANALE FINO AL MOBILIFICIO MECUGNI, STRADA PROVINCIALE SUD DAL MOBILIFICIO MECUGNI IN DIREZIONE NOVELLARA INCLUSI TUTTI GLI ESERCIZI FINO A STR. CASINO DI SOPRA E STR. PENNELLA ESCL., ESCLUSO ANCHE IL TERRITORIO COMPRESO NEI SEGUENTI CONFINI: STR. PROV. NORD (DALL'INCROCIO CON VIA DELLA COSTITUZIONE FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CAMPAGNOLA), VIA COSTITUZIONE DALL'INCROCIO CON VIA DI VITTORIO FINO ALL'INCROCIO CON VIA DI INDIPENDENZA, VIA INDIPENDENZA DALL'INCROCIO CON VIA DI VITTORIO FINO A VIA COSTITUZIONE, VIA MASCAGNI, STR. VITTORIA IN DIREZ. NOVELLARA FINO ALL'INCROCIO CON STRADA ARGINE S. ALBERTO E STRADA ARGINE S. ALBERTO ESCLUSE, STRADA VALLE INCLUSA FINO ALL'INCROCIO CON STR. A. S. ALBERTO, VIAZZA REATINO ESCLUSA DALL'INCROCIO CON STR. VALLE FINO ALL'INCROCIO CON VIA COLOMBO, STR. REATINO INCLUSA FINO ALL'INCROCIO CON VIAZZA REATINO, VIA D'AZEGLIO E STR. BOSCHI INCLUSE FINO ALL'INCROCIO CON STR. VITTORIA.		TUTTO L'ANNO TRANNE AGOSTO
	POVIGLIO	TUTTO	TUTTO	
	QUATTRO CASTELLA	TUTTO	TUTTO	
	RAMISETO	A) TUTTO B) LOC. VENTASSO LAGHI E PRATIZZANO	A) PERIODO ESTIVO B) PERIODO INVERNALE	
	REGGIO EMILIA	TUTTO	TUTTO	
	REGGIOLO	VIE MARCONI, MATTEOTTI, V. VENETO, XXV LUGLIO, IV NOVEMBRE, ROMA, XXV APRILE, AMENDOLA, TRIESTE, TOSCANINI, PIAVE E PIAZZA MARTIRI		TUTTO L'ANNO TRANNE LUGLIO, AGOSTO E DICEMBRE
	RUBIERA	CENTRO STORICO (COME DELIMITATO DAL P.R.G.)		APRILE, MAGGIO, GIUGNO E DAL 1 AL 15 OTTOBRE
	SAN MARTINO IN RIO	CAPOLUOGO		TUTTO
	SAN POLO D'ENZA	TUTTO		TUTTO
	SANTILARIO D'ENZA	TUTTO		LA SECONDA DOMENICA DI OGNI MESE, TRANNE AGOSTO, DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DENOMINATO "ANTIQUARI IN PIAZZA - ANTIQUARIATO E COSE D'ALTRI TEMPI"
	SCANDIANO	TUTTO		TUTTO
	TOANO	TUTTO		GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO
	VETTO	TUTTO		PERIODO ESTIVO
VIANO	TUTTO		MESI ESTIVI E AUTUNNALI	

PROVINCIA DI RIMINI	BELLARIA IGEA MARINA	TUTTO	TUTTO
	CASTELDELCI	CENTRO STORICO	TUTTO
	CATTOLICA	TUTTO	TUTTO
	CORIANO	TUTTO	TUTTO
	GEMMANO	TUTTO	TUTTO
	MAIOLO	TUTTO	TUTTO
	MISANO ADRIATICO	TUTTO	TUTTO
	MONTE COLOMBO	TUTTO	TUTTO
	MONTEFIORE CONCA	TUTTO	TUTTO
	MONTEGRIDOLFO	TUTTO	TUTTO
	MONTESCUDO	TUTTO	DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DELLA DOMENICA MATTINA
	MORCIANO DI ROMAGNA	TUTTO	TUTTO
	NOVAFELTRIA	TUTTO	TUTTO
	PENNABILLI	CENTRO STORICO	TUTTO
	POGGIO TORRIANA	CENTRO STORICO	TUTTO
	RICCIONE	TUTTO	TUTTO
	RIMINI	TUTTO	TUTTO
	SALUDECIO	TUTTO	TUTTO
	SAN CLEMENTE	TUTTO	TUTTO
	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	TUTTO	TUTTO
	SAN LEO	CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO	TUTTO
	SANT'AGATA FELTRIA	CENTRO STORICO E BORGO PETRELLA GUIDI	TUTTO
	SANTARCANGELO	TUTTO	TUTTO
TALAMELLO	CENTRO STORICO	TUTTO	
VERUCCHIO	TUTTO	TUTTO	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 FEBBRAIO 2023, N. 199

Delibera per la promozione della redazione dei Piani per l'eliminazione delle Barriere architettoniche (PEBA) da parte dei Comuni, come da Decreto del 10 ottobre 2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- La Legge 30 marzo 1971, n. 118, che all'art. 27 prevede che "gli edifici pubblici o aperti al pubblico e le istituzioni scolastiche, prescolastiche o di interesse sociale di nuova edificazione dovranno essere costruiti in conformità alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 15 giugno 1968 riguardante l'eliminazione delle barriere architettoniche";

- la Legge 28 febbraio 1986, n. 41 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" che, all'art. 32, comma 20, prescrive che i progetti di costruzione o ristrutturazione di opere pubbliche devono essere conformi alle disposizioni del D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 (abrogato e sostituito dal D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503) e il successivo comma 21, dello stesso articolo 32, prescrive che per gli edifici pubblici già esistenti, non ancora adeguati alle disposizioni di cui al citato D.P.R. 384/1978, devono essere adottati, da parte delle Amministrazioni competenti, specifici Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (d'ora in poi PEBA), definendone obiettivi e finalità, nonché struttura ed articolazione;

- la legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";

- il Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizione tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate", che all'art. 24, comma 9, prescrive che i piani di cui all'art. 32, comma 21, della citata Legge 41/1986 vengano integrati prevedendo di rendere accessibili, oltre agli edifici pubblici, anche gli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone disabili; e il successivo comma 11 dello stesso articolo 24 impone l'adeguamento dei regolamenti edilizi-comunali alla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;

- il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 avente ad oggetto "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere-architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici", che all'art. 4, definendo i criteri generali di intervento relativi agli spazi pubblici e alle opere di urbanizzazione a prevalente fruizione pedonale (percorsi pedonali, aree verdi, piazze, parcheggi, ecc.), segnala la necessità di realizzare itinerari accessibili alle persone con ridotte o impedite capacità motorie e sensoriali;

- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. dell'Edilizia), che recepisce all'art. 82, comma 8, i sopra citati commi 9 e 11 dell'art. 24 della L. 104/1992;

- la legge 1 marzo 2006, n.67 "Misure per la tutela giudi-

ziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazione";

- la Legge 3 marzo 2009, n. 18 avente ad oggetto "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità", che riconosce il diritto alla mobilità e alla piena fruizione degli spazi collettivi come condizione necessaria alle persone con disabilità per poter esercitare i propri diritti di partecipazione alla vita sociale;

- La Legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 avente ad oggetto "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo", che all'art. 56 istituisce un fondo regionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche, e che all'art. 3 bis destina l'utilizzo delle risorse ai comuni per la redazione dei piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), nonché per la realizzazione degli interventi previsti negli stessi piani;

- il Decreto del 10 ottobre 2022 recante "Attribuzione alle regioni e province autonome delle risorse per la progettazione di Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per il finanziamento di un progetto a sostegno della mobilità delle persone con disabilità" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 3 gennaio 2023;

Dato atto che il Decreto sopra citato assegna alla Regione Emilia-Romagna Euro 901.644,24 come quota spettante per gli incentivi alla redazione dei PEBA che verranno concessi con le modalità indicate nello Schema di Bando allegato alla presente deliberazione (Allegato 1), oggetto di successiva pubblicazione;

Richiamato in particolare l'art. 3 del Decreto nel quale si prevede che:

"1. Il trasferimento delle risorse di cui all'art. 1, lettera a), spettanti a ciascuna regione e provincia autonoma, viene disposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, a seguito di specifica richiesta accompagnata da una delibera della Giunta regionale nella quale vengono stabiliti l'ammontare e le modalità di erogazione dell'incentivo ai comuni che non abbiano adottato il P.E.B.A. alla data di adozione della stessa delibera, tenendo conto prioritariamente della classe di comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e di quelli beneficiari della misura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2021"

2. I comuni sprovvisti di personale qualificato ai fini dell'attivazione delle procedure per l'adozione del P.E.B.A., possono avvalersi dell'assistenza tecnica delle province e delle città metropolitane dell'ambito territoriale di appartenenza, e, in tal caso, la delibera di Giunta regionale può prevedere l'erogazione delle risorse a soggetti diversi dai comuni"

Dato atto, altresì, che la Regione Emilia-Romagna ha avviato, a partire dal mese di novembre 2022, un percorso formativo di supporto ai Comuni del territorio regionale volto ad una maggiore diffusione del tema dell'accessibilità e fruibilità degli edifici e degli spazi pubblici, finalizzato peraltro anche alla redazione dei Piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) previsti dall'art. 32 della l. 41/86 e dei Piani di accessibilità urbana (PAU) previsti dall'art. 24, c. 9 della l.104/92, nonché alla redazione di Linee guida interdisciplinari, come strumento per supportare gli Enti locali nella redazione dei Piani sopracitati, con riferimento anche alla piena e migliore integrazione con il percorso di revisione degli strumenti urbanistici che molti Enti hanno avviato così come richiesto dalla LR 24/2017;

Considerato che sono in corso di elaborazione le Linee Guida sopra citate, che saranno approvate e rese disponibili unitamente

al Bando con il quale saranno selezionati i Comuni o Unioni di Comuni ammessi al contributo per la redazione dei PEBA, costituendo quindi elemento di guida e riferimento per la redazione delle proposte;

Considerato che è prevista la costituzione di un Comitato Tecnico Scientifico, successivamente nominato con atto del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, a supporto sia della definizione e verifica delle linee guida, nonché della successiva fase di elaborazione dei PEBA, ai fini di garantirne adeguati livelli di qualità, coerenza ed efficacia.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni indicate in premesse, occorre promuovere la redazione dei Piani per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) per i Comuni, come da decreto del 10 ottobre 2022 e conseguentemente autorizzare il Dirigente competente o suo delegato a trasmettere richiesta formale di trasferimento delle risorse con le modalità indicate nel Decreto stesso.

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile ed in particolare:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione del 29 dicembre 2008, n. 2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 468 del 10/4/2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- la propria deliberazione del 7 marzo 2022, n. 324 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- la propria deliberazione del 7 marzo 2022, n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", la quale modifica l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituisce i Settori a decorrere del 1/4/2022;

- la propria deliberazione del 21 marzo 2022, n. 426 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di Agenzia";

- la determinazione del 25 marzo 2022, n. 5615 "Riorganizzazione della direzione generale cura del territorio e dell'ambiente. istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione del 31 gennaio 2022, n. 111 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione del 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013 anno 2022";

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma de-

gli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 40 del 15 novembre 2001, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;

- la L.R. n. 9 del 28 luglio 2022 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 luglio 2022 N. 233;

- la L.R. n. 10 del 28 luglio 2022 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 luglio 2022 N. 234;

- la L.R. n.24 del 27 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023)", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 27 dicembre 2022 n. 388;

- la L.R. n. 25 del 27 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 27 dicembre 2022 n. 389;

- la propria deliberazione n. 2357 del 27 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di promuovere per le motivazioni indicate in premessa, la redazione dei Piani per l'eliminazione delle Barriere architettoniche (PEBA) da parte dei Comuni, come da decreto del 10 ottobre 2022 recante "Attribuzione alle regioni e province autonome delle risorse per la progettazione di Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per il finanziamento di un progetto a sostegno della mobilità delle persone con disabilità";

2. di stabilire che la quota spettante alla Regione Emilia-Romagna per gli incentivi ai PEBA, pari ad Euro 901.644,24 sarà concessa ai Comuni con le modalità indicate nello Schema di Bando allegato alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1), tenendo conto prioritariamente della classe di comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti, di quelli beneficiari della misura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2021 e di quelli che abbiano partecipato al percorso formativo sui PEBA promosso dalla Regione Emilia-Romagna di cui alla propria deliberazione n. 1151 del 11/7/2022;

3. di autorizzare il Dirigente competente o suo delegato a trasmettere richiesta formale di trasferimento delle risorse, corredata dalla Deliberazione di Giunta regionale in formato elettronico all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficio.disabilita@pec.governo.it entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sulla Gazzetta Ufficiale;

4. di dare mandato al Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente di nominare con proprio atto un Comitato Tecnico Scientifico a supporto sia della definizione e verifica delle linee

guida, nonché della successiva fase di elaborazione dei PEBA, ai fini di garantirne adeguati livelli di qualità, coerenza ed efficacia;

5. di stabilire che con successivo atto si procederà all'approvazione delle Linee Guida sopra citate e del Bando con il quale saranno selezionati i Comuni o Unioni di Comuni ammessi al contributo per la redazione dei PEBA;

6. di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto legislativo;

7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato 1 – Schema di Bando 2023 per la promozione dei PEBA

FINALITA'	Incentivare l'elaborazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (di seguito anche "PEBA") di cui agli artt. 32 della L. 28 febbraio 1986 n. 41 e 24 della L. 5 febbraio 1992 n. 104 e ss.mm.ii.
SOGGETTI PARTECIPANTI	Possono candidarsi i Comuni e le Unioni di Comuni che alla data di pubblicazione del bando siano privi di un PEBA approvato, così come definito dall'art. 24 della L. 5 febbraio 1992 n. 104 e ss.mm.ii.
RISORSE DISPONIBILI	Sono destinate risorse complessive per un importo pari a euro 901.644,24 derivanti dal "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" di cui alla Tabella 1 del Decreto del 10 ottobre 2022 del Ministero per la Disabilità.
ENTITA' DELL'INCENTIVO	L'incentivo previsto è a fondo perduto – fino ad un massimo indicativo di 40.000€ per ciascun Comune. Il Bando definirà l'importo per ciascun Comune, con riferimento alla popolazione residente, all'estensione e delle caratteristiche fisico-morfologiche del territorio oggetto di intervento, alla complessità funzionale della proposta, nonché di altri eventuali elementi utili ad una più efficace allocazione delle risorse. Gli Enti dovranno comunque garantire una quota di cofinanziamento al contributo regionale ottenuto, eventualmente variabile in base alla dimensione demografica del Comune
MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELL'INCENTIVO	Per i soggetti ammessi al finanziamento le risorse saranno corrisposte in almeno due tranches, secondo le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> • Una prima quota ad avvenuta trasmissione di apposito modulo di richiesta che sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione; • Una seconda quota (a saldo) a seguito della trasmissione dell'atto comprovante l'avvenuta approvazione del PEBA da parte dell'Ente locale.
VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE E PREMIALITA'	Le candidature saranno valutate sulla base dei criteri contenuti nelle <i>Linee guida per la redazione dei Peba</i> , approvate con successiva Delibera di Giunta Regionale prima dell'avvio del Bando. Nella valutazione delle candidature saranno inoltre previste alcune premialità quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

	<ul style="list-style-type: none">• Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti (dati Istat sulla popolazione residente al 1° gennaio 2022);• Soggetti beneficiari della misura di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2021 riguardante il Fondo inclusione persone con disabilità, recepito dalla Regione Emilia-Romagna con la DGR n. 597 del 4 aprile 2022;• Comuni che abbiano partecipato al percorso formativo organizzato dalla Regione Emilia-Romagna relativamente ai Peba, di cui alla DGR n. 1151 del 11/07/2022;
SUPPORTO DURANTE LA FORMAZIONE DEI PEBA	Il Comitato Tecnico-Scientifico (di seguito anche "Comitato") nominato dalla Direzione Generale per la Cura del Territorio e dell'Ambiente, fornirà supporto agli Enti beneficiari del contributo durante la fase di formazione di ciascun Piano, con particolare riguardo alla coerenza rispetto alle Linee Guida regionali che saranno approvate contestualmente al Bando.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 FEBBRAIO 2023, N. 224

Approvazione graduatorie e assegnazione dei contributi di cui all'Avviso Youz Officina - DGR 1287/2022 - in attuazione dell'accordo di collaborazione GECO 11 bis, ai sensi dell'Intesa Rep. 104/CU del 4/08/2021

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la L.R. 28 luglio 2008, n. 14, "Norme in materia di Politiche per le giovani generazioni" e succ. mod.;

Visti:

- l'art 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale, al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il "Fondo per le politiche giovanili" (di seguito Fondo);

- il decreto-legge 25 maggio 2021, n.73, (cd. Decreto Sostegni bis), recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 e, in particolare, l'articolo 64, commi 12 e 13, che in considerazione delle conseguenze causate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha incrementato il Fondo per le politiche giovanili, di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, di 35 milioni di euro per l'anno 2021, allo scopo di finanziare politiche di prevenzione e contrasto ai fenomeni di disagio giovanile e comportamenti a rischio, anche attraverso iniziative di sensibilizzazione per l'uso consapevole delle piattaforme tecnologiche, attività di assistenza e supporto psicologico, azioni volte a favorire l'inclusione e l'innovazione sociale, nonché lo sviluppo individuale, la promozione di attività sportive per i giovani di età inferiore ai 35 anni;

- l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata Rep.n.104/CU del 4 agosto 2021 tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sulla ripartizione dell'incremento per l'anno 2021 disposto con il decreto-legge 25 maggio 2021, n.73, del "Fondo nazionale per le politiche giovanili" di cui all'art. 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248", di seguito denominata "Intesa Rep.n.104/CU del 4 agosto 2021";

- il Decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport, n. 1736 registrato in data 6 luglio 2021, recante "Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2021" e in particolare l'art. 3, comma 1, che stabilisce in € 9.060.604,00 la quota per l'anno 2021 del Fondo per le politiche giovanili, destinata agli interventi delle Regioni e delle Province Autonome in riferimento all'Intesa Rep. n. 45/CU del 5 maggio 2021;

- la propria deliberazione n. 1846 del 8/11/2021 "Approvazione della proposta progettuale in materia di politiche giovanili per l'anno 2021 denominata "Geco 11" e "Geco 11 bis", ai sensi delle Intese, REP. 45/cu del 5 maggio 2021 e REP. 104/cu del 4 agosto 2021";

- la propria deliberazione n. 2209 del 20/12/2021 "Approvazione dell'Accordo di collaborazione tra il Governo e la Regione

in attuazione delle Intese REP. 45/CU del 5/5/2021 e REP. 104/CU del 4/8/2021 di cui alle proposte progettuali denominate "Geco 11" e "Geco 11 bis" approvate con Delibera di Giunta regionale n. 1846/2021;

- l'Accordo di collaborazione, in attuazione della predetta Intesa, RPI 04/01/2022. 0000011.U, che disciplina le modalità di realizzazione delle attività - anche in collaborazione con altri Enti, tramite sottoscrizione di specifiche convenzioni - e il monitoraggio semestrale dell'iniziativa regionale;

- la propria deliberazione n. 1287 del 27/7/2022 "Avviso YOUZ OFFICINA per il sostegno ad iniziative promosse da gruppi informali di giovani e associazioni giovanili caratterizzati da approcci innovativi - anno 2022. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti, in attuazione dell'accordo di collaborazione GECO 11 bis, ai sensi dell'intesa Rep. 104/CU del 4/8/2021";

Dato atto che si è provveduto alla pubblicazione e pubblicizzazione dell'Avviso sopra indicato e che sulla base delle procedure e della scadenza stabilita nell'Avviso sono pervenute complete della documentazione prevista agli atti del Settore "Attività culturali, economia della cultura e giovani" complessivamente n. 111 domande di cui all'Allegato 1) "Elenco delle domande pervenute, presentate rispettivamente da:

- n. 60 Associazioni giovanili;
- n. 19 Gruppi informali di giovani;
- n. 32 Gruppi informali che presentano la domanda congiuntamente ad una associazione individuata quale soggetto attuatore e beneficiario del contributo;

Considerato che il sopracitato Avviso è un avviso valutativo a graduatoria e che nello stesso sono state definite, altresì, le procedure e i criteri di valutazione stabilendo, tra l'altro, che:

- l'istruttoria formale, con il fine di verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dall'Avviso, venga eseguita da un Gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Attività culturali, Economia della cultura, Giovani;
- la valutazione di merito venga effettuata da apposito Nucleo di valutazione;

entrambi nominati con atto del Direttore Generale della D.G. Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

Vista la determinazione del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese n. 19209 del 12/10/2022 "Nomina componenti gruppo di lavoro e nucleo di valutazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n. 1287/2022";

Preso atto che, a seguito dell'istruttoria formale svolta dal Gruppo di lavoro appositamente nominato, i cui verbali sono acquisiti agli atti del Settore Attività culturali, Economia della cultura, Giovani, sono risultate ammissibili n. 97 domande alla valutazione di merito:

- n. 56 domande presentate da Associazioni giovanili;
- n. 18 domande presentate da Gruppi informali di giovani;
- n. 23 domande presentate da Gruppi informali che presentano la domanda congiuntamente ad una associazione individuata quale soggetto attuatore e beneficiario del contributo;

mentre le restanti 14 domande:

- n. 4 domande presentate da Associazioni giovanili;
- n. 1 domande presentate da Gruppi informali di giovani,

- n. 9 domande presentate da Gruppi informali che presentano la domanda congiuntamente ad una associazione individuata quale soggetto attuatore e beneficiario del contributo;

non risultano in possesso dei requisiti formali di ammissibilità, come indicato nell'Allegato 2) "Elenco delle domande istruite con esito negativo" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Preso atto che, come stabilito al punto 11 dell'Allegato A) dell'Avviso, il Nucleo di valutazione:

- ha esaminato le domande presentate da tutti i Soggetti richiedenti ammessi a valutazione di merito nelle sedute del 13/1/2023, del 23/1/2023 e del 31/1/2023, riportando le risultanze dell'attività svolta in appositi verbali, anch'essi acquisiti agli atti del Settore Attività culturali, Economia della cultura, Giovani - Area Economia della cultura e politiche giovanili;

- ha predisposto i seguenti elenchi, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1) "Elenco delle domande pervenute, suddivise per le tre tipologie di Soggetti che possono presentare domanda";

- Allegato 2) "Elenco delle domande istruite con esito negativo";

- Allegato 3) "Elenco delle domande ammissibili predisposto sulla base del punteggio ottenuto";

- Allegato 4) "Elenco delle domande suddivise per area provinciale predisposte sulle base del punteggio ottenuto";

- Allegato 5) "Graduatoria dei progetti ammessi a contributo";

- Allegato 6) "Elenco delle domande utilmente posizionate in graduatoria, non finanziate per indisponibilità delle risorse";

- Allegato 7) "Elenco delle domande non ammesse a contributo per il mancato raggiungimento del punteggio minimo";

Considerato che, secondo quanto stabilito nell'Avviso approvato con la già menzionata propria deliberazione n. 1287/2022, i progetti ammessi a contributo non beneficiano di altri contributi regionali in attuazione di altre leggi regionali;

Dato atto che le attività finanziate con il presente provvedimento devono essere realizzate entro il 31 dicembre 2023 e rendicontate entro il 15 febbraio 2024, salvo eventuale proroga, che sarà concessa da parte del Dirigente competente per materia, su motivata richiesta dei Soggetti beneficiari;

Ritenuto quindi opportuno approvare la graduatoria - Allegato 5) - dei progetti ammissibili a contributo, corredata della proposta di quantificazione e assegnazione dei contributi riconosciuti a sostegno dei progetti di attività approvati, predisposta dal Nucleo di valutazione sopra citato, sulla base del punteggio conseguito, per complessivi € 644.280,00;

Dato atto che:

- le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli all'interno della Missione 6 - Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

- a fronte di ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili, la Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e delle proposte di graduatoria e determinazione dei contributi predisposta in base ai punteggi attribuiti dal predetto Nucleo di valutazione provvederà alla quantificazione ed assegnazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale, al fine finanziare i progetti utilmente posizionate in graduatoria, ricompresi nell'Allegato 6) "Elenco

delle domande utilmente posizionate in graduatoria, non finanziate per indisponibilità delle risorse", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto inoltre che la percentuale di finanziamento dovrà essere pari o inferiore all'ultima percentuale assegnata con il presente atto nell'Allegato 5) "Graduatoria dei progetti ammessi a contributo" sopracitato;

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 23 del 27 dicembre 2022 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2023";

- la L.R. n. 24 del 27 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";

- la L.R. n. 25 del 27 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la propria deliberazione n. 2357/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Visti, inoltre:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;

- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e successive modifiche ed in particolare l'art.83, comma 3, lett. a) ed e);

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Di-rettori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1615/2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- n. 2360/2022 ad oggetto “Modifica ed assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;

Richiamate le determinazioni:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 17024 del 9 settembre 2022 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022”;

- n. 13686 del 14 luglio 2022 ad oggetto “Attribuzione degli incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n. 25436 del 29/12/2022 ad oggetto “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese”;

- n. 1737 del 30/1/2023 “Individuazione responsabile di procedimento nell’ambito dell’area dirigenziale economia della cultura e politiche giovanili”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore al Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto che in attuazione dell’Avviso di cui all’Allegato 1) “Elenco delle domande pervenute, suddivise per le tre tipologie di Soggetti che possono presentare domanda”, parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1287/2022, sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna, entro i termini previsti, complessivamente n. 111 domande di partecipazione presentate da:

- n. 60 Associazioni giovanili;

- n. 19 Gruppi informali di giovani;

- n. 32 Gruppi informali che presentano la domanda congiuntamente ad una Associazione individuata quale soggetto attuatore e beneficiario del contributo;

2. di approvare, sulla base delle risultanze del Gruppo di

lavoro e della valutazione di merito effettuata dal Nucleo di valutazione, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato 3) “Elenco delle domande ammissibili predisposte sulla base del punteggio ottenuto”;

- Allegato 4) “Elenco delle domande suddivise per area provinciale predisposte sulle base del punteggio ottenuto”, come previsto al punto 12) dell’Allegato A) del predetto avviso, al fine di assicurare una omogenea distribuzione territoriale;

- Allegato 5) “Graduatoria dei progetti ammessi a contributo” sulla base delle risultanze degli Allegati 4) e 5) di cui sopra;

- Allegato 6) “Elenco delle domande utilmente posizionate in graduatoria, non finanziate per indisponibilità delle risorse”;

- Allegato 7) “Elenco delle domande non ammesse a contributo per il mancato raggiungimento del punteggio minimo”;

3. di approvare, sulla base degli esiti dell’istruttoria di ammissibilità effettuata dal Gruppo di lavoro, l’elenco delle n. 14 domande istruite con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione di cui all’Allegato 2) “Elenco delle domande istruite con esito negativo”, anch’esso parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di quantificare e assegnare ai progetti indicati nella graduatoria di cui al sopracitato Allegato 5) sulla base della proposta effettuata dal Nucleo di valutazione, i contributi a fianco di ciascuno specificati per complessivi € 644.280,00;

5. di dare atto che le risorse finanziarie quantificate per i progetti di cui al punto che precede sono allocate sui capitoli afferenti alle risorse del GECO 11 bis del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023;

6. di stabilire che il termine per l’attuazione dei progetti ammessi a contributo è il 31/12/2023, e la data ultima di rendicontazione della spesa è il 15/2/2024, salvo eventuale proroga, che sarà concessa da parte del Dirigente regionale competente su motivata richiesta dei Soggetti beneficiari, da richiedere entro il 30/11/2023;

7. di dare atto che il Dirigente regionale competente provvederà con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., alla concessione dei contributi e contestuale impegno di spesa nei limiti dell’ammontare ripartito per ogni soggetto destinatario con il presente provvedimento, nonché alla liquidazione dei contributi medesimi;

8. di specificare che i contributi verranno erogati ai Soggetti beneficiari in due tranches e secondo le seguenti modalità:

- una prima tranche a partire da un minimo del 50%, fino al 70% del contributo concesso, in rapporto percentuale sul costo complessivo del progetto, a seguito di presentazione della seguente documentazione:

a. attestazione dell’iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

b. statuto e atto costitutivo (se variato rispetto a quello già presentato e per le associazioni di nuova costituzione);

c. lettera di trasmissione sottoforma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente relazione di attività, quadro economico della spesa sostenuta all’atto della richiesta della prima tranche;

d. dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d’acconto del 4% sui contributi concessi (IRPEF/IRES);

- una seconda tranche a saldo alla conclusione dell'attività, da effettuare entro i termini indicati al punto 7) che precede, a seguito di presentazione della seguente documentazione:

a. lettera di trasmissione sottoforma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente relazione di fine attività, quadro economico della spesa totale sostenuta;

b. dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% sui contributi concessi (IRPEF/IRES), se necessario;

- la richiesta di liquidazione dovrà essere redatta esclusivamente sulla modulistica resa disponibile in sede di assunzione dell'impegno della spesa;

- la documentazione fiscale che attesta i costi effettivamente sostenuti e i ricavi dovrà essere conservata al fine di consentire un eventuale controllo da parte della Regione sia in fase di liquidazione, sia in fase di controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

9. di disporre che a fronte di ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili, la Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e delle proposte di graduatoria e determinazione dei contributi predisposta, in base ai punteggi attribuiti dal predetto Nucleo di valutazione, provvederà alla quantificazione ed assegnazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale, al fine finan-

ziare i progetti utilmente posizionati in graduatoria, ricompresi nell'Allegato 6) "Elenco delle domande utilmente posizionate in graduatoria, non finanziate per indisponibilità delle risorse", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto inoltre che la percentuale di finanziamento dovrà essere pari o inferiore all'ultima percentuale assegnata con il presente atto nell'Allegato 5) "Graduatoria dei progetti ammessi a contributo" sopracitato

10. di precisare che per tutto quanto non specificato nel presente provvedimento resta confermato quant'altro previsto con propria deliberazione n. 1287/2022, sopracitata;

11. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T) della Regione Emilia-Romagna e sul portale ER della Regione: <http://www.giovazoom.emr.it/bandi> sezione Bandi, linkato al sito di supporto <https://www.youz.emr.it/>.

12. di provvedere infine per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

Allegato 1) "Elenco delle domande pervenute, suddivise per le tre tipologie di Soggetti che possono presentare domanda"

Associati Giovanili - Tipologia I, di cui al punto 3 "Soggetti che possono presentare domanda" dell'Avviso						
Num.	Soggetto richiedente	Prot. Domanda	Prov. attuazione progetto	Titolo del progetto	Costo totale del progetto	Contributo richiesto
1	Circolo ACLI - Bologna Centro "Centesimus Annus" APS	PG/2022/1125313	BO	Un'impresa da ragazzi!	20.000,00	20.000,00
2	HAYAT ONLUS	PG/2022/1124935		Immagina LABarca	29.880,00	25.000,00
3	Il Casale	PG/2022/1124642		Il Casale Rifugio artistico per i giovani a Montesole	25.578,00	24.850,00
4	Gruppo Trans APS	PG/2022/1124102		Balotta libera tutt*	26.526,77	25.000,00
5	Esselon tennis club castello d'Argile ASD	PG/2022/1124100		Un luogo per i futuri Esselon	26.000,00	24.000,00
6	APS creAzione	PG/2022/1124099		Giovani Racconti	27.000,00	25.000,00
7	ARCI San Marino APS	PG/2022/1124094		UEISS - Un' Eco Individuale Socialmente Sostenuta	19.900,00	18.400,00
8	Associazione Culturale Substantia	PG/2022/1123519		Associazione Peer-Action Edizione Emilia-Romagna	24.980,00	24.980,00
9	Filò. Il filo del pensiero ETS-APS	PG/2022/1123504		Spazi di con-fusione collettiva	15.720,00	14.220,00
10	APS Atelier Sospeso	PG/2022/1120323		Atelier Sospeso	30.250,00	25.000,00
11	HPO APS	PG/2022/1125737	FE	Mixed-Media DOCK	27.000,00	25.000,00
12	Associazione Innesto	PG/2022/1124081		Riti e tradizioni diffusione e conservazione	11.000,00	11.000,00
13	CediS - Centro di Solidarietà APS	PG/2022/1123491		Made in Valley - Nuova generazione	25.000,00	25.000,00
14	Ilturco Aps	PG/2022/1122521		Interno verde MAG	18.500,00	14.000,00
15	Centro Artistico di Ricerca Periferie Attive (CARPA) APS	PG/2022/1119587		YOUTHSTART	25.000,00	25.000,00
16	Associazione Antoni Gaudi ODV	PG/2022/1118575	Community for young	30.000,00	25.000,00	
17	4/terzi APS	PG/2022/1125937	FC	Evergreen	16.800,00	16.800,00
18	MarbreBlond DidArt APS	PG/2022/1124790		MarbreTeam: La scuderia per giovani sognatori	24.000,00	24.000,00
19	Limo APS	PG/2022/1124082		Sedimenti Incontri nei quartieri per il benessere	24.300,00	24.300,00
20	Euroavia Forlì-Bologna APS	PG/2022/1124076		SOS Tenibile	21.622,90	21.622,90
21	Trame - Teatro e musica	PG/2022/1124072		A porte aperte: giovani oltre il sipario	17.202,00	17.202,00
22	BOA APS	PG/2022/1122832		Radici Future	25.000,00	25.000,00
23	GenerAzione Salute APS	PG/2022/1122811		Young Vibes	24.870,00	24.370,00
24	ALBE associazione ricreativa culturale no profit	PG/2022/1118683		Radici	24.800,00	24.800,00
25	Jip Events	PG/2022/971218		YoungMusicMobile	23.801,00	20.000,00
26	Manga Beats APS	PG/2022/1125917	MO	EduGaming - Uso consapevole dei videogames e sensibilizzazione sul mondo online	16.000,00	16.000,00
27	Tempo di Musica - Gioventù Musicale	PG/2022/1125347		Playlist 2030. Fare musica per lo sviluppo sostenibile	31.000,00	25.000,00
28	Associazione Giovanile Pandora	PG/2022/1124764		YOUTH FESTIVAL 2023	46.500,00	25.000,00
29	Parenti Tour APS	PG/2022/1124089		Parenti Tour Summer Festival 2023	72.200,00	25.000,00
30	Rumon	PG/2022/1124086		Alberi Liberi	26.207,00	25.000,00
31	TILT Associazione Giovanile APS	PG/2022/1123938		Sfide - Festival della Sconfitta	40.000,00	25.000,00
32	Vivisanger APS	PG/2022/1123118		LIAR Luoghi ad Alta Intensità Relazionale	25.000,00	25.000,00
33	Modi APS	PG/2022/1122650		GrowthER	24.400,00	22.400,00
34	Koras APS	PG/2022/1121991		Connessioni - giovani visioni artistiche per un nuovo presidio culturale	27.000,00	25.000,00
35	Associazione Pievepelago per te APS	PG/2022/1058742		Consulta Giovanile "Pievepelago Per Te"	5.000,00	3.000,00

Num.	Soggetto richiedente	Prot. Domanda	Prov. attuazione progetto	Titolo del progetto	Costo totale del progetto	Contributo richiesto
36	Emersa	PG/2022/1124095	PR	DINAMO - Spazio Dinamico "Un luogo per esprimersi"	25.000,00	20.000,00
37	Liberi dalla Nebbia	PG/2022/1126088		Liberi dalla Nebbia	3.500,00	3.000,00
38	Anello debole APS	PG/2022/1125500		"Shakespeare's Buddies - Quelli che non trovano posto qui"	22.000,00	22.000,00
39	Ricredo APS	PG/2022/1125131		Le Stanze della giostra di Lando	25.000,00	25.000,00
40	I Ragazzi dell'Aula Studio APS	PG/2022/1123463		Giovani: dalle parole alla partecipazione attiva	25.000,00	25.000,00
41	Cosmonauti APS	PG/2022/1125338	PC	Homegrown - Arti e Verde a Piacenza	15.700,00	15.000,00
42	Non è tutto rosa	PG/2022/1125229		Festival dell'empowerment femminile	28.000,00	18.000,00
43	Kult APS	PG/2022/1124074		Alter Fest	17.000,00	10.000,00
44	Filmeeting APS	PG/2022/1126070	RA	NOAM Professionisti attraverso il cinema	37.500,00	25.000,00
45	Associazione culturale Fatti d'arte APS	PG/2022/1126034		sorelle festival	16.000,00	10.000,00
46	Pi Greco Apprendimento APS	PG/2022/1125545		GenYouZ Lab	25.956,40	24.996,40
47	Il lato oscuro della costa APS	PG/2022/1125512		Il Grande Teatro di Lido Adriano	40.500,00	25.000,00
48	Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat (CESTHA) APS	PG/2022/1125442		YOUZ for blue changers	28.000,00	25.000,00
49	Denara APS	PG/2022/1124522		Manualetto	41.578,00	25.000,00
50	Sonora Social Club APS	PG/2022/1122762		Geografie affettive	18.400,00	18.400,00
51	Associazione Fronte comune, Idee, Partecipazione, Azione APS	PG/2022/1121411		Road to Ospitale dello Studente	25.000,00	25.000,00
52	Rione giallo galeotto Manfredi APS	PG/2022/1119544		Ti aspettiamo nella famiglia del Rione Giallo	25.000,00	25.000,00
53	Rock in Rolo APS	PG/2022/1126055		RE	OAK SESSION - Arte e cultura all'ombra della quercia	20.000,00
54	Associazione Giovani in Europa - APS	PG/2022/1124088	Festival Europeo		13.300,00	13.300,00
55	Associazione Generazione Articolo 3	PG/2022/1124079	"WESH"		30.000,00	25.000,00
56	Associazione Reggio Calling APS	PG/2022/1120933	Z-Radio		35.000,00	25.000,00
57	Wave APS	PG/2022/1120784	Backstage		26.900,00	25.000,00
58	Il tassello mancante ODV	PG/2022/1125920	RN	Classico Contemporaneo	30.500,00	25.000,00
59	The Climate Route APS	PG/2022/1125420		CCC (crescere coscienze climatiche): In viaggio per fare rete	24.400,00	24.400,00
60	Chiocciola la casa del nomade	PG/2022/1124860		Habitat	28.000,00	25.000,00

Gruppi informali - Tipologia II, di cui al punto 3 "Soggetti che possono presentare domanda" dell'Avviso*						
Num.	Prot. Domanda	Prov. (attuazione progetto)	Titolo del progetto	Costo totale del progetto	Contributo richiesto	
1	PG/2022/1125991	BO	Collettivo Piu-ma	23.000,00	17.940,00	
2	PG/2022/1124101		Trame di quartiere	25.000,00	25.000,00	
3	PG/2022/1125953		Le Faremo Sapere!	17.250,00	17.250,00	
4	PG/2022/1124093		Punto Zero - un nuovo Festival Partecipato all'Osservanza	45.000,00	25.000,00	
5	PG/2022/1124091		Città diSegni	25.000,00	25.000,00	
6	PG/2022/1124084		Relazioni inseparabili FESTIVAL dell'ecologia integrale	25.000,00	25.000,00	
7	PG/2022/1124066		CUL-T. Cultural tutor per la costruzione di esperienze cult	20.000,00	20.000,00	
8	PG/2022/1123748		Progetto annuale attività Lo Spazio Letterario	18.000,00	10.000,00	
9	PG/2022/1118997		Luci Rotte	15.000,00	15.000,00	
10	PG/2022/1126083		FE	Memoria giovane	25.000,00	25.000,00
11	PG/2022/1124078	Conferenze per i Giovani		10.500,00	10.500,00	
12	PG/2022/1124092	FC	Festival Appartenenze	24.400,00	24.400,00	

Num.	Soggetto richiedente	Prot. Domanda	Prov. attuazione progetto	Titolo del progetto	Costo totale del progetto	Contributo richiesto
13	PG/2022/1125354		PR	Trek 'n' Rec	64.000,00	15.000,00
14	PG/2022/1123201			I giovani custodi di Berceto : scuola di manutenzione del territorio	24.700,00	24.700,00
15	PG/2022/1124103			Elisabetta	55.000,00	25.000,00
16	PG/2022/1124025		PC	CineAmiamoci	24.400,00	24.400,00
17	PG/2022/1121410			Luci Rosa	10.500,00	10.000,00
18	PG/2022/1124096		RA	Pesate in brodo: assemblee pubbliche per Russi	4.000,00	4.000,00
19	PG/2022/1122325		RE	Stand up young	25.000,00	25.000,00

*per questa tipologia di richiedenti la domanda di partecipazione è identificata dal numero di protocollo e dal titolo del progetto per motivi di tutela del diritto alla privacy

Gruppi informali che presentano la domanda congiuntamente ad una associazione individuata quale soggetto attuatore e beneficiario del contributo - Tipologia III, di cui al punto 3 "Soggetti che possono presentare domanda" dell'Avviso						
Num.	Gruppo informale congiuntamente ad una associazione individuata quale soggetto attuatore e beneficiario del contributo	Prot. Domanda	Prov. (attuazione progetto)	Titolo del progetto	Costo totale del progetto	Contributo richiesto
1	"Associazione Pro Loco Anzola dell'Emilia"	PG/2022/1124080	BO	BeerMind	19.100,00	19.100,00
2	"Bangherang APS"	PG/2022/1123631		HIGuys	21.440,00	19.440,00
3	"Associazione per la Giustizia Climatica APS"	PG/2022/1121398		Youz for Climate Justice	19.300,00	19.300,00
4	"Circolo ARCI Accatà APS"	PG/2022/1121326		GIOVANI: Energie contro le mafie per la Legalità	19.250,00	17.750,00
5	"IBO Italia - ODV-ETS"	PG/2022/1123995	FE	Idee nello Spazio	24.810,00	23.810,00
6	"Associazione San Martino APS"	PG/2022/1125768	FC	Wal&Talk™	20.000,00	18.300,00
7	"Associazione Torre"	PG/2022/1123521		LA TORRE CHE VORREI	22.500,00	22.500,00
8	"Associazione Testa e Croce APS"	PG/2022/1122339		Qui c'è campo	24.800,00	24.800,00
9	"Fondazione Entroterre ETS"	PG/2022/1126072		BACKSTAGE	29.400,00	25.000,00
10	"Magma APS"	PG/2022/1122903		LAVA	25.000,00	25.000,00
11	"Amici di don Baronio APS"	PG/2022/1121339		YCBC. Youth Can Be a Change	29.937,50	20.000,00
12	"Refashion APS"	PG/2022/1116606		Avantgarde	24.666,00	24.666,00
13	"APS Civibox"	PG/2022/1126019	MO	Turista a casa mia	24.000,00	23.000,00
14	"USSP (Urban Stone Sculpture Park)"	PG/2022/1125193		Fanano Future Camp	14.000,00	12.500,00
15	"Euphonia ETS"	PG/2022/1124552		Revol Wave Orchestra	25.900,00	25.000,00
16	"Oratorio e Circolo Splendor Anspi - APS ETS"	PG/2022/1124097		NEXT GENERATION CONCORDIA	28.000,00	25.000,00
17	"Centro culturale Francesco Luigi Ferrari"	PG/2022/1124083		Modena green lab	14.800,00	14.800,00
18	"Organizzazione Overseas per lo sviluppo globale di comunità in paesi extra europei ONLUS"	PG/2022/1124035		Mondo Barrio - Pratiche artistiche come nuove forme di incontro, relazione e comunità	25.200,00	25.000,00
19	"Ciappinari APS"	PG/2022/1124018		Casale della Mora: un ostello per uno, un ostello per tutti	25.000,00	25.000,00
20	"Parrocchia di San Possidonio"	PG/2022/1123276		Oratorio Parrocchiale di San Possidonio	15.250,00	15.250,00
21	"On/Off-APS"	PG/2022/1124020	PR	Work in Project I Cantieri per la Progettazione Giovanile	25.000,00	25.000,00
22	"Associazione l'Anello mancante ODV"	PG/2022/1123624		Let the court speak	24.500,00	23.000,00
23	"Laboratorio di Strada OdV"	PG/2022/1125470	PC	Strade di Crescita	47.800,00	25.000,00
24	"Circolo Anspi Don Armando Borella Ragazzi del Brentei"	PG/2022/1124691		"L'uomo è aperto ma non vive all'aperto - Edu. territoriale e partecip. giovanile in oratorio RdB"	35.000,00	20.000,00
25	"Pro Loco di Travo APS"	PG/2022/1124098		A mio agio nella Val Trebbia	20.130,00	20.130,00
26	"Rete Almagia APS"	PG/2022/1123993	RA	Luogo Decimano	25.000,00	25.000,00

Num.	Soggetto richiedente	Prot. Domanda	Prov. attuazione progetto	Titolo del progetto	Costo totale del progetto	Contributo richiesto
27	"Associazione Turistica Pro Loco Gualtieri APS"	PG/2022/1122229	RE	" TESSERE FUTURO"	25.000,00	25.000,00
28	"Associazione Culturale Cinque Minuti APS"	PG/2022/1123594		(DIVINO) URBANO	35.000,00	22.000,00
29	"Associazione Quotidiana.com - Associazione culturale APS-ETS"	PG/2022/1124053	RN	YODA - Youz Officina Delle Arti	25.000,00	25.000,00
30	"2000 Giovani APS"	PG/2022/1124027		Inter.Generanti: Giovani che Generano Inclusionione	25.000,00	25.000,00
31	"Associazione Arcobaleno OdV"	PG/2022/1122505		Invèl	30.000,00	25.000,00
32	"Associazione culturale e teatrale Alcantara APS"	PG/2022/1118800		Stanze sul Mondo	29.000,00	25.000,00

Allegato 2) "Elenco delle domande istruite con esito negativo"

Tipologia I : "Associazioni giovanili"						
Soggetto richiedente	Protocollo Domanda	Provincia (attuazione progetto)	Titolo del progetto	Costo totale del progetto	Contributo richiesto	Motivazione esclusione
Associazione Innesto	PG/2022/1124081	FE	Riti e tradizioni diffusione e conservazione	11.000,00 €	11.000,00 €	Inottemperanza al punto 8 "Procedure e termini per la presentazione della domanda" dell'Avviso. Comunicazione di preavviso di rigetto Prot. 13/12/2022. 1226130.U. Mancata risposta al preavviso di rigetto.
4/terzi APS	PG/2022/1125937	FC	Evergreen	16.800,00 €	16.800,00 €	Inottemperanza al punto 3 "Soggetti che possono presentare domanda" lett. b) dell'Avviso. Comunicazione di preavviso di rigetto Prot. 13/12/2022. 1225748.U. Mancata risposta al preavviso di rigetto.
Associazione Pievepelago per te APS	PG/2022/1058742	MO	Consulta giovanile "Pievepelago per te"	5.000,00 €	3.000,00 €	Inottemperanza ai punti 2 "Obiettivi, ambiti di intervento e progetti ammissibili" e 8 "Procedure e termini per la presentazione della domanda" dell'Avviso. Comunicazione di preavviso di rigetto Prot. 02/12/2022. 1205122.U. L'irregolarità rilevata permane anche a seguito della risposta al preavviso di rigetto.
Liberi dalla nebbia	PG/2022/1126088	PR	Liberi dalla nebbia	3.500,00 €	3.000,00 €	Inottemperanza al Punto 2 "Obiettivi, ambiti di intervento e progetti ammissibili". Comunicazione di preavviso di rigetto Prot. 02.12.2022. 1205136.U. L'irregolarità rilevata permane anche a seguito della risposta al preavviso di rigetto.

Tipologia II "Gruppi informali**"					
Protocollo domanda*	Provincia (attuazione progetto)	Titolo del progetto	Costo totale del progetto	Contributo richiesto	Motivazione esclusione
PG/2022/1124096	RA	Pesate in brodo: assemblee pubbliche per Russi	4.000,00 €	4.000,00 €	Inottemperanza al punto 2 "Obiettivi, ambiti di intervento e progetti ammissibili". Comunicazione di preavviso di rigetto Prot. 17/01/2023. 0036531.U. Mancata risposta al preavviso di rigetto.

*per questa tipologia di richiedenti la domanda di partecipazione è identificata dal numero di protocollo e dal titolo del progetto per motivi di tutela del diritto alla privacy

Tipologia III: "Gruppi informali che presentano la domanda congiuntamente ad una associazione individuata quale soggetto attuatore e beneficiario del contributo"						
Soggetto richiedente	Protocollo Domanda	Provincia (attuazione progetto)	Titolo del progetto	Costo totale del progetto	Contributo richiesto	Motivazione esclusione
Gruppo informale in collaborazione con Associazione per la Giustizia Climatica APS	PG/2022/1121398	BO	Youz for Climate Justice	19.300,00 €	19.300,00 €	Inottemperanza al punto 10 "Cause di inammissibilità" lett. a) dell'Avviso. Comunicazione di preavviso di rigetto Prot. 02/12/2022. 1204027.U. L'irregolarità rilevata permane anche a seguito della risposta al preavviso di rigetto.
Gruppo informale in collaborazione con Associazione San Martino APS	PG/2022/1125768	FC	Wal&Talk™	20.000,00 €	18.300,00 €	Inottemperanza al punto 10 "Cause di inammissibilità", lett. a) dell'Avviso. Comunicazione di preavviso di rigetto Prot. 02/12/2022. 1205155.U. L'irregolarità rilevata permane anche a seguito della risposta al preavviso di rigetto.
Gruppo informale in collaborazione con Associazione Torre	PG/2022/1123521	FC	La torre che vorrei	22.500,00 €	22.500,00 €	Inottemperanza al punto 10 "Cause di inammissibilità" lett. a) dell'Avviso. Comunicazione di preavviso di rigetto Prot. 02/12/2022. 1205175.U. L'irregolarità rilevata permane anche a seguito della risposta al preavviso di rigetto.
Gruppo informale in collaborazione con Fondazione Entroterra ETS	PG/2022/1126072	FC	Backstage	29.400,00 €	25.000,00 €	Inottemperanza al punto 10 "Cause di inammissibilità", lett. c) dell'Avviso. Comunicazione di preavviso di rigetto Prot. 02/12/2022. 1204131.U. L'irregolarità rilevata permane anche a seguito della risposta al preavviso di rigetto.
Gruppo informale in collaborazione con Refashion APS	PG/2022/1116606	FC	Avantgarde	24.666,00 €	24.666,00 €	Inottemperanza al punto 10 "Cause di inammissibilità", lett. a) dell'Avviso. Comunicazione di preavviso di rigetto Prot. 02/12/2022. 1204009.U. L'irregolarità rilevata permane anche a seguito della risposta al preavviso di rigetto.
Gruppo informale in collaborazione con A.P.S. Civibox	PG/2022/1126019	MO	Turista a casa mia	24.000,00 €	23.000,00 €	Inottemperanza al punto 10 "Cause di inammissibilità", lett. a) dell'Avviso. Comunicazione di preavviso di rigetto Prot. 02/12/2022. 1205113.U. L'irregolarità rilevata permane anche a seguito della risposta al preavviso di rigetto.
Gruppo informale in collaborazione con Parrocchia di San Possidonio	PG/2022/1123276	MO	Oratorio Parrocchiale di San Possidonio	15.250,00 €	15.250,00 €	Inottemperanza al punto 10 "Cause di inammissibilità", lett. a) dell'Avviso. Comunicazione di preavviso di rigetto Prot. 02/12/2022. 1203552.U. Mancata risposta al preavviso di rigetto.
Gruppo informale in collaborazione con Associazione l'anello mancante ODV	PG/2022/1123624	PR	Let the court speak	24.500,00 €	23.000,00 €	Inottemperanza al punto 10 "Cause di inammissibilità", che alla lett. a) dell'Avviso. Comunicazione di preavviso di rigetto Prot. 02/12/2022. 1203590.U. L'irregolarità rilevata permane anche a seguito della risposta al preavviso di rigetto.
Gruppo informale in collaborazione con 2000 Giovani APS	PG/2022/1124027	RN	Inter. Generanti: Giovani che Generano Inclusion	25.000,00 €	25.000,00 €	Inottemperanza al punto 10 "Cause di inammissibilità", lett. a) dell'Avviso. Comunicazione di preavviso di rigetto Prot. 02/12/2022. 1205095.U. L'irregolarità rilevata permane anche a seguito della risposta al preavviso di rigetto.

Allegato 3) "Elenco delle domande ammissibili predisposto sulla base del punteggio ottenuto"

Posizione graduatoria generale	Prot. domanda	Soggetto richiedente	Tipologia soggetto richiedente*	Titolo del progetto	Provincia di attuazione	Costo del progetto	Contributo richiesto	Punteggio
1		PG/2022/1123201	II	I giovani custodi di Berceto: Scuola di manutenzione del territorio	PR	24.700,00 €	24.700,00 €	87
2	PG/2022/1124053	gruppo informale in collaborazione con "Associazione Quotidiana.com - Associazione culturale APS-ETS"	III	YODA - Youz Officina Delle Arti	RN	25.000,00 €	25.000,00 €	84
3		PG/2022/1124101	II	Trame di quartiere	BO	25.000,00 €	25.000,00 €	83
4		PG/2022/1124066	II	CUL-T. Cultural tutor per la costruzione di esperienze cult	BO	20.000,00 €	20.000,00 €	82
5	PG/2022/1121991	Koras APS	I	Connessioni – giovani visioni artistiche per un nuovo presidio culturale	MO	27.000,00 €	25.000,00	81
6		PG/2022/1122325	II	Stand up young	RE	25.000,00 €	25.000,00 €	78
7	PG/2022/1118800	gruppo informale in collaborazione con Associazione culturale e teatrale Alcantara APS	III	Stanze sul Mondo	RN	29.000,00 €	25.000,00 €	78
8	PG/2022/1123118	Vivisanger APS	I	L.I.A.R. Luoghi ad Alta Intensità Relazionale	MO	25.000,00 €	25.000,00	77
9	PG/2022/1124095	Emersa	I	DINAMO - Spazio Dinamico "Un luogo per esprimersi"	PR	25.000,00 €	20.000,00	77
10		PG/2022/1125354	II	Trek 'n' Rec	PR	64.000,00 €	15.000,00 €	77
11		PG/2022/1124025	II	CineAmiamoci	PC	24.400,00 €	24.400,00 €	77
12	PG/2022/1121326	gruppo informale in collaborazione con Circolo ARCI Accatà APS	III	GIOVANI : Energie contro le mafie per la Legalità	BO	19.250,00 €	17.750,00 €	77
13	PG/2022/1125470	gruppo informale in collaborazione con Laboratorio di strada ODV	III	Strade di Crescita	PC	47.800,00 €	25.000,00 €	76
14	PG/2022/1123594	gruppo informale in collaborazione con Associazione Culturale Cinquemini APS	III	(Divinio) Urbano	RE	35.000,00 €	22.000,00 €	76
15	PG/2022/1124074	KULT APS	I	Alter Fest	PC	17.000,00 €	10.000,00	75
16		PG/2022/1124093	II	Punto Zero - un nuovo Festival Partecipato all'Osservanza	BO	45.000,00 €	25.000,00 €	75
17		PG/2022/1123748	II	Progetto annuale attività Lo Spazio Letterario	BO	18.000,00 €	10.000,00 €	75
18		PG/2022/1126083	II	Memoria giovane	FE	25.000,00 €	25.000,00 €	75
19	PG/2022/1123938	TILT Associazione Giovanile APS	I	Sfide - Festival della Sconfitta	MO	40.000,00 €	25.000,00	74
20		PG/2022/1124084	II	Relazioni inseparabili - Festival dell'ecologia integrale	BO	25.000,00 €	25.000,00 €	74
21		PG/2022/1124103	II	Elisabetta	PR	55.000,00 €	25.000,00 €	74
22	PG/2022/1124076	EUROAVIA Forlì-Bologna APS	I	S.O.S.TENIBILE	FC	21.622,90 €	21.622,90	73
23	PG/2022/1124860	Chiocciola la casa del nomade	I	Habitat	RN	28.000,00 €	25.000,00	73
24	PG/2022/1122229	gruppo informale in collaborazione con Associazione turistica Pro Loco Gualtieri APS	III	" Tessere futuro"	RE	25.000,00 €	25.000,00 €	73
25	PG/2022/1124102	Gruppo Trans APS	I	Balotta libera tutt*	BO	26.526,77 €	25.000,00	72
26	PG/2022/1123491	CediS - Centro di Solidarietà APS	I	Made in Valley - Nuova Generazione	FE	25.000,00 €	25.000,00	72
27	PG/2022/1123993	gruppo informale in collaborazione con Rete Almagia APS	III	Luogo Decimano	RA	25.000,00 €	25.000,00	72
28	PG/2022/1124097	Oratorio e Circolo Splendor Anspi - APS ETS	III	Next Generation Concordia	MO	28.000,00 €	25.000,00 €	71
29	PG/2022/1125193	gruppo informale in collaborazione con "USSP (Urban Stone Sculpture Park)"	III	Fanano Future Camp	MO	14.000,00 €	12.500,00 €	71
30	PG/2022/1124522	Denara APS	I	Manualetto	RA	41.578,00 €	25.000,00	70
31	PG/2022/1124642	Il Casale	I	Il Casale - Rifugio artistico per i giovani a Montesole	BO	25.578,00 €	24.850,00	70
32	PG/2022/1118575	Associazione Antoni Gaudi ODV	I	Community for young	FE	30.000,00 €	25.000,00	70
33	PG/2022/1126070	Filmeeting APS	I	NOAM - Professionisti attraverso il cinema	RA	37.500,00 €	25.000,00 €	70
34	PG/2022/1124079	Associaz. Generazione Articolo 3	I	"WESH"	RE	30.000,00 €	25.000,00	70
35	PG/2022/1125420	The Climate Route APS	I	CCC (crescere coscienze climatiche): in viaggio per fare rete	RN	24.400,00 €	24.400,00	70
36	PG/2022/1123504	Filò. Il filo del pensiero ETS-APS	I	Spazi di con-fusione collettiva	BO	15.720,00 €	14.220,00	69
37	PG/2022/1125737	HPO aps	I	Mixed Media Dock	FE	27.000,00 €	25.000,00	69
38	PG/2022/1122521	Il turco Aps	I	Interno verde MAG	FE	18.500,00 €	14.000,00	69
39	PG/2022/1125917	Manga Beats APS	I	EduGaming - Uso consapevole dei videogames e sensibilizzazione sul mondo online	MO	16.000,00 €	16.000,00	69

Posizione graduatoria generale	Prot. domanda	Soggetto richiedente	Tipologia soggetto richiedente*	Titolo del progetto	Provincia di attuazione	Costo del progetto	Contributo richiesto	Punteggio
40	PG/2022/1122903	gruppo informale in collaborazione con Magma APS	III	Lava	FC	25.000,00 €	25.000,00 €	69
41	PG/2022/1122811	GenerAzione Salute APS	I	Young VIBES	FC	24.870,00 €	24.370,00	68
42	PG/2022/1126034	Associazione culturale Fatti d'arte aps	I	Sorelle Festival	RA	16.000,00 €	10.000,00	68
43	PG/2022/1124035	gruppo informale in collaborazione con Organizzazione Overseas per lo sviluppo globale di comunità in paesi extraeuropei ONLUS	III	Mondo Barrio - Pratiche artistiche come nuove forme di incontro, relazione e comunità	MO	25.200,00 €	25.000,00 €	68
44	PG/2022/1124020	On/Off-APS	III	Work in Project Cantieri per la Progettazione Giovanile	PR	25.000,00 €	25.000,00 €	68
45	PG/2022/1124098	gruppo informale in collaborazione con Pro Loco di Travo APS	III	A mio agio nella Val Trebbia	PC	20.130,00 €	20.130,00 €	68
46	PG/2022/1123519	Associazione Culturale Substantia	I	Associazione PEER-ACTION Edizione Emilia Romagna	BO	24.980,00 €	24.980,00	67
47	PG/2022/1119587	Centro Artistico di Ricerca Periferie Attive - CARPA APS	I	YOUTHSTART	FE	25.000,00 €	25.000,00	67
48	PG/2022/1124790	Marbre Blond Did Art APS	I	MarbreTeam: La scuderia per giovani sognatori	FC	24.000,00 €	24.000,00	67
49	PG/2022/1124089	Parenti Tour APS	I	Parenti Tour Summer Festival 2023	MO	72.200,00 €	25.000,00	67
50	PG/2022/1125338	Cosmonauti a.p.s.	I	Homegrown - Arti e Verde a Piacenza	PC	15.700,00 €	15.000,00	67
51	PG/2022/1122762	Sonora Social Club APS	I	Geografie affettive	RA	18.400,00 €	18.400,00	67
52	PG/2022/1125920	Il tassello mancante OdV	I	Classico Contemporaneo	RN	30.500,00 €	25.000,00	67
53	PG/2022/1123995	gruppo informale in collaborazione con IBO Italia - ODV-ETS	III	Idee nello Spazio	FE	24.810,00 €	23.810,00 €	67
54	PG/2022/1124072	Trame - Teatro e Musica	I	A porte aperte: giovani oltre il sipario	FC	17.202,00 €	17.202,00	66
55	PG/2022/1123463	I Ragazzi dell'Aula Studio - APS	I	Giovani: dalle parole alla partecipazione attiva	PR	25.000,00 €	25.000,00	66
56	PG/2022/1124552	gruppo informale in collaborazione con Euphonia ETS	III	Revol Wave Orchestra	MO	25.900,00 €	25.000,00 €	66
57	PG/2022/1120933	Associazione Reggio Calling APS	I	Z-Radio	RE	35.000,00 €	25.000,00	65
58	PG/2022/1124078		II	Conferenze per i Giovani	FE	10.500,00 €	10.500,00 €	65
59	PG/2022/1124082	Limo APS	I	Sedimenti – Incontri nei quartieri per il benessere	FC	24.300,00 €	24.300,00	64
60	PG/2022/1125347	Tempo di Musica - Gioventù Musicale	I	Playlist 2030. Fare musica per lo sviluppo sostenibile	MO	31.000,00 €	25.000,00	64
61	PG/2022/1124764	Associazione Giovanile Pandora	I	YOUTH Festival 2023	MO	46.500,00 €	25.000,00	64
62	PG/2022/1125500	Anellodebole-APS	I	"Shakespeare's Buddies - Quelli che non trovano posto qui"	PR	22.000,00 €	22.000,00	64
63	PG/2022/1125131	Ricredo APS	I	Le Stanze della Giostra di Lando	PR	25.000,00 €	25.000,00	64
64	PG/2022/1125512	Il lato oscuro della costa APS	I	Il Grande Teatro di Lido Adriano	RA	40.500,00 €	25.000,00	64
65	PG/2022/1122505	gruppo informale in collaborazione con Associazione Arcobaleno ODV	III	Invèl	RN	30.000,00 €	25.000,00 €	64
66	PG/2022/1124092		II	Festival Appartenenze	FC	24.400,00 €	24.400,00 €	63
67	PG/2022/1123631	gruppo informale in collaborazione con Bangherang APS	III	HIGuys	BO	21.440,00 €	19.440,00 €	63
68	PG/2022/1122832	BOA APS	I	Radici Future	FC	25.000,00 €	25.000,00	62
69	PG/2022/1125545	Pi Greco Apprendimento APS	I	GenYouZ Lab	RA	25.956,40 €	24.996,40	62
70	PG/2022/1124935	Hayat ONLUS	I	ImmaginaLABarca	BO	29.880,00 €	25.000,00	61
71	PG/2022/1124099	APS creAzione	I	Giovani Racconti	BO	27.000,00 €	25.000,00	61
72	PG/2022/1118683	ALBE Associazione Ricreativa Culturale No Profit	I	Radici	FC	24.800,00 €	24.800,00	61
73	PG/2022/1126055	Rock in Rolo APS	I	OAK SESSION - Arte e cultura all'ombra della quercia	RE	20.000,00 €	20.000,00	61
74	PG/2022/1124091		II	Città di Segni	BO	25.000,00 €	25.000,00 €	61
75	PG/2022/1121410		II	Luci Rosa	PC	10.500,00 €	10.000,00 €	61
76	PG/2022/1125991		II	Collettivo Piu-ma	BO	23.000,00 €	17.940,00 €	60
77	PG/2022/1125953		II	Le Faremo Sapere!	BO	17.250,00 €	17.250,00 €	60
78	PG/2022/1121411	Associazione Fronte Comune - Idee, Partecipazione Azione APS	I	Road to Ospitale dello Studente	RA	25.000,00 €	25.000,00	59

Posizione graduatoria generale	Prot. domanda	Soggetto richiedente	Tipologia soggetto richiedente*	Titolo del progetto	Provincia di attuazione	Costo del progetto	Contributo richiesto	Punteggio
79	PG/2022/1125442	Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat (CESTHA) APS	I	YOUZ For Blue Changers	RA	28.000,00 €	25.000,00	58
80	PG/2022/1118997		II	Luci Rotte	BO	15.000,00 €	15.000,00 €	58
81	PG/2022/1124083	gruppo informale in collaborazione con Centro culturale Francesco Luigi Ferrarri	III	Modena green lab	MO	14.800,00 €	14.800,00 €	58
82	PG/2022/1125313	Circolo ACLI Bologna Centro "Centesimus Annus" APS	I	Un'impresa da ragazzi	BO	20.000,00 €	20.000,00	57
83	PG/2022/1120784	Wave APS	I	Backstage	RE	26.900,00 €	25.000,00	57
84	PG/2022/1119544	Rione giallo galeotto Manfredi APS	I	Ti aspettiamo nella famiglia del rione giallo	RA	25.000,00 €	25.000,00	55
85	PG/2022/1124088	Associazione Giovani in Europa - APS	I	Festival Europeo	RE	13.300,00 €	13.300,00	55
86	PG/2022/1124094	ARCI San Marino APS	I	UEISS - Un' Eco Individuale Socialmente Sostenuta	BO	19.900,00 €	18.400,00	54
87	PG/2022/1120323	Atelier Sospeso APS	I	Atelier Sospeso	BO	30.250,00 €	25.000,00	54
88	PG/2022/1124086	Associazione "Rumon" APS	I	Alberi Liberi	MO	26.207,00 €	25.000,00	52
89	PG/2022/1125229	Associazione "Non è tutto rosa"	I	Festival dell'empowerment femminile	PC	28.000,00 €	18.000,00	51
90	PG/2022/1122339	gruppo informale in collaborazione con Associazione Testa e Croce APS	III	Qui c'è campo	FC	24.800,00 €	24.800,00 €	51
91	PG/2022/1124018	Ciappinari APS	III	Casale della Mora: un ostello per uno, un ostello per tutti	MO	25.000,00 €	25.000,00 €	50
92	PG/2022/1124691	gruppo informale in collaborazione con Circolo Anspi "Don Armando Borella Ragazzi del Brentel"	III	"L'uomo è aperto ma non vive all'aperto - Educazione territoriale e partecipazione giovanile in oratorio Rdb"	PC	35.000,00 €	20.000,00 €	50
93	PG/2022/1124080	gruppo informale in collaborazione con Associazione Pro Loco Anzola dell'Emilia	III	BeerMind	BO	19.100,00 €	19.100,00 €	49
94	PG/2022/1122650	MODI APS	I	GrowthER	MO	24.400,00 €	22.400,00	48
95	PG/2022/1124100	Esselon tennis club Castello d'Argile ASD	I	Un luogo per i futuri Esselon	BO	26.000,00 €	24.000,00	45
96	PG/2022/1121339	gruppo informale in collaborazione con Amici di don Baronio APS	III	YCBC. Youth Can Be a Change	FC	29.937,50 €	20.000,00 €	43
97	PG/2022/971218	Jip Events	I	YoungMusicMobile	FC	23.801,00 €	20.000,00	30

*Tipologia I: Associazioni Giovanili

Tipologia II: Gruppi informali - per questa tipologia di richiedenti la domanda di partecipazione è identificata dal numero di protocollo e dal titolo del progetto per motivi di tutela del diritto alla privacy.

Tipologia III: Gruppi informali che presentano la domanda congiuntamente ad una associazione individuata quale soggetto attuatore e beneficiario del contributo.

Allegato 4) "Elenco delle domande suddivise per area provinciale predisposte sulla base del punteggio ottenuto"

Bologna								
Posizione graduatoria provinciale	Posizione graduatoria generale	Prot. domanda	Soggetto richiedente	Tipologia soggetto richiedente*	Titolo del progetto	Costo del progetto	contributo richiesto	Punteggio
1	3	PG/2022/1124053		II	Trame di quartiere	25.000,00 €	25.000,00 €	83
2	4	PG/2022/1124066		II	CUL-T. Cultural tutor per la costruzione di esperienze cult	20.000,00 €	20.000,00 €	82
3	12	PG/2022/1121326	gruppo informale in collaborazione con Circolo ARCI Accatà APS	III	GIOVANI : Energie contro le mafie per la Legalità	19.250,00 €	17.750,00 €	77
4	16	PG/2022/1124093		II	Punto Zero - un nuovo Festival Partecipato all'Osservanza	45.000,00 €	25.000,00 €	75
5	17	PG/2022/1123748		II	Progetto annuale attività Lo Spazio Letterario	18.000,00 €	10.000,00 €	75
6	20	PG/2022/1124084		II	Relazioni inseparabili Festival dell'ecologia integrale	25.000,00 €	25.000,00 €	74
7	25	PG/2022/1124102	Gruppo Trans APS	I	Balotta libera tutt*	26.526,77 €	25.000,00 €	72
8	31	PG/2022/1124642	Il Casale	I	Il Casale - Rifugio artistico per i giovani a Montesole	25.578,00 €	24.850,00 €	70
9	36	PG/2022/1123504	Filò. Il filo del pensiero ETS-APS	I	Spazi di con-fusione collettiva	15.720,00 €	14.220,00 €	69
10	46	PG/2022/1123519	Associazione Culturale Substantia	I	Associazione PEER-ACTION Edizione Emilia Romagna	24.980,00 €	24.980,00 €	67
11	67	PG/2022/1123631	gruppo informale in collaborazione con Bangherang APS	III	HIGuys	21.440,00 €	19.440,00 €	63
12	70	PG/2022/1124935	Hayat ONLUS	I	ImmaginaLABarca	29.880,00 €	25.000,00 €	61
13	71	PG/2022/1124099	APS creAzione	I	Giovani Racconti	27.000,00 €	25.000,00 €	61
14	74	PG/2022/1124091		II	Città diSegni	25.000,00 €	25.000,00 €	61
15	76	PG/2022/1125991		II	Collettivo Piu-ma	23.000,00 €	17.940,00 €	60
16	77	PG/2022/1125953		II	Le Faremo Sapere!	17.250,00 €	17.250,00 €	60
17	80	PG/2022/1118997		II	Luci Rotte	15.000,00 €	15.000,00 €	58
18	82	PG/2022/1125313	Circolo ACLI - Bologna Centro "Centesimus Annus" APS	I	Un'impresa da ragazzi	20.000,00 €	20.000,00 €	57
19	86	PG/2022/1124094	ARCI San Marino APS	I	UEISS - Un' Eco Individuale Socialmente Sostenuta	19.900,00 €	18.400,00 €	54
20	87	PG/2022/1120323	Atelier Sospeso APS	I	Atelier Sospeso	30.250,00 €	25.000,00 €	54
21	93	PG/2022/1124080	gruppo informale in collaborazione con Associazione Pro Loco Anzola dell'Emilia	III	BeerMind	19.100,00 €	19.100,00 €	49
22	95	PG/2022/1124100	Esselon tennis club castello d'Argile ASD	I	Un luogo per i futuri Esselon	26.000,00 €	24.000,00 €	45

FERRARA								
Posizione graduatoria provinciale	Posizione graduatoria generale	prot. domanda	Soggetto richiedente	Tipologia soggetto richiedente*	Titolo del progetto	Costo del progetto	contributo richiesto	Punteggio
1	18	PG/2022/1126083		II	Memoria giovane	25.000,00 €	25.000,00 €	75
2	26	PG/2022/1123491	CediS - Centro di Solidarietà APS	I	Made in Valley - Nuova Generazione	25.000,00 €	25.000,00 €	72
3	32	PG/2022/1118575	Associazione Antoni Gaudi ODV	I	Community for young	30.000,00 €	25.000,00 €	70
4	37	PG/2022/1125737	HPO aps	I	Mixed Media Dock	27.000,00 €	25.000,00 €	69
5	38	PG/2022/1122521	Il turco Aps	I	Interno verde MAG	18.500,00 €	14.000,00 €	69
6	47	PG/2022/1119587	Centro Artistico di Ricerca Periferie Attive CARPA APS	I	YOUTHSTART	25.000,00 €	25.000,00 €	67

7	53	PG/2022/1123995	gruppo informale in collaborazione con IBO Italia - ODV-ETS	III	Idee nello Spazio	24.810,00 €	23.810,00 €	67
8	58	PG/2022/1124078		II	Conferenze per i Giovani	10.500,00 €	10.500,00 €	65

FORLÌ-CESENA								
Posizione graduatoria provinciale	Posizione graduatoria generale	prot. domanda	Soggetto richiedente	Tipologia soggetto richiedente*	Titolo del progetto	Costo del progetto	contributo richiesto	Punteggio
1	22	PG/2022/1124076	EUROAVIA Forlì-Bologna APS	I	S.O.S.TENIBILE	21.622,90 €	21.622,90 €	73
2	40	PG/2022/1122903	gruppo informale in collaborazione con Magma APS	III	Lava	25.000,00 €	25.000,00 €	69
3	41	PG/2022/1122811	GenerAzione Salute APS	I	Young VIBES	24.870,00 €	24.370,00 €	68
4	48	PG/2022/1124790	Marbre Blond Did Art APS	I	MarbreTeam: La scuderia per giovani sognatori	24.000,00 €	24.000,00 €	67
5	54	PG/2022/1124072	Trame - Teatro e Musica	I	A porte aperte: giovani oltre il sipario	17.202,00 €	17.202,00 €	66
6	59	PG/2022/1124082	Limo APS	I	Sedimenti – Incontri nei quartieri per il benessere	24.300,00 €	24.300,00 €	64
7	66	PG/2022/1124092		II	Festival Appartenenze	24.400,00 €	24.400,00 €	63
8	68	PG/2022/1122832	BOA APS	I	Radici Future	25.000,00 €	25.000,00 €	62
9	72	PG/2022/1118683	ALBE Associazione Ricreativa Culturale No Profit	I	Radici	24.800,00 €	24.800,00 €	61
10	90	PG/2022/1122339	gruppo informale in collaborazione con Associazione Testa e Croce APS	III	Qui c'è campo	24.800,00 €	24.800,00 €	51
11	96	PG/2022/1121339	gruppo informale in collaborazione con Amici di don Baronio APS	III	YCBC. Youth Can Be a Change	29.937,50 €	20.000,00 €	43
12	97	PG/2022/971218	Jip Events	I	YoungMusicMobile	23.801,00 €	20.000,00 €	30

MODENA								
Posizione graduatoria provinciale	Posizione graduatoria generale	prot. domanda	Soggetto richiedente	Tipologia soggetto richiedente*	Titolo del progetto	Costo del progetto	contributo richiesto	Punteggio
1	5	PG/2022/1121991	Koras APS	I	Connessioni – giovani visioni artistiche per un nuovo presidio culturale	27.000,00 €	25.000,00 €	81
2	8	PG/2022/1123118	Vilvisanger APS	I	L.I.A.R. Luoghi ad Alta Intensità Relazionale	25.000,00 €	25.000,00 €	77
3	19	PG/2022/1123938	TILT Associazione Giovanile APS	I	Sfide - Festival della Sconfitta	40.000,00 €	25.000,00 €	74
4	28	PG/2022/1124097	gruppo informale in collaborazione con Oratorio e Circolo Splendor Anspi - APS ETS	III	Next Generation Concordia	28.000,00 €	25.000,00 €	71
5	29	PG/2022/1125193	gruppo informale in collaborazione con U.S.S.P. - Urban Stone Sculpture Park	III	Fanano Future Camp	14.000,00 €	12.500,00 €	71
6	39	PG/2022/1125917	Manga Beats APS	I	EduGaming - Uso consapevole dei videogames e sensibilizzazione sul mondo online	16.000,00 €	16.000,00 €	69
7	43	PG/2022/1124035	gruppo informale in collaborazione con Organizzazione Overseas per lo sviluppo globale di comunità in paesi extraeuropei ONLUS	III	Mondo Barrio - Pratiche artistiche come nuove forme di incontro, relazione e comunità	25.200,00 €	25.000,00 €	68
8	49	PG/2022/1124089	Parenti Tour APS	I	Parenti Tour Summer Festival 2023	72.200,00 €	25.000,00 €	67
9	56	PG/2022/1124552	gruppo informale in collaborazione con Euphonia ETS	III	Revol Wave Orchestra	25.900,00 €	25.000,00 €	66
10	60	PG/2022/1125347	Tempo di Musica - Gioventù Musicale	I	Playlist 2030. Fare musica per lo sviluppo sostenibile	31.000,00 €	25.000,00 €	64
11	61	PG/2022/1124764	Associazione Giovanile Pandora	I	YOUTH Festival 2023	46.500,00 €	25.000,00 €	64

12	81	PG/2022/1124083	gruppo informale in collaborazione con Centro culturale Francesco Luigi Ferrari	III	Modena green lab	14.800,00 €	14.800,00 €	58
13	88	PG/2022/1124086	Associazione "Rumon" APS	I	Alberi Liberi	26.207,00 €	25.000,00 €	52
14	91	PG/2022/1124018	gruppo informale in collaborazione con Ciappinari APS	III	Casale della Mora: un ostello per uno, un ostello per tutti	25.000,00 €	25.000,00 €	50
15	94	PG/2022/1122650	MODI APS	I	GrowthER	24.400,00 €	22.400,00 €	48

PARMA								
Posizione graduatoria provinciale	Posizione graduatoria generale	prot. domanda	Soggetto richiedente	Tipologia soggetto richiedente*	Titolo del progetto	Costo del progetto	contributo richiesto	Punteggio
1	1	PG/2022/1123201		II	I giovani custodi di Berceto: Scuola di manutenzione del territorio	24.700,00 €	24.700,00 €	87
2	9	PG/2022/1124095	Emersa	I	DINAMO - Spazio Dinamico "Un luogo per esprimersi"	25.000,00 €	20.000,00 €	77
3	10	PG/2022/1125354		II	Trek 'n' Rec	64.000,00 €	15.000,00 €	77
4	21	PG/2022/1124103		II	Elisabetta	55.000,00 €	25.000,00 €	74
5	44	PG/2022/1124020	gruppo informale in collaborazione con On/Off-APS	III	Work in Project Cantieri per la Progettazione Giovanile	25.000,00 €	25.000,00 €	68
6	55	PG/2022/1123463	I Ragazzi dell'Aula Studio - APS	I	Giovani: dalle parole alla partecipazione attiva	25.000,00 €	25.000,00 €	66
7	62	PG/2022/1125500	Anellodebole-APS	I	"Shakespeare's Buddies - Quelli che non trovano posto qui"	22.000,00 €	22.000,00 €	64
8	63	PG/2022/1125131	Ricredo APS	I	Le Stanze della Giostra di Lando	25.000,00 €	25.000,00 €	64

PIACENZA								
Posizione graduatoria provinciale	Posizione graduatoria generale		Soggetto richiedente	Tipologia soggetto richiedente*	Titolo del progetto	Costo del progetto	contributo richiesto	Punteggio
1	11	PG/2022/1124025		II	CineAmiamoci	24.400,00 €	24.400,00 €	77
2	13	PG/2022/1125470	gruppo informale in collaborazione con Laboratorio di strada ODV	III	Strade di Crescita	47.800,00 €	25.000,00 €	76
3	15	PG/2022/1124074	KULT APS	I	Alter Fest	17.000,00 €	10.000,00 €	75
4	45	PG/2022/1124098	gruppo informale in collaborazione con Pro Loco di Travo APS	III	A mio agio nella Val Trebbia	20.130,00 €	20.130,00 €	68
5	50	PG/2022/1125338	Cosmonauti a.p.s.	I	Homegrown - Arti e Verde a Piacenza	15.700,00 €	15.000,00 €	67
6	75	PG/2022/1121410		II	Luci Rosa	10.500,00 €	10.000,00 €	61
7	89	PG/2022/1125229	Non è tutto rosa	I	Festival dell'empowerment femminile	28.000,00 €	18.000,00 €	51
8	92	PG/2022/1124691	gruppo informale in collaborazione con Circolo Anspi "Don Armando Borella Ragazzi del Brentei"	III	"L'uomo è aperto ma non vive all'aperto - Edu. territoriale e partecip. giovanile in oratorio RdB"	35.000,00 €	20.000,00 €	50

RAVENNA								
---------	--	--	--	--	--	--	--	--

Posizione graduatoria provinciale	Posizione graduatoria generale	prot. domande	Soggetto richiedente	Tipologia soggetto richiedente*	Titolo del progetto	Costo del progetto	contributo richiesto	Punteggio
1	27	PG/2022/1123993	gruppo informale in collaborazione con Rete Almagia APS	III	Luogo Decimano	25.000,00 €	25.000,00 €	72
2	30	PG/2022/1124522	DENARA APS	I	Manualetto	41.578,00 €	25.000,00 €	70
3	33	PG/2022/1126070	Filmeeting APS	I	NOAM - Professionisti attraverso il cinema	37.500,00 €	25.000,00 €	70
4	42	PG/2022/1126034	Associazione culturale Fatti d'arte aps	I	Sorelle Festival	16.000,00 €	10.000,00 €	68
5	51	PG/2022/1122762	Sonora Social Club APS	I	Geografie affettive	18.400,00 €	18.400,00 €	67
6	64	PG/2022/1125512	Il lato oscuro della costa APS	I	Il Grande Teatro di Lido Adriano	40.500,00 €	25.000,00 €	64
7	69	PG/2022/1125545	Pi Greco Apprendimento APS	I	GenYouZ Lab	25.956,40 €	24.996,40 €	62
8	78	PG/2022/1121411	Associazione FRONTE COMUNE - Idee, Partecipazione, Azione - APS	I	Road to Ospitale dello Studente	25.000,00 €	25.000,00 €	59
9	79	PG/2022/1125442	CESTHA Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat APS	I	YOUZ For Blue Changers	28.000,00 €	25.000,00 €	58
10	84	PG/2022/1119544	Rione giallo galeotto Manfredi APS	I	Ti aspettiamo nella famiglia del rione giallo	25.000,00 €	25.000,00 €	55

REGGIO EMILIA								
Posizione graduatoria provinciale	Posizione graduatoria generale	prot. domande	Soggetto richiedente	Tipologia soggetto richiedente*	Titolo del progetto	Costo del progetto	contributo richiesto	Punteggio
1	6	PG/2022/1122325		II	Stand up young	25.000,00 €	25.000,00 €	78
2	14	PG/2022/1123594	gruppo informale in collaborazione con Associazione Culturale Cinquemini APS	III	(Divinio) Urbano	35.000,00 €	22.000,00 €	76
3	24	PG/2022/1122229	gruppo informale in collaborazione con Associazione turistica Pro Loco Gualtieri APS	III	"Tessere il futuro"	25.000,00 €	25.000,00 €	73
4	34	PG/2022/1124079	Associazione Generazione Articolo 3	I	"WESH"	30.000,00 €	25.000,00 €	70
5	57	PG/2022/1120933	Associazione Reggio Calling APS	I	Z-Radio	35.000,00 €	25.000,00 €	65
6	73	PG/2022/1126055	Rock in Rolo APS	I	OAK SESSION - Arte e cultura all'ombra della quercia	20.000,00 €	20.000,00 €	61
7	83	PG/2022/1120784	Wave APS	I	Backstage	26.900,00 €	25.000,00 €	57
8	85	PG/2022/1124088	Associazione Giovani in Europa - APS	I	Festival Europeo	13.300,00 €	13.300,00 €	55

RIMINI								
Posizione graduatoria provinciale	Posizione graduatoria generale	prot. domande	Soggetto richiedente	Tipologia soggetto richiedente*	Titolo del progetto	Costo del progetto	contributo richiesto	Punteggio
1	2	PG/2022/1124053	gruppo informale in collaborazione con Associazione Quotidiana.com - Associazione culturale APS-ETS	III	YODA - Youz Officina Delle Arti	25.000,00 €	25.000,00 €	84
2	7	PG/2022/1118800	gruppo informale in collaborazione con Associazione culturale e teatrale Alcantara aps	III	Stanze sul Mondo	29.000,00 €	25.000,00 €	78
3	23	PG/2022/1124860	Chiocciola la casa del nomade	I	Habitat	28.000,00 €	25.000,00 €	73
4	35	PG/2022/1125420	The Climate Route APS	I	CCC (crescere coscienze climatiche): in viaggio per fare rete	24.400,00 €	24.400,00 €	70

5	52	PG/2022/1125920	Il tassello mancante OdV	I	Classico Contemporaneo	30.500,00 €	25.000,00 €	67
6	65	PG/2022/1122505	gruppo informale in collaborazione con Associazione Arcobaleno ODV	III	Invèl	30.000,00 €	25.000,00 €	64

*Tipologia I: Associazioni Giovanili

Tipologia II: Gruppi informali - per questa tipologia di richiedenti la domanda di partecipazione è identificata dal numero di protocollo e dal titolo del progetto per motivi di tutela del diritto alla privacy

Tipologia III: Gruppi informali che presentano la domanda congiuntamente ad una associazione individuata quale soggetto attuatore e beneficiario del contributo

ALLEGATO 5) GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO

N.	prot. domanda	Soggetto richiedente	Tipologia soggetto richiedente*	Titolo progetto	Provincia di attuazione	Costo progetto	Contributo richiesto	Contributo assegnabile	% Contributo su contributo richiesto	Contributo assegnato	Punteggio
1	PG/2022/1123201		II	I GIOVANI CUSTODI DI BERCETO: SCUOLA DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO	PR	24.700,00 €	24.700,00 €	24.700,00 €	100%	24.700,00 €	87
2	PG/2022/1124053	gruppo informale in collaborazione con Associazione Quotidiana.com - Associazione culturale APS-ETS	III	YODA - Youz Officina Delle Arti	RN	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	100%	25.000,00 €	84
3	PG/2022/1124101		II	TRAME DI QUARTIERE	BO	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	100%	25.000,00 €	83
4	PG/2022/1124066		II	CUL-T. Cultural tutor per la costruzione di esperienze cult	BO	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	100%	20.000,00 €	82
5	PG/2022/1121991	KORAS APS	I	Connessioni - giovani visioni artistiche per un nuovo presidio culturale	MO	27.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	100%	25.000,00 €	81
6	PG/2022/1122325		II	Stand up young	RE	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	100%	25.000,00 €	78
7	PG/2022/1118800	gruppo informale in collaborazione con Associazione culturale e teatrale Alcantara aps	III	Stanze sul Mondo	RN	29.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	100%	25.000,00 €	78
8	PG/2022/1123118	VIVISANGER APS	I	L.I.A.R. Luoghi ad Alta Intensità Relazionale	MO	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	99,70%	24.925,00 €	77
9	PG/2022/1124095	Emersa	I	DINAMO - Spazio Dinamico "Un luogo per esprimersi"	PR	25.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	99,70%	19.940,00 €	77
10	PG/2022/1125354		II	Trek 'n' Rec	PR	64.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	99,70%	14.955,00 €	77
11	PG/2022/1124025		II	CineAmiamoci	PC	24.400,00 €	24.400,00 €	24.400,00 €	99,70%	24.326,80 €	77
12	PG/2022/1121326	gruppo informale in collaborazione con CIRCOLO ARCI ACCATA' APS	III	GIOVANI : Energie contro le mafie per la Legalità	BO	19.250,00 €	17.750,00 €	17.750,00 €	99,70%	17.696,75 €	77
13	PG/2022/1125470	gruppo informale in collaborazione con LABORATORIO DI STRADA ODV	III	Strade di Crescita	PC	47.800,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	99,50%	24.875,00 €	76
14	PG/2022/1123594	gruppo informale in collaborazione con (DIVINO) URBANO	III	ASSOCIAZIONE CULTURALE CINQUEMINUTI APS	RE	35.000,00 €	22.000,00 €	22.000,00 €	99,50%	21.890,00 €	76
15	PG/2022/1124074	KULT APS	I	ALTER FEST	PC	17.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	99,30%	9.930,00 €	75
16	PG/2022/1124093		II	Punto Zero - un nuovo Festival Partecipato all'Osservanza	BO	45.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	99,30%	24.825,00 €	75
17	PG/2022/1123748		II	Progetto annuale attività Lo Spazio Letterario	BO	18.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	99,30%	9.930,00 €	75
18	PG/2022/1126083		II	Memoria giovane	FE	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	99,30%	24.825,00 €	75
19	PG/2022/1123938	TILT Associazione Giovanile APS	I	Sfide - Festival della Sconfitta	MO	40.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	99,20%	24.800,00 €	74
20	PG/2022/1124084		II	Relazioni inseparabili-Festival dell'ecologia integrale	BO	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	99,20%	24.800,00 €	74
21	PG/2022/1124103		II	Elisabetta	PR	55.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	99,20%	24.800,00 €	74
22	PG/2022/1124076	EUROAVIA Forlì-Bologna APS	I	S.O.S.TENIBILE	FC	21.622,90 €	21.622,90 €	21.622,90 €	99,10%	21.428,29 €	73
23	PG/2022/1124860	Chiocciola la casa del nomade	I	Habitat	RN	28.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	99,10%	24.775,00 €	73
24	PG/2022/1122229	gruppo informale in collaborazione con ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO GUALTIERI APS	III	" TESSERE FUTURO"	RE	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	99,10%	24.775,00 €	73
25	PG/2022/1124102	Gruppo Trans APS	I	Balotta libera tutt*	BO	26.526,77 €	25.000,00 €	25.000,00 €	98,80%	24.700,00 €	72
26	PG/2022/1123491	Cedis - Centro di Solidarietà APS	I	MADE IN VALLEY - nuova generazione	FE	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	98,80%	24.700,00 €	72
27	PG/2022/1123993	gruppo informale in collaborazione con RETE ALMAGIA APS	III	Luogo Decimano	RA	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	98,80%	24.700,00 €	72
28	PG/2022/1124097	gruppo informale in collaborazione con Oratorio e Circolo Splendor Anspi - APS ETS	III	NEXT GENERATION CONCORDIA	MO	28.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	98,62175%	24.655,44 €	71
29	PG/2022/1125193	gruppo informale in collaborazione con U.S.S.P. - Urban Stone Sculpture Park	III	Fanano Future Camp	MO	14.000,00 €	12.500,00 €	12.500,00 €	98,62175%	12.327,72 €	71
TOTALE						834.299,67 €	647.972,90 €	647.972,90 €		644.280,00 €	

*Tipologia I: Associazioni Giovanili

Tipologia II: Gruppi informali - per questa tipologia di richiedenti la domanda di partecipazione è identificata dal numero di protocollo e dal titolo del progetto per motivi di tutela del diritto alla privacy

Tipologia III: Gruppi informali che presentano la domanda congiuntamente ad una associazione individuata quale soggetto attuatore e beneficiario del contributo

ALLEGATO 6) ELENCO DELLE DOMANDE UTILMENTE POSIZIONATE IN GRADUATORIA NON FINANZIATE PER INDISPONIBILITA' DELLE RISORSE

N.	Prot. Domanda	Soggetto richiedente	Tipologia soggetto richiedente*	Titolo progetto	Prov. attuazione progetto	Costo progetto	Contributo richiesto	Punteggio
30	PG/2022/1124522	DENARA APS	I	MANUALETTO	RA	41.578,00 €	25.000,00 €	70
31	PG/2022/1124642	Il Casale	I	Il Casale-rifugio artistico per i giovani a Montesole	BO	25.578,00 €	24.850,00 €	70
32	PG/2022/1118575	Associazione Antoni Gaudi ODV	I	Community for young	FE	30.000,00 €	25.000,00 €	70
33	PG/2022/1126070	FILMEETING APS	I	NOAM - Professionisti attraverso il cinema	RA	37.500,00 €	25.000,00 €	70
34	PG/2022/1124079	ASSOCIAZIONE GENERAZIONE ARTICOLO 3	I	"WESH"	RE	30.000,00 €	25.000,00 €	70
35	PG/2022/1125420	The Climate Route APS	I	CCC (crescere coscienze climatiche): in viaggio per fare rete	RN	24.400,00 €	24.400,00 €	70
36	PG/2022/1123504	Filò. Il filo del pensiero ETS-APS	I	Spazi di con-fusione collettiva	BO	15.720,00 €	14.220,00 €	69
37	PG/2022/1125737	HPO aps	I	MIXED-MEDIA DOCK	FE	27.000,00 €	25.000,00 €	69
38	PG/2022/1122521	Ilturco Aps	I	INTERNO VERDE MAG	FE	18.500,00 €	14.000,00 €	69
39	PG/2022/1125917	Manga Beats APS	I	EduGaming - Uso consapevole dei videogames e sensibilizzazione sul mondo online	MO	16.000,00 €	16.000,00 €	69
40	PG/2022/1122903	gruppo informale in collaborazione con Magma APS	III	LAVA	FC	25.000,00 €	25.000,00 €	69
41	PG/2022/1122811	GenerAzione Salute APS	I	Young VIBES	FC	24.870,00 €	24.370,00 €	68
42	PG/2022/1126034	Associazione culturale Fatti d'arte aps	I	sorelle festival	RA	16.000,00 €	10.000,00 €	68
43	PG/2022/1124035	gruppo informale in collaborazione con ORGANIZZAZIONE OVERSEAS PER LO SVILUPPO GLOBALE DI COMUNITÀ IN PAESI EXTRA EUROPEI ONLUS	III	Mondo Barrio - Pratiche artistiche come nuove forme di incontro, relazione e comunità	MO	25.200,00 €	25.000,00 €	68
44	PG/2022/1124020	gruppo informale in collaborazione con On/Off-APS	III	Work in Project Cantieri per la Progettazione Giovanile	PR	25.000,00 €	25.000,00 €	68
45	PG/2022/1124098	gruppo informale in collaborazione con Pro Loco di Travo APS	III	A mio agio nella Val Trebbia	PC	20.130,00 €	20.130,00 €	68
46	PG/2022/1123519	Associazione Culturale Substantia	I	ASS. PEER-ACTION Edizione Emilia Romagna	BO	24.980,00 €	24.980,00 €	67
47	PG/2022/1119587	Associazione di Promozione Sociale Centro Artistico di Ricerca Periferie Attive - C.A.R.P.A. aps	I	YOUTHSTART	FE	25.000,00 €	25.000,00 €	67
48	PG/2022/1124790	MarbreBlond DidArt APS	I	MarbreTeam: La scuderia per giovani sognatori	FC	24.000,00 €	24.000,00 €	67
49	PG/2022/1124089	Parenti Tour APS	I	Parenti Tour Summer Festival 2023	MO	72.200,00 €	25.000,00 €	67
50	PG/2022/1125338	Cosmonauti a.p.s.	I	Homegrown - Arti e Verde a Piacenza	PC	15.700,00 €	15.000,00 €	67
51	PG/2022/1122762	Sonora Social Club APS	I	Geografie affettive	RA	18.400,00 €	18.400,00 €	67
52	PG/2022/1125920	IL TASSELLO MANCANTE ODV	I	Classico Contemporaneo	RN	30.500,00 €	25.000,00 €	67
53	PG/2022/1123995	gruppo informale in collaborazione con IBO Italia - ODV-ETS	III	Idee nello Spazio	FE	24.810,00 €	23.810,00 €	67

54	PG/2022/1124072	TRAME - TEATRO E MUSICA	I	A porte aperte: giovani oltre il sipario	FC	17.202,00 €	17.202,00 €	66
55	PG/2022/1123463	I Ragazzi dell'Aula Studio - APS	I	Giovani: dalle parole alla partecipazione attiva	PR	25.000,00 €	25.000,00 €	66
56	PG/2022/1124552	gruppo informale in collaborazione con Euphonia ETS	III	Revol Wave Orchestra	MO	25.900,00 €	25.000,00 €	66
57	PG/2022/1124088	Associazione Reggio Calling APS	I	Z-Radio	RE	35.000,00 €	25.000,00 €	65
58	PG/2022/1124078		II	Conferenze per i Giovani	FE	10.500,00 €	10.500,00 €	65
59	PG/2022/1124082	Limo APS	I	Sedimenti – Incontri nei quartieri per il benessere	FC	24.300,00 €	24.300,00 €	64
60	PG/2022/1125347	Tempo di Musica - Gioventù Musicale	I	Playlist 2030. Fare musica per lo sviluppo sostenibile	MO	31.000,00 €	25.000,00 €	64
61	PG/2022/1124764	Associazione Giovanile Pandora	I	YOUTH FESTIVAL 2023	MO	46.500,00 €	25.000,00 €	64
62	PG/2022/1125500	ANELLODEBOLE-APS	I	"Shakespeare's Buddies - Quelli che non trovano posto qui"	PR	22.000,00 €	22.000,00 €	64
63	PG/2022/1125131	RICREDO APS	I	Le Stanze della Giostra di Lando	PR	25.000,00 €	25.000,00 €	64
64	PG/2022/1125512	IL LATO OSCURO DELLA COSTA APS	I	Il Grande Teatro di Lido Adriano	RA	40.500,00 €	25.000,00 €	64
65	PG/2022/1122505	gruppo informale in collaborazione con Associazione Arcobaleno ODV	III	Invèl	RN	30.000,00 €	25.000,00 €	64
66	PG/2022/1124092		II	Festival Appartenenze	FC	24.400,00 €	24.400,00 €	63
67	PG/2022/1123631	gruppo informale in collaborazione con Bangherang APS	III	HIGuys	BO	21.440,00 €	19.440,00 €	63
68	PG/2022/1122832	BOA a.p.s.	I	Radici Future	FC	25.000,00 €	25.000,00 €	62
69	PG/2022/1125545	PiGreco Apprendimento APS	I	GenYouZ Lab	RA	25.956,40 €	24.996,40 €	62
70	PG/2022/1124935	HAYAT ONLUS	I	ImmaginaLABarca	BO	29.880,00 €	25.000,00 €	61
71	PG/2022/1124099	APS creAzione	I	Giovani Racconti	BO	27.000,00 €	25.000,00 €	61
72	PG/2022/1118683	ALBE associazione ricreativa culturale no profit	I	RADICI	FC	24.800,00 €	24.800,00 €	61
73	PG/2022/1126055	Rock in Rolo APS	I	OAK SESSION - Arte e cultura all'ombra della quercia	RE	20.000,00 €	20.000,00 €	61
74	PG/2022/1124091		II	Città diSegni	BO	25.000,00 €	25.000,00 €	61
75	PG/2022/1121410		II	Luci Rosa	PC	10.500,00 €	10.000,00 €	61
76	PG/2022/1125991		II	Collettivo Piu-ma	BO	23.000,00 €	17.940,00 €	60
77	PG/2022/1125953		II	Le Faremo Sapere!	BO	17.250,00 €	17.250,00 €	60
78	PG/2022/1121411	Associazione FRONTE COMUNE - Idee, Partecipazione, Azione - APS	I	Road to Ospitale dello Studente	RA	25.000,00 €	25.000,00 €	59
79	PG/2022/1125442	CESTHA Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat APS	I	YOUZ FOR BLUE CHANGERS	RA	28.000,00 €	25.000,00 €	58
80	PG/2022/1118997		II	Luci Rotte	BO	15.000,00 €	15.000,00 €	58
81	PG/2022/1124083	gruppo informale in collaborazione con Centro culturale Francesco Luigi Ferrari	III	Modena green lab	MO	14.800,00 €	14.800,00 €	58
82	PG/2022/1125313	Circolo Acli - Bologna Centro "Centesimus Annus" APS	I	Un'impresa da ragazzi	BO	20.000,00 €	20.000,00 €	57
83	PG/2022/1120784	Wave APS	I	Backstage	RE	26.900,00 €	25.000,00 €	57
84	PG/2022/1119544	rione giallo galeotto manfredi aps	I	TI ASPETTIAMO NELLA FAMIGLIA DEL RIONE GIALLO	RA	25.000,00 €	25.000,00 €	55
85	PG/2022/1124088	Associazione Giovani in Europa APS	I	Festival Europeo	RE	13.300,00 €	13.300,00 €	55
86	PG/2022/1124094	Arci San Marino APS	I	UEISS - Un' Eco Individuale Socialmente Sostenuta	BO	19.900,00 €	18.400,00 €	54
87	PG/2022/1120323	APS ATELIER SOSPESO	I	Atelier Sospeso	BO	30.250,00 €	25.000,00 €	54

88	PG/2022/1124086	Rumon	I	Alberi Liberi	MO	26.207,00 €	25.000,00 €	52
89	PG/2022/1125229	Non è tutto rosa	I	Festival dell'empowerment femminile	PC	28.000,00 €	18.000,00 €	51
90	PG/2022/1122339	gruppo informale in collaborazione con Associazione Testa e Croce APS	III	Qui c'è campo	FC	24.800,00 €	24.800,00 €	51
91	PG/2022/1124018	gruppo informale in collaborazione con Ciappinari APS	III	Casale della Mora: un ostello per uno, un ostello per tutti	MO	25.000,00 €	25.000,00 €	50
92	PG/2022/1124691	gruppo informale in collaborazione con Circolo Anspi "Don Armando Borella Ragazzi del Brentei"	III	"L'uomo è aperto ma non vive all'aperto - Edu. territoriale e partecip. giovanile in oratorio RdB"	PC	35.000,00 €	20.000,00 €	50
93	PG/2022/1124080	gruppo informale in collaborazione con Associazione Pro Loco Anzola dell'Emilia	III	BeerMind	BO	19.100,00 €	19.100,00 €	49
94	PG/2022/1122650	MODI APS	I	GrowthER	MO	24.400,00 €	22.400,00 €	48
95	PG/2022/1124100	Esselon tennis club castello d'Argile ASD	I	Un luogo per i futuri Esselon	BO	26.000,00 €	24.000,00 €	45
96	PG/2022/1121339	gruppo informale in collaborazione con Amici di don Baronio APS	III	YCBC. Youth Can Be a Change	FC	29.937,50 €	20.000,00 €	43
TOTALE						1.701.788,90 €	1.466.788,40 €	

*Tipologia I: Associazioni Giovanili

Tipologia II: Gruppi informali - per questa tipologia di richiedenti la domanda di partecipazione è identificata dal numero di protocollo e dal titolo del progetto per motivi di tutela del diritto alla privacy

Tipologia III: Gruppi informali che presentano la domanda congiuntamente ad una associazione individuata quale soggetto attuatore e beneficiario del contributo

ALLEGATO 7) "ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO"

Prot. domanda	Soggetto richiedente	Tipologia soggetto richiedente*	Titolo progetto	Provincia di attuazione	Costo progetto	Contributo richiesto	Punteggio
PG/2022/971218	Jip Events	I	YoungMusicMobile	FC	23.801,00 €	20.000,00 €	30

*Tipologia I: Associazioni Giovanili

Tipologia II: Gruppi informali - per questa tipologia di richiedenti la domanda di partecipazione è identificata dal numero di protocollo e dal titolo del progetto per motivi di tutela del diritto alla privacy

Tipologia III: Gruppi informali che presentano la domanda congiuntamente ad una associazione individuata quale soggetto attuatore e beneficiario del contributo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 3 GENNAIO 2023, N. 7

Rinnovo della Commissione Tecnica per la verifica dei titoli dei richiedenti il riconoscimento dell'abilitazione alla professione di tecnico competente in acustica

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(Omissis)

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di includere il dott. Dario Comegna con funzione di Presidente nella Commissione Tecnica, che opererà fino al **31/12/2026**, salvo eventuale rinnovo, per la verifica di idoneità dei titoli di studio e dei requisiti professionali, ai sensi dell'art. 22, comma 3 del Decreto, e per la verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione, ai sensi del punto 3 dell'Allegato 1 dello stesso, dei richiedenti il riconoscimento dell'abilitazione alla professione di tecnico competente in acustica;
2. di stabilire che la Commissione Tecnica è pertanto così composta:

Nome	Ente	Settore	Ruolo
Dario Comegna	Regione Emilia-Romagna Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente	Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare	PO "Presidio in materia di inquinamento acustico ed elettromagnetico" del Settore con funzioni di Presidente
Alfonso Albanelli	Regione Emilia-Romagna Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente	Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare	Esperto in materia di inquinamento acustico del Settore con funzioni di Sostituto Presidente
Tanya Fontana	Regione Emilia-Romagna Direzione Generale Cura	Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare	Esperta in materia di inquinamento acustico del Settore con funzioni di Segreteria tecnica

	del Territorio e dell'Ambiente		
Maurizio Poli	ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest	Servizio Sistemi Ambientali Area Ovest	Tecnico esperto in materia acustica
Laura Gaidolfi	ARPAE Sede di Piacenza	CTR Agenti fisici	Tecnico esperta in materia acustica

3. di confermare in ogni altra sua parte la già menzionata D.D. n. 5673 del 20 aprile 2018;
4. di dare comunicazione dell'adozione della presente determinazione all'Agenzia Regionale per la Protezione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;
5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa e, in particolare, a quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE E RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI 30 GENNAIO 2023, N. 1687

Conferimento di incarico lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale di cui all'obiettivo 11/2022 della DGR 1856/2022 per un supporto tecnico specialistico ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 43/2001

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

1. di conferire al dott. Giovanni Xilo, Codice Fiscale così come indicato e identificato nell'allegato 2 (scheda privacy) parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 1856/2022 e n. 421/2017 un incarico di lavoro autonomo di consulenza, da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, avente ad oggetto "Supporto tecnico specialistico relativo ai sistemi organizzativi degli EELL e alle relazioni interistituzionali, finalizzato alla verifica e revisione della legislazione regionale, nonché degli atti amministrativi regionali rilevanti per la disciplina in materia di riordino istituzionale", come specificato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro il 30 marzo 2023;
3. che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2, come precisato al punto 11;
4. di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso di € 10.000,00 (compenso euro 7.881,46, IVA al 22% per euro 1.803,28 e contributo previdenziale al 4% per € 315,26) al lordo delle ritenute fiscali di legge;
5. per i motivi espressi in premessa, di rimodulare l'importo dell'obiettivo 11/2022, della D.G. DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI programmato con deliberazione G.R. n. 1856/2022, per l'anno 2022, a valere sulle risorse finanziarie del bilancio finanziario gestionale 2023-2024 come segue: Anno 2023 – cap 2100 € 10.000,00;
6. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 10.000,00 registrata al n. 2451 di impegno sul capitolo U02100 "SPESA PER STUDI, CONSULENZE E COLLABORAZIONI", del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione della G.R. n. 2357 del 27 dicembre 2022 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;
7. che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione 01 - Programma 11 - Codice economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 01.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1030210001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

8. di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e della deliberazione di Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con proprio atto formale, a presentazione di regolare fattura, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.lgs. n. 192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; la fattura dovrà essere emessa successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed il relativo pagamento avverrà nel termine di 30 gg dal ricevimento della stessa; la fattura dovrà essere inviata tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice 00UJHV;

9. che ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna.", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, si provvederà ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

10. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. indicando il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa, come disposto dalla lett. e) dell'art. 2-bis del DM n. 55/2013;

11. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI 31 GENNAIO 2023, N. 1816

Conferimento di incarico lavoro autonomo di collaborazione per una consulenza di cui all'Obiettivo 10/2022 della DGR 1856/2022 per un supporto tecnico specialistico ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 43/2001

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

1. di conferire al dott. Daniele Donati, Codice Fiscale così come indicato e identificato nell'allegato 2 (scheda privacy) parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta regionale n. 1856/2022 e n. 421/2017 un incarico di collaborazione, avente ad oggetto "Supporto giuridico specialistico finalizzato alla verifica e revisione della legislazione

- regionale, nonché degli atti amministrativi regionali rilevanti per la disciplina in materia di riordino istituzionale”, come specificato nell’allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l’incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro il 30 marzo 2023;
 3. che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e n. 468/2017, successivamente all’espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all’art. 15, comma 2, come precisato al punto 12 che segue;
 4. di stabilire per lo svolgimento dell’incarico in oggetto un compenso di € 10.000,00 al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge;
 5. per i motivi espressi in premessa, di rimodulare l’importo dell’obiettivo 10/2022, della D.G. DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI programmato con deliberazione G.R. n. 1856/2022, per l’anno 2022, a valere sulle risorse finanziarie del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 come segue: Anno 2023 – cap 2100 € 10.000,00;
 6. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € **10.000,00** registrata al n. **2526** di impegno sul capitolo U02100 "SPESE PER STUDI, CONSULENZE E COLLABORAZIONI", del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna **2023-2025**, anno di previsione **2023**, approvato con deliberazione della G.R. n. 2357 del 27 dicembre 2022 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;
 7. che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione 01 - Programma 11 - Codice economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 01.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1030210001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3
 8. che, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell’incarico conferito col presente provvedimento

si provvederà, con emissione di cedolini stipendi, con propri atti formali, con tempi e modalità previsti all’art. 4 del contratto;

9. che ai sensi della “Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna.”, di cui all’Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, si provvederà ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione all’Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- alla trasmissione della comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di collaborazione al centro per l’impiego competente;

- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

10. che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l’I.N.A.I.L., in base all’art. 5 del D.Lgs. 23/02/2000 n. 38 graveranno sul cap. 5075 “Versamento all’INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art.5, D.Lgs. 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese Obbligatorie” del bilancio per l’anno di previsione di riferimento;

11. che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS Gestione Separata graveranno sul capitolo 05078 "Versamento all’INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n.335 e art. 44, D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in L. 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" del bilancio per l’anno di previsione di riferimento e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell’INPS;

12. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 15 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI FORLÌ-CESENA, RAVENNA E RIMINI 9 FEBBRAIO 2023, N. 2736

Reg.(UE) 1308/2013 - D.M. MIPAAF n.0359383 del 26 agosto 2021, art.3 - Circolare AGEA n.16 del 11 febbraio 2022 - Riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte vaccino e contestuale iscrizione all’Albo in SIAN - Istanza prot.n.02/02/2023.98875

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1308 del 17 dicembre 2013 che disciplina l’organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, ed in particolare l’articolo 151, relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- il Decreto-Legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2019, n. 44, ed in particolare l’articolo 3 “Monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell’acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell’Unione europea e da Paesi terzi”, così come modificato dall’articolo 41, comma 2 bis, del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 e dall’articolo 224, comma 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, il quale stabilisce gli adempimenti a carico dei primi acquirenti di latte crudo;

- il D.Lgs. n. 74/2018, come modificato dal D.Lgs. 4 ottobre 2019, n. 116 – art. 15, recante la disciplina del SIAN;

- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 0359383 del 26 agosto 2021, recante “Modalità di applicazione dell’articolo 3 del DL 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte oviceprino”, ed in particolare:

- l'articolo 3, in base al quale compete alle Regioni (in relazione alla sede legale dell'istante, ove sono rese disponibili le scritture contabili) il riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte ovi-caprino, nonché la registrazione dei riconoscimenti, dei mutamenti di conduzione o della forma giuridica e delle eventuali revoche, nell'apposito Albo dei Primi Acquirenti tenuto nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

- l'articolo 6, relativo agli adempimenti degli acquirenti di latte ovicaprino e dei fabbricanti di prodotti lattiero-caseari ottenuti da latte ovicaprino;

- le istruzioni operative n. 16, emanate da AGEA in data 11 febbraio 2022, recanti le modalità attuative degli adempimenti a carico degli operatori del settore;

- il D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 6328 del 14 dicembre 1993, che ha istituito l'Albo degli acquirenti di latte bovino riconosciuti dalla Regione Emilia-Romagna;

- n. 2286 del 27 dicembre 2018, recante "Approvazione disposizioni per il riconoscimento dei primi acquirenti di latte di vacca e per l'aggiornamento dell'Albo Nazionale", la quale definisce le disposizioni procedurali relative alle attività di riconoscimento dei primi acquirenti di latte con sede nel territorio regionale e di aggiornamento dell'Albo degli acquirenti, articolando la relativa competenza sui Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca ora, a seguito della riorganizzazione dell'Ente, sostituiti dai Settori Agricoltura, Caccia e Pesca;

- n. 977 del 13 giugno 2022, recante "Regolamento (UE) n. 1308/2013, art 151: Decreti MIPAAF, n. 0360338 del 6 agosto 2021 e n. 0359383 del 26 agosto 2021. Approvazione disposizioni per il riconoscimento dei primi acquirenti di latte bovino e ovicaprino, per l'aggiornamento dei rispettivi albi tenuti in Sian e per la registrazione dei fabbricanti di prodotti lattiero-caseari e dei produttori di latte

Vista l'istanza presentata dalla società L'Antica Cascina s.r.l. partita IVA e CUA 01321920405, con sede legale in Forlì - Via Campo dei Fiori n.2, acquisita agli atti con Prot. n.02/02/2023.98875, con la quale la suddetta Azienda chiede di ottenere il riconoscimento della qualità di primo acquirente di latte vaccino nonché la registrazione in qualità di fabbricante di prodotti lattiero-caseari;

Vista la relazione istruttoria conservata agli atti di questo Servizio, dalla quale si rileva che la documentazione presentata è completa e conforme alla vigente disciplina in materia, indicata in premessa, e che in particolare:

- l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n.159 in capo al richiedente, è stata verificata tramite la comunicazione antimafia nel portale della BDNA; - Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia (PR_FCUTG_Ingresso_0007275_20230126) assunta al protocollo n.99119 del 02 febbraio 2023;
- l'insussistenza ai fini dell'iscrizione nell'Albo regionale dei primi acquirenti è stata acquisita, per il richiedente L'Antica Cascina srl, la matricola di iscrizione in Albo regionale n. 969 per il riconoscimento di primo acquirente di latte vaccino;

- sussistono i requisiti richiesti dall'art. 3, comma 2, del richiamato D.M. n. 0359383/2021 per il riconoscimento di primo acquirente latte vaccino del richiedente;

Ritenuto pertanto:

- di riconoscere la qualifica di primo acquirente di latte vaccino alla società L'Antica Cascina srl, partita IVA e CUA 01321920405, con sede legale in Forlì, Via Campo dei Fiori n.2;
- conseguentemente, di aggiornare l'Albo acquirenti, tenuto sul SIAN con l'iscrizione della società sopraindicata;

Dato atto che la documentazione a supporto del presente provvedimento è conservata agli atti presso l'Ambito di Forlì-Cesena del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca Ambiti di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, che ha curato la relativa istruttoria;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022" come successivamente modificata con determinazione n. 7998 del 29 aprile 2022;

- la determinazione del Responsabile del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini n. 6626 del 11/4/2022 di nomina, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93, dei Responsabili di Procedimento;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e

trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto, altresì, che il presente provvedimento non contiene dati personali;

Dato atto che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013 come previsto nel sopra richiamato Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);

Dato atto dell'assolvimento dell'imposta di bollo sul presente provvedimento, ai sensi del DPR n.642/1972, mediante contrassegno n.01210720614850 del 13/12/2022;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di riconoscere la qualifica di primo acquirente di latte vaccino in favore della seguente ditta:

L'Antica Cascina s.r.l. partita IVA e CUA 01321920405 con sede legale in Forlì, Via Campo dei Fiori n.2,

Matricola di iscrizione in Albo regionale n. 969,

a seguito dell'istanza, acquisita agli atti con Prot. n.02/02/2023. 98875;

2) di aggiornare l'Albo dei primi acquirenti, tenuto sul SIAN, mediante la registrazione del presente riconoscimento;

3) di rendere noto all'interessato che:

- dovrà comunicare tempestivamente al Settore agricoltura,

caccia e pesca di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini - Ambito di Forlì-Cesena ogni variazione relativa al proprio rappresentante legale, alla propria denominazione o ragione sociale e alle proprie sedi, al fine di verificare, in caso di mutamento nella conduzione o nella forma giuridica, il mantenimento dei requisiti che legittimano il riconoscimento in base all'art. 3, comma 2, del D.M. n. 0359383/2021;

- il venire meno dei requisiti di cui al più volte citato art. 3, comma 2, del D.M. n. 0359383/2021, nonché il mancato adempimento agli obblighi di effettuare le registrazioni obbligatorie di cui all'art. 6, commi 2, 3 e 5, del D.M. n. 0359383/2021, darà luogo alla revoca del riconoscimento;

- il mancato acquisto di latte dai produttori per un periodo superiore a 12 mesi, comporterà la decadenza dal presente riconoscimento, con conseguente revoca dello stesso e cancellazione dall'Albo acquirenti su SIAN;

4) di aver assolto l'imposta di bollo sul presente provvedimento, ai sensi del DPR n.642/1972, mediante contrassegno n. 01210720614850 del 13/12/2022;

5) di notificare il presente provvedimento, tramite PEC, all'interessato nonché, per gli adempimenti di competenza, al Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

6) di informare che il presente provvedimento verrà pubblicato, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 come previsto nel sopra richiamato Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

7) di informare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al competente TAR nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso;

8) di disporre altresì la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Alberto Magnani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 20 FEBBRAIO 2023, N. 3438

Individuazione di due nuove vasche per la separazione dei sessi degli esemplari della specie esotica invasiva di rilevanza unionale tartaruga palustre americana (*Trachemys scripta*) detenuti presso le strutture dell'Azienda Agricola Riccò Federico site in località Tramuschio di Mirandola (MO) individuate con det. n. 11683/2020

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento UE n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive all'interno dell'Unione europea;

- il Regolamento di esecuzione n. 2016/1141 con il quale la Commissione europea ha adottato una lista di specie esotiche invasive di rilevanza unionale nella quale figura, tra le altre, la testuggine palustre americana *Trachemys scripta* (Schöepff, 1792);

- il Decreto Legislativo 15/12/2017, n. 230 di adeguamento alle disposizioni del Regolamento UE n. 1143/2014, il quale dispone all'art. 6 che le specie incluse nell'elenco europeo delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale non possono essere:

- introdotte o fatte transitare nel territorio nazionale, anche sotto sorveglianza doganale;

- detenute, anche in confinamento, tranne i casi in cui la detenzione avvenga nel contesto delle misure di gestione o di eradicazione disposte ai sensi del decreto stesso;

- allevate anche in confinamento;

- trasportate o fatte trasportare nel territorio nazionale, tranne i casi in cui il trasporto avvenga nel contesto delle misure di gestione o di eradicazione disposte ai sensi del decreto stesso;

- vendute o immesse sul mercato;

- utilizzate, cedute a titolo gratuito o scambiate;

- poste in condizione di riprodursi o crescere spontaneamente, anche in confinamento;

- rilasciate nell'ambiente;

- il Decreto 28 settembre 2022 con il quale il Ministero della transizione ecologica ha adottato le misure di gestione degli

esemplari della specie Testuggine palustre americana *Trachemys scripta* presenti nel territorio nazionale contenute nell'allegato Piano nazionale di gestione;

- la Legge Regionale 31 luglio 2015, n. 6 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna" che, all'art. 3 comma 1 lettera d), dispone il divieto di rilascio in natura di organismi alloctoni in grado di predare o di esercitare competizione trofica, riproduttiva o di altro genere nei confronti della fauna minore autoctona, evitando comunque ogni forma di maltrattamento degli alloctoni, ai sensi dell'articolo 727 del Codice penale;

- la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 5 "Norme a tutela del benessere animale" che disciplina in Emilia-Romagna, tra l'altro, le modalità di detenzione degli animali da compagnia;

- il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", ed in particolare l'art. 47 relativo alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e l'art. 71 e successivi relativi ai controlli;

Atteso che le norme transitorie di cui all'art. 27 del D.lgs. 230/2017 sopra richiamato dispongono, al comma 1, che i proprietari di animali da compagnia tenuti a scopo non commerciale e appartenenti a specie esotiche invasive, che ne erano in possesso prima della loro iscrizione negli elenchi dell'Unione europea, possono affidare gli esemplari a strutture pubbliche o private autorizzate e, al comma 5, che le Regioni individuano le strutture autorizzate di cui al comma 1;

Visto il Piano nazionale per la gestione della testuggine palustre americana (*Trachemys scripta*) contenente le misure di gestione della specie, stabilite dal Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.lgs. 230/2017, che le Regioni e le aree protette nazionali devono applicare ai sensi del comma 4 del medesimo articolo;

Verificato che in tali disposizioni, tra l'altro, viene specificato che:

- nei centri individuati dalle Regioni ai sensi dell'art. 27 comma 5 del D.lgs. 230/2017 sopra richiamato, possono essere ospitati anche individui ritrovati abbandonati in parchi urbani o aree naturali;

- inoltre, nell'ambito dell'attuazione del piano di gestione, le Regioni e le Province Autonome possono individuare, anche solo temporaneamente, strutture di detenzione per gli esemplari di *Trachemys scripta* catturati in natura;

- i centri operano nel rispetto della normativa veterinaria e non necessitano di specifiche autorizzazioni in deroga ai sensi del D.lgs. 230/2017, essendo stabilito dall'art.6 che la detenzione degli esemplari di specie esotiche invasive di rilevanza unionale è vietata, tranne i casi in cui la detenzione avvenga nel contesto delle misure di gestione o di eradicazione disposte ai sensi del decreto stesso;

Visti, inoltre, i seguenti documenti cui è possibile fare riferimento in merito alle caratteristiche dei centri di detenzione per le testuggini esotiche, sulla loro individuazione e sulla loro gestione:

- le linee guida pubblicate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica sul proprio sito internet <https://www.mase.gov.it/pagina/linee-guida> ai sensi dell'art. 27 comma 4, che individuano i requisiti minimi e i criteri generali che devono essere posseduti dalle strutture per la corretta detenzione degli animali affinché risultino conformi al decreto medesimo, con una appendice dedicata alla testuggine palustre americana *Trachemys scripta*;

- il documento, prodotto da Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) nell'ambito del progetto

Life ASAP, contenente le "Raccomandazioni per la corretta detenzione degli animali da compagnia appartenenti a specie esotiche invasive di rilevanza unionale: la testuggine palustre americana *Trachemys scripta*", che riprende le indicazioni contenute nelle linee guida ministeriali, fornendo informazioni aggiuntive circa le specie e le sottospecie di *Trachemys scripta* e indicazioni circa i criteri per una corretta detenzione anche tesa ad assicurare il benessere delle testuggini;

- il documento prodotto nell'ambito del progetto Life Gestire "Azione A7 - Piano di controllo e gestione delle specie esotiche di testuggini palustri (*Trachemys scripta* ssp.) scaricabile dal seguente link <https://naturachevale.it/documenti/>;

Atteso che gli enti e le strutture, per essere riconosciuti idonei al confinamento definitivo degli esemplari di specie esotiche invasive di rilevanza unionale, tra cui è inclusa la tartaruga palustre americana (*Trachemys scripta*), devono essere in possesso dei requisiti minimi e devono poter operare secondo i criteri generali per la corretta detenzione degli animali, condizioni che in estrema sintesi, riguardano: la garanzia che le strutture siano organizzate e mantenute in modo da scongiurare ogni rischio di fuga degli animali e in modo da impedirne la riproduzione, e che siano rispettati i requisiti per il benessere animale ai sensi della normativa vigente;

Richiamata la propria determinazione n. 11683 del 9 luglio 2020, con la quale le strutture dell'Azienda agricola Riccò Federico site in località Tramuschio di Mirandola (MO), via Forcole angolo S.S. 12 Canaletto direzione Nord, sono state individuate come strutture autorizzate alla detenzione degli esemplari della specie esotica invasiva di rilevanza unionale *Trachemys scripta*, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni indicate nel dispositivo, tra cui quelle del punto 2 e 3 in ordine alla necessità di impedire la riproduzione degli esemplari di tartarughe detenute nella vasca di confinamento permanente;

Atteso che tra le prescrizioni sopra richiamate è prevista anche una vasca aggiuntiva per la separazione dei sessi negli individui adulti, anch'essa con caratteristiche idonee a scongiurare il rischio di fuoriuscita degli esemplari e atta al rispetto del benessere animale;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà presentata, PG 295725/2022, con cui l'Azienda agricola di Riccò Federico richiede di poter attrezzare il centro con due nuove vasche di detenzione ai fini della separazione dei sessi per evitare la riproduzione;

Dato atto che dall'esame della richiesta di modifica il centro ha dichiarato di possedere le seguenti caratteristiche:

- le ulteriori due vasche di detenzione definitiva finalizzate alla separazione dei sessi si trovano in Via Forcole angolo S.S. 12 Canaletto direzione Nord, località Tramuschio di Mirandola - CAP 410137 in Comune di Mirandola (MO), a fianco della vasca già autorizzata;

- le due nuove vasche di detenzione definitiva hanno dimensioni pari a 25 m x 48 m per una superficie totale di 1.200 mq su terreno di proprietà dell'azienda agricola;

- sono adottate misure per prevenire la schiusa di eventuali uova, quali la piantumazione di essenze vegetali idonee al forte ombreggiamento in tutto il perimetro;

- una recinzione realizzata in rete metallica sull'intero perimetro delle vasche di detenzione definitiva, di altezza fuori terra pari a 150 cm, posta in opera per impedire la fuga degli animali contestualmente ad una barriera, costituita da un telo in materiale plastico nero, liscio e resistente, interrata per 60 cm e di altezza

fuori terra per 50 cm, collegata alla recinzione metallica;

- le nuove vasche sono alimentate tramite tubazione di pompaggio situata ad altezza di mezzo metro dal livello per impedire la risalita delle tartarughe e non sono dotate di tubazioni di scarico di troppo pieno per evitare la fuoriuscita degli animali dall'ambiente confinato;

- l'area aziendale all'interno della quale sono situate le vasche di detenzione è recintata con due accessi provvisti di cancello metallico, ed è soggetta a sorveglianza privata, dotata di telecamera segnalata e quindi è controllato l'eventuale prelievo intenzionale di terzi;

- allo scopo di escludere la riproduzione degli esemplari di *Trachemys scripta* la destinazione delle due nuove vasche è dedicata alla separazione dei sessi degli individui adulti; si provvederà con le dovute prassi nel rispetto del benessere animale, mediante trappole e successivamente tramite svuotamento della vasca n. 1 già individuata, alla cattura e sessaggio degli animali ivi presenti, destinando gli animali nelle tre vasche (n. 1 immaturi, n. 2 femmine, n. 3 maschi); successivamente si provvederà, almeno due volte all'anno, al posizionamento delle trappole per catturare sia i capi eventualmente sfuggiti che i soggetti diventati sessualmente maturi;

- le nuove vasche di detenzione definitiva sono dotate di tronchi galleggianti e di una zattera galleggiante di 9 mq per garantire una zona emersa o spazi semi-sommersi per la termoregolazione degli esemplari; l'isola galleggiante è trascinabile a riva per agevolare la periodica pulizia della zona o eventuali manutenzioni;

- la struttura dispone di numerose vasche in vetroresina della dimensione 3 m x 1 m di profondità 120 cm a parete verticale che impediscono la fuga degli animali da utilizzare per la quarantena degli esemplari in ingresso; per mantenere un'area di emersione per le tartarughe vengono aggiunti elementi galleggianti;

- per l'alimentazione si ricorre a pesci di produzione aziendale non destinati alla vendita e scarti di frutta e verdura derivanti da attività di vendita;

- nell'organico dell'azienda lavora stabilmente un biologo che si occupa degli aspetti sanitari dell'allevamento, inoltre è stato sottoscritto un contratto di collaborazione con un veterinario;

- la manutenzione ordinaria degli impianti è effettuata periodicamente a cadenza, contestualmente al controllo dell'integrità della recinzione posta a chiusura dell'area; nello specifico, sono previsti, se necessari con cadenza mensile, interventi di pulizia e manutenzione delle vasche, delle zone emerse e delle recinzioni;

- l'azienda è dotata di tutte le attrezzature conformi per la cattura e detenzione in sicurezza di animali acquatici (retini, reti a maglie di diversa grandezza, vasche in vetroresina della capacità di 1000 litri con coperchio, ecc.);

- è adottato un registro elettronico ove segnare il numero progressivo degli animali in entrata e apponendo tale numero sul carapace con un pennarello indelebile atossico specifico;

Atteso che, al fine dei controlli e delle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445, è stato interpellato con PG 357268/2022 il Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria della Ausl di Modena;

Vista la nota del Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria della AUSL di Modena, PG 1000441/2022, relativa all'accertamento dello stato dei luoghi, in ordine al quale i veterinari ufficiali riferiscono che le due nuove vasche previste dal progetto di ampliamento sono state completate e che le vasche hanno le stesse caratteristiche della vasca attuale;

Preso atto, inoltre, delle prescrizioni impartite da parte dei

veterinari ufficiali della Ausl di Modena, contenute nella nota sopra richiamata e di seguito fedelmente riportate:

- incrementare la presenza di tronchi ed assi galleggianti di agevole fruizione da parte delle testuggini per il basking;

- inserire adeguate strutture di agevole fruizione per il basking anche nelle vasche di quarantena;

- dare preventiva comunicazione dello svuotamento del primo lago;

Per quanto attiene la garanzia di impedimento della fuoriuscita degli animali dal centro, dall'esame della documentazione è possibile desumere che il telo parzialmente interrato e la recinzione perimetrale delle vasche di confinamento definitivo ad esso agganciata nell'insieme risultano atte a scongiurare il rischio di fuoriuscita delle tartarughe palustri;

Ritenuto l'intervento proposto migliorativo in quanto prevede due vasche aggiuntive per la separazione dei sessi negli individui adulti, nonché la possibilità di mantenere separati gli individui ancora immaturi, al fine di impedire la riproduzione;

Richiamato per ogni ulteriore aspetto relativo alla gestione del centro quanto definito nella determina n. 11683 del 9/7/2020 di individuazione quale centro autorizzato alla detenzione di esemplari di *Trachemys scripta*;

Ritenuto possibile, per tutto quanto sopra esposto, individuare le ulteriori due vasche di confinamento definitivo, ai fini della separazione dei sessi, oltre a quella già individuata, ai sensi dell'art. 27 comma 5 del decreto legislativo n. 230/2017, presso la struttura sita in località Tramuschio di Mirandola (MO), Via Forcole angolo S.S. 12 Canaletto direzione Nord, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni indicate nel dispositivo;

Vista la clausola di invarianza finanziaria di cui all'art. 30 del D.lgs. 230/2017 per la quale dall'attuazione del decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e che le amministrazioni provvedono agli adempimenti previsti dal decreto con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente;

Richiamati:

- la Legge Regionale n. 43 del 26 novembre 2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;

- la Determinazione Dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 contenenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della sopra citata deliberazione n. 468/2017;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31/1/2022, di approvazione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 324 del 7 marzo 2022

del “Disciplina Organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”, con decorrenza dal 1 aprile 2022;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”, con decorrenza dal 1 aprile 2022;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e di Agenzia”;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1846 del 2 novembre 2022, “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2022-2024”;

- la Determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell’Ambiente 25 marzo 2022 n. 5615 “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”;

- la Determinazione Dirigenziale n. 5514 del 24 marzo 2022 avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche Finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative”;

- la Determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell’Ambiente n. 24717 del 19 dicembre 2022 “Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura Del Territorio e dell’ambiente”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento amministrativo, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di individuare, ai sensi dell’art. 27 comma 5 del decreto legislativo n. 230/2017, le ulteriori due nuove vasche per il confinamento definitivo di esemplari di *Trachemys scripta*, realizzate ai fini della separazione dei sessi, presso la struttura sita in località Tramuschio di Mirandola (MO), Via Forcole angolo S.S. 12 Canaletto direzione Nord, di proprietà dell’Azienda Agricola Riccò Federico, già individuata con determinazione n. 11683 del 9 luglio 2020 per la detenzione delle tartarughe palustri americane appartenenti alla specie esotica invasiva di rilevanza unionale *Trachemys scripta* (Reg. UE 1143/2014);

2. di stabilire che l’individuazione delle nuove vasche di cui al punto 1 è subordinata al rispetto delle prescrizioni elencate nei successivi punti 3, 4, 5 e 6 del dispositivo;

3. di prescrivere che:

- allo scopo di escludere l’attività riproduttiva si provveda, con le dovute prassi nel rispetto del benessere animale, mediante trappole e successivamente tramite svuotamento della vasca n. 1 già autorizzata, alla cattura e sessaggio degli animali ivi presenti destinando gli animali nelle tre vasche di detenzione definitiva (n. 1 immaturi, n. 2 femmine, n. 3 maschi);

- successivamente si provveda alla cattura sia di capi eventualmente sfuggiti che di soggetti diventati sessualmente maturi, mediante posizionamento di trappole almeno una volta all’anno e mediante svuotamento totale della vasca n. 1 almeno una ulteriore volta all’anno;

4. di prescrivere, inoltre, al fine di creare condizioni di maggiore garanzia, rispetto al necessario impedimento della riproduzione delle tartarughe detenute nella vasca n. 1 di confinamento permanente degli esemplari immaturi non ancora separati per sesso, di:

- effettuare un adeguato compattamento del terreno argilloso per ostacolare lo scavo da parte degli animali per la deposizione delle uova;

- realizzare la bordura con piante arbustive ed arboree appartenenti ad essenze autoctone e in modo tale da ottenere un forte ombreggiamento delle superfici emerse dall’acqua atto ad impedire la schiusa delle uova;

- provvedere alla distruzione delle uova non appena deposte da realizzarsi durante l’intero periodo di possibile ovideposizione mediante un regolare e costante controllo delle superfici per la tempestiva identificazione dei nidi;

5. di rispettare tutte le prescrizioni impartite dai veterinari ufficiali della Ausl di Modena, di seguito fedelmente riportate:

- incrementare la presenza di tronchi ed assi galleggianti di agevole fruizione da parte delle testuggini per il basking;

- inserire adeguate strutture di agevole fruizione per il basking anche nelle vasche di quarantena;

- dare preventiva comunicazione dello svuotamento del primo lago;

6. di rispettare ogni altra prescrizione impartita nella determinazione n. 11683 del 9 luglio 2020 di individuazione della struttura per la detenzione delle tartarughe palustri americane appartenenti alla specie esotica invasiva di rilevanza unionale *Trachemys scripta*, ed in particolare la prescrizione di non immettere in ogni vasca di confinamento definitivo più di 1200 esemplari;

7. di dare atto che l’individuazione delle strutture di cui al punto 1 potrà essere rivista a seguito di controlli e verifiche che l’amministrazione si riserva di fare in qualsiasi momento, rispetto al possesso dei requisiti minimi richiesti in ordine alla garanzia che non siano possibili fughe e/o la fuoriuscita degli animali, né eventi riproduttivi della specie all’interno della struttura e in ordine alla garanzia che sia rispettato il benessere animale ai sensi della normativa vigente;

8. di dare atto che a seguito dell’individuazione delle strutture di cui al punto 1 per il confinamento della specie esotica invasiva *Trachemys scripta*, non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale e che dalle attività del suo funzionamento non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

9. di precisare che la Regione Emilia-Romagna è sollevata da qualsiasi responsabilità per infortuni, danni, incidenti accorsi al personale dell’Azienda o a chiunque a vario titolo fosse accompagnato all’interno dell’area o per danneggiamenti alle attrezzature di proprietà del richiedente e di chiunque, di cui la Regione non si assume l’onere della manutenzione;

10. di trasmettere per opportuna conoscenza, il presente atto ai soggetti a vario titolo interessati;

11. di provvedere, infine, agli adempimenti previsti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in premessa;

12. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Gregorio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA 13 FEBBRAIO 2023, N. 2901

DGR 151/2023, "Preso d'atto della fusione dell'ATC FC06 con l'ATC FC01 e disposizioni conseguenti". Ridenominazione dei distretti ungulati e delle Unità territoriali di gestione dei fasianidi dell'ATC FC01

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 18 nel quale vengono indicate le specie cacciabili, i periodi di attività venatoria e viene demandata alle Regioni l'approvazione del calendario venatorio per i territori di competenza;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche, che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014 n. 56 ed in particolare l'art. 40, che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie di cui alla citata Legge Regionale n. 13/2015 ha imposto una revisione dell'intero articolato della sopra richiamata Legge Regionale n. 8/1994;

Vista la Legge Regionale 26 febbraio 2016, n. 1 "Modifiche alla Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" in attuazione della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio". Abrogazione della Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 3 "Disciplina dell'esercizio delle deroghe prevista dalla Direttiva 2009/147/CE";

Richiamati in particolare della sopracitata Legge Regionale n. 8/1994, come modificata dalla predetta Legge Regionale n. 1/2016:

- l'art. 3, che attribuisce alla Regione la competenza all'esercizio di funzioni di programmazione e pianificazione ed individua, quali strumenti delle medesime, la Carta regionale delle vocazioni

faunistiche del territorio, il Piano faunistico-venatorio regionale ed i piani, i programmi ed i regolamenti di gestione faunistica delle aree protette di cui alla Legge Regionale n. 6/2005;

- l'art. 30, comma 5, il quale prevede che gli ATC, al fine di consentire un prelievo programmato e qualora le presenze faunistiche lo rendano tecnicamente opportuno, possano individuare distretti di gestione della fauna selvatica stanziale da proporre alla Regione per l'approvazione;

Visto il Regolamento Regionale del 27 maggio 2008, n. 1 "Regolamento per la gestione degli ungulati in Emilia-Romagna" e in particolare:

- l'art. 3 il quale dispone, tra l'altro, che i distretti di gestione degli ungulati rappresentano la base minima territoriale di intervento per una razionale organizzazione e localizzazione delle attività gestionali, compresi i prelievi. Per la razionalizzazione dei censimenti e dei prelievi i distretti vengono suddivisi in aree di gestione che tengono conto anche dei diversi istituti faunistici ricadenti all'interno del distretto stesso. Per meglio orientare i prelievi, possono essere individuate ulteriori sub-aree di caccia;

- l'art. 10 il quale dispone al comma 2 che il prelievo del cervo viene ripartito nei distretti e nelle zone di caccia in funzione delle esigenze gestionali;

- l'art. 11 il quale prevede al comma 4 che l'Amministrazione competente approva i piani di prelievo degli ungulati, articolati per distretti ed istituti, verificandone la conformità alle indicazioni contenute nei propri strumenti di pianificazione;

Vista, inoltre, la Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna, approvata con delibera del Consiglio regionale n. 1036 del 23 novembre 1998 e successivamente aggiornata con deliberazioni dell'Assemblea Legislativa n. 122 del 25 luglio 2007 e n. 103 del 16 gennaio 2013;

Visto, altresì, il "Piano faunistico-venatorio regionale dell'Emilia-Romagna 2018-2023" approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 179 del 6 novembre 2018;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1312 dell'11 settembre 2017 in cui si definisce l'"Unità territoriale di gestione" come declinazione dell'istituto del "Distretto" per la sola gestione delle specie "Starna" e "Pernice rossa" allo scopo di distinguerla da quella degli ungulati;

- n. 1319 dell'11 settembre 2017 con la quale, tra l'altro, sono state istituite le Unità territoriali di gestione per le specie Starna e Pernice rossa ricadenti nei territori degli ATC FO03, FO05 e FO06;

- n. 1464 del 10 settembre 2018 con la quale sono state istituite le Unità territoriali di gestione per la specie Pernice rossa ricadenti nei territori degli ATC FC01 e FC02;

- n. 825 del 31 maggio 2019 con la quale, tra l'altro, sono stati modificati i distretti di gestione degli ungulati ricadenti nei territori degli ATC FC01, FC02 e FC04 rispetto a quelli approvati dalla Provincia di Forlì-Cesena ai sensi dell'art. 3 del R.R. n. 1/2008;

- n. 759 del 16 maggio 2022 con la quale sono state estese alla starna le stesse unità territoriali di gestione degli ATC FC01 e FC02, già approvate per la pernice rossa con la citata deliberazione n. 1464/2018;

Vista, da ultimo, la propria deliberazione n. 151 del 6 febbraio 2023, con cui si è preso atto:

- della volontà degli ATC FC01 e FC06, in quanto espressione delle associazioni rappresentative che ne compongono gli organi direttivi, di far subentrare l'attuale ATC FC01 in tutti i rapporti

giuridici attivi e passivi dell'ATC FC06, senza soluzione di continuità, incorporandone i relativi territori senza variazione della perimetrazione complessiva;

- dello scioglimento della associazione ATC FC06 e della decadenza dei suoi organi;

- della volontà degli ATC FC01 e FC06 di mantenere in carica gli attuali presidente e consiglio dell'ATC FC01, le cui nomine devono intendersi confermate fino alla naturale scadenza dell'originario mandato;

- dell'accorpamento del territorio gestito dall'ATC FC06 a quello dell'ATC FC01, il quale succede e subentra di diritto, senza soluzione di continuità, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dell'ATC FC06;

- che la perimetrazione dell'ATC FC01 deriva dalla somma di quelle dei precedenti ATC FC01 e FC06, le cui rispettive perimetrazioni non sono state modificate;

- dell'invariata perimetrazione dei distretti di gestione faunistico-venatoria della fauna selvatica stanziale e degli ungulati, così come approvata nelle citate deliberazioni n. 1319/2017, n. 1464/2018 e n. 825/2019;

Considerato che, per effetto della fusione dell'ATC FC06 con l'ATC FC01, i distretti di gestione degli ungulati e le unità territoriali di gestione delle specie Starna e Pernice rossa, pur mantenendo invariata la perimetrazione, modificano la propria nomenclatura;

Atteso che:

- il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, ha comunicato con nota Prot. 1062801.I del 17 ottobre 2022 la denominazione dei distretti di gestione delle specie capriolo, daino e cinghiale del nuovo ATC FC01 come di seguito riportata:

CA SP1 CAPRIOLO

CA A1 CAPRIOLO

CA B1 CAPRIOLO

CA C1 CAPRIOLO

CA D1 CAPRIOLO (ex CA A6 dell'ATC FC06)

CG SP1 CINGHIALE

CG A1 CINGHIALE

CG B1 CINGHIALE

CG C1 CINGHIALE (ex CG A6 dell'ATC FC06)

DA SP1 DAINO

DA A1 DAINO

DA B1 DAINO

DA C1 DAINO

DA D1 DAINO (ex DA A6 dell'ATC FC06)

- il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, ha comunicato nella medesima nota la denominazione delle unità territoriali di gestione dei fasianidi del nuovo ATC FC01 come di seguito riportata:

UTG pernice rossa 1

UTG pernice rossa 2

UTG starna e pernice rossa 3 (ex UTG 1 dell'ATC FC06)

Dato atto che la citata deliberazione n. 151/2023 demanda a un atto del Responsabile del Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura la ridenominazione degli stessi;

Ritenuto pertanto di approvare la denominazione dei distret-

ti di gestione delle specie capriolo-daino e cinghiale e delle unità territoriali di gestione dei fasianidi dell'ATC FC01, come risulta nella cartografia riportata negli Allegati 1-2-3, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 2360 del 27/12/2022, recante "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della giunta regionale e soppressione dell'agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Attività Faunistico venatorie e Sviluppo della Pesca n. 6274 del 4 aprile 2022 recante "Ulteriore proroga delle deleghe di funzioni dirigenziali alle titolari delle Posizioni Organizzative codice Q0001495 "Pianificazione faunistica e osservatorio per la gestione della fauna selvatica" e codice Q0001496 "Programmazione e gestione degli interventi comunitari nel settore della pesca e dell'acquacoltura";

- la determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Attività Faunistico venatorie e Sviluppo della Pesca n. 19319

del 12 ottobre 2022 recante “Nomina dei Responsabili di procedimento in carico al Settore Attività Faunistico - Venatorie e Sviluppo della Pesca ai sensi degli artt. 5 e ss. della L.241/1990 e ss.mm., dell’art. 5 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm. e degli artt. 11 e ss.mm. della L.R. 32/1990.”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di approvare la denominazione dei distretti di gestione degli ungulati (capriolo, daino e cinghiale) e delle unità territo-

riali di gestione dei fasianidi dell’ATC FC01, come risulta nella cartografia riportata negli Allegati 1-2-3, parte integrante e sostanziale del presente atto;

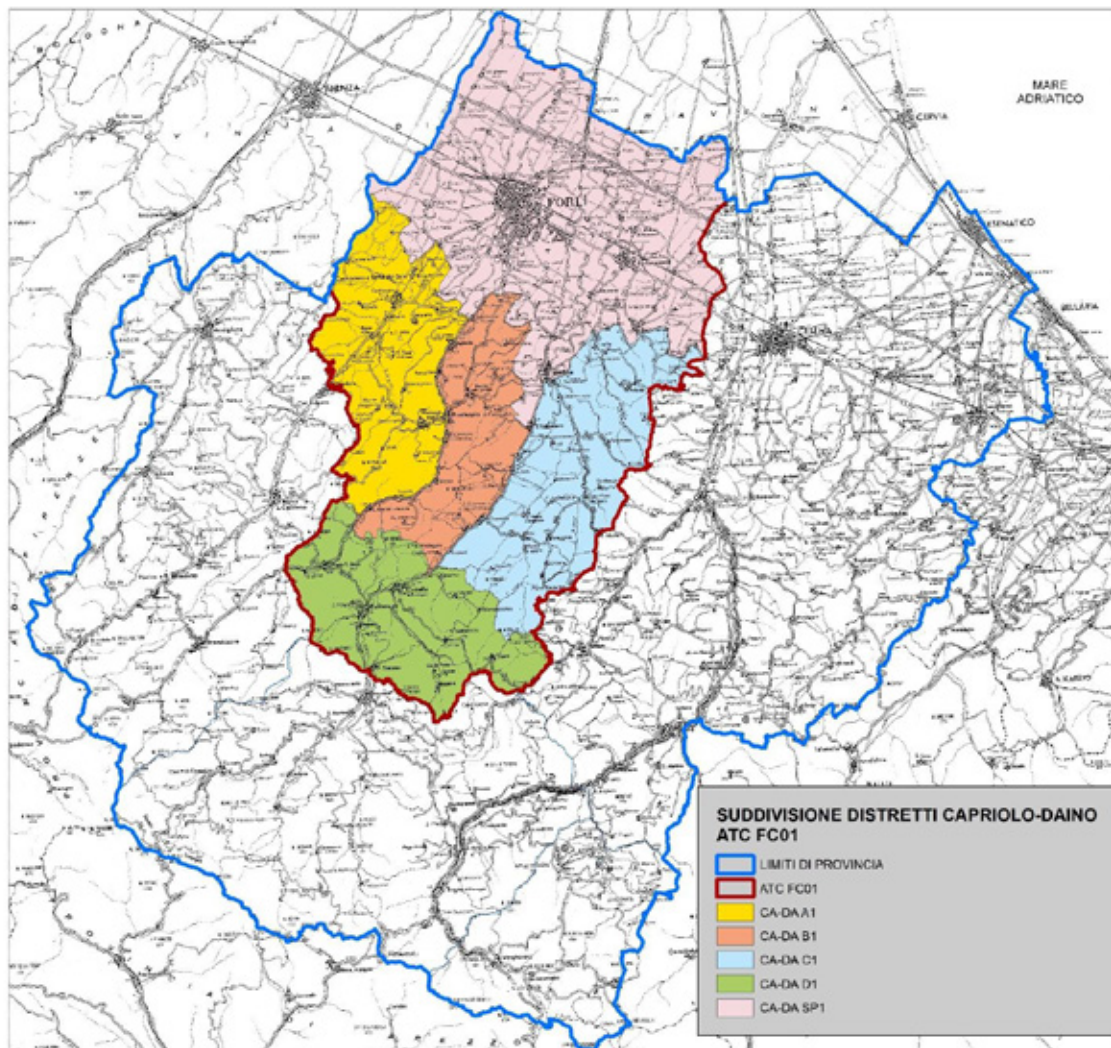
2) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;

3) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

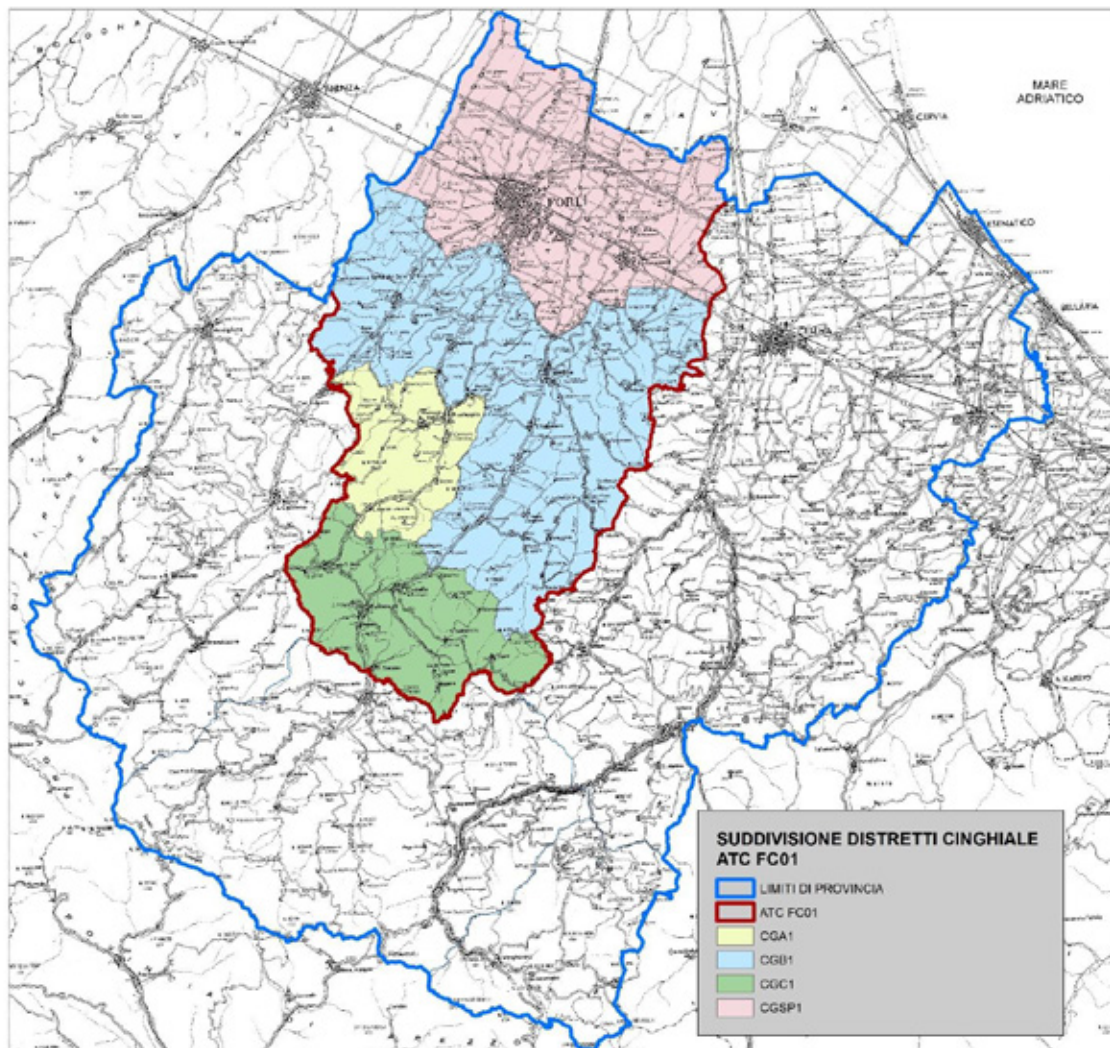
IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vittorio Elio Manduca

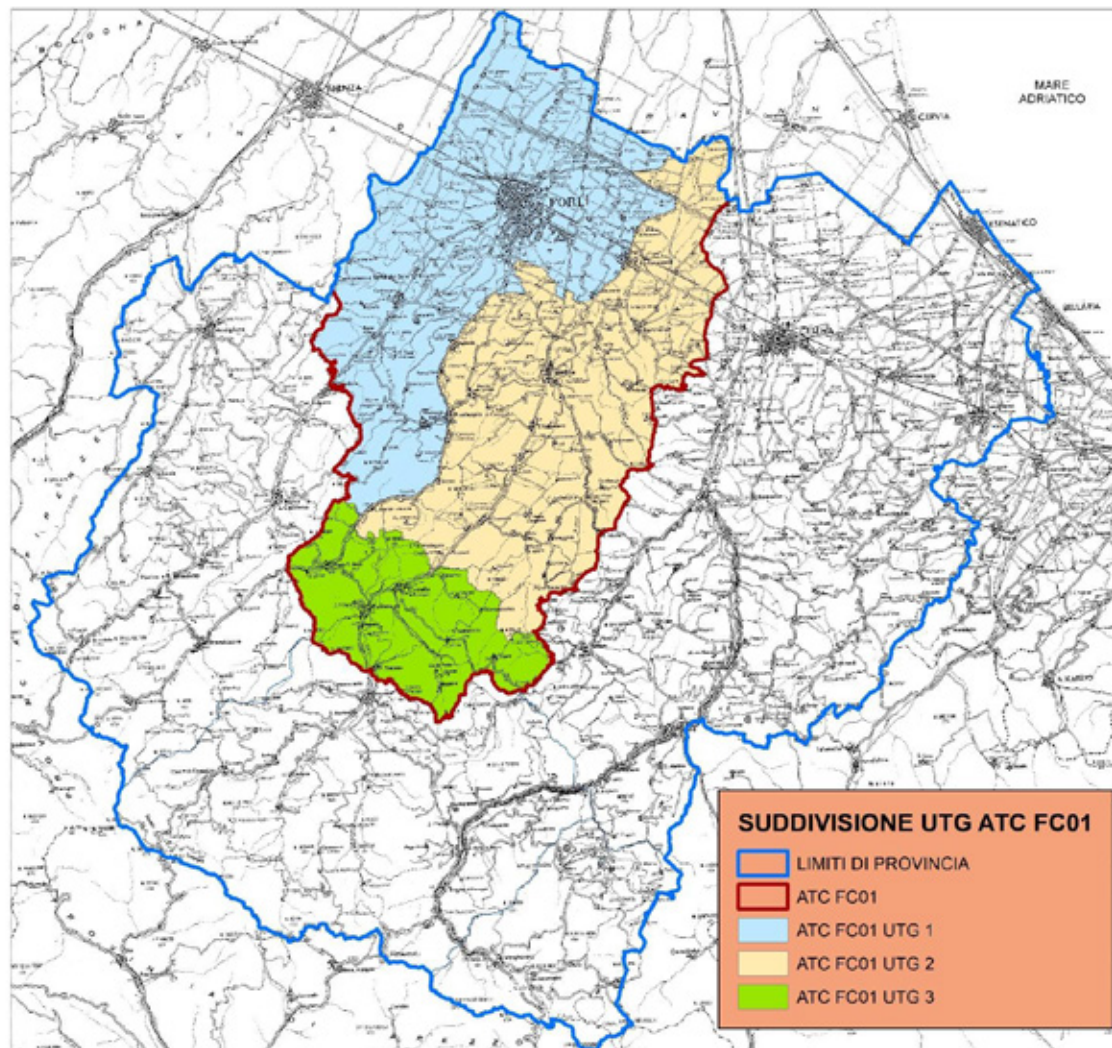
Allegato parte integrante - 1



Allegato parte integrante - 2



Allegato parte integrante - 3



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 9 FEBBRAIO 2023, N. 2657

Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Approvazione programma operativo 2022/2023 con valenza di avviso pubblico - Misura "Investimenti". Deliberazione della Giunta regionale n. 1343/2022 - Differimento termini procedurali

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione del 14 febbraio 2017 che prevede la possibilità per gli Stati di presentare, entro il 1 marzo 2018, il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS) per il periodo di programmazione 2019/2023;

- il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- il Decreto Ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della Misura degli Investimenti";

- il Decreto n. 3843 del 3 aprile 2019 che ha modificato, tra l'altro, il DM n. 911/2017 per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti ed in particolare i termini di presentazione delle domande di aiuto;

Preso atto che il citato Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 911/2017 prevede tra l'altro l'adozione da parte delle Regioni delle determinazioni per applicare la Misura "Investimenti", ivi compresa l'individuazione di eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo, nonché specifici criteri di priorità;

Richiamate inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1343 del 1 agosto 2022, avente ad oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo - Approvazione Programma Operativo annualità 2022/2023 con valenza di Avviso pubblico - Misura Investimenti";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1739 del 17 ottobre 2022, avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo - Deliberazione della Giunta regionale n. 1343/2022 recante approvazione programma operativo annualità 2022/2023 con va-

lenza di avviso pubblico - Misura "Investimenti". modifica ed integrazione dei punti 2., 3. e 9. dell'avviso pubblico.

- il decreto prot. n. 0582134 in data 14/11/2022 il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che ha prorogato al 30 novembre 2022 il termine ultimo di presentazione delle domande di aiuto previsto all'art. 1, comma 1 del decreto ministeriale 3 aprile 2019 n. 3843 limitatamente alla campagna 2022/2023;

- la determinazione dirigenziale n. 22259 del 15/11/2022 che differisce, tra l'altro, alle ore 13.00.00 del 30 novembre 2022 il termine perentorio di scadenza per la presentazione e protocollazione delle istanze di sostegno indicato al punto 9 "Modalità di presentazione della domanda" dell'Avviso pubblico di cui alla delibera n. 1343/2022;

Visto il punto 3) del dispositivo della sopradetta deliberazione n.1343/2022 il quale stabilisce che eventuali proroghe alla tempistica prevista per le fasi procedurali indicate nell'Avviso pubblico siano disposte con determinazione del Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

Atteso che l'Allegato 1 alla deliberazione n. 1343/2022 fissava:

- al 8 febbraio 2023 il termine stabilito al punto 10 "Modalità e tempi dell'istruttoria" per la conclusione dell'attività d'istruttoria e valutazione delle domande pervenute;
- al 15 febbraio 2023 il termine stabilito al punto 11 "utilizzo delle graduatorie" per l'adozione, da parte del Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, dell'atto di approvazione delle graduatorie delle istanze ammesse con la quantificazione della spesa ammessa e del corrispondente contributo concedibile

Considerato

- che a valere sull'Avviso pubblico di cui alla sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 1343/2022, sono state presentate n. 59 domande di sostegno, per le quali si è reso necessario un complesso lavoro istruttorio;
- che è emersa inoltre l'esigenza, dopo i termini fissati per la conclusione dell'istruttoria tecnica, relativamente ad alcune istanze, di svolgere ulteriori approfondimenti in ordine, l'ammissibilità delle relative domande di sostegno, con la conseguente necessità di rispettare i tempi previsti dalla L. 241/1990 e ss.mm.ii per lo svolgimento del contraddittorio;
- che la proroga concessa dal Ministero per le Politiche Agricole, alimentari e forestali con decreto prot. 0582134 in data 14/11/2022 per la presentazione delle domande di sostegno (30 novembre 2022) ha ridotto i tempi di istruttoria rispetto agli anni precedenti;

Rilevato che, per quanto sopra esposto, non è possibile provvedere all'approvazione delle graduatorie nelle more della scadenza dei termini previsti dalla L. 241/1990 relativamente alle posizioni che risultano aperte;

Preso atto che con decreto prot. n. 61625 in data 7/2/2023 il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha prorogato al 1 marzo 2023 il termine di definizione graduatorie di ammissibilità delle domande negli investimenti a modifica di quanto stabilito dal decreto ministeriale 3 aprile 2019 n. 3843 limitatamente alla campagna 2022/2023;

Ritenuto pertanto, a seguito di quanto sopra esposto, di differire i termini previsti ai punti 10. e 11. dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione n. 1343/2022 come segue:

- al 28 febbraio 2023 il termine stabilito al punto 10 “Modalità e tempi dell’istruttoria” per la conclusione dell’attività d’istruttoria e valutazione delle domande pervenute;
- al 1 marzo 2023 il termine stabilito al citato punto 11. “Utilizzo delle graduatorie”, per l’adozione, da parte della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione, delle graduatorie relative alle istanze ammesse;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2022-2024” di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto “Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”;

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Organizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto “Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022”;

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/7/2022 ad oggetto: “Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione n. 14754 del 28/7/2022 ad oggetto “Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione.”;

Dato atto che il presente provvedimento non contiene dati personali.

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

determina:

1) di prendere atto di quanto stabilito dal decreto prot. n.61625 in data 7/2/2023 il Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che ha prorogato al 1 marzo 2023 il termine di definizione graduatorie di ammissibilità delle domande negli investimenti a modifica di quanto stabilito dal decreto ministeriale 3 aprile 2019 n. 3843 limitatamente alla campagna 2022/2023;

2) di differire pertanto:

- al 28 febbraio 2023 il termine stabilito al punto 10 “Modalità e tempi dell’istruttoria” dell’Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 1343/2022 per la conclusione dell’attività d’istruttoria e valutazione delle domande pervenute;

- al 1 marzo 2023 il termine stabilito al punto 11. “Utilizzo delle graduatorie” dell’Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 1343/2022 per l’approvazione delle graduatorie relative alle istanze ammesse a valere sull’Avviso Pubblico;

3) di dare atto che resta confermato quant’altro stabilito con le deliberazioni di Giunta regionale n. 1343/2021, come integrata dalla delibera n. 1739/2022;

4) di dare atto, inoltre, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO 10 FEBBRAIO 2023, N. 2880

Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";

- n. 1172/2014 "Modifiche ed integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art. 26 ter comma 3 della Legge Regionale n.17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i.";

Viste in particolare le procedure di evidenza pubblica di cui alle deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1467/2007 "Modifiche alla delibera di G.R. 841/06 "Adozione di procedura di evidenza pubblica e approvazione modalità e requisiti per il reclutamento dei ruoli previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze previsti dall'Allegato B della delibera di G.R. n.530";

- n. 70/2014 "Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze " e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole nell'ambito dell'Istruzione e formazione Professionale";

- n. 1499/2014 "Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze "e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole e delle università nell'Ambito dei Tirocini di cui alla L.R. 17/2005 così come modificata dalla L.R. 7/2013";

- n. 1666/2016 "Approvazione requisiti aggiuntivi per la presentazione di candidature per esperti di Area professionale e qualifica (EAPQ) "Maestro di Danza" di cui alla DGR n. 1467/2007";

- n. 1700/2018 "Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di candidature per Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze e per Esperto dei processi valutativi rivolto al personale dei soggetti pubblici e privati ac-

creditati alla realizzazione dei Servizi per il Lavoro";

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 9461 del 18/5/2022 "Commissione di validazione degli elenchi dei ruoli esperti previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n. 739/2013. Modifica della composizione di cui alla determinazione n. 1828/2021";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." e ss.mm.ii.;

- n. 2385/2016 "Approvazione offerta formativa di istruzione e formazione professionale - IeFP realizzata dagli istituti professionali nell' a.s. 2017/2018";

- n. 72/2018 "Approvazione offerta formativa di istruzione e formazione professionale - IeFP realizzata dagli istituti professionali nell' a.s. 2018/2019";

- n. 17 del 7/1/2020 Sistema di IeFP di cui alla l.r. n. 5/2011 e ss.mm.ii. - Integrazione e aggiornamento dell'elenco degli Istituti professionali accreditati e dell'offerta di percorsi per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2429/2019;

- n. 77/2019 "Aggiornamento ed integrazione elenco degli Istituti professionali accreditati di cui alla delibera di Giunta regionale n. 32/2019, per la realizzazione dei percorsi di IeFP e relativa offerta a qualifica per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 in attuazione della delibera di giunta regionale n.2060/2018";

Vista la determinazione dirigenziale n. 24437/2022 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 22420 del 16 novembre 2022 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Richiamate inoltre le determinazioni dell'Agenzia regionale per il lavoro:

- n. 134/2016 "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016";

- n. 145/2016 "Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii. già approvato con determina n. 134/2016";

- n. 828/2018 "Approvazione dell'Avviso per la presentazione, l'approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii." - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016";

- n. 1586/2022 "Approvazione delle domande e delle variazioni dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 pervenute dal 10/11/2022 al 4/12/2022 - elenco n.12 anno 2022";

Richiamata la propria determinazione n. 24499/2022, che approva gli elenchi di Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze (RFC), Esperto dei processi valutativi (EPV) ed Esperto di Area professionale e qualifica (EAPQ) autorizzati a ricoprire i ruoli previsti dal Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione, in esito ai lavori della Commissione di validazione svoltisi in data 6/12/2022, da cui risulta tra l'altro che n. 13 candidature per il ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ) sono state oggetto di comunicazioni dei motivi di non validabilità, fatta salva la possibilità di inviare informazioni integrative;

Dato atto che relativamente alle comunicazioni di cui sopra, per:

- n. 6 candidature codici: 18325/2022, 18316/2022, 18238/2022, 18343/2022, 18256/2022, 18258/2022, sono pervenute informazioni integrative, nei tempi e con le modalità previste, pertanto, le stesse sono ammesse all'istruttoria;

- n. 7 candidature codici: 17903/2022, 18231/2022, 18232/2022, 18329/2022, 18324/2022, 18321/2022, 18250/2022, non sono pervenute informazioni integrative;

Dato atto che dal 7/12/2022 al 2/2/2023, sono pervenute n. 51 nuove candidature in risposta agli avvisi di cui alle sopra citate deliberazioni di Giunta regionale n. 1467/2007, n. 70/2014, n. 1499/2014 e n. 1700/2018;

Dato atto, in particolare, che le n. 51 nuove candidature pervenute sono così suddivise:

- n. 27 candidature relativamente al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ);

- n. 5 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) degli enti di formazione accreditati;

- n. 4 candidature relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) degli enti di formazione accreditati;

- n. 6 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro;

- n. 3 candidature relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro;

- n. 4 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) delle scuole;

- n. 2 candidature relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) delle scuole;

Preso atto che la Commissione di validazione di cui alla sopra citata determinazione n. 9461/2022 si è riunita in data 2/2/2023 da remoto mediante tecnologie di teleconferenza e ha valutato, come da verbale agli atti della Segreteria della Commissione del Settore educazione, istruzione, formazione e lavoro:

- n. 51 nuove candidature complessive;

- n. 6 candidature relative al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ) per le quali sono pervenute informazioni integrative, in riferimento agli esiti dei lavori della Commissione di validazione svoltisi in data 6/12/2022;

Evidenziato in particolare che relativamente alle n. 51 nuove candidature:

- n. 17 candidature, relative al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), sono oggetto di comunicazione dei

motivi di non validabilità (ALLEGATO A);

- n. 2 candidature relative al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) degli enti di formazione accreditati non sono validate (ALLEGATO B);

Evidenziato inoltre che relativamente alle n. 6 candidature per il ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), per le quali è pervenuta informazione integrativa, n. 3 candidature risultano validate (ALLEGATO A);

Dato atto, inoltre, che è pervenuta la richiesta di revoca di:

- n. 1 candidatura codice RS1192/2020, relativa al ruolo di RFC delle scuole, come da ALLEGATO E) Scuole. Revoche di candidature Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n. 1 candidatura codice 11557/2014, relativa al ruolo di EAPQ, come da ALLEGATO F) EAPQ. Revoche di candidature Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto, infine, che l'esito complessivo dei lavori della Commissione svoltisi il 2/2/2023 è riportato negli allegati parti integranti e sostanziali del presente atto, come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Pervenute e Ammissibili. Candidature Non Validabili, oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità. Candidature Validate. Candidature Non Validate;

- ALLEGATO B) Enti di formazione. Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) ed Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Candidature Pervenute e Ammissibili. Candidature Validate. Candidature Non Validate;

- ALLEGATO C) Enti accreditati per i servizi per il lavoro. Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) ed Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;

- ALLEGATO D) Scuole. Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) ed Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;

- ALLEGATO E) Scuole. Revoca di candidatura Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC);

- ALLEGATO F) EAPQ. Revoca di candidatura Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ);

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm in particolare l'art. 23;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la "Direttiva indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. lgs. 14 marzo 2013 n.33 in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Anno 2022-2024 per la fase di transizione al PIAO" di cui all'Allegato A) della Determina dirigenziale n. 2335 del 9/2/2022;

Vista la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Ro-

magna” e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 468/2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- n. 324/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1224/2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta Regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione”;

- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;

- n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 13259/2021 “Individuazione quale responsabile del procedimento della posizione organizzativa Q0000602 "Presidio del quadro normativo e gestione delle procedure dei sistemi di regolazione e funzionamento della formazione e dell’edilizia scolastica””;

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 1652/2023 avente ad oggetto ad oggetto: “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese” con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro” e di Responsabile dell’Area “Biblioteche e Archivi”.

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni sopra indicate e qui integralmente richiamate:

1. di approvare gli elenchi di cui agli allegati, quali parti integranti e sostanziali al presente atto, come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Pervenute e Ammissibili. Candidature Non Validabili, oggetto di comunicazione di non validabilità. Candidature Validate. Candidature Non Validate;

- ALLEGATO B) Enti di formazione. Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) ed Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Candidature Pervenute e Ammissibili. Candidature Validate. Candidature Non Validate;

- ALLEGATO C) Enti accreditati per i servizi per il lavoro. Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) ed Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;

- ALLEGATO D) Scuole. Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) ed Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;

- ALLEGATO E) Scuole. Revoca di candidatura Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC);

- ALLEGATO F) EAPQ. Revoca di candidatura Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ);

2. di autorizzare le candidature validate a far parte degli elenchi relativi ai ruoli professionali per la realizzazione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Validate;

- ALLEGATO B) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) ed Esperto dei Processi Valutativi (EPV) Enti di Formazione. Candidature Pervenute e Ammissibili. Candidature Validate;

- ALLEGATO C) Enti accreditati per i servizi per il lavoro. Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) ed Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;

- ALLEGATO D) Scuole. Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) ed Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;

3. di dare atto che le candidature sospese e oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità, di cui all’ALLEGATO A), saranno oggetto di un provvedimento successivo;

4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <https://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Francesca Bergamini

**Procedimento di cui
Bando DGR 1467/07**

ALLEGATO A

ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ)

Candidature prese in carico dal 7/12/2022 al 2/02/2023

CANDIDATURE PERVENUTE E AMMISSIBILI

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	18413/2022	CANNIZZARO DOMENICO	GESTIONE PROCESSI, PROGETTI E STRUTTURE	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI PROGETTI
2	18423/2022	CAMISA MANUEL	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	TECNOLOGO DI PRODOTTO/PROCESSO NELLA MECCANICA
3	18424/2022	CAMISA MANUEL	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	OPERATORE MECCANICO
4	18425/2022	CAMISA MANUEL	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI
5	18427/2022	CAMISA MANUEL	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	DISEGNATORE MECCANICO
6	18428/2022	CAMISA MANUEL	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	PROGETTISTA MECCANICO
7	18420/2022	VALENTINI SERENA	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
8	18421/2022	VALENTINI SERENA	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
9	18044/2022	BENZI PIETRO	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETING
10	18045/2022	BENZI PIETRO	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
11	18046/2022	BENZI PIETRO	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
12	18047/2022	BENZI PIETRO	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
13	18436/2022	CRUCIANI MASSIMILIANO	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
14	17945/2022	MUNTEANU DOINA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
15	18459/2023	BRUNELLI ROBERTO	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
16	18445/2022	ABRUZZESE PIETRO	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
17	18478/2023	PASSERI FRANCESCA	LOGISTICA INDUSTRIALE, DEL TRASPORTO E SPEDIZIONE	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI
18	18477/2023	PASSERI FRANCESCA	MARKETING E VENDITE	TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA
19	18476/2023	PASSERI FRANCESCA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	TECNICO DELLE PRODUZIONI TESSILI/ABBIGLIAMENTO
20	18475/2023	PASSERI FRANCESCA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	PROGETTISTA MODA

21	18460/2023	PASSERI FRANCESCA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO
22	18471/2023	MASINA SONIA	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	TECNICO CONTABILE
23	18472/2023	MASINA SONIA	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	TECNICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE
24	18511/2023	TORTORA ARMANDO	GESTIONE PROCESSI, PROGETTI E STRUTTURE	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI SERVIZI
25	18512/2023	TORTORA ARMANDO	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	ANIMATORE SOCIALE
26	18515/2023	BARTOLI ELEONORA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
27	17421/2021	DI COCCO GIULIA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)

CANDIDATURE NON VALIDABILI – Oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità (art. 10 bis L. 241/1990)

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	18423/2022	CAMISA MANUEL	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTRMECCANICA	TECNOLOGO DI PRODOTTO/PROCESSO NELLA MECCANICA
2	18424/2022	CAMISA MANUEL	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTRMECCANICA	OPERATORE MECCANICO
3	18425/2022	CAMISA MANUEL	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTRMECCANICA	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI
4	18427/2022	CAMISA MANUEL	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTRMECCANICA	DISEGNATORE MECCANICO
5	18428/2022	CAMISA MANUEL	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTRMECCANICA	PROGETTISTA MECCANICO
6	18420/2022	VALENTINI SERENA	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
7	18421/2022	VALENTINI SERENA	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
8	18044/2022	BENZI PIETRO	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETING
9	18045/2022	BENZI PIETRO	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
10	18046/2022	BENZI PIETRO	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
11	18047/2022	BENZI PIETRO	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
12	18436/2022	CRUCIANI MASSIMILIANO	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
13	17945/2022	MUNTEANU DOINA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)

14	18460/2023	PASSERI FRANCESCA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO
15	18471/2023	MASINA SONIA	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	TECNICO CONTABILE
16	18472/2023	MASINA SONIA	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	TECNICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE
17	17421/2021	DI COCCO GIULIA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)

VALIDATE – Nuove candidature pervenute e ammissibili e integrazioni pervenute a seguito di comunicazione ai sensi dell'art. 10bis L. 241/1990 (candidature Commissione del 6/12/2022)

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	18413/2022	CANNIZZARO DOMENICO	GESTIONE PROCESSI, PROGETTI E STRUTTURE	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI PROGETTI
2	18459/2023	BRUNELLI ROBERTO	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
3	18445/2022	ABRUZZESE PIETRO	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
4	18478/2023	PASSERI FRANCESCA	LOGISTICA INDUSTRIALE, DEL TRASPORTO E SPEDIZIONE	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI
5	18477/2023	PASSERI FRANCESCA	MARKETING E VENDITE	TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA
6	18476/2023	PASSERI FRANCESCA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	TECNICO DELLE PRODUZIONI TESSILI/ABBIGLIAMENTO
7	18475/2023	PASSERI FRANCESCA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	PROGETTISTA MODA
8	18511/2023	TORTORA ARMANDO	GESTIONE PROCESSI, PROGETTI E STRUTTURE	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI SERVIZI
9	18512/2023	TORTORA ARMANDO	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	ANIMATORE SOCIALE
10	18515/2023	BARTOLI ELEONORA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
11	18238/2022	ROSSI ROMANO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	OPERATORE DI VINIFICAZIONE
12	18343/2022	DE MATTEIS STEFANO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE PRODOTTI GRAFICI	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA
13	18258/2022	LORENZINI RAFFAELE	MARKETING E VENDITE	TECNICO COMMERCIALE - MARKETING

CANDIDATURE NON VALIDATE (non validabili/sospese in sede di Commissione del 6/12/2022, in assenza di integrazioni o integrazioni non idonee)

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	17903/2022	VITTELLO GIUSEPPE	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

2	18231/2022	SASSOLI ANDREA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
3	18232/2022	SASSOLI ANDREA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE TERMALE
4	18325/2022	CASTELLANI ROBERTO	MARKETING E VENDITE	TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA
5	18329/2022	VARINI DIMMA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
6	18324/2022	MORTARA UBALDO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	TECNICO DI PANIFICIO E PASTIFICIO
7	18321/2022	FULMINIS SABATINO	EROGAZIONE SERVIZI PER LA TUTELA E LA SICUREZZA DI BENI E PERSONE	OPERATORE DELLA SICUREZZA E TUTELA DI BENI E PERSONE
8	18316/2022	SACCANI EMILIANO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	OPERATORE MECCANICO
9	18250/2022	LORENZINI RAFFAELE	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	TECNICO DELLE LAVORAZIONI LATTIERO-CASEARIE
10	18256/2022	LORENZINI RAFFAELE	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	TECNICO DI PANIFICIO E PASTIFICIO

**Procedimento di cui
Bando DGR 1467/07**

ALLEGATO B

ENTI DI FORMAZIONE

Candidature prese in carico dal 7/06/2022 al 2/02/2023

RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (RFC)

CANDIDATURE PERVENUTE, AMMISSIBILI E VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME NOME	RUOLO
1	8067 - OASI FORMAZIONE srl	E4582/2022	CARRANO RAFFAELLA	RFC
2	14341 - CNA FORMAZIONE Emilia Romagna	E4606/2023	FIORELLINI MARCELLA	RFC
3	14341 - CNA FORMAZIONE Emilia-Romagna	E4607/2023	DENTI FABIO	RFC
4	9144 - PMI in forma società consortile a rl	E4366/2021	MARIKA LUSARDI	RFC

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV)

CANDIDATURE PERVENUTE E AMMISSIBILI

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME NOME	RUOLO
1	281 - ISCOM BO	E4561/2022	CARICILLI GRETTEL	EPV
2	8067 - OASI FORMAZIONE srl	E4583/2022	MINOCCHERI SILVIA	EPV
3	14032 - FIORIT soc. coop. a rl	E4608/2023	GAGLIO ANGELA	EPV
4	14341 - CNA FORMAZIONE Emilia Romagna	E4605/2023	FIORELLINI MARCELLA	EPV
5	9144 - PMI in forma società consortile a rl	E4367/2021	MARIKA LUSARDI	EPV

CANDIDATURE VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME NOME	RUOLO
1	8067 - OASI FORMAZIONE srl	E4583/2022	MINOCCHERI SILVIA	EPV
2	14341 - CNA FORMAZIONE Emilia Romagna	E4605/2023	FIORELLINI MARCELLA	EPV
3	9144 - PMI in forma società consortile a rl	E4367/2021	MARIKA LUSARDI	EPV

CANDIDATURE NON VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME NOME	RUOLO
1	281 - ISCOM BO	E4561/2022	CARICILLI GRETEL	EPV
2	14032 - FIORIT soc. coop. a rl	E4608/2023	GAGLIO ANGELA	EPV

**Procedimento di cui
Bando DGR 1700/18**

ALLEGATO C

ENTI ACCREDITATI PER I SERVIZI PER IL LAVORO

Candidature prese in carico dal 7/12/2022 al 2/02/2023

RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (RFC)

CANDIDATURE PERVENUTE, AMMISSIBILI E VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME NOME	RUOLO
1	9283 - ETJCA spa	E4585/2022	ABBAS CHIARA	RFC
2	2876 - Consorzio di Solidarietà Sociale MO	E4579/2022	MARTINELLI ALESSANDRO	RFC
3	2876 - Consorzio di Solidarietà Sociale MO	E4580/2022	MANFREDINI ISABELLA	RFC

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV)

CANDIDATURE PERVENUTE, AMMISSIBILI E VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME NOME	RUOLO
1	1053 - ENAC Emilia Romagna	E4484/2022	BIEMOSI DENISE	EPV
2	9283 - ETJCA spa	E4584/2022	ABBAS CHIARA	EPV
3	9283 - ETJCA spa	E4586/2022	LESCE MARTINA	EPV
4	9283 - ETJCA spa	E4594/2022	GRETO ELISABETTA	EPV
5	1180 - TECHNE' soc. cons. a rl	E4592/2022	RIZZO GIULIA	EPV
6	1180 - TECHNE' soc. cons. a rl	E4593/2022	LAMBRUSCHI LARA	EPV

**Procedimento di cui
Bando DGR 70/14**

ALLEGATO D

SCUOLE

Candidature prese in carico dal 6/12/2022 al 2/02/2023

RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (RFC)

CANDIDATURE PERVENUTE, AMMISSIBILI E VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME NOME	RUOLO
1	8062 - I.P.I.A. G. VALLAURI	RS1337/2022	DE VITIS SILVIA	RFC
2	5080 - ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. GALILEI	RS1340/2023	FIORINO CARMELO	RFC

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV)

CANDIDATURE PERVENUTE, AMMISSIBILI E VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME NOME	RUOLO
1	6708 - I.P.S. "VERSARI/MACRELLI"	ES1338/2022	BAGLIVO ALESSIA	EPV
2	6708 - I.P.S. "VERSARI/MACRELLI"	ES1341/2023	LOMBARDO MARIA	EPV
3	11968 - IPSIA GALVANI IODI	E4564/2022	PARENTE ANNA MARIA	EPV
4	11968 - IPSIA GALVANI IODI	E4565/2022	VERONI SILVIA	EPV

**Procedimento di cui
Bando DGR 70/14**

ALLEGATO E

SCUOLE

Revoca di candidatura. Richieste arrivate dal 6/12/2022 al 2/02/2023

RESPONSABILI DELLA FORMALIZZAZIONE E DELLA CERTIFICAZIONE (RFC)

N.	CODICE ORGANISMO	COD. CAND.	COGNOME E NOME	RUOLO
1	8062 - I.P.I.A. G. VALLAURI	RS1192/2020	CALDARELLA VINCENZO	RFC

**Procedimento di cui
Bando DGR 1467/07**

ALLEGATO F

ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ)

Revoca di candidatura. Richieste arrivate dal 6/12/2022 al 2/02/2023

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	11557/2014	MOSCATO ENNIO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	OPERATORE MECCANICO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 1 FEBBRAIO 2023, N. 1945

L.R. n. 23/2000. Revoca del riconoscimento degli itinerari turistici enogastronomici: Strada dei Vini e dei Sapori del territorio Città Castelli e Ciliegi; Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Imola; Strada dei Vini e dei Sapori delle Corti Reggiane; Strada dei Vini e dei Sapori della Pianura Modenese; Strada dei Vini e dei Sapori dell'Appennino Bolognese

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la L.R. 7 aprile 2000, n. 23 "Disciplina degli Itinerari turistici enogastronomici dell'Emilia-Romagna";

- il Regolamento regionale n. 16 del 21 giugno 2001 di attuazione della predetta legge n. 23/2000;

- la deliberazione di Giunta n. 1613 in data 31 luglio 2001 con la quale sono state approvate le modalità per il riconoscimento degli Itinerari turistici enogastronomici dell'Emilia-Romagna;

Richiamati, in particolare:

- l'art. 4, comma 1, secondo periodo, della legge regionale n. 23/2000 che statuisce che, ove venga accertato il mancato rispetto delle condizioni che hanno portato al riconoscimento degli Itinerari turistici enogastronomici, la Regione ne provveda alla revoca;

- l'art. 9, comma 2, che statuisce che è competenza delle Province effettuare i controlli, anche su richiesta del Comitato tecnico Regionale di cui all'art. 5 della medesima legge, in merito al mantenimento delle condizioni e dei requisiti che hanno portato al riconoscimento dell'Itinerario;

- l'art. 4, comma 5 del Regolamento n. 16/2001 il quale prevede che si revochi il riconoscimento qualora sia stato accertato il venir meno delle condizioni e dei requisiti richiesti;

Dato atto che, per effetto della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", le funzioni amministrative in materia di agricoltura esercitate dalle Province sono state attribuite alla Regione;

Visti i seguenti provvedimenti di riconoscimento degli Itinerari turistico enogastronomici dell'Emilia-Romagna (di seguito solo "Itinerari"):

- deliberazione di Giunta n. 796 in data 20 maggio 2002, con quale sono stati riconosciuti, tra gli altri, gli Itinerari denominati:

- "Strada dei Vini e dei Sapori Città Castelli e Ciliegi - Colline tra Bologna e Modena";

- "Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Imola";

- deliberazione di Giunta n. 304 in data 3 marzo 2003, di riconoscimento dell'Itinerario denominato "Strada dei Vini e dei Sapori delle Corti Reggiane";

- determinazione dirigenziale n. 3164 in data 15 marzo 2004, di riconoscimento dell'Itinerario denominato "Strada dei Vini e dei Sapori della Pianura Modenese";

- determinazione dirigenziale n. 5020 in data 7 maggio 2008, di riconoscimento dell'Itinerario denominato "Strada dei Vini e dei Sapori dell'Appennino Bolognese";

Preso atto:

- che il Comitato Tecnico Regionale nella composizione di

cui alla deliberazione di giunta n. 609 del 3 giugno 2020, aggiornata con deliberazione n. 1511 del 27 settembre 2021, si è riunito in data 10 novembre 2021 (verbale prot. 1106094 del 1° dicembre 2021), richiedendo l'attuazione dei controlli di cui all'art. 9, comma 2, della L.R. 23/2000 ai fini del mantenimento dei riconoscimenti in essere degli Itinerari con sede nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

- la nota del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca (prot. 14/12/2021.1153734.I) di individuazione e incarico dei funzionari preposti allo svolgimento dei citati controlli;

Richiamate le risultanze istruttorie delle suddette verifiche di conformità, le quali sono sintetizzate negli allegati da 1 a 5, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che dalle citate risultanze istruttorie emerge che non sussistono le condizioni e i requisiti minimi per il mantenimento del riconoscimento degli Itinerari di seguito elencati, per le motivazioni specificamente descritte nell'allegato indicato a fianco di ciascun Itinerario:

- "Strada dei Vini e dei Sapori del territorio Città Castelli e Ciliegi - Colline tra Bologna e Modena": allegato 1;

- "Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Imola": allegato 2;

- "Strada dei Vini e dei Sapori delle Corti Reggiane": allegato 3;

- "Strada dei Vini e dei Sapori della Pianura Modenese": allegato 4;

- "Strada dei Vini e dei Sapori dell'Appennino Bolognese": allegato 5;

Dato atto che, ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge regionale n. 32/1993 e ss.mm.ii, si è provveduto alla notifica della comunicazione di iniziativa di atti sfavorevoli ai rispettivi Organismi di gestione dei suddetti Itinerari turistico enogastronomici, così come specificato nelle sintesi istruttorie di cui agli allegati al presente atto;

Preso atto che entro i termini stabiliti nessun Organismo di gestione ha presentato documenti, memorie od opposizioni scritte, né ha chiesto di essere sentito da quest'Amministrazione;

Considerato infine, come risulta dalle predette risultanze istruttorie, che il responsabile di procedimento ha espresso parere favorevole alla revoca del riconoscimento degli Itinerari sopra menzionati;

Ritenuto pertanto di procedere alla revoca del riconoscimento dei più volte citati Itinerari turistici enogastronomici;

Dato atto che la documentazione riguardante il presente provvedimento è trattenuta agli atti del settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

Visti altresì:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31/1/2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024", di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/21";

- la determinazione del Servizio Affari Legislativi e aiuti di Stato n. 2335 del 9/2/2022, avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante il "sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale" ed in particolare l'allegato A, art. 20, con il quale si è provveduto ad attribuire alla competenza dei dirigenti, tra l'altro, l'adozione di atti vincolati e di revoca;

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la propria determinazione n. 15495 del 10/08/2022 di nomina, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. R. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93, dei responsabili di Procedimento;

Richiamate, altresì, le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che, per effetto della riorganizzazione dell'Ente disposta con le deliberazioni di cui sopra, la competenza in ordine alla materia di cui al presente atto è transitata, a far data dall'1 aprile 2022, dall'ex Servizio Innovazione, Qualità, Promozione e

Internazionalizzazione del sistema agroalimentare al Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

Attestato che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di prendere atto delle risultanze istruttorie sintetizzate negli allegati da 1 a 5, parte integrante e sostanziale del presente atto, che attestano la non sussistenza dei requisiti e delle condizioni necessari al mantenimento del riconoscimento dei seguenti Itinerari turistici enogastronomici dell'Emilia-Romagna:

"Strada dei Vini e dei Sapori del territorio Città Castelli e Cieliegi - Colline tra Bologna e Modena";

"Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Imola";

"Strada dei Vini e dei Sapori delle Corti Reggiane";

"Strada dei Vini e dei Sapori della Pianura Modenese";

"Strada dei Vini e dei Sapori dell'Appennino Bolognese";

2) di revocare, ai sensi della Legge Regionale n. 23/2000, il riconoscimento degli Itinerari turistici enogastronomici di cui al precedente punto 1);

3) di notificare il presente atto agli Organismi di gestione degli Itinerari di cui al precedente punto 1), informandoli che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al giudice amministrativo competente entro 60 giorni oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, in base alle vigenti norme di legge;

4) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

5) di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7bis, comma 3 del D.lgs n. 33/2013 e per quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Renzo Armuzzi

Allegato 1

Oggetto: Revoca del riconoscimento dell'itinerario turistico enogastronomico denominato "Strada dei Vini e dei Sapori del territorio Città Castelli e Ciliegi - Colline tra Bologna e Modena" riconosciuto con deliberazione della Giunta regionale n. 796/2002.

Organismo di gestione: Associazione Strada dei Vini e dei Sapori del territorio Città Castelli Ciliegi C.F. 94082210363, con sede in Vignola (MO), via Tavoni 20/C.

Verbale di ispezione prot. 0449500.I del 9.5.22.

Verbale di istruttoria prot. 20.01.2023.0048667.I.

Comunicazione ex artt. 20-21 della LR 32/1993 di avvio procedimento di iniziativa atto sfavorevole notificata al soggetto gestore, prot. 0552514.U del 14.06.2022, e al curatore fallimentare, prot. 1198738.U del 30.11.2022.

Motivo della revoca:

- l'organismo di gestione è stato dichiarato fallito in data 08 maggio 2019 con sentenza n. 69/2019 del 08/05/2019 del Tribunale di Modena - sezione Fallimenti;
- l'articolo 7 della L.R. n. 23/2000 statuisce che l'organismo di gestione di un Itinerario, costituito in organismo associativo senza scopi di lucro e operante sulla base di regole di autofinanziamento, è il soggetto responsabile per la realizzazione e il funzionamento dell'Itinerario, svolgendo numerose funzioni tra le quali diffonderne la sua conoscenza, presiedere alla coordinata attuazione del progetto, curare i rapporti con le Istituzioni del territorio, nonché gestire le iniziative di carattere economico-commerciale volte al raggiungimento degli scopi dell'Itinerario;
- l'art. 3 del R.R. n. 16/2001 prevede inoltre che l'organismo di gestione adotti il disciplinare che regoli la realizzazione e la gestione dell'Itinerario e assumi l'impegno ad adottare, fare rispettare e controllare che vengano mantenuti dai propri aderenti gli standard previsti dal regolamento medesimo;
- ne deriva che l'effettiva esistenza e il regolare funzionamento dell'organismo di gestione sono requisiti e condizioni necessari per la permanenza del riconoscimento di un Itinerario. Ove sia accertato il mancato rispetto di questi requisiti e condizioni, la Regione provvede alla revoca del riconoscimento, ai sensi degli artt. 4, comma 1, della L.R. n. 23/2000 e 4, comma 5 del R.R. n. 16/2001.

Allegato 2

Oggetto: Revoca del riconoscimento dell'Itinerario turistico enogastronomico denominato "Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Imola" riconosciuto con deliberazione della Giunta regionale n. 796/2002.

Organismo di gestione: Associazione Strada dei vini e dei sapori dei Colli d'Imola, C.F. 90032390370, con sede in Imola (BO), via Boccaccio n. 27.

Verbale di ispezione prot. n. 1111305.I del 26.10.2022.

Verbale di istruttoria prot. 20.01.2023.0049510.I.

Comunicazione ex artt. 20-21 della LR 32/1993 di avvio procedimento di iniziativa atto sfavorevole notificata all'organismo di gestione, prot. n. 0500773.U del 26.05.2022 e al presidente dell'Associazione, in qualità di rappresentante legale, prot. n. 0500789.U del 26.05.2022.

Motivo della revoca:

- il soggetto gestore ha cessato sia l'attività sia la partita IVA in data 28 dicembre 2018;
- l'articolo 7 della L.R. n. 23/2000 statuisce che l'organismo di gestione di un Itinerario, costituito in organismo associativo senza scopi di lucro e operante sulla base di regole di autofinanziamento, è il soggetto responsabile per la realizzazione e il funzionamento dell'Itinerario, svolgendo numerose funzioni tra le quali diffonderne la sua conoscenza, presiedere alla coordinata attuazione del progetto, curare i rapporti con le Istituzioni del territorio, nonché gestire le iniziative di carattere economico-commerciale volte al raggiungimento degli scopi dell'Itinerario;
- l'art. 3 del R.R. n. 16/2001 prevede inoltre che l'organismo di gestione adotti il disciplinare che regoli la realizzazione e la gestione dell'Itinerario e assumi l'impegno ad adottare, fare rispettare e controllare che vengano mantenuti dai propri aderenti gli standard previsti dal regolamento medesimo;
- ne deriva che l'effettiva esistenza e il regolare funzionamento dell'organismo di gestione sono requisiti e condizioni necessari per la permanenza del riconoscimento di un Itinerario. Ove sia accertato il mancato rispetto di questi requisiti e condizioni, la Regione provvede alla revoca del riconoscimento, ai sensi degli artt. 4, comma 1, della L.R. n. 23/2000 e 4, comma 5 del R.R. n. 16/2001.

Allegato 3

Oggetto: Revoca del riconoscimento dell'itinerario turistico enogastronomico denominato "Strada dei Vini e dei Sapori delle Corti reggiane" riconosciuto con deliberazione della Giunta regionale n. 304/2003.

Organismo di gestione: Consorzio Strada dei vini e dei sapori delle Corti Reggiane, CF 01979090352, con sede in via Gualerzi 34, Reggio Emilia.

Verbale di ispezione prot. n. 0449370.I del 9.5.22

Verbale istruttoria prot. 20.01.2023.0048894.I.

Comunicazione ex artt. 20-21 della LR 32/1993 di avvio procedimento di iniziativa atto sfavorevole: prot. 0552492.U del 14.06.2022.

Motivo della revoca:

- L'organismo di gestione è stato cancellato dal Registro delle Imprese in data 20.11.2020 a seguito della conclusione della procedura di liquidazione per scioglimento;
- l'articolo 7 della L.R. n. 23/2000 statuisce che l'organismo di gestione di un Itinerario, costituito in organismo associativo senza scopi di lucro e operante sulla base di regole di autofinanziamento, è il soggetto responsabile per la realizzazione e il funzionamento dell'itinerario, svolgendo numerose funzioni tra le quali diffonderne la sua conoscenza, presiedere alla coordinata attuazione del progetto, curare i rapporti con le Istituzioni del territorio, nonché gestire le iniziative di carattere economico-commerciale volte al raggiungimento degli scopi dell'itinerario;
- l'art. 3 del R.R. n. 16/2001 prevede inoltre che l'organismo di gestione adotti il disciplinare che regoli la realizzazione e la gestione dell'itinerario e assumi l'impegno ad adottare, fare rispettare e controllare che vengano mantenuti dai propri aderenti gli standard previsti dal regolamento medesimo;
- ne deriva che l'effettiva esistenza e il regolare funzionamento dell'organismo di gestione sono requisiti e condizioni necessari per la permanenza del riconoscimento di un Itinerario. Ove sia accertato il mancato rispetto di questi requisiti e condizioni, la Regione provvede alla revoca del riconoscimento, ai sensi degli artt. 4, comma 1, della L.R. n. 23/2000 e 4, comma 5 del R.R. n. 16/2001.

Allegato 4

Oggetto: Revoca del riconoscimento dell'Itinerario turistico enogastronomico denominato "Strada dei Vini e dei Sapori della Pianura Modenese" riconosciuto con determinazione dirigenziale n. 3164/2004.

Organismo di gestione: Associazione "Strada dei Vini e dei Sapori della Pianura Modenese", CF 90023700363, con sede in Piazzale Re Astolfo 1, 41012 - Carpi (MO).

Verbale di ispezione prot. n. 0468018.I del 16.5.22.

Verbale di chiusura istruttoria prot. 20.01.2023.0048861.I.

Comunicazione ex artt. 20-21 della LR 32/1993 di avvio procedimento di iniziativa atto sfavorevole: prot. 0552435.U del 14.06.2022.

Motivo della revoca:

- Le verifiche effettuate presso l'Organismo di gestione e presso le banche dati pubbliche non hanno permesso di ottenere alcun elemento positivo circa l'effettiva ed attuale esistenza dell'Associazione; inoltre presso l'Anagrafe regionale il fascicolo anagrafico del soggetto è stato invalidato in data 06/09/2017 e il soggetto è stato cessato in data il 31/12/2021;
- l'articolo 7 della L.R. n. 23/2000 statuisce che l'organismo di gestione di un Itinerario, costituito in organismo associativo senza scopi di lucro e operante sulla base di regole di autofinanziamento, è il soggetto responsabile per la realizzazione e il funzionamento dell'Itinerario, svolgendo numerose funzioni tra le quali diffonderne la sua conoscenza, presiedere alla coordinata attuazione del progetto, curare i rapporti con le Istituzioni del territorio, nonché gestire le iniziative di carattere economico-commerciale volte al raggiungimento degli scopi dell'Itinerario;
- l'art. 3 del R.R. n. 16/2001 prevede inoltre che l'organismo di gestione adotti il disciplinare che regoli la realizzazione e la gestione dell'Itinerario e assumi l'impegno ad adottare, fare rispettare e controllare che vengano mantenuti dai propri aderenti gli standard previsti dal regolamento medesimo;
- infine, il R.R. n. 17/2003 Disciplina dell'Anagrafe delle aziende agricole dell'Emilia-Romagna prevede all'art. 6, comma 1, che le aziende agricole, che intendono intrattenere rapporti a qualsiasi titolo con la pubblica Amministrazione, devono essere preventivamente iscritte all'anagrafe;
- ne deriva che l'effettiva esistenza e il regolare funzionamento dell'organismo di gestione sono requisiti e condizioni necessari per la permanenza del riconoscimento di un Itinerario. Ove sia accertato il mancato rispetto di questi requisiti e condizioni, la Regione provvede alla revoca del riconoscimento, ai sensi degli artt. 4, comma 1, della L.R. n. 23/2000 e 4, comma 5 del R.R. n. 16/2001.

Allegato 5

Oggetto: Revoca del riconoscimento dell'Itinerario turistico enogastronomico denominato "Strada dei Vini e dei Sapori dell'Appennino Bolognese" riconosciuto con determinazione dirigenziale n. 5020/2008.

Soggetto gestore: Associazione Montagnamica, CF 02419641200 con sede Via Casaglia 4, 40036- Monzuno (BO).

Verbale di ispezione prot. n. 0470425.I del 16.5.22.

Verbale di chiusura istruttoria prot. 20.01.2023.0048644.I.

Comunicazione ex artt. 20-21 della LR 32/1993 di avvio procedimento di iniziativa atto sfavorevole: prot. 1241646.U del 19/12/2022.

Motivo della revoca:

- l'art. 2, commi 6 e 8, lett. a) e b) del R.R. n. 16/2001 statuiscono, tra gli altri, che in ogni Itinerario debbano essere presenti almeno 25 punti di accoglienza, informazione e sosta per i visitatori e gli obblighi di offrire materiale informativo ed illustrativo dell'Itinerario e dei prodotti del territorio, e di esporre in luogo aperto e facilmente visibile al pubblico la mappa del territorio interessato dall'Itinerario, contenente il percorso stradale e la localizzazione delle offerte enogastronomiche;
 - gli obblighi sopra descritti sono requisiti e condizioni necessari per la permanenza del riconoscimento di un Itinerario. Ove sia accertato il mancato rispetto di questi requisiti e condizioni, la Regione provvede alla revoca del riconoscimento, ai sensi degli artt. 4, comma 1, della L.R. n. 23/2000 e 4, comma 5 del R.R. n. 16/2001;
 - inoltre, il R.R. n. 17/2003 Disciplina dell'Anagrafe delle aziende agricole dell'Emilia-Romagna prevede all'art. 6, comma 1, che le aziende agricole, che intendono intrattenere rapporti a qualsiasi titolo con la pubblica Amministrazione, devono essere preventivamente iscritte all'anagrafe;
 - dai controlli effettuati in sede di mantenimento del riconoscimento sono emerse delle non conformità rispetto ai suddetti requisiti: in particolare, i punti di accoglienza presenti nell'Itinerario non raggiungevano il numero minimo e i materiali informativi e mappali presenti sul sito web erano obsoleti;
 - inoltre, presso l'Anagrafe regionale il fascicolo anagrafico del soggetto è stato invalidato in data 06/09/2017 e il soggetto è stato cessato in data il 31/12/2021;
 - il soggetto gestore, invitato ad adeguarsi, non ha adempiuto alle prescrizioni indicate nei termini richiesti;
 - ne deriva che l'Itinerario in oggetto non dispone dei requisiti e delle condizioni necessari per il mantenimento del riconoscimento.
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 8 FEBBRAIO 2023, N. 2603

Delibera di Giunta regionale n. 419 del 27 aprile 2020 - Definizione di procedure e termini per la regolarizzazione dei documenti presentati in deroga durante la pandemia COVID-19

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio che per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione, dell'11 dicembre 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione;

- il Decreto-legge n. 24 del 24 marzo 2022, convertito con modificazioni dalla L. 19 maggio 2022, n. 52, "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza, e altre disposizioni in materia sanitaria";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 419 del 27 aprile 2020 recante "Regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) n. 273/2018, (UE) n. 274/2018 - Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 746/2016 relativa alla gestione del sistema delle autorizzazioni per gli impianti viticoli e disposizioni derogatorie a seguito dell'emergenza COVID-19";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 746 del 23 maggio 2016 di approvazione delle disposizioni per la gestione del sistema delle autorizzazioni per gli impianti viticoli;

Dato atto che la citata deliberazione di Giunta regionale n. 419/2020 ha introdotto, in conseguenza alle misure nazionali e le ordinanze regionali in materia di limitazione degli spostamenti per il contenimento e dell'emergenza epidemiologica Covid-19, tra l'altro delle deroghe alle disposizioni previste dalla deliberazione n. 746/2016 e specificatamente:

a. con riferimento alla modalità di sottoscrizione delle domande e delle comunicazioni, ha stabilito che:

- i Centri di Assistenza Agricola (CAA) possano inviare per via telematica al Servizio territoriale competente domande e comunicazioni anche non sottoscritte, ad eccezione del consenso di proprietari o comproprietari ad eseguire le operazioni di estirpazioni del vigneto;

- al termine del periodo di limitazione degli spostamenti, la documentazione sprovvista di firma debba essere regolarizzata, secondo le modalità definite dal Responsabile del Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera (ora Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione);

b. ha prolungato da 60 a 90 giorni i termini per la conclusione delle istruttorie e quelli per la presentazione, tra l'altro, di comunicazioni di intenzione e di fine lavori;

c. con riferimento alla garanzia fideiussoria per "Reimpianto Anticipato" ha statuito che:

- la stessa possa essere firmata digitalmente anche solo dall'Ente garante ed inviata tramite PEC oppure, laddove non sia sottoscritta digitalmente, possa essere inviata in originale anche successivamente alla protocollazione della domanda di autorizzazione, che deve comunque riportare in allegato la copia della garanzia fideiussoria;

- gli uffici regionali competenti per l'istruttoria delle domande, prima della conclusione dell'istruttoria e comunque entro il termine di conclusione del procedimento, debbano richiedere l'invio della fideiussione in originale, qualora non sia stata allegata all'istanza, e la conferma di validità della fideiussione all'Ente garante;

Dato atto inoltre che la citata deliberazione ha demandato al Responsabile del Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera:

a. la definizione delle procedure e dei termini per la regolarizzazione dei documenti e delle domande presentate sprovviste della firma del richiedente;

b. l'approvazione di chiarimenti e specificazioni tecniche in merito alle disposizioni di cui alla delibera stessa;

Atteso che il citato D.L. n. 24 del 24 marzo 2022, ha confermato la cessazione al 31 marzo 2022 dello stato di emergenza, dichiarato il 31 gennaio 2020 con deliberazione del Consiglio dei ministri, e stante il termine delle connesse misure limitative degli spostamenti all'interno del territorio nazionale;

Ritenuto quindi opportuno stabilire, in ordine alla necessità di regolarizzazione della documentazione e delle domande presentate che siano sprovviste della firma del richiedente, che, entro e non oltre il 29 settembre 2023, i CAA provvedano a:

a) inviare via PEC ai Settori agricoltura caccia e pesca di ambito territoriale competenti per l'istruttoria copia delle domande sottoscritte con firma autografa da parte del richiedente;

b) depositare presso i medesimi Settori competenti per l'istruttoria le fidejussioni in originale;

Ritenuto inoltre di specificare che le fidejussioni firmate digitalmente dall'Ente garante, e non anche dal viticoltore richiedente, debbano comunque ritenersi validamente presentate, non essendo necessaria in tal caso la sottoscrizione del viticoltore;

Ritenuto infine di precisare che, stante la cessazione delle citate misure limitative degli spostamenti, è da ritenersi superata la deroga ai termini procedurali introdotta nella citata deliberazione n. 419/2020, intendendosi di nuovo vigente il termine di

60 giorni, previsto dalla deliberazione n. 746/2016, per tutte le nuove domande presentate dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente provvedimento;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- le Linee guida della Regione Emilia-Romagna sulla nuova modalità di gestione della privacy;

Evidenziato che il presente provvedimento non contiene dati personali;

Visti, inoltre, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge regionale n. 43 del 26/11/2001 ad oggetto "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37;

- le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7/3/2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022 concernente, in particolare, l'incarico di Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione sino al 31 marzo 2025;

- la propria determinazione n. 15496 del 10 agosto 2022 di individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito di

questo Settore, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della legge n. 241/1990 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/1993;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di stabilire, in ordine alla necessità di regolarizzazione della documentazione e delle domande presentate che siano sprovviste della firma del richiedente, che, entro e non oltre il 29 settembre 2023, i CAA provvedano a:

a. inviare via PEC ai Settori agricoltura caccia e pesca di ambito territoriale competenti per l'istruttoria la copia delle domande sottoscritte con firma autografa da parte del richiedente;

b. depositare presso i medesimi Settori competenti per l'istruttoria le fidejussioni in originale;

2) di specificare che le fidejussioni firmate digitalmente dall'Ente garante, e non anche dal viticoltore richiedente, debbano comunque ritenersi validamente presentate, non essendo necessaria in tal caso la sottoscrizione del viticoltore;

3) di precisare che, stante la cessazione delle citate misure limitative degli spostamenti, è da ritenersi superata la deroga ai termini procedurali introdotta nella citata deliberazione n. 419/2020, intendendosi di nuovo vigente il termine di 60 giorni, previsto dalla deliberazione n. 746/2016, per tutte le nuove domande presentate dalla data di pubblicazione sul Burert del presente provvedimento;

4) di inviare copia del presente atto tramite mail ai Centri di Assistenza Agricola dell'Emilia-Romagna e ai Settori agricoltura, caccia e pesca di ambito territoriale;

5) di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, secondo quanto previsto nella Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013;

6) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Renzo Armuzzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 9 FEBBRAIO 2023, N. 2730

D.G.R. 1523/2022 e Reg. (UE) 1151/2012. Parere positivo in merito alla richiesta di modifica del disciplinare della IGP Ciliegia di Vignola

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1151/2012, adottato dal Parlamento

europeo e dal Consiglio il 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, nel quale vengono fra l'altro individuati i requisiti necessari e le modalità per il riconoscimento delle Denominazioni di Origine Protette (DOP), delle Indicazioni Geografiche Protette (IGP) e delle Specialità Tradizionali Garantite (STG);

- il Regolamento delegato (UE) n. 664/2014, adottato dalla Commissione il 18 dicembre 2013, che integra il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune

norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014, adottato dalla Commissione il 13 giugno 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/891 della Commissione del 1 aprile 2022, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 664/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/892 della Commissione del 1 aprile 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

- il DM 14 ottobre 2013, prot. n. 12511, pubblicato il 25 ottobre 2013 sul n. 251 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avente come oggetto "Disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1523, del 12 settembre 2022, avente per oggetto "Applicazione delle disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1151/2012 in materia di Dop, Igp e Stg per prodotti alimentari e n. 1308/2013 in materia di Dop e Igp nel settore vitivinicolo relative a prodotti ottenuti nel territorio della Regione Emilia-Romagna: modalità per l'espressione del parere regionale. Abrogazione deliberazione n. 1682/2014";

Dato atto che la citata deliberazione 1523/2022 prevede:

- ai sensi del punto 1 lettera A dell'allegato 1, che la domanda di registrazione di una DOP o di una IGP deve essere trasmessa a mezzo PEC alla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

- ai sensi del punto 1 lettera C e del punto 7 della lettera B dell'allegato 1, che spetta al Responsabile del Settore competente l'espressione del parere sulle proposte di modifica del disciplinare pervenute;

- ai sensi del punto 8 della lettera B dell'allegato 1, che tale parere viene espresso con riferimento ai seguenti aspetti:

- validità socioeconomica della proposta di registrazione;
- coerenza del disciplinare con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari;
- presenza di eventuali interessi contrapposti;
- eventuali ulteriori aspetti che risultino rilevanti per ottenere la registrazione della DOP o dell'IGP;

Acquisita agli atti, al prot. n. 12/12/2022. 1222648.E, la proposta di modifica del disciplinare della Igp Ciliegia di Vignola inoltrata dal Consorzio di Tutela della Ciliegia di Vignola Igp, con sede in Vignola (MO) Via Dell'Agricoltura 354;

Considerato che tale proposta di modifica introduce le ca-

ratteristiche del prodotto destinato alla trasformazione e il suo confezionamento come elencato di seguito:

- all'articolo 2 viene inserito il paragrafo "Prodotto destinato alla trasformazione - Solo per il prodotto destinato alla trasformazione i frutti possono:

- essere danneggiati (es. danni da cracking o grandine cicatrizzati ed asciutti, senza problemi di marciume)

- essere sprovvisti di peduncolo

- avere calibro minimo pari a 15 mm

ferme restando le altre caratteristiche previste dal disciplinare di produzione.

Tali frutti possono fregiarsi della I.G.P. «Ciliegia di Vignola» ma non possono essere destinati tal quali al consumatore finale.";

- all'articolo 5 paragrafo Raccolta, viene ammessa l'assenza del peduncolo solo nel caso del prodotto destinato alla trasformazione;

- all'articolo 8 viene definita la regolamentazione sul confezionamento del prodotto destinato alla trasformazione, permettendo l'utilizzo di imballaggi più capienti e consoni a questo tipo di attività: "Il prodotto destinato alla trasformazione potrà essere confezionato anche in casse fino ad un max di kg. 20 e bins fino ad un max. di kg. 300 che riportino, oltre alle indicazioni di cui alle seguenti norme di etichettatura, con caratteri leggibili e visibili su almeno uno dei lati, la dicitura: «Ciliegia di Vignola» I.G.P. destinata alla trasformazione.";

Considerato inoltre che:

- il giorno 04 gennaio 2023 è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna n. 1 il Comunicato del Responsabile del Settore Organizzazioni di Mercato, Qualità e Promozione relativo alla modifica del disciplinare della Igp "Vitellone bianco dell'Appennino Centrale", mentre il giorno successivo la comunicazione è stata pubblicata anche nel portale della Regione Emilia-Romagna "Agricoltura, caccia e pesca", nella sezione Dop, Igp e produzioni di qualità;

- nei trenta giorni successivi non sono pervenute osservazioni;

Acquisito agli atti al Prot. 08/02/2023.0118661.I apposito verbale tecnico, le cui risultanze sono relative all'istruttoria della proposta sopra menzionata;

Considerato che la proposta di modifica risulta completa e conforme alle disposizioni del Regolamento 1151/2012, del DM 14 ottobre 2013 e della deliberazione 1523/2022;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alla proposta di modifica sopra citata è trattenuta agli atti del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

Considerato che, in coerenza con quanto riportato dal citato verbale:

- la validità socioeconomica della proposta di modifica del disciplinare è sottolineata dalla possibilità di soddisfare esigenze di lavorazione, commerciali e logistiche destinando alla trasformazione prodotto leggermente diverso da quello etichettabile come Igp, a patto che mantenga le caratteristiche qualitative prescritte;

- la coerenza del disciplinare con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari è assicurata dall'importanza assegnata alle denominazioni di origine e indicazioni geografiche e alla valorizzazione del ruolo dell'agricoltura all'interno della filiera agroalimentare;

- la mancanza di osservazioni scaturite in seguito alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione

Emilia-Romagna suggerisce l'assenza di espliciti interessi contrapposti;

- non si rilevano eventuali ulteriori aspetti che risultino rilevanti per ottenere l'approvazione della modifica;

Considerato pertanto che, con riferimento agli aspetti sopraindicati, si ritiene di esprimere parere positivo in merito alla proposta di modifica del disciplinare della Igp Ciliegia di Vignola;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi del d.lgs. n.33 del 2013;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 e le circolari attuative PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative al sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna;

Viste, inoltre, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 324 del 7 marzo 2022;

- n. 325 del 7 marzo 2022;

- n. 426 del 21 marzo 2022;

Viste altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 5643 del 25 marzo 2022 con la quale il Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca ha conferito gli incarichi dirigenzia-

li nell'ambito della Direzione di appartenenza conferendo, tra gli altri, l'incarico di Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione fino al 31 marzo 2025;

- n. 2604 dell'8 febbraio 2023, con la quale sono stati individuati, tra gli altri, i responsabili di procedimento del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di esprimere **parere positivo**, per le motivazioni esposte in premessa, relativamente alla proposta di modifica del disciplinare della IGP Ciliegia di Vignola, ai sensi del Regolamento (CE) 1151/2012, del DM 14 ottobre 2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1523/2022, inoltrata dal Consorzio di Tutela della Ciliegia di Vignola Igp, con sede in Vignola (MO) Via Dell'Agricoltura n.354, con riferimento ai seguenti aspetti:

- validità socioeconomica della proposta di modifica del disciplinare;

- coerenza del disciplinare con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari;

- assenza di interessi contrapposti;

2) di inviare la presente determinazione all'Autorità nazionale competente in materia di registrazione delle DOP e IGP e ai promotori della proposta di modifica del disciplinare;

3) di dare atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. 33/2013;

4) di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Renzo Armuzzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT 30 GENNAIO 2023, N. 1726

L.R. 4/17 concessione contributi alle associazioni dei consumatori e utenti iscritte al registro regionale, per la realizzazione di progetti di informazione e sensibilizzazione da realizzarsi nell'anno 2023, in attuazione della DGR. 997/2022

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la legge regionale 27 marzo 2017, n. 4, che prevede, fra l'altro, all'art.12, la concessione di contributi, alle Associazioni dei Consumatori ed Utenti iscritte nel Registro di cui all'art.2 comma 3, per la realizzazione di progetti e programmi di attività, rientranti nelle finalità di cui all'art. 1 della legge regionale medesima

- la delibera di Giunta regionale n. 418 del 26 marzo 2018, concernente "Modalità di definizione del piano di attività bienna-

le di cui al comma 1, articolo 11 della legge regionale 27 marzo 2017, n. 4 concernente norme per la tutela dei consumatori e degli utenti";

- la delibera dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 77 del 27 aprile 2022, avente ad oggetto "Piano di attività per il biennio 2022-2023 di cui alla Legge regionale 27 marzo 2017, n. 4, concernente norme per la tutela dei consumatori e degli utenti. (Proposta della Giunta regionale in data 21 marzo 2022 n.414);

- la deliberazione di Giunta regionale n. 997 del 20 giugno 2022, con la quale, sono stati stabiliti i criteri, i termini e le modalità per la concessione dei contributi, alle Associazioni dei Consumatori ed Utenti iscritte nel Registro regionale, di cui all'art. 2 della L.R.4/2017, per la realizzazione di progetti di informazione e sensibilizzazione da realizzarsi nell'anno 2023;

Dato atto che relativamente agli interventi da porre in essere con il presente atto, così come stabilito al paragrafo 8 dell'allegato A) della citata deliberazione 997/2022, è prevista nel bilancio finanziario-gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, una

disponibilità di € 200.000,00, sul capitolo 26500 "Contributi alle Associazioni tra consumatori ed utenti per la realizzazione di progetti e programmi di attività rientranti nelle finalità di cui all'art. 1 della L.R. 4/2017(L.R.7 dicembre 1992, n. 45 Abrogata; L.R. 27 marzo 2017, n. 4");

Considerato che gli interventi finanziati con la presente determinazione sono realizzati dalle Associazioni dei consumatori e degli utenti, nell'ambito della loro attività istituzionale non economica, per cui non si rileva la presenza di aiuti di stato;

Rilevato che nel termine stabilito del 1 dicembre 2022, sono pervenute, complete della documentazione indicata nella citata delibera n. 997/2022, due domande, presentate da:

- **Federconsumatori Emilia-Romagna Aps**, in qualità di soggetto capofila, anche per conto di: Adiconsum Emilia-Romagna; Adoc Emilia-Romagna, Cittadinanzattiva Emilia-Romagna e Lega Consumatori Emilia-Romagna, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **Centro per i diritti del cittadino- Codici Emilia-Romagna**; in qualità di capofila anche per conto di: U.di.con Unione per la Difesa dei Consumatori Regionale Emilia-Romagna; Acu Associazione Consumatori Utenti sede regionale Emilia-Romagna, Assoutenti Emilia-Romagna Aps, Unione Nazionale Consumatori Emilia-Romagna e Confconsumatori Emilia-Romagna Aps, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto dell'istruttoria effettuata dal Settore Turismo, Commercio, Economia urbana e Sport, relativa alla verifica dei requisiti richiesti nonché della completezza della documentazione prodotta;

Verificata la regolarità tecnica della documentazione allegata alle domande presentate;

Preso atto altresì, del verbale del Gruppo di Lavoro Interdirezionale costituito con determinazione dirigenziale n. 18935/2018 e successivamente modificato con determinazione dirigenziale n. 24950/2022, riunitosi in data 9 gennaio u.s., contenente la valutazione dei progetti presentati, sulla base degli elementi di cui al paragrafo 7) della deliberazione di Giunta regionale citata n. 997/2022;

Ritenuto pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria condotta dal Settore regionale competente e delle indicazioni del Gruppo di Lavoro Interdirezionale, di approvare e finanziare i due progetti presentati da:

- **Federconsumatori Emilia-Romagna Aps**, in qualità di soggetto capofila, anche per conto di: Adiconsum Emilia-Romagna; Adoc Emilia-Romagna, Cittadinanzattiva Emilia-Romagna e Lega Consumatori Emilia-Romagna, concedendo un contributo di € 110.000,00 sull'importo della spesa richiesta e ammissibile, ammontante ad € 110.000,00

- **Centro per i diritti del cittadino- Codici Emilia-Romagna**, in qualità di capofila anche per conto di: U.di.con Unione per la Difesa dei Consumatori Regionale Emilia-Romagna; Acu Associazione Consumatori Utenti sede regionale Emilia-Romagna, Assoutenti Emilia-Romagna Aps, Unione Nazionale Consumatori Emilia-Romagna e Confconsumatori Emilia-Romagna Aps, concedendo un contributo di € 90.000,00 sull'importo della spesa richiesta e ammissibile, ammontante ad € 90.000,00;

Dato atto che il contributo concesso con il presente atto è da considerarsi escluso dall'applicazione dell'art. 4, comma 6 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 135, sulla base delle verifiche effettuate

dalla competente struttura regionale nonché della nota interpretativa prot. n.0100928 del 27/5/2014 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- l'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- la legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019, circa l'obbligo di pubblicazione da parte dei soggetti beneficiari dei contributi ricevuti

Dato atto che ai programmi di investimento pubblico oggetto del presente atto sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i Codici Unico di Progetto (CUP) espressamente indicati nell'allegato A, parte integrante della presente determinazione;

Visti inoltre:

- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 78, comma 3-quinquies, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 di modifica dell'art. 83, comma 3, lettera e) del citato D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm. ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6/7/1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n.4" per le parti in essa ancora applicabili;

- la legge regionale 27 dicembre 2022, n.23 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2023";

- la legge regionale 27 dicembre 2022, n.24 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023)";

- la legge regionale 27 dicembre 2022, n.25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 2;

- la deliberazione di Giunta regionale n.111 del 31 gennaio

2022 “Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021

- la determinazione dirigenziale n.2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. concernente “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007”, per quanto non derogato o diversamente disciplinato attraverso successivi provvedimenti;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Ritenuto:

- di dover procedere con il presente atto, così come previsto al paragrafo 10 dell'Allegato 1 della deliberazione n. 997/2022, all'approvazione del fac-simile “Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà” di cui all'Allegato B, parte integrante della presente determinazione;

- che ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione concessi per attività da realizzarsi nel 2023, come previsto al paragrafo 5 dell'allegato 1 della citata deliberazione n. 997/2022 e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari del presente provvedimento, per la somma complessiva di € 200.000,00;

Preso atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sul 2023 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011;

Richiamate infine le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale”;

- n. 325 del 07 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto “Modifica e assetto degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/ Agenzie della Giunta regionale”;

- n. 1846 del 2 novembre 2022 ad oggetto “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2022-2044”;

Vista la determinazione dirigenziale n.5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga inca-

ricchi di titolarità di Posizione organizzativa”;

Vista, inoltre, la determinazione dirigenziale del D.G. Politiche finanziarie n. 5514 del 24 marzo 2022 recante “Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative”;

Attestato che la sottoscritta Dirigente, Responsabile del procedimento, non si trova in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1) di prendere atto che, entro il termine stabilito del 1 dicembre 2022 ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 997/2022, sono pervenute n. 2 domande, così come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di approvare e finanziare le n. 2 domande presentate da:

- **Federconsumatori Emilia-Romagna Aps**, in qualità di soggetto capofila, anche per conto di: Adiconsum Emilia-Romagna; Adoc Emilia-Romagna, Cittadinanzattiva Emilia-Romagna e Lega Consumatori Emilia-Romagna, concedendo un contributo di € 110.000,00 su una spesa progettuale richiesta e ammissibile di € 110.000,00 così come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione del progetto, al quale è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il CUP E41D23000000002;

- **Centro per i diritti del cittadino- Codici Emilia-Romagna**; in qualità di capofila anche per conto di: U.di.con Unione per la Difesa dei Consumatori Regionale Emilia-Romagna; Acu Associazione Consumatori Utenti sede regionale Emilia-Romagna, Assoutenti Emilia-Romagna Aps, Unione Nazionale Consumatori Emilia-Romagna e Conconsumatori Emilia-Romagna Aps, concedendo un contributo di € 90.000,00 su una spesa progettuale richiesta e ammissibile di € 90.000,00, così come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione del progetto, al quale è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il CUP E41D23000001002;

3) di impegnare, secondo quanto stabilito al punto precedente, la spesa di € 200.000,00 registrata al n. **2373** di impegno, sul Capitolo 26500 "Contributi alle Associazioni tra consumatori ed utenti per la realizzazione di progetti e programmi di attività rientranti nelle finalità di cui all'art. 1 della legge regionale 4/2017 (L.R. 7 dicembre 1992, n. 45 Abrogata; L.R. 27 marzo 2017, n. 4) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022;

4) che in attuazione del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

Capitolo 26500 - Missione 14 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.7 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione al CUP si rinvia all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

5) che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della vigente normativa contabile ed in attuazione delle disposizioni previste dalla deliberazione

n. 2416/2008 e successive modificazioni, ove applicabile, con le modalità previste dal paragrafo 10) dell'allegato 1 della suddetta deliberazione di Giunta regionale n. 997/2022 a cui espressamente si rinvia;

6) di approvare il fac-simile "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - L.R. 27 marzo 2017, n. 4 – Anno 2023" di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

7) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi

interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

8) che per tutto quanto non espressamente previsto nella presente determinazione si rinvia alle prescrizioni indicate nella delibera di Giunta regionale n. 997/2022 sopracitata;

9) di pubblicare integralmente la presente determinazione nel Bollettino Telematico Ufficiale della Regione.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Paola Bissi

ALLEGATO A - ELENCO DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E FINANZIATE

Federconsumatori Emilia-Romagna Aps, in qualità di soggetto capofila, anche per conto di: Adiconsum Emilia-Romagna; Adoc Emilia-Romagna, Cittadinanzattiva Emilia-Romagna e Lega Consumatori Emilia-Romagna, Codice fiscale: 92028750377

Sede legale: Via del Porto 12- Bologna

PROGETTO: *“Energie per i consumatori sostenibili ”*

Punteggio Assegnato:	83,00
IMPORTO PROGETTO:	€ 110.000,00
IMPORTO RICHIESTO:	€ 110.000,00
IMPORTO AMMESSO PROGETTO	€ 110.000,00
<u>IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO:</u>	€ 110.000,00
CUP PROGETTO	E41D23000000002

Centro per i diritti del cittadino- Codici Emilia-Romagna; in qualità di capofila anche per conto di: U.di.con Unione per la Difesa dei Consumatori Regionale Emilia-Romagna; Acu Associazione Consumatori Utenti sede regionale Emilia-Romagna, Assoutenti Emilia-Romagna Aps, Unione Nazionale Consumatori Emilia-Romagna e Confconsumatori Emilia Romagna Aps.

Codice fiscale: 91442470372

Sede legale: Via Savenella 15, Bologna

PROGETTO: *“Scegli consapevole”*

Punteggio Assegnato:	78,00
IMPORTO PROGETTO:	€ 90.000,00
IMPORTO AMMESSO PROGETTO	€ 90.000,00
IMPORTO RICHIESTO:	€ 90.000,00
<u>IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO:</u>	€ 90.000,00
CUP PROGETTO	E41D23000001002

ALLEGATO B**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

L.R. 27 marzo 2017, n. 4 - Anno 2023

Il sottoscritto nato a il codice fiscale residente a
 via cap. in qualità di legale rappresentante dell'Associazione
 con sede legale a via cap. codice fiscale.....

con riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 997/2022 e ai fini della liquidazione dei contributi concessi con determinazione dirigenziale n. del ai sensi della L.R. 4/2017, art. 12, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e menzogne ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- 1) che il progetto ha avuto inizio il _____ ed è terminato il _____;
- 2) che il progetto realizzato è conforme a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di concessione dei contributi;
- 3) che le spese sotto riportate sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui all'art 1, L.R. 4/2017, di cui al progetto finanziato con la sopra citata determinazione;
- 4) che le spese relative al presente progetto non usufruiscono di altri contributi e/o agevolazioni;
- 5) che, nel rispetto di quanto previsto alla lett. b) del paragrafo 5 del bando di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 997/2022, i servizi di consulenza sono prestati da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di norma di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula opportunamente firmati e allegati alla presente documentazione;
- 6) che, nel rispetto di quanto previsto alla lett. b) del paragrafo 5 del bando di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 997/2022, i soggetti prestatori dei servizi di consulenza di cui al punto che precede non sono dipendenti o collaboratori parassubordinati dell'associazione interessata e non ricoprono cariche

sociali e non hanno collegamenti di tipo familiare con la medesima;

- 7) che le ore di lavoro svolte dal **personale dipendente a tempo indeterminato e determinato** sono state effettivamente sostenute e prestate per l'attuazione dell'attività oggetto del contributo e di seguito riportate e relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L., e come da prospetti dimostrativi allegati:

Nominativo, qualifica e tipologia contrattuale	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi dell'anno 2023)												Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12						
..																		
TOTALE																		

- 8) che il costo imputabile al progetto per il **personale parasubordinato** con regolare contratto nei limiti consentiti dalla legge, utilizzato in via specifica per il progetto è di seguito riportato:

Nominativo	Periodo di utilizzo	Costo sostenuto da imputare al progetto
..		
TOTALE		

- 9) che i soggetti che ricoprono cariche sociali di vertice con potere di firma (apicali) presso l'associazione interessata, non hanno svolto attività retribuite con le spese di cui ai precedenti punti 7) e 8);
- 10) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali atinenti alle spese del personale di cui ai punti 7) e 8), sono stati regolarmente versati, come da relativi F24 allegati.
- 11) di consentire eventuali iniziative di accertamento che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare in qualsiasi momento;
- 12) che titoli di spesa sono conservati presso le sedi dei soggetti attuatori ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, regolarmente e integralmente pagati:

N.	Associazione	N. documento	Data emissione	Causale	Ragione Sociale fornitore	Data di pagamento	Importo	
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
...								
Totale								

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbrofirma)

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi di cui al bando 2021 per progetti di informazione e sensibilizzazione di cui alla L.R. 27 marzo 2017, n. 4, nell'ambito del procedimento Id 18705 "Erogazione degli incentivi alle Associazione dei consumatori".

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024 (Allegato B della deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022)".

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE 8 FEBBRAIO 2023, N. 2490

Liquidazione ad ARPAE del saldo del contributo per lo svolgimento delle attività per l'anno 2022 concesso con le determinazioni dirigenziali n. 14857/2022 e n. 19619/2022, in applicazione dell'art. 21, comma 1, lett. B) della L.R. n. 44/1995 ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1155/2022

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di prendere atto del Report di sintesi su attività 2022 trasmesso da ARPAE con nota prot. 17289 del 31 gennaio 2023, acquisita agli atti di questa Struttura con Prot. n. PG.2023.0082593 del 31 gennaio 2023;

2) di liquidare a favore di ARPAE – Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (CF/PI 04290860370), con sede in Bologna, Via Po n. 5, la somma di € 5.485.197,95 quale saldo del contributo per lo svolgimento delle attività per l'anno 2022 concesso con le determinazioni dirigenziali n. 14857 del 29 luglio 2022 e n. 19619 del 17 ottobre 2022, in applicazione dell'art. 21, comma 1, lett. b) della L. R. n. 44/1995 ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1155/2022;

3) di dare atto che la somma di € 5.485.197,95 è conservata

al residuo n. 9251 del bilancio finanziario gestionale 2023 – 2025, anno di previsione 2023, proveniente dal capitolo 37030 "Contributo annuale di funzionamento dell'ARPAE per l'espletamento delle attività ordinarie (art. 21, comma 1, lett. b) della L.R. 19 aprile 1995 n. 44)" del bilancio per l'esercizio finanziario 2022, sul quale la stessa è stata impegnata con la determinazione dirigenziale n. 14857 del 29 luglio 2022 e successivamente integrata con la determinazione dirigenziale n. 19619 del 17 ottobre 2022;

4) che la liquidazione eseguita verrà registrata contabilmente e si provvederà alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento ai sensi delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011;

5) di dare atto che l'amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 22 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. secondo le disposizioni indicate nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e che si provvederà altresì agli adempimenti di cui all'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.Lgs.;

6) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7) di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale di ARPAE;

8) di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE 8 FEBBRAIO 2023, N. 2606

Aggiornamento, alla data del 31/01/2023, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla D.G.R. n. 2061/2009 e sua approvazione

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Reg. (UE) n. 848/2018 del Consiglio europeo del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il proprio regolamento (CE) n. 834/2007, ed in particolare l'articolo 34;

- paragrafo 1, secondo il quale gli operatori ed i gruppi di operatori di cui all'art. 36, che producono, preparano, distribuiscono o immagazzinano prodotti biologici od in conversione, che importano tali prodotti da un paese terzo o esportano tali prodotti in un paese terzo, o che immettono tali prodotti sul mercato, e notificano la loro attività alle autorità competenti dello Stato membro in cui questa è esercitata ed in cui la loro impresa è soggetta al sistema di controllo;

- paragrafo 6, secondo il quale gli Stati membri tengono aggiornati gli elenchi dei nomi e degli indirizzi degli operatori e dei gruppi di operatori che hanno notificato le loro attività a norma del paragrafo 1, e li pubblicano con le modalità opportune;

- il D.lgs. 23 febbraio 2018 n. 20, che disciplina, fra l'altro, l'obbligo di notifica di attività con il metodo biologico, nonché i compiti degli Organismi di controllo riconosciuti;

Viste, altresì:

- la L.R. 2 agosto 1997 n. 28, che detta disposizioni per il settore agroalimentare biologico, ed in particolare l'art. 5, che istituisce l'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2061 del 14 dicembre 2009, sui criteri e procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'Elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della regione Emilia-Romagna, ed in particolare i paragrafi 2 e 3 dell'allegato A alla medesima deliberazione, che disciplinano le modalità di iscrizione e cancellazione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

Richiamate, inoltre, le determinazioni dirigenziali n. 2542/2010 e n. 8321/2011, con le quali, secondo quanto previsto al punto 6) del dispositivo della citata deliberazione n. 2061/2009, sono state apportate modifiche ed integrazioni di carattere tecnico-gestionale, ovvero di adeguamento a modificazioni introdotte dalla normativa comunitaria e nazionale agli Allegati alla medesima deliberazione;

Preso atto del D.M. 1 febbraio 2012 n. 2049, che detta disposizioni per la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico, ed in particolare dell'art. 7, comma 1, secondo il quale le Regioni, all'esito positivo dei controlli effettuati dagli Organismi di Controllo e delle verifiche di competenza sulla notifica di attività con il metodo biologico effettuata dall'operatore, procedono, tra l'altro, all'iscrizione dell'operatore medesimo nel relativo Elenco regionale;

Dato atto che con determinazione n. 467 del 16 gennaio 2023 si è provveduto ad integrare l'Elenco degli operatori biologici

della Regione Emilia-Romagna, con gli operatori a cui afferivano le notifiche/comunicazioni pervenute alla data del 31/12/2022;

Atteso che sono state presentate all'Amministrazione regionale:

- notifiche di attività con il metodo biologico, da parte di nuovi operatori;

- comunicazioni di recesso volontario dall'assoggettamento al sistema di controllo da parte di operatori già iscritti nell'Elenco;

- comunicazioni di cessazione dall'assoggettamento al sistema di controllo, a seguito di adozione da parte dell'organismo di controllo di un provvedimento di esclusione dal sistema di controllo;

Dato atto che sulle sopra citate notifiche e comunicazioni, pervenute fino al 31/1/2023, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa, sintetizzata in apposito Verbale del 7/2/2023, protocollato al n. 113077;

Ritenuto, pertanto, sulla base dell'istruttoria di cui al precedente capoverso, di procedere:

- all'iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, dei nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- alla cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, degli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, inoltre, sulla base di quanto espressamente previsto al paragrafo 3 dell'Allegato A della più volte citata deliberazione n. 2061/2009, di approvare l'“Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica” nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alle succitate istruttorie è trattenuta agli atti dell'Area Agricoltura sostenibile;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2011 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, come integrata e modificata dalla deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 5 gennaio 2021, avente ad oggetto la “Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale”;

Preso atto, inoltre, delle seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 324 del 7 marzo 2022, con la quale è stata approvata la nuova “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale”, riportata nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

- n. 325 del 7 marzo 2022, con la quale sono stati, tra l'altro,

definiti i nuovi assetti organizzativi delle Direzioni generali, articolate in Settori e Aree di lavoro dirigenziali, rappresentati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di agenzia”;

Preso atto, inoltre, delle seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022”;

- n. 25338 del 27 dicembre 2022, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021;

- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013, anno 2022.”;

Dato atto che:

- la diffusione dei dati personali comuni, di cui al presente provvedimento, è prevista dall'art. 11, comma 2, del R.R. n. 2/2007;

- il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, come previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 111/2022;

Attestato che:

- il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

- il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

- 1) di iscrivere nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, i nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) di cancellare dall'Elenco regionale degli operatori dell'a-

gricoltura biologica, gli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di approvare l'“Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica”, nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

4) di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e

della trasparenza (PTPC) 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 111/2022;

5) di pubblicare:

- il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

- l'“Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica”, come aggiornato con il presente atto, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Giampaolo Sarno

ALLEGATO 1 - NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/01/2023

NR	CODICE FISCALE	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR	NOTIF.	D.T. PROT.	NR	PROT.	ODC	COD. OP.
1	TSODNL58569H1995	AZ AGR EREDI PETRINI FLAVIANO DI TOSI DANIELA	VIA ROMAGNANA N.5041	47025	MERCATO SARACENO	FC	63587		14-ott-22	Pg/2022/1053361		CCPB S.R.L.	FG88
2	MITCS1961166337C	AZ AGR. LA COSTA DI MONTALI CRISTIANI	STRADA DEL FINALE 2	43029	TRAVERSETOLO	PR	64455		14-dic-22	Pg/2022/1230541		SUDIOLO E SALUTE S.R.L.	59357
3	13093931109	BEVERETE NETWORK S.R.L.	VIA BERGONZO GOZZOLI 60	00142	ROMA	RM	63857		02-nov-22	Pg/2022/7653713		CCPB S.R.L.	FH15
4	FNTLE86B2899168	FANTINI ELIA	VIA PROVINCIALE N.126	44019	VOGHENA	FE	63851		28-ott-22	Pg/2022/1118590		BIOGRIECERT S.R.L.	V19P
5	04653060402	GOLINUCCI ORGANIC SRL UNIPERSONALE	VIA SORDARI 5	47921	RIMINI	RN	65155		03-gen-23	Pg/2022/37941		BIOGRIECERT S.R.L.	V36D
6	03214561205	GREENFIELD S.R.L.	VIA SOLFERINO 3	40124	BOLOGNA	BO	65540		23-ott-22	A700/ABO/NOT/2022/14		AGROQUALITA S.P.A	1091629
7	LD95FN67M07828H	LODI RAZZINI STEFANO	VIA CAI BOROONI, 977	47942	SAN GIOVANNI IN MARGNANO	RN	64228		15-dic-22	Pg/2022/1234397		SUDIOLO E SALUTE S.R.L.	59355
8	MZZGN68A240704N	MAZZANI GIANNI	VIA TORRICELLA 1	47010	GALFATA	RN	64676		21-dic-22	Pg/2022/1247985		SUDIOLO E SALUTE S.R.L.	59361
9	MRBR1071R09H294M	MORRI LEONARDO	CORSO EUROPA 127	61013	SASSOFELTRINO	RN	64689		20-dic-22	Pg/2022/1245107		CCPB S.R.L.	F02
10	RROMR441CG8E742U	ORRU MARIA	VIA AGELLO 2	47953	COMANO	RN	63624		11-ott-22	Pg/2022/1032888		CCPB S.R.L.	FG87
11	PSSQ1N88174H054Z	PASSALACQUA GIULIANA	VIA GRAMPINETRO ZANOTTI 12	40137	BOLOGNA	BO	65354		09-nov-22	PROT/10/11/2022/0009872		SUDIOLO E SALUTE S.R.L.	59232
12	PGNMMZ50H26F257X	PIGNAGNOLI MAURIZIO	VIA PRAMPOLINI 10	42012	CAMPAGNOLA EMILIA	RE	64021		17-nov-22	Pg/2022/1164047		CCPB S.R.L.	FH18
13	04543370409	PODERE TREBBO SOC. AGR. S.S.	VIA IRIS VERSSANI 6	47034	FORLIMPOPOLI	FC	64360		07-dic-22	Pg/2022/1215850		SUDIOLO E SALUTE S.R.L.	59356
14	04184590406	PODERE VERTIGLIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	VIA EXTRIO A SEGNO 88	47025	MERCATO SARACENO	FC	63950		09-nov-22	Pg/2022/1143291		SUDIOLO E SALUTE S.R.L.	59304
15	02522950973	RISTORAZIONE FUTURA S.R.L.	VIA TOSARELLI 318	40055	CASTENASO	BO	65332		11-ott-22	Pg/2022/371100		OCCERTIFICAZIONI SRL	2890
16	01223540355	SOCIETA' AGRICOLA BONDANAZZO DI MARIOTTI LUCA GIACOMO E GIANCARLO S.S.	VIA STRADA CASELLI 28	42046	REGGIOLO	RE	63675		14-ott-22	Pg/2022/1053346		CCPB S.R.L.	FG76
17	02122320381	SOCIETA' AGRICOLA LA MOTTA S.S.	VIA CIRCONVALLAZIONE OVESTI 10	44015	PORTOMAGGIORE	FE	64023		16-nov-22	Pg/2022/1163029		BIOGRIECERT S.R.L.	V18M
18	04050470402	SOCIETA' AGRICOLA LUCCHI E C. SOCIETA' SEMPLICE	VIA MADONNA DELL'OLIVO 323	47521	CESENA	FC	64804		22-dic-22	Pg/2022/1250301		SUDIOLO E SALUTE S.R.L.	59358
19	03764710400	SOCIETA' AGRICOLA MONTESPRINO DI PASINI ANDREA E TURRONI GIUSEPPINA S.A.S.	VIA COLOMBARONI 266	47032	BERTINORO	FC	64750		21-dic-22	Pg/2022/1246599		SUDIOLO E SALUTE S.R.L.	59359
20	12514980965	TINA SNC SOCIETA' AGRICOLA DI FRANCESCO NATTA	VIA VITTOR PISANI 20	20124	MILANO	MI	63955		14-nov-22	Pg/2022/1156516		CCPB S.R.L.	FH05

ALLEGATO 2 - CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/01/2023

NR	CUAA	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	NR. PROTOC.	DI. PROT.	DATA DECORR.
1	LRBXA87M08C219L	"AZIENDA AGRICOLA I SAPORI DELLA NONNA" DI ALBERTINI ALEX	VIA CASELLI OSVALDO 12/A	42030	VILLA MINOZZO	RE	61764 PG/2022/500306		26-mag-22	09-mag-22
2	03955350404	ALMAVERDE BIO AMBIENTE S.P.A.	VIA NULLO BALDINI, 26	48011	ALEONSINE	RA	64201 PG/2022/4025		29-nov-22	29-nov-22
3	NGPLPA681276870Y	ANGELLA PAOLO	VIA D. PIANI, 3	42124	REGGIO EMILIA	RE	64334 PG/2022/1217211		09-dic-22	09-dic-22
4	GMBCMN65H011259J	AZ. AGRICOLA I FALCHI DI MATTILDE DI CARMINIO GAMBACORTA	VIA RONCOVERETO 30	42026	CANOSSA	RE	64491 PG/2022/1231699		15-dic-22	15-dic-22
5	PGCFPP89H17F257O	BIO PHILLOS DI PASCUCCI FILIPPO	VIA MODENESE 870	41018	SAN CESARIO SUL PANARO	MO	64308 PG/2022/4025		05-dic-22	05-dic-22
6	04238240404	CONBIO S.R.L.	VIA RIGARDARA, 30	47853	CORIANO	RN	64219 PG/2022/4025		01-dic-22	01-dic-22
7	DLLLCUG1R05G537Y	DALLARA LUCA	STRADA DELLA ROCCA 20	43040	VARANO DE' MELEGARI	PR	64584 PG/2022/1237941		16-dic-22	15-dic-22
8	DTDCEN59R30L049A	DI TODARO COSIMO	VIA MARTINELLI VINCENZO 3	40137	BOLOGNA	BO	64581 PG/2022/1237937		16-dic-22	14-nov-22
9	FSCDNC40E09C573Z	FOSCHI DOMENICO	VIA GERGIA 1737	47023	CESENA	FC	64470 PG/2022/1228031		14-dic-22	14-dic-22
10	04591800406	IL NUOVO GIARDINO DI FABBRICI CATERINA E C. SNC	VIA HO CHI MINH 32	47034	FORLIMPOPOLI	FC	64411 PG/2022/1220959		12-dic-22	12-dic-22
11	02461910396	JAMBOUKA SOCIETA' AGRICOLA	VIA SACRAMORA 11 BIS	48018	FAENZA	RA	64178 PG/2022/4025		29-nov-22	29-nov-22
12	91356420371	LA CASTELUNA SOCIETA' AGRICOLA	VIA VALBONA 11	40019	SANT'AGATA BOLOGNESE	BO	64210 PG/2022/4025		30-nov-22	30-dic-22
13	MGGDNL64M03G535V	MAGGI DANILO	LOC. MIRANDOLA - BADAGNANO 130	29013	CARPANETO PIACENTINO	PC	64467 PG/2022/1228357		14-dic-22	14-dic-22
14	03748441007	PESCANOVA ITALIA - S.R.L.	VIA UGO BASSI 7	40121	BOLOGNA	BO	64278 PG/2022/4025		02-dic-22	01-dic-22
15	PNINNAS59R41A944G	PIANA ANNA	VIA VALLESCURA 11/2	40136	BOLOGNA	BO	64332 PG/2022/1211536		06-dic-22	11-nov-22
16	RMNVTR46C07D548M	ROMANINI VALTER APICOLTURA	VIA MODENA 366/A	44044	FERRARA	FE	64358 PG/2022/1216314		07-dic-22	07-dic-22
17	03888310162	SOCIETA' AGRICOLA ERIKA PROJECT S.S.	LOCALITA' BRANZONE	43050	VALMOZZOLA	PR	64510 PG/2022/1237614		15-dic-22	15-dic-22
18	01888480389	SOCIETA' AGRICOLA FARO S.S.	VIA NEVATICA 24	44039	TRESIGNANA	FE	64230 PG/2022/4025		01-dic-22	01-dic-22
19	03656270364	SOCIETA' AGRICOLA LA PUMA S.S.	VIA DEL FIORENTINO 40	41040	POLINAGO	MO	64367 PG/2022/1216424		07-dic-22	07-dic-22
20	02687570396	SOCIETA' AGRICOLA TERRA DI BABINI RITA E C. SOCIETA' SEMPLICE	VIA PIANGIPANE 232	48124	RAVENNA	RA	64269 PG/2022/4025		02-dic-22	02-dic-22
21	RBNDNC55C13C573K	URBINI DOMENICO	VIA MONTALETTO 3970	47522	CESENA	FC	64271 PG/2022/4025		02-dic-22	02-dic-22

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI 9 FEBBRAIO 2023, N. 463

Eventi calamitosi del 17-19 agosto 2022. Trasferimento risorse finanziarie in favore delle Amministrazioni comunali maggiormente colpite, finalizzato alla concessione di contributi in favore di cittadini e di imprese danneggiati. D.P.G.R. n. 125/2022. D.G.R. n. 1458/2022

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D. Lgs. n. 112/1998 recante “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

- il D. Lgs. n. 1/2018 recante “*Codice della protezione civile*” e s.m.i.;

- la L.R. n. 1/2005 e s.m.i. recante “*Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile*”;

- la L.R. n. 13/2015 e s.m.i. recante “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni*”;

PREMESSO che risulta adottata la D.G.R. n. 1458/2022 avente ad oggetto “*Trasferimento fondi in favore degli enti locali maggiormente danneggiati dagli eventi calamitosi del 17 - 19/8/2022, per l’attuazione delle misure di sostegno economico e sociale del territorio colpito*”;

CONSIDERATO che:

- la L.R. n. 1/2005 e s.m.i. all’art. 9 “*Interventi per il superamento dello stato di crisi e di emergenza*” prevede la possibilità per la Giunta, in caso di dichiarazione di crisi regionale, al fine di favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite, di disporre lo stanziamento di appositi fondi, anche in anticipazione di stanziamenti dello Stato, finalizzati, tra l’altro, alla concessione di contributi in favore dei cittadini danneggiati dagli eventi;

- la citata Deliberazione n. 1458/2022 prevede il trasferimento, demandato all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito della ricezione dei bandi e della condivisione delle finalità da parte del relativo Direttore, in favore delle Amministrazioni Comunali di Bondeno, Ferrara, Vigarano Mainarda e San Felice sul Panaro, soggetti attuatori, per il complessivo importo di € 1.000.000,00 (unmilione/00), finalizzato alla concessione di contributi in favore di cittadini e di imprese, maggiormente danneggiati dagli eventi calamitosi dei giorni 17-19 agosto 2022, per i quali è stato dichiarato lo stato di crisi regionale con D.P.G.R. n. 125/2022;

VISTA la seguente documentazione istruttoria necessaria ai fini dell’adozione della presente determinazione:

- comunicazioni di trasmissione dei provvedimenti amministrativi da parte dei soggetti attuatori Amministrazioni Comunali di Bondeno, Ferrara, San Felice sul Panaro e Vigarano Mainarda, ai fini della condivisione delle finalità ai sensi del punto 3 della D.G.R. n. 1458/2022, acquisite agli atti rispettivamente con Prot. 01/12/2022.0065278.E, Prot. 27.12.2022.71020.E, Prot. 02/12/2022.0065611.E, Prot. 13/01/2023.0001411.E;

- comunicazione Nota Prot. 16/01/2023.0001539.U di positivo riscontro da parte dell’Agenzia regionale per la sicurezza

territoriale e la protezione civile (ARSTePC);

DATO ATTO che i dati identificativi per l’assunzione dell’impegno di spesa del seguente atto sono i seguenti:

- INTERVENTO: D.G.R. n. 1458/2022;

- DESCRIZIONE SOMMARIA: Attuazione di prime misure di assistenza e sostegno ai soggetti privati e alle attività economiche e produttive danneggiati dagli eventi calamitosi dei giorni 17-19 agosto 2022, per i quali è stato dichiarato lo stato di crisi regionale con D.P.G.R. n. 125/2022;

- ENTE ATTUATORE: Bondeno (FE), Ferrara (FE), San Felice sul Panaro (MO), Vigarano Mainarda (FE);

- SOGGETTI BENEFICIARI: Bondeno (FE) per € 550.000,00, Ferrara (FE) per € 250.000,00, San Felice sul Panaro (MO) per € 150.000,00, Vigarano Mainarda (FE) per € 50.000,00;

- CONCORSO FINANZIARIO: € 1.000.000,00;

- RICHIESTA DI EROGAZIONE E CRONOPROGRAMMA: Note Prot. 01/12/2022.0065278.E, Prot. 27.12.2022.71020.E, Prot. 02/12/2022.0065611.E, Prot. 13/01/2023.0001411.E;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al trasferimento dei seguenti importi alle seguenti Amministrazioni Comunali:

- Amministrazione comunale di Bondeno € 550.000,00;

- Amministrazione comunale di Ferrara € 250.000,00;

- Amministrazione comunale di San Felice sul Panaro € 150.000,00;

- Amministrazione comunale di Vigarano Mainarda € 50.000,00;

RITENUTO, altresì, di porre in capo alle sopra citate Amministrazioni Comunali di Bondeno, Ferrara, Vigarano Mainarda e San Felice sul Panaro la restituzione di eventuali economie risultanti dal mancato impiego di dette risorse finanziarie;

VISTE:

- la D.D. 4473/2022 recante “*Adozione relazione gestionale 2022 sulle attività svolte e piano delle attività per il triennio 2023-2025 dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*”

- la D.D. n. 4481/2022 recante “*Adozione bilancio di previsione 2023-2025 dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*”;

- la D.G.R. n. 2252/2022 recante “*Approvazione del bilancio di previsione e del piano delle attività dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2023 – 2025*”;

RITENUTO che:

- ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in relazione anche all’esigibilità della spesa nell’anno 2023 e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa complessivo di € 1.000.000,00 (unmilione/00) in favore delle Amministrazioni Comunali di Bondeno, Ferrara, San Felice sul Panaro, Vigarano Mainarda, sul capitolo U16006 “CONTRIBUTI A PROVINCE E COMUNI A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI DI RILIEVO REGIONALE PER EROGAZIONI A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI ED IMPRESE DANNEGGIATI (ARTT. 8 E 9 L.R. N. 1/05)” del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, anno di previsione 2023, che, al momento dell’adozione del presente atto, presenta la necessaria disponibilità di cassa;

- la procedura di pagamento disposta in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni dell’art. 56, comma

6, del D. Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATE le Deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1769/2006, n. 1121/2008, n. 839/2013 e n. 1023/2015 con cui sono stati approvati il Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenda regionale e le relative modifiche di cui rispettivamente alle D.D. n. 16732/2006, n. 5502/2008, n. 412/2013 e n. 535/2015;

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adeguamenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", recepita con determinazioni del Direttore dell'Agenda regionale n. 700/2018 e n. 2657/2020;

- n. 111/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- n. 324/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

VISTI, infine:

- la L.R. n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- la L.R. n. 43/2001 e s.m.i. "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la D.D. n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la determinazione del Direttore dell'Agenda regionale n. 1049/2022 con la quale, tra l'altro, è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile dell'Area "Consulenza Giuridica, Contenzioso, Controlli interni" fino al 31 marzo 2025;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, nemmeno potenziale, di interessi;

DATO ATTO dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di trasferire, in applicazione della D.G.R. n. 1458/2022, alle Amministrazioni Comunali di Bondeno, Ferrara, San Felice sul Panaro e Vigarano Mainarda, il complessivo importo di € 1.000.000,00 (unmilione/00), a copertura dei contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive

danneggiati dagli eventi calamitosi dei giorni 17-19 agosto 2022, per i quali è stato dichiarato lo stato di crisi regionale con D.P.G.R. n. 125/2022;

2. di evidenziare che l'importo di € 1.000.000,00 è così suddiviso:

- Amministrazione Comunale di Bondeno € 550.000,00;

- Amministrazione Comunale di Ferrara € 250.000,00;

- Amministrazione Comunale di San Felice sul Panaro € 150.000,00;

- Amministrazione Comunale di Vigarano Mainarda € 50.000,00;

3. di impegnare a favore delle Amministrazioni Comunali di cui al precedente punto 2) gli importi di € **550.000,00**, **250.000,00**, **150.000,00** e **50.000,00** registrandoli ai n. **241**, **242**, **243**, **244**, di impegno a valere sul capitolo **U16006** "CONTRIBUTI A PROVINCE E COMUNI A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI DI RILIEVO REGIONALE PER EROGAZIONI A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI ED IMPRESE DANNEGGIATI (ARTT. 8 E 9 L.R. N. 1/05)" del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, anno di previsione **2023**, che, al momento dell'adozione del presente atto, presenta la necessaria disponibilità di cassa;

4. di evidenziare che, in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, la stringa relativa alla codificazione della Transazione elementare risulta essere la seguente:

Cap U16006:

Missione 11 - Programma 2 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.2 - Transazioni U.E. 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

5. di liquidare la somma di € 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00) in favore del soggetto attuatore Amministrazione Comunale di Bondeno, la somma di € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) in favore del soggetto attuatore Amministrazione Comunale di Ferrara, la somma di € 150.000,00 (centocinquantamila/00) in favore del soggetto attuatore Amministrazione Comunale di San Felice sul Panaro e la somma di € 50.000,00 (cinquantamila/00) in favore del soggetto attuatore Amministrazione Comunale di Vigarano Mainarda;

6. di provvedere all'emissione dei titoli di pagamento ed a tutti i connessi adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

7. di trasmettere il presente atto alle Amministrazioni Comunali di Bondeno, Ferrara, San Felice sul Panaro e Vigarano Mainarda;

8. di pubblicare il presente atto nel BURERT e sul sito istituzionale dell'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

9. di provvedere, sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella Deliberazione della Giunta regionale n. 111/2022, alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

IL RESPONSABILE DI AREA

Nicola Domenico Carullo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 10 FEBBRAIO 2023, N. 2821

Finanziamento a favore di un Istituto professionale per la realizzazione dell'Azione regionale per l'integrazione progettuale ed operativa di supporto al sistema regionale IEFP L.R. n. 5/2011 e s.m.i. in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n.1312/2022 e n.66/2023 - Accertamento entrate - C.U.P. E99122000460001. Ultimo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di procedere, in attuazione delle Deliberazioni di Giunta regionale n.1312/2022, n.1717/2022 e n.66/2023, al finanziamento delle attività a titolarità dell'Istituto professionale I.P.S.S.A.R. S.P. Malatesta, (RNRH030001), codice fiscale 91069440401 (cod.org. 6443), di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, per complessivi euro 110.801,00;
2. di impegnare, in considerazione della natura giuridica del beneficiario ed in relazione all'esigibilità della spesa, la somma complessiva di euro 110.801,00 a favore dell'Istituto professionale I.P.S.S.A.R. S.P. Malatesta, (RNRH030001) - (cod.org. 6443), come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, ad integrazione del n.929 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.20438/2022 sul Capitolo U75663 - "Assegnazione alle Autonomie scolastiche per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022;
3. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

2023								
Capitolo	Missione	Progr.	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gest. Ord.
75663	15	02	U.1.04.01.01.002	09.3	8	1040101002	3	3

e che in relazione al codice C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di accertare, a fronte dell'impegno di spesa di cui al precedente punto 2., quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la somma di euro 110.801,00 integrando il n.115 di accertamento assunto con precedente propria Determinazione n.20438/2022, sul Capitolo E02979 "Assegnazione

dello Stato per il finanziamento dell'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alle Deliberazioni di Giunta regionale n.1312/2022 e n.66/2023 più volte citate e, con riferimento alle modalità di liquidazione, a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n.1717/2022 citata in premessa, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
7. che si provvederà, inoltre, agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n.33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione sul Bollettino della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Francesca Ragazzini

Soggetto Attuatore: Ente Amministrazione Centrale									
Rif. PA	Cod. org.	Cod. Istituzione	Codice fiscale	Istituzione scolastica	CUP	Totale risorse	Esercizio 2023	Capitolo 75663	
2022-23- RNRH030001	6443	RNRH030001	91069440401	I.P.S.S.A.R. S. P. MALATESTA "Istituto professionale di Stato per i Servizi alberghieri e della ristorazione"	E99I22000460001	110.801,00	110.801,00	110.801,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 16 FEBBRAIO 2023, N. 3291

Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Officina 25 Training Club" di Lugo (RA), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna (BO) – U.O. Epidemiologia e Promozione della Salute – Cesena (FC) - Prot. n. 2023/0039234/P del 15/2/2023, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0142298.E del 15/2/2023 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Officina 25 Training Club" – Via Alberto Acquacalda n.25 – 48022 Lugo (RA);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Officina 25 Training Club" di Lugo (RA), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 23 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche

Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1846 del 2 novembre 2022 avente ad oggetto: "Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2022-2024";

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/5/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1, comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001 e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 324 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico";

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2360 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto: "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta Regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti.";

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata la seguente struttura sportiva:

– Palestra “Officina 25 Training Club” – Via Alberto Acquacalda n.25 – 48022 Lugo (RA);

2. di stabilire che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti

dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nell'Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022” approvato con determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA QUALITÀ DELL'ARIA E AGENTI FISICI 22 DICEMBRE 2022, N. 25189

Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 4 L.R. 26/2003: aggiornamento dell'Allegato A della determinazione n. 24477 del 22/12/2021 contenente l'elenco dei componenti del Comitato

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

– la Legge Regionale n. 26 del 17/12/2003 e s.m.i “Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose” (di seguito “legge”) che all'articolo 4 ha istituito il Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi e ne ha definito la composizione;

– la Delibera della Giunta regionale n. 1239 del 1/8/2016 “Nuova direttiva applicativa dell'articolo 2 della LR 26/2003 recante “Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose” (di seguito direttiva) che ha dettato tra l'altro, disposizioni relativamente alla Scheda Tecnica di cui all'art. 6 della legge, e alle ispezioni di cui all'art. 15 della legge, specificando anche il ruolo del Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi (di seguito “Comitato”);

– la Determinazione del Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici n. 24477 del 22/12/2021 “Comitato Tecnico di Valutazione dei rischi (art. 4 della L.R. 26/2003): aggiornamento dei componenti del Comitato e del Regolamento” recante il testo attualmente vigente del Regolamento del CVR e l'elenco dei componenti del Comitato;

Considerato:

– l'elenco degli stabilimenti di soglia inferiore riportato sul sito Arpae ed aggiornato a novembre 2022;

– gli aggiornamenti delle designazioni per gli enti rappresentati nel Comitato, in alcuni casi pervenuti e tenuti agli atti del competente Servizio regionale ed in altri casi identificati attraverso i rispettivi siti istituzionali;

Richiamate:

– la Legge Regionale n. 43 del 26 novembre 2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

– la D.G.R. n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale”, ed in particolare l'Allegato A), articolo 9 che stabilisce che i Direttori generali possano costituire con proprio atto

gruppi di lavoro, anche inter-direzionali e con il coinvolgimento delle Agenzie, per lo svolgimento coordinato di azioni, progetti, attività che comportano il concorso di competenze diversificate e/o specialistiche e che di detti gruppi possano fare parte anche soggetti esterni alla Regione Emilia-Romagna;

– la D.G.R. n.325 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

– la D.G.R. n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

– il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.

– la Delibera della Giunta regionale n. 111/2021 “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021/2023”;

– la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 avente ad oggetto la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”.

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

– n. 2416 del 29 dicembre 2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

– n. 2018 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto “Affidamento degli incarichi di direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R.43/2001 e ss.mm.ii.”;

– la determinazione n. 23659 del 30/11/2022 “Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente”;

Richiamate inoltre:

– la determinazione n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna”;

– le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto Dirigente responsabile del procedimento non si trova in situazioni di conflitto anche parziale,

di interessi;

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente atto;
determina

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

1. di aggiornare l'Allegato A "Componenti del Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi", parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri di spesa per la Regione Emilia-Romagna;

3. di notificare ai componenti del Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi il presente atto;

4. di pubblicare il presente atto nel BURT della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DELL'AREA
Katia Raffaelli

ALLEGATO A

**Componenti del
Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi
(Aggiornamento 2022)**

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale n. 26 del 17/12/2003 "Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose" e s.m.i., il Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi (di seguito "Comitato") è composto da:

- il Direttore Generale di Arpae, o un suo delegato, due esperti in materia di stabilimenti a rischio di incidente rilevante di Arpae ed un rappresentante territorialmente competente;
- il Direttore regionale dei Vigili del Fuoco;
- due esperti, uno in materia di stabilimenti a rischio di incidente rilevante ed uno in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica designati dalla competente Direzione Generale della Regione;
- un esperto in materia designato dall'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL);
- un rappresentante del Comune territorialmente competente;
- un rappresentante dell'Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL) territorialmente competente;
- il Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio.

Per ogni componente è designato un membro supplente.

Preso atto degli aggiornamenti delle designazioni per gli Enti rappresentati nel Comitato, in alcuni casi pervenuti e tenuti agli atti del competente Servizio regionale ed in altri casi identificati attraverso i rispettivi siti istituzionali, i componenti del Comitato sono:

Componenti di ARPAE

Presidente: **Giuseppe Bortone** (titolare)
Eriberto De' Munari (delegato)

Esperti: **Alessia Lambertini** (titolare)
Eliana Sabbioni (supplente)

Cosetta Mazzini (titolare)
Valentino Gennari (supplente)

ARPAE

Area Prevenzione
Ambientale

AREA CENTRO
Luisa Guerra

AREA EST

Daniela Ballardini

AREA METROPOLITANA

Maria Adelaide Corvaglia

AREA OVEST

Michele Frascari

Componenti dei Vigili del Fuoco

Direzione Generale: **Michele De Vincentis** (titolare)
Raffaello Cerritelli (supplente)

Comandanti provinciali: **Danilo Pilotti** (Piacenza)
Annalicia Vitullo (Parma)
Francesco Martino (Reggio Emilia)
Ermanno Andriotto (Modena)
Calogero Turturici (Bologna)
Antonio Giovanni Marchese (Ferrara)
Luca Manselli (Ravenna)
Gianfranco Tripi (Forlì-Cesena)
Piergiacomo Cancelliere (Rimini)

Componenti di INAIL

Esperti:

U.O.T di Piacenza **Casto di Girolamo** (titolare)
province di Piacenza- **Corrado De Robertis** (supplente)
Parma -Reggio Emilia

U.O.T di Bologna **Giovanni Zuccarello** (titolare)
province di Bologna-Ferrara **Fabio Zichichi** (supplente)
Modena

U.O.T. di Forlì **Roberto Giuseppe Russo** (titolare)
province di Forlì-Cesena **Mario Batani** (supplente)
Ravenna-Rimini

Componenti della Regione Emilia-Romagna

Esperti RIR: **Maria D'Amore** (titolare)
Luca Trentini (supplente)

Esperti Pianificazione: **Barbara Nerozzi** (titolare)
Laura Punzo (supplente)

Componenti dei Comuni

Villanova D'Arda (PC): **Paolo Cremona** (titolare)
Maura Serena (supplente)

Fidenza (PR): **Marianna Sandei** (titolare)

	Barbara Burroni (supplente)
Fontevivo (PR):	Giorgio Mori (titolare) Silvano Savioli (supplente)
Boretto (RE):	Sabrina Costa Pisani (titolare) Dante Carpi (supplente)
Casalgrande (RE):	Giuliano Barbieri (titolare) Andrea Chierici (supplente)
Cadelbosco di Sopra (RE):	Cristina Scaravonati (titolare) Nicoletta Barani (supplente)
Reggio Emilia (RE):	Luca Dall'Aglio (titolare) Moreno Veronese (supplente)
Correggio (RE):	Andrea Pianese (titolare) Lorenza Manzini (supplente)
Mirandola (MO):	Baraghini Andrea (titolare) Aurelio Borsari (supplente)
Formigine (MO):	Roberto Manicardi (titolare) Fabio Cristofori (supplente)
Bologna (BO):	Valentino Ventrella (titolare) Lara dal Pozzo (supplente)
Sala Bolognese (BO):	Giuliana Alimonti (titolare) Sara Tomasini (supplente)
Argelato (BO):	Romolo Sozzi (titolare) Enrica Pento (supplente)
Imola (BO):	Federica Ferri (titolare) Roberta Querzè (supplente)
Molinella (BO):	Angela Miceli (titolare) Michela Bigoni (supplente)
San Lazzaro di Savena (BO):	Elisabetta Ferri (titolare) Vincenzo Coppola (supplente)
Unione "Valli e Delizie" (FE): (comuni <u>Argenta</u> -Ostellato- Portomaggiore)	Claudia Benini (titolare) Rita Vitali (supplente)
Unione "Bassa Romagna" (RA): comuni di <u>Alfonsine</u> - <u>Bagnacavallo</u> -Bagnara- <u>Conselice-Cotignola</u> -Fusignano Lugo-Massa Lombarda- <u>S.Agata ss.</u>	Alice Dosi (titolare) Laura Cantagalli (supplente)

Ravenna (RA): **Valentino Natali** (titolare)
Maurizio Fabbri (supplente)

Faenza (RA): **Massimo Donati** (titolare)
Luigi Cipriani (supplente)

Cesena (FC): **Emanuela Antoniacchi** (titolare)
Paolo Carini (supplente)

Forlì (FC): **Mara Rubino** (titolare)
Gioia Sambenedetto (supplente)

Novafeltria (RN): **Fabrizio Guerra** (titolare)
Giuseppe Bianchi (supplente)

Componenti delle AUSL

AUSL di Piacenza: **Anna Bosi** (titolare)
Anna Maria Roveda (supplente)

AUSL di Parma: **Pietro Castellotti** (titolare)
Davide Rapacchi (supplente)

AUSL di Reggio Emilia: **Angela Ganzi** (titolare)
Stefano Sghedoni (supplente)

AUSL di Modena: **Celsino Govoni** (titolare)
Silvia Goldoni (supplente)

AUSL di Bologna: **Stefano Piredda** (titolare)
Elisabetta Pareschi (supplente)

AUSL di Ferrara: **Francesco Rendine** (titolare)
Giorgio Trombini (supplente)

AUSL della Romagna: **Francesco Basile** (titolare)
(Ravenna, Forlì-Cesena,
Rimini) **Francesco Martinini** (supplente)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO 10 FEBBRAIO 2023, N. 2862

Reg. (UE) n. 508/2014. Misura 4.63 del PO FEAMP Italia 2014-2020. Avviso pubblico del Flag Costa dell'Emilia-Romagna Azione 1.C. A) - Intervento B - "Attività acquicole: investimenti (ammodernamento) relativi ad imbarcazioni a servizio di impianti, con licenza di pesca di V Categoria" - II Bando. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili. Concessione dei contributi e contestuali impegni di spesa e accertamento entrate

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, come modificato dal Reg. (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e dal Reg. (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, nonché i relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

- il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, come modificato dal Reg. (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e dal Reg. (UE) n. 560/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;

- il "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2022)6482 del 5 settembre 2022, che modifica la decisione di esecuzione C (2015)8452 del 25 novembre 2015, il quale tra l'altro identifica le Regioni quali Organismi Intermedi (O.I.) delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;

- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra

Stato e Regioni/Province autonome;

- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;

- l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020, approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016, adottato con Intesa del 20 settembre 2016 e modificato in data 6 agosto 2020 nella seduta della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome come indicato nel Decreto Ministeriale di approvazione del 13 agosto 2020 "Riprogrammazione del Programma operativo FEAMP 2014-2020";

Viste, inoltre, le delibere della Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";

- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;

Preso atto:

- che il richiamato Accordo Multiregionale riserva alla competenza esclusiva delle Regioni l'attuazione delle misure di cui al Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)" del Titolo V del Reg. (UE) n.508/2014, rientranti nella priorità 4 "Rafforzare l'occupazione e la coesione territoriale";

- che, in particolare, all'art. 35 "Sostegno dei fondi SIE allo sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed all'art. 62 "Sostegno del FEAMP allo sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 508/2014, sono definiti gli interventi ammissibili, fra i quali le spese di attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSL) sostenute dai soggetti di cui sia stata debitamente selezionata la relativa SSL;

Visti:

- la delibera della Giunta regionale n. 1062 del 4 luglio 2016, pubblicata nel BURERT n. 210 del 12 luglio 2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle SSL nel settore della pesca e acquacoltura;

- la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 16801 del 27 ottobre 2016, con la quale, in esito al già menzionato Avviso pubblico, è stata selezionata la strategia presentata dall'ATS "FLAG Costa dell'Emilia-Romagna" (di seguito, "FLAG"), rappresentata dal soggetto capofila e mandatario "Delta 2000 soc. cons. a r.l." con sede legale in Ostellato (FE), Strada del Mezzano n. 10 - Codice Fiscale e Partita Iva n. 01358060380;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 1070 del 17 luglio 2017, con la quale è stato disposto:

- di approvare, per l'attuazione della SSL nell'ambito del-

la priorità 4 del PO FEAMP, il Piano di azione (PdA) definitivo presentato dal FLAG, il cronoprogramma delle attività e il piano finanziario, prevedendo una dotazione per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 di € 5.273.000,00, di cui € 5.000.000,00 per l'attuazione della strategia e per le spese di gestione e animazione, e € 273.000,00 per le attività di cooperazione di cui all'art. 64 del reg. (UE) n. 508/2014;

- di demandare l'assunzione dei successivi atti finalizzati alla realizzazione degli interventi al Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, nei limiti delle disponibilità di bilancio attribuite ai relativi capitoli per l'esercizio finanziario di riferimento;

- di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il FLAG, contenente le disposizioni per l'attuazione del Piano di azione;

Vista la Convenzione stipulata tra questa Amministrazione e il FLAG, conservata agli atti al protocollo n. RPI/2017/242 del 25 luglio 2017, che prevede, tra l'altro:

- all'articolo 11, comma 1, che, per l'attuazione degli interventi previsti dal PdA, il FLAG deve presentare all'O.I., almeno 45 giorni prima dell'effettiva attivazione:

- una scheda descrittiva dell'intervento da cui risulti l'obiettivo generale perseguito, l'obiettivo specifico/misura e l'azione a cui l'intervento è riferito, il piano finanziario, con evidenziata la quota di eventuale cofinanziamento e il criterio di demarcazione dell'intervento;

- un estratto del verbale dell'Organo decisionale da cui risulti l'approvazione degli interventi, l'applicazione delle disposizioni adottate per accertare, prevenire ed evitare l'insorgere di situazioni di conflitto d'interesse, nonché copia dei provvedimenti adottati nel caso fosse emersa tale circostanza;

- la documentazione, approvata dall'Organo decisionale, in relazione alla modalità gestionale prescelta, ovvero, per le operazioni a regia, uno schema di avviso pubblico, articolato per obiettivo e azione di riferimento del Piano di Azione e secondo le Disposizioni procedurali dell'O.I.;

- all'articolo 11, comma 3, che per l'attivazione degli interventi a regia o operazioni a titolarità è richiesto l'esame da parte di un nucleo di valutazione regionale, costituito con atto del Direttore della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, ai fini dell'espressione da parte dell'O.I. del parere in merito alla conformità alle norme unionali, nazionali, agli atti programmatori e di pianificazione territoriale ed al PdA approvato;

Richiamate le determinazioni del Direttore della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 18385 del 16 novembre 2017, con la quale è stato costituito il nucleo di valutazione regionale (NUTEF), di cui all'art. 11, comma 3, della citata Convenzione;

- n. 4209 del 12 marzo 2020, che ha aggiornato la composizione del NUTEF, individuando al suo interno la persona incaricata del trattamento dei dati personali limitatamente all'attività del Nucleo;

Visto il "Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali" della Regione Emilia-Romagna in qualità di O.I. per le misure delegate in attuazione del PO FEAMP, nella versione approvata con delibera della Giunta regionale n. 2326 del 22 novembre 2019 e integrata con delibera della Giunta regionale n. 321 del 7 marzo 2022, il quale precisa che il FLAG ha la responsabilità giuridica e finanziaria sulla corretta realizzazione degli interventi e sul rispetto delle normative comunitarie,

nazionali e regionali in vigore;

Considerato che:

- con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020)128 del 13 gennaio 2020, che ha modificato la decisione di esecuzione C (2015) 8452 recante approvazione del "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020", la dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per la Priorità 4 con riferimento all'O.I. Regione Emilia-Romagna è stata rimodulata ad un totale di € 5.113.441,33, di cui € 5.000.000,00 per l'attuazione della strategia e per le spese di gestione e animazione di cui all'art. 63 del reg. (UE) n. 508/2014, ed € 113.441,33 per le attività di cooperazione di cui all'art. 64 del reg. (UE) n. 508/2014;

- con la determinazione della Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni n. 22943 del 21 novembre 2022, è stata approvata l'undicesima variazione al Piano finanziario allegato al Piano d'Azione, secondo la formulazione presentata da Delta 2000 soc. cons. a r.l. in qualità di capofila dell'A.T.S. FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, come da nota acquisita agli atti di questo Settore con Prot. 17/10/2022.1062721.E;

Acquisita agli atti di questo Settore, in data 13 maggio 2022 con il n. Prot. 13/05/2022. 0465227.E, la richiesta del FLAG del parere di conformità sulla proposta di Avviso pubblico Azione 1.C.a) "Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico" - Intervento B – "Attività acquicole: investimenti (ammodernamento) relativi ad imbarcazioni a servizio di impianti, con licenza di pesca di V categoria" - II Bando del proprio PDA;

Dato atto che:

- il NUTEF ha espresso parere di conformità sulla prima edizione dell'Avviso pubblico Azione 1.C.a) "Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico" - Intervento B – "Attività acquicole: investimenti (acquisto/ammodernamento) relativi ad imbarcazioni a servizio di impianti, con licenza di pesca di V categoria" (lettera PG/2018/0647640 del 24/10/2018) e che il FLAG ha redatto il sopra citato Avviso pubblico senza apportare modifiche sostanziali rispetto alla prima edizione, ad eccezione di adeguamenti di tipo meramente procedurale;

- con nota Prot. 07/06/2022.0533125.U, la Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni, alla luce del precedente parere di conformità del NUTEF sulla prima edizione e della verifica effettuata sul testo dell'Avviso trasmesso dal FLAG, ha comunicato gli esiti della valutazione, esprimendo parere vincolante di conformità in relazione alla proposta di Avviso pubblico di cui sopra, nella versione modificata secondo le prescrizioni indicate nella succitata nota;

- il FLAG ha quindi provveduto a pubblicare l'Avviso pubblico, stabilendo i termini di scadenza per la presentazione delle domande di contributo;

- il FLAG ha provveduto a rettificare l'Avviso pubblico come da comunicazione Prot. 15/07/2022.0633297.U;

Visti gli esiti dell'istruttoria delle domande di sostegno pervenute, comunicati dal FLAG con note acquisite agli atti di questo Settore al n. Prot. 20/10/2022. 1086845.E e Prot. 21/10/2022.1096514.E, dai quali si è potuto constatare che:

- entro i termini fissati al paragrafo 8. dell'Avviso pubblico, sono pervenute 57 istanze di sostegno, alle quali è stato attribuito un codice identificativo, indicato nell'Allegato 1;

- le istanze suddette sono state esaminate da un Nucleo di

valutazione appositamente costituito, nominato dal Responsabile Unico del Procedimento, su mandato del Consiglio Direttivo del FLAG, la cui attività è descritta nei verbali delle sedute e nelle relative checklist ad esso allegate;

- in base agli esiti della valutazione effettuata dal FLAG, 49 domande pervenute risultano ammissibili e, pertanto, ad esse è stato attribuito un punteggio in applicazione dei “Criteri di selezione” di cui al paragrafo 13. dell’Avviso pubblico;

Dato atto che il FLAG ha formulato la proposta di graduatoria dei progetti finanziabili, approvata dal Consiglio Direttivo del FLAG durante la seduta del 13 ottobre 2022, in esito alla quale è stata altresì deliberata la trasmissione della stessa all’O.I., unitamente a tutta la documentazione pertinente, per gli adempimenti conseguenti, con Prot. 20/10/2022.1086845.E e Prot. 21/10/2022.1096514.E;

Vista la nota Prot. 25/11/2022. 1188006.U, con cui sono stati richiesti chiarimenti sull’attività istruttoria espletata dal FLAG Costa dell’Emilia-Romagna nonché sulla documentazione relativa alla domanda di sostegno estratta a campione, ai fini della conclusione dei controlli in capo all’O.I.;

Visti i chiarimenti forniti dal FLAG con comunicazione Prot. 19/12/2022.1240508.E e Prot. 19/12/2022.1241115.E, in esito ai quali veniva trasmessa anche la graduatoria provvisoria rettificata dal Responsabile del procedimento supportato dal Nucleo di valutazione, così come stabilito dal Consiglio Direttivo del FLAG del 01.12.2022, la quale riporta 48 domande ammissibili;

Vista la nota Prot. 23/12/2022.1254602.U, con cui è stato comunicato l’esito positivo dei controlli in capo all’O.I. eseguiti sull’attività istruttoria espletata dal FLAG Costa dell’Emilia-Romagna, nonché sulla documentazione relativa alla domanda di sostegno estratta a campione, ed è stata richiesta la rettifica di alcuni errori materiali presenti nella graduatoria provvisoria;

Vista la nota Prot. 05/01/2023.0006865.E, con cui il FLAG Costa dell’Emilia-Romagna ha trasmesso la graduatoria provvisoria corretta;

Atteso che:

- agli interventi ammessi è destinato un importo complessivo pari ad € **428.169,66** come indicato nel piano finanziario della SSL del FLAG Prot. n. 17/10/2022.1062721.E ed approvato con determinazione n. 22943 del 21 novembre 2022;

- al paragrafo 11. “Intensità dell’aiuto” del suddetto avviso pubblico, è previsto che, ai sensi dell’art. 95 del Reg. (UE) 508/2014, l’intensità dell’aiuto applicata è pari al 50% della spesa ammissibile per i beneficiari;

- per la spesa ammissibile, sono fissati i seguenti limiti:
- € **5.000,00** quale limite minimo;
- € **50.000,00** quale limite massimo;

Rilevato, pertanto, che la dotazione finanziaria dell’Avviso pubblico per un importo complessivo di € **428.169,66** consente di finanziare integralmente i progetti in graduatoria, di cui all’Allegato 2 al presente atto, dalla posizione n. 1 alla n. 47 nonché il finanziamento parziale del progetto posizionato al n. 48, così come previsto dall’Avviso pubblico al paragrafo 14. “Concessione dei contributi”;

Preso atto:

- che con lettera prot. n. 17/01/2023. 0034474.E, l’impresa individuale Passarella Mario, collocatasi utilmente in graduatoria alla posizione n. 48, ha manifestato l’interesse ad accedere comunque al finanziamento, realizzando il proprio intervento codice

id. 7/SSL/22/ER nella sua interezza, con un contributo parziale di € 3.052,00, a fronte di un contributo totale di € 4.952,50;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modificazioni;

- la determinazione dell’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC) del 7 luglio 2011, n. 4 aggiornata al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Visto l’art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici” della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

Dato atto che agli interventi ammessi a contributo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nell’Allegato 3 al presente provvedimento;

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l’art. 31;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)”, pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1 giugno 2015;

Dato atto che:

- sono stati acquisiti i documenti unici di regolarità contributiva (DURC), dai quali risulta che i soggetti beneficiari del contributo di cui all’Allegato 3 al presente atto sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;

- la richiesta prot. INPS_34177121 del 10/1/2023 relativa all’acquisizione del documento unico di regolarità contributiva per il beneficiario del contributo “Stemar di Mattiazzi Marino e Luciani Stefano società semplice” presentava esito non effettuabile, mentre la richiesta relativa alla posizione contributiva dei soci ha dato esito regolare;

Rilevato, inoltre, che alla comunicazione Prot. 16/01/2023. 0029234.U del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni - Area Sviluppo locale di tipo partecipativo, in merito all’esito non effettuabile del documento unico di regolarità contributiva per il beneficiario “Stemar di Mattiazzi Marino e Luciani Stefano società semplice”, la direzione provinciale INPS competente, sede di Ferrara, rispondeva con comunicazione Prot. 26/01/2023. 0065717.E ed in particolare comunicava:

- che la predetta società non risulta iscritta in nessuna delle gestioni previdenziali tenute dall’INPS;

- che i soci Sigg.ri MATTIAZZI MARINO, LUCIANI STEFANO e BUGNOLI MICHELINO, risultano iscritti singolarmente nella gestione previdenziale “CD” in qualità di coltivatori diretti per attività autonoma da impresa individuale;

Rilevato, altresì, che:

- come si evince dalla dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante agli atti della succitata Area, le persone occupate nell’impresa “Stemar di Mattiazzi Marino e Luciani Stefano società semplice” (codice fiscale 01756920383) sono solo tre;

- dalla visura camerale Prot. 11/01/2023. 0021811.E dell'impresa "Stemar di Mattiazzi Marino e Luciani Stefano società semplice" (codice fiscale 01756920383) non risultano dipendenti;

Visto il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle

leggi antimafia delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 83, in materia di acquisizione della documentazione antimafia;

Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglia, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (c.d. Cura Italia), convertito in legge dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, che, all'art. 78 comma 3-quinquies, ha modificato l'articolo 83, comma 3, lettera e), del Codice antimafia;

Atteso che, secondo quanto disposto dalla succitata normativa, essendo il contributo concesso con il presente provvedimento in favore di ciascun beneficiario di cui all'Allegato 3 al presente atto, del valore complessivo inferiore ad € 150.000,00, non è stata richiesta la documentazione antimafia per i suddetti beneficiari;

Rilevato che, trattandosi di contributi a valere sul "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2022)6482 del 05 settembre 2022 che modifica la decisione di esecuzione C (2015)8452 del 25 novembre 2015, e non trattandosi di aiuto di stato, non sono soggetti alla verifica della clausola Deggendorf;

Dato atto che tutta la documentazione a supporto della richiesta oggetto del presente atto, prodotta nei termini e nei modi richiesti, è trattenuta agli atti del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni- Area Sviluppo locale di tipo partecipativo;

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)";

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la delibera della Giunta regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Dato atto che le risorse necessarie alla realizzazione delle operazioni finanziabili, pari a complessivi € **428.169,66**, afferiscono ai sotto citati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, a valere sull'esercizio finanziario 2023, ripartiti come segue:

Capitoli	Quota	Anno di previsione 2023 (€)
U78858 "Contributi in capitale ad altre imprese per operazioni afferenti la Priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Regg. (UE) 1303/2013 e 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE"	50%	214.084,84
U78860 "Contributi in capitale ad altre imprese per operazioni afferenti la Priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987, n.183, delibera CIPE n.10 del 28 gennaio 2015; Regg. (UE) 1303/2013 e 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota Stato"	35%	149.859,38
U78856 "Contributi in capitale ad altre imprese per operazioni afferenti la Priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Regg. (UE) 1303/2013 e 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota regionale"	15%	64.225,44

Richiamati in particolare:

- il punto n. 16 "Principio della competenza finanziaria" contenuto nell'Allegato 1 al D.lgs. n. 118/2011, recante "Principi generali o postulati";

- l'art. 56 del medesimo decreto legislativo, recante "Impegni di spesa";

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del citato D.lgs. n. 118/2011, l'onere finanziario complessivo di € **428.169,66** risulta interamente esigibile sull'annualità 2023;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione e che, pertanto, si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa;

Considerato, inoltre, che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del PO FEAMP di cui al presente provvedimento, configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., relativamente alla fase di accertamento delle entrate, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente provvedimento, si matura un credito nei confronti delle Amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo europeo affari marittimi e pesca FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);

Ritenuto, pertanto, necessario procedere con il presente atto a registrare gli accertamenti degli importi di seguito indicati sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, come segue:

Capitolo	Anno 2023 (€)
E04247 “Contributo dell’Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del “Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020” – Quota CAPITALE (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)”	214.084,84
E03247 “Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del “Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020” per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca – Quota CAPITALE (Legge 16 aprile 1987, n. 183; delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)”	149.859,38

Rilevato che alla liquidazione dei contributi a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 ed in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 325/2022, per quanto applicabile, sulla base dei complessivi controlli effettuati dal FLAG e dall’O.I. per quanto di competenza, ai sensi della Convezione più volte menzionata nel presente provvedimento e secondo quanto stabilito ai paragrafi 18. “Termini e modalità di rendicontazione” e 19. “Modalità di erogazione del contributo e controlli” dell’Avviso pubblico, previa verifica della regolarità contributiva degli stessi beneficiari;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9/2/2022 recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1846 del 2 novembre 2022 recante “PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL’ORGANIZZAZIONE 2022-2024”;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 324 del 7 marzo 2022, con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e di gestione del personale a decorrere dal 1° aprile 2022;

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”, con la quale è stato modificato l’assetto organizzativo delle Direzioni generali e sono stati istituiti i Settori a decorrere dal 1 aprile 2022;

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante “Riorganizzazione

dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;

Richiamate, inoltre:

- la determinazione del Direttore generale Politiche finanziarie n. 5514 del 24 marzo 2022 con la quale, tra l’altro, è stato disposto il conferimento di incarichi dirigenziali;

- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022 recante “Riassetto organizzativo della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022”;

- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 20863 del 2 novembre 2022 recante “Modifica all’assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca”;

- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 25338 del 27 dicembre 2022 con la quale, tra l’altro, è stato disposto di conferire l’incarico di responsabile dell’area dirigenziale “Sviluppo locale di tipo partecipativo” dal 1° gennaio 2023 al 31 marzo 2025;

- la determinazione dirigenziale n. 2300 del 9 febbraio 2022 ed in particolare l’allegato 1 parte integrante “Funzionigramma dell’O.I. dell’AdG - Regione Emilia-Romagna”;

Richiamate, infine:

- la delibera della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” ed in particolare l’allegato A);

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della delibera n. 468/2017;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale di interessi;

Attestata, altresì, la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile – spese;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile – entrate;
determina

1) di recepire le risultanze dell’istruttoria compiuta dal FLAG sulle domande di sostegno pervenute in risposta all’Avviso pubblico Azione 1.C.a) “Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l’attività dell’operatore ittico” - Intervento B – “Attività acquicole: investimenti (ammodernamento) relativi ad imbarcazioni a servizio di impianti, con licenza di pesca di V categoria” - II Bando del Piano di Azione del FLAG, nonché la graduatoria approvata dal Consiglio Direttivo del FLAG e proposta a questa Amministrazione per gli adempimenti conseguenti, con nota acquisita agli atti di questo Settore al Prot. 05/01/2023.0006865.E;

2) di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- **Allegato 1:** “FEAMP 2014–2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG - Azione 1.C.a) “Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l’attività dell’operatore ittico” - Intervento B – “Attività acquicole: investimenti (ammodernamento)

relativi ad imbarcazioni a servizio di impianti, con licenza di pesca di V categoria” - II Bando. ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE”, relativo alle domande pervenute, con l’indicazione del codice univoco attribuito e dell’ammontare della spesa richiesta;

- **Allegato 2:** “FEAMP 2014–2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG - Azione 1.C.a) “Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l’attività dell’operatore ittico” - Intervento B – “Attività acquicole: investimenti (ammodernamento) relativi ad imbarcazioni a servizio di impianti, con licenza di pesca di V categoria” - II Bando. GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI FINANZIAMENTO”, relativa alle 48 domande ammissibili, ove sono indicati: una breve descrizione del progetto finanziato; l’ammontare della spesa ammissibile e ammessa, a fronte della spesa richiesta; il punteggio attribuito a seguito dell’istruttoria;

- **Allegato 3:** “FEAMP 2014–2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG - Azione 1.C.a) “Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l’attività dell’operatore ittico” - Intervento B – “Attività acquicole: investimenti (ammodernamento) relativi ad imbarcazioni a servizio di impianti, con licenza di pesca di V categoria” - II Bando. CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI”, relativo all’importo concesso, a fronte della spesa ammessa, alle 48 domande ammissibili, ove è riportato il Codice Unico di Progetto assegnato ai fini dell’art. 11 della citata Legge n. 3/2003 e la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell’Unione Europea a valere sul FEAMP; di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di rotazione; di cofinanziamento regionale;

- **Allegato 4:** “FEAMP 2014–2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG - Azione 1.C.a) “Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l’attività dell’operatore ittico” - Intervento B – “Attività acquicole: investimenti (ammodernamento) relativi ad imbarcazioni a servizio di impianti, con licenza di pesca di V categoria” - II Bando. ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE”, che riporta l’indicazione delle domande di contributo valutate non ammissibili e la motivazione dell’esclusione;

3) di concedere a favore dei beneficiari indicati nell’Allegato 3, secondo la ripartizione ivi indicata, un contributo complessivo di € **428.169,66**, per la realizzazione dei progetti indicati nell’Allegato 2;

4) di imputare contabilmente l’importo complessivo di € **428.169,66**, sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022, sull’anno di previsione 2023, i quali presentano la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

Capitolo	Esercizio 2023 Importo (€)	N. Impegno
U78858 “Contributi in capitale ad altre imprese per operazioni afferenti alla Priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Regg. (UE) 1303/2013 e 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE”	214.084,84	2595

Capitolo	Esercizio 2023 Importo (€)	N. Impegno
U78860 “Contributi in capitale ad altre imprese per operazioni afferenti alla Priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987, n.183, delibera CIPE n.10 del 28 gennaio 2015; Regg. (UE) 1303/2013 e 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota Stato”	149.859,38	2596
U78856 “Contributi in capitale ad altre imprese per operazioni afferenti alla Priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Regg. (UE) 1303/2013 e 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota regionale”	64.225,44	2597
Totale	428.169,66	

5) che, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti le codificazioni delle transazioni elementari, come definite dal citato decreto, sono, per gli impegni di cui al precedente punto 4), espressamente indicate nella Tabella di cui all’**Allegato 5**, parte integrante del presente atto;

6) di precisare che i codici fiscali di alcuni dei beneficiari di cui agli Allegati 2 e 3 sono riportati nell’**Allegato 6** “scheda privacy”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7) di precisare che alla liquidazione dei contributi a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 ed in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 325/2022, per quanto applicabile, sulla base dei complessivi controlli effettuati dal FLAG e dall’O.I. per quanto di competenza, ai sensi della Convezione più volte menzionata nel presente provvedimento e secondo quanto stabilito ai paragrafi 18. “Termini e modalità di rendicontazione” e 19. “Modalità di erogazione del contributo e controlli” dell’Avviso pubblico, previa verifica della regolarità contributiva degli stessi beneficiari;

8) di precisare che, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto, si matura un credito nei confronti delle Amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell’Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);

9) di accertare, conseguentemente e in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall’allegato 4.2 al medesimo D.lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – anno di previsione 2023:

Capitolo	Anno 2023 (€)	N. accertamento
E04247 “Contributo dell’Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del “Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020” – Quota CAPITALE (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)”	214.084,84	453
E03247 “Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del “Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020” per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca – Quota CAPITALE (Legge 16 aprile 1987, n. 183; delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)”	149.859,38	454

10) di ottemperare, con il presente provvedimento, ai compiti e agli obblighi in capo all’O.I. previsti dalla Convenzione e dall’Avviso pubblico, demandando al FLAG quanto di sua competenza;

11) di stabilire che i beneficiari dovranno concludere le attività dei progetti entro il termine stabilito nel proprio cronoprogramma e comunque entro il termine massimo del 30 aprile 2023, comprese eventuali proroghe, stabilito ai paragrafi 15. “Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe” e 18. “Termini e modalità di rendicontazione” dell’Avviso pubblico;

12) di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, a quanto disciplinato nell’Avviso pubblico;

13) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis del d.lgs. n. 33 del 2013;

14) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna alla pagina: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it>;

15) che, avverso il presente provvedimento, è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente.

LA RESPONSABILE DI AREA

Barbara Attili

FEAMP 2014-2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG AZIONE 1. C. a) "QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI E DEI LUOGHI DOVE SI SVOLGE L'ATTIVITÀ DELL'OPERATORE ITTICO. INTERVENTO B) - "ATTIVITÀ ACQUICOLE: INVESTIMENTI (AMMODERNAMENTO) RELATIVI AD IMBARCAZIONI A SERVIZIO DI IMPIANTI, CON LICENZA DI PESCA DI V CATEGORIA" - II BANDO. ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE.

N. PROGRESSIVO	CODICE IDENTIFICATIVO	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
1	4/SSL/22/ER	14.005,00
2	5/SSL/22/ER	30.000,00
3	6/SSL/22/ER	16.300,00
4	7/SSL/22/ER	9.905,00
5	8/SSL/22/ER	18.140,00
6	9/SSL/22/ER	31.832,82
7	10/SSL/22/ER	13.055,00
8	11/SSL/22/ER	13.055,00
9	12/SSL/22/ER	13.200,00
10	13/SSL/22/ER	13.055,00
11	14/SSL/22/ER	45.692,69
12	15/SSL/22/ER	16.505,00
13	16/SSL/22/ER	22.802,72
14	17/SSL/22/ER	20.551,80
15	18/SSL/22/ER	7.100,00
16	19/SSL/22/ER	15.455,00
17	20/SSL/22/ER	13.308,00
18	21/SSL/22/ER	37.923,80
19	22/SSL/22/ER	18.235,00
20	23/SSL/22/ER	12.200,00
21	24/SSL/22/ER	5.100,00
22	25/SSL/22/ER	13.050,00
23	26/SSL/22/ER	14.450,00
24	27/SSL/22/ER	13.105,00
25	28/SSL/22/ER	12.200,00
26	29/SSL/22/ER	29.687,48
27	30/SSL/22/ER	6.041,00
28	31/SSL/22/ER	13.525,00

N. PROGRESSIVO	CODICE IDENTIFICATIVO	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
29	32/SSL/22/ER	15.555,00
30	33/SSL/22/ER	5.300,00
31	34/SSL/22/ER	13.926,00
32	36/SSL/22/ER	13.055,00
33	38/SSL/22/ER	9.300,00
34	39/SSL/22/ER	22.233,80
35	41/SSL/22/ER	23.041,00
36	42/SSL/22/ER	39.994,72
37	43/SSL/22/ER	10.600,00
38	45/SSL/22/ER	40.909,00
39	47/SSL/22/ER	20.805,00
40	48/SSL/22/ER	28.100,00
41	49/SSL/22/ER	36.035,00
42	50/SSL/22/ER	11.700,00
43	51/SSL/22/ER	15.100,00
44	52/SSL/22/ER	17.730,00
45	54/SSL/22/ER	17.537,50
46	55/SSL/22/ER	11.690,00
47	56/SSL/22/ER	6.800,00
48	57/SSL/22/ER	15.476,00
49	58/SSL/22/ER	18.800,00
50	59/SSL/22/ER	14.005,00
51	60/SSL/22/ER	8.955,00
52	61/SSL/22/ER	13.800,00
53	62/SSL/22/ER	15.750,00
54	63/SSL/22/ER	13.850,00
55	64/SSL/22/ER	15.555,00
56	65/SSL/22/ER	11.850,00
57	66/SSL/22/ER	121.805,95
TOTALE		1.098.739,28

FEAMP 2014-2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG AZIONE 1. C. a) "QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI E DEI LUOGHI DOVE SI SVOLGE L'ATTIVITÀ DELL'OPERATORE ITTICO". INTERVENTO B) - "ATTIVITÀ ACQUICOLE: INVESTIMENTI (AMMODERNAMENTO) RELATIVI AD IMBARCAZIONI A SERVIZIO DI IMPIANTI, CON LICENZA DI PESCA DI V CATEGORIA" - II BANDO. GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

POSIZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	PROGETTO	SPESA RICHIESTA (€)	SPESA AMMISSIBILE (€)	SPESA AMMESSA (€)	PUNTEGGIO
1	18/SSL/22/ER	EL METMOUR SABRINA AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO NUOVE ATTREZZATURE SELEZIONATORE MOLLUSCHI IN ACCIAIO INOX A 2 GRIGLIE E NASTRO TRASPORTATORE MOLLUSCHI PER VELOCIZZARE FASI LAVORAZIONE PRODOTTO.	7.100,00	7.100,00	7.100,00	4,65
2	17/SSL/22/ER	COSTANTINI NICOLE AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO NUOVO MOTORE FUORIBORDO HONDA CON PRESTAZIONI MIGLIORATE, NUOVA MOTOPOMPA HONDA GX690 PER LAVAGGIO MOLLUSCHI E LAVORI ALLA PRUA.	20.551,80	20.551,80	20.551,80	4,65
3	14/SSL/22/ER	BUGNOLI MATTEO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO NUOVO MOTORE MARINO VM CON PRESTAZIONI E CONSUMI MIGLIORATI E RADAR GPS GARMIN 1022 CON ANTENNA FANTOM COMPLETO DI ACCESSORI.	45.692,69	45.692,69	45.692,69	4,35
4	21/SSL/22/ER	MANTOVANI ALAN AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	AMMODERNAMENTO IMBARCAZIONE CON COSTRUZIONE NUOVA TETTOIA IN LEGNO E VETRORESINA PER RIPARO ATTREZZI, RIALZO CABINA DI COMANDO PER MIGLIORAMENTO NAVIGAZIONE E VISUALE, COSTRUZIONE SUPPORTI ACCIAIO PER VERRICELLI A	37.923,80	37.923,80	37.923,80	4,35

					STELLA E RINNOVO IMPIANTO ELETTRICO.				
5	10/SSL/22/ER	CONVENTI PIETRO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO NUOVO MOTORE FUORIBORDO CON PRESTAZIONI MIGLIORATI.	13.055,00	13.055,00	13.055,00	4,35	
6	16/SSL/22/ER	BUTTINI JERRY AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO NUOVO MOTORE FUORIBORDO CON PRESTAZIONI MIGLIORATI, LAVORI ALLO SCAFO PER COSTRUZIONE NUOVA COPERTA PER AREA DI LAVORO SICURA E RINNOVAMENTO IMPIANTO ELETTRICO DI BORDO.	22.802,72	22.802,72	22.802,72	4,35	
7	24/SSL/22/ER	PARALOVO ANDREA AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO NASTRO TRASPORTATORE ELETTRICO IN ACCIAIO INOX E ALBERO PER SOLLEVAMENTO SACCHI.	5.100,00	5.100,00	5.100,00	3,95	
8	61/SSL/22/ER	TUROLA FILIPPO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO MOTORE FUORIBORDO SUZUKI COMPLETO DI ACCESSORI.	13.800,00	13.800,00	13.800,00	3,95	
9	51/SSL/22/ER	GIANELLA FRANCHESCO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO MOTORE FUORIBORDO SUZUKI COMPLETO DI ACCESSORI E RADAR MULTIFUNZIONE.	15.100,00	15.100,00	15.100,00	3,95	

10	65/SSL/22/ER	MARANDELLA ANDREA AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO FUORIBORDO COMPLETO DI ACCESSORI.	MOTORE SUZUKI	11.850,00	11.850,00	11.850,00	3,95
11	47/SSL/22/ER	BUGNOLI DIEGO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO FUORIBORDO COMPLETO DI ACCESSORI E SELEZIONATORE MOLLUSCHI.	MOTORE HONDA BF150	20.805,00	20.805,00	20.805,00	3,95
12	19/SSL/22/ER	MORETTI CHRISTIAN AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO NUOVO MOTORE FUORIBORDO HONDA CON PRESTAZIONI MIGLIORATE, NUOVA MOTOPOMPA HONDA GX690 PER LAVAGGIO MOLLUSCHI.		15.455,00	15.455,00	15.455,00	3,55
13	62/SSL/22/ER	PEZZOLATI GTACOMINO & C.S.S.	01495910380	ALLESTIMENTO MOTOPOMPA PER LAVAGGIO MOLLUSCHI, LAVORI DI AMMODERNAMENTO SCAFO.		15.750,00	15.750,00	15.750,00	3,55
14	42/SSL/22/ER	BUZZI PAOLO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO DI UN MOTORE FUORIBORDO SUZUKI 150 HP, RINNOVAMENTO COMPLETO DELLE ATTREZZATURE DI BORDO CON MEZZI DI SOLLEVAMENTO IN ACCIAIO, VERRICELLI, MOTOPOMPA LAVAGGIO MOLLUSCHI, NASTRO TRASPORTATORE, RADAR E NUOVO IMPIANTO ELETTRICO COMPLETO.		39.994,72	39.994,72	39.994,72	3,55
15	23/SSL/22/ER	STEMAR DI MATTIAZZI MARINO E LUCIANI STEFANO S.S.	01756920383	COSTRUZIONE DI UNA CABINA DI COMANDO IN LEGNO E VETRORESINA DOTATA DI VETRATE E PORTE SCORREVOLI E ACQUISTO NUOVA MOTOPOMPA LAVAGGIO MOLLUSCHI.		12.200,00	12.200,00	12.200,00	3,55

16	15/SSL/22/ER	MANTOVANI GTANNI AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO NUOVO MOTORE FUORIBORDO HONDA PRESTAZIONI E CONSUMI MIGLIORATI.	16.505,00	16.505,00	16.505,00	3,55
17	41/SSL/22/ER	GIGAS S.S. DI BUTTINI GIULIANO E SOCC	01699170385	INSTALLAZIONE DI PEDANA CARICO MOLLUSCHI E LAVORAZIONE SU COBERTA E SOTTOCOBERTA PER INSTALLAZIONE DI SOLLEVAMENTO IDRAULICO.	23.041,00	23.041,00	23.041,00	3,55
18	22/SSL/22/ER	SONCINI MASSIMO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO NUOVO MOTORE FUORIBORDO HONDA CON PRESTAZIONI E CONSUMI MIGLIORATI, RADAR GPS GARMIN CON ANTENNA RADAR FANTOM E UN SERBATOIO ACCIAIO INOX.	18.235,00	18.235,00	18.235,00	3,55
19	39/SSL/22/ER	TONI ALAN & C. S.N.C.	02624170409	ADEGUAMENTO IMPIANTO IDRULICO, CONSOLIDAMENTO PIANO DI COBERTA.	22.233,80	22.233,80	22.233,80	3,55
20	8/SSL/22/ER	BALLARINI ATTILIO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	SOSTITUZIONE NUOVO MOTORE FUORI BORDO E NASTRO TRASPORTATORE DI MOLLUSCHI E ECHOMAP GARMIN COMPLETO DI TRASDUTTORE.	18.140,00	18.140,00	18.140,00	3,55
21	11/SSL/22/ER	FREGUIA MARIO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO NUOVO MOTORE FUORIBORDO HONDA PRESTAZIONI E CONSUMI MIGLIORATI.	13.055,00	13.055,00	13.055,00	3,55
22	13/SSL/22/ER	TUROLIA ROMEO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO NUOVO MOTORE FUORIBORDO HONDA CON PRESTAZIONI E CONSUMI MIGLIORATI.	13.055,00	13.055,00	13.055,00	3,55

23	9/SSL/22/ER	BERLINI DANIELE AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	AMMODERNAMENTO SCAFO CON ALLUNGAMENTO E RINFORZO STRUTTURA, RINNOVO DELLA MESSA A PUNTO DI ACCIAIO INOX E IMPIANTO ELETTRICO. INOLTRE ACQUISTO NUOVO MOTORE FUORIBORDO SUZUKI DA 200 HP CON PRESTAZIONI E CONSUMI MIGLIORATI.	31.832,82	31.832,82	31.832,82	3,55
24	12/SSL/22/ER	FERRARI FRANCESCO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	AMMODERNAMENTO CON SELEZIONATORE MOLLUSCHI A 2 GRIGLIE, NASTRO TRASPORTATORE ELETTRICO, MOTOPOMPA PER LAVAGGIO, RINNOVAMENTO COMPLETO IMPIANTO ELETTRICO DI BORDO.	13.200,00	13.200,00	13.200,00	3,55
25	48/SSL/22/ER	FARINELLI GIUSEPPINA AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO MOTORE FUORIBORDO SUZUKI DF150APX COMPLETO DI ACCESSORI, VERRICELLI E SELEZIONATORE MOLLUSCHI, RADAR MULTIFUNZIONE, CILINDRO E TIMONIERA MOTORE FUORIBORDO, PROTEZIONI E ATTREZZATURE PER SOLLEVAMENTO ATTREZZO DA PESCA.	28.100,00	28.100,00	28.100,00	3,45
26	6/SSL/22/ER	MANTOVANI PIETRO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	AMMODERNAMENTO IMBARCAZIONE CONSISTENTE NELLA SOSTITUZIONE DELL'APPARATO MOTORE FUORIBORDO COMPLETO DI TIMONERIA ED ACCESSORI E SOSTITUZIONE DI N.2 VERRICELLI ELETTRICI COMPLETI DI ACCESSORI.	16.300,00	16.300,00	16.300,00	3,15
27	26/SSL/22/ER	CONVENTI FILIPPO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO MOTORE FUORIBORDO SUZUKI COMPLETO DI ELICA.	14.450,00	14.450,00	14.450,00	3,15

28	27/SSL/22/ER	PAESANTI NICOLA AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO FUORIBORDO COMPLETO DI ELICA.	MOTORE SUZUKI	13.105,00	13.105,00	13.105,00	3,15
29	54/SSL/22/ER	MAESTRI ENRICO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO FUORIBORDO HONDA, NASTRO TRASPORTATORE COMPLETO DI IMPIANTO ELETTRICO.	MOTORE	17.537,50	17.537,50	17.537,50	3,15
30	45/SSL/22/ER	BRUCIAFERRI ROBERTO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO FUORIBORDO YAMAHA 150 COMPLETO DI ACCESSORI, AMMODERNAMENTO INTERA COPERTA, ATTREZZATURE PER SOLEVAMENTO ATTREZZO DA PESCA, TRASPORTATORE NASTRO E SELEZIONATORE.	MOTORE	40.909,00	40.909,00	40.909,00	3,15
31	31/SSL/22/ER	VICENTINI FAUSTO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO FUORIBORDO COMPLETO STRUMENTAZIONE PER MONTAGGIO.	MOTORE SUZUKI DI IL	13.525,00	13.525,00	13.525,00	3,15
32	33/SSL/22/ER	VIVIANI DIEGO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO MOTORE BF 40 HONDA E ACCESSORI DI COMPLETAMENTO.		5.300,00	5.300,00	5.300,00	3,15
33	57/SSL/22/ER	MILANI NICOLA AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	AMMODERNAMENTO INTERA COPERTA, ACQUISTO NASTRO TRASPORTATORE SELEZIONATORE MOLLUSCHI.		15.476,00	15.476,00	15.476,00	3,15
34	4/SSL/22/ER	CAZZOLA STEFANO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	AMMODERNAMENTO IMBARCAZIONE CONSISTENTE NELLA SOSTITUZIONE DELL' APPARATO MOTORE.		14.005,00	14.005,00	14.005,00	3,15

35	64/SSL/22/ER	TAGLIATI CARLO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO FUORIBORDO HONDA COMPLETO DI ACCESSORI.	MOTORE COMPLETO	15.555,00	15.555,00	15.555,00	3,15
36	36/SSL/22/ER	CONVENTI REMO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO FUORIBORDO CORRUGATO.	MOTORE HONDA E	13.055,00	13.055,00	13.055,00	3,15
37	29/SSL/22/ER	MANTOVANI GIULIANO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO FUORIBORDO COMPLETO STRUMENTAZIONE PER IL MONTAGGIO E LAVORI DI AMMODERNAMENTO IMBARCAZIONE.	MOTORE SUZUKI DI	29.687,48	29.687,48	29.687,48	3,15
38	59/SSL/22/ER	MERCENARO GILBERTO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO FUORIBORDO HONDA COMPLETO DI ACCESSORI.	MOTORE COMPLETO	14.005,00	14.005,00	14.005,00	3,15
39	50/SSL/22/ER	GIANELLA FAUSTO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO FUORIBORDO COMPLETO DI ACCESSORI.	MOTORE SUZUKI	11.700,00	11.700,00	11.700,00	3,15
40	56/SSL/22/ER	MARANDELLA MAURIZIO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO MULTIFUNZIONE COMPLETO DI ACCESSORI E MOTORE HONDA PER LAVAGGIO MOLLUSCHI COMPLETO DI POMPA.	RADAR COMPLETO DI ACCESSORI	6.800,00	6.800,00	6.800,00	3,15
41	49/SSL/22/ER	CAVALLARI LUIGI AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO FUORIBORDO COMPLETO DI ACCESSORI, VERRICELLI E ACCESSORI, SELEZIONATORE MOLLUSCHI, RADAR CILINDRO E TIMONIERA MOTORE FUORIBORDO, PROTEZIONI E ATTREZZATURE	MOTORE SUZUKI	36.035,00	36.035,00	36.035,00	3,15

					PER SOLLEVAMENTO ATTREZZO DA PESCA.				
42	28/SSL/22/ER	TAGLIATI SILVIO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO MOTORE MERCURY 150 HP E CAVI.	12.200,00	12.200,00	12.200,00	3,15	
43	55/SSL/22/ER	MARANDELLA GIACOMO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO MOTORE FUORIBORDO SUZUKI COMPLETO DI ACCESSORI.	11.690,00	11.690,00	11.690,00	3,15	
44	32/SSL/22/ER	VERONESI GIAMPIETR AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO MOTORE FUORIBORDO HONDA COMPLETO DI ELICA E CORRUGATO.	15.555,00	15.555,00	15.555,00	3,15	
45	58/SSL/22/ER	PABSANI ANTONIO PINUCCIO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO MOTORE FUORIBORDO SUZUKI COMPLETO DI ACCESSORI.	18.800,00	18.800,00	18.800,00	3,15	
46	30/SSL/22/ER	TAGLIATI ROSSANO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	RIFACIMENTO COPERTA, SISTEMAZIONE PRUA E VERNICIATURA. E	6.041,00	6.041,00	6.041,00	3,15	
47	34/SSL/22/ER	ANGUSTI ELIO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	ACQUISTO PIEDE BRAVO 3XR- 2,00 CORREDATO DA 2 ELICHE.	13.926,00	13.926,00	13.926,00	3,15	

48	7/SSL/22/ER	PASSARELLA MARTO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	SOSTITUZIONE MOTORE FUORIBORDO A BENZINA DI MARCA HONDA MODELLO 8F100 COMPLETO DI TIMONERIA ED ACCESSORI.	9.905,00	9.905,00	9.905,00	3,15
TOTALE					860.140,33	860.140,33	860.140,33	

FEAMP 2014-2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG AZIONE 1. C. a) "QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI E DEI LUOGHI DOVE SI SVOLGE L'ATTIVITÀ DELL'OPERATORE ITTICO". INTERVENTO B) - "ATTIVITÀ ACQUICOLE: INVESTIMENTI (AMMODERNAMENTO) RELATIVI AD IMBARCAZIONI A SERVIZIO DI IMPIANTI, CON LICENZA DI PESCA DI V CATEGORIA" - II BANDO. CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI.

POSIZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CUP	SPESA AMMESSA (€)	INTENSITÀ DELL'AUTO	CONTRIBUTO CONCESSO Importo (€)	ESERCIZIO 2023		
								Capitolo	Fonte finanziamento	Importo (€)
1	18/SSL/22/ER	EL METMOUR SABRINA AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I230000000007	7.100,00	(50%) 3.550,00	3.550,00	U78858	UE 50%	1.775,00
								U78860	STATO 35%	1.242,50
								U78856	REGIONE 15%	532,50
2	17/SSL/22/ER	COSTANTINI NICOLE AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E12I230000000007	20.551,80	(50%) 10.275,90	10.275,90	U78858	UE 50%	5.137,95
								U78860	STATO 35%	3.596,57
								U78856	REGIONE 15%	1.541,38
3	14/SSL/22/ER	BUGNOLI MATTEO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000010007	45.692,69	(50%) 22.846,34	22.846,34	U78858	UE 50%	11.423,17
								U78860	STATO 35%	7.996,22
								U78856	REGIONE 15%	3.426,95
4	21/SSL/22/ER	MANTOVANI ALAN AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000020007	37.923,80	(50%) 18.961,90	18.961,90	U78858	UE 50%	9.480,95
								U78860	STATO 35%	6.636,67
								U78856	REGIONE 15%	2.844,28

POSIZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO	RAZIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CUP	SPESA AMMESSA (€)	INTENSITÀ DELL'AUTO	CONTRIBUTO CONCESSO Importo (€)	ESERCIZIO 2023		
								Capitolo	Fonte finanziamento	Importo (€)
5	10/SSL/22/ER	CONVENTI PIETRO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000030007	13.055,00	(50%) 6.527,50	6.527,50	U78858	UE 50%	3.263,75
								U78860	STATO 35%	2.284,63
								U78856	REGIONE 15%	979,12
6	16/SSL/22/ER	BUTTINI JERRY AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E12I23000010007	22.802,72	(50%) 11.401,36	11.401,36	U78858	UE 50%	1.275,00
								U78860	STATO 35%	3.990,48
								U78856	REGIONE 15%	1.710,20
7	24/SSL/22/ER	PARALOVO ANDREA AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000040007	5.100,00	(50%) 2.550,00	2.550,00	U78858	UE 50%	3.450,00
								U78860	STATO 35%	892,50
								U78856	REGIONE 15%	382,50
8	61/SSL/22/ER	TUROLA FILIPPO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000050007	13.800,00	(50%) 6.900,00	6.900,00	U78858	UE 50%	3.775,00
								U78860	STATO 35%	2.415,00
								U78856	REGIONE 15%	1.035,00
9	51/SSL/22/ER	GIANELLA FRANCESCO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000060007	15.100,00	(50%) 7.550,00	7.550,00	U78858	UE 50%	3.775,00
								U78860	STATO 35%	2.642,50
								U78856	REGIONE 15%	1.132,50

POSIZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO	RAZIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CUP	SPESA AMMESSA (€)	INTENSITÀ DELL'AUTO	CONTRIBUTO CONCESSO Importo (€)	ESERCIZIO 2023		
								Capitolo	Fonte finanziamento	Importo (€)
10	65/SSL/22/ER	MARANDELLA ANDREA AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E12I23000020007	11.850,00	(50%) 5.925,00	5.925,00	U78858	UE 50%	2.962,50
								U78860	STATO 35%	2.073,75
								U78856	REGIONE 15%	888,75
11	47/SSL/22/ER	BUGNOLI DIEGO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000070007	20.805,00	(50%) 10.402,50	10.402,50	U78858	UE 50%	5.201,25
								U78860	STATO 35%	3.640,88
								U78856	REGIONE 15%	1.560,37
12	19/SSL/22/ER	MORETTI CHRISTIAN AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000080007	15.455,00	(50%) 7.727,50	7.727,50	U78858	UE 50%	3.863,75
								U78860	STATO 35%	2.704,63
								U78856	REGIONE 15%	1.159,12
13	62/SSL/22/ER	PEZZOLATI GIANCOMINO & C S.S.	01495910380	E62I230000120007	15.750,00	(50%) 7.875,00	7.875,00	U78858	UE 50%	3.937,50
								U78860	STATO 35%	2.756,25
								U78856	REGIONE 15%	1.181,25
14	42/SSL/22/ER	BUZZI PAOLO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000090007	39.994,72	(50%) 19.997,36	19.997,36	U78858	UE 50%	9.998,68
								U78860	STATO 35%	6.999,08
								U78856	REGIONE 15%	2.999,60

POSIZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO	RAZIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CUP	SPESA AMMESSA (€)	INTENSITÀ DELL'AUTO	CONTRIBUTO CONCESSO Importo (€)	ESERCIZIO 2023		
								Capitolo	Fonte finanziamento	Importo (€)
15	23/SSL/22/ER	STEMAR DI MARTIAZZI MARINO E LUCIANI STEFANO S.S.	01756920383	E62I23000270007	12.200,00	(50%) 6.100,00	6.100,00	U78858	UE 50%	3.050,00
								U78860	STATO 35%	2.135,00
								U78856	REGIONE 15%	915,00
16	15/SSL/22/ER	MANTOVANI GIANNI AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000100007	16.505,00	(50%) 8.252,50	8.252,50	U78858	UE 50%	4.126,25
								U78860	STATO 35%	2.888,38
								U78856	REGIONE 15%	1.237,87
17	41/SSL/22/ER	GIGAS S.S. DI BUTTINI GIULIANO E SOCI	01699170385	E62I23000130007	23.041,00	(50%) 11.520,50	11.520,50	U78858	UE 50%	4.558,75
								U78860	STATO 35%	4.032,18
								U78856	REGIONE 15%	1.728,07
18	22/SSL/22/ER	SONCINI MASSIMO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000110007	18.235,00	(50%) 9.117,50	9.117,50	U78858	UE 50%	5.558,45
								U78860	STATO 35%	3.191,13
								U78856	REGIONE 15%	1.367,62
19	39/SSL/22/ER	TONI ALAN & C. S.N.C.	02624170409	E22I23000000007	22.233,80	(50%) 11.116,90	11.116,90	U78860	STATO 35%	3.890,92
								U78856	REGIONE 15%	1.667,53

POSIZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CUP	SPESA AMMESSA (€)	INTENSITÀ DELL'AUTO	CONTRIBUTO CONCESSO Importo (€)	ESERCIZIO 2023		
								Capitolo	Fonte finanziamento	Importo (€)
20	8/SSL/22/ER	BALLARINI ATTILIO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000140007	18.140,00	(50%) 9.070,00	9.070,00	U78858	UE 50%	4.535,00
								U78860	STATO 35%	3.174,50
								U78856	REGIONE 15%	1.360,50
21	11/SSL/22/ER	FREGUIA MARIO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000150007	13.055,00	(50%) 6.527,50	6.527,50	U78858	UE 50%	3.263,75
								U78860	STATO 35%	2.284,62
								U78856	REGIONE 15%	979,13
22	13/SSL/22/ER	TUROLIA ROMEO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000160007	13.055,00	(50%) 6.527,50	6.527,50	U78858	UE 50%	3.263,75
								U78860	STATO 35%	2.284,62
								U78856	REGIONE 15%	979,13
23	9/SSL/22/ER	BERLINI DANIELE AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000170007	31.832,82	(50%) 15.916,41	15.916,41	U78858	UE 50%	7.958,21
								U78860	STATO 35%	5.570,74
								U78856	REGIONE 15%	2.387,46
24	12/SSL/22/ER	FERRARI FRANCESCO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000180007	13.200,00	(50%) 6.600,00	6.600,00	U78858	UE 50%	3.300,00
								U78860	STATO 35%	2.310,00
								U78856	REGIONE 15%	990,00

POSIZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CUP	SPESA AMMESSA (€)	INTENSITÀ DELL'AUTUO	CONTRIBUTO CONCESSO Importo (€)	ESERCIZIO 2023		
								Capitolo	Fonte finanziamento	Importo (€)
25	48/SSL/22/ER	FARINELLI GIUSEPPINA AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000190007	28.100,00	(50%) 14.050,00	14.050,00	U78858	UE 50%	7.025,00
								U78860	STATO 35%	4.917,50
								U78856	REGIONE 15%	2.107,50
26	6/SSL/22/ER	MANTOVANI PIETRO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000200007	16.300,00	(50%) 8.150,00	8.150,00	U78858	UE 50%	4.075,00
								U78860	STATO 35%	2.852,50
								U78856	REGIONE 15%	1.222,50
27	26/SSL/22/ER	CONVENTI FILIPPO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000210007	14.450,00	(50%) 7.225,00	7.225,00	U78858	UE 50%	3.612,50
								U78860	STATO 35%	2.528,75
								U78856	REGIONE 15%	1.083,75
28	27/SSL/22/ER	PAESANTI NICOLA AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000220007	13.105,00	(50%) 6.552,50	6.552,50	U78858	UE 50%	4.384,38
								U78860	STATO 35%	2.293,38
								U78856	REGIONE 15%	982,87
29	54/SSL/22/ER	MAESTRI ENRICO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000230007	17.537,50	(50%) 8.768,75	8.768,75	U78858	UE 50%	1.315,31
								U78860	STATO 35%	3.069,06
								U78856	REGIONE 15%	1.107,50
30	45/SSL/22/ER	BRUCIAFFERRI ROBERTO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000240007	40.909,00	(50%) 20.454,50	20.454,50	U78858	UE 50%	10.227,25
								U78860	STATO 35%	7.159,07
								U78856	REGIONE 15%	3.068,18

POSIZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CUP	SPESA AMMESSA (€)	INTENSITÀ DELL'AUTO	CONTRIBUTO CONCESSO Importo (€)	ESERCIZIO 2023		
								Capitolo	Fonte finanziamento	Importo (€)
31	31/SSL/22/ER	VICENTINI FAUSTO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E72I23000000007	13.525,00	(50%) 6.762,50	6.762,50	U78858	UE 50%	3.381,25
								U78860	STATO 35%	2.366,87
								U78856	REGIONE 15%	1.014,38
32	33/SSL/22/ER	VIVIANI DIEGO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000250007	5.300,00	(50%) 2.650,00	2.650,00	U78858	UE 50%	1.325,00
								U78860	STATO 35%	927,50
								U78856	REGIONE 15%	397,50
33	57/SSL/22/ER	MILANI NICOLA AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000260007	15.476,00	(50%) 7.738,00	7.738,00	U78858	UE 50%	3.501,25
								U78860	STATO 35%	2.708,30
								U78856	REGIONE 15%	1.160,70
34	4/SSL/22/ER	CAZZOLA STEFANO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000280007	14.005,00	(50%) 7.002,50	7.002,50	U78858	UE 50%	3.888,75
								U78860	STATO 35%	2.450,87
								U78856	REGIONE 15%	1.050,38
35	64/SSL/22/ER	TAGLIANTI CARLO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000290007	15.555,00	(50%) 7.777,50	7.777,50	U78858	UE 50%	3.888,75
								U78860	STATO 35%	2.722,12
								U78856	REGIONE 15%	1.166,63

POSIZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO	RAZIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CUP	SPESA AMMESSA (€)	INTENSITÀ DELL'AUTO	CONTRIBUTO CONCESSO Importo (€)	ESERCIZIO 2023		
								Capitolo	Fonte finanziamento	Importo (€)
36	36/SSL/22/ER	CONVENTI REMO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000300007	13.055,00	(50%) 6.527,50	6.527,50	U78858	UE 50%	3.263,75
								U78860	STATO 35%	2.284,62
								U78856	REGIONE 15%	979,13
37	29/SSL/22/ER	MANTOVANI GIULIANO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000310007	29.687,48	(50%) 14.843,74	14.843,74	U78858	UE 50%	7.421,87
								U78860	STATO 35%	5.195,31
								U78856	REGIONE 15%	2.226,56
38	59/SSL/22/ER	MERCENARO GILBERTO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000320007	14.005,00	(50%) 7.002,50	7.002,50	U78858	UE 50%	3.501,25
								U78860	STATO 35%	2.450,87
								U78856	REGIONE 15%	1.050,38
39	50/SSL/22/ER	GIANELLA FAUSTO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000330007	11.700,00	(50%) 5.850,00	5.850,00	U78858	UE 50%	2.925,00
								U78860	STATO 35%	2.047,50
								U78856	REGIONE 15%	877,50
40	56/SSL/22/ER	MARANDELLA MAURIZIO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E12I23000030007	6.800,00	(50%) 3.400,00	3.400,00	U78858	UE 50%	1.700,00
								U78860	STATO 35%	1.190,00
								U78856	REGIONE 15%	510,00

POSIZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO	RAZIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CUP	SPESA AMMESSA (€)	INTENSITÀ DELL'AUTO	CONTRIBUTO CONCESSO Importo (€)	ESERCIZIO 2023		
								Capitolo	Fonte finanziamento	Importo (€)
41	49/SSL/22/ER	CAVALLARI LUIGI AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E22I23000010007	36.035,00	(50%) 18.017,50	18.017,50	078858	UE 50%	9.008,75
								078860	STATO 35%	6.306,12
								078856	REGIONE 15%	2.702,63
42	28/SSL/22/ER	TAGLIATI SILVIO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E12I23000040007	12.200,00	(50%) 6.100,00	6.100,00	078858	UE 50%	3.050,00
								078860	STATO 35%	2.135,00
								078856	REGIONE 15%	915,00
43	55/SSL/22/ER	MARANDELLA GIACOMO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I230000340007	11.690,00	(50%) 5.845,00	5.845,00	078858	UE 50%	2.922,50
								078860	STATO 35%	2.045,75
								078856	REGIONE 15%	876,75
44	32/SSL/22/ER	VERONESI GIAMPIETRO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I230000350007	15.555,00	(50%) 7.777,50	7.777,50	078858	UE 50%	3.888,75
								078860	STATO 35%	2.722,12
								078856	REGIONE 15%	1.166,63
45	58/SSL/22/ER	PAESANTI ANTONIO PINNOCIO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I230000360007	18.800,00	(50%) 9.400,00	9.400,00	078858	UE 50%	4.700,00
								078860	STATO 35%	3.290,00
								078856	REGIONE 15%	1.410,00

POSIZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CUP	SPESA AMMESSA (€)	INTENSITÀ DELL'AIDTO	CONTRIBUTO CONCESSO Importo (€)	ESERCIZIO 2023		
								Capitolo	Fonte finanziamento	Importo (€)
46	30/SSL/22/ER	TAGLIANTI ROSSANO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000370007	6.041,00	(50%) 3.020,50	3.020,50	U78858	UE 50%	1.510,25
								U78860	STATO 35%	1.057,17
								U78856	REGIONE 15%	453,08
47	34/SSL/22/ER	ANGUSTI ELIO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000380007	13.926,00	(50%) 6.963,00	6.963,00	U78858	UE 50%	3.481,50
								U78860	STATO 35%	2.437,05
								U78856	REGIONE 15%	1.044,45
48	7/SSL/22/ER	PASSARELLA MARIO AZIENDA AGRICOLA	Codice fiscale riportato in allegata scheda privacy	E62I23000390007	9.905,00	(50%) 4.952,50	3.052,00	U78858	UE 50%	1.526,00
								U78860	STATO 35%	1.068,20
								U78856	REGIONE 15%	457,80
TOTALE					860.140,33	430.070,17	428.169,66	U78858	UE 50%	214.084,84
								U78860	STATO 35%	149.859,38
								U78856	REGIONE 15%	64.225,44

FEAMP 2014-2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG AZIONE 1. C. a) "QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI E DEI LUOGHI DOVE SI SVOLGE L'ATTIVITÀ DELL'OPERATORE ITTICO". INTERVENTO B) - "ATTIVITÀ ACQUICOLE: INVESTIMENTI (AMMODERNAMENTO) RELATIVI AD IMBARCAZIONI A SERVIZIO DI IMPIANTI, CON LICENZA DI PESCA DI V CATEGORIA" - I BANDO. ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE.

N. PROGRESSIVO	CODICE IDENTIFICATIVO	MOTIVAZIONE
1	5/SSL/22/ER	Domanda non ammissibile, come riportato dalla check list di ammissibilità predisposta dal FLAG Prot. 21/10/2022. 1097699.E, in quanto non rispetta i requisiti di ammissibilità generali di cui al paragrafo 5.1 del bando.
2	20/SSL/22/ER	Domanda non ammissibile, come riportato dalla check list di ammissibilità predisposta dal FLAG Prot. 21/10/2022. 1097699.E, in quanto non rispetta i requisiti di ammissibilità generali di cui al paragrafo 5 del bando.
3	25/SSL/22/ER	Domanda non ammissibile, come riportato dalla check list di ammissibilità predisposta dal FLAG Prot. 21/10/2022. 1097699.E, in quanto non rispetta i requisiti di ammissibilità generali di cui al paragrafo 5.1 del bando.

N. PROGRESSIVO	CODICE IDENTIFICATIVO	MOTIVAZIONE
4	38/SSL/22/ER	Domanda non ammissibile, come riportato dalla check list di ammissibilità predisposta dal FLAG Prot. 21/10/2022. 1097699.E, in quanto non rispetta i requisiti previsti per gli interventi ammissibili ai sensi dei paragrafi 3 e 7.2 del bando.
5	43/SSL/22/ER	Domanda non ammissibile, come riportato dalla check list di ammissibilità predisposta dal FLAG Prot. 19/12/2022. 1241115.E, in quanto non rispetta i requisiti di ammissibilità generali di cui al paragrafo 5.1 del bando.
6	52/SSL/22/ER	Domanda non ammissibile, come riportato dalla check list di ammissibilità predisposta dal FLAG Prot. 21/10/2022. 1097699.E, in quanto non rispetta i requisiti di ammissibilità generali di cui al paragrafo 5.1 del bando.
7	60/SSL/22/ER	Domanda non ammissibile, come riportato dalla check list di ammissibilità predisposta dal FLAG Prot. 21/10/2022. 1097699.E, in quanto non rispetta i requisiti di ammissibilità generali di cui al paragrafo 5.1 del bando.
8	63/SSL/22/ER	Domanda non ammissibile, come riportato dalla check list di ammissibilità predisposta dal FLAG Prot. 21/10/2022. 1097699.E, in quanto non rispetta i requisiti di ammissibilità generali di cui al paragrafo 5.1 del bando.
9	67/SSL/22/ER	Domanda non ammissibile, come riportato dalla check list di ammissibilità predisposta dal FLAG Prot. 21/10/2022. 1097699.E, in quanto non rispetta i requisiti di ammissibilità generali di cui al paragrafo 5.1 del bando.

FEAMP 2014-2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG AZIONE 1. C. a) "QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI E DEI LUOGHI DOVE SI SVOLGE L'ATTIVITÀ DELL'OPERATORE ITTICO". INTERVENTO B) - "ATTIVITÀ ACQUICOLE: INVESTIMENTI (AMMODERNAMENTO) RELATIVI AD IMBARCAZIONI A SERVIZIO DI IMPIANTI, CON LICENZA DI PESCA DI V CATEGORIA" - I BANDO. TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI

PER TUTTI I SOGGETTI BENEFICIARI DI CUI ALL'ALLEGATO 3	CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COFOG	TRANSAZIONI UE	SIOPE	C.I. SPESA	GESTIONE ORDINARIA
	U78858	16	02	U.2.03.03.03.999	04.2	3	2030303999	3	3
U78860	16	02	U.2.03.03.03.999	04.2	4	2030303999	3	3	
U78856	16	02	U.2.03.03.03.999	04.2	7	2030303999	3	3	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
9 FEBBRAIO 2023, N. 2619

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato "Variante sostanziale ad impianto per la gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi", localizzato a Rimini (RN), proposto da Eco Edil S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Variante sostanziale ad impianto per la gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi", localizzato a Rimini (RN), proposto da Eco Edil S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa;

b) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coeren-

temente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

c) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

d) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Eco Edil S.r.l., al Comune di Rimini, all'ARPAE di Rimini;

e) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

g) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Città Metropolitana di Bologna. Avviso di avvenuta conclusione del procedimento relativo al progetto definitivo-esecutivo della pista ciclabile su Via Stelloni e su Via Turati in comune di Sala Bolognese – opere di urbanizzazione extra-comparto relative all'attuazione del Comparto produttivo D7.3-AP_3*- Fase B della conclusione del procedimento di "Modifica sostanziale ad Accordo di Programma del 2009 in variante alla pianificazione urbanistica"

In adempimento all'art. 60, comma 9, L.R. 24/2017 si comunica l'avvenuta conclusione del procedimento relativo al Progetto definitivo-esecutivo della pista ciclabile su Via Stelloni e su Via Turati – opere di urbanizzazione extra-comparto relative all'attuazione del comparto produttivo d7.3-AP_3*- Fase B della conclusione del procedimento di "Modifica sostanziale ad Accordo di Programma del 2009 in variante alla Pianificazione urbanistica" con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 4 del 8/2/2023.

Si comunica che il medesimo decreto sindacale n. 4 del 8/2/2023 è altresì pubblicato sul sito web dell'Amministrazione precedente e della Città metropolitana di Bologna ai sensi di legge.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Unione Bassa Est Parmense - Comune di Sorbolo Mezzani (PR). Procedimento Unico ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 - Approvazione del progetto di ristrutturazione edilizia con ampliamento mediante realizzazione di sili e cambio d'uso in variante alla pianificazione territoriale vigente, presentato dalla GIRO.PI.CA.SA SRL (proprietaria) e REGGIANA GOURMET SRL (utilizzatrice), sita in Sorbolo Mezzani, Bogolese, Via Caduti del Lavoro n. 30

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 26/01/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata ratificata la determinazione positiva della Conferenza dei Servizi espressa nel verbale dell'ultima seduta del 22/12/2022 e di conseguenza approvata la variante allo strumento urbanistico vigente nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 riguardante il progetto di ristrutturazione edilizia con ampliamento mediante realizzazione di sili e cambio d'uso presentato dalla GIRO.PI.CA.SA Srl (proprietaria) e REGGIANA GOURMET Srl (utilizzatrice), sita in Sorbolo Mezzani, Bogolese, Via Caduti del Lavoro n. 30.

Il progetto e i relativi allegati, comprensivo della variante specifica allo strumento urbanistico, che entrerà definitivamente in vigore dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso, è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sorbolo Mezzani.

Chiunque può prendere visione degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici in argomento e ottenere le informazioni pertinenti presso le seguenti sedi:

- Unione Bassa Est Parmense – Servizio SUAP – San Polo di Torriale, Via I Maggio n. 1 – tel. 0521/812905 e mail a.beneccchi@comune.torriale.pr.it;

- Comune di Sorbolo Mezzani – Ufficio Tecnico – Via del Donatore n.2, nei seguenti orari di apertura al pubblico: martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Gli elaborati di progetto e di variante sono inoltre pubblicati sul sito web dei seguenti Enti:

Unione Bassa Est Parmense nella sezione dedicata al SUAP al seguente indirizzo: <https://www.unione.bassaestparmense.pr.it/servizi-online/SUAP>;

Comune di Sorbolo Mezzani nella sezione dedicata al SUE e alla Pianificazione territoriale al seguente indirizzo: <http://www.comune.sorbolomezani.pr.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio>;

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E
TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Calestano (PR). Chiusura Procedimento Unico art.53 L.R. 24/2017, Ditta TINO PROSCIUTTI SPA

Si avvisa che, con determinazione motivata di conclusione con esito positivo del 2/2/2023 comunicata agli interessati con prot. 900, si è conclusa con esito positivo la conferenza di servizi relativa a pratica SUAP PROD. 02-2022 – P. E. 2837 del 11/4/2022 - procedimento unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 per rilascio di permesso di costruire per la realizzazione di un edificio adibito a prosciuttificio in variante alla pianificazione territoriale vigente, intestato a Emanuele Orsini, legale rappresentante della ditta Tino Prosciutti S.p.A..

Ai sensi dell'art. 53 comma 10 della L.R. 24/2017:

- copia integrale della determinazione e tutti gli atti inerenti il procedimento sono pubblicati sul sito web dell'Ente www.comune.calestano.pr.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio" ed è depositata presso la sede del Comune di Calestano, Via Mazzini n.16, Calestano, per la libera consultazione del pubblico;

- gli effetti della determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi entrano in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E
TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Casalgrande (RE). Approvazione di variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Urbani-

stico Edilizio (RUE) - Provvedimenti conseguenti. Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 32-bis LR 20/2000

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 26/1/2023 è stata approvata la variante parziale al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) in merito al comparto denominato "R.2 - BORGO MANZINI (LOC. BOGLIONI)" del Comune di Casalgrande.

La variante approvata è depositata presso l'ufficio tecnico (Piazza Martiri della Libertà n.1– 42013 Casalgrande RE) e può essere visionata nei seguenti orari solo su appuntamento: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Tale documentazione è anche visionabile e scaricabile dal sito web del Comune di Casalgrande: <https://www.comune.casalgrande.re.it/il-comune/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/atti-amministrativi-urbanistica-ediliziaambiente/approvazione-atti-e-relativi-allegati-tecnici>.

La variante in oggetto entra in vigore dalla data della presente pubblicazione.

Si informa che il tecnico istruttore e responsabile del procedimento è l'Arch. Roberta Ghirardini (mail:r.ghirardini@comune.casalgrande.re.it).

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E
TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Casalgrande (RE). Approvazione di Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) - Provvedimenti conseguenti Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 32-bis LR 20/2000.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 14/12/2022 è stata approvata la variante parziale al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) in merito alla delocalizzazione della sede del Lidl Italia S.r.l (Via Fiorentina/Via Ex Strada Statale n.467), nel Comune di Casalgrande.

La variante approvata è depositata presso l'ufficio tecnico (Piazza Martiri della Libertà n.1– 42013 Casalgrande RE) e può essere visionata nei seguenti orari solo su appuntamento: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Tale documentazione è anche visionabile e scaricabile dal sito web del Comune di Casalgrande: <https://www.comune.casalgrande.re.it/il-comune/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/atti-amministrativi-urbanistica-ediliziaambiente/approvazione-atti-e-relativi-allegati-tecnici>.

La variante in oggetto entra in vigore dalla data della presente pubblicazione.

Si informa che il tecnico istruttore e responsabile del procedimento è l'Arch. Roberta Ghirardini (mail:r.ghirardini@comune.casalgrande.re.it).

IL RESPONSABILE DELL' AREA

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E
TUTELA DEL PAESAGGIO**Comune di Casalgrande (RE). Approvazione di Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) - Provvedimenti conseguenti Articolo 4 comma 4a) L.R. 24/2017, Articolo 32-bis LR 20/2000**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 30/11/2022 è stata approvata la variante parziale al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) in merito all'ambito "Zona di nuovo insediamento ZNI.14" del P.R.G. previgente (località Villalunga) del Comune di Casalgrande.

La variante approvata è depositata presso l'ufficio tecnico (Piazza Martiri della Libertà n.1 – 42013 Casalgrande RE) e può essere visionata nei seguenti orari solo su appuntamento: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Tale documentazione è anche visionabile e scaricabile dal sito web del Comune di Casalgrande:

<https://www.comune.casalgrande.re.it/il-comune/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/atti-amministrativi-urbanistica-ediliziaambiente/approvazione-atti-e-relativi-allegati-tecnici>

La variante in oggetto entra in vigore alla data della presente pubblicazione.

Si informa che il tecnico istruttore e responsabile del procedimento è l'Arch. Roberta Ghirardini (mail:r.ghirardini@comune.casalgrande.re.it).

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E
TUTELA DEL PAESAGGIO**Comune di Castel San Pietro Terme (BO). Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 118 del 30/11/2022 è stato approvato il Piano Operativo comunale stralcio (POC) del Comune di Castel San Pietro Terme, denominato "POC ambito di PSC ANS_C2.7 e D_n. 17 parte "Quaderna sud"" con valore ed effetti di piano urbanistico attuativo (PUA).

Il POC è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Protocollo dell'Area Tecnica del Comune di Castel San Pietro Terme – Piazza XX Settembre n. 3 – Piano Secondo e può essere visionato liberamente previo appuntamento.

Il Piano è inoltre pubblicato on-line sul sito istituzionale sezione Amministrazione-Trasparente - Pianificazione-e-governo-del-territorio, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/13, oltre che nella sezione urbanistica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E
TUTELA DEL PAESAGGIO**Comune di Fidenza (PR). Avviso approvazione Piano Operativo Comunale stralcio delle schede di Comparto n.03 e parte della n.05 con valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata e relativa VALSAT, ai sensi degli artt. 30, 31, 34 e 35 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii. e art. 4 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.**

Si informa che il Comune di Fidenza con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30/1/2023 immediatamente eseguibile, ha approvato il POC stralcio con valore ed effetti di PUA relativo alla schede di comparto n. 03 e parte della n. 05 di iniziativa privata, comprensivo della relativa ValSAT presentato dalla Società VR Milan srl.

L'entrata in vigore del POC stralcio con valore ed effetti di PUA, comporta la dichiarazione di pubblica utilità degli interventi previsti sulle aree di proprietà o comunque nella titolarità del soggetto attuatore.

Il POC stralcio con valore ed effetti di PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT ed è pubblicato all'Albo Pretorio on line, oltre che in "Amministrazione trasparente - Pianificazione e governo del territorio" del sito web del Comune di Fidenza e resta depositato per la libera consultazione presso il Comune di Fidenza, Sportello Unico delle Attività Produttive, sito in Via Malpeli n. 49-51.

Costituiscono, inoltre, parte integrante del POC stralcio, avente valore ed effetti di PUA i documenti relativi alla Valsat sui quali la Provincia di Parma unitamente alla valutazione urbanistica e di compatibilità sismica ha espresso il proprio parere motivato favorevole con riserve, con decreto del Presidente della Provincia n. 5/2023; riserve a cui è stato riscontrato con la citata Deliberazione di Consiglio n. 4/2023.

Le pubblicazioni, come sopra indicate, assolvono anche gli obblighi di pubblicità di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E
TUTELA DEL PAESAGGIO**Comune di Fidenza (PR). Avviso di approvazione del Piano Operativo Comunale stralcio relativo alla scheda di Comparto N. 18 con valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata e relativa VALSAT, ai sensi degli artt. 30, 31, 34 e 35 della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 4 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.**

Si informa che il Comune di Fidenza con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 30/1/2023 immediatamente eseguibile, ha approvato il POC stralcio con valore ed effetti di PUA, relativo alla scheda di comparto n. 18 denominato "via Croce Rossa – insediamento Costa Fratelli" di iniziativa privata, presentato dall'avvocato Stefania Sozzi, in qualità di liquidatrice e legale rappresentante della F.lli Costa Fu Ernanio s.r.l. in liqui-

dazione, comprensivo della relativa ValsAT, in area sita in Via Croce Rossa, identificata al Catasto Terreni del Comune di Fidenza, ai fg. 44 map. 433,479 e 480.

L'entrata in vigore del POC stralcio, avente valore ed effetti di PUA, comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere interne al perimetro del PUA e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le opere facenti parte degli interventi urbanizzativi a carico del soggetto attuatore extra comparto.

Il POC stralcio con valore ed effetti di PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT ed è pubblicato all'Albo Pretorio on line, oltre che in "Amministrazione trasparente - Pianificazione e governo del territorio" del sito web del Comune di Fidenza e resta depositato per la libera consultazione presso il Comune di Fidenza, Sportello Unico delle Attività Produttive, sito in Via Malpeli n. 49-51.

Costituiscono, inoltre, parte integrante del POC stralcio, avente valore ed effetti di PUA i documenti relativi alla Valsat sui quali la Provincia di Parma unitamente alla valutazione urbanistica e di compatibilità sismica ha espresso il proprio parere motivato favorevole con riserve, con decreto del Presidente della Provincia n.4/2023; riserve a cui è stato riscontrato con la citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5/2023.

Le pubblicazioni, come sopra indicate, assolvono anche gli obblighi di pubblicità di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Fidenza (PR). Avviso di approvazione del Piano Operativo Comunale stralcio relativo alla scheda di Comparto n. 88 con valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata e relativa VALSAT, ai sensi degli artt. 30, 31, 34 e 35 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 4 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.

Si informa che il Comune di Fidenza con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 30/1/2023 immediatamente eseguibile, ha approvato il POC stralcio con valore ed effetti di PUA, relativo alla scheda di comparto del PSC n. 88, denominato "Ludico Sportivo di Vaio" di iniziativa privata, presentato dal legale rappresentante sig.ra Silvia Zanardi, della società *Nuova Fidenza s.r.l.*, comprensivo della relativa ValsAT, in area identificata al Catasto Terreni del Comune di Fidenza, ai fg. 68 map. 140,141,63,122.

L'entrata in vigore del POC stralcio, avente valore ed effetti di PUA, comporta la pubblica utilità delle opere afferenti all'area interna ai limiti del comparto e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le eventuali ulteriori opere facenti parte degli interventi urbanizzativi a carico del soggetto.

Il POC stralcio con valore ed effetti di PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT ed è pubblicato all'Albo Pretorio on line, oltre che in "Amministrazione trasparente - Pianificazione e governo del territorio" del sito web del Comune di Fidenza e resta depositato per la libera consultazione presso il Comune di Fidenza, Sportello Unico delle Attività Produttive, sito in Via Malpeli n. 49-51.

Costituiscono, inoltre, parte integrante del POC stralcio, avente valore ed effetti di PUA i documenti relativi alla Valsat sui quali la Provincia di Parma, unitamente agli aspetti urbanistici e di compatibilità sismica, ha espresso il proprio parere motivato favorevole con riserve, con decreto del Presidente della Provincia n.12/2023; riserve cui è stato riscontrato con la citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6/2023.

Le pubblicazioni, come sopra indicate, assolvono gli obblighi di pubblicità di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Lama Mocogno (MO). Approvazione di varianti agli strumenti urbanistici PSC e RUE vigenti ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017. Articolo 4 comma 4a) L.R. 24/2017, articolo 32-bis e 33 L.R. 20/2000

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 28/1/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la variante agli strumenti urbanistici vigenti (PSC e RUE) del Comune di Lama Mocogno.

La variante è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso, è depositata per la libera consultazione presso il Settore "Tecnico" sito in Lama Mocogno in Via XXIV Maggio n. 4 e pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Pianificazione e governo del territorio".

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Lizzano in Belvedere (BO). Progetto di opera pubblica denominato "Progetto per la nuova seggiovia quadriposto Polla-Lago Scaffaiolo in sostituzione della seggiovia "Direttissima" e della sciovia "Cupolino" Revisione 1". Procedimento Unico per l'approvazione del progetto definitivo in variante agli strumenti urbanistici vigenti. Avvenuta conclusione positiva della Conferenza di Servizi nella seduta del 28/10/2022 – art. 53 legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24

Si avvisa che con determinazione n. 466 del 25 novembre 2022, si è proceduto ad adottare la determinazione conclusiva della Conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e dell'art. 14-ter ss. della L. 241/1990 s.m.i. per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di cui in oggetto, prendendo atto dell'esito finale favorevole dei lavori della conferenza stessa conclusasi nella seduta del 28/10/2022.

In virtù rispettivamente dell'esito favorevole della Conferenza di servizi indetta per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di che trattasi, della già avvenuta pubblicazione sul sito web del Comune di Lizzano in Belvedere di copia integrale

della determinazione conclusiva di cui sopra, e del deposito sulla Piattaforma PING dello strumento urbanistico Procedimento Unico avvenuto in data 14/2/2023;

dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT si producono gli effetti indicati dal comma 2 dell'art. 53 L.R. 24/2017 ed in particolare:

- approvazione progetto per la nuova seggiovia quadriposto Polla- Lago Scaffaiolo in sostituzione della seggiovia "Direttissima" e della sciovia "Cupolino" Revisione 1;
- approvazione localizzazione dell'opera;
- approvazione di variante al PRG del comune di Fanano (MO) e approvazione modifica del P.I.P. della zona C1 Cupolino all'interno del Parco regionale dell'Alto Appennino Modenese; specificati negli elaborati di progetto e come risultanti dai lavori della Conferenza stessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E
TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Maranello (MO). Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi del Procedi-

mento Unico ai sensi art. 53, comma 1, lettera b della L.R. 24/2017 per l'ampliamento dell'attività di ristorazione "La Cicala" mediante il recupero del complesso della Torre della Montina e sviluppo dell'area annessa, ad uso alberghiero, in variante alla pianificazione urbanistica vigente

Si avvisa che in data 7/2/2023 è stata assunta la determinazione n. 94/2023 motivata di conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi per l'esame e l'approvazione con Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i., del progetto di l'Ampliamento dell'attività di ristorazione "La Cicala" mediante il recupero del complesso della Torre della Montina e sviluppo dell'area annessa, ad uso alberghiero in variante alla pianificazione urbanistica vigente, come da verbale del 17/1/2023 (assunto agli atti al prot. n. 1841 del 23/1/2023).

Copia integrale degli atti sono depositati presso il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio – Via Vittorio Veneto n. 9, per la libera consultazione del pubblico, previo appuntamento telefonico al n. 0536/240088-89-85, nonché pubblicati sul sito web del Comune di Maranello, al seguente link:

https://albo.comune.maranello.mo.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/192795?p_p_state=pop_up

Dalla data della presente pubblicazione nel BURERT decorrono gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Roberto Gabrielli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-
MAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso antincendio mediante un pozzo in comune di Calendasco (PC) Prat. n. PC99A0004

Con determinazione n. 713 del 14/2/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Nicolini Legnami di Nicolini Filippo e C. s.a.s. con sede legale in Comune di Calendasco (PC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso antincendio da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 16,60 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 144, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2031.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-
MAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano mediante n. 2 sorgenti e occupazione di area demaniale tramite n. 3

attraversamenti in comune di Villa Minozzo (RE), loc. Santonio. Prat. n. REPPA4568

Con determinazione n. 660 del 10/2/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Consorzio Acquedotto Rurale Santonio con sede legale in Comune di Villa Minozzo (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sorgiva per uso consumo umano da esercitarsi mediante n. 2 sorgenti avente una portata massima di 1 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 10.184,62 e per l'occupazione di area demaniale tramite n. 3 attraversamenti, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-
MAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante un pozzo in Comune di Ferrara (FE), loc. Porotto Prat. n. FE02A0018

Con determinazione n. 1392 del 24/3/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Fondo Mella s.s. agricola di Mella Guido &

C., con sede legale in Comune di San Giorgio delle Pertiche (PD), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 2,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 8.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA05A0044 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: A.S.D. POLISPORTIVA SAVIO CALCIO sede legale nel Comune di Cervia (RA).

Data di arrivo domanda di concessione: 29/12/2006

Data arrivo domanda di subentro 14/12/2020

Data arrivo integrazioni: 6/12/2022

Portata massima: 0,50 l/s

Portata media: 0,50 l/s

Volume annuo: 860 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Costiera - confinato codice: 0640ER-DQ2-PCC
- Coordinate UTM-RER x = 763.570; y = 910.735
- Comune di Cervia (Ra) foglio 4 mappale 101 del N.C.T.

Uso: Igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirigen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 7/2/2023, N. 587

Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 – Belli Pierluigi. Variante non sostanziale (modifica dell'uso della risorsa demaniale da igienico ed assimilati - zootecnico - a irriguo) alla concessione rinnovata con atto n. 4745 del 19/9/2022 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Besenzone (PC), località Boscarella, Fondo Canale - Cod. Proc. PC01A0552 – SINADOC 36643/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 31 R.R. 41/2001, al sig. Belli Pier Luigi (C.F. BLLPLG42L27D061G), fatti salvi i diritti di terzi, la variante non sostanziale (cambio dell'utilizzo della risorsa demaniale da igienico ed assimilati – zootecnico - a irriguo) alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, in precedenza rinnovata con atto 4745 del 19/9/2022, codice pratica PC01A0552, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 1;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.442; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 7/2/2023, N. 588

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Zanrei Giancarlo e Luigi società agricola. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio P.no (PC) – località Luviano - ad uso irriguo - Proc. PC07A0170 - SINADOC 6671/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta Zanrei Gian Carlo e Luigi Società Agricola - C.F. e P.I.V.A. 00979940335, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 07A0170, ai sensi dell' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 2;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 420; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2032; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 8/2/2023, N. 595

Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 – Impresa individuale azienda agricola Gruppi Luigi. Cambio titolarità della concessione in precedenza rinnovata a Mocine società cooperativa agricola a responsabilità limitata con atto 9/8/2022, n. 4063 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Alseno (PC) località Zoccarella ad uso irrigazione agricola - Proc. PC02A0126 - SINADOC 41163/2022.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli art. 28 R.R. 41/2001, all'Impresa Individuale Azienda Agricola GruppiLuigi - C.F. GRPLGU68A04G535T e P.I.V.A. 12269950155, fatti salvi i diritti di terzi, il cambio di titolarità della concessione, in precedenza rinnovata alla ditta Mocine Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata con atto n. 4063 del 9/8/2022, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC02A0126, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 15;

- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 66.200. *(omissis)*

2. di confermare che la concessione è valida fino al 31/12/2025 (scadenza già stabilita con la già citata D.D. n.4063/2022); *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 8/2/2023, N. 596

Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 – Impresa individuale azienda agricola Gruppi Luigi. Cambio titolarità della concessione in precedenza rinnovata a Mocine società cooperativa agricola a responsabilità limitata con atto 9/8/2022, n. 4062 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Alseno (PC) località La Mola ad uso irrigazione agricola - Proc. PC02A0127 – SINADOC 41164/2022.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire ai sensi degli art. 28 R.R. 41/2001, all'Impresa Individuale Azienda Agricola GruppiLuigi - C.F. GRPLGU68A04G535T e P.I.V.A. 12269950155, fatti salvi i diritti di terzi, il cambio di titolarità della concessione, in precedenza rinnovata alla ditta Mocine Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata con atto n. 4062 del 9/8/2022, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC02A0127, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 15,00;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 133.600. *(omissis)*

3. di confermare che la concessione è valida fino al 31/12/2025 (scadenza già stabilita con la già citata D.D. n.4062/2022); *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro

il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 8/2/2023, N. 597

Reg. n. 41/01 art. 28 – Impresa individuale Azienda agricola Gruppi Luigi. Cambio titolarità della concessione in precedenza rinnovata a Mocine Società cooperativa agricola a responsabilità limitata con atto 8/8/2022, n. 4048 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Alseno (PC) località Zoccarella ad uso igienico ed assimilati - Proc. PCPPA0966 – SINADOC 41154/2022

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di assentire ai sensi degli art. 28 R.R. 41/2001, all'Impresa Individuale Azienda Agricola Gruppi Luigi - C.F. GRPLGU68A04G535T e P.I.V.A. 12269950155, fatti salvi i diritti di terzi, il cambio di titolarità della concessione, in precedenza rinnovata alla ditta Mocine Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata con atto n. 4048 del 8/8/2022, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0966, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (zootecnico);
- portata massima di esercizio pari a l/s 3;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 23.000. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 13/2/2023, N. 678

Reg. Reg. n. 41/2001 art. 5 e seguenti – biancardi Carlo. Subentro con variante sostanziale (aumento del volume del prelievo) all'istanza presentata da Bolzoni F.lli società agricola s.s. per l'ottenimento della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Monticelli d'Onghina (PC), località Savino di Isola Serafini, ad uso irriguo - Proc. PC08A0049 – SINADOC 32561/2022.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 5 e seguenti del R.R. 41/2001, al sig. Biancardi Carlo (C.F. BNCCRL 77S16F205K), subentrata, con richiesta di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) all'istanza in precedenza presentata dalla ditta Bolzoni F.lli Società Agricola S.S. (codice pratica PC08A0049), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, avente le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 268.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2032; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento del volume prelevato) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Località Cà Grossa. Codice del procedimento PCPPA0451. Sinadoc n. 41231/2022

Richiedente: Squeri Alberto (C.F. SQRRT58S02G535R).

Data di arrivo della domanda di concessione: 27/12/2022 (INTEGRAZIONI del 1/2/2022 e del 3/2/2022).

Portata massima: 20 lt/s

Volume annuo richiesto: 132.579 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI FIORENUOLA D'ARDA (PC), LOCALITÀ CÀ GROSSA, FOGLIO 48 MAPPALE 28. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 572125 Y= 972776.

Uso: irrigazione agricola.

Nome corpi idrici:

“Conoide Arda - libero” Cod. corpo idrico: “0050ER-DQ1-CL”

“Pianura Alluvionale - confinato inferiore” Cod. corpo idrico: “2700ER-DQ2-PACI”

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione “Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di variante sostanziale (aumento volume di prelievo) alla concessione rilasciata con D.D. R.E.R. n. 16068 del 06/11/2014 per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PCPPA0848

Richiedente: AGRICOLA BAUSSANT di Edoardo Corvi Mora S.S. Società Agricola - C.F./P. IVA: 00302130695/14714471001

Data di arrivo della domanda di concessione 27/12/2022

Portata massima ad uso irriguo: 50 lt/s

Volume annuo richiesto: 402. 710 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL - “Conoide Trebbia-Luretta” – libero

Coordinate UTM-RER X: 549298 Y: 985004

Comune: Piacenza (PC) – foglio 63 mappale 70

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE

Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di variante sostanziale (aumento volume di prelievo) alla concessione rilasciata con D.D. R.E.R. n. 17049 del 16/11/2005 per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PCPPA0849

Richiedente: AGRICOLA BAUSSANT di Edoardo Corvi Mora S.S. Società Agricola - C.F./P. IVA: 00302130695/14714471001

Data di arrivo della domanda di concessione 27/12/2022

Portata massima ad uso irriguo: 40 lt/s

Volume annuo richiesto: 370.537 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL - “Conoide Trebbia-Luretta” – libero

Coordinate UTM-RER X: 550350 Y: 986344

Comune: Piacenza (PC) – foglio 53 mappale 19

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di variante sostanziale (aumento prelievo e superficie irrigua) alla concessione rilasciata con D.D. ARPAE n. 1752 del 13/4/2021 per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PC05A0016

Richiedente: Fioruzzi Carlo - C.F.: FRZCRL46S13G5350

Fioruzzi Maria Ramonda - C.F.: FRZMRM50B44G535Q

Data di arrivo della domanda di concessione 29/12/2022

Portata massima ad uso irriguo: 45 lt/s

Volume annuo richiesto: 303.102 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL - "Conoide Trebbia-Luretta" – libero

Coordinate UTM-RER X: 547441 Y: 979100

Comune: Piacenza (PC) – foglio 65 mappale 139

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di variante sostanziale (aumento prelievo) alla concessione rilasciata con D.D. ARPAE n. 2723 del 15/6/2020 per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo nel Comune di Gossolengo (PC) - Codice Pratica PC16A0076

Richiedente: Impresa Individuale GASPARINI FILIPPO

C.F./P.IVA: GSPFPP67L21G535S/01047820335

Data di arrivo della domanda di concessione 23/12/2022

Portata massima ad uso irriguo: 30 lt/s

Volume annuo richiesto: 397. 250 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL - "Conoide Trebbia-Luretta" – libero

Coordinate UTM-RER X: 547441 Y: 979100

Comune: Gossolengo (PC) – foglio 32 mappale 94

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo (sprofondamento pozzo esistente) in Comune di San Giorgio P.no (PC), Località Casturzano, per il prelievo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola. Codice del procedimento PC17A0037. Sinadoc n. 7652/2023

Richiedente: DAVERIO EDOARDO IMPRESA INDIVIDUALE (C.F. DVRDRD77B18F205N e P. IVA 01504540335).

Data di arrivo della domanda di concessione: 2/2/2023.

Portata massima: 30 lt/s

Volume annuo richiesto: 207.359 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI SAN GIORGIO P.NO (PC), LOCALITÀ CASTURZANO, FOGLIO 20 MAPPALE 22. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 559999 Y= 975107.

Uso: agricolo irriguo.

Nome corpo idrico: "Conoide Nure - confinato inferiore"

Cod. corpo idrico: "2310ER-DQ2-CCI"

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni

e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di variante sostanziale (aumento volume di prelievo e superficie irrigabile) alla concessione rilasciata con D.D. ARPAE n. 1100 del 9/3/2020 per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo nel Comune di Fiorenzuola (PC) - Codice Pratica PC18A0065

Richiedente: Bonetti Milena - C.F.: BNTMLN58C66G535I

Data di arrivo della domanda di concessione 29/12/2022

Portata massima ad uso irriguo: 25 lt/s

Volume annuo richiesto: 83.475 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 2700ER-DQ2-PA-CI - "Pianura Alluvionale" – confinato inferiore

Coordinate UTM-RER X: 567607 Y: 973646

Comune: Fiorenzuola d'Arda (PC) – foglio 42 mappale 18

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento è l a Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in Comune di Carpaneto P.no (PC), Località Canalone, per il prelievo di acqua pubblica

sotterranea ad uso irrigazione agricola. Codice del procedimento PC23A0005. Sinadoc n. 7272/2023

Richiedente: IL CANALONE DI OREFICI SOCIETÀ AGRICOLA (C.F. e P. IVA 01745940336).

Data di arrivo della domanda di concessione: 31/1/2023.

Portata massima: 25 lt/s

Volume annuo richiesto: 105.119 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC), LOCALITÀ CANALONE, FOGLIO 10 MAPPALE 3 88. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 561961 Y= 975642.

Uso: agricolo irriguo.

Nome corpo idrico: "Conoide Nure - confinato inferiore"

Cod. corpo idrico: "2310ER-DQ2-CCI"

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione " Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo " – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in Comune di Carpaneto P.no, Località C. Marere per il prelievo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola. Codice del procedimento PC23A0007. Sinadoc n. 8205/2023

Richiedente: Rossi Renzo e Giuseppe S.S. (C.F. e P. IVA 00156590333).

Data di arrivo della domanda di concessione: 7/2/2023.

Portata massima: 25 lt/s

Volume annuo richiesto: 108.707 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC), C. MARERE, FOGLIO 38 MAPPALE 65. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 563790 Y= 971382.

Uso: agricolo irriguo.

Nome corpo idrico: "Conoidi montane e Sabbie gialle occidentali"

Cod. corpo idrico: "0650ER-DET1-CMSG"

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione " Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso

agricolo ” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea tramite scavo di n. 1 pozzo e rilascio concessione per utilizzo ad uso igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi) nel Comune di Rottofreno (PC) - Codice Pratica PC23A0008

Richiedente: SUPERCORSI SOLARE S.r.l. - C.F./P.IVA: 03117190219

Data di arrivo della domanda di concessione 6/2/2023

Portata massima ad uso igienico ed assimilati: 2,00 lt/s

Volume annuo richiesto: 180 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL - “Conoide Trebbia-Luretta” – confinato superiore

Coordinate UTM-RER X: 545940 Y: 989110

Comune: Rottofreno (PC) – foglio 16 mappale 723

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in Comune di Cadeo (PC), Località Ramara, per il prelievo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola. Codice del procedimento PC23A0010. Sinadoc n. 8877/2023

Richiedente: Cavanna Louise (C.F. CVNLSO28L45Z1100).

Data di arrivo della domanda di concessione: 9/2/2023.

Portata massima: 45 lt/s

Volume annuo richiesto: 76.100 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CADEO (PC), LOCALITÀ RAMARA, FOGLIO 4 MAPPALE 6. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 566001 Y= 983696.

Uso: agricolo irriguo.

Nome corpo idrico: “ Pianura Alluvionale Padana – confinato superiore ”

Cod. corpo idrico: “ 0630ER-DQ2-PPCS ”

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione “ Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo ” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in Comune di Carpaneto P.no (PC), Località Colombarina Piccola, per il prelievo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola. Codice del procedimento PC23A0013. Sinadoc n. 9056/2023

Richiedenti: BIASINI MARIA TERESA (C. FISC. BSNMTR66M50G535F) e BIASINI MARIA (C. FISC. BSNMRA52M55B812F)

Data di arrivo della domanda di concessione: 15/2/2023.

Portata massima: 30 lt/s

Volume annuo richiesto: 62.618 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC), LOCALITÀ COLOMBARINA PICCOLA, FOGLIO 13 MAPPALE 14. Coordinate (sistema UTM-RER) X= 562549 Y= 974827

Uso: agricolo irriguo

Nome corpo idrico: “ Pianura Alluvionale – confinato inferiore ”

Cod. corpo idrico: “ 2700 ER-DQ2-P ACI ”

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “ Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo ” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-343 DEL 24/01/2023

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 e 36 - Nuova Sportiva S.S.D. ar.l. - Domanda 18/12/2019 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), loc. Capoluogo. Concessione di derivazione. Proc. PR19A0052 SINADOC 33506

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all’azienda Nuova Sportiva - Società Sportiva Dilettantistica a r.l., Codice fiscale e n. iscrizione Al Registro Imprese 01629200385, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR19A0052, ai sensi dell’art. 5 e ss., r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

– prelievo da esercitarsi mediante pozzo, avente profondità di m 30;

– ubicazione del prelievo: Comune di Parma (PR), via Giulio Cesare, su terreno di proprietà del Comune di Parma, censito al fg. n. 2, mapp. n. 1187; coordinate UTM RER x 04365.23; y 4962877.04;

– destinazione della risorsa ad uso alimentazione piscine; – portata massima di esercizio pari a l/s 12;

– volume d’acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 13100;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2027 in base ai risultati della alla valutazione ex ante condotta col “metodo Era”;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario; (*omissis*)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-343 del 24/1/2023 (*omissis*)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 31.12.2027 in base ai risultati della alla valutazione ex ante condotta col “metodo Era”
- 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell’obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all’Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
- 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all’Amministrazione concedente, fermo restando l’obbligo di pagare il canone fino al termine dell’annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
- 4. Il concessionario che abbia comunicato all’Amministrazione concedente l’intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell’utenza, ai fini dell’archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. (*omissis*)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-420 DEL 30/1/2023

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 e 36 - Bottali Bruno - Domanda 29/7/2022 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso domestico, dal rio: Ruffinale in comune di Albareto (PR), Via Giovanni XXIII. Concessione di derivazione. Proc. PR22A0033. SINADOC 27163

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1 di assentire al sig. Bottali Bruno, residente in Via Lina Pagliughi n 11 nel Comune di Albareto (PR) Codice Fiscale BTTBRN42L26B042U la concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura semplificata, codice pratica PR22A0033, ai sensi dell’art. 36, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

– prelievo da esercitarsi mediante derivazione con tubazione a caduta;

– ubicazione del prelievo: Comune di Albareto (PR), via Giovanni XXIII, su terreno demaniale, censito al fg. n. 39, antistante mapp. n. 499; coordinate UTM RER 555926; y: 921518;

– destinazione della risorsa ad uso domestico per irrigazione orto;

- portata massima di esercizio pari a l/s 0,6;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 36;

2 di stabilire che Il concessionario è tenuto a garantire il rilascio di un deflusso minimo vitale pari a l/s 20 ai sensi della Direttiva Concernente i Criteri di Valutazione delle Derivazioni di Acqua Pubblica di cui alla DGR n. 1195 del 25/7/2016.

3 è fatto obbligo al concessionario di verificare nel portale del sito internet Arpae al fine di determinare l'effettiva possibilità o meno del prelievo controllando la cartografia al link: <https://www.arpae.it/autorizzazioni-e-concessioni/statoidrologico-dei-fiumi-e-divieti-di-prelievo/stato-idrologico-dei-fiumi-in-emilia-romagna-edivieti-di-prelievo>.

4 di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2026;

5 di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario; (*omissis*)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-420 del 30/1/2023 (*omissis*)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 31/12/2026.
- 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
- 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
- 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. (*omissis*)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-520 DEL 3/2/2023

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 - Comune di Colorno - Domanda 12.09.2017 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione aree verdi, dalle falde sotterranee in comune di Colorno (PR), loc. Via Milano. Concessione di derivazione. Proc. PR17A0041. SINADOC 27246

1. di rilasciare al Comune di Colorno, C.F. 00226180347, PEC protocollo@postacert.comune.colorno.pr.it, fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione (cod. proc. PR17A0041) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea esercitata in comune di Colorno (PR) per uso irrigazione aree verdi, con portata massima pari a litri/sec. 3,3 e per un quantitativo non superiore a mc/anno 1610;

2. di approvare il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione quale copia conforme dell'originale cartaceo conservato agli atti di ARPAE SAC di Parma, sottoscritto per accettazione dal concessionario, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare nell'esercizio dell'utenza, oltre alla descrizione ed alle caratteristiche tecniche delle opere di presa;

3. di dare atto che questa Agenzia, al fine di tutelare la risorsa idrica, si riserva di provvedere alla revisione dell'utenza, anche prima della scadenza della concessione, imponendo opportune prescrizioni, limitazioni temporali o quantitative alla stessa, compreso l'obbligo di installazione di idonei dispositivi di misurazione delle portate e dei volumi d'acqua derivati, a seguito di quanto l'Amministrazione Regionale competente in materia di pianificazione del bilancio ha indicato con DGR n. 1195/2016 e DGR 2254/2016, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 95, comma 3 e 5 del DLgs n. 152/2006, nonché ai sensi dell'art. 48 del RR n. 41/01;

4. è fatto quindi obbligo al concessionario, ai sensi dell'art. 95 del DLgs n.152/2006, della DGR n. 1195/2016 e della DGR 2254/2016 dell'installazione di idoneo e tarato DISPOSITIVO DI MISURAZIONE della portata e del volume di acqua derivata (contatore totalizzatore woltman e tangenziale, analogico o digitale, elettromagnetico, a flusso libero - altro), assicurandone il buon funzionamento per tutta la durata della concessione, nonché l'invio, entro il 31 dicembre di ogni anno, dei risultati delle misurazioni effettuate a ARPAE SAC di Parma, Regione Emilia-Romagna (Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici) e Autorità Distrettuale del Fiume Po.

5. di approvare il progetto definitivo delle opere di derivazione (art.18 RR 41/2001) e di dare atto che la concessione è assentita in relazione al medesimo;

6. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2030; (*omissis*)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-520 del 3/2/2023 (*omissis*)

ART. 4 – DURATA DELLA CONCESSIONE

4.1 - La concessione, ai sensi della DGR n. 787/2014, è rilasciata fino al 31/12/2030, fatto salvo il diritto del concessionario alla rinuncia ai sensi dell'art. 34 del RR n. 41/2001. 4.2 - Qualora vengano meno i presupposti in base ai quali la derivazione è stata autorizzata, è facoltà di ARPAE SAC di Parma di: -dichiarare la decadenza della concessione, al verificarsi di uno qualsiasi dei fatti elencati all'art. 32, comma 1, del RR 41/2001; -di revocarla, ai sensi dell'art. 33 del RR 41/2001, al fine di tutelare la risorsa idrica o per motivi di pubblico generale interesse, senza che il concessionario abbia diritto a compensi o indennità alcuna. (*omissis*)

DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-559 DEL 6/2/2023

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 27 e 36 - Carbognani Cesare Metalli Spa - Domanda 27.12.2022 di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione aree verdi aziendali in comune di Parma (PR) loc. S. Prospero. Rinnovo concessione di derivazione. Proc. PR16A0010. SINADOC 7462/2023

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

di assentire all'azienda Carbognani Cesare Metalli Spa, c.f. 00904480340 il rinnovo la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR16A0010, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche descritte nella Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-790 del 14/2/2018 e nel disciplinare ad essa allegato di cui si conferma la validità;

di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 31/12/2027 ai sensi dell'art. 36 del R.R. n. 41/2001; (*omissis*)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-728 DEL 15/2/2023

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 art. 27 e 31 - F.Lli Galloni S.p.A - Domande 26/11/2015 e 30/3/2022 di rinnovo e variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale, dalle falde sotterranee in comune di Langhirano (PR), loc. Via Don Minzoni. Rinnovo concessione di derivazione. Proc. PRPPA0330. SINADOC 20252 PRPPA0330. SINADOC 20252

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione: 1. di assentire all'azienda F.Lli Galloni S.p.A, Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese 00145840344, il rinnovo e la variante sostanziale della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR00A0161, rilasciata con Atto del Dirigente del Servizio Tecnico Bacini Taro e Parma adottato con numero 17325 in data 17/11/2005 e successivo rinnovo con Determinazione del Dirigente del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po n. 5357 del 24/4/2012, ai sensi dell'art. 27 e 31, R.R. 41/2001, in Comune di Langhirano (PR), per un prelievo di mc 20000 annui e portata massima di 6 l/sec, con le caratteristiche descritte nel disciplinare d'uso, parte integrante del presente atto che sostituisce e annulla tutti i precedenti:

2. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 31/12/2032;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario; (*omissis*)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-728 del 15/2/2023 (*omissis*)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 31/12/2032.
- 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
- 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
- 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. (*omissis*)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-729 DEL 15/2/2023

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 art. 27 e 31 - F.Lli Galloni S.p.A - Domande 26/11/2015 e 30/3/2022 di rinnovo e variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale, dalle falde sotterranee in comune di Langhirano (PR), loc. Via Martiri della Libertà. Rinnovo concessione di derivazione. Proc. PRPPA0329. SINADOC 20231

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all'azienda F.Lli Galloni S.p.A, Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese 00145840344, il rinnovo e la variante sostanziale della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR00A0161, rilasciata con Atto del Dirigente del Servizio Tecnico Bacini Taro e Parma adottato con numero 17325 in data 17/11/2005 e successivo rinnovo con Determinazione del Dirigente del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po n.5357 del 24/4/2012, ai sensi dell'art. 27 e 31, R.R. 41/2001, in Comune di Langhirano (PR), per un prelievo di mc 20000 annui e portata massima di 4 l/sec, con le caratteristiche descritte nel disciplinare d'uso, parte integrante del presente atto che sostituisce e annulla tutti i precedenti:

2. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 31/12/2027 in considerazione del risultato della valutazione di rischio rilevata attraverso il metodo ERA suggerito dalla c.d. "Direttiva Derivazioni" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017) (Repulsione) approvata dall'Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al pre-

sente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario; (omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-729 del 15/2/2023 (omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 31/12/2027 in considerazione del risultato della valutazione di rischio rilevata attraverso il metodo ERA suggerito dalla c.d. "Direttiva Derivazioni" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017) (Repulsione) approvata dall'Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po.
- 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
- 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
- 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. (omissis)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-730 DEL 15/2/2023

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 art. 27 e 31 - F.Lli Galloni S.p.A - Domande 26/11/2015 e 30/3/2022 di rinnovo e variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale, dalle falde sotterranee in comune di Langhirano (PR), loc. Via Roma. Rinnovo concessione di derivazione. Proc. PR00A0161. SINADOC 20206

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione: 1. di assentire all'azienda F.Lli Galloni S.p.A, Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese 00145840344, il rinnovo e la variante sostanziale della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR00A0161, rilasciata con Atto del Dirigente del Servizio Tecnico Bacini Taro e Parma adottato con numero 17325 in data 17/11/2005 e successivo rinnovo con Determinazione del Dirigente del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po n.5357 del 24/4/2012, ai sensi dell'art. 27 e 31, R.R. 41/2001, in Comune di Langhirano (PR), per un prelievo di mc 30000 annui e portata massima di 4 l/sec, con le caratteristiche descritte nel disciplinare d'uso, parte integrante del presente atto che sostituisce e annulla tutti i precedenti:

2. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 31/12/2032;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario; (omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-730 del 15/2/2023 (omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 31/12/2032.
- 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
- 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
- 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. (omissis)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-743 DEL 15/2/2023

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 e 36 - House Immobiliare Srl - Domanda 13/11/2018 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale e irrigazione aree verdi, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), via Ximenes. Provvedimento di diniego della concessione. Procedimento PR18A0053. SINADOC 33333

Il diniego della concessione richiesta dalla Società House Immobiliare Srl, Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese 02857230342, Partita IVA 02857230342, con l'istanza indicata in epigrafe, ai sensi dell'art. 22 e 32 del Regolamento Regionale n. 41/2001 per la mancata sottoscrizione del disciplinare d'uso nei termini previsti dall'art 19 del Regolamento Regionale n. 41/2001 e la corresponsione degli oneri concessori richiesti relativamente all'utilizzo della risorsa pari a € 4302,55, a titolo di canone per gli anni 2021 e 2022, disponendo l'interruzione del prelievo e la rimozione delle opere di presa entro 60 giorni dalla notifica del presente atto;

- di confermare la quantificazione di 4302,55 euro per la somma complessivamente dovuta, a titolo di capitale ed interessi, a

titolo di canone per le annualità 2021 e 2022, oltre agli interessi di legge fino all'effettivo pagamento;

- di ingiungere, ai sensi del R.D. 639/1910, alla Società House Immobiliare Srl, il pagamento della somma di 4302,55 euro, complessivamente dovuta a titolo di capitale ed interessi, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, oltre agli interessi di legge fino all'effettivo pagamento (*omissis*)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale ed igienico sanitario nel Comune di Langhirano (PR) Via G. di Vittorio – Codice Pratica PR00A0165 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Salumificio San Michele Spa sede legale Via Pallavicina 11 Offanego (CR) in, P.E.C. salumificio_san_michele@pec.it, C.F. 00365980192

Data di arrivo domanda di variante concessione 7/2/2023;

Portata massima: 3 l/s;

Volume annuo: 25000 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Langhirano, foglio 34, map-pale 547;

Uso: irrigazione agricola.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC -PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee da n.2 pozzi ad uso irriguo nel comune di Sorbolo Mezzani (PR) – Sezione Mezzani – Codice Pratica PRPPA0656 (R.R. 20 novembre 2001 n.41)

Richiedente: Levati Pietro - C.F.: LVTPT868S28G337S, residente nel Comune di Sorbolo Mezzani (PR)

Data di arrivo domanda di variante sostanziale di concessione: 25/1/2023

Portata massima di prelievo: pozzo P1 20 l/s, pozzo P2 20 l/s

Volume annuo complessivo: 67500 mc

Ubicazione prelievo: pozzo P1 Comune di Sorbolo Mezzani (PR) – Sezione Mezzani, fg. 7 mapp. 226; pozzo P2 Comune di Sorbolo Mezzani (PR) – Sezione Mezzani, fg. 7 mapp. 194;

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di variante sostanziale di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo e zootecnico mediante 2 pozzi nel comune di Soragna loc. Diolo n. PRPPA1447

Con determinazione n.616 del 9/2/2023, il Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico e Acque Minerali e Termali - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'Azienda Agricola Gambaro Carlo, Franco, Giuseppe e Mario con sede nel Comune di Soragna loc. Diolo, il rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo e zootecnico da esercitarsi mediante pozzi aventi una portata massima totale di esercizio pari a 25 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 13770, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo e zootecnico mediante 2 pozzi nel comune di Fidenza n. PRPPA2158

Con determinazione n.700 del 14/2/2023, il Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico e Acque Minerali e Termali - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'Azienda Castegnaro Fratelli con sede nel Comune di Fidenza, il rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo e zootecnico da esercitarsi mediante pozzi aventi una portata massima totale di esercizio pari a 32 l/s ed un volume complessivo

annuo pari a mc 40176, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2031.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso consumo umano mediante 1 sorgente nel comune di Monchio delle Corti n. PRPPA3154

Con determinazione n.745 del 15/2/2023, il Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico e Acque Minerali e Termali - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Consorzio acquedotto Rurale di Rianal con sede nel Comune di Monchio delle Corti, il rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso consumo umano da esercitarsi mediante una sorgente avente una portata massima totale di esercizio pari a 2 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2878, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE - SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico sanitario e irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo nel comune di Fidenza n. PR15A0024

Con determinazione n.701 del 14/2/2023, il Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico e Acque Minerali e Termali - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Condominio Ecosol con sede nel Comune di Fidenza, il rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico sanitario e irrigazione aree verdi da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima totale di esercizio pari a 1 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1525, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso

irrigazione agricola nel Comune di Parma – Codice Pratica PR23A0003 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedenti: (persona fisica) Mutti Stefania, Cod.Fisc. MTTSFN 58R61G337H; Fratta Carlo, Cod. Fisc. FRTCRL68H06G337X; Fratta Paolo, Cod. Fisc. FRTPLA72R14G337D.

Data di arrivo domanda di concessione 6/2/2023.

Portata massima: 20 l/s.

Volume annuo: 24.428,54 mc.

Ubicazione prelievo: Comune di Parma, Dati catastali: foglio 20, mappale 615.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: incaricata di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano, igienico sanitario e irrigazione aree verdi nel Comune di Parma – Codice Pratica PR23A0005 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Condominio Grace Strada Vicinale Fraore, 1 Comune di Parma, P.E.C. AMMINISTRAZIONE.DIGIOIAI@PEC.IT, C.F. 92204610346

Data di arrivo domanda di concessione 13/2/2023;

Portata massima: 6 l/s;

Volume annuo: 3729 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Parma, foglio 17, mappale 13;

Uso: consumo umano, igienico sanitario e irrigazione aree verdi.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11

della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA, 8 FEBBARIO 2023, N. DET-AMB-2023-592

Concessione di derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso igienico e assimilati in Comune di Reggio Emilia (RE) – Via Luthuli – Pratica n. 23129/2021 - Procedimento RE21A0024 - Concessionario: Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, alla Fondazione per lo sport del Comune di Reggio Emilia C.F./Partita IVA 02299930350 con sede in Reggio Emilia la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di Reggio Emilia (RE) in Via Luthuli da destinarsi ad uso igienico ed assimilati per le esigenze di due campi da calcio in erba sintetica;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 10,00 per un volume complessivo annuo non superiore a m³ 1.440 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che a norma della D.G.R. 787/2014 la durata della concessione sia valida fino al 31 dicembre 2032:

(omissis)

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 08 febbraio 2023 n. DET-AMB-2023-592 (omissis)

7.1 Dispositivo di misurazione – il concessionario, qualora non avesse già provveduto, entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento dovrà procedere all'istallazione di idoneo e tarato strumento per la misurazione della quantità d'acqua prelevata e comunicare tempestivamente l'avvenuta installazione a questo Servizio, utilizzando la modulistica predisposta al caso, nonché garantirne il buon funzionamento e comunicare, entro il 31 gennaio di ogni anno, i risultati delle misurazioni effettuate su entrambi gli strumenti, alle seguenti Amministrazioni:

- ARPAE - SAC di Reggio Emilia - Piazza Gioberti n.4 - 42121 REGGIO EMILIA - pec: aooe@cert.arpa.emr.it;
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera n.8 - 40127 BOLOGNA - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it;

Il mancato rispetto all'obbligo è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001. (omissis)

IL RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante alla concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Cadelbosco Sopra (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 17516/2022 – REPPA4782

Richiedente: Zincatura Reggiana S.r.l. - C.F./P.IVA 02367980352

Sede Legale in Comune di Cadelbosco Sopra (RE)

Data di arrivo della domanda 23/12/2015

Derivazione da: n. 1 pozzo esistente

Ubicazione: Comune di Cadelbosco Sopra (RE) - Fg 49 - mappale 146

Portata massima richiesta: l/s 4

Volume di prelievo: metri cubi annui: 60.000

Uso: industriale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336019 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aooe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 24028/2019 – REPPA5723

Richiedente: Prospero S.r.l. - C.F./P.IVA 02574420358

Sede Legale in Comune di Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda 30/12/2020

Derivazione da: n. 1 pozzo esistente

Ubicazione: Comune di Reggio Emilia (RE) - Fg 49 - mappale 243

Portata massima richiesta: l/s 3

Volume di prelievo: metri cubi annui: 405

Uso: irrigazione aree verdi

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336019 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELLA S.A.C.

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Quattro Castella (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 8417/2023 – RE23A0001

Richiedente: A.M.A. SpA - P.IVA 00639260355

Sede Legale in Comune di San Martino in Rio

Data di arrivo della domanda 20/1/2023

Derivazione da: n. 1 pozzo

Ubicazione: Comune Quattro Castella (RE) - località Montecavolo - Fg 16 - mappale 34

Portata massima richiesta: l/s 2,00

Volume di prelievo: metri cubi annui: 2.944

Uso: industriale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELLA S.A.C.

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 9263/2023 – RE23A0002

Richiedente: AC REGGIANA 1919 - C.F. 02814100356

Sede Legale in Comune di Reggio Emilia

Data di arrivo della domanda 3/2/2023

Derivazione da: n. 2 pozzi esistenti

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) - località Via Agosti - Fg 128 - mappali 170 e 48

Portata massima richiesta: l/s 7,0 e 4,0

Volume di prelievo: metri cubi annui: 36.000

Uso: irrigazione impianti sportivi

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELLA S.A.C.

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 9293/2023 – RE23A0003

Richiedente: Comune di Reggio Emilia - C.F. 00145920351

Sede Legale in Comune di Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda 15/2/2023

Derivazione da: n. 1 pozzo (da perforare)

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) - località Via Cecati "Parco del Legno" - Fg 153 - mappale 227

Portata massima richiesta: l/s 2,0

Volume di prelievo: metri cubi annui: 1.193,95

Uso: irrigazione area verde pubblica

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO (ARPAE)

Domanda di variante sostanziale (aumento prelievo annuo) in concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA2970

Richiedente: Az. Agr. La Querceta

Data domanda di concessione: 2/7/2003 e successiva integrazione del 6/2/2023

Ubicazione del prelievo: comune di Carpi (MO)

Dati catastali: foglio n. 154 mappale n. 209

Uso: irrigazione area verde

Portata massima richiesta: 2,8 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 1.800 m³/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, Incaricata di funzione Polo specialistico demanio idrico acque.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale. Codice procedimento: MO21A0030

Richiedente: Ditta Cri Cri di Manzini Maria Cristina

Corso d'acqua: Fiume Panaro

Comune di Marano sul Panaro

Foglio 19 fronte mappale 155

Uso richiesto: agricolo

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (ARPAE) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale. Codice procedimento: MO22A0041

Richiedente: Rossi Bernardo

Corso d'acqua: Fiume Panaro

Comune di Marano sul Panaro

Foglio 19 mappale 355

Uso richiesto: agricolo

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (ARPAE) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO23A0006

Richiedente: Soc. Agr. Flli Chiletto

Data domanda di concessione: 3/2 /2023

Ubicazione del prelievo: comune di Modena (MO)

Dati catastali: foglio n. 32 mappale n. 101

Uso: irrigazione agricola + igienico e assimilati

Portata massima richiesta: 10 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 60.000 m³ /anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli,

Incaricata di funzione Polo specialistico demanio idrico acque.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castel Guelfo (BO) - Procedimento BO00A0167/06RN01

Determinazione di concessione: n. 612 del 8/2/2023

Procedimento: n. BO00A0167/06RN01

Dati identificativi concessionario: Società Agricola Brintazoli S.S.

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0492ER -DQ2-CCS/Conoide Sillaro-Sellustra – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Castel Guelfo (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 25 Mappale 212

Portata max. concessa (l/s): 2

Volume annuo concesso (mc): 12. 000

Uso: igienico ed assimilati (zootecnico)

Scadenza: 31/12/2032

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castenaso (BO) – Procedimento BO01A0026/15RN02

Procedimento n. BO01A0026/15RN02

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/20 15/868942 del 11/12/2015; PG/2023/17737 del 31/01/2023

Richiedente: Società agricola Magri S.S.

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpi idrici: Conoide Zena - Idice confinato superiore codice 0470ER DQ2 CCS

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse richieste: Castenaso (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: foglio 32, mappale 515

Portata max. richiesta (l/s): 3,5

Volume annuo richiesto (mc): 5.213

Uso: irrigazione agricola; irrigazione aree verdi aziendali

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/ 528 1578, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale (fiume Santerno) in comune di Borgo Tossignano (BO) - Procedimento BO14A0032/22RN

Determinazione di concessione: n. 607 del 8/2/2023

Procedimento: n. BO14A0032/22RN

Dati identificativi concessionario: Società Agricola La Vallata s.s.

Tipo risorsa: acqua superficiale

Corpo idrico: IT080622000000003-4ER / fiume Santerno – Sez. Borgo Tossignano

Opera di presa: pompa mobile

Ubicazione risorse concesse: Loc. Pratolino - Comune di Borgo Tossignano (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: F. 4 - antistante Mapp. 304

Portata max. concessa (l/s): 1,7

Volume annuo concesso (mc): 2.856

Uso: agricolo irriguo

Scadenza: 31/12/2032

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA

AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Bologna (BO). Procedimento BO21A0018

Determinazione di concessione: n. 451 del 31/1/2023
 Procedimento: n. BO21A0018
 Dati identificativi concessionario: Consorzio Cave Bologna Soc. Coop.
 Tipo risorsa: acque sotterranea
 Corpo idrico: Conoide Reno-Lavino – confinato superiore, codice 0442ER DQ2 CCS
 Opera di presa: pozzo
 Ubicazione risorse concesse: comune di Bologna (BO)
 Coordinate catastali risorse concesse: foglio 15, mappale 30
 Portata max. concessa (l/s): 24 l/s da ogni pozzo
 Volume annuo concesso (mc): 40 0.000
 Uso: industriale
 Scadenza: 31/12/2032

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
 Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Granarolo dell'Emilia (BO) - Procedimento BO22A0003

Determinazione di concessione: n. 566 del 7/2/2023
 Procedimento: n. BO22A0003
 Dati identificativi concessionario: Gaser Bologna Srl
 Tipo risorsa: acque sotterranee
 Corpo idrico: 0610ER -DQ2- PACS/Pianura Alluvionale Appenninica – Confinato superiore
 Opera di presa: 1 pozzo
 Ubicazione risorse concesse: Comune di Granarolo dell'Emilia (BO)
 Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 39 Mappale 180 subalterno 8
 Portata max. concessa (l/s): 2,8
 Volume annuo concesso (mc): 14.000
 Uso: industriale
 Scadenza: 31/12/2032.

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
 Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale in comune di Vergato (BO) Procedimento n. BO22A0063

Procedimento n. BO22A0063
 Tipo di procedimento: concessione ordinaria
 Prot. Domanda: PG/2022/140486
 Data: 29/8/2022
 Richiedente: Biancani Nerozzi Maurizio (referente di coin-testatari)
 Tipo risorsa: acqua superficiale
 Corpo idrico: Rio Govena
 Opera di presa: tubazione
 Ubicazione risorse richieste: Comune di Vergato (BO)
 Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 16 antistante Mappal i 113 - 114
 Portata max. richiesta (l/s): 0,5
 Volume annuo richiesto (mc): 3000
 Uso: consumo umano e igienico ed assimilati
 Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpa.e.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
 Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di San Giorgio di Piano (BO) - Procedimento BO23A0004

Procedimento n. BO23A0004
 Tipo di procedimento: concessione ordinaria
 Prot. Domanda: PG/2023/11555
 Data: 23/1/2023
 Richiedente: Onix Srl
 Tipo risorsa: acque sotterranee
 Corpo idrico: 0610ER-DQ2- PACS/ Pianura Alluvionale Appenninica – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo
 Ubicazione risorse richieste: Comune di San Giorgio di Piano (BO)
 Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 27 Mappale 1487
 Portata max. richiesta (l/s): 1,3
 Volume annuo richiesto (mc): 2.100
 Uso: reintegro acqua in macero
 Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin
 Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
 Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Acque demanio idrico - acque superficiali - Società agricola Orsi Mangelli s.s. - Rinnovo concessione ordinaria per utilizzo di risorsa idrica superficiale dal fiume Reno per uso itticoltura in località Primaro, comune di Ravenna (RA) Procedimento n. RAPP0548

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2023-575 del 7/2/2023 è stato determinato:

1. di rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Società Agricola Orsi Mangelli s.s. C.F. 02013900150 la concessione ordinaria per il prelievo di acqua pubblica superficiale avente le seguenti caratteristiche:

- ubicato in comune di Ravenna (RA) loc Primaro identificato catastalmente al NCT di detto Comune sez B al Fg 11 mapp 45; coordinate UTM RER X:758.924 Y:941.703 in sinistra idraulica del fiume Reno (cod risora RAA9746);
- utilizzo della risorsa ad uso itticoltura;
- portata massima di esercizio l/s 38,5;
- volume complessivo pari a mc/annui 1.327.104;

2. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2032

IL DIRIGENTE
 Ermanno Errani

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria da fiume Reno in comune di Ravenna (RA) - BO06A0102

Richiedente: Dal Re Diana e Garavini Adriano

Sede: Ravenna (RA)
 Data di arrivo richiesta di variante: 27/5/2022
 Procedimento: BO06A0102
 Derivazione da: acque superficiali
 Opere di presa: n.1 punto
 Ubicazione punto di presa: Comune di Ravenna (RA) loc S. Alberto
 Foglio: 36 mappale: 777 sez B
 Portata max richiesta: 4,00 l/sec
 Volume di prelievo richiesto in variante: 14.000 mc/annui
 Volume precedentemente assentito: 12.375 mc/annui
 Uso: irrigazione agricola
 Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n.2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331/4009564 Michela Guadagnini o mail mguadagnini@arpae.it

IL DIRIGENTE
 Ermanno Errani

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da n.6 pozzi in comune di Ravenna (RA) – RA07A0042

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA ZANI MONICA
 Sede: FAENZA (RA)
 Data di arrivo domanda domanda: 18/9/2007 ed ultimo aggiornamento 11/11/2022
 Pratica n. RA07A0042
 Derivazione da: acque sotterranee
 Opere di presa: n. 6 pozzi esistenti
 Pozzo 1 (risorsa: RA07A0042-1)
 Ubicazione: Comune di Ravenna
 Foglio: 31, mappale: 5; sez.A
 Profondità dichiarata: 100 m
 Portata max richiesta: 8 l/sec
 Volume di Prelievo: mc/annui 3.000 mc/annui
 Pozzo 2 (risorsa: RA07A0042-2)

Ubicazione: Comune di Ravenna
 Foglio: 30, mappale: 18; sez.A
 Profondità dichiarata: 100 m
 Portata max richiesta: 8 l/sec
 Volume di Prelievo: mc/annui 3.000 mc/annui
 Pozzo 3 (risorsa: RA07A0042-3)
 Ubicazione: Comune di Ravenna
 Foglio: 30, mappale: 57; sez.A
 Profondità dichiarata: 100 m
 Portata max richiesta: 10 l/sec
 Volume di Prelievo: mc/annui 3.000 mc/annui
 Pozzo 4 (risorsa: RA07A0042-4)
 Ubicazione: Comune di Ravenna
 Foglio: 31, mappale: 75; sez.A
 Profondità dichiarata: 100 m
 Portata max richiesta: 8 l/sec
 Volume di Prelievo: mc/annui 3.000 mc/annui
 Pozzo 5 (risorsa: RA07A0042-5)
 Ubicazione: Comune di Ravenna
 Foglio: 30, mappale: 86; sez.A
 Profondità dichiarata: 100 m
 Portata max richiesta: 8 l/sec
 Volume di Prelievo: mc/annui 3.000 mc/annui
 Pozzo 6 (risorsa: RA07A0042-6)
 Ubicazione: Comune di Ravenna
 Foglio: 30, mappale: 86; sez.A
 Profondità dichiarata: 100 m
 Portata max richiesta: 8 l/sec
 Volume di Prelievo: mc/annui 3.000 mc/annui
 Richiesta Totale:
 Portata massima complessiva: 16 l/s (utilizzo di massimo 2 pozzi alla volta)
 Prelievo annuo complessivo: 18.000,00 mc/annui
 Uso: Irrigazione agricola di soccorso per 98.12.50 Ha dedicati a:
 -70.37.40 Ha drupacee (susino e pesco);
 - 27.75.10 Ha melo
 Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.
 Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)
 Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.
 Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.
 Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n.2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento,

al numero 331-1363521 (Di Cesare Benedetta) o mail (bdicesare@arpae.it).

IL DIRIGENTE
 Ermanno Errani

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo da perforare in località Pisignano comune di Cervia (RA) - RA23A0001

Richiedente: MEMENTO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.

Sede: Via Crociarone n. 8/B Cervia (RA)

Data di arrivo domanda: 6/2/2023

Procedimento: RA23A0001

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1

Ubicazione pozzo: Comune di Cervia (RA)

Foglio: 37 mappale: 11

Profondità: m 100

Diametro: mm 180

Portata max richiesta: 3,33 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 23.500,00 mc/annui

Uso: Irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n.2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331 1363521 (Benedetta Di Cesare) o mail (bdicesare@arpae.it).

IL DIRIGENTE
 Ermanno Errani

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.)DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi del R.R. n. 41/2001 dell'avviso relativo alla presentazione di domande di concessione per la deriva-

zione di acque pubbliche superficiali con procedura ordinaria (artt. 5 e 6 R.R. n. 41/2001)

Richiedente: Comune di Sant'Agata Feltria C.F.8008760410

Data di presentazione della istanza: 4/8/2022

Procedimento: RN22A0011

Opera di prelievo: pozzetto di raccolta;

Portata massima richiesta: 2,0l/s;

Volume unico di prelievo: 3.000 m³;

Ubicazione prelievo: Fosso Fossatone affluente Marecchiosa in Comune di Sant'Agata F.(RN) censito al N.C.T. al foglio 28 antistante particella 582

Uso: Orti Domestici

Presso gli uffici della S.A.C. Area Est, Unità gestione demanio idrico – in Via Settembrini n.17D (Piano Terra), è stata

depositata la domanda sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, previo appuntamento da chiedere al numero 0541 319168 (Fabbri) o all'indirizzo email: ofabbri@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate opposizioni e/o osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini Area Est – Via Settembrini n.17d - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004). Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Milena Lungherini.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Publicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Nure chieste in concessione ad uso giardino e deposito materiali. Procedimento n. PC09T0033

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Gregori Andrea, residente in Comune di Ponzano (PC);

Data di arrivo della domanda: 24/11/2022 (integrata con nota del 10/2/2023);

Corso d'acqua: Torrente Nure (sponda sinistra);

Ubicazione: Comune di Farini (PC), Località Bocchie;

Identificazione catastale: Foglio 81, fronte mappali 331, 518 e 517/p, N.C.T. del Comune di Farini;

Uso richiesto: giardino e area deposito materiali (attrezzi antichi e legna da ardere);

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE DI PIACENZA

Publicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 ss.mm. ii. di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Arda ubicate nel comune di Castell'Arquato (PC), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale al diritto di proprietà – SINADOC: 34545/2022 – Codice Procedimento: PC09T0051

Si rende noto che presso gli uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC, sede di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R.13/2015, è depositata la domanda di concessione di seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì (previo appuntamento).

- Codice Procedimento: PC09T0051;
- Codice Sinadoc: 34545/2022;
- Richiedente: Vaccari S.r.L.;
- Corso d'acqua: Torrente Arda
- Comune: Castell'Arquato (PC), Località Colombarola;
- Identificazione catastale: foglio 47, mappale 139 e 193/p, N.C.T. del Comune di Castell'Arquato;
- Estensione: 3600 mq circa;
- Usi: area di manovra e deposito di inerti.

Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono essere presentate alla succitata sede operativa SAC sede di Piacenza (PEC aoopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e agli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004 e ss.mm. e ii..

La durata del procedimento è di giorni 150 dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

La Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Trebbia chieste in concessione ad uso attraversamento con ponte. Procedimento n. PC20T0040

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: ANAS S.p.A - C.F.: 80208450587 - P.IVA: 02133681003 con sede legale in Roma;

Data di arrivo della domanda: 27/01/2023;

Corso d'acqua: Fiume Trebbia (sponda sinistra e destra);

Ubicazione: Comuni di Corte Brugnatella e Cerignale (PC), Località Ponte Lenzino;

Identificazione catastale: Foglio 33 (sez. cens. A) fronte mappali 299 e 301, N.C.T. del Comune di Corte Brugnatella e Foglio 4 fronte mappali 3 e 21, N.C.T. del Comune di Cerignale;

Uso richiesto: occupazione con ponte provvisorio tipo Bailey, per viabilità provvisoria di collegamento della S.S. 45 Val Trebbia al km 78+250, ad oggi interrotta a seguito del crollo del ponte principale del Lenzino.

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Ongina chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento n. PC23T0001

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Casa Bianca Società Agricola di Bergamaschi

Massimo & Figli S.S. - P. IVA 01695040335 - con sede in Comune di Besenzone (PC);

Data di arrivo della domanda: 3/2/2023;

Corso d'acqua: Torrente Ongina (sponda sinistra);

Ubicazione: Comune di Besenzone (PC), Località Pittorella e le Colombare;

Identificazione catastale: al Foglio 7, mappale 13 e al Foglio 14 mappali 11 e 27;

Uso richiesto: agricolo;

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Termina chieste in concessione ad uso rifacimento condotta idrica. Procedimento n. PR23T0002

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Ireti S.p.A. P.IVA 01791490343 con sede a Genova (GE)

Data di arrivo della domanda: 17/2/2023

Corso d'acqua: Rio Termina

Ubicazione: Comune Traversetolo, Strada Calarola (PR)

Identificazione catastale: Foglio 44 fronte mappali 84-65

Uso richiesto: rifacimento condotta idrica

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo
aree demaniali del Torrente Taro chieste in concessione ad uso
realizzazione strade di cantiere. Procedimento n. PR23T0003**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all' articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Fontanini Ivano Snc di Fontanini Claudio & C.
P.IVA 01188390460P con sede a Lucca (Lu)

Data di arrivo della domanda: 17/2/2023

Corso d'acqua: Torrente Taro

Ubicazione: Comune Borgo Val di Taro (PR)

Identificazione catastale: Foglio 51 fronte mapp. 68 e Foglio 32 fronte mappale 179

Uso richiesto: realizzazione strade di cantiere e piazzole per per intervento di ripristino e riparazione travate metalliche sul ponte a campate Km 53+253.

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo
aree demaniali del Torrente Taro chieste in concessione ad
uso opere di cantierizzazione. Procedimento n. PR23T0004**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all' articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Fontanini Ivano Snc di Fontanini Claudio & C.

P.IVA 01188390460P con sede a Lucca (LU)

Data di arrivo della domanda: 17/2/2023

Corso d'acqua: Torrente Taro

Ubicazione: Comune Borgo Val di Taro (PR)

Identificazione catastale: Foglio 50 fronte mapp. 90 e Foglio 51 fronte mapp. 620

Uso richiesto: opere di cantierizzazione (realizzazione di ponteggi, piazzole e strada di cantiere) per intervento di ripristino e riparazione travate metalliche sul ponte a campate al Km 53+687.

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree
demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Po nel Co-
mune di Sissa Treccasali, per cui è stata presentata istanza di
Concessione - Azienda Agricola Ferri Francesco**

Si rende noto che presso gli Uffici dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all' articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Azienda Agricola Ferri Francesco;

Codice procedimento: PR22T0097 - Sinadoc 4324/2023

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Po;

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Sissa Treccasali, fg 1 mapp. 256 (parte) e 187;

Uso richiesto: coltivazioni agricole Ha 12.00;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio La durata del procedimento è disciplinata dall' art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali della Fossetta della Pieve chieste in concessione ad uso area cortiliva. Procedimento n. REPPT0644

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all’articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo con variazione della titolarità della concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018.

Richiedente: Bartoli Emma - Residente a Bagnolo in Piano (RE)

Data di arrivo della domanda: 29/6/2022 (PG/2022/107413) e successiva integrazione del 10/2/2023 (PG/2023/24612)

Corso d'acqua: Fossetta della Pieve

Ubicazione: Comune Bagnolo in Piano (RE)

Identificazione catastale: Foglio 24 mappale 227 parte

Uso richiesto: area cortiliva

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoare@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso sedime fabbricato, area cortiliva, orto domestico, giardino e area naturalistico ambientale. Procedimento n. RE19T0042

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all’articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di subentro alla domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì

dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Richiedente: Vecchi Davide - Residente a Reggio Emilia

Data di arrivo della domanda: 28/10/2019

Corso d'acqua: Torrente Crostolo

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) Località Via Monte Cisa

Identificazione catastale: Foglio 184 mappale 144 – 145 parte – 146 parte

Uso richiesto: Sedime fabbricato, area cortiliva, orto domestico, giardino e area naturalistico ambientale.

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoare@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Richard Ferrari

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo di concessione per l’occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO09T0058

Richiedente: Bellini Pierina

Data domanda: 25/1/2023

Corso d’acqua: Fosso del Rio

Comune di Fanano

Foglio 25 fronte mappale 872

Il responsabile del procedimento è l’ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione “Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli” di Arpae - A.A.C. Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni. La durata del procedimento è di 150 giorni.

Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO09T0059

Richiedente: Donini Maria Francesca

Data domanda: 30/1/2023

Corso d'acqua: Fosso del Rio

Comune di Fanano

Foglio 25 fronte mappale 798

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" di Arpae - A.A.C. Centro.

Presso ARPAE - S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni. La durata del procedimento è di 150 giorni.

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI FERRARA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Scolo Novelli in Comune di Comacchio (FE) Località Lido delle Nazioni per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - S.A.C. di Ferrara - Area Autorizzazioni e concessioni Centro, via Bologna, 534 Cap 44124, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Gatti Debora

Data presentazione istanza: 13/4/2022.

Corso d'acqua di riferimento: Scolo Novelli.

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Comacchio

(FE), foglio 25 parte mappale 1076.

Estensione area richiesta: mq 68.

Uso richiesto: Area cortiliva.

Codice procedimento: FE09T0035.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Gabriella Dugoni.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITA' POLO SPECIALIZZATO DEMANIO IDRICO SUOLI - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE22T0060 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ostellato (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale.

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE22T0060

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ostellato - Foglio 4 e Foglio 5 su strada arginale

Uso richiesto: attraversamento con gasdotto

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente

Lavino, Comune di Monte San Pietro (Bo) - Procedimento BO08T0013/11VR01

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO08T0013/11VR01

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 29/12/2022

Richiedenti: Lanzarini Loretta

Comune risorse richieste: Monte San Pietro (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 60 antistante mappale 136

Uso richiesto: mantenimento di uno scarico per lo smaltimento di acque reflue depurate e meteoriche

Corso d'acqua: Torrente Lavino

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Lavino, Comune di Monte San Pietro (Bo) -Procedimento BO09T0112/11VR01

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO09T0112/11VR01

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 14/6/2011

Richiedenti: Beghelli Sandra, Antonella, Silvio, Faus t o, Roberto, Tiziana e Lanzarini Loretta

Comune risorse richieste: Monte San Pietro (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 60 antistante mappale 136

Uso richiesto: mantenimento di un ponte carrabile ad una corsia

Corso d'acqua: Torrente Lavino

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità

Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Lavino in Comune di Zola Predosa - Procedimento BO14T0163

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO14T0163

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 3/12/2014

Richiedente: Bonvicini Francesco e Rosanna

Comune risorse richieste: Zola Predosa (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 26 mappali 1529 e 1537

Uso richiesto: area cortiliva, rimessa e rampa di accesso

Corso d'acqua: Torrente Lavino

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio dell'Isola in Comune di Monte San Pietro (BO) - Procedimento BO16T0136/22RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO16T0136/22RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 16/12/2022

Richiedente: Azienda Agricola Isola di Franceschini Marco e c.

Comune risorse richieste: Monte San Pietro (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 45 antistante Mappale 316 e 104

Uso richiesto: Manufatto per scarico acque

Corso d'acqua: Rio dell'Isola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Torrente Vergatello, in Comune di Vergato (BO) - Procedimento BO22T0170

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO22T0170

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 29/12/2022

Richiedente: Castiglione Emanuele e Persiani Annalisa

Comune risorse richieste: Vergato

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 48 antistante Mappale 600

Uso richiesto: Manufatto per scarico acque

Corso d'acqua: Torrente Vergatello

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Samoggia in Comune di Valsamoggia (Bo) – Fraz. Castello di Serravalle Loc. Fagnano - Procedimento BO23T0002

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0002

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento con manufatto di scarico a cielo aperto

Data Prot. Domanda: 16/1/2023

Richiedente: Autostrade per l'Italia S.p.A.

Comune risorse richieste: Valsamoggia (BO) – Fraz. Castello di Serravalle – Loc. Fagnano

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 26 aree demaniali antistanti e parte mappale 24

Uso richiesto: occupazione con manufatto di scarico a cielo aperto

Corso d'acqua: Torrente Samoggia

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Lavino in comune di Monte San Pietro - Procedimento BO23T0006

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO 23T0006

Tipo di procedimento: rinnovo concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 20/1/2023

Richiedente: Zirotti Bruno

Comune risorse richieste: Monte San Pietro

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 42 mappale 598/p

Uso richiesto: orto

Corso d'acqua: torrente Lavino

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Canal Chiaro di Valbona nel Comune di Sant'Agata Bolognese (BO) - Procedimento BO23T0007

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0007

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza idraulica

Data Prot. Domanda: 20/1/2023

Richiedente: Guerra Germana e Govoni Laura

Comune risorse richieste: Sant'Agata Bolognese (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 11 mappale 9

Uso richiesto: area cortiliva

Corso d'acqua: Canal Chiaro di Valbona

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro **30 giorni** dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Canale Rio Canalazzo nel Comune di Zola Predosa (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0001

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 10/1/2023

Richiedente: Fastweb S.p.A.

Comune risorse richieste: Zola Predosa (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 28 antistante mappale 228

Foglio 19 antistante mappale 218

Uso richiesto: attraversamento per posa cavi in fibra ottica

Corso d'acqua: Canale Rio Canalazzo

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro **30 giorni** dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Lamone nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo e subentro della concessione - Procedimento RAPPT0253/03RN01

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento RAPPT0253/03RN01

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Lamone sponda destra

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ravenna, foglio 52, antistante il mappale 56.

Coordinate UTM-RER X= 756746 y= 935807

Uso richiesto: capanno da pesca n. 76

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Lamone nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo e subentro della concessione da parte del Sig. Savorelli Roberto - Procedimento RAPPT0261/03RN01

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Codice procedimento RAPPT0261/03RN01

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Lamone sponda destra

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ravenna, foglio 53, antistante il mappale 15. Coordinate UTM-RER X= 758879 y= 935850

Uso richiesto: capanno da pesca n. 32

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST ARPAE

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso agricolo - Procedimento RA10T0009

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a di-

sposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento RA10T0009

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Lamone

Area demaniale individuata catastalmente nel Comune di Ravenna al F. 76 antistante i mapp.li 118 – 26 – 28 e F. 77 antistante i mapp.li 102 – 31 - 36

Uso richiesto: sfalcio e prelievo foraggio da golena ed argini FIUME LAMONE dal ponte di S.Romualdo alla Briglia Carrarino

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Montone nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di concessione temporanea da parte del Comune di Ravenna. Procedimento RA23T0005

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento RA23T0005

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Montone argine destro

Ubicazione e Identificazione catastale:

Comune di Ravenna, foglio 227, mappale 3, 4, 46. Foglio 218 mappale 4 e parte del mappale 3.

Coordinate UTM-RER P1 x=745702 y=915653, P2 x=744566 y=915106

Uso richiesto: occupazione temporanea, transito sommità arginale Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMI-
NI – AREA EST**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di
istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico -
Procedimento RNPPT0103**

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Bernardi Leonardo

Data di arrivo domanda: 30/1/2023

Procedimento: RNPPT0103 - Rinnovo con cambio titolarità

Corso d'acqua: sponda destra del fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di Verucchio (RN)

Identificazione catastale: foglio n. 8 particelle 8/parte, 316/parte, 125/parte, 60/parte, 83/parte

Superficie: 4613 m2

Uso richiesto: agricolo

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 0541 319005 (Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMI-
NI– AREA EST**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di istanza
di rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del dema-
nio idrico. Pratica RN03T0019**

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Azienda Agricola Zavoli s.s.

Data di arrivo domanda: 16/12/2022

Procedimento: RN03T0019-Rinnovo variante 2023

Corso d'acqua: torrente Uso

Ubicazione: Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), in sponda sinistra del torrente Uso

Identificazione catastale: Foglio 28 Particella 139 antistante

Superficie: 12.445 m2

Uso richiesto: agricolo (frutteto).

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini n.17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere ai numeri telefonici 0541 319160 (Gelati Luca) / indirizzo e-mail lgelati@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMI-
NI– AREA EST**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanza
di rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del dema-
nio idrico. Pratica RN10T0003**

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Gasperoni Cesarina

Data di arrivo domanda: 19/12/2022

Procedimento: RN10T0003-Rinnovo 2023

Corso d'acqua: fiume Marecchia (alveo storico)

Ubicazione: Comune di Rimini (RN), in sponda sinistra del fiume Marecchia (alveo storico)

Identificazione catastale: Foglio 74 Particella 37/parte Superficie: 117,80 m2

Uso richiesto: cortilivo

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere ai numeri telefonici 0541 319160 (Gelati Luca) / indirizzo e-mail lgelati@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI - AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN10T0029

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Antonini Franco Data di arrivo domanda: 20/1/2023

Procedimento: RN10T0029 - Rinnovo Corso d'acqua: fiume Marecchia, sponda sinistra

Ubicazione: località Colombare del Comune di Poggio Torriana (RN)

Identificazione catastale: foglio 6 antistante le particelle 51-52-53-74-68 Superficie: 15.144,00 mq

Uso richiesto: uso agricolo (seminativo - prato permanente)

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 0541 319005 (Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est - Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale. La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI - AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanza di variante a concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN21T0020

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Provincia di Rimini

Data di arrivo domanda: 30/1/2023

Procedimento: RN21T0020 - Variante cantiere

Corso d'acqua: torrente Senatello

Ubicazione: Comune di Castel delci (RN), presso ponte SP76 km 6+400, in alveo del torrente Senatello Identificazione catastale: Foglio 14 Particella 164 e antistante Particelle 128-156-164-166; Foglio 22 antistante Particelle 252-251-248-250-98 Lunghezza strada provvisoria: 147 m Lunghezza guado provvisorio: 5,22 m Superficie cantiere: 4.943,15 m2, invece dell'area già concessa di 3.568,87 m2

Uso richiesto: area ad uso provvisorio al fine della urgente messa in sicurezza e consolidamento del ponte con opere di caratterizzazione, con sbarramento temporaneo del Fosso del Rio per deviazione più a monte dell'immissione nel t. Senatello, e con strada e guado sommergibile di raccordo alla SP76, da ubicare a monte del ponte, invece che a valle.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini n.17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere ai numeri telefonici 0541 319160 (Gelati Luca) indirizzo e-mail lgelati@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpae.emr.it. La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico - Procedimento RN23T0001

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpae.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Azienda Agricola Olivia di Arenzani Federico

Data di arrivo domanda: 27/1/2023

Procedimento: RN23T0001

Corso d'acqua: Fosso del Burano (sponda sinistra)

Ubicazione: Comune di Gemmano (RN)

Identificazione catastale: Foglio n. 17 antistante la particella n. 441

Lunghezza: 25 m

Uso richiesto: scarico acque reflue

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319162 (Ozzi Claudia) o al rispettivo indirizzo

e-mail cozzi@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpae.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei, Incarico di Funzione del Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanza di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN23T0002

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/d - PEC: aorn@cert.arpae.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di nuove concessioni di aree del demanio idrico:

Richiedente: Società Agricola La Giuseppina s.s.

Data di arrivo domanda: 23/1/2023

Procedimento: RN23T0002

Corso d'acqua: torrente Uso (sponda destra)

Ubicazione: Comune di Poggio Torriana (RN)

Superficie e Identificazione catastale: 33.927 m2 totali, distribuiti su 5 aree, così identificate:

- Area 1: in loc. C. Sancisi Sez. A Foglio 11 antistante Particelle 7-8-12-144 per una superficie di 14.051 m2;

- Area 2: in loc. C. Sancisi Sez. A Foglio 11 antistante Particella 7 per una superficie di 1.710 m2;

- Area 3: in loc. C. Sancisi Sez. A Foglio 11 antistante Particelle 8-9-10-11-41 per una superficie di 13.911 m2;

- Area 4: in loc. C. Maresi Sez. A Foglio 11 antistante Particelle 42-113-144 per una superficie di 3.077 m2;

- Area 5: in loc. C. Maresi Sez. A Foglio 11 antistante Particella 44 per una superficie di 1.178 m2;

Uso richiesto: agricolo (seminativo), di cui il 20% a piantumazioni per adesione al progetto regionale "Mettiamo radici per il futuro" in applicazione DGR 1717/2021.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini n.17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere

ai numeri telefonici 0541 319160 (Gelati Luca) indirizzo e-mail lgelati@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpae.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame ai fini del rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta AGRICOLA TRE VALLI SOC. COOP - Avviso di deposito

La Ditta Agricola Tre Valli Soc. Coop, con sede legale in Via Valpantena n. 18/g, in Comune di Quinto (VR), ha presentato, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, domanda di riesame ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione che effettua attività di "attività di macellazione e trattamento e trasformazione...destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali (diverse dal latte) (punti 6.4a e 6.4b all. VIII, Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.)", localizzata in Via Mazzacavallo n. 47, in Comune di Formigine (Mo).

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004 come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del Comune di Formigine e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena e presso il Comune di Formigine (MO), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Il responsabile del procedimento è Giovanni D'Andrea (responsabile SUAP).

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame ai fini del rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale – Discarica per rifiuti non pericolosi in località Cà CAPPELLAIA, Ditta Comune di Fanano - Avviso di deposito

Il Comune di Fanano con sede legale in Piazza Guglielmo Marconi n. 1, in Comune di Pievpepelo (MO), ha presentato, ai sensi dell'art. 29-ter comma 4 della Parte Seconda del D.Lgs.

3 aprile 2006, n.152, domanda di riesame ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla Discarica per rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno in località Cà Cappellaia in Comune di Fanano (MO)

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004 come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del Comune di Pievpepelo e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena e presso il Comune di Pievpepelo (Mo), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Mirka Lotti, responsabile del Servizio SUAP dell'Unione dei Comuni del Frignano.

COMUNE DI CAMPEGINE (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale della Ditta Pioli Srl, installazione IPPC sita in Via Brodolini n. 21/A – Campegine (RE)(L.R. 11 ottobre 2004, n. 21)

Il SUAP del Comune di Campegine avvisa, ai sensi dell'art. 10 comma 6 della L.R. 21/2004, che è stata rilasciata con Determinazione Dirigenziale del SAC di ARPAE di Reggio Emilia n. 6087 del 28/11/2022 il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione della Ditta PIOLI SRL sita in Via Brodolini n. 21/A nel Comune di Campegine - rif. Allegato VIII Parte Seconda D. Lgs. 152/06, Cod. 2.6: impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate utilizzate abbiano un volume superiore a 30 mc. Il termine massimo per il prossimo riesame è di 10 anni dalla data della suddetta Determinazione Dirigenziale.

Il documento integrale è disponibile presso ARPAE – SAC di Reggio Emilia – Piazza Gioberti n. 4 – 42121 Reggio Emilia e consultabile sul portale OSSERVATORIO IPPC-AIA all'indirizzo <http://ippc-aia.arpae.emr.it> e sul portale di ARPAE Emilia-Romagna all'indirizzo <http://www.arape.it/> nella sezione Attività/Autorizzazioni e Concessioni/Cerca il provvedimento.

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PIACENZA)

COMUNICATO

Avviso di deposito istanza di riesame Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) Ditta "Trivium Packaging Italy S.r.l."

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza) avvisa che, ai sensi della Legge Regionale 11 ottobre 2004, n. 21 e del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. – Parte Seconda, è stato avviato il procedimento di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) in capo alla ditta "Trivium Packaging Italy S.r.l." relativamente all'insediamento produttivo ubicato in località Barabasca – S.P. n. 462R (punto 6.7 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno").

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame dell'A.I.A. accedendo al sito internet regionale <http://ippc-aia.arpa.emr.it>.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 29 quater comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., all'autorità competente A.R.P.A.E. S.A.C. e, per opportuna conoscenza, al SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda (autorità procedente). Il Responsabile del Settore: Elena Trento.

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame ai fini del rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale - richiedente Galvan Tubi S.r.l. - Avviso di deposito

La società Galvan Tubi S.r.l., con sede legale in via Olanda n. 105, nel Comune di Modena, ha presentato, ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, domanda di riesame ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa a "Installazione di trasformazione di metalli ferrosi che effettua attività di Applicazione di strati protettivi di metallo fuso con capacità di trattamento superiore 2 tonnellate di acciaio grezzo/ora", impianto localizzato in via Olanda n. 105, nel Comune di Modena.

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004 come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del Comune di Modena e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena - Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472 (Modena) e presso il Comune di Modena, Settore Ambiente, mobilità, attività economiche e

sportelli unici – Servizio Verde e transizione ecologica – Ufficio Impatto Ambientale in Via Santi n. 40 (Modena), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena - Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Il titolare di Posizione Organizzativa Ufficio Sportello Unico Edilizia e Controlli: Geom. Fausto Casini.

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. MARTINI SpA. Impianto sito in s.llo Agazzotti 100 in Comune di Modena. Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale – Avviso di avvenuto rilascio

Lo Sportello Unico Edilizia e Controlli del Comune di Modena rende noto che la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Modena, in qualità di autorità competente per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, con determinazione n. 278 del 19/1/2023, ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito di riesame, alla ditta MARTINI SpA, avente sede legale in s.llo Agazzotti n. 100, Comune di Modena, in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di trattamento e trasformazione di materie prime animali e vegetali, sia trasformate in precedenza, sia non trasformate, destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi, sia in prodotti combinati che separati [...] (punto 6.4.b.3, All. VIII - D.Lgs. 152/06, Parte Seconda e ss.mm.).

Copia del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è resa disponibile al pubblico sul sito dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

Il titolare di Posizione Organizzativa Ufficio Sportello Unico Edilizia e Controlli: Geom. Fausto Casini.

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame ai fini del rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale - richiedente Elettrogalvanica Modenese S.R.L.. Avviso di deposito

La società Elettrogalvanica Modenese S.R.L., con sede legale in via Don Lorenzo Milani n. 48/A, nel Comune di Modena, ha presentato, ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, domanda di riesame ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione che effettua attività di "Trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume > 30 m³", localizzato in via Palach n. 31, nel Comune di Modena.

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004 come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del Comune di Modena e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena - Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n.472 (Modena) e presso il Comune di Modena, Settore Ambiente, mobilità, attività economiche e sportelli unici – Servizio Verde e transizione ecologica – Ufficio Impatto Ambientale in Via Santi n. 40 (Modena), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena - Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Il titolare di Posizione Organizzativa Ufficio Sportello Unico Edilizia e Controlli: Geom. Fausto Casini.

COMUNE DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di avvio del procedimento di riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale della ditta Centrale del Latte d’Italia SpA – installazione sita in comune di Reggio Emilia, Via J.F. Kennedy n. 16 – Reggio Emilia – L. 241/1990 artt. 7 e 8

Il SUAP del Comune di Reggio Emilia avvisa che ha dato avvio al procedimento di riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all’installazione della ditta Centrale del Latte d’Italia SpA (Allegato VIII D.Lgs 152/06 Parte II: cod. 6.4 c) “Trattamento e trasformazione esclusivamente del latte, con quantitativo di latte ricevuto di oltre 200 Mg al giorno (valore medio su base annua”) sita in comune di Reggio Emilia, via J.F. Kennedy n. 16, a seguito di specifica istanza presentata dalla ditta. Il procedimento è regolato a norma dell’art. 29-quater del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 Parte II.

La domanda è depositata presso ARPAE – SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4, Reggio Emilia e pubblicata presso l’Osservatorio IPPC al seguente link: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx>.

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURERT, possono prendere visione della domanda e della relativa documentazione e presentare in forma scritta osservazioni all’autorità competente.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Giovanni Ferrari, Responsabile dell’Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia.

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Provvedimento n. 542 del 06/02/2023 di rinnovo dell’AIA n.309/2013 su istanza di riesame, in ditta "La Cart Srl" Avviso di avvenuto rilascio

Ai sensi del punto 4 sub 1 lettera e) dell’allegato a alla dgr n. 497/2012, il Responsabile dell’Unità autorizzazioni complesse ed energia di ARPAE con provvedimento n. 542 del 6/2/23, ha rinnovato l’AIA n. 309/2013 alla ditta La Cart srl con sede legale in via A. Costa, 5 - Rimini, per l’impianto localizzato in via L. Giaccaglia, 9, rientrando fra gli impianti di smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10Mg al giorno e accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi contemplati al punto 5.4 del dlgs 152/06, con una capacità totale superiore a 50Mg. e rende noto che copia del provvedimento sopra citato è disponibile per la consultazione presso l’unità autorizzazioni complesse ed energia di arpae in via Settembrini, 17D - Rimini, in libera visione tutti i giorni dalle 9 alle 13 dal lunedì al venerdì e sul sito Regionale Portale ippc-aia all’indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>

Il Dirigente del Settore Governo del Territorio Ing. Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI TORNOLO (PARMA)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA N. 12 DEL 16/2/2023

Procedura di verifica (screening) ai sensi della L.R. 20 aprile 2018, n. 4. Ditta: Artepiera Chiesa Remo s.a.s. di Chiesa Alessandro e C. Richiesta del 30/9/2022 prot. 3938. Determinazione esito della procedura

Il Responsabile dell’Area Tecnica

(omissis) determina

- in relazione a quanto premesso ed in riferimento all’esito della procedura di verifica (screening) di cui all’art. 11 della L.R. 20/4/2018, n. 4, l’esclusione del progetto in argomento dalla procedura di Valutazione dell’Impatto Ambientale (VIA);

- di stabilire che, il successivo piano di coltivazione e sistemazione finale, da produrre per la richiesta di autorizzazione ai sensi dell’art. 11 della L.R. 17/1991 e s.m.i., dovrà, tuttavia, ottemperare a tutte le prescrizioni imposte dalla Regione Emilia-Romagna, Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Parma con nota in data 21/12/2022 prot. 0069895.U, dall’Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (ARPA) con nota del 27/12/2022 prot. 211843/2022 e dall’Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma con nota in data 3/1/2023 prot. 0000501, che allegate al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che il presente provvedimento, in ottemperanza all’art. 11 comma 3 della L.R. 4/2018 sarà pubblicato per estratto nel BURERT ed in ottemperanza all’art. 19 comma 10 del D.Lgs 152/2006, sarà pubblicato sul sito internet istituzionale dell’Ente.

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA

Giovanni Bruschi

ATERSIR – AGENZIA REGIONALE DELL’EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI

COMUNICATO

2014PCIE0041 - Realizzazione d’impianto di depurazione per adeguamento scarico agglomerato di Pecorara e sistemazione rete fognaria – Comune di Alta Val Tidone (PC), comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale per apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, dichiarazione di pubblica utilità e titolo abilitativo alla realizzazione delle opere. Avvio procedimento di approvazione del progetto definitivo ai sensi dell’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006, comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale per apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, dichiarazione di pubblica utilità e titolo abilitativo alla realizzazione delle opere

ATERSIR – Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, con sede in Via Cairoli n. 8/F, 40121 Bologna,

premesse che:

- l’intervento in oggetto, con la denominazione: **“Realizzazione d’impianto di depurazione per adeguamento scarico agglomerato di Pecorara e sistemazione rete fognaria in Comune di Alta Val Tidone (PC)”**, è inserito nel Programma Operativo degli Interventi 2020-2023 del gestore IRETI S.p.A, approvato con Delibera CLPC/2018/3 del Consiglio Locale Atersir di Piacenza del 15/3/2018, modificato con Delibera CLPC/2020/2 del 30/4/2020, è individuato dal seguente codice identificativo: ID ATERSIR 2014PCIE0041;

- “IRETI S.p.A.” svolge le funzioni di Gestore del Servizio Idrico Integrato (di cui all’articolo 14 della Legge Regionale 06 settembre 1999 n° 25 come modificato da L.R. 28 gennaio 2003 n° 1) nel territorio della Provincia di Piacenza, attualmente in regime di proroga, in attuazione della convenzione originariamente sottoscritta dall’Agenzia d’ambito per i servizi pubblici (ATO) di Piacenza (ora ATERSIR - “Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti” - ente di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei a livello regionale) e “Tesa Piacenza S.p.a.”, in data 20 dicembre 2004;

- ATERSIR, con atto del Consiglio d’Ambito n.35 del 26 aprile 2017, ha deliberato di delegare ad “IRETI S.p.A.”, in quanto Gestore del Servizio Idrico Integrato, l’esercizio di poteri espropriativi, compresi poteri ablatori di natura interinale e/o temporanea riconosciuti ad ATERSIR quale Autorità Espropriante - ai sensi e per gli effetti dell’articolo 158-bis del D.lgs 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii. - previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia (D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e L.R. 19 dicembre 2002, n.37) ivi incluse operazioni ed attività funzionali all’esercizio degli stessi per la realizzazione degli interventi di competenza previsti nei piani di investimento compresi nei Piani d’Ambito di cui all’articolo 149 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 stesso;

- al Gestore del SII, in forza dell’approvazione dell’atto integrativo alla Convenzione di Gestione del servizio, formalizzata con Deliberazione CAMB/2019/81 del 18 dicembre 2019 rimangono in capo i poteri ablatori di natura interinale e/o temporanea di cui agli articoli 22-bis e 49 del d.P.R. n. 327/2001, così come da Atto integrativo alla Convenzione, sottoscritto digitalmente, agli atti al prot. PG.AT/2020/0006420 del 2/9/2020;

- IRETI S.p.A ha predisposto il progetto definitivo dell’opera

in oggetto denominato **“Realizzazione d’impianto di depurazione per adeguamento scarico agglomerato di Pecorara e sistemazione rete fognaria in Comune di Alta Val Tidone (PC)”**;

visto il D. Lgs. 152/2006 ed in particolare l’articolo 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante”;

considerato che ai sensi degli artt. 9, 11, 12, 16 della L.R. 37/2002, dell’art. 158 bis commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e, per quanto d’occorrenza, anche ai sensi delle disposizioni della legge 241/1990, l’avvio del procedimento è diretto all’approvazione del progetto definitivo comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio/asservimento ed occupazione temporanea, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell’opera di cui trattasi;

considerato che l’intervento, in base alle risultanze catastali, interesserà fondi di soggetti privati siti nel Comune di Pecorara, così come individuati nel piano particellare di esproprio, documento parte integrante del progetto;

considerato che l’approvazione del progetto definitivo dell’intervento comporterà variante al PSC, POC e RUE del Comune di Alta Val Tidone (PC);

vista l’istanza del Gestore con la quale viene richiesto il benessere per l’avvio del procedimento di approvazione e trasmessa la documentazione progettuale, acquisita al prot. PG.AT/2022/0011036 del 3/11/2022 e comprensiva della documentazione relativa al procedimento espropriativo/acquisizione servitù;

preso atto che il Gestore ha predisposto gli elaborati relativi alla proposta di variante urbanistica finalizzata anche all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità;

ritenuto altresì che la documentazione progettuale contenga gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei all’avvio delle procedure di apposizione di vincolo preordinato all’esproprio/servitù/occupazione;

tenuto conto infine che il Gestore ha chiesto ad ATERSIR il rilascio del nulla osta all’avvio delle attività espropriative, con nota acquisita agli atti al prot. PG.AT/2023/001365 del 9/2/2023 e che ATERSIR ha provveduto al rilascio con nota prot. PG.AT/2023/001534 del 15/2/2023;

considerato che il Gestore sta provvedendo a predisporre le note di comunicazione per l’invio ai proprietari delle aree in cui si intende realizzare l’opera l’avvio del procedimento mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o pec, ai sensi dell’art.9 della L.R. 37/2002;

AVVISA

che l’approvazione, ai sensi dell’art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006, del progetto definitivo dell’intervento **“Realizzazione d’impianto di depurazione per adeguamento scarico agglomerato di Pecorara e sistemazione rete fognaria in Comune di Alta Val Tidone (PC)”**, identificato con ID ATERSIR 2014PCIE0041, avverrà mediante Conferenza di Servizi decisoria che sarà convocata da ATERSIR e comporterà titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante alla pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Alta Val Tidone (PC), apposizione di vincolo preordinato all’esproprio/asservimento e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

che l’Autorità procedente per l’approvazione del progetto definitivo ai sensi dell’art.158 bis del D. Lgs. 152/2006 è ATERSIR;

che il beneficiario dell'esproprio sarà il Comune di Alta Val Tidone, nel cui territorio sono localizzati i beni interessati dal procedimento espropriativo;

che l'intervento in approvazione riguarda il nuovo impianto di secondo livello e di potenzialità pari a 600 Abitanti Equivalenti che tratterà i reflui fognari provenienti dell'abitato di Pecorara e Pecorara Vecchia, allo stato di fatto raccolti in una rete fognaria di acque miste con recapito nel torrente Tidoncello Sevizzano.

che il Gestore sta provvedendo contestualmente a comunicare ai proprietari delle aree su cui si intende realizzare l'opera l'avvio del procedimento mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell'art.9 della L.R. 37/2002;

che il vincolo espropriativo deriverà, anche ai sensi degli artt. 8 comma 2 e 11 della L.R. E.R. 37/2002, dagli esiti della Conferenza di servizi di cui all'art. 158 bis, commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. A tal fine si rende noto che ATERSIR procederà ad indire la Conferenza di servizi di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere; pertanto i soggetti interessati potranno presentare osservazioni per entrambi i fini;

che copia del progetto definitivo dell'opera, completo di tutti gli allegati, è messa a disposizione da:

- **ATERSIR**, sul proprio sito web al seguente indirizzo: <http://www.atersir.it/notizie>

- **COMUNE DI ALTA VAL TIDONE** sul proprio sito web, <http://www.comunealtavaltidone.pc.it/hh/index.php>

- **IRETI S.p.A.** – presso l'Ufficio Espropri di IRETI S.p.a sito in Strada Borgoforte n.22 - 29122 Piacenza, dove chiunque potrà prenderne visione, richiedere informazioni, ed eventualmente chiederne il rilascio in formato digitale, previo appuntamento telefonando al tecnico incaricato, Ing. Cristiano Fasoli, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00, al numero - 3351818633, oppure scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica cristiano.fasoli@ireti.it, o alla pec ireti@pec.ireti.it. Sarà inoltre possibile consultare la documentazione sul sito web di IRETI S.p.a al seguente indirizzo: <https://www.irenacqua.it/gli-impianti>

che per chiarimenti di carattere tecnico, è necessario prendere appuntamento contattando il referente per il Gestore, Ing. Cristiano Fasoli, al numero 3351818633, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00, oppure scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica cristiano.fasoli@ireti.it oppure alla pec ireti@pec.ireti.it;

che i soggetti interessati dall'esproprio delle aree potranno **presentare le osservazioni** relative alla **procedura espropriativa** al Gestore del S.I.I. **IRETI S.p.A.** entro 60 (sessanta) giorni successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso inviandole per posta (raccomandata A/R) all'indirizzo ad "IRETI S.p.a. - in Strada Borgoforte n.22 - 29122 Piacenza" oppure tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo ireti@pec.ireti.it con la precisa indicazione dell'oggetto del presente avviso: *Approvazione ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 del progetto definitivo "2014PCIE0041 Realizzazione d'impianto di depurazione per adeguamento scarico agglomerato di Pecorara e sistemazione rete fognaria in Comune di Alta Val Tidone (PC)". Pubblicazione ai fini espropriativi;*

che gli interessati, entro lo stesso termine perentorio di 60

(sessanta) giorni, successivi alla pubblicazione sul BURERT del presente avviso, potranno **presentare le osservazioni** in merito alla **variante degli strumenti urbanistici e territoriali** del Comune di Alta Val Tidone, inviandole ad **ATERSIR** in forma scritta a mezzo PEC all'indirizzo dgatersir@pec.atersir.emr. it ovvero a mezzo raccomandata A. R. all'indirizzo: Via Cairoli n.8/F – 40121 Bologna (BO), con la seguente dicitura: *Approvazione ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 del progetto definitivo "2014PCIE0041 Realizzazione d'impianto di depurazione per adeguamento scarico agglomerato di Pecorara e sistemazione rete fognaria in Comune di Alta Val Tidone (PC)". Pubblicazione con finalità urbanistica relativa al procedimento di variante alla pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Alta Val Tidone;*

che "IRETI S.p.A." provvederà ad esaminare puntualmente le proposte ed osservazioni acquisite, a formulare conseguenti controdeduzioni e a trasmetterle ad ATERSIR congiuntamente alla richiesta di approvazione del progetto;

che non verranno valutate osservazioni pervenute oltre il termine di 60 giorni successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso;

che la presente pubblicazione prende luogo della comunicazione individuale con riferimento ad eventuali proprietari risultanti dai registri catastali ma irreperibili, assenti o defunti – visto l'articolo 19, commi 1 e 2, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37;

che il Responsabile del procedimento per la procedura espropriativa è l'Ing. Fabio Giuseppini di IRETI Spa;

che il Responsabile del procedimento istruttorio ex art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 è l'Ing. Marialuisa Campani di ATERSIR.

IL DIRIGENTE AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Marialuisa Campani

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNICATO

F.A.M. S.R.L. - Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per modifica al progetto di ampliamento della fonderia di alluminio in variante urbanistica nell'immobile sito a Faenza in Via Pasolini n. 38-39

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta presentata dalla ditta F.A.M. srl, pervenuta in data 8/11/2022, e registrata ai prot. n. 95656 ed integrata in data 3/1/2023, prot. n. 702, lo Sportello unico per le attività produttive (SUAP) ha provveduto ad attivare il procedimento per l'approvazione del progetto relativo a:

- modifica al progetto di ampliamento della fonderia di alluminio in variante urbanistica nell'immobile sito a Faenza in via Pasolini n. 38-39.

Comune interessato: Faenza

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: Unione della Romagna Faentina – Settore Sviluppo Economico e Smart City

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, i soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati digitali di progetto sul sito dell'Unione della Romagna Faentina, Settore Territorio, Servizio Urbanistica Ufficio di Piano, (ing. Am-

bra Pagnani 0546 6915 35) visionabili al seguente link:

<https://www.romagnafaentina.it/I-servizi/Urbanistica/Pubblicazione-dei-Procedimenti-Urbanistici/Procedimenti-in-itinere/Strumenti-Urbanistici-Generali-e-Varianti/Comune-di-Faenza-FAM-SRL-Procedimento-unico-ex-art.-53-LR-24-2017-per-modifica-al-progetto-di-ampliamento-della-fonderia-di-alluminio-in-variante-urbanistica-in-via-Pasolini-n.-38-39>

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53, comma 8, della L.R. n. 24/2017, all'Unione della Romagna Faentina – Settore Territorio tramite indirizzo di posta elettronica certificata PEC: pec@cert.romagnafaentina.it.

L'istruttoria verrà condotta ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990 ed in ottemperanza dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Maurizio Marani

COMUNE DI BENTIVOGLIO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Decreto Sindacale: Approvazione Contratto per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominata: “Rigenerazione porzione municipio e area esterna - costituzione osservatorio sociale distrettuale”

Con decreto del Sindaco n. 0000001/2023 del 8/2/2023 è stato approvato l'Accordo di Programma sottoscritto con La Regione Emilia-Romagna in data 3/1/2023 con repertorio n. 0000006.U., redatto ai sensi dell'art. 59 L.R. 24/2017 e dell'art. 34 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Tale decreto denominato “Approvazione Contratto per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominata: Rigenerazione porzione municipio e area esterna – costituzione osservatorio sociale distrettuale” è consultabile al sito Amministrazione Trasparente del Comune di Bentivoglio sezione Provvedimenti – Organi Indirizzo Politico e all'Albo Pretorio on line al n.140 dal 9/2/2023 al 24/2/2023.

IL SINDACO
Erika Ferranti

COMUNE DI BETTOLA (PIACENZA)

COMUNICATO

Declassificazione del collegamento Preda-Martini e classificazione come strada vicinale del collegamento Le Terre-Preda

Si rende noto che con Deliberazione GC n.14 del 30/1/2023, esecutiva, è stato deliberato di declassificare il tratto di strada vicinale Preda-Martini eliminandolo come parte della strada detta dei Martini, per circa 880 mt, dall'elenco di cui alla deliberazione CC n. 59 del 2/10/1987 e di inserire il tratto di strada Le Terre - Preda, per circa 465 mt, nel vigente elenco delle strade vicinali di cui alla deliberazione CC n. 59 del 2/10/1987.

La modifica dell'elenco delle strade vicinali viene pubblicata all'Albo pretorio e nel BUR per trenta giorni al fine di raccogliere, entro i successivi trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione, eventuali osservazioni/opposizioni da parte di enti o privati e, previa

valutazione delle eventuali osservazioni/opposizioni pervenute, si provvederà alla approvazione definitiva in sede di Consiglio comunale.

Ciò premesso si dispone la pubblicazione del presente avviso per 30 giorni per eventuali osservazioni.

IL SINDACO
Paolo Negri

COMUNE DI CORIANO (RIMINI)

COMUNICATO

Deposito di variante a Piano particolareggiato di iniziativa privata “Attrezzature sociali e ampliamento produttivo a Cerasolo Ausa” di cui alla Scheda progettuale n. 53 dell'Allegato alle NDA del PRG (già PZ7-S3)

Si avvisa che in data **1/3/2023** è stato depositato ai sensi degli artt. 21 e 25 della L.R. n. 47/78, per quanto concesso dall'art. 4 comma 4 della L.R. n. 24/2017, la variante al piano particolareggiato in oggetto.

Il progetto del piano con i relativi allegati è depositato per 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Coriano, Piazza Mazzini n.15, Coriano (RN) ove può essere visionato tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, previo appuntamento telefonico (tel.0541-659812).

Ai sensi dell'art. 39 D.Lgs. 14/3/2013, n. 33, l'atto è pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Coriano, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di primo livello “Pianificazione e governo del territorio”, sottosezione di secondo livello “Deliberazioni adottate-approvate”.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per gli interessi diffusi ed i singoli cittadini direttamente interessati, possono presentare osservazioni al piano in oggetto, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni potranno pervenire (in esenzione del bollo) specificando il seguente oggetto: “Osservazione P.P.I.Pr. Scheda n. 53 PZ7-S3” all'indirizzo Comune di Coriano (RN) Piazza Mazzini n.15 - 47853 Coriano (RN) ovvero in via telematica al seguente indirizzo PEC: comune.coriano@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DELL'AREA 5
Cristian De Paoli

COMUNE DI FARINI (PIACENZA)

COMUNICATO

Decreto del Sindaco di approvazione di Accordo di programma “Una polarità nella Valle delle Cascate: La rigenerazione del Mulino di Riè”

Con decreto del Sindaco n.831 del 8 febbraio 2023 è stato approvato l'Accordo di programma sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna con atto RPI/600.U del 5/12/2022 redatto ai sensi dell'art.59 della L.R. n. 24/2017 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000.

Tale decreto denominato “Una polarità nella Valle delle Ca-

scate: La rigenerazione del Mulino di Riè” è consultabile al sito del Comune di Farini nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL SINDACO
Cristian Poggioli

COMUNE DI FIDENZA (PARMA)

COMUNICATO

Procedimento unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. per l'approvazione del progetto di realizzazione di immobile ad uso deposito/magazzino, relativi uffici ed opere di urbanizzazione intra ed extra comparto, sito nel comune di Fidenza in località San Michele Campagna in variante alla pianificazione vigente

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., il tecnico incaricato con procura, ing. Salis Filippo, ha presentato istanza al Comune di Fidenza per l'avvio di procedimento con variante urbanistica per il progetto denominato "realizzazione di immobile ad uso deposito/magazzino, relativi uffici ed opere di urbanizzazione intra ed extra comparto" in località San Michele campagna, Fidenza (PR), su terreno censito al CT al Fg. 36 map-pali 24-25-26-27-31-353-354-531-723.

Il progetto riguarda la realizzazione di una porzione della Scheda di comparto n. 07, già definita dal Piano Strutturale Comunale (PSC) vigente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 91 del 21 dicembre 2017, e che comprendeva le parti del territorio comunale destinate alla realizzazione di un Parco di Attività in grado di attirare sul territorio, strutture produttive e servizi rilevanti, caratterizzandosi come occasione di crescita e sviluppo produttivo per un territorio ampio di valenza sovra-comunale ed a svolgere la funzione di collegamento e snodo fra la ripartizione delle macrofuzioni (centro urbano - polo funzionale) attraverso un disegno che esalti gli aspetti sinergici e di complementarietà.

L'istruttoria sarà effettuata dallo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Fidenza (SUAP/SUE) ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. mediante convocazione di Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i., effettuata in forma simultanea, modalità sincrona.

Responsabile del procedimento: Arch. Alberto Gilioli, Dirigente del Settore Servizi Tecnici.

La documentazione di progetto unitamente alla ValSAT riferita a tutto l'ambito di riferimento sono disponibili per la pubblica consultazione sul sito web del Comune di Fidenza <https://www.comune.fidenza.pr.it> alla sezione di "Amministrazione Trasparente" - "Pianificazione territoriale e governo del territorio" cartella "PDC 33/2022 AREA EX SCHEDA DI COMPARTO 07".

Entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso è possibile prendere visione del progetto e formulare osservazioni che dovranno essere presentate al Protocollo generale o trasmesse via PEC all'indirizzo protocollo@postacert.comune.fidenza.pr.it

Il presente avviso, pubblicato anche ai sensi dell'art. 5, comma 6, della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i., ha validità anche ai fini della procedura di valutazione di sostenibilità ambientale/territoriale (ValSAT), per la quale il Comune di Fidenza è l'autorità procedente e la Provincia di Parma l'autorità competente.

Chiunque può esaminare la ValSAT e presentare proprie osservazioni anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro il medesimo termine di 60 gg. dalla pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

IL DIRIGENTE
Alberto Gilioli

COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

COMUNICATO

Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Formigine 2022 e aggiornamento della classificazione delle strade - Approvazione

Si informa che con Delibera di Consiglio Comunale n.94 del 24/11/2022 è stato approvato (adottato definitivamente) il Piano generale del traffico urbano 2022 del Comune di Formigine (art.36 del D.Lgs 30 aprile 1992, n.285) comprensivo dell'aggiornamento della classificazione delle strade.

Gli atti e tutti gli elaborati sono pubblicati e consultabili sul sito web del Comune all'indirizzo www.comune.formigine.mo.it sezione Servizi/Edilizia e territorio/Pianificazione territoriale/PGTU

IL DIRIGENTE AREA PROGRAMMAZIONE
E GESTIONE DEL TERRITORIO
Alessandro Malavolti

COMUNE DI GAZZOLA (PIACENZA)

COMUNICATO

Proposta di Accordo Operativo (A.O.) artt. 4 e 38 Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24

Si avvisa che in data 30/12/2022, prot. n. 5001 è stata presentata dai Sigg.ri FIORANI LORENZO e GIROMETTA MADDALENA la proposta di accordo operativo attuativo del comparto AN10 denominato "LORENA 3".

La proposta completa di Accordo Operativo è depositata, per libera consultazione, per 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel sito web del comune nella sezione "Amministrazione Trasparente/Pianificazione e Governo del Territorio" ed è interamente visionabile al link: <http://www.halleyweb.com/c033022/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/245>

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prendere visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di accordo operativo.

Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Jr. Enrico Pietrucci (e-mail: tecnico@comune.gazzola.pc.it);

Garante della Comunicazione e della partecipazione: Dott. Giovanni De Feo – Segretario Comunale (e-mail: amministrativo@comune.gazzola.pc.it).

IL RUP
Enrico Pietrucci

COMUNE DI MARANO SUL PANARO (MODENA)

COMUNICATO

Avviso di deposito P.R.A. (Programma di Riconversione o Ammodernamento dell'attività agricola)

Con la presente si informa che il P.R.A. (Programma di Riconversione o Ammodernamento dell'attività agricola) presentato dalla "società agricola f.lli Amorotti e c. s.s." è depositato per 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR (1/3/2023), presso l'Ufficio Tecnico Settore Edilizia privata e Urbanistica e può essere visionato nei seguenti orari di apertura al pubblico: lunedì martedì e venerdì dalle 8:00 alle 13:00, giovedì dalle 8:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 18:00.

Entro 30 giorni successivi alla scadenza, chiunque può presentare osservazioni a detto Piano (dal 1/4/2023 al 1/5/2023).

Eventuali osservazioni e/o opposizioni saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Enrico Campioni

COMUNE DI MARZABOTTO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Decreto della Sindaca di approvazione del contratto per la realizzazione della strategia per la rigenerazione urbana denominata "Progetto di rigenerazione socio-culturale di Marzabotto attraverso la rifunzionalizzazione di spazi comunali polivalenti da trasformare in nuova sala polivalente ed in emporio solidale, con annessa rigenerazione urbana ed ambientale degli spazi pubblici di pertinenza"

Con Decreto della Sindaca n. 2 del 7/2/2023 è stato approvato il contratto per la realizzazione della strategia per la rigenerazione urbana denominata "Progetto di rigenerazione socio-culturale di Marzabotto attraverso la rifunzionalizzazione di spazi comunali polivalenti da trasformare in nuova sala polivalente ed in emporio solidale, con annessa rigenerazione urbana ed ambientale degli spazi pubblici di pertinenza" sottoscritto con la regione Emilia-Romagna con atto RPI/2022/825 del 21/12/2022, redatto ai sensi dell'art. 58 della l.r. 24/2017 e dell'art. 34 del d. lgs. 267/2000.

Tale decreto denominato "approvazione del contratto per la realizzazione della strategia per la rigenerazione urbana denominata "Progetto di rigenerazione socio-culturale di Marzabotto attraverso la rifunzionalizzazione di spazi comunali polivalenti da trasformare in nuova sala polivalente ed in emporio solidale, con annessa rigenerazione urbana ed ambientale degli spazi pubblici di pertinenza" è consultabile nella sezione dell'amministrazione trasparente del comune di Marzabotto.

LA SINDACA
Valentina Cuppi

COMUNE DI MOLINELLA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Piano Urbanistico Generale (PUG) Avviso proroga del termine per la presentazione delle osservazioni del Piano assunto a norma dell' art. 45, comma 2 della L.R. 24/2017

La Giunta del Comune di Molinella, con deliberazione n. 3 del 26/1/2023, a norma dell'articolo 45 comma 5 della L.R. n. 24/2017 ha prorogato il termine di presentazione delle osservazioni alla proposta di Piano Urbanistico Generale assunto con deliberazione di Giunta n. 168 del 11/11/2022.

Si precisa che la proroga è stata disposta per ulteriori 60 giorni dalla data di scadenza originariamente fissata al 6/2/2023 e sarà, quindi, possibile presentare osservazioni fino al 7/4/2023.

La proposta completa di Piano rimane depositata per la libera consultazione fino alla data sopraindicata presso lo Sportello Unico dei Servizi Territoriali con sede in Via A. Costa n.12 Molinella, previo appuntamento, e sul sito web istituzionale del Comune di Molinella alla pagina dedicata: Servizi del Territorio – Pianificazione Urbanistica.

Gli elaborati costitutivi della proposta PUG sono inoltre consultabili al seguente indirizzo, copiandolo e incollandolo sulla barra di navigazione del browser (ottimizzato per Google Chrome): www.ftpmolinella.com/download/20221111_PUG_assunto_pdf.zip

Responsabile del Procedimento: Ing. Lorenzo Cazzola – Dirigente dell'Area IV Servizi sul Territorio

Garante della Comunicazione e della Partecipazione: Dott. Danilo Fricano – Segretario Generale di Comune di Molinella

IL DIRIGENTE DELL'AREA IV SERVIZI SUL TERRITORIO
Lorenzo Cazzola

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PARMA)

COMUNICATO

Regolamento edilizio in adeguamento all'atto di indirizzo e coordinamento tecnico approvato con deliberazione di G.R. n. 922 del 28/6/2017 - Modifiche

Si rende noto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 27/12/2022 è stato adottato l'atto di modifica al Regolamento Urbanistico edilizio (Rue) del Comune di Montechiarugolo (PR).

Il Regolamento è depositato per 60 giorni consecutivi a far tempo dalla data di pubblicazione del presente avviso. Il progetto del Piano è consultabile on-line nella sezione Urbanistica e Amministrazione trasparente del sito istituzionale: <https://www.comune.montechiarugolo.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSizione=45696&idArea=50985&idCat=84739&ID=84739&TipoElemento=categoria>

LA RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Maddalena Torti

COMUNE DI PALANZANO (PARMA)

COMUNICATO

Decreto del Sindaco di approvazione di Accordo di programma “Rigenerazione e riutilizzo dell’area dismessa ex caseificio sociale di Palanzano per servizi alla comunità”

Con decreto del Sindaco n. 03/2023 del 16/1/2023 è stato approvato l’Accordo di programma sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con atto RPI 03/01/2023.0000007.U del 03/01/2023, redatto ai sensi dell’art. 59 della L.R. 24/2017.

Tale decreto denominato “Approvazione Contratto per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominata “Rigenerazione e Riutilizzo dell’area dismessa ex caseificio sociale di Palanzano per servizi alla comunità”, è consultabile al sito Amministrazione Trasparente del Comune di Palanzano, sezione Provvedimenti Organi Indirizzo Politico.

IL SINDACO
Ermes Boraschi

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Piano particolareggiato di iniziativa privata - Progetto pilota ai sensi dell'art. 46 delle NTA del Piano dell'arenile, relativo allo Stabilimento 141 di Rimini Sud, Lungomare Guido Spadazzi, Rimini

Il Dirigente del Settore Governo del Territorio

VISTO il P.R.G. approvato con Delibere di Giunta Provinciale n. 351 del 3/8/1999 e n. 379 del 12/8/1999 e successive modificazioni;

VISTO il Piano Strutturale Comunale e il Regolamento Urbanistico Edilizio adottati rispettivamente con delibere di Consiglio Comunale n. 65 e n. 66 del 29/3/2011 e approvati con delibere di Consiglio comunale n.15 e n. 16 del 15/3/2016;

VISTA la variante specifica per l’aggiornamento normativo del Regolamento Urbanistico Edilizio approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 25/3/2021;

VISTA la variante specifica per l’aggiornamento normativo del Regolamento Urbanistico Edilizio adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 23/12/2021;

VISTO il Piano Particolareggiato Piano dell'Arenile approvato con delibera di Consiglio comunale n. 64 del 28/3/2006 e successiva variante 2010 approvata con delibera di Consiglio comunale n. 9 del 27/1/2011;

VISTA la Legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale Emilia-Romagna 7/12/1978, n. 47 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale Emilia-Romagna 24/3/2000, n. 20 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale Emilia-Romagna 30/7/2013 n. 15 e successive modificazioni;

VISTA la Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000 ed il vigente Statuto Comunale;

COMUNICA

che a partire dal giorno **1/3/2023**, per 30 giorni consecutivi

fino al **31/3/2023**, gli elaborati relativi al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata di cui trattasi sono depositati/esposti a libera visione del pubblico all'albo pretorio online.

che nei successivi 30 giorni e conseguentemente fino al **2/5/2023**, tutti i cittadini, Enti ed Associazioni che intendano farlo, potranno presentare osservazioni a norma di legge al suddetto Piano Particolareggiato.

che nel medesimo periodo tali atti saranno pubblicati nel sito web del Comune di Rimini al seguente indirizzo:

<http://www.comune.rimini.it/amministrazione/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/Altre pubblicazioni/Progetto Pilota Bagno 141 Sud>

Tali osservazioni dovranno essere redatte in carta libera ed inviate al seguente indirizzo: “Al Sig. Sindaco del Comune di Rimini – Protocollo Generale, Corso d’Augusto n. 158 – 47921 Rimini - attraverso il sistema informatico al seguente indirizzo PEC: protocollo.generale@pec.comune.rimini.it inviando un documento firmato digitalmente ovvero in formato PDF, riportando all’oggetto il codice di riferimento: FASCICOLO n. 2023-462-0360

In ragione delle norme di legge che disciplinano il procedimento in itinere.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato “Santa Giustina” - Scheda di progetto 6.14 del P.R.G. '99

Il Dirigente del Settore Governo del Territorio

VISTO il Piano Regolatore Generale approvato con delibere di Giunta provinciale n. 351 del 3/8/1999 e n. 379 del 12/8/1999 e successive modificazioni;

VISTO il Piano Strutturale Comunale adottato con delibera di Consiglio comunale n. 65 del 29/3/2021 e approvato con delibera di Consiglio comunale n. 15 del 15/3/2016;

VISTO il Regolamento Urbanistico Edilizio adottato con delibera di Consiglio comunale n. 66 del 29/3/2011 e approvato con delibera di Consiglio comunale n. 16 del 15/3/2016 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale Emilia-Romagna 7/12/1978, n. 47 e successive modificazioni

VISTA la Legge Regionale Emilia-Romagna 24/3/2000, n. 20 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale Emilia-Romagna 30/7/2013, n. 15 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale Emilia-Romagna 21/12/2017, n. 24 e successive modificazioni;

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000 ed il vigente Statuto comunale;

AVVERTE

- che dal giorno 1/3/2023 gli atti relativi al Piano di cui sopra sono depositati presso Amministrazione Affari Generali - Archivio Comunale (Piazza Cavour n. 27 – 47921 - Rimini) e sono pubbli-

cati/esposti a libera visione del pubblico per 30 giorni consecutivi, fino al 31/3/2023, sul sito internet del Comune di Rimini, al seguente indirizzo: https://comuneriminiit-my.sharepoint.com/:f/g/personal/cloud_redazioneweb_comune_rimini_it/ErW4hEha8_tPuhGtxQoSJU8BJyoKxmpJEk1VcOJWxPJz6w?e=IwjObh

- che nei successivi 30 giorni e pertanto fino al 2/5/2023* tutti i cittadini, Enti ed Associazioni che intendano farlo, potranno presentare osservazioni a norma di legge al suddetto Piano particolareggiato ed i proprietari direttamente interessati potranno presentare opposizioni entro il periodo sopra indicato.

Tali osservazioni/opposizioni dovranno essere redatte in carta libera ed inviate Al Sindaco del Comune di Rimini:

- Protocollo Generale – Corso d’Augusto n.158 - 47921 Rimini, riportando obbligatoriamente nell’oggetto il codice di riferimento: Fascicolo n. 2023-251-003;

oppure

- attraverso il sistema informatico al seguente indirizzo PEC: dipartimento3@pec.comune.rimini.it, inviando un documento firmato digitalmente ovvero in formato PDF, riportando obbligatoriamente nell’oggetto il codice di riferimento: Fascicolo n. 2023-251-003;

DISPONE

che il presente avviso rimanga pubblicato all’Albo Pretorio online del Comune dal 1/3/2023 al 2/5/2023

(*) Termine prorogato di due giorni a norma dell’art. 2963 del Codice Civile.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Decreto del Sindaco di approvazione di Accordo di programma "Rigenerare la terra per Rigenerare le città "La Fattoria del Dono": Progetto per il recupero del complesso rurale sito in Via Scuole Del Farneto - 1° stralcio riuso della stalla fienile"

Con decreto del Sindaco n. 1/2023 del 15 marzo 2023 è stato approvato l'Accordo di programma sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna con atto RPI 14/02/2023.0000116.U. del 14/2/2023, redatto ai sensi dell’ art. 58 L.R. 24/2017 e dell’ art. 34 del D.Lgs. 267/2000.

Tale decreto denominato “Rigenerare la terra per Rigenerare le città "La Fattoria del Dono": Progetto per il recupero del complesso rurale sito in Via Scuole Del Farneto - 1° stralcio riuso della stalla fienile” è consultabile al sito internet del Comune all’indirizzo: <https://www.comune.sanlazzaro.bo.it/>.

IL SINDACO
Isabella Conti

COMUNE DI SESTOLA (MODENA)

COMUNICATO

Approvazione della variante specifica al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica del Comune di Sestola APUA n. 17 – Baita del Sole

Si avvisa che con Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 31/1/2023 è stata approvata la

Variante specifica al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica del Comune di Sestola (MO) – APUA n.17 – Baita del Sole, approvato con D.C.C. n.5 del 13/3/2009 e variante approvata con D.C.C. n.31 del 8/11/2012;

L’entrata in vigore del PUA comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere pubbliche e di interesse pubblico ivi previste.

Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso il Comune di Sestola – Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente - Corso Umberto I n. 5 – 41029 Sestola (MO).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Riccardo De Blasi

COMUNE DI VERNASCA (PIACENZA)

COMUNICATO

Decreto del Sindaco di approvazione Contratto per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominata “Impact Alta Val d’Arda. Ristrutturazione, consolidamento statico, efficientamento energetico, abbattimento delle barriere architettoniche e ridistribuzione degli spazi interni del Municipio di Vernasca”

Con decreto del Sindaco Prot. n. 674/2023 del 7 febbraio 2023 è stato approvato l’Accordo di programma sottoscritto con La Regione Emilia-Romagna con atto RPI/2023/090 del 3/2/2023, redatto ai sensi dell’art. 58 L.R. 24/2017 e dell’art. 34 del D.Lgs. 267/2000.

Tale decreto denominato “Approvazione Contratto per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominata “Impact Alta Val d’Arda. Ristrutturazione, consolidamento statico, efficientamento energetico, abbattimento delle barriere architettoniche e ridistribuzione degli spazi interni del Municipio di Vernasca”” è consultabile al sito Amministrazione Trasparente del Comune di Vernasca sezione Provvedimenti Organi Indirizzio Politico – Accordi

IL SINDACO
Giuseppe Sidoli

COMUNE DI GUASTALLA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Decreto del Sindaco di approvazione di Accordo di programma per la realizzazione della Proposta denominata: "SAN Girolamo Hub – Un Luogo Per Tutti"

Con decreto del Sindaco n. 6 del 2/2/2023 è stato approvato l'Accordo di programma sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna con atto RPI/2022/824 del 21/12/2022, redatto ai sensi dell'art. 58 L.R. 24/2017 e dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000.

Tale decreto denominato "APPROVAZIONE CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA DI RIGENERAZIONE URBANA DENOMINATA "SAN GIROLAMO HUB - UN LUOGO PER TUTTI"" è consultabile al sito Amministrazione Trasparente del Comune di Guastalla sezione Provvedimenti Organi Indirizzo Politico - Accordi.

IL SINDACO
Camilla Verona

COMUNE DI MONZUNO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Decreto del Sindaco di Monzuno n.3/2023 - Approvazione Accordo di programma "Uno Spazio al Centro per le valli Setta e Sambro"

Decreto del Sindaco di approvazione di Accordo di programma "Uno Spazio al Centro per le valli Setta e Sambro" RPI/2023/044 del 19/1/2023, redatto ai sensi dell' art. 58 L.R. 24/2017 e dell' art. 34 del D.Lgs. 267/2000.

Tale decreto denominato "*Approvazione Contratto per la realizzazione della Strategia per la Rigenerazione Urbana denominata "Uno Spazio al Centro per le valli Setta e Sambro"*" è consultabile al sito Amministrazione Trasparente del Comune di Monzuno sezione Provvedimenti Organi Indirizzo Politico.

IL SINDACO
Bruno Pasquini

COMUNE DI CAVEZZO (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Cavezzo per l'anno 2022

Il Comune di Cavezzo (MO) informa che, ai sensi dell'art.4 comma7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n.2, con deliberazione della Giunta comunale n. 85 del 17/12/22, esecutiva, ha provveduto ad approvare il progetto di revisione della Pianta Organica delle Farmacie del proprio territorio.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 26/1/2023 al 10/2/2023 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <https://www.comune.cavezzo.mo.it/>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIGILANZA
Egidio Michelini



Comune di Cavezzo

Allegato A)

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CAVEZZO (MO)

Con popolazione di n. 6960 abitanti (All'1/01/2021) e con n. 2 sedi farmaceutiche
E' stabilita come segue:

COMUNE DI CAVEZZO (MO)
SEDE FARMACEUTICA N° 1 URBANA – APERTA PRIVATA
Azienda USL di Modena Distretto di Mirandola
ISTITUITA CON CRITERIO : DEMOGRAFICO

Ubicata nel CAPOLUOGO
In VIA VOLTURNO N°12
Denominata "FARMACIA PACCHIONI" cod. identificativo 36009017
Della quale è titolare la "Società' FARMACIA PACCHIONI DI FRANCIOSI LIVIA E C. S.n.C"

Avente la seguente sede territoriale:

Delimitata da Via Pioppa fino alla confluenza con Via Malaspina, Via Malaspina e proseguimento in linea retta immaginaria sull'asse di detta via fino a raggiungere il confine con il Comune di San Prospero; confini con i Comuni di Medolla, Mirandola e San Possidonio.

COMUNE DI CAVEZZO (MO)
SEDE FARMACEUTICA N° 2 RURALE – APERTA PRIVATA
Azienda USL di Modena Distretto di Mirandola
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

Ubicata nella Frazione MOTTA
In VIA CAVOUR N. 287
Denominata "FARMACIA PONTE MOTTA" cod. identificativo 36009018
Della quale è titolare la società FARMACIA PONTE MOTTA SNC DEL DOTTOR SIENA VITTORIO

Avente la seguente sede territoriale:

Delimitata da Via Pioppa fino alla confluenza con Via Malaspina, Via Malaspina e proseguimento in linea retta immaginaria sull'asse di detta via fino a raggiungere il confine con il Comune di San Prospero; confini con i Comuni di San Prospero, Carpi e Novi di Modena.

COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Monticelli d'Ongina per l'anno 2022

Il Comune di Monticelli d'Ongina (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione della Giunta Municipale n. 52 del 15/7/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio del Comune di Monticelli d'Ongina per l'anno 2022.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune di Monticelli d'Ongina per 15 giorni consecutivi dal 19/7/2022 al 3/8/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale dell'Unione al seguente link: <http://www.comune.monticelli.pc.it/>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Angelo Molinari

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI **MONTICELLI D'ONGINA**

con popolazione di nr. **5075** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2022)
e con nr. **2** sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL di **PIACENZA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1** - **RURALE**

STATO:

- aperta **PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO di **MONTICELLI D'ONGINA**

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' Numero civico **16**

Denominata **Farmacia OTTOLINI**

Cod. identificativo **33027051**

Della quale è titolare: **DOTT. PAOLO OTTOLINI**

Avente la seguente sede territoriale:

confine con il Comune di Castelvetro Piacentino, SP 10R, Via Granelli, SP 27R, Regione Lombardia.

SEDE FARMACEUTICA NR. **2** - **RURALE**

STATO:

- aperta **PRIVATA**

Ubicata NELLA FRAZIONE **SAN NAZZARO** di **MONTICELLI D'ONGINA**

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA CATTADORI Numero civico **41**

Denominata **Farmacia CORDA**

Cod. identificativo **33027074**

Della quale è titolare: **DOTT. GIOVANNI CORDA**

Avente la seguente sede territoriale:

confini con i comuni di Castelvetro Piacentino, Villanova sull'Arda, San Pietro in Cerro e Caorso, Regione Lombardia, SP 27R, Via Granelli, SP 10R.

Allegato:

- cartografia delle sedi

ATERSIR – AGENZIA REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI

COMUNICATO

Estratto decreto di esproprio - Progetto Definitivo “Adeguamento ai Parametri dell’Azoto (Tab.2, All.5 D.lgs. 152/2006) e Revamping dell’impianto di Depurazione di Fiorenzuola D’Arda” – Programma Operativo degli Interventi 2019-2022 - ID ATERSIR 2018PCIE0271- WBS: C10I2-022-61-00034-2”. Decreto di esproprio di bene immobile interessato dalla realizzazione dei lavori ai sensi dell’art.20 comma 14, 26 comma 11 e 23 del D.P.R. 327 del 8/6/2001

IRETI S.p.A. con sede in Via Piacenza n.54 - 16138 Genova, CF 01791490343, REA: GE-481595 (CCIAA GE) - Partita IVA del Gruppo 02863660359- Capitale Sociale i.v. Euro 196.832.103.00, in forza della delega di ATERSIR, conferita con atto integrativo alla Convenzione vigente di gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) per il territorio della Provincia di Piacenza del 2/9/2020, rende noto che con il Decreto di Espropriazione Prot. n. RT001534-2023-P del 2/2/2023, ai sensi e per gli effetti dell’art. 20 comma 14 – art. 26 comma 11 e 23 del D.P.R.n.327/2001 e s.m.i., sotto la condizione sospensiva che il medesimo sia successivamente notificato nelle forme di legge e che sia eseguito ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettere g) e h), del DPR n. 327/2001 mediante l’immissione in possesso dell’area indicata e con redazione del verbale di cui all’art. 24 del citato D.P.R., ha disposto il trasferimento del diritto di proprietà a favore del Comune di Fiorenzuola d’Arda, per la realizzazione del Progetto Definitivo di “Adeguamento ai Parametri dell’Azoto (Tab.2, All.5 D.lgs.152/2006) e Revamping dell’impianto di Depurazione di Fiorenzuola D’Arda” – Programma Operativo degli Interventi 2019-2022 - ID ATERSIR 2018PCIE0271- WBS: C10I2-022-61-00034-2 dei seguenti beni immobili:

- Ditta n.1 di piano particellare – Casella Giacoma Maria
- Comune censuario: Fiorenzuola d’Arda
- Casella Giacoma Maria, proprietà 1/1
- area individuata catastalmente al C.T. Foglio 25,
- mappale 181(ex85/b) - seminativo irriguo- cl. 1 sup. mq 4.600 in esproprio
- confini:

Nord foglio 25 mappale 180 Ditta, Casella Giacoma Maria;
Est foglio 25 mappale 180 Ditta, Casella Giacoma Maria;
Ovest foglio 25 mappale 86 Comune di Fiorenzuola d’Arda;
Sud foglio 25 mappale 86 Comune di Fiorenzuola d’Arda;

La indennità provvisoria di espropriazione è stata determinata ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 20 del D.P.R. 327/2001 in complessivi € 60.654,44 ed è stata depositata a norma dell’art. 20 comma 14 del DPR 327/2001 presso la Cassa Depositi e Prestiti (MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna).

Ai sensi dell’art. 23 comma 5 D.P.R. 327/2001 la opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine in assenza di impugnazioni anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma depositata.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
Fabio Giuseppini

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Approvazione dei decreti di occupazione d’urgenza preordinata all’espropriazione, ai sensi dell’art. 22 bis, e all’occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio, ai sensi dell’art. 49, del D.P.R. 327/2001 inerenti agli interventi funzionali all’accesso Nord dell’Interporto di Bologna per la realizzazione del I e II Intervento, nel territorio del Comune di San Giorgio di Piano. CUP F41B20000110004

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90, del D.P.R. 327/2001 e della Legge Regionale n. 37/2002

Richiamati:

Il progetto “Interventi funzionali all’Accesso Nord all’Interporto di Bologna” inserito dalla Regione Emilia-Romagna nel II Addendum del Piano Operativo Infrastrutture e finanziato dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 approvato dal CIPE con Delibera n.12 del 28/2/2018 nonché dalla Cabina di Regia regionale del 13/3/2019;

il Protocollo di Intesa tra Città metropolitana di Bologna, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bentivoglio, Comune di San Giorgio di Piano e Interporto S.p.A., Atto del Sindaco metropolitano n.72 del 17/4/2019, e la Delibera di Giunta regionale n.2296 del 22/11/2019, che individua quale soggetto attuatore degli interventi Interporto S.p.A.;

l’Accordo attuativo del Protocollo d’Intesa sopra richiamato approvato con Atto del Sindaco metropolitano n.219 del 18/11/2021 che individua la Città metropolitana di Bologna Autorità procedente, espropriante nonché beneficiaria del suddetto intervento;

la determinazione del Dirigente del Settore Strade e sicurezza n.843 del 5/5/2022 con cui è stato adottato l’atto motivato di conclusione con esito positivo della Conferenza di servizi ex art.53 L.R.24/2017 dei suddetti interventi che ha approvato il progetto definitivo, la pubblica utilità delle opere nonché il vincolo espropriativo;

la presa d’atto a firma congiunta di Regione Emilia-Romagna, Città metropolitana di Bologna, Comune di San Giorgio di Piano, Comune di Bentivoglio e Interporto S.p.A con cui si dà atto di procedere con l’esecuzione degli Interventi I e II, P.G. 52318 del 29/08/2022;

la validazione del progetto esecutivo, con l’allegata planimetria espropri degli Interventi I e II, e la presa d’atto a firma del Dirigente del Settore Strade e sicurezza, P.G. 63922 del 24/10/2022;

la determinazione del Dirigente del Settore Strade e sicurezza n.2216 del 27/10/2022 con cui si è dato avvio alla procedura espropriativa mediante occupazione d’urgenza preordinata all’espropriazione ai sensi dell’art.22 bis del D.P.R.327/2001 nonché all’occupazione temporanea delle aree non soggette ad esproprio ai sensi dell’art.49 e si sono determinate le indennità di esproprio;

Si avvisa che a favore di Città metropolitana di Bologna, in data 10/2/2023 sono stati adottati i seguenti atti:

- Decreto di occupazione d’urgenza preordinata all’espropriazione che dispone l’occupazione anticipata degli immobili occorrenti per i suddetti lavori nonché l’occupazione temporanea di aree non soggette all’esproprio, con determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione e contestuale avviso di esecuzione tramite immissione in possesso, n. 228 I.P. 4591/2022,

nei confronti della Ditta Catastale Amadori Ines, Gandolfi Carla e Gandolfi Gabriele, in Comune di San Giorgio di Piano, Piano particellare n.2, Foglio 29 mappale 435, 436, 437,439 e 441 per esproprio e Foglio 29 Mappale 434, 438 e 440 per occupazione temporanea non soggetta ad esproprio per una indennità totale di € 901,56 in ragione delle quote in comproprietà;

- Ordinanza di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio, con determinazione in via provvisoria dell'indennità di occupazione e contestuale avviso di esecuzione tramite immissione in possesso, n. 229 I.P. 730/2023, nei confronti della Ditta Catastale Comune di San Giorgio di Piano, Piano Particolare n.3, Foglio 27 Mappale 844 e 854 per una indennità totale annuale di € 161,53;

- Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione che dispone l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti per i suddetti lavori nonché l'occupazione temporanea di aree non soggette all'esproprio, con determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione e contestuale avviso di esecuzione tramite immissione in possesso, n. 230 I.P. 741/2023, nei confronti della Ditta Catastale Manferdini Franca e Mengoli Silvia, in Comune di San Giorgio di Piano, Piano particellare n.4, Foglio 30 mappale 524 per esproprio e Foglio 30 Mappale 523 e 7 per occupazione temporanea non soggetta ad esproprio per una indennità totale di € 112,78 in ragione delle quote in comproprietà;

- Ordinanza di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio, con determinazione in via provvisoria dell'indennità di occupazione e contestuale avviso di esecuzione tramite immissione in possesso, n. 231 I.P. 754/2023, nei confronti della Ditta Catastale Manferdini Franca, Mengoli Roberto, Mengoli Silvia e Tagliavini Franca in Comune di San Giorgio di Piano, Piano Particolare n.5, Foglio 30 Mappale 5 per una indennità totale annuale di € 141,67 in ragione delle quote in comproprietà;

- Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione che dispone l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti per i suddetti lavori nonché l'occupazione temporanea di aree non soggette all'esproprio, con determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione e contestuale avviso di esecuzione tramite immissione in possesso, n. 232 I.P. 759/2023, nei confronti della Ditta Catastale Simoni S.r.l., in Comune di San Giorgio di Piano, Piano particellare n.6, Foglio 30 mappale 522 per esproprio e Foglio 30 Mappale 521 per occupazione temporanea non soggetta ad esproprio per una indennità totale di € 956,15;

- Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione che dispone l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti per i suddetti lavori nonché l'occupazione temporanea di aree non soggette all'esproprio, con determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione e contestuale avviso di esecuzione tramite immissione in possesso, n. 233 I.P. 766/2023, nei confronti della Ditta Catastale Lorenzoni Simona (ex Bolelli Anna deceduta) e Bolelli Elena, in Comune di San Giorgio di Piano, Piano particellare n.13, Foglio 28 mappale 904 e 908 per esproprio e Foglio 28 Mappale 903 e 907 per occupazione temporanea non soggetta ad esproprio per una indennità totale di € 1.263,61 in ragione delle quote in comproprietà;

- Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione che dispone l'occupazione anticipata degli immobili

occorrenti per i suddetti lavori nonché l'occupazione temporanea di aree non soggette all'esproprio, con determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione e contestuale avviso di esecuzione tramite immissione in possesso, n. 234 I.P. 767/2023, nei confronti della Ditta Catastale Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero dell'Arcidiocesi di Bologna, in Comune di San Giorgio di Piano, Piano particellare n.14, Foglio 28 mappale 906 e 910 per esproprio e Foglio 28 Mappale 905 e 909 per occupazione temporanea non soggetta ad esproprio per una indennità totale di € 5.316,04;

Avvisa inoltre

- che i suddetti decreti sono stati notificati nelle forme degli atti processuali civili;

- che le somme dovute, condivise o non condivise, saranno corrisposte ai sensi dell'art.22-bis e seguenti del D.P.R. 327/2001;

- che l'eventuale opposizione di terzi è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto e che decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;

- il responsabile del procedimento espropriativo è il Dirigente del Settore Strade e sicurezza;

Avverso i decreti è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta giorni e centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica o piena conoscenza del provvedimento medesimo. Si dichiara inoltre l'esenzione dall'imposta di bollo, ai sensi della legge 1149/67 edell'art.22 allegato B del D.P.R.642 del 26/10/1972.

IL DIRIGENTE SETTORE STRADE E SICUREZZA

Maurizio Martelli

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Decreto di asservimento n. 53 del 8/2/2023

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001, si rende noto che la Provincia di Reggio Emilia in data 8/2/2023 ha emesso il Decreto di Asservimento n°53 per gasdotto, a favore della Società Snam Rete Gas S.p.a., con sede a S. Donato M.se (MI) Piazza S. Barbara n.7 C.F. 10238291008, dei seguenti terreni, ubicati nel Comune di Bibbiano (RE), asserviti per i lavori di costruzione del gasdotto denominato "REALIZZAZIONE METANODOTTO "ALLACCIAMENTO COMUNE DI QUATTRO CASTELLA DN 100 (4") VARIANTE DN PER RIFACIMENTO ATTRAVERSAMENTO FS REGGIO EMILIA - CIANO" E "ALLACCIAMENTO METANODOTTO C.C.P.L. DN 80 (3") VARIANTE DN 100 PER RIFACIMENTO PIL 0.1." NEI COMUNI DI BIBBIANO E QUATTRO CASTELLA.

- Ditta 1 – Medici Isa, Medici Livio: foglio 35, mappali 799, 801, 808.

I terzi che ritengano di avere diritti sui terreni asserviti e/o sulla relativa indennità, possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE

Valerio Bussei

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Decreto di asservimento n. 54 del 8/2/2023

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001, si rende noto che la Provincia di Reggio Emilia in data 8/2/2023 ha emesso il Decreto di Asservimento n.54 per gasdotto a favore della Società Snam Rete Gas S.p.a., con sede a S. Donato M.se (MI) Piazza S. Barbara n.7 C.F. 10238291008, dei seguenti terreni, ubicati nel Comune di Bibbiano (RE), asserviti per i lavori di costruzione del gasdotto denominato "REALIZZAZIONE METANODOTTO "ALLACCIAMENTO COMUNE DI QUATTRO CASTELLA DN 100 (4") VARIANTE DN PER RIFACIMENTO ATTRAVERSAMENTO FS REGGIO EMILIA - CIANO" E "ALLACCIAMENTO METANODOTTO C.C.P.L. DN 80 (3") VARIANTE DN 100 PER RIFACIMENTO PIL 0.1." NEI COMUNI DI BIBBIANO E QUATTRO CASTELLA.

- Ditta 1 – Grasselli Fernanda: foglio 35, mappale 204;

I terzi che ritengano di avere diritti sui terreni asserviti e/o sulla relativa indennità, possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE
Valerio Bussei

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Decreto di asservimento n. 55 del 8/2/2023

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001, si rende noto che la Provincia di Reggio Emilia in data 8/2/2023 ha emesso il Decreto di Asservimento n°55 per gasdotto, a favore della Società Snam Rete Gas S.p.a., con sede a S. Donato M.se (MI) Piazza S. Barbara n.7 C.F. 10238291008, dei seguenti terreni ubicati nel Comune di Bibbiano (RE), asserviti per i lavori di costruzione del gasdotto denominato "REALIZZAZIONE METANODOTTO "ALLACCIAMENTO COMUNE DI QUATTRO CASTELLA DN 100 (4") VARIANTE DN PER RIFACIMENTO ATTRAVERSAMENTO FS REGGIO EMILIA - CIANO" E "ALLACCIAMENTO METANODOTTO C.C.P.L. DN 80 (3") VARIANTE DN 100 PER RIFACIMENTO PIL 0.1." NEI COMUNI DI BIBBIANO E QUATTRO CASTELLA.

- Ditta 1 – Franzoni Lisetta, Grisendi Alberto, Grisendi Giuseppe: foglio 35, mappali 46,352,351,68,69,107

I terzi che ritengano di avere diritti sui terreni asserviti e/o sulla relativa indennità, possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE
Valerio Bussei

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Decreto di asservimento n. 56 del 8/2/2023

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001, si rende noto che la Provincia di Reggio Emilia in data 8/2/2023 ha emesso

il Decreto di Asservimento n.56 per gasdotto, a favore della Società Snam Rete Gas S.p.a., con sede a S. Donato M.se (MI) Piazza S. Barbara n.7 C.F. 10238291008, del seguente terreno, ubicato nel Comune di Quattro Castella (RE), asservito per i lavori di costruzione del gasdotto denominato "REALIZZAZIONE METANODOTTO "ALLACCIAMENTO COMUNE DI QUATTRO CASTELLA DN 100 (4") VARIANTE DN PER RIFACIMENTO ATTRAVERSAMENTO FS REGGIO EMILIA - CIANO" E "ALLACCIAMENTO METANODOTTO C.C.P.L. DN 80 (3") VARIANTE DN 100 PER RIFACIMENTO PIL 0.1." NEI COMUNI DI BIBBIANO E QUATTRO CASTELLA.

- Ditta 1 – Castagnetti Pietro: foglio 1, mappale 27

I terzi che ritengano di avere diritti sui terreni asserviti e/o sulla relativa indennità, possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE
Valerio Bussei

UNIONE TERRA DI MEZZO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di deposito del progetto definitivo di opera pubblica comportante dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti dell'art 53 comma 2 lettera c della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni

Ai sensi dell'art. 53 comma 2 lettera c della legge regionale 21 dicembre 2017 numero 2 e ai sensi e per gli effetti degli articoli 16 e 16-bis della L.R. n. 37 del 19/12/2002, si avvisa che sono depositati presso l'Ufficio Lavori Pubblici, ufficio per le espropriazioni, del Comune di Cadelbosco di Sopra, in visione a chi vi abbia interesse in formato digitale nella pagina appositamente predisposta del sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione amministrazione trasparente pianificazione urbanistica.

Gli elaborati sono altresì depositati presso il Settore Urbanistica ed Edilizia Privata (Piazza della Libertà, 1 – Cadelbosco di Sopra – telefono 0522.918509) in libera visione, previo appuntamento.

- il progetto definitivo relativo ai lavori per la realizzazione di REALIZZAZIONE DI NUOVO SVINCOLO A ROTATORIA SULLA SS63 ALL'INCROCIO CON VIA GIACOMO BRODOLINI;

- l'elenco degli immobili da espropriare e dei soggetti che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;

- una relazione descrittiva della natura e scopo dell'opera, indicante la spesa presunta per la sua realizzazione.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità della relativa opera; l'approvazione del progetto definitivo, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e indifferibilità e urgenza delle opere.

Che con lettera raccomandata con avviso di ricevimento verrà inviata, ai proprietari dei terreni interessati dalla progettazione, comunicazione con l'indicazione dell'avvenuto deposito, che gli stessi potranno prendere visione del progetto definitivo nei 20 giorni successivi al ricevimento della citata raccomandata A.R. e che, negli ulteriori 20 giorni, potranno formulare osservazioni al Comune di Cadelbosco di Sopra, autorità competente all'approvazione del progetto definitivo.

Che nei 20 giorni successivi alla scadenza del termine di de-

posito, decorrente dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, a coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, possono presentare osservazioni scritte al Comune di Cadelbosco di Sopra.

In sede di approvazione del progetto definitivo, il Comune di Cadelbosco di Sopra procederà all'esame puntuale delle osservazioni presentate dai soggetti legittimati. Il progetto può essere visionato, entro il termine sopra indicato, previo appuntamento da concordare telefonicamente (tel. 335-7595962 / 0522 918511, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.30) o tramite e-mail (sanfelici.giuseppe@unioneterradimezzo.re.it) indicando anche un proprio recapito telefonico.

Le eventuali osservazioni devono riportare l'oggetto del presente avviso ed essere presentate, in carta semplice, rispettando le seguenti modalità:

a) a mano, in unica copia, unitamente a copia di un documento di riconoscimento non autenticato in corso di validità, direttamente al suddetto Ufficio Espropri o allo sportello dell'Ufficio Protocollo del Comune di Cadelbosco di Sopra - Piazza Libertà n. 1, previo appuntamento da concordare telefonicamente nelle date e orari sopra indicati;

b) tramite posta raccomandata con ricevuta di ritorno, unitamente a copia di un documento di riconoscimento non autenticato in corso di validità, indirizzata al Comune di Cadelbosco di Sopra - Piazza Libertà n. 1 - 42023 Cadelbosco di Sopra (RE);

c) per via telematica, inviando all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Comune di Cadelbosco di Sopra cadelsbosco@legalmail.it un file firmato con firma digitale, di cui sia titolare il soggetto che presenta l'osservazione, dal proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata le cui relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare ai sensi dell'art. 65 co. 1, lett. a e c, Dlgs 82/2005;

è possibile allegare, in alternativa, anche un file firmato con firma autografa, scansionato in formato PDF o JPG, allegando, in questo caso, copia di un documento di identità non autenticato in corso di validità.

Dell'avvenuto deposito del progetto definitivo verrà dato avviso contestualmente su un quotidiano a diffusione locale.

Il responsabile del procedimento per la progettazione e la realizzazione dell'opera nonché del procedimento espropriativo è l'Ing. Giuseppe Sanfelici, Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio dell'Unione Terra di Mezzo e del Comune di Cadelbosco di Sopra.

IL RESPONSABILE AREA LL.PP.
Giuseppe Sanfelici

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio ex art 22 bis DPR 327/2001 per beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori di adeguamento di via Bondanello dal capoluogo fino alla SP 87 "Nuova Galliera" e per la realizzazione di una nuova pista ciclopeditonale – CUP G74E20000010001

Il Responsabile del Servizio LLPP E AMBIENTE rende noto che con propria Determinazione LPA n. 40/2023 è stata DECRETATA, a favore del del comune di CASTEL MAGGIORE per l'esecuzione dei LAVORI DI ADEGUAMENTO DI VIA BONDANELLO DAL CAPOLUOGO FINO ALLA SP 87 "NUOVA GALLIERA" E PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PISTA CICLOPEDONALE – CUP G74E20000010001, l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio dei beni indicati nell'accluso piano particellare di esproprio, parte integrante del decreto e **l'occupazione anticipata**.

Il presente decreto verrà eseguito mediante formale **immissione in possesso** (con redazione di apposito verbale) del beneficiario dell'esproprio e con la redazione del verbale di consistenza di cui all'art. 24 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 nella data che verrà indicata nella nota di trasmissione del presente decreto ai proprietari;

Con la **redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso**, verranno descritti lo stato dei luoghi, eventuali manufatti da demolire e le modalità di conduzione del terreno che saranno eventualmente oggetto di determinazione aggiuntiva all'indennità di esproprio;

Ai sensi dell'art. 22 bis comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il Comune di Castel Maggiore corrisponderà agli aventi diritto, per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, **l'indennità di occupazione**, calcolata ai sensi dell'articolo 50, comma 1 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. come sopra rappresentato;

Il presente decreto:

- viene pubblicato pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune;
- è notificato ai proprietari con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'art 20 DPR 327/2001 e s.m.i nelle forme degli atti processuali civili unitamente all'avviso contenete l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la redazione del verbale di immissione nel possesso, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del DPR 327/2001 e s.m.i.; l'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso deve pervenire ai proprietari espropriati almeno sette giorni prima della stessa;
- va trasmesso, per estratto, entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna nel cui territorio si trova il bene;
- va trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché volturato e registrato a termine di legge a cura e spese dell'Ente Espropriante. Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.
- costituisce provvedimento definitivo e avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente o al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni e 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso;
- è esente da bollo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 articolo 22 Tabella allegato B;

LA RESPONSABILE DEL SETTORE LLPP E AMBIENTE
Lucia Campana

ZONA	FOGLIO	MAPPALE	SUB.	INTERVENTO	PROPRIETA'	SUP. SUB. (mq)	SUP. MAP. (mq)	SUPERFICI	ESPROPRIO + 10% (mq)	VALORIZZAZIONE	prezzo tot (€)
1	4	513	-	SEMIN IRRIG	MELOTTI Antonio	276,41	5.557	159,13	305,00	5,00	1.525,00
1	4	519	-	SEMIN IRRIG	MELOTTI Antonio	136,13	2.849	150,00	150,00	5,00	1.500,00
1	8	945	-	SEMIN ARBOR	Provincia di Bologna	409,13	4.870	1.429,02	451,00	0,50	2.250,00
1-2	8	943	-	SEMIN ARBOR	Camabo Boblogna s.r.l.	23,921	23,921	1,572,00	1,572,00	5,00	7.850,00
1-2	8	944	-	SEMIN ARBOR	Provincia di Bologna	2,992	2,992	347,06	382,00	0,50	191,00
2	8	4	-	SEMIN ARBOR	Camabo Boblogna s.r.l.	30,295	30,295	550,73	606,00	5,00	3.030,00
2-3	8	5	-	SEMIN ARBOR	Camabo Boblogna s.r.l.	17,940	17,940	1.035,78	1.140,00	5,00	5.700,00
3	9	28	-	SEMI IRR ARB	BERGAMI Annamaria BERGAMI Paolo	12,883	12,883	473,30	521,00	5,00	2.605,00
3	9	30	-	SEMI IRR ARB	BERGAMI Benno	199,05	5.800	157,09	219,00	5,00	1.095,00
3	9	65	-	SEMINATIVO - FRUTTETO	NEGRINI Daniele	137,09	2.740	151,00	151,00	6,25	943,75
3	9	67	5	ENTE URBANO	NEGRINI Daniele	2,912	2,912	81,86	90,00	5,00	450,00
3	9	227	-	ENTE URBANO	CHIARINI Piatino; NEGRINI Carla	63,43	760	63,43	70,00	5,00	350,00
3	9	241	-	SEMINATIVO	NEGRINI Paolo; TOLMELLI Monica	8,03	1.123	8,03	9,00	5,00	45,00
3	8	7	14	FOSSO TOMBATO	GHERARDI Gabriele; SANTINI Simonetta; SANTINI Stefano; VENTURELLI Federica	21,00	5,941	21,00	24,00		
3	8	7	21	AREA URBANA	PLACANICA Valentino; SORACE MARESCA Alessandra	35,00	3,960	35,00	39,00		
4	9	250	1	ENTE URBANO	BALBONI Mario; BOSI Matteo; BOSI Marika	115,05	690	115,05	127,00	35,00	4.445,00
4	9	88	-	SEMIN IRRIG	BALBONI Mario; BOSI Matteo; BOSI Marika	188,67	690	188,67	208,00	5,00	1.040,00
4	9	87	-	FRUTTETO - SEM IRR ARB	LAZZARI Giugina; NEGRINI Mauro; NEGRINI Paolo; NEGRINI Patrizia	193,70	6.385	193,70	214,00	6,25	1.337,50
4	10	2050	-	RELIIT STRAD	Parrocchia di San Bartolomeo di Bordanello	185,09	272	185,09	204,00		
TOTALE						6.361,70		7.016,00			31.592,75

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

“Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - Messa in sicurezza SS16 in corrispondenza dell’attraversamento del centro abitato di Rimini – Polo Intermodale su SS 16 – Aeroporto – TRC (Rotatoria Via Cavalieri di Vittorio Veneto – SS16)”. Decreto di esproprio Rep. n. 112 del 14/2/2023 (Determinazione Dirigenziale n. 345 del 14/2/2023)

Con Decreto di esproprio Rep. n. 112 del 14/2/2023, Determinazione Dirigenziale n. 345 del 14/2/2023, è stata disposta l’espropriazione a favore del Comune di Rimini C.F. – P.IVA 00304260409, con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Comune, beneficiario dell’esproprio, dei beni, occorrenti alla realizzazione dell’opera pubblica: “Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020-Messa in sicurezza SS16 in corrispondenza dell’attraversamento del centro abitato di Rimini – Polo Intermodale su SS 16 – Aeroporto – TRC (Rotatoria Via Cavalieri di Vittorio Veneto – SS16)”, di cui al “Piano Particellare” ed “Elenco Ditte” allegati, parti integranti, alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 28/7/2022, aggiornati sulla base dei frazionamenti catastali, così come indicati nell’allegato “A” parte integrante del presente provvedimento.

Si precisa che:

- le Ditte n. 1 e 2 hanno accettato l’indennità provvisoria mediante sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante, tra le altre cose, che non esistono presso i Pubblici Registri immobiliari, competenti per territorio, trascrizioni o iscrizioni di diritti, azioni o privilegi di terzi e detta indennità è stata a loro favore liquidata;

- Si prende atto del frazionamento catastale delle aree, interessate dalle opere in oggetto, trasmesso con pec prot. n. 378889/2022, da cui si desumono le esatte superfici da espropriare e che va ad aggiornare il “Piano Particellare”, di cui sopra;

- Si dà atto che, ai fini della realizzazione dell’opera in considerazione, non si sono verificati i presupposti per la determinazione urgente dell’indennità provvisoria di esproprio, né è stato emanato il decreto di “occupazione d’urgenza, preordinata all’espropriazione”;

- Si dà atto che la esecuzione del presente decreto, ai sensi dell’art. 23, commi 1, lettere f) e h) del D.P.R. 8/6/2001, n. 327, sarà effettuata mediante l’immissione in possesso nelle aree espropriate e con redazione dei verbali, di cui all’art. 24 del suddetto D.P.R., previa notifica agli interessati, nelle forme e con le modalità previste dalla lettera g) del citato art. 23;

- Si stabilisce che il presente provvedimento sarà, a cura dell’Ufficio Espropri, registrato, trascritto e volturato presso i competenti Uffici;

- Si stabilisce, altresì che il presente Decreto sarà pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell’art. 23 comma 5 del D.P.R. 8/6/2001, n. 327. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi e nei termini di legge, opposizioni contro l’indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell’estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo, l’indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura della somma corrisposta;

- Si precisa che avverso il presente atto può essere proposta impugnativa, ai sensi dell’art. 53 D.P.R. 327/2001, attraverso ricorso giudiziario al TAR Emilia-Romagna ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento della notifica;

- Si dà atto che il presente decreto di esproprio è esente dall’imposta di bollo, dai diritti catastali e dagli emolumenti ipotecari, ai sensi dell’art. 22, tab. b, allegata al D.P.R. n.642 del 1972 e della L. 1149/1967;

- Si dà atto che responsabile di procedimento è l’Ing. Alberto Dellavalle, Dirigente del Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale;

- Si partecipa il presente atto all’Ufficio Inventario del Settore Pianificazione Strategica e Patrimonio.

ALLEGATO “A” al Decreto di Esproprio Rep. n. 112 del 14/2/2023

Determinazione Dirigenziale n. 345 del 14/2/2023

Comune Censuario Rimini

Ditta 1:

XXX nato a XXX il XXX, c.f. XXX, proprietà 1/2.

Indennità liquidata € 1.866,00;

XXX nato a XXX il XXX, c.f. XXX, proprietà 1/2.

Indennità liquidata € 1.866,00

Area individuata al C.F. Foglio 126 mappale 660, F1 corte di fabbricato (già mappale 5 /parte) di mq. 9, area urbana.

Area individuata al C. T. Foglio 126 mappale 662 (già mappale 6/parte, già mappale 658 /parte) di mq. 472, vigneto.

Confini: S.S. 16 Adriatica, Ditta 2, Demanio Pubblico dello Stato R amo Aeronautica, Eni S.p.a., salvo altri.

Ditta 2:

SFERA S.n.c. di PASQUINELLI ENZO & C. con sede in Rimini - Proprietà per 1/1 – p.i. 01944430402,

Area individuata al C. T. Foglio 126 mappale 666 (già mappale 47 /parte) di mq. 167, seminativo arborato.

Area individuata al C. T. Foglio 126 mappale 664 (già mappale 6/parte, già mappale 659 /parte) di mq. 350, vigneto.

Indennità liquidata: € 3.102,00

Confini: S.S. 16 Adriatica, Ditta 1, Pasquinelli Enzo, salvo altri.

IL DIRIGENTE
Dellavalle Alberto

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 16 “Adriatica”. Lavori di potenziamento della S.S. 309Dir “Romea” e di miglioramento del collegamento tra la S.S. 16 e la S.S. 309Dir. Interventi di adeguamento della Tangenziale di Ravenna in Comune di Ravenna (RA) - Stralcio 4 - Lotto 1

Con Provvedimento prot. n. CDG-0086206-I del 6/2/2023 il Responsabile Struttura Territoriale Emilia-Romagna (Dirigente Ufficio Espropriazioni), ha formulato l’elenco dei pagamenti delle indennità accettate ovvero dei depositi delle altre indennità di espropriazione degli immobili necessari per l’esecuzione dei lavori in oggetto, situati nel Comune di Ravenna (RA): **NP01**

LEOTTI GHIGI MARIO - Foglio 70 - Particella 697 - Dispositivo CDG-0076915-I del 2/2/2023; **NP02** BARBIERI CINZIA, BARBIERI CLAUDIO, BARBIERI DOMENICO, BARBIERI IADER, BARBIERI MASCIA, BARBIERI MONICA- Foglio 70 - Particella 699 - Dispositivo CDG-0076915-I del 2/2/2023; **NP03** PROGETTO SANITÀ RAVENNA S.R.L. (EX IMMOBILIARE TIME S.R.L.) - Foglio 70 - Particella 701 - Dispositivo CDG-0076960-I del 2/2/2023; **NP04** ENI S.P.A. - Foglio 70 - Particelle 709, 710 - Dispositivo CDG-0076960-I del 2/2/2023; **NP05** EUFENTE SOCIETÀ PER AZIONI - Foglio 70 Particella 704 - Dispositivo CDG-0076960-I del 2/2/2023; **NP06** BARUZZI CATIA, BARUZZI MASSIMO, FOCACCI BRUNA Foglio 70 - Particelle 708, 403 - Dispositivo CDG-0076960-I del 2/2/2023; **NP07** GRUPPO RITMO S.R.L. (EX SIBILLA S.R.L.) - Foglio 70 - Particella 690 - Dispositivo CDG-0076960-I del 2/2/2023; **NP08** RELAIS LEASCO S.R.L. - Foglio 70 - Particella 691 - Dispositivo CDG-0076960-I del 2/2/2023; **NP09** S.A.R. TRASPORTI SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI (EX MATRA S.R.L.) - Foglio 101 - Particelle 1390, 535 - Dispositivo CDG-0076960-I del 2/2/2023; **NP11** AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA - Foglio 101 - Particelle 1382, 1380 1376, 1378, 1374, 1372 - Dispositivo CDG-0076960-I del 2/2/2023; **NP36** VALORE E SVILUPPO S.P.A. - Foglio 70 - Particelle 694, 695 - Dispositivo CDG-0076960-I del 2/2/2023; **NP37** HYDRA 703 DI RIVOLA PIETRO & C. S.A.S. - Foglio 101 - Particelle 1389, 581 - Dispositivo CDG-0076960-I del 2/2/2023; **NP38** ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DI RAVENNA - Foglio 101 - Particelle 1387, 1388 - Dispositivo CDG-0076960-I del 2/2/2023; **NP39** EPI S.R.L. - Foglio 101 - Particella 1360 - Dispositivo CDG-0076960-I del 2/2/2023; **NP41** ROAL IMMOBILIARE SRL - Foglio 70 Particella 635 - Dispositivo CDG-0076960-I del 2/2/2023; **NP42** FERROTECNICA DI FRANCESCO FABBRI S.R.L. - Foglio 70 - Particella 394 - Dispositivo CDG-0076960-I del 2/2/2023; **NP43** FRAER LEASING S.P.A. - Foglio 70- Particelle 359, 360 - Dispositivo CDG-0076960-I del 2/2/2023; **NP44** COOPERATIVA FACCHINI PORTABAGAGLI SOCIETÀ COOPERATIVA - Foglio 70 - Particella 392 - Dispositivo CDG-0076960-I del 2/2/2023; **NP45** ITER COOPERATIVA RAVENNATE DI INTERVENTI SUL TERRITORIO - Foglio 70 - Particelle 693, 692 657 - Dispositivo CDG-0076960-I del 2/2/2023; **NP46** CARAVITA ANDREA, MINI EMANUELA - Foglio 101 - Particella 477- Dispositivo CDG-0076915-I del 2/2/2023.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Aldo Castellari

CONSORZIO BONIFICA ROMAGNA OCCIDENTALE - LUGO (RAVENNA)

COMUNICATO

Lavori per l'efficientamento dell'uso irriguo attraverso la sostituzione delle fonti idriche esistenti (pozzi e torrenti) con adduzione e distribuzione di acqua in pressione nell'area dominata dal Canale Emiliano Romagnolo - irrigazione a valle del CER - Distretto Pero - Comune di Lugo - Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001

Si comunica che con atto del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale Prot. n. 1908/2023, REP. 432/2023, in attuazione della deliberazione n. 483 del 1/12/2022 prot. n. 16079 in riferimento alle opere di cui in oggetto, è stata determinata l'in-

dennità ed è stato disposto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/2001, l'asservimento delle aree come di seguito intestate, per le somme pure sotto indicate:

DITTA PROPRIETARIA 26: FOSCHINI MARIA TERESA, FOSCHINI GIORGIA, BELLINI OTTAVIA, BELLINI FABRIZIO, BELLINI ENRICO, BELLINI ALESSANDRO Comune LUGO Foglio 98 Mappali 357 Indennità 1.696,13 €

DITTA PROPRIETARIA 27: FOSCHINI MARIA TERESA, FOSCHINI GIORGIA, BELLINI OTTAVIA, BELLINI FABRIZIO, BELLINI ENRICO, BELLINI ALESSANDRO Comune LUGO Foglio 98 Mappali 358 Indennità 19,34 €

DITTA PROPRIETARIA 29: FOSCHINI MARIA TERESA, FOSCHINI GIORGIA, BELLINI OTTAVIA, BELLINI FABRIZIO, BELLINI ENRICO, BELLINI ALESSANDRO Comune LUGO Foglio 99 Mappali 312,313,314, 315, 349, 351 Indennità 1.420,31 €

Con detto provvedimento, è stato inoltre disposto il pagamento ovvero il deposito presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa Deposito e Prestiti) delle somme sopra individuate.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL PRESIDENTE
Antonio Vincenzi

CONSORZIO BONIFICA ROMAGNA OCCIDENTALE - LUGO (RAVENNA)

COMUNICATO

Lavori per l'efficientamento dell'uso irriguo attraverso la sostituzione delle fonti idriche esistenti (pozzi e torrenti) con adduzione e distribuzione di acqua in pressione nell'area dominata dal Canale Emiliano Romagnolo - irrigazione a valle del CER - Distretto Pero - Comune di Lugo - Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001

Si comunica che con atto del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale Prot. n. 1909/2023, REP. 433/2023, in attuazione della deliberazione n. 484 del 1/12/2022 prot. n. 16079, in riferimento alle opere di cui in oggetto, a seguito dell'accettazione delle indennità spettanti, è stato disposto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/2001, l'asservimento delle aree come di seguito intestate, per le somme pure sotto indicate:

DITTA PROPRIETARIA 18: GADDONI ELISABETTA, ZACCARI MARIA Comune LUGO Foglio 97 Mappali 81, 87, 571 Indennità 579,12 €

DITTA PROPRIETARIA 47: ZANOTTI LORIS, ZANOTTI LUCA, ZANOTTI MATTEO, ZANOTTI RICCARDO ED EREDI RAVAGLI NIMES Comune LUGO Foglio 91 Mappali 288, 289 Indennità 4.122,53 €

Con detto provvedimento, è stato inoltre disposto il pagamento ovvero il deposito presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa Deposito e Prestiti) delle somme sopra individuate.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL PRESIDENTE
Antonio Vincenzi

RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA - MILANO

COMUNICATO

Comunicazione di avvio del procedimento per la dichiarazione di Pubblica Utilità del progetto definitivo per la realizzazione delle opere sostitutive ai fini della soppressione dei passaggi a livello posti al km 12+038, km 13+497 e km 13+908 della linea ferroviaria Cremona – Fidenza, in Comune di Villanova sull'Arda (PC)

Premesso:

- che con provvedimento finale del 24/5/2022 si è adottata la Determinazione Motivata di Conclusione del Procedimento di approvazione del progetto definitivo delle opere sostitutive dei passaggi a livello in oggetto, con il raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione sulle opere, nonché apposto per gli effetti dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i. il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate;

- ai fini dell'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione delle opere sostitutive ai passaggi a livello (PL) posti rispettivamente al km 12+038, km 13+497 e km 13+908 della linea ferroviaria Cremona – Fidenza in Comune di Villanova sull'Arda (PC), con valore di dichiarazione di pubblica utilità, R.F.I. S.p.A. deve dare avviso, con comunicazione alle Ditte catastali interessate dalle opere, dell'avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 16 della L.R. 37/02 ed in conformità della L. 241/90;

Si avvisa:

- che il progetto definitivo in argomento, con i cui elaborati: Relazione illustrativa, Piano particellare, Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali, è depositato per consultazione, per 30 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso le seguenti sedi:

1) Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture - Direzione Investimenti, S.O. Programmi Soppressione PL e Risanamento Acustico - Piazza Duca D'Aosta, 1 - Interno Stazione – Scala B, - 20124 Milano (tel. 0263712124 – 0263712128 - 0263712125);

2) Comune di Villanova sull'Arda - Piazza G. Marocchi n.1 – 29010 2 Villanova sull'Arda (PC) (tel. 0523-837927);

- che la consultazione del progetto avverrà nel rispetto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro;

- che, entro il sopraccitato termine perentorio di trenta giorni, i soggetti coinvolti dagli interventi ed ogni altro interessato avente diritto, possono presentare le proprie osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A.R. indirizzata all'indirizzo di cui sopra o tramite pec all'indirizzo rfi-din-spl.co.mivr@pec.rfi.it, alla sottoscritta Responsabile del Procedimento ing. Paola Barbaglia;

- che le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra saranno valutate per le definitive determinazioni da parte di questa Società con adeguata motivazione;

- che si procede mediante il presente pubblico avviso pubblicato sull'edizione nazionale del quotidiano "Il Corriere della Sera" e sull'edizione locale del quotidiano "Corriere Lombardia", nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Al fine di rendere edotto chiunque possa avere interesse, si riporta sul presente avviso l'estratto dell'Elenco Ditte:

Fg. 6, Mapp.li 11, 60: MINARDI Alice (C.F. MNRLCA93S68-

D611F), MINARDI Armando (C.F. MNRRND31M21D061N), MINARDI Giuseppe (C.F. MNRGPP42H23D061G), MINARDI Renata (C.F. MNRRNT66A43D061I), SCARAMUZZA Ave (C.F. SCRVAE36R43B293Y);

- Fg. 7, Mapp.li 3, 12: CREMONESI Cristina (C.F. CRMCSST 60R57B643P), CREMONESI Giampiero (C.F. CRMGPR63P13 G535A), CREMONESI Lucia (C.F. CRMLCU68A56G535Z), ZERMANI Teresa (C.F. ZRMTRS35T53B332B);

- Fg. 12, Mapp. 52: Istituto Di Servizi Per Il Mercato Agricolo Alimentare - ISMEA (C.F. 1942351006), VERANI Davide (C.F. VRNDVD74M10I153U);

- Fg. 12, Mapp.li 53, 54, 55, 188: SEGALINI Antonio (C.F. SGLN TN39R22D502K);

- Fg. 12, Mapp.li 182, 183: RIGHI Marinella (C.F. RGHM NL53P51L980J);

- Fg. 12, Mapp. 277: MASSEROLI Licia Maria (C.F. MSSLMR 57C65D150R), RIGHI Orazio (C.F. RGHRZO53H29G535U);

- Fg. 12, Mapp.li 317, 318: P.F.Z. COSTRUZIONI S.R.L. (C.F. 1456020336);

- Fg. 13, Mapp. 28: DILDA Gaetana (C.F. DLDGTN 58R49C435J), DILDA Gianluca (C.F. DLDGLC70E11D150V);

- Fg. 13, Mapp. 33: BELLI Guiduccio (C.F. BLLGCC 48M08L980T);

- Fg. 13, Mapp.li 34, 36, 37, 114, 118, 120, 121: MIRILLO Lina (C.F. MRLNLI58B63B405F), POI Walter (C.F. POIWTR-47T24A823C);

- Fg. 13, Mapp. 60: PONTEVICHI Marzia (C.F. PNTMRZ75D-69D611U), PONTEVICHI Giorgia (C.F. PNTGRG72H66D061N), ORIOLI Rosetta (C.F. RLORTT47M66G788D), PONTEVICHI Gabriele (C.F. PNTGRL47A16C288S);

- Fg. 13, Mapp. 83: PATTI Laura Alberta (C.F. PTLLB63 M56C816P);

- Fg. 13, Mapp. 94: CANTONI Enrico (C.F. CNTNRC87D08D142P), CANTONI Gabriele (C.F. CNTGRL 78D05D142K), CANTONI Lorenzo (C.F. CNTLNZ77C10D142B), CANTONI Riccardo (C.F. CNTRCR80P16D142R);

- Fg. 13, Mapp.li 102, 108, 119, 122, 123: Comune di VILLANOVA SULL'ARDA (C.F. 00215750332);

- Fg. 13, Mapp. 109: CIGALA Dainira (C.F. CGLDNR29C63 L980Y);

- Fg. 13, Mapp. 111: ZAMBELLI Silvia (C.F. ZMBSLV74 M70D150E);

- Fg. 14, Mapp. 13: GATTI Giuseppina (C.F. GTTGPP59 C50L980Q), GATTI Silvana (C.F. GTTSVN58A45D611R);

- Fg. 14, Mapp. 14: CIGALA Dainira (C.F. CGLDNR-29C63L980Y);

- Fg. 18, Mapp. 8: BERNAZZOLI Maria (C.F. BRNMRA66S49D061V), BERNAZZOLI Romano (C.F. BRNRMN40C15L980Y), BERNAZZOLI Stefano (C.F. BRN-SFN69C06D061F);

- Fg. 18, Mapp. 211: PISARONI Maria (C.F. PSMRA59 C43D150S);

- Fg. 19, Mapp.li 703, 760: MIRILLO LINA (C.F. MRLNLI58B63B405F), POI WALTER (C.F. POIWTR47T24A823C);

- Fg. 19, Mapp. 755: COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA (C.F. 00215750332).

I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferro-

viaria Italiana S.p.A., in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs.

101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale www.rfi.it.

LA RESPONSABILE
Paola Barbaglia

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

Metanodotto SNAM SpA denominato "Razionalizzazione rete di San Martino in Rio – Campogalliano DN VARI DP 75/64 BAR", che interessa i Comuni di San Martino in Rio (RE), Carpi (MO) e Campogalliano(MO).

Con Determinazione n. 526 del 3/2/2023, il Tecnico esperto titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE, ha autorizzato Snam Retegas Spa, con sede legale in Piazza Santa Barbara n.7, San Donato Milanese (MI), alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto denominato "Razionalizzazione rete di San Martino in Rio – Campogalliano DN vari DP 75/64 bar" che interessa i Comuni di San Martino in Rio, Carpi e Campogalliano, in Provincia di Reggio Emilia e Modena, di cui all'istanza prot. n. INGCOS/CENORD/1024/DEF del 21/10/2021 e successiva documentazione integrativa del 22/11/2021, assunte agli atti rispettivamente con prot. 165275 del 26/10/2021 e prot. n. 181444 del 25/11/2021.

Tale opera comporta variante ai vigenti strumenti urbanistici dei Comuni di San Martino in Rio (RE), Carpi (MO) e Campogalliano (MO).

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F.
Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, ap-

posizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex artt. 52-quater, 52-sexies del D.P.R. n. 327/2001 del "Metanodotto DN 100 (4") per allacciamento Val Tidone Biometano in Località Corniola - pressione d'esercizio 75 BAR" - Comune di Borgonovo Val Tidone (PC)" - alla Società SNAM RETE GAS S.p.A.

ARPAE Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Piacenza, rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-77 del 10/01/2023 è stata rilasciata alla Società SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in Piazza Santa Barbara n.7 - San Donato Milanese (MI), ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente infrastruttura:

"metanodotto DN 100 (4") per allacciamento Valtidone Biometano in Località Corniola pressione d'esercizio 75 BAR" - Comune di Borgonovo Val Tidone (PC)

L'autorizzazione unica comporta, in conformità a quanto stabilito dall'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001:

approvazione del progetto definitivo delle opere, variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Borgonovo Val Tidone (PC);

apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (asservimento e/o occupazione temporanea); dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in progetto, nonché indifferibilità ed urgenza dell'opera ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 164/2000.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Angela Iaria

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Concessione di coltivazione mineraria per risorse geotermiche "Ferrara". Realizzazione piezometri profondi per il successivo campionamento delle acque di falda - piano di monitoraggio acque sotterranee nel comune di Ferrara - Deposito del progetto ai fini dell'autorizzazione ai sensi dell'art 84 D.LGS 624/96. Società ENEL GREEN POWER ITALIA Srl, con sede legale in Roma - Viale Regina Margherita n. 125 P.IVA e C.F. 15416251005

Si comunica che, a seguito dell'istanza che la Società ENEL GREEN POWER ITALIA Srl, con sede legale in Roma - Viale Regina Margherita n.125 P.IVA e C.F. 15416251005, ha presentato in data 16/1/2023 (acquisita agli atti con PG 2023/7495) a questa Agenzia, di concessione di coltivazione mineraria per risorse

geotermiche denominata "FERRARA" in Comune di Ferrara (FE) - Località Casaglia, esperito l'iter istruttorio, è stata rilasciata la Concessione di coltivazione mineraria di risorse geotermiche denominata "Ferrara".

Detta Concessione è stata rilasciata con atto n. DET-AMB-2023-615 del 8/2/2023 dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE Ferrara e trasmessa alla Società titolare del provvedimento nella medesima data.

L'atto di Concessione è prodotto e conservato in originale informatico, firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale", ed è visualizzabile sul sito di ARPAE <http://www.arpae.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" "Provvedimenti".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
-FERRARA
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di E-Distribuzione s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della nuova linea elettrica MT a 15 kV in cavo sotterraneo dalla cabina primaria esistente denominata "Calderara" alla cabina secondaria esistente in Comune di Calderara di Reno (BO) - Rif.: AUT_2565628 3572/4493.

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che E-Distribuzione s.p.a. - Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A - con istanza Rif. **AUT_2565628 3572/4493** del 31/1/2023, acquisita al protocollo di Arpae con PG n. 17963/2023 del 1/2/2023 (pratica **Sinadoc 7312/2023**), ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della seguente opera elettrica:

Costruzione nuova linea elettrica MT a 15 kV in cavo sotterraneo dalla cabina primaria esistente denominata "Calderara" alla cabina secondaria esistente in Comune di Calderara di Reno (BO).

Per l'infrastruttura in oggetto E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Calderara di Reno per l'apposizione del vincolo espropriativo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, e l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione).

La linea elettrica interesserà le seguenti particelle catastali in Comune di Calderara di Reno: Foglio 47 mappali 200, 327, 382, 381, 177, 380, 376; Foglio 52 mappali 312, 551, 315, 736, 738, 309, 718, 817, 815, 819, 884, 883.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Rifiuti ed Energia, Responsabile del Procedimento Antonella Pizziconi (apizziconi@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è del titolare dell'Incarico di funzione Rifiuti ed energia, Salvatore Gangemi, su delega della dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Via San Felice n.25 - 40122 Bologna, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dal 1/3/2023, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aobo@cert.arpae.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta

o altri atti di assenso comunque denominati. Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione. L'eventuale riunione della conferenza in modalità sincrona si svolgerà entro 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Antonella Pizziconi

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di E-distribuzione s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della nuova linea elettrica MT a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserimento della nuova cabina secondaria denominata "Ca Vent 720" in derivazione dalla linea elettrica MT aerea esistente in Comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Rif.: AUT_2595128 3572/4613.

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che E-distribuzione s.p.a. - Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A - con istanza Rif. **AUT_2595128 3572/4613** del 03/02/2023, acquisita al protocollo di Arpae con PG n. 21083/2023 del 6/2/2023 (pratica **Sinadoc 7957/2023**), ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della seguente opera elettrica:

Costruzione nuova linea elettrica MT a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserimento della nuova cabina secondaria denominata "Ca Vent 720" in derivazione dalla linea elettrica MT aerea esistente in Comune di Castel San Pietro Terme (BO) Codice di rintracciabilità: 338950073.

Per l'infrastruttura in oggetto E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castel San Pietro Terme per l'apposizione del vincolo espropriativo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, e l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione).

La linea elettrica interesserà le seguenti particelle catastali in Comune di Castel San Pietro Terme: Foglio 71 mappali 84, 69; Foglio 77 mappali 328, 314.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Rifiuti ed Energia, Responsabile del Procedimento Antonella Pizziconi (apizziconi@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è del titolare dell'Incarico di funzione Rifiuti ed energia, Salvatore Gangemi, su delega della dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno

depositati presso Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Via San Felice n. 25 - 40122 Bologna, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dal 1/3/2023, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse. Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aooob@cert.arpa.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati. Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione. L'eventuale riunione della conferenza in modalità sincrona si svolgerà entro 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Antonella Pizziconi

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di E-Distribuzione s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo denominata "BARBI" per richiusura ad anello delle cabine elettriche esistenti denominate "S.LIB.RAI" e "MONTE DONATO" in Comune di Bologna (BO) - Rif.: AUT_2597592 3572/4754

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che E-Distribuzione s.p.a. - Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A - con istanza Rif. AUT_2597592 3572/4754 del 10/2/2023, acquisita al protocollo di Arpae con PG n. 25618/2023 del 13/2/2023 (pratica Sinadoc 8768/2023), ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della seguente opera elettrica:

Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo denominata "BARBI" per richiusura ad anello delle cabine elettriche esistenti denominate "S.LIB.RAI" e "MONTE DONATO" in Comune di Bologna (BO).

Per l'infrastruttura in oggetto E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Bologna per l'apposizione del vincolo espropriativo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, e l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di

prima approssimazione). La linea elettrica interesserà le seguenti particelle catastali in Comune di Bologna: Foglio 265 mappali 166, 168, 335; Foglio 269 mappale 237.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Rifiuti ed Energia, Responsabile del Procedimento Antonella Pizziconi (apizziconi@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è del titolare dell'Incarico di funzione Rifiuti ed energia, Salvatore Gangemi, su delega della dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Via San Felice n.25 - 40122 Bologna, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dal 1/3/2023, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aooob@cert.arpa.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati. Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione. L'eventuale riunione della conferenza in modalità sincrona si svolgerà entro 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Antonella Pizziconi

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza volta al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio della linea elettrica denominata "Nuova linea elettrica a 15KV in cavo sotterraneo elicordato a seguito di demolizione della linea elettrica aerea in conduttori nudi denominata MT Nuvole ricadente nei comuni di Codigoro e Jolanda di Savoia" (FE). AUT_2561040 3573/UTFE_036

Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara - rende noto che E-Distribuzione SpA, con istanza del 31/1/2023 (PG/2023/17532 e successivi), ha richiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n.10 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche: “ Nuova linea elettrica a 15kv in cavo sotterraneo elicordato a seguito di demolizione della linea elettrica aerea in conduttori nudi denominata MT Nuvole”.

L'intervento in progetto, prevede: la demolizione di un tratto di lunghezza di 3,205km a conduttori nudi e di un tratto di 0,100km di cavo interrato appartenenti alla linea MT Nuvole;

la realizzazione della nuova linea elettrica in MT in cavo sotterraneo di lunghezza pari a 3,610km. Il tracciato si sviluppa nei comuni di Codigoro e Jolanda di Savoia. L'intervento interessa aree di proprietà di Agricola Dante Società Agricola Srl la quale ha richiesto l'intervento in oggetto.

Il progetto prevede interferenze con: lo scolo Ballerino Nord; il condotto Tieni; strade comunali.

L'impianto in oggetto non è previsto negli strumenti urbanistici dei Comuni di Codigoro e Jolanda di Savoia. Con l'istanza sono state richieste la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/93, l'inamovibilità ai sensi dell'art. 52quater del D.P.R. 327/2001.

Le aree interessate dall'opera di proprietà che afferiscono al catasto del Comune di Codigoro sono: Foglio n.75 – Particelle n.1, 11, 20, 21 Foglio n.76 – Particelle n.9, 27.

Le aree interessate dall'opera di proprietà che invece afferiscono al catasto del Comune di Jolanda di Savoia sono: Foglio n.80 – Particelle n.7, 8, 15, 16.

Il procedimento amministrativo è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara – Unità operativa Autorizzazioni complesse ed Energia, il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Angela Alvisi mentre la Responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio è la Dott.ssa Gabriella Dugoni, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara. Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara – Unità operativa Autorizzazioni complesse ed Energia, Via Bologna n.534, per un periodo di 40 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse. La documentazione di progetto è visionabile al seguente link: <https://drive.google.com/drive/folders/19XtlPrUl1llwgBnXBWvTBkiTTj73EL58?usp=sharing>

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aofe@cert.arpa.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia ai Comuni interessati dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza. Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI -FERRARA
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, ai sensi della L.R. 10/93 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001, dell'impianto elettrico denominato: "Inserimento nuova cabina Imperiali su linea MT 15kV MANARA in località Lido delle Nazioni nel Comune di Comacchio (FE)". Società E-Distribuzione SpA

Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Ferrara rende noto che, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2023-725 del 15/2/2023, ai sensi della L.R. n. 10/1993 e ss.mm.ii., è stata autorizzata la

Società E-Distribuzione SpA per la realizzazione e l'esercizio della seguente opera elettrica: "Inserimento nuova cabina Imperiali su linea MT 15kV MANARA in località Lido delle Nazioni nel Comune di Comacchio (FE).

L'autorizzazione unica approva il progetto ed ha efficacia di pubblica utilità e inamovibilità ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Ferrara rende noto che, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2023-725 del 15/2/2023, ai sensi della L.R. n. 10/1993 e ss.mm.ii., è stata autorizzata la Società E-Distribuzione SpA per la realizzazione e l'esercizio della seguente opera elettrica: "Inserimento nuova cabina Imperiali su linea MT 15kV MANARA in località Lido delle Nazioni nel Comune di Comacchio (FE).

L'autorizzazione unica approva il progetto ed ha efficacia di pubblica utilità e inamovibilità ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI -FERRARA
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

L.R. n.10/93 - L. n.241/90 - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di nuova linea MT interrata a 15 kV per: "Allaccio cliente a cabina BERTINELLI in costruzione in Comune di Medesano" (rif.: AUT_2535872)

ARPAE Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-563 del 6/2/2023, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10, è stata autorizzata la società IRETI s.p.a. alla costruzione e all'esercizio di "nuova linea MT interrata a 15 kV per: "Allaccio cliente a cabina BERTINELLI in costruzione in Comune di Medesano".

IL RESPONSABILE
Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

Programma Annuale degli Interventi nel Comune di Parma ai sensi della L.R. 10/93 Art. 2, ai fini della pubblicazione sul presente Bollettino Ufficiale Regionale

Programma Annuale Interventi - Anno 2023

1. Costruzione di elettrodotti a 15 KV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni in Strada Cane e Strada Ugozzolo, nel Comune di Parma;
2. Costruzione di elettrodotti a 15 KV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni in Strada Naviglio Alto, nel Comune di Parma;
3. Costruzione di elettrodotti MT a 15 kV in cavo aereo elicord in Via Case Vecchie - Viazza di Pizzolese per allaccio nuova cabina elettrica di trasformazione MT/bt tipo PTP n. 294262 denominata "VIAZZA DI PIZZOLESE 23" in Via Viazza di Pizzolese loc. Ravadese nel Comune di Parma;

4. Costruzione di elettrodotti a 15 KV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni in Strada Mulattiera di Mezzo, Via Emilia Ovest e Strada dei quattro fiumi, nel Comune di Parma;
5. Costruzione di elettrodotti a 15 KV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni in Strada Benedetta, Via Trieste e Piazzale Allende, nel Comune di Parma;
6. Costruzione di elettrodotti a 15 KV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni in Strada Ugozzolo, Via Bonvicini Franco, Via Molino Walter, Via Pratt Ugo, nel Comune di Parma.

IL RESPONSABILE
Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio ad e-distribuzione S.p.a. dell'autorizzazione ex art. 3 L.R. 10/1993, alla "Costruzione di nuova linea elettrica interrata mt a 15 kv per richiusura mt Sarma ex-zuccherificio in Via Zuccherificio nel comune di Sarmato (PC) - rif. Aut 2456980 - UT/35710/638"

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza rende noto che con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2022-6269 del 6/12/2022 è stata rilasciata alla Società E-Distribuzione S.p.A., ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i., l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio della seguente opera: "Costruzione di nuova linea elettrica interrata MT a 15 kV per richiusura MT SARMA Ex-Zuccherificio in via Zuccherificio nel Comune di Sarmato (PC)". L'autorizzazione, ai sensi dell'art.2-bis, comma 3 della L.R. 10/1993 e dell'art. 52-quater del DPR 327/2001, costituisce variante agli

strumenti urbanistici del Comune di Sarmato per la localizzazione dell'infrastruttura e per l'apposizione del vincolo espropriativo; ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis, comma 1 della L.R. 10/1993 e s.m.i.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Angela Iaria

E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA
COMUNICATO

LR 10/93 - Art. 2 - 6° comma - Programma degli interventi - Anno 2023 Città Metropolitana di Bologna e Province di Piacenza – Parma – Reggio Emilia – Modena – Ferrara – Ravenna – Forlì-Cesena – Rimini

E-Distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone n.2 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Direzione e coordinamento di Enel SpA, Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Emilia-Romagna – Progettazione Lavori-Autorizzazioni Mt – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, in ottemperanza dell'art. 2, comma 6, della L.R. 22/2/1993, n. 10, come modificata dalla L.R. 19/12/2002, n. 37, ha trasmesso all'Amministrazione preposte l'allegato programma degli interventi previsti per l'anno 2023 per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione.

Al riguardo si precisa che per ciascuna istanza di autorizzazione verrà effettuata la prevista pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 10/93 e, ove necessario anche ai fini dell'art. 4 bis della predetta legge regionale.

UN PROCURATORE
Gianluca Chierici

e-distribuzione S.p.A.									
Programma degli impianti per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione nell'anno 2023									
Area Regionale Emilia-Romagna									
N°	Denominazione Impianto	Tipologia Impianto	KV	Comune	Prov	Caratteristiche Tecniche Impianto		Estremi impianto	
1	Nuova linea tra le cabine CSS LIBERATA BAL - MONTE DONATO	Linea in cavo interrato	15	Bologna	BO	AI 3X1X185 mmq	Km	3,000	Località Monte Donato
2	Spostamenti interferenze per ampliamento A13	Linea in cavo interrato Linea in cavo aereo	15	Bologna - Castel Maggiore - Bertinoglio - Nalabergo - San Pietro In Casale	BO	AI 3X1X185 mmq AI 3X150+50V mmq	Km	3,500	Da casello A13 BO Arcoveggio a Altedo
3	Tronco di collegamento linee POSSES-MATTEO	Linea in cavo interrato	15	Castel Maggiore	BO	AI 3X1X185 mmq	Km	1,900	Località Castel Maggiore
4	Nuova Dorsale in uscita da CP Castel San Pietro Terme	Linea in cavo interrato	15	Castel San Pietro Terme	BO	AI 3X1X240 mmq	Km	6,000	Loc Castel San Pietro Terme
5	Nuova Dorsale in uscita da CP Castel San Pietro Terme	Linea in cavo interrato	15	Castel San Pietro Terme	BO	AI 3X150+50V mmq	Km	6,500	Loc Castel San Pietro Terme
6	Nuova Dorsale in uscita da CP Castel San Pietro Terme	Linea in cavo interrato	15	Castel San Pietro Terme	BO	AI 3X1X240 mmq	Km	6,000	Loc Castel San Pietro Terme
7	Nuova Dorsale in uscita da CP Castel San Pietro Terme	Linea in cavo interrato Linea in cavo aereo	15	Castel San Pietro Terme	BO	AI 3X150+50V mmq	Km	6,500	Loc Castel San Pietro Terme
8	Linea MT Anola - Interramento interferenza con linee tema in uscita da CP Crevalcore	Linea in cavo interrato	15	Crevalcore	BO	AI 3X1X185 mmq	Km	0,600	Località Crevalcore
9	Richiusura cabina Doce - safra Acuto	Linea in cavo interrato	15	Grizzana Morandi	BO	AI 3X1X185 mmq	Km	1,435	Località Montecatino Raggiata
10	Nuove linee RODANO da C.P. MONTEVEGLIO	Linea in cavo interrato Linea in cavo aereo	15	Montevoglio	BO	AI 3X1X185 mmq AI 3X150+50V mmq	Km	10,000	Tra le località San Vincenzo e Monte Rodano
11	Nuova linea DONINO da C.P. San Giovanni in Persiceto	Linea in cavo interrato Linea in cavo aereo	15	San Giovanni in Persiceto	BO	AI 3X1X240 mmq AI 3X1X185 mmq	Km	2,400	Tra le località Biancolina e Garinarazzo
12	Nuova linea VITTORE da CP Cesena Nord	Linea in cavo interrato	15	Cesena	FC	AI 3X1X240 mmq	Km	7,200	Località Cesena Roverano
13	Nuove linee in cavo sotterraneo per nuova cabina secondaria LITORALE M91	Linea in cavo interrato	15	Cesena	FC	AI 3X1X185 mmq	Km	0,600	Località Cesena
14	Nuove linee SISARA e SPIRA da C.P. FORLÌ PIEDE	Linea in cavo interrato	15	Forlì	FC	AI 3X1X240 mmq	Km	2,800	Tra le località Forlì Pieve e San Giorgio
15	Nuova linea TAGLIATA da C.P. Capocolle	Linea in cavo interrato Linea in cavo aereo	15	Forlimpopoli - Bertinoro	FC	AI 3X1X240 mmq AI 3X150+50V mmq	Km	8,800	Tra le località Capocolle e Forlimpopoli
16	Richiusura Mt Sabino Mongia	Linea in cavo interrato	15	Roncole Verdi	FC	AI 3X1X185 mmq	Km	0,800	In località Ganto
17	Nuova linea BURANA da CP Bondeno	Linea in cavo interrato	15	Bondeno	FE	AI 3X1X240 mmq	Km	7,600	Località Burana - Bondeno
18	Ricostruzione tronco linea COMAC	Linea in cavo interrato Linea in cavo aereo	15	Comacchio	FE	AI 3X1X185 mmq AI 3X150+50V mmq	Km	4,500	Località Valle Isola San Giuseppe
19	Ricostruzione tronco linea MT NUVOLE	Linea in cavo sotterraneo	15	Fisegaglia	FE	AI 3X1X185 mmq	Km	0,600	Località Mazzorre
20	Ricostruzione tronco linea CASINE	Linea in cavo interrato	15	Jolanda di Savoia	FE	AI 3X1X185 mmq	Km	6,500	Località Cortina
21	Ricostruzione tronco linea GIGLIO	Linea in cavo interrato Linea in cavo aereo	15	Mesola	FE	AI 3X1X185 mmq AI 3X35+50V mmq	Km	2,700	Località Bosco Mesola
22	Spostamenti interferenze per ampliamento A13	Linea in cavo interrato Linea in cavo aereo	15	Poggio Renatico - Ferrara	FE	AI 3X1X185 mmq AI 3X150+50V mmq	Km	2,500	Da casello A13 Altedo a FE Sud
23	Interramento linea a 15 kv GRADI	Linea in cavo interrato	15	Tresignana	FE	AI 3X1X185 mmq	Km	1,100	Località Formignana
24	E-GRID-MT DOGAÑA- RICOSTRUZIONE - E/E	Linea in cavo interrato	15	Campogalliano	MO	AI 3X1X185 mmq	Km	0,550	Via Chiesa Saliceto Buzzalino
25	Chiusura ad anello linea MT FOSSOL	Linea in cavo interrato	15	Carpi	MO	AI 3X1X185 mmq	Km	0,700	Via Valle - Località Fossoli
26	E-GRID-MT CORREGG - CHIUSURA	Linea in cavo interrato Linea in cavo aereo	15	Carpi	MO	AI 3X1X185 mmq AI 3X150+50V mmq	Km	2,350	Via Fornaci Località Santa Croce Stradello Zucchi
27	Ricostruzione e nuova tratto linea MT FOSSOL	Linea in cavo interrato Linea in cavo aereo	15	Carpi	MO	AI 3X1X185 mmq AI 3X35+50V mmq AI 3X150+50V mmq	Km	10,000	Località Fossoli e Rovereto
28	Aumento potenza Almag LMT Scata Bivoli	Linea in cavo interrato	15	Carpi	MO	AI 3X1X240 mmq	Km	0,800	In località Fossoli
29	Nuove uscite linee MT da CP Fossoli (LMT SAMPOS e POSEIDONI)	Linea in cavo interrato Linea in cavo aereo	15	Carpi - Novi di Modena	MO	AI 3X1X240 mmq AI 3X150+50V mmq	Km	23,000	Località Fossoli
30	Nuova linea URBANO da C.P. Castelfranco Emilia	Linea in cavo interrato	15	Castelfranco Emilia	MO	AI 3X1X240 mmq	Km	4,700	Nuova linea da C.P. Castelfranco Emilia
31	MT CASTIN CHIUSURA - MT CASTIN POMA	Linea in cavo interrato Linea in cavo aereo	15	Concordia sulla Secchia	MO	AI 3X1X185 mmq Km 0,800 AI 3X150+50V mmq Km 0,800	Km	1,600	Vallata - Via Trincea Località Co de Belli

e-distribuzione S.p.A.

Programma degli impianti per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione nell'anno 2023

Area Regionale Emilia-Romagna

N°	Denominazione Impianto	Tipologia Impianto	KV	Comune	P	Pro	Caratteristiche Tecniche Impianto	Estremi impianto
32	Tronco di collegamento linee CARFA e ZUCCA	Linee in cavo interrato	15	Friale Emilia	MO	PR	Al 3x1x185 mmq	1,800 Km Località Zucherificio
33	Richiusura MT PALAGA tra Carcedolo e Ca Abbadina	Linea in cavo aereo	15	Frassinoro	MO	PR	Al 3x95+50V mmq	1,750 Km Località Carcedolo - Ca Abbadina
34	Ricostruzione tronco linea CASTIN	Linea in cavo interrato	15	Mirandola	MO	PR	Al 3x1x185 mmq	1,100 Km Zona Depuratore Mirandola
35	EGRID MT CAMPOS RICOSTRUZIONE	Linea in cavo interrato	15	San Felice sul Panaro	MO	PR	Al 3x1x185 mmq	1,500 Km Via Lavacchi
36	LMT Fomonia uscita CP 5, Prospero	Linea in cavo interrato	15	San Prospero - Bomporto - Nonantola	MO	PR	Al 3x1x240 mmq	18,075 Km da località San Prospero a Nonantola
37	Linea MT PALAGA tra Carcedolo e Ca Abbadina	Linea in cavo interrato	15	Sassuolo	MO	PR	Al 3x1x185 mmq	0,800 Km Via Udine - Via Torninha
38	Nuova linea ARELIUS (ALBINO) da C.P. Carpi Sud	Linea in cavo interrato	15	Soliera e Carpi	MO	PR	Cu 3x1x240 mmq	5,800 Km Tra le località Gargallo e Soliera
39	Linea MT per nuovo PTP località Rosara	Linea in cavo interrato	15	Borgonovo Val di Taro	PC	PR	Al 3x1x185 mmq	0,760 Km Località Rosara
40	LMT Bonovo	Linea in cavo aereo e sotterraneo	15	Borgonovo Val Tidone	PC	PR	Al 3x1x185 mmq Al 3x1x95+50V	1,800 Km Fornace Laterizi - Fornace di Brusio - Borgonovo
41	Tronco di collegamento linee SAMMA e CATREDI	Linea in cavo interrato	15	Carpi San Giovanni	PC	PR	Al 3x1x185 mmq	1,250 Km Località Pievevta
42	RICHUSURA Linea ELECAR	Linea in cavo interrato	15	Carpi San Giovanni	PC	PR	Al 3x1x185 mmq	1,200 Km Località Bardoneglia
43	Tronco di collegamento linee SAMMA e CATREDI	Linea in cavo interrato	15	Carpi San Giovanni	PC	PR	Al 3x1x185 mmq	1,250 Km Località Pievevta
44	PNR ONDAIA DI CALONE	Linea in cavo sotterraneo	15	Contemagliore - Besenzone	PC	PR	Al 3x1x185 mmq	1,300 Km Via Besenzone (Contemagliore) - Via Grossa (Besenzone)
45	Nuova linea MT Interv. - Collegamento Nicellil (MT Boli) Solario (MT Ferrie)	Linea in cavo interrato	15	Farinil - Ferriere	PC	PR	Al 3x1x185 mmq	3,610 Km Da Cabina Oppimiti a PTP Solario
46	Nuova linea MT Interv. - Collegamento Nicellil (MT Boli) Solario (MT Ferrie)	Linea in cavo sotterraneo	15	Farinil-Ferriere	PC	PR	Al 3x1x185 mmq	5,300 Km Da Cabina Oppimiti a PTP Solario
47	Nuova linea MT "Selva Torrio"	Linea in cavo interrato	15	Ferriere	PC	PR	Al 3x1x185 mmq Al 3x35+50V mmq	4,700 Km Selva - Torrio
48	Linea MT tra le linee esistenti TADINO e CARECO	Linea in cavo interrato Linea in cavo aereo	15	Fiorenzuola d'Arda	PC	PR	Al 3x1x185 mmq Al 3x95+50V mmq	0,800 Km Località Pajulo - Fiorenzuola
49	Linea MT tra le linee esistenti PEDINA e MISTA'	Linea in cavo aereo	15	Morfaso - Gropparello	PC	PR	Al 3x35+50V mmq	1,700 Km Località Gallinari e San Michele
50	LA SECCA MONICELLI ALLACCIO MT	Linea in cavo interrato	15	San Pietro in Cerro Monticelli d'Ongina	PC	PR	Al 3x1x240 mmq	1,200 Km Località La Secca
51	Richiusura MT SAMMA ex zuccherificio	Linea in cavo interrato	15	Sarmato	PC	PR	Al 3x1x185 mmq	0,850 Km Località Sarmato
52	Linea MT per ricostruzione linea Brillo Pevri in cavo interrato con collegamento in anello della Cabina esistente denominata COND. 3 VALLI	Linea in cavo interrato	15	Zerba - Ottone	PC	PR	Al 3x1x185 mmq	1,700 Km da Cab. conca d'oro a Cab condominio 3 Valli
53	E Grid intervento Linea MT Compia	Linea in cavo interrato Linea in cavo aereo	15	Bedonia	PR	PR	Al 3x1x185 mmq Al 3x95+50V mmq	0,700 Km Località Ponte di Borio
54	Richiusura linee Stramb Ceno	Linea in cavo aereo	15	Bedonia	PR	PR	Al 3x35+50V mmq	3,000 Km Tra le località Anzola e Montaratico
55	Linea MT "Valden-Renoni"	Linea in cavo sotterraneo	15	Borgo Val di Taro	PR	PR	Al 3x1x185 mmq	1,600 Km Loc La Bianca
56	E-GRID richiusura tra le linee MT RIMALE e BUSSE	Linea in cavo interrato Linea in cavo aereo	15	Bussato	PR	PR	Al 3x1x185 mmq Al 3x35+50V mmq	0,680 Km Località Bussato
57	Richiusura linea RIMALE tra CS 475491 Cappuccini e CS 359880 Formò2	Linea in cavo interrato	15	Bussato	PR	PR	Al 3x1x185	1,400 Km Bussato capoluogo
58	Nuove linee FELPAE e FIORUC da C.P. Felino	Linea in cavo interrato	15	Felino	PR	PR	Al 3x1x240 mmq Al 3x1x185 mmq	4,800 Km Nuove linee da C.P. Felino
59	Nuova linea CITTER da C.P. Felino	Linea in cavo interrato	15	Felino	PR	PR	Al 3x1x240 mmq Al 3x1x185 mmq	5,100 Km Tra le Località San Michele, de' Gatti e Borso
60	Nuove linee FELPAE e FIORUC da C.P. Felino	Linea in cavo interrato	15	Felino	PR	PR	Al 3x1x240 mmq Al 3x1x185 mmq	4,800 Km Tra le Località San Michele, de' Gatti e Felino
61	Richiusura linea Rimale tra sei adduzione PTP 278833 Fossa e CS 218466 Bertolini	Linea in cavo interrato	15	Fidenza	PR	PR	Al 3x1x185	0,800 Km Castone Marchesi - Fidenza
62	SPOSTAMENTO LINEA MT ORIANO ASTALDI	Linea in cavo aereo	15	Fornovo di Taro	PR	PR	Al 3x1x95 mmq	1,985 Km C. Antolini - Palazzina
63	Tronco di collegamento linee CARONA e ORIANO	Linea in cavo interrato	15	Fornovo Taro	PR	PR	Al 3x1x185 mmq	1,900 Km Località La Sfilata
64	Tronco di collegamento linee ORIANO	Linea in cavo aereo	15	Fornovo Taro	PR	PR	Al 3x150+50V mmq	2,100 Km Località Case Antolini - Citerna

e-distribuzione S.p.A.

Programma degli impianti per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione nell'anno 2023

Area Regionale Emilia-Romagna

N°	Denominazione Impianto	Tipologia Impianto	KV	Comune	Prov	Caratteristiche Tecniche Impianto	Estremi impianto
65	Tronco di collegamento linea LESIG	Linea in cavo interrato	15	Lesignano de' Bagni	PR	Al 3X1x185 mmq Al 3X35+50V mmq	2,300 Abitato di Lesignano Bagni
66	Tronco di collegamento linee BANONE e LESIG	Linea in cavo interrato Linea in cavo aereo	15	Lesignano de' Bagni	PR	Al 3X1x185 mmq Al 3X95+50V mmq	1,100 Località Gazzola
67	Tronco di collegamento linee NEVAN e LESIG	Linea in cavo interrato	15	Lesignano de' Bagni	PR	Al 3X1x185 mmq	1,500 Località Mulazano
68	Spostamento MT FELGA	Linea in cavo aereo	15	Medesano	PR	Al 3X35+50V mmq	1,200 Tra le Località Vignazza e Area di servizio Medesano
69	Richiusura linea "SANDRA" da PTP n. 521465 "Bernier2" a cabina n.256213 "Boschi0"	Linea in cavo interrato	15	Mezani - Sorbolo	PR	Al 3X1x185	1,400 Via Berniere e Via Ala
70	Tronco di collegamento linee GARZI e PAZZA	Linea in cavo interrato	15	Montefrangipalo	PR	Al 3X1x185 mmq	0,700 Località Basilica Nova
71	Tronco di collegamento linee SCILIA e FAVAN	Linea in cavo aereo	15	Neviano degli Ardolini	PR	Al 3X35+50V mmq	0,700 Località Surano
72	Richiusura linea GUEFFO r° 1 tra SEZ 246681 e CS558510	Linea Cavo interrato	15	Noceiro	PR	Al 3X1x185	1,200 Strada del Mainino (CASONE)
73	Richiusura linea Guello n° 2 tra Nodo 142609 ed il PTP 434400	Linea Cavo interrato	15	Noceiro	PR	Al 3X1x185	1,200 Strada del Mainino (CASONE)
74	Richiusura linea "PIVE - TARO" da cabina n. 430042 "Aqdu Costi" a PTP n. 236784 "Ca Piser"	Linea in cavo aereo	15	Noceiro	PR	Al 3X35+50V mmq	1,000 Via Costa Pavesi a Via Costa Ferrari
75	Richiusura linea "ALTOCO - MANO" da PTP n. 307939 "Pecchioni" a cabina n. 425981 "Prov. Parma"	Linea in cavo interrato	15	Reccobianca	PR	Al 3X1x185 mmq	1,200 Strada Grande a Strada Fossa
76	Ricostruzione linea "SALABA" da cabina n.480324 "Fenile 2" a cabina n. 445022 "Loc. Berto T"	Linea in cavo interrato	15	Sala Baganza	PR	Al 3X1x185 mmq	2,500 Via Nauraghi di Gallia a Via Lega dei Carrettieri
77	Linea sotterranea richiusura "Falseto" e "Baccede"	Linea in cavo interrato	15	Salsomaggiore Terme	PR	Al 3X1x185 mmq	1,200 Tra le Località Passeri e Cna Marchetti
78	Richiusura linea MT "Bozia"	Linea in cavo aereo	15	Solignano	PR	Al 3X35+50V mmq	1,900 Tra le Località Mesereto e Casa Cannone
79	Tronco di collegamento linee ORIANO tra cab "CITERNA RFI" e nodo 161275	Linea in cavo interrato	15	Solignano - Fornovo Taro	PR	Al 3X1x185 mmq	1,100 Località Citerna
80	Nuove linee da C.P. Torile	Linea in cavo interrato Linea in cavo aereo	15	Torile - Colornossina Trecevali	PR	Al 3X1x240 mmq Al 3X150+50V mmq	20,000 Tra le localita Torile, Tre Casali e Terzuta del Bosco
81	Tronco di collegamento linee NEVAN e SEVA	Linea in cavo aereo	15	Neviano degli Ardolini Chiossa	PR - RE	Al 3X95+50V mmq	1,000 Località Ca Tealardo
82	Linea MT per il collegamento tra le cabine esistenti GRANDOLI e PIL 9	Linea in cavo interrato Linea in cavo aereo	15	Afonssine	RA	Al 3X1x185 mmq Al 3X50+50V	2,000 Tra le localita il Passetto e Grazoli
83	Chiusura MT sulla linea MT Casto tra PTP Rinfosco e Pp Serna 4	Linea in cavo interrato	15	Castel Bolognaese	RA	Al 3X1x185 mmq	1,300 Tra le localita Colombiana e La Sibilla
84	Spostamento Linea MT SARGA in usci di C/ Conselice	Linea in cavo interrato Linea in cavo aereo	15	Conselice	RA	Al 3X1x185 mmq Al 3X150+50V mmq	1,000 Tra le localita di Conselice e Lavazzola
85	Spostamento LMT Delta Lavoro Coati Sabba	Linea in cavo interrato	15	Conselice	RA	Al 3X1x240 mmq	1,043 In localita Conselice
86	Linea in cavo sotterraneo denominata ZAPPE per CS INDUSTRIA 5	Linea in cavo interrato	15	Conselice	RA	Al 3X1x240 mmq	8,000 Tra le localita Longarino e Lavazzola
87	Ricostruzione linea MT NEBA da cabina Albereto a cabina Prada	Linea in cavo interrato Linea in cavo aereo	15	Faenza	RA	Al 3X1x185 mmq Al 3X95+50V	1,400 Tra le localita Marella e Prada
88	Linea MT per il collegamento tra le cabine esistenti FOSSO NUOVO 13 e GURANIERA	Linea in cavo interrato	15	Ravenna	RA	Al 3X1x185 mmq	1,600 Tra le localita Scerifolia e Valloncello
89	Linea elettrica MT per chiusura in anello linee "Torri-Mezano"	Linea in cavo interrato	15	Ravenna	RA	Al 3X1x185 mmq	1,400 Località Torri
90	Nuova linea MT "ACCURARA" da CP Savio per Aumento di potenza	Linea in cavo interrato	15	Ravenna	RA	Al 3X1x240 mmq Al 3X1x185 mmq	3,500 2,400 Tra le localita Savio di Ravenna e Valle Staudiana
91	Interramento linea elettrica tra cabine LOTTI NE GAMA e PENIA_LEV	Linea in cavo interrato	15	Casalgrande	RE	Al 3X1x185 mmq	1,500 Via del Pino
92	Nuova linea MT Viole BLOCCO B	Linea in cavo interrato	15	Castellarano	RE	Al 3X1x240 mmq	1,200 le Ville, la Croce, Casa Ferri
93	Nuova linea MT Viole BLOCCO A	Linea in cavo aereo	15	Castellarano	RE	Al 3X35+50V mmq Al 3X150+50V mmq	1,200 le Ville, Montadella, Ca d'Alferi
94	Nuova linea FORTULILE da C.P. Fabbriro	Linee in cavo interrato	15	Fabbriro - Reggido - Roio	RE	Al 3X1x240 mmq	8,500 Tra le localita Fabbriro e Villanova
95	Nuove uscite linee MT da C.P. Corteggie (LMT KEMIN e GEM)	Linee in cavo interrato	15	Montecchio EmiliaCavriago	RE	Al 3X1x240 mmq	14,500 Tra le localita Corteggie e Cavriago
96	Nuove uscite linee MT da CP Reggio Nord (CASTINI e CASTINZ)	Linea in cavo interrato	15	Reggio Emilia	RE	Cu 3X1x240 mmq	3,700 Località Reggio Emilia
97	Ricostruzione tronco linea CAVO 2	Linea in cavo interrato	15	Reggio Emilia	RE	Al 3X1x185 mmq	0,840 Via Piave area urbana Reggio Emilia

e-distribuzione S.p.A.		Area Regionale Emilia-Romagna Programma degli impianti per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione nell'anno 2023						
N°	Denominazione Impianto	Tipologia Impianto	KV	Comune	Prov	Caratteristiche Tecniche Impianto	Estremi impianto	
98	Nuova Linea Denominata CAHERI in uscita da CP CORIE TEGGE	Linea in cavo interrato	15	Reggio Emilia	RE	Al 3x1x240 mmq	Km 4,400	In località Reggio Emilia
99	Nuova Linea PERSE in cavo aereo e sotterraneo in uscita da CP MANCASAILE	Linea in cavo interrato Linea in cavo aereo	15	Reggio Emilia	RE	Al 3x1x240 mmq Al 3x150+50V mmq	Km 2,900 Km 4,900	In località Reggio Emilia
100	Nuova Linea SALE in cavo sotterraneo in uscita da CP MANCASAILE	Linea in cavo interrato	15	Reggio Emilia	RE	Al 3x1x240 mmq	Km 0,920	In località Reggio Emilia
101	Nuova Linea MANCA in cavo sotterraneo in uscita da CP MANCASAILE	Linea in cavo interrato	15	Reggio Emilia	RE	Al 3x1x240 mmq	Km 1,500	In località Reggio Emilia
102	Nuova Linea PERBENE in cavo sotterraneo in uscita da CP MANCASAILE	Linea in cavo interrato	15	Reggio Emilia	RE	Al 3x1x240 mmq	Km 0,600	In località Reggio Emilia
103	Nuova Linea ROTONDI in cavo sotterraneo in uscita da CP MANCASAILE	Linea in cavo interrato	15	Reggio Emilia	RE	Al 3x1x240 mmq	Km 0,600	In località Reggio Emilia
104	Nuova Linea CADISO in cavo sotterraneo in uscita da CP MANCASAILE	Linea in cavo interrato	15	Reggio Emilia	RE	Al 3x1x240 mmq	Km 1,500	In località Reggio Emilia
105	Nuova Linea SFERA in cavo sotterraneo in uscita da CP MANCASAILE	Linea in cavo interrato	15	Reggio Emilia	RE	Al 3x1x240 mmq	Km 2,900	In località Reggio Emilia
106	Nuova Linea CASTI 1 in cavo sotterraneo in uscita da CP MANCASAILE	Linea in cavo interrato	15	Reggio Emilia	RE	Al 3x1x240 mmq	Km 1,100	In località Reggio Emilia
107	PNRR Nuova Linea FERRI in cavo sotterraneo in uscita da CP MANCASAILE	Linea in cavo interrato	15	Reggio Emilia	RE	Al 3x1x240 mmq	Km 6,200	In località Reggio Emilia
108	PNRR Nuova Linea PROTOSI in cavo sotterraneo in uscita da CP MANCASAILE	Linea in cavo interrato	15	Reggio Emilia	RE	Al 3x1x240 mmq	Km 2,800	In località Reggio Emilia
109	PNRR Nuova Linea PROBAFFA in cavo sotterraneo in uscita da CP MANCASAILE	Linea in cavo interrato	15	Reggio Emilia	RE	Al 3x1x240 mmq	Km 2,800	In località Reggio Emilia
110	Nuova Linea MISELLI in cavo sotterraneo in uscita da CP MANCASAILE	Linea in cavo interrato	15	Reggio Emilia	RE	Al 3x1x240 mmq	Km 5,800	tra le località Reggio Emilia e Castelbosco di Sopra
111	PNRR Nuova Linea RCF in cavo sotterraneo in uscita da CP MANCASAILE	Linea in cavo interrato	15	Reggio Emilia	RE	Al 3x1x240 mmq	Km 1,000	Tra le località Reggio Emilia e Bagno di Piano
112	PNRR Nuova Linea PROZURCO in cavo sotterraneo in uscita da CP MANCASAILE	Linea in cavo interrato	15	Reggio Emilia	RE	Al 3x1x185 mmq	Km 6,600	In località Reggio Emilia
113	Nuovo tronco linea DELFI	Linee in cavo interrato	15	Reggiolo	RE	Al 3x1x185 mmq	Km 1,400	Località Villanova di Reggiolo
114	Linea in cavo interrato per ridiscesa tra cabina Valentini e PTP Valdiranco	Linea in cavo interrato	15	Montefiore Conca	RN	Al 3x1x185 mmq	Km 2,030	In località Montefiore Conca
115	Ricostruzione linea MT BADIA TEDALDA - tratto Pennabilli	Linea in cavo aereo	15	Pennabilli	RN	Al 3x95+50V mmq	Km 2,800	Località Basco
116	Ridiscesa linee NAUTIC e ALBA	Linea in cavo interrato	15	Riccione	RN	Al 3x1x185 mmq	Km 0,600	Località Riccione

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.